LA STAMPA

ANNO 126. N. 312 ••• SABATO 14 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10101 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334/336; TARIFFE ITALIA (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 43; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 300; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.053.000); COMMERCIALI 800.000 (998.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (906.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (990.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 6.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ELZIVIRI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E' meno caro il denaro in banca, più 2,85% a Piazza Affari

Vola la Borsa, lira più forte

Il governo vara le privatizzazioni

ROMA. L'indice di Borsa decolla e guadagna il 2,85 per cento, la lira si rafforza e il governo dà il segnale di via libera alle privatizzazioni. L'impennata di Piazza Affari è principalmente legata alla riduzione del tasso di sconto, che sembra anticipare una discesa del costo del denaro più rapida di quanto si sperasse. Qualcuno prevede già che l'indice Mib possa tornare alla fatidica «quota 1000» di inizio anno. Altra spinta al «boom» di ieri è certamente venuta dalle anticipazioni di Romiti sulla prossima presentazione di un piano di riorganizzazione della holding: la Fiat è stata più che mai regina del listino.

Dalla riduzione del tasso di sconto non è venuto alcun problema per la lira, che anzi è migliorata nei confronti del marco dopo la debolezza di giovedì. Il dollaro ha invece ceduto di fronte all'incapacità di conquistare quota 1,60 marchi ed ha scontato l'ultimo balzo seguito all'elezione di Clinton. Sul fronte delle privatizzazioni il piano è atteso per oggi. Amato, è pronto per trasmetterlo al Parlamento. Ieri sera infatti c'è stato un vertice a Palazzo Chigi per mettere a punto il piano stesso. «Domani, sabato, non ci sarà nessun incontro perché abbiamo concluso il lavoro», ha detto alla fine il ministro del Bilancio, Franco Reviglio. Nessun commento invece dal ministro dell'Industria Guarino, che si è limitato a dire: «Potete scrivere di avermi visto con un bel sorriso».

Ma curiosità e tensione sono cresciute nelle ultime ore, alimentate anche da un progetto collaterale abbozzato dal governo: un vero e proprio ribaltone ai vertice di Iri, Eni, Enel e Ina, i quattro enti da luglio società per azioni. Il governo sta studiando di rinnovare in blocco i presidenti Franco Nobili, Gabriele Cagliari, Franco Viezzoli e Lorenzo Pallesi, gli amministratori delegati Michele Tedeschi, Franco Bernabè, Alfonso Limbruno e Mario Fornari e i consiglieri di amministrazione. Le nomine, in programma per la prossima primavera, scatterebbero a Natale o all'inizio del 1993.

R. Ippolito e A. Zeni ALLE PAG. 23 E 25

Intervista con Amato

«Adesso la ripresa è possibile» A Natale torneremo nello Sme

Il presidente del Consiglio, Amato

ROMA. «Sto tirando un sospiro di sollievo». Nel suo ufficio a Palazzo Chigi, Giuliano Amato scorre le cifre di una giornata «in rosa»: la Borsa è salita del 2,85% e la lira, all'indomani della riduzione del tasso di sconto, ha tenuto bene le posizioni rispetto al marco e al dollaro. Dunque siamo fuori dalla crisi? «Abbiamo superato la fase pericolosa - risponde Amato -. Adesso la moneta è stabile, il tasso di sconto è tornato al livello del 6 luglio quando ho preso in mano il governo, anche se resta una grave preoccupazione, quella occupazionale». E per lo Sme? Amato è convinto che per Natale il rientro è possibile.

Sergio Luciano A PAGINA 23

Interrogati cinque ufficiali a Napoli

Nel giallo di Ustica spuntano carte false

La Saratoga e altre navi della Nato sono nel mirino del giudice Priore

NAPOLI. Cinque testimonianze piene di contraddizioni e un mucchio di documenti non immuni da incongruenze. Si è conclusa così la trasferta napoletana del giudice Priore che indaga su Ustica (nella foto, l'aereo ricostruito in laboratorio). Ieri sono stati sentiti gli ufficiali della Marina in servizio alla capitaneria di porto e al dipartimento marittimo del Basso Tirreno il giorno della tragedia, ma sospetti incombono sul ruolo della portaerei Usa «Saratoga». Il magistrato ha spedito i carabinieri nelle sedi della Marina. Qualcosa non va sui movimenti della «Saratoga», ma Priore indaga anche sugli spostamenti di altre unità Nato.

F. Milone A PAG. 9

LA STORIA

La città nel buco dell'ozono

PUNTA ARENAS

LA luce del sole, in quest'angolo sperduto del Cile, era sempre stata un dono prezioso offerto dalla fine dei lunghi e gelidi mesi d'inverno. Ma cinque anni fa, i satelliti della Nasa hanno cominciato a registrare il progressivo allargamento del buco nella fascia di ozono localizzato sull'Antartide, e da allora i 120 mila abitanti di Punta Arenas hanno dovuto imparare a temere la bella stagione. Molte cose nuove e inquietanti succedono da quando un lembo di *el agujero*, del buco, è arrivato a sfiorare questa cittadina portuale, poco distante da Capo Horn: perché Punta Arenas è oggi la capitale mondiale del buco dell'ozono.

I primi a notarlo sono stati gli agricoltori. I conigli selvatici - raccontano - si comportano in modo strano, hanno gli occhi arrossati e sono diventati così lenti che è facile catturarli con le mani. E poi le pecore, una delle principali ricchezze della regione. Ce ne sono due milioni e mezzo e, assicura il veterinario Vladimir Mazlov, almeno il 10 per cento è diventato cieco. I pescatori, insegna la saggezza popolare, inventano spesso storie mirabolanti, e a Punta Arenas all'inizio sono stati in molti a mettere in dubbio le notizie sempre più frequenti su salmoni accecati e interi branchi di pesce che sembravano aver perso l'orientamento, impazziti.

Ma cosa dire delle troppe piante improvvisamente ingiallite e morte o di quelle fiorite sei settimane prima del ciclo naturale? E soprattutto, come spiegare le improvvise e profonde scottature sulla pelle di tanti bambini? «Una domenica pomeriggio, agli inizi di ottobre, ho accompagnato mio figlio di dieci anni a fare una partita a pallone coi suoi compagni di classe - racconta Manuel Gonzales -, il sole non era molto forte, ma quando siamo tornati a casa lui ha cominciato a lamentarsi che la faccia e le mani gli bruciavano: era tutto arrossato, e ci sono voluti due giorni perché passasse».

L'unico dermatologo di Punta Arenas, Jamie Abarca, ha dovuto curare altri bambini rimasti leggermente ustionati dopo alcune ore passate al sole: «Non ci sono più dubbi - dice -, si tratta degli effetti dell'*agujero* sugli esseri umani». Secondo i suoi calcoli, ogni anno sono diagnosticati nella città una dozzina di casi di tumori alla pelle, «e temo - spiega - che molti tumori benigni possano rapidamente trasformarsi in maligni». Allo stesso modo, anche tra gli oculisti non ci sono più dubbi: il brusco aumento dei casi di cataratta va attribuito al «maledetto buco».

Il periodo peggiore, quando la lacerazione della fascia di ozono arriva al massimo diametro, va da luglio agli inizi di dicembre. Adesso, dunque. Poi, per qualche mese, gli abitanti di Punta Arenas potranno metter via gli occhiali da sole e i filtri protettivi contro gli ultravioletti che sono ormai diventati parte indispensabile dell'abbigliamento urbano. Per quando il buco tornerà ad allargarsi, *La prensa austral* ha già in cantiere una novità: un bollettino quotidiano sullo spessore della fascia protettiva di ozono sulla città. Quando minaccia di assottigliarsi troppo, allarme rosso e tutti tappati in casa. «E' come se l'Aids arrivasse dal cielo - dice Bedrich Magas, leader dei verdi locali - e noi ce ne prendiamo un po' ogni giorno».

Gianluca Bevilacqua

Lima, fallito golpe

Fujimori «prigioniero» dei militari

LIMA. Il presidente peruviano Alberto Fujimori (nella foto) è scampato nella notte a un colpo di Stato militare. Centinaia di soldati ribelli hanno attaccato il palazzo presidenziale (forse catturando il Capo dello Stato per breve tempo) ma Fujimori è riuscito a stroncare la rivolta.

Mimmo Càndito A PAGINA 7

Sulla legge elettorale si accende il confronto al congresso del pri. Craxi e Occhetto attaccano la Lega

Spadolini contrattacca: dico no ai referendum

E Bossi rivela: io ho bloccato la rivolta armata dei lumbard

ROMA. Battaglia sulla riforma elettorale. Al congresso repubblicano scende in campo il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e attacca direttamente Mario Segni e l'ipotesi referendaria: «Con la vittoria del sì - dice Spadolini - nel giro di qualche settimana dovremmo sciogliere il Senato, investito dal referendum, e resterebbe una Camera sola. A quel punto entreremmo nell'agonia della Repubblica». E del referendum-Segni, Spadolini arriva persino a mettere in dubbio l'ammissibilità: «La Costituzione - dice - non prevede referendum normativi». Spadolini poi attacca Bossi. Anche Occhetto e Craxi sparano contro l'improvvisa conversione della Lega al sistema uninominale. Bossi contrattacca, minaccia la rivolta fiscale nel caso i referendum vengano bocciati e rivela: «All'inizio del movimento ho imposto la via democratica e bloccato la rivolta armata dei lumbard».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Clinton sgrida Hollywood

«Troppo sesso e violenza in tv Certi film degradano l'America»

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Gela, la paura ai funerali

Pochi commercianti per l'addio al profumiere ucciso dal racket

SERVIZIO A PAGINA 10

Salmonella nei panini al liceo

Roma, 170 studenti all'ospedale C'è allarme in altre due scuole

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 11

LA RIFORMA CHE NON C'E'

CON l'arrivo di Bossi, persino tardivo dopo un mese e mezzo, si sono completati gli schieramenti dei partiti sulla legge elettorale e, finalmente, si è squarciato il velo di ipocrisia che finora ha avvolto i lavori della commissione De Mita. Alla Bicamerale è avvenuto uno dei più classici casi di «eterogenesi dei fini»: nata con l'obiettivo di proporre una riforma delle istituzioni che partisse, come è giusto, da una riforma elettorale, la commissione si è trasformata in un curioso tribunale sulla classe politica italiana e sul sistema dei partiti che ci hanno governato negli ultimi quarant'anni.

Un processo davvero singolare, dove imputati e pubblici ministeri, testimoni e giudici si scambiano le parti come in una commedia di Feydeau e tutti, compresi gli spettatori più o meno interessati, recitano un copione sbagliato. Si citano nomi azzardati, come «uninominale», li si correda di aggettivi allusivi, come «morbido», li si completa con riferimenti cosmopoliti e leggermente snob, come «all'inglese». Intorno svolazzano seriosi accademici e politologi improvvisati che, come premurosi legali o periti di parte, studiano

Luigi La Spina

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Così il tribunale di Dortmund è riuscito a rintracciare uno degli uomini

Sono gemelli, ma di padri diversi

Il caso in Germania confermato da test genetici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nadia e Patrick hanno 16 mesi e sono gemelli. Ma pur avendo la stessa madre hanno due padri differenti. Nadia e Patrick sono «falsi» gemelli, dunque? Da un certo punto di vista, probabilmente sì: perché anche se la madre è la stessa, il bambino e la bambina sono nati da due ovuli fecondati da due spermatozoi diversi. L'uno di un primo padre, l'altro di un secondo padre.

La vicenda, che sarà raccontata oggi con maggiori dettagli sul quotidiano «Westfaelische Rundschau» di Dortmund, ha per protagonista una ragazza tedesca di 17 anni che nell'aprile dell'anno scorso ha dato alla luce i due gemelli. Poiché la giovane, in difficili condizioni socio-economiche, non era in grado di badare ai figli, il tribunale di Dortmund ne ha deciso l'affidamento a due famiglie della città.

I servizi sociali del Comune hanno quindi iniziato la ricerca del padre di Nadia e Patrick, che secondo la legge tedesca deve comunque provvedere al sostentamento dei figli. La ragazza ha dato il nome del padre presunto, ma l'uomo ha rifiutato di riconoscere i gemelli. Il tribunale ha perciò disposto una serie di analisi cliniche, completate da un test genetico: quest'ultimo - scrive il quotidiano di Dortmund - ha permesso di «dimostrare in modo inequivocabile» che l'uomo indicato dalla ragazza è il padre di un solo gemello. L'altro padre rimane sconosciuto, perché la giovane madre si rifiuta di farne il nome. La ragazza ha però ammesso di avere avuto rapporti con due uomini nello stesso periodo.

Il caso, noto come «superfetazione», è molto raro. Se ne conosce un altro simile, rimbalzato sui giornali di tutto il mondo qualche anno fa dagli Stati Uniti, dove una prostituta ha avuto due gemelli, uno bianco e uno nero: all'analisi genetica, anche loro sono risultati il frutto della fecondazione di due ovuli da parte di due spermatozoi diversi. La difficoltà maggiore, in questi casi, è proprio la dimostrazione dell'avvenuta fecondazione con semi diversi: superata brillantemente dai medici di Dortmund, secondo la «Westfaelische Rundschau».

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

C'è solo una speranza e una garanzia per il futuro di quel che è umano, e consiste in questo: che il sentimento tragico non muoia.

Friedrich Nietzsche
Richard Wagner a Bayreuth, 1876

Per mons. Angelini bisogna rendere le carceri luoghi di rieducazione

Il Vaticano: non liberate i drogati

E Di Pietro recita nello spot anti-stupefacenti

ROMA. Sulla droga il Vaticano boccia Amato. «Non è un bene far uscire detenuti per possesso di droga dalle carceri», piuttosto «bisognerebbe rendere le prigioni luoghi di educazione e non di repressione». Così il «ministro della Sanità» vaticano, cardinale Fiorenzo Angelini, si è pronunciato sul progetto del presidente del Consiglio di ammorbidire i termini della legge Jervolino-Vassalli su possesso e uso di stupefacenti. Intanto, secondo dati del Viminale, i drogati segnalati alle prefetture sono 39.114, quasi tutti maschi, il 91%. Il giudice Di Pietro diventa testimonial nello spot contro la droga. Dal 16 al 22 novembre, alla prima settimana europea contro la droga, Di Pietro lancerà il suo messaggio dalle reti pubbliche e private. Con lui, due testimonial d'eccezione: il Nobel Rita Levi Montalcini e il cardinale Martini.

Maria Corbi A PAGINA 11

Al congresso repubblicano il presidente del Senato ha bocciato i referendum di Segni

«Un clima da Repubblica di Weimar»

Spadolini: «No al presidenzialismo»

MARINA DI CARRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Spadolini resta fedele alle sue cartelline dattiloscritte per dieci minuti: all'undicesimo inizia a parlare a braccio, alza il tono della voce e d'improvviso la sua diventa una vera e propria contro-relazione. Ritrovata d'un colpo la verve polemica degli anni nei quali era segretario del pri, Spadolini stupisce tutti: parole gravi le sue, per disegnare lo scenario («da Repubblica di Weimar») che si aprirebbe all'indomani della celebrazione del referendum elettorale di Mario Segni: «Con la vittoria del sì - dice Spadolini - nel giro di qualche settimana dovremmo sciogliere il Senato, investito dal referendum, e resterebbe una Camera sola. A quel punto entreremmo nell'agonia della Repubblica». E del referendum-Segni, Spadolini arriva persino a mettere in dubbio l'ammissibilità: «La Costituzione - dice - non prevede referendum normativi».

Bocciato con tanta forza Segni (che arriva stamane al congresso), Spadolini è impietoso anche con l'altro ospite in viaggio verso Marina di Carrara: «Quando Bossi verrà qui, io sarò a Bratislava, mi pare ci sia sufficiente distanza...», scherza ma neanche tanto, il presidente del Senato. E l'elezione diretta del premier? Sulla proposta lanciata da La Malfa, il presidente del Senato è gelido: «Va interpretata», ma dice anche: «Il mio no al presidenzialismo è assoluto».

E poi, in una lunga, spumeggiante chiacchierata con i giornalisti a riflettori spenti, Spadolini ne ha per tutti. Per De Mita: «Il problema della Bicamerale è la vanità di chi vuole essere lui a fare la riforma elettorale» e ancora: «Tra i poteri della commissione hanno voluto metterci anche la riforma elettorale e hanno fatto un po' di casino...». Il pds? «Fa finta di essere referendario...».

E così, il vecchio pri che aveva parlato ieri con le battute sferzanti di Visentini, ieri è tornato alla ribalta con le espressioni meno colorite di Spadolini, ma politicamente ancora più impegnative. E anche se lo staff del segretario getta acqua sul fuoco, Giovanni Ferrara - un amico di La Malfa che parla sempre chiaro - dice: «Spadolini non è stato polemico come Visentini, ha dato al suo discorso un respiro istituzionale, ma ha detto cose non molto dissimili». Ma il doppio attacco di Spadolini ai referendum e a Bossi, che il presidente del Senato già meditava, da due giorni ha una ragione politica in più: con la scelta dell'uninominale da parte della Lega, il partito del maggioritario si trova un alleato forte in più al fianco, ma un alleato molto scomodo.

E Giovanni Spadolini, che è stato il segretario che ha condotto il pri al suo massimo risultato elettorale, ha messo in guardia il congresso dal pericolo leghista: «La scelta dell'uninominale secca da parte di Bossi conferma che i suoi interessi non sono i nostri», perché quel sistema affiderebbe il Nord in mano alla Lega. Spadolini ripete di essere per un sistema parlamentare e questo anche per «la difficoltà di acclimatare» il presidenzialismo fuori dagli Usa. Spadolini ha spiegato la sua simpatia per il metodo adottato in Israele (presidente della Repubblica eletto dal Parlamento e premier dal popolo) avvertendo però che anche in quel caso c'è un intoppo: «Si risolverebbe il problema della governabilità?». E quanto alle riforme, a farle deve essere «il Parlamento», perché «come avevo previsto e fui fischiato per questo» non c'è più tempo per l'approvazione della legge sui poteri della Bicamerale, sulla quale però «non bisogna giocare a palle infuocate».

Alla Lega rimprovera anche il «razzismo antimeridionale», perché l'antimeridionalismo - dice tra gli applausi scroscianti - «equivale all'antisemitismo» ed «è altrettanto aberrante e mostruoso». E nel clima di queste settimane, Spadolini avverte anche tentazioni di elezioni anticipate: «Nessuno può giocare con questa minaccia» e d'altra parte affidarsi ai referendum significherebbe finire nella «democrazia plebiscitaria e nel cesarismo». Di scioglimento del pri non se ne parla: «Bisogna salvare il nucleo centrale del partito». In sala stampa il bersagliatissimo Enzo Bianco commenta: «Capisco Spadolini, ha voluto difendere una posizione». Da presidente della Camera non avrebbe parlato così? «Appunto», dice Bianco. E Spadolini nel pomeriggio arriva in sala stampa e spiega: «Per rispondere a quell'idiota: lo scioglimento del Senato di cui ho parlato deriverebbe dalla sua delegittimazione politica».

Fabio Martini

LA MALFA

«Dc potrebbe fare un golpe»

MARINA DI CARRARA. Potrebbe stare la Dc fuori dal potere? A un Gianfranco Funari che lo sollecita, Giorgio La Malfa, davanti ai giovani repubblicani chiamati in un teatro a Carrara, risponde in modo drastico e pungente: «La dc? Sono diverse cose insieme ... La dc "del potere" non è in grado di stare fuori dal potere e, secondo me, potrebbe arrivare al colpo di Stato: cioè, se uno toglie le partecipazioni statali ai vari boss delle partecipazioni statali, quelli vanno disoccupati e combattono per la pelle». La Malfa poi spiega: «Ma la dc non è solo questo: la dc come partito dei giovani, dei volontari, del movimento cattolico, dei Formigoni, quella può stare benissimo all'opposizione: forse, addirittura, si rigenererebbe, perchè quella dc può stare tanto all'opposizione che al governo. Solo che al governo è soprattutto la dc clientelare, che bisognerebbe cacciare dal governo e che fuori dal governo muore». [Agi]

A sinistra il presidente del Senato Giovanni Spadolini «Se vincono i sì si scatena l'agonia della Repubblica» Sopra l'onorevole Giuseppe Ayala

Trionfo di Ayala superstar

«Assisto a una limpida aurora» Valanga di applausi al giudice

MARINA DI CARRARA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ovazione finale per il discorso di Ayala è talmente scrosciante che Giorgio La Malfa non riesce a star seduto al suo posto, va al microfono a ricordare che il leader resta lui: «Sono felice - dice il segretario - che una nuova voce si sia aggiunta al pri». Sta per arrivare l'elogio, ma è preceduto da una frecciatina: «Con una discrezione, di cui non lo credevo capace, Ayala non ha pronunciato i due nomi che sono a lui associati...». E la platea, emozionatissima, avvolge il suo segretario in un un applauso più lungo di quello che aveva riservato al nuovo beniamino del popolo repubblicano: Giuseppe Ayala. Applaudono i delegati, applaudono i dirigenti, applaudono le hostess: un'orgia di battimani.

Gessato grigio chiaro, un'oratoria spagnoleggiante, le pause e le battute giuste al momento giusto, ieri pomeriggio Ayala ha conquistato la platea e un posto tra i nuovi notabili del partito. E il trionfo della Fiera del marmo consacra definitivamente il fenomeno-Ayala, che, nato in tv, aveva avuto due preannunci sorprendenti. In due platee diversissime. A fine agosto Ayala si era presentato alla Festa dell'Unità e aveva ottenuto più applausi di qualsiasi altro personaggio passato per Reggio Emilia in 23 giorni, compresi i dirigenti del pds. Il bis il 10 ottobre alla Kermesse di Segni al Palaeur. Compare La Malfa e i popolari di Segni applaudono educati, compare Ayala e i popolari vanno in tripudio.

Il tris, il giorno dell'inaugurazione del congresso: appena Ayala è apparso, su di lui si è abbattuto uno scroscio di battimani che nessun altro dirigente si è più sognato. E in platea Stelio De Carolis, uno dei capi dell'antico pri romagnolo ha commentato un po' ironico: «Certo, questo Ayala sta diventando un problema...». Ma ieri Ayala si è superato. E' andato al microfono e ha cominciato così: «Se io dicessi di non essere emozionato, direi una bugia...». E giù applausi. Ma Ayala non deve essere poi così emozionato: parla a braccio, senza appunti, con grande scioltezza. Sfodera una raffica di battute ad effetto, da grande istrione: «Quando La Malfa lasciò il governo dissero che era visionario, ma ora Martinazzoli dice che la dc è moribonda e Martelli che il psi è morto. Ma noi non vogliamo camminare con i cadaveri!».

E poi la più immaginifica delle metafore: «Capisco che Craxi non sia venuto qui da noi: è molto difficile per un tumultuoso tramonto assistere ad una limpida aurora!». I delegati gongolano, Bruno Visentini scalpita, fa disegnini e accatoccia fogli di carta. Poi, finalmente, Ayala parla dell'Alleanza democratica, il cartello dei progressisti per il quale si è tanto speso assieme al suo amico Enzo Bianco, che però ha fatto un passo in più, quando, tempo fa, parlò di «congresso di scioglimento del pri». E vista la pioggia acida precipitata su Bianco in questo congresso, ecco Ayala fare un passo indietro: «L'Alleanza non ha all'ordine del giorno la cancellazione del pri, che sarebbe un delitto contro la storia!». E giù applausi. E poi la chiusa ad effetto: «Vogliamo arrivare al 51% dei voti e governare il Paese. Mi hanno detto che è un sogno e io dico: non è un sogno e può diventare realtà. Un sogno limpido, pulito e allora sogniamo insieme». E' finita: Ayala ha parlato per 65 minuti contro i 35 di Spadolini.

La Malfa si precipita al microfono e il foglio degli appunti per la replica di oggi, cade per terra. C'è scritto tra l'altro: «Elezione diretta: in 3 giorni è diventata la proposta». E poi: «Noi facciamo apertura di credito alle Leghe. Non possiamo fare sconto alla dc», «Il Paese ha bisogno di leaders coraggiosi, ottimisti: il partito è questo». [f. mar.]

SONDAGGIO

CHIUDERE IL PRI?

Sciogliersi? Vince il sì Ma c'è uno zoccolo duro

A fianco Enzo Bianco ex sindaco di Catania Sotto il segretario Giorgio La Malfa e Bruno Visentini

Sette delegati su dieci a favore di nuove formule Tre sono contrari

MARINA DI CARRARA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sciogliere il partito? Mo' mai, vero!». Piera Camerani, preside di Ravenna, donna di profonda fede repubblicana e di caldo sangue romagnolo, inorridisce al solo pensiero di veder scomparire il pri. «A Ravenna mi chiamano la mazziniana di ferro e dico: alleanze quante ne vogliono, il resto se lo possono dimenticare».

E' questo lo zoccolo duro del pri, l'ala più conservatrice, quella che al segretario Giorgio La Malfa che chiede un'alleanza con i nuovi movimenti che stanno nascendo e un eventuale futuro scioglimento del partito, risponde appunto: «Mo' mai». L'ala degli irriducibili è sicuramente vigorosa e sanguigna, ma non si è ancora resa conto del fatto che il pri è cambiato e che bisogna fare i conti con i numeri. Proprio i numeri infatti dicono che agli irriducibili appartiene il 30 per cento del pri, secondo il sondaggio condotto da La Stampa su 93 delegati presenti al congresso, vale a dire il 10 per cento degli oltre 900 che a ieri sera risultavano iscritti. Il risultato è quindi un colpo decisivo a favore della richiesta di nuovo che è arrivata da Giorgio La Malfa in apertura del congresso: il 70 per cento dei delegati è a favore di un cambiamento e di un processo che alla fine porterà inevitabilmente allo scioglimento del partito. Certo, non sarà domani - affermano gli sfascia-pri intervistati -, ma dopodomani, questo sì. E per dopodomani s'intende l'approvazione delle riforme elettorali.

Questo pri riunito da tre giorni a Marina di Carrara dunque è pronto a cambiare tutto. I più decisi sono ovviamente i giovani, che in blocco hanno risposto: «Basta con i vecchi partiti». Ma sono molto agguerrite e desiderose di rinnovamento anche le donne, che rappresentano una buona metà dei delegati che chiedono il superamento delle formule tradizionali. Diversa invece la situazione tra gli uomini dai 35 anni in su. A fare il balzo in avanti e a collocarsi senza esitazioni tra gli sfascia-pri sono i più scottati dalle vicende di Tangentopoli, i milanesi ad esempio, e tutti quelli che abitano da Roma in giù. Questo non vuol dire comunque che i rinnovatori non si rendano conto delle difficoltà cui vanno incontro. Anzi, lo sanno perfettamente. La loro richiesta infatti, precisano, è valida «a patto che si raggiungano le condizioni necessarie». Vale a dire: alleanze con uomini onesti, obiettivi chiari e precisi a cui vendere e non svendere il partito e, anzi, assumere la leadership del nuovo movimento. Soddisfatte queste, il superamento del pri non viene vissuto come un tabù. O meglio, viene caldeggiato e considerato come un fatto largamente positivo dal 40 per cento e invece «tollerato» o considerato «inevitabile» dagli altri.

Hanno partecipato: Olga Rapelli, Giancarlo Luisi, Angelo Minotti, Franco Rosetti, Raffaella Finamore, Pasquale Borregine, Viscardo Lagosti, Guido Rumedei, Lucio De Nicola, Giovanni Pagani, Maurizio Linari, Roberto Tirabassi, Carla Frassacarlo, Sergio Mazza, Furio Raggiaschi, Riccardo Coppoli, Nicola Sbano, Gianni Colangelo, Rino Pagano, Giancarlo Della Millia, Roberto Brando, Generoso Nappi, Paolo Renzi, Fabrizio Bocchini, Alessandro Vallesi, Valerio Scelfo, Paolo Sidoti, Francesco Violini, Paolo Cassina, Gianfranco Zanetti, Fabio Servidei, Marina Firpo, Antonio Callegari, Nazario Erbetta, Otello Passini, Ermanno Lesca, Carlo Beltramino, Bruna Pezzali, Olga Ferrarini, Giorgio Fabbri, Andrea Pozzi, Marco Manganaro, Antonio Zangheri, Luigi Magario, Savino La Guardia, Riccardo Nardini, Mariagrazia Montanari, Maurizio Nenna, Rossella Giordano, Piervincenzo Rolla, Piera Camerani, Enrico Beltramini, Cristina Ferraro, Erminia Longo Poletti, Daniele Pozzebon, Egidio Monguzzi, Giancarlo Locatelli, Piero Spadoni, Donatella Silimbani, Andrea Mazzanti, Giuseppe Gallini, Cesare Lodigiani, Eugenio Novara, Laura Montanari, Franco De Angelis, Enzo Meani, Ugo Gariatani, Carlo Trombadoni, Fulvio Brigante Colonna, Domenico Parisella, Aldo Ciani, Franco Poliani, Germano Gabbanini, Davide Del Vecchio, Marcello Pedemonte, Serafino Costantini, Fabio Montalti, Gerardo Barone, Alcide Giorgetti, Carlo Manzoni, Giovanni Macchi, Armando Massimi, Salvatore Sempiterno, Giovanni Merella, Michele Tampier, Gianni Giorgetti, Federico Grilli, Franco Niccolai, Gino Iacomelli, Roberto Amato, Lanfranco Zerbini, Mario Campagna, Francesco Grosal.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIFORMA CHE NON C'E'

strategie per la giusta «ampiezza dei collegi» o almanaccano sulle conseguenze di «premi di maggioranza».

La Babele linguistica e le complicazioni tecniche, al di là di un sincero impegno personale e intellettuale che caratterizza molti commissari, non nascondono più la sostanza della dura battaglia che si sta combattendo in questi giorni alla Bicamerale: da una parte coloro che si sono autonominati «innovatori» e che, brandendo il vessillo di una legge maggioritaria, pensano di usarla come grimaldello per un forte ridimensionamento del potere dei partiti nella società italiana e per un rapido cambiamento di classe politica. Dall'altra coloro che, in nome della «proporzionale», cercano di resistere come in un fortino assediato.

Se così si legge il vero canovaccio di quanto sta avvenendo alla Bicamerale, sia pure a prezzo di molte ingiuste semplificazioni, si capisce anche il balletto di posizioni che è avvenuto negli ultimi tempi: basti pensare alla improvvisa scoperta del presidenzialismo di La Malfa, ora più vicino alla tradizione culturale di Pacciardi e di Valiani che a quella di suo padre, o all'altrettanto rapida conversione di Craxi, in senso inverso, a favore della proporzionale. Ed è anche facile comprendere perché, a questo punto, la commissione De Mita rischi di «scoppiare» nella morsa di due metodi di legittimazione del consenso inconciliabili.

L'arrivo di Segni alla Bicamerale, infatti, porta nel cuore del Parlamento una logica referendaria assolutamente estranea. I referendum sono nati come consultazioni popolari su temi quasi extra-politici, di coscienza, come il divorzio e l'aborto, temi sui quali, non a caso, gli schieramenti partitici non coincidevano mai nel «sì» o nel «no» ai quesiti posti. Poi, attraverso problemi sempre meno «personali» e più sociali, vedi il caso dei referendum sulla scala mobile o sui giudici, si è arrivati a trasformarli in plebisciti pro o contro la classe politica, come quello vinto da Segni nella primavera del '91.

Così come non è stata la taumaturgica scelta della preferenza unica a convincere gli italiani a non «andare al mare» il giorno di quella consultazione di giugno, secondo i suggerimenti di Craxi, adesso non è una meditata opzione per il sistema elettorale inglese a infoltire le schiere dei sostenitori dell'uninominale. Allora come adesso è, invece, la convinzione di poter dare in questo modo un robusto scrollone alla partitocrazia e alle sue degenerazioni tangentizie e malavitose.

Il sincero e accorato allarme di De Mita sui pericoli di un golpe antidemocratico, che gli fa persino immaginare arrischiati complotti, deriva proprio dalla impossibilità a capire quanto si sia logorata nell'opinione pubblica quella legittimità del consenso dei partiti attraverso la rappresentanza parlamentare, così com'è attualmente. Nel Nord, infatti, già non corrisponde alla maggioranza che si è formata in Parlamento e nel Sud il voto appare, in molte zone, fortemente condizionato dall'intreccio di complicità politico-mafiose. Ed ecco la drammatica contraddizione di chi, come il leader democristiano, vuole cambiare un meccanismo di rappresentanza popolare che non funziona più attraverso l'uso esclusivo di questo vecchio meccanismo.

Le convulsioni di questa commissione Bicamerale che passa, nel giro di due giorni, dall'ottimismo decisionista allo sconforto di una manifesta impotenza rappresentano, come meglio non si potrebbe, le angustie di un sistema che - caso unico nella storia - non deve cambiare con una rivoluzione sociale o con una sconfitta militare, non si consuma in una drammatica crisi economica e neanche in un'aula di tribunale, ma si trasforma da solo, guardandosi allo specchio.

Luigi La Spina

Andreotti

«La tv elegge i presidenti...»

ATENE. «Quel passaggio della relazione di La Malfa mi pare un po' strano. E' come pretendere che il naso di Cleopatra dovesse cambiare la storia. Galasso ministro delle Poste avrebbe, allo stesso modo, cambiato la storia?». Giulio Andreotti commenta così la dichiarazione di morte della prima Repubblica che il segretario del pri ha legato all'uscita dell'edera dal suo governo (allora ci fu, appunto, polemica sulla mancata nomina di Galasso alle Poste).

Andreotti critica la proposta di La Malfa di un premier eletto dai cittadini: «Sarebbe una forma particolare di presidenzialismo, con un'ipotetica conflittualità tra il presidente del Consiglio eletto dal popolo e quello della Repubblica eletto dal Parlamento. La Repubblica presidenziale, poi, mi preoccupa perché forse più che il pubblico ad eleggere il presidente è la televisione: Perot un anno fa manco sapevano che esistesse in America». [Agi]

Tra delegati

Due malori Allarme furti

MARINA DI CARRARA. Alcuni spiacevoli episodi, ma di lieve entità, hanno turbato la terza giornata del congresso repubblicano. Alla ripresa pomeridiana dei lavori, la presidente del congresso Gabriella Poma ha segnalato la presenza di una borseggiatrice: «Forse ha sbagliato congresso, comunque i delegati stiano attenti alle loro cose». La Malfa ha sdrammatizzato: «Forse è l'amministratore del partito Ruspantini travestito che cerca di rimpinguare le casse del pri».

Sul fronte sanitario gli altri episodi. Ieri mattina ha avuto un lieve malore un delegato, che si è però ben presto ripreso. Più preoccupante lo svenimento di cui è stato vittima un anziano militante del partito, presente come invitato. I medici del pronto soccorso hanno fatto ricoverare l'anziano in quanto è cardiopatico che ha già avuto un infarto. L'uomo si è ripreso, ma è rimasto in ospedale sotto osservazione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 1980 del [illegible]
La tiratura di venerdì 13 novembre 1992 è stata di [illegible] copie

Il fronte dell'uninominale si allarga e costringe all'affannosa ricerca di un compromesso

La paura della Lega smuove i partiti

Dc e pds fanno un passo verso Segni

ROMA. La dc, a sorpresa, ora prende in considerazione anche qualche soluzione elettorale con sistema maggioritario. Andreotti propone di «chiudere in conclave» i commissari per le riforme perché si spiccino, il pds esorta la dc a muoversi e il psi accelera i tempi e chiede che la prossima settimana la commissione bicamerale la smetta di discutere e voti per la scelta di massima: o sistema proporzionale o maggioritario. Non è lo scontro in aula preannunziato giovedì da Craxi, ma la premessa. La prossima settimana, quindi, si farà la conta tra chi sta con Craxi (sistema proporzionale) e chi sta con Segni (sistema maggioritario).

E riparte, affannosa, la corsa alla ricerca di un accordo, anzi di un «compromesso», al quale è interessato anche il psi, al di là della sfida lanciata. Perché tutto è cambiato dopo che Umberto Bossi si è schierato per il sistema elettorale all'inglese e i giochi e le schermaglie abbozzati dai maggiori partiti sono stati spazzati via di colpo, lasciando spazio ad una corale preoccupazione.

«Il disegno politico di Bossi ha una sua grande pericolosità e, come tale, va trattato, giudicato e possibilmente buttato gambe all'aria», dice Bettino Craxi, che vede nella scelta della Lega un passo per dividere il Paese. Per creare uno «Stato del Nord» grazie al sistema uninominale all'inglese che, secondo le previsioni, darebbe al Nord la maggioranza degli eletti proprio alla Lega. Un progetto che punta ad una unione federale di Stati.

Ma anche secondo il pds, i repubblicani non lamalfiani, i missini, i socialdemocratici, i liberali, i neocomunisti, i dc ora la Lega sta diventando veramente un pericolo concreto per l'unità dell'Italia con la sua scelta per il sistema uninominale all'inglese, quello che in ogni collegio contrappone singoli candidati e vince quello che prende più voti.

In verità, il sistema inglese ha soprattutto in Marco Pannella il suo profeta da anni, ma il passaggio di Bossi al fronte del sistema maggioritario fa salire le quotazioni anche di Segni e dà più potere contrattuale ai referendari. Ora le posizioni sono chiare, spiega il capo dei deputati democristiani, Gerardo Bianco, «ci sono due schieramenti: i sostenitori della via referendaria e gli altri che auspicano che si trovi una soluzione in Parlamento».

Le critiche più o meno esplicite si appuntano sul lavoro delle commissione presiedute da De Mita, accusata di aver reso più difficile il cammino verso le riforme, invece di facilitarlo. Tanto che in molti propongono ora di affidare direttamente alle aule di Camera e Senato il compito di approvare una riforma elettorale, secondo le procedure ordinarie. E tra costoro c'è addirittura la seconda carica dello Stato, il presidente del Senato, Giovanni Spadolini.

«Siamo nettamente contrari all'uninominale secca - dichiara intanto Achille Occhetto, affiancandosi in questo a Craxi - perché avrebbe una funzione puramente destrutturante e sarebbe spericolata, non in assoluto, ma nel sistema politico italiano». «La preoccupazione per il risorgere di tendenze presidenzialiste o, addirittura, plebiscitarie è condivisa dal pds», garantisce Bassanini a beneficio della dc, alla quale però chiede di accettare una riforma elettorale «compatibile con le proposte referendarie».

Cioè una miscela che contenga più maggioritario e meno proporzionale. E proprio di questo stanno discutendo i democristiani da giovedì sera. Avendo davanti un dilemma che si può sintetizzare fra: stare in difesa di un sistema prevalentemente proporzionale e quindi con Craxi, o con uno prevalentemente maggioritario e quindi con Occhetto?

L'ex ministro Enzo Scotti si schiera con chiarezza per il sistema maggioritario con «una significativa quota di proporzionale». La riforma andrebbe votata in Parlamento «rapidamente» (tenendo fuori quindi la commissione di De Mita) per «non accettare fatalisticamente il formarsi di un eterogeneo e ambiguo rassemblement referendario che avrebbe finalità politiche che nulla avrebbero a che fare con un voto sul sistema elettorale». E' proprio la speranza di stroncare sul nascere la formazione dell'eterogenea armata dei referendari rafforzata da Bossi, che starebbe inducendo la dc al «sacrificio» di cedere sul sistema proporzionale. Di certo c'è che ieri i plenipotenziari della dc e del pds per le riforme si sono consultati per tutta la giornata.

Alberto Rapisarda

CRAXI

«Pericolose le idee leghiste»

ROMA. Il disegno politico di Bossi ha «una sua grande pericolosità e, come tale, va trattato, giudicato, e possibilmente buttato gambe all'aria»: lo scrive il segretario del psi Bettino Craxi in una nota molto critica diffusa ieri sera. Craxi si è richiamato all'intervento di ieri di Bossi nella Commissione bicamerale per le riforme e ha definito le parole del leader della Lega «assolutamente franche e brutali». Bossi - ha ricordato Craxi - si è dichiarato «capo di una forza rivoluzionaria, con l'avvertenza di voler conquistare il potere con la cabina elettorale. Ha espresso in modo perentorio la certezza che la lega incarna un moto irreversibile della storia. Parole per la verità già sentite o già lette. Ha chiesto alla commissione, pena l'abbandono della stessa da parte del suo gruppo, via libera per una iniziativa che si porrà l'obiettivo di unificare le regioni del Nord in una unica, grande entità». «Il disegno di Bossi - continua Craxi - è il primo passo verso un'unione federale di Stati e, di fatto, il disfacimento della storica unità nazionale». [Ansa]

INTERVISTA

LA RIFORMA DEL CARROCCIO

Bossi: «Ho imposto la democrazia E i lumbard non si sono armati»

PACCHETTO di Marlboro sul tavolo, bicchiere di Coca Cola fra le mani. Questo Bossi fa l'americano. A cominciare dal sistema elettorale.

Onorevole, cosa c'è dietro la conversione improvvisa della Lega all'uninominale di stampo anglosassone?

«Prima eravamo mascherati. Volevamo vedere come si metteva la raccolta delle firme per i referendum e tutto il resto. Ma che alla Lega convenga che si voti con l'uninominale secca è ovvio da sempre. Noi siamo forti in determinate regioni e l'uninominale secca ti permette di governare appunto là dove sei il più forte».

E allora perché il 9 giugno del 1991 lei ordinò alle sue truppe di boicottare il referendum sulla preferenza unica e di andarsene al mare?

«Perché temevamo che attraverso la preferenza unica si volesse mantenere in vita la proporzionale».

L'uninominale secca è la fine dei partiti?

«E' la fine della partitocrazia. Il singolo parlamentare sarà più libero».

E quindi anche lei non potrà più comandare i suoi a bacchetta.

«Guardi, il nostro problema è un altro. E' che l'uninominale ci servirà anche dopo. Quando cioè avremo vinto e la Lega si spaccherà in due».

La Lega si spacca?

«C'è scritto nell'ultimo articolo del nostro Statuto. Da una parte i conservatori, dall'altra i progressisti».

E lei con chi starà?

«Vedremo. Come si dice? A ogni giorno la sua pena... Oggi io tengo insieme le due anime, in nome del federalismo. Ottenuto quello, ci si dividerà. Ci si divide sempre dopo una rivoluzione. Giacobini e girondini...»

Operai e padroncini...

«Il fatto che oggi ci votino sia gli uni che gli altri dimostra che è in atto una vera rivoluzione».

Intanto, dopo averlo spesso attaccato, adesso lei si ritrova alleato di Segni.

«Un momento, Segni l'abbiamo creato noi. Senza i successi della Lega, il partito della scialuppa non sarebbe esistito».

Che razza di partito è?

«Ci sono due velieri in mare: quello della Lega riceve di poppa le ondate che provengono da Est, dalla caduta del comunismo. Poi c'è il veliero dei partiti, che è di prua e viaggia contro vento. Sta per affondare e allora qualche marinaio cala in acqua le scialuppe: Segni, La Malfa, può darsi anche Martelli».

E Pannella, che sogna l'uninominale secca da una vita?

«Pannella, a onor del vero, sulla scialuppa c'è sempre stato».

E Scalfaro dov'è? L'ha rinchiuso nella stiva?

«Scalfaro è sul ponte, ma è l'unico naufrago ad avere a disposizione un elicottero per abbandonare la nave. Può salire in cima a un promontorio, a godersi lo spettacolo. Dipende da lui».

E Craxi?

«Niente da fare. Craxi è un capitano di lungo corso, deve andare a fondo con la nave. Però, che carattere! Avreste dovuto vederlo, l'altro giorno, mentre difendeva la proporzionale in commissione, battendo i pugni sul tavolo. Bisogna riconoscerlo: come pugile non ha più il colpo del ko, ma resta un grande incassatore».

Torniamo ai naufraghi. De Mita.

«Giù, a fondo».

E Martinazzoli. Non mi dirà che...

«Ma certo che lo dico: a fondo pure lui. Altro che volto nuovo. E' un vecchio che, non potendola aggiustare, cerca di pulire la nave che sta affondando».

Un posticino sulla scialuppa per Amato?

«Non lo so: mica ci possono salire in troppi lì sopra! Fuor di metafora, qui bisogna stringere i tempi. E' il mio problema più grosso».

Quale?

«Da un lato ho paura che se acceleriamo troppo, con manovre tipo protesta fiscale, la partitocrazia tenti di fermarci con una mossa disperata, usando la mano militare. Se però aspettiamo troppo, il Paese va a rotoli. E i mille operai in rivolta diventano centomila».

Mica vorrete usare la forza?

«Oggi posso rivelarlo: quando il movimento nacque, il problema fu discusso. Erano gli anni 1982, 83, 84. Ci siamo guardati in faccia: come la facciamo la rivoluzione? La rivoluzione si può fare in due modi: con il voto o con le armi. Sapevamo che avremmo vinto comunque. Ma io pretesi la strada democratica perché questa è la mia storia, familiare e personale. Altro che razzista! Il nonno di mia moglie, cavalier Calogero Marroni, fu messo in galera dai fascisti perché forniva passaporti falsi agli ebrei».

Torniamo alla vostra rivoluzione.

«Comunque la si faccia, alla fine bisogna trovare un accordo con gli sconfitti. In Francia, due secoli fa, la borghesia si accordò con la monarchia, obbligandola però a diventare costituzionale: togliendole cioè ogni potere».

E voi vi accorderete coi i Craxi e i De Mita?

«No, con quelli della scialuppa: i riformisti-trasformisti. Segni sarà l'ultimo esponente di questo regime che tenterà di accordarsi con noi».

E voi accetterete?

«Tempo al tempo. Non commetteremo l'errore di Gorbaciov, che non avendo capito un tubo di quel che gli succedeva intorno, ha cercato di accordarsi con l'avversario quando il treno della rivoluzione correva ancora a cento all'ora. Risultato: ne è stato travolto. Noi aspetteremo che il treno si fermi».

Qual è la prossima stazione?

«Mi faccia vincere a Monza e Varese e glielo dico...»

Voi volete il referendum e subito dopo nuove elezioni con l'uninominale per conquistare il potere in tutto il Nord?

«Questa, grosso modo, potrebbe essere la strategia».

Ma Craxi intende portare la riforma in Parlamento, dove i proporzionalisti forse hanno la maggioranza assoluta.

«Ma non l'hanno più nel Paese! Ci provino. E ci provi la Corte Costituzionale a non far svolgere i referendum».

Che fareste, in quel caso?

«Beh, se vorranno la guerra, noi siamo pronti. Avremmo mille modi per opporci: una protesta fiscale di tutto il Nord, tanto per dirne una. Noi abbiamo la gente dietro. E chi ha dietro la gente, alla fine vince».

Domani (oggi per il lettore, ndr.), lei andrà al congresso del pri. Per dire cosa?

«Ah, vado, mi siedo e non parlo. Non vorrei creare altri problemi dentro il partito a La Malfa. Lui è uno che ha capito qualcosa».

E Visentini?

«Visentini invece non ha capito un kaiser, fin dai tempi della riforma tributaria. Il mondo va da una parte e lui dall'altra. Appartiene al trapassato remoto».

Domenica pomeriggio, lei sarà ospite di Raitre, impegnato in singolar tenzone con Achille Occhetto. A proposito: Occhetto di mare sì che se ne intende. E' anche lui sulla scialuppa con quell'altro velista di Segni?

«Occhetto è in acqua, che nuota a spadone su un fianco. Un po' sulla nave, un po' a mollo. Un po' capitano, un po' naufrago. Occhetto è così: uno che si sdoppia...»

Massimo Gramellini

Umberto Bossi (nella foto grande). A sin. Mario Segni (in alto) e Marco Pannella. Sopra, Achille Occhetto. Qui accanto, Mino Martinazzoli

«Dopo la vittoria ci spaccheremo in progressisti e conservatori»

REPORTAGE

IN LAGUNA DOPO TANGENTOPOLI

Dopo 15 anni di leadership, restano pochi amici al fianco di De Michelis

«Cavallo da corsa tra tanti brocchi» E vanno in fumo i piani per la città

Com'è triste Venezia nell'eclisse del Doge

A sinistra Gianni De Michelis. Qui accanto Carlo Bernini e nella foto a destra Carlo Ripa di Meana

VENEZIA

DA «Zanze», vecchia trattoria vicino alla Stazione, per lui un tavolo sempre libero, non lo vedranno neanche questa sera. E neppure al «King's» discoteca di Tessera. E mai più, si può scommettere, all'«Halloween» di Mirano: figurarsi, è proprio di stanotte la festa pazza per il «Grazie Di Pietro». «Gianni arriva domenica, forse, ma ci vedremo solo tra pochi amici», dice Nereo Laroni, ultimo sindaco psi in laguna, ora pendolare del Parlamento europeo. E sarà un ritorno mesto per Gianni De Michelis, veneziano nell'acqua alta delle Tangenti, Doge appesantito dall'autorizzazione a procedere. Capo di un esercito allo sbando.

E non sarà proprio una bella domenica. Al «Ramada», albergone di Mestre, ci saranno nientemeno che Claudio Martelli e Carlo Ripa di Meana. Gli amici di Giannone, come lo chiamano loro, ringhiano: questa è una coltellata alle spalle, una canagliata, sciacalli! «Mi pare sia proprio così», ammette Laroni. Ma come? Giannone è in difficoltà e quelli si permettono di venire a casa sua? Per forza, vogliono affossarlo e andare alla conquista di tutto il Nord-Est del garofano. E poi, quel Ripa di Meana: non è lo stesso che ha ucciso il sogno di Venezia sede dell'Expo 2000, non è lo stesso che vuol diventare sindaco nel '95? «Sciacalli».

Per la prima volta il Doge si trova a giocare in difesa in casa propria. Lui, il ministro da «mille chilometri al giorno per tre anni», a girare tra calli, terraferma e il Centro Sociale di Spinea, «serata d'autunno allietata dall'orchestra Blue Moon». «E' il decadimento», come dice Primo Borghetto, 65 anni, ferroviere in pensione: «Queo che xe suceso non xe una monada». E' un fedelissimo, Borghetto: «Ventitré anni fa, davanti alla pescheria di Mestre, l'ho messo io su una sedia per il primo comizio. Tremava, poarèto». Fedelissimo, sì: «E' un cavallo da corsa, gli altri solo brocchi. Ma ricordate: non è il psi che ha bisogno di lui, è l'Italia!».

Un altro ex sindaco, Toni Casellati, avvocato pri con la passione per la vela e Bruno Visentini, ha una certezza e un dubbio: «Per De Michelis e per Venezia l'autorizzazione a procedere avrà conseguenze inimmaginabili». Semplice: da 15 anni tutto il potere era in De Michelis, una vera e propria egemonia sulla città, punto di riferimento per tutte le forze politiche e gli imprenditori. Alle ultime amministrative si era presentato come futuro sindaco in vista dell'Expo 2000. Anche in questo modo tendeva a rappresentarsi come il garante che copre la città». E il dubbio? «L'uomo è di gomma, può darsi che rimbalzi».

Il concerto dei Pink Floyd, l'Expo 2000, la metropolitana, i cinquemila miliardi per le bocche di porto contro l'acqua alta... Quante idee, quante spese, quante crisi, quanti sindaci e quante risse. E in mezzo sempre lui, Giannone. «Meno male che segni non ne ha lasciati - commenta il filosofo Massimo Cacciari, capogruppo pds al Comune -. Per fortuna i suoi progetti sono stati tutti bocciati, e così Tangentopoli non è entrata in Consiglio comunale». Affari privati. Anni fa, De Michelis gli chiese di entrare nel psi. Risposte: «Grazie Gianni, sono già ricco di famiglia». E adesso? «Mi stupisco dello stupore».

Forse, come sostiene Giorgio Lago, direttore de *Il Gazzettino*, Venezia assiste all'«eclissi penale» del Doge. E al buio della politica. «Attenzione, il problema non riguarda solo Venezia, ma tutta la regione. Più che la Lombardia il vero luogo del vuoto è il Veneto». Se De Michelis con l'autorizzazione a procedere avrà le sue grane in città, nelle liste d'attesa c'è anche Carlo Bernini, senatore dc e da 15 anni signore assoluto del Veneto, l'erede di Rumor, Gui e Bisaglia. Per Bernini l'autorizzazione a procedere è prevista per martedì: «Qui sta saltando tutto un sistema di potere, e al momento resta solo il vuoto».

Vuoto. Buio. Eclissi. «Sì, è il vuoto - dice Arrigo Cipriani, al bancone del suo Harry's Bar -. Venezia, che intanto è sprofondata di altri 7 centimetri, vive in attesa di quello che accadrà. Gianni? Io sono suo amico, viene spesso qui, ma sono sempre stato contro di lui. L'Expo 2000? Ma siamo matti! La Venezia della politica, delle scelte, sta diventando come l'India con la religione: ognuno ne può portare una, tanto non succede niente. Gianni impostava, progettava, miliardi e miliardi buttati via, e il mio bar va giù di 7 centimetri». Cipriani ha voglia di facce nuove: «Ma quelle che si vedono sono di gente che stava dietro le colonne...».

Facce nuove? Domani, con Martelli, arriva Carlo Ripa di Meana, che a Venezia oltre alla futura moglie Marina ex Lante Della Rovere («Una notte di pioggia, alle Zattere, di fronte alla Giudecca, quando mi disse: "Dài, facciamo l'amore tutti bagnati"...») ha conosciuto fasti e onori da presidente della Biennale. «Non è un fesso, ma qui non esiste», lo stronca Borghetto. E però, per i veneziani che non l'hanno mai voluta, ha anche il merito d'aver bloccato l'Expo: per Venezia voleva un commissario Cee, pieni poteri all'Europa e nessuno al Doge. «Sì, mi piacerebbe diventare sindaco», si confida con un amico veneziano.

Per Giannone un problema in più mentre i suoi, tranne Laroni e Borghetto, sbandano nel vuoto. Dieci giorni fa, al congresso provinciale, per la prima volta De Michelis si è preso dei fischi e dei «Vai a casa!». In Comune, altro segnale negativo per il Doge, potrebbe saltare l'alleanza con la dc. E la Lega Nord avanza. 1992, l'anno più difficile per Giannone: no all'Expo, meno 7 per cento alle elezioni, l'autorizzazione a procedere per la Tangentopoli lagunare. Oggi, di sicuro, cambierebbe il manifesto elettorale. Il suo faccione e la scritta: «Un veneziano. Un italiano. Un europeo». Mani perfide avevano aggiunto: «Da processare».

Giovanni Cerruti

DALL'ITALIA

Deputati indisciplinati Napolitano li richiama

ROMA. Forse l'aspettativa del ritorno a casa per il fine settimana ha reso i parlamentari particolarmente indisciplinati e, come di fronte a una scolaresca, Napolitano è persino giunto a «rabbonirli» annunciando, ad un certo punto, che l'impegno stava per concludersi con la votazione della tabella sui lavori pubblici. Precedentemente, più volte Napolitano era dovuto intervenire per invitare i deputati al silenzio e al rispetto delle regole. [Ansa]

I buddisti allo Stato Vogliamo l'8 per mille

ROMA. Riconoscimento del titolo di ministri di culto per i propri «maestri»; inserimento tra le confessioni a cui il contribuente può destinare l'8 per mille della dichiarazione dei redditi; possibilità di assistenza religiosa in luoghi pubblici. Questi i punti che l'Unione buddista italiana vorrebbe riconosciuti dall'intesa con lo Stato. Appartengono al culto 30 mila italiani e 10 mila extracomunitari soprattutto asiatici. [Ansa]

Patto trasversale in difesa ambiente

ROMA. Un documento con un «percorso di lavoro» ecologico ben definito ed un «patto ambientale» che coinvolga per i prossimi sei mesi le forze politiche è stato proposto dal ministro dell'Ambiente Ripa di Meana. Questi i primi «semi» di un'allenza della sinistra per l'ambiente lanciati nel corso di un incontro organizzato dai verdi cui hanno aderito ambientalisti di psi e pds. [Ansa]

San Severino Marche Sgarbi forse sindaco

MACERATA. Vittorio Sgarbi potrebbe essere il prossimo sindaco di San Severino Marche (Macerata). La dc gli ha infatti proposto la candidatura a primo cittadino, mentre Sgarbi, dal canto suo, si sarebbe impegnato a uscire dal gruppo consiliare psi (in cui è stato eletto come indipendente) e a fondarne uno autonomo. Il suo voto consentirebbe la formazione di una nuova maggioranza - dc e gruppo Sgarbi - in grado di succedere a quelle precedenti costituite da dc e pds. [Ansa]

Sull'Espresso gli interrogatori del direttore del Catasto di Milano e di un collaboratore del «re del mattone»

«Ligresti mi segnalò a Craxi»

Maraffi: così venni subito promosso

Nella foto grande Bettino Craxi. A sinistra Rino Formica. Qui sopra Salvatore Ligresti

MILANO. Non c'è ufficialmente alcuna indagine sul segretario del psi, ma il nome di Bettino Craxi continua ad uscire dai verbali dell'inchiesta sullo scandalo-tangenti. Ieri, ad esempio, il settimanale «L'Espresso» ha reso noto quanto pubblicherà lunedì: il testo di interrogatori resi da Luciano Betti, stretto collaboratore di Salvatore Ligresti, e da Carlo Maraffi, direttore generale del catasto.

Dice Betti, il 10 ottobre: «Ligresti, che aveva un ottimo ascendente sull'on. Craxi, si attivava nel consigliargli alcuni nomi che riteneva più meritevoli di valutazione. In quest'ottica si è interessato dell'ascesa professionale di Maraffi segnalando il suo nominativo all'on. Craxi come persona che poteva ben ricoprire le funzioni di direttore generale del catasto».

Maraffi, che era fino ad allora direttore dell'ufficio tecnico erariale di Milano, nel luglio '86 arrivò davvero a quell'incarico. «Lei è stato designato e proposto da qualcuno?», gli chiede il pm Antonio di Pietro (siamo sempre alla metà di ottobre). «Qualche parola in mio favore l'ha spesa Ligresti; non solo, ma anche lui», risponde Maraffi. E il pm: «Con chi ha speso questa parola?». Risposta: «Credo anche con l'allora presidente del Consiglio». «Chi era allora il presidente del Consiglio?»: «L'on. Bettino Craxi». Ancora Di Pietro: «Da chi ha saputo che Ligresti ha perorato la sua ascesa personale nei confronti dell'on. Craxi?». E Maraffi: «Fu Ligresti a riferirmi di essersi interessato verso l'on. Craxi per la nomina a mio favore. Infatti fu una soluzione che si verificò rapidamente; ricordo che doveva essere nominato un altro dirigente, tale dott. Bonica dell'ufficio Ute di Roma, e all'ultimo momento venni prescelto io».

Maraffi (e la cosa era già nota) negli interrogatori fa anche il nome di Formica. In questi termini. Domanda: «Chi era il ministro delle Finanze in carica nel 1989-90?»; risposta: «Rino Formica». Domanda: «Il ministero era al corrente della sua amicizia con Ligresti?»; risposta: «Penso di sì, come d'altronde lo sapevano tutti».

Fin qui le «rivelazioni» del settimanale. Su Craxi c'era già stata un'altra testimonianza, quella di Nerio Nesi, ex presidente della Banca Nazionale del Lavoro, ascoltato in settembre. Nesi raccontò infatti che, nel luglio dell'87, Craxi lo invitò a concedere a Ligresti un prestito di 300 miliardi. «I funzionari della mia banca - è il ricordo di Nesi - prepararono due progetti per il finanziamento richiesto, ma entrambi non piacquero a Ligresti. Io spiegai che il prestito non era altrimenti possibile e Craxi mi congedò dicendomi: "Vai a imparare a fare il banchiere"».

Nesi era stato interrogato come testimone: aveva raccontato l'espisodio in due interviste e, dopo l'arresto di Ligresti, i magistrati milanesi erano interessati a farselo ripetere in un verbale. Cosa che Nesi non mancò di fare, pronunciando più volte il nome del segretario socialista.

«Come mai tante domande su Craxi, visto che non è sotto inchiesta?», è la domanda rivolta allora ai magistrati milanesi. «Noi non facciamo nessuna domanda su di lui - è la risentita risposta - certo se il suo nome viene fatto spontaneamente da imputati e testimoni, noi non possiamo far altro che verbalizzare».

Così è stato per Nesi, così ancora prima per Mario Chiesa - che parlò non solo di Bettino ma dell'intera famiglia Craxi - così è adesso per i vari collaboratori di Ligresti. Lui in persona, invece, sembra che il nome del segretario del psi non l'abbia proprio mai fatto. E per ora di nuovi interrogatori non se ne parla, viste le sue condizioni fisiche. Il fatto che stia in una clinica, per di più di sua proprietà, non ha però mutato per nulla la condizione di carcerato di Ligresti. Il piantonamento è infatti molto rigido: può essere assistito solo da un ristretto numero di sanitari, il cui elenco è in mano al personale di custodia; i familiari possono incontrarlo solo dietro permesso del giudice; gli avvocati devono attenersi per i colloqui agli orari del carcere. Non solo: la sua stanza può essere ispezionata e perquisita in ogni momento, anche di notte; cosa che è avvenuta. Per quanto il «re del mattone» resterà in queste condizioni? Teoricamente fino a lunedì, quando scadrà la proroga decisa dal gip Ghitti.

Susanna Marzolla

Nel psi sboccia un'idea

«Un giudice può solo candidarsi se ha lasciato la toga da 10 anni»

ROMA. Per Bettino Craxi ormai è diventato un incubo, quasi un'ossessione: alle prossime elezioni qualche partito potrebbe avere l'idea, per lui malsana, di candidare in Parlamento qualcuno dei magistrati milanesi dell'inchiesta di Tangentopoli. E il segretario del psi in quella giungla che ormai sono diventate le trattative per la riforma elettorale, ha cominciato ad affrontare anche questo problema. «Caro Franco - ha detto l'altro ieri ad uno degli esperti del pds, Bassanini, prima di prendere la parola alla commissione bicamerale -, è indispensabile che ci poniamo anche il problema dei magistrati che sull'onda delle inchieste giudiziarie contro i politici potrebbero essere tentati di presentarsi alle prossime elezioni. Immaginati se a Milano si candidassero Di Pietro o Colombo? Sì, c'è bisogno di una norma chiara in proposito: ad esempio, potremmo decidere che non si può presentare alle elezioni nessun giudice che non abbia lasciato l'incarico in magistratura da almeno dieci anni».

Sì, l'idea di trovarsi Antonio Di Pietro come collega nell'aula di Montecitorio non deve proprio piacere al segretario socialista che della deprecabile eventualità ha parlato in più di un'occasione in questi mesi.

Tanto più che Craxi vede dietro le mosse di alcuni magistrati italiani e le loro inchieste una logica politica. Sarebbero, di fatto, alleati e compagni di strada di tutti quelli che vogliono far saltare l'attuale sistema. «Si parla - aveva detto il segretario del psi ai primi di settembre in una conversazione ai margini dei lavori dell'internazionale socialista a Berlino - di sciogliere i partiti per arrivare ad alleanze democratiche, indistinte, al partito che non c'è, al listone, che poi non è altro che un nuovo "fascio". La chiave di volta di questo progetto è la legge elettorale uninominale. Alla testa del listone sarà facile trovarci eroici magistrati, personaggi televisivi come Funari e industriali e altri che pensano di cavalcare il malcontento e che invece ne saranno schiacciati».

Se poi si cerca di sapere dai collaboratori del segretario socialista quali sono i partiti che, secondo il loro capo, potrebbero avere in mente di giocare la carta «Di Pietro» o la carta «Colombo» non si hanno grandi sorprese: i suoi nemici di oggi, la Lega o l'«alleanza democratica». E a sentire i racconti degli uomini di Craxi, il segretario del psi sarebbe pronto a mettere la mano sul fuoco sul fatto che Umberto Bossi e Giorgio La Malfa ci stiano facendo fin d'ora un pensierino su quei nomi.

[au.min.]

IL CASO

LO SCONTRO NEL PSI

Le dimissioni di Villetti accolte dopo due mesi. Gli subentra Gozzano che l'ha saputo dall'Ansa

E Bettino scaricò il direttore dell'Avanti!

«La redazione è in rivolta, rischiamo di chiudere il giornale»

ROMA

«Ma cosa devo fare? C'è tutta una redazione in rivolta contro Villetti e inoltre c'è il rischio che il giornale chiuda. Per cui procediamo...». Con queste parole Bettino Craxi ha lasciato la riunione della segreteria socialista ieri mattina. E che la decisione di accettare le dimissioni di Roberto Villetti dalla direzione dell'*Avanti!* fosse ormai un fatto compiuto, i suoi interlocutori lo hanno saputo leggendo mezz'ora dopo un comunicato dell'ufficio stampa del psi. A loro, agli oppositori del segretario, non è rimasto, quindi, che sfruttare l'incidente nello scontro interno: ieri pomeriggio alla Camera, infatti, Rino Formica ha minacciato le dimissioni di tutti gli esponenti dell'opposizione interna dalla segreteria e dalla direzione. «Craxi ha fatto una cosa che neanche uno stalinista come Morandi ha mai fatto nel psi - ha detto ai suoi l'ex-ministro delle Finanze -, non si può cambiare d'imperio il direttore dell'organo ufficiale del partito nella fase precongressuale».

Formica, Manca e Martelli, comunque, non dovrebbero poi meravigliarsi tanto, dato che sanno benissimo che Craxi è sempre stato un tipo sbrigativo. Ieri, ad esempio, anche il successore pro-tempore di Villetti, il vicedirettore Francesco Gozzano, ha saputo della sua nomina da un «flash» dell'Ansa.

Niente da fare, è più forte di lui, malgrado tutto Craxi rimane quello di sempre, un decisionista convinto. Ieri è andato avanti sulla sua strada senza dare per nulla peso al fatto che in segreteria un po' tutti gli avevano chiesto una pausa di riflessione sulla sorte di Villetti: non lo hanno convinto né le proteste di Rino Formica, che gli aveva consigliato di rinviare il problema all'indomani della prossima assemblea nazionale (fissata per il 25-26 novembre); né gli inviti alla prudenza di personaggi che gli sono fedeli come Lelio Lagorio. Così, contando sul solo assenso di Ugo Intini, Craxi ha decretato la fine della direzione Villetti, sfruttando la lettera di dimissioni che l'ex-direttore, passato dalla parte di Martelli, gli aveva inviato per «correttezza», su richiesta dello stesso segretario, il 21 settembre scorso.

Craxi ha tenuto le dimissioni in ghiacciaia per più di un mese e mezzo e poi, ieri, sfruttando le critiche espresse in un documento dalla redazione al direttore, le ha rese operative. A Villetti non è rimasto che protestare contro la decisione del segretario. E dietro a lui, naturalmente, l'opposizione ha organizzato un'altra «bagarre» interna: Giulio Di Donato ha definito la decisione «autoritaria»; il leader dei socialisti della Cgil, Ottaviano Del Turco, ha parlato di «nuova lacerazione».

A riscaldare gli animi a Montecitorio ci hanno pensato, invece, Rino Formica e il suo fedele scudiero Paris Dell'Unto. «Craxi - ha detto il primo - mentre si mostra all'esterno democratico e attento alla difesa della proporzionale, nel partito continua ad usare metodi autoritari e dispotici. Vedrete che fra un mese deciderà all'improvviso di rendere operative anche le dimissioni che Di Donato gli ha offerto adesso. Per noi diventa inutile stare negli organismi dirigenti del partito». Dell'Unto, come è nelle sue abitudini, è stato più esplicito: «Io, Bettino non lo riconosco più. E' sempre stato un razzo a capire prima degli altri quello che gli conveniva fare. Adesso non ne azzecca più una. Né può dire che ha agito contro Villetti per il bene della redazione: è stato lui a fomentare le proteste contro il direttore. Forse lui non è più un problema politico, ma sanitario».

Sarà, ma intanto agli atti c'è un documento e una lettera del Cdr che difende la scelta di Craxi. Per la successione Villetti corrono tante voci: si parla o dell'ex direttore del Giorno Francesco D'Amato o di Luigi Covatta. E c'è anche la possibilità che, alla fine, si opti per una direzione di garanzia da qui al prossimo congresso nella persona dello stesso Gozzano. Comunque, al di là delle diatribe di partito, un fatto è certo: il giornale rischia davvero la chiusura se non riuscirà a ridurre i costi o a trovare nuovi finanziamenti, se non si darà, come vuole Craxi, un nuovo assetto azionario che assegni metà della proprietà ai privati (associazioni legate al psi o imprenditori di orbita socialista). L'altro ieri è stato lo stesso segretario del psi a tracciare questo quadro fosco al Cdr del giornale.

[au. min.]

Replica Formica «Craxi si comporta da stalinista» Del Turco «Una nuova lacerazione»

Nella foto grande Roberto Villetti ex direttore dell'Avanti! Qui accanto il vicesegretario dimissionario del psi Giulio Di Donato In basso Ottaviano Del Turco

«Una decisione arbitraria»

Il licenziato: Craxi teme il confronto

ROMA. Allora Villetti, come è successo che Craxi l'ha licenziato su due piedi?

«La questione risale al settembre scorso. C'erano stati i corsivi su Di Pietro, c'era stata l'intervista di Martelli a *Panorama*, s'era aperto il dissenso nel partito e a Berlino, durante i lavori dell'Internazionale socialista, ho incontrato Craxi e gli ho posto il problema di un'eventuale incompatibilità tra l'incarico di direttore dell'*Avanti!* e la mia appartenenza alla minoranza interna del partito. Craxi ha riconosciuto che il problema esisteva e ha detto di mandargli una lettera. Cosa che io ho fatto il 21 settembre rimettendo, tramite suo, il mandato alla direzione del partito del psi che mi aveva nominato all'unanimità il 9 novembre 1989 e che avrebbe dovuto valutare gli aspetti politici della questione».

E Craxi cosa ha fatto?

«Craxi anziché portare la questione alla direzione, la sola a cui spettava discutere e accettare le mie dimissioni, con una decisione personale e irregolare, trascurando ogni norma statutaria e ogni regola della politica, mi ha sostituito».

Due mesi dopo.

«Allora Craxi non ha reso noto il testo, e neppure ha voluto, avendone la possibilità, informare la direzione, lo scorso 30 ottobre. Ha aspettato non tanto di trovare una soluzione, ma l'opportunità per aggirare il nodo politico delle mie dimissioni».

Ha cercato l'occasione.

«Ha creduto di cogliere strumentalmente l'occasione offerta dal recente documento di critica della redazione dell'*Avanti!*. In questo modo pensa di evitare un confronto aperto sullo stato di disagio che sta esplodendo nel partito, del quale le mie dimissioni, come quelle del vice Di Donato, sono un'espressione. Ma questo metodo appartiene a un costume che ama ignorare i principi della democrazia e che non considera il partito come una sede di dialogo e di decisione collettiva».

Perché critica c'è stata. C'è chi l'ha definita addirittura una rivolta. O è una montatura?

«Che ci sia disagio fra i giornalisti è innegabile. Bisogna tener presente che lo stipendio di ottobre non è stato pagato e solo oggi sono stati dati i buoni pasto. E una situazione in cui non vengono date le paghe diventa di assoluta instabilità».

Insomma, il direttore non veniva toccato. Ci sono in proposito voci contraddittorie.

«Non voglio fare commenti. Posso solo dire che tutta la vicenda è stata utilizzata strumentalmente da Craxi. Del resto non accade spesso che, per un documento di critica al direttore, l'editore proceda immediatamente alla sua rimozione. Vorrebbe dire che nel giornale vige una forma di autogestione».

Forse tuttavia Craxi non avrebbe fatto questa mossa se non avesse avuto in mano la sua lettera di dimissioni.

Non conveniva aspettare l'assemblea nazionale, o almeno la direzione?

«Gli ho dato la lettera nel momento in cui si è posto il problema».

Non un problema di gestione. Nella lettera che lei ha mandato all'on. Craxi, lei spiega di aver sempre agito con lealtà, riferendo anche posizioni non condivise. Come nel caso dei famosi corsivi su Di Pietro.

«Critiche infatti non ne avevo ricevute. Era piuttosto una questione politica. Siccome il dibattito interno fra maggioranza e minoranza si era fatto rovente, mi sono chiesto se un direttore eletto all'unanimità potesse restare al suo posto. Una questione di mia coerenza personale. Non c'era nessun bisogno di una forzatura di questo genere. Bastava aspettare un poco l'assemblea nazionale».

E adesso al giornale cosa succederà? Verrà rimessa in discussione anche la linea «aperta»?

«Non ne ho idea. Per ora è stato nominato reggente il vicedirettore anziano Francesco Gozzano. Io ho cercato di fare un giornale poco di partito, come del resto stava facendo Foa all'*Unità*. Perché al giorno d'oggi, credo che un puro bollettino di partito non regga più».

Maria Grazia Bruzzone

A Roma e Napoli

Mani pulite Due avvisi ad onorevoli

ROMA. Ancora due richieste di autorizzazione a procedere a carico di deputati. Una è partita dai giudici romani ed è indirizzata al psdi Robinio Costi. L'altra richiesta è dei magistrati napoletani e riguarda Salvatore Abbruzzese (psi). L'onorevole Robinio Costi, psdi, ex assessore del Comune di Roma, è stato raggiunto da un avviso di garanzia emesso dal sostituto procuratore Antonino Vinci. Contemporaneamente, un ordine di custodia cautelare è stato notificato nel carcere di Rebibbia all'ex segretario politico di Costi, Roberto Cenci, consigliere comunale psdi. Ai due il magistrato contesta i reati di concorso in concussione per aver chiesto ed ottenuto - secondo l'accusa - tangenti in cambio del rilascio di concessioni edilizie.

La seconda richiesta di autorizzazione a procedere è stata avanzata dal sostituto procuratore di Napoli, Arcibaldo Miller, nei confronti del deputato socialista Salvatore Abbruzzese. L'ipotesi di reato è di abuso d'ufficio. L'esponente del psi viene chiamato in causa per una vicenda che risale al luglio dell'88, quando Abbruzzese rivestiva la carica di assessore comunale all'Edilizia.

La storia riguarda il parere favorevole espresso per la ristrutturazione di un ex albergo nella zona collinare della città. Secondo l'accusa, il progetto sarebbe stato fatto apparire come di semplice manutenzione dell'edificio - l'unico genere di intervento consentito nell'area - mentre in realtà l'impresa impegnata nei lavori avrebbe avuto l'intenzione di ricavare una serie di appartamenti per privati. Oltre a chiedere l'autorizzazione a procedere per Abbruzzese, il pm Miller ha proposto il rinvio a giudizio sia dei componenti della commissione edilizia che autorizzò la ristrutturazione che dei soci della ditta esecutrice dell'opera.

Il provvedimento del magistrato è giunto in una giornata in cui si sono accavallate voci sul coinvolgimento di altri esponenti politici nell'inchiesta sul voto di scambio. Dalle indiscrezioni filtrate risulta che sia stata disposta dagli inquirenti l'acquisizione di atti sia nell'abitazione che negli uffici di due esponenti socialisti. Si tratterebbe di un assessore comunale e di un consigliere regionale, nei confronti dei quali non sarebbe stato tuttavia emesso al momento alcun provvedimento.

[m. c.]

Gli scienziati: mai negli ultimi 35 anni una diminuzione così consistente della fascia che protegge la pelle dal cancro

Da Ginevra allarme ozono Il buco è ormai una voragine

GINEVRA. Una rarefazione senza precedenti della fascia d'ozono negli ultimi dodici mesi è stata segnalata ieri a Ginevra dall'Organizzazione Mondiale Meteorologica (Omm). In un documento, in cui si riassumono i risultati delle osservazioni di 140 stazioni a terra e dei satelliti, si rileva comunque che per quest'anno «il peggio è ormai passato».

La diminuzione è stata rilevata non solo sull'Antartico, ma anche alle alte e medie latitudini dei due emisferi. Negli Anni Settanta, quando si rilevarono i primi indizi di esaurimento dell'ozono, il fenomeno tendeva a rimanere circoscritto all'Antartico fra settembre e ottobre, ma col passare del tempo si è venuto allargando sia in termini di periodi dell'anno sia in termini geografici con l'eccezione dei Tropici. L'Organizzazione segnala una situazione allarmante sul Polo Sud e sulle regioni più popolose in Argentina e Cile.

Nell'inverno e nella primavera scorsi erano stati segnalati valori estremamente bassi particolarmente nel Nord Europa (deficit del venti per cento nelle medie di gennaio), in Russia (quindici per cento) e nel Canada (deficit del sedici per cento). E la media stagionale è stata inferiore alla normale del dodici per cento, con livelli mai rilevati negli oltre 35 anni di osservazione continua della fascia d'ozono.

Come è noto, la fascia d'ozono dell'atmosfera protegge dai raggi ultravioletti del Sole indicati come responsabili dell'insorgere di tumori della pelle e ritenuti dannosi anche per l'agricoltura e per la vita acquatica. I dati dell'Omm - si afferma - hanno indotto i governi a prendere nuovi provvedimenti per eliminare i gas «cfc», i clorofluorocarburi impiegati in vaporizzatori, frigoriferi, climatizzatori e prodotti elettronici, che sono, insieme ad i gas vulcanici, «i principali responsabili» della distruzione dell'ozono.

L'Omm rileva che quest'anno la situazione della fascia d'ozono ha subito un aggravamento anche a causa dell'abbondanza di «aerosol stratosferici» provocati dalle eruzioni vulcaniche del monte Hudson in Canada, e del Pinatubo nelle Filippine, avvenute nel '91. La pressione di questi aerosol favorisce, alla loro superficie, reazioni chimiche che accelerano la distruzione dell'ozono.

Per quanto riguarda i clorofluorocarburi ed altri prodotti chimici che provocano la rarefazione dell'ozono, l'Omm osserva che la loro produzione e utilizzo saranno eliminati, come stabilito nel «protocollo di Montreal», entro l'anno 2000, per i Paesi industrializzati, e 2010, per quelli in via di sviluppo.

Dal 17 al 25 novembre, a Copenaghen, si riuniranno i rappresentanti dei Paesi che hanno aderito al «protocollo» per discutere, sotto l'egida del programma dell'Onu per l'Ambiente (Unep), le possibilità di rafforzare ulteriormente le misure di lotta contro le sostanze dimostratesi nemiche dell'ozono. [Agi-Ansa]

Finora il pericolo era confinato all'Antartico, ora sono a rischio anche grandi città

Addio alla Foresta nera

Due alberi su tre sono malati Sta morendo un mito tedesco

L'inquinamento ha attaccato le zone boscose di tutta la Germania. Due terzi delle conifere e delle latifoglie appaiono condannati. Nella foto betulle della Foresta Nera

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le foreste tedesche sono gravemente malate, il futuro di uno dei simboli della Germania è a rischio: soltanto un albero su tre è ancora in salute, dicono i dati più recenti. La situazione, già difficile, si è aggravata nell'ultimo anno: secondo il «Rapporto sulla condizione dei boschi per il 1992» appena reso noto dal governo, in un Paese dove le foreste coprono il trenta per cento del territorio 27 alberi su cento sono gravemente danneggiati (erano 25 l'anno scorso) e 41 su cento soffrono di danni minori (erano 39 nel 1991); solo 32 su cento non sono ancora stati raggiunti da un male che ha le sue origini soprattutto nell'inquinamento atmosferico, negli scarichi industriali, nel traffico. Ma il loro numero si sta riducendo rapidamente: l'anno scorso, le piante sane erano ancora 36 su cento. Particolarmente preoccupante la salute degli alberi più vecchi, i più preziosi da un punto di vista ecologico ed economico.

La situazione non è uniforme, nel Paese ci sono aree dove i danni sono più gravi, ma l'insieme è preoccupante perché tocca molte specie diverse, conifere e latifoglie, al Nord e nel Sud, nella Selva di Teutoburgo e nella Foresta Nera («nera» per la massa opaca delle sue conifere). Le foreste soffrono soprattutto nelle regioni orientali, l'ex Ddr, dove oltre il 34 per cento delle piante sono colpite da un male che sembra inarrestabile e che riduce pini, faggi e querce a pali rossastri, come li avesse divorati il fuoco. E proprio la Turingia, il «cuore verde della Germania», è la più colpita: nella regione di Weimar e di Gotha, 54 alberi su cento sono ammalati. In Baviera e nel Baden-Wuerttemberg, al Sud, i danni sono relativamente ridotti (27 per cento), mentre le condizioni migliori sono nelle regioni nord-occidentali, dove soltanto il 14 per cento delle piante sono colpite in modo grave.

C'è molta storia, ci sono tante immagini e simboli nei boschi tedeschi, presenza costante nelle canzoni popolari, nelle fiabe, nella grande letteratura. C'è, soprattutto, una sintonia profonda che nella gente comune diventa affetto e rispetto: in nessun posto, nei boschi, si trova un cartello che vieta l'ingresso o il passaggio. Perché, come precisa la legge, anche se sono proprietà privata le foreste sono aperte a tutti. Al tempo degli Euromissili e delle campagne pacifiste, negli Anni 80, i sondaggi mostravano che al primo posto fra le preoccupazioni dei tedeschi c'era la salute dei boschi, piuttosto che lo scontro Est-Ovest e le sue conseguenze sulla Germania. La morte delle foreste rappresenterebbe del resto anche un gravissimo danno economico, provocando l'erosione del suolo, la morte degli animali selvatici, conseguenze molte serie sull'agricoltura. Anche - ma non solo - per questo, i tedeschi sono forse i più sensibili in Europa ai problemi ecologici, e la legislazione federale è all'avanguardia nella protezione dell'ambiente. Nonostante tutto la situazione precipita: secondo l'«Associazione dei proprietari di aree boschive», il Paese si avvicina anzi alla «catastrofe ecologica», e le possibilità di salvare quello che resta sono sempre minori.

Emanuele Novazio

«Alessandro fu vinto, Indira è una megera»; ma gli occidentali bocciano la revisione

I musulmani reagiscono indignati «Un'operazione degna del fascismo»

Indira Gandhi per gli storici hindu finisce nella pattumiera della storia

Anche Marx è stroncato

Tra le vittime Gandhi

«Alessandro fuggì»

«Mahatma Gandhi, chi era costui?»

Gli hindu riscrivono (e capovolgono) la loro storia

«La storia ci penserà la Storia a farla», diceva Mussolini nel 1928, lasciando tutti nel dubbio di che cosa volesse dire. Invece a scriverla sono soltanto gli uomini, e tra questi i vincitori. Così convinti, i nazionalisti hindu stanno cercando di riscrivere la storia dell'India e gettare al macero i libri faziosi scritti dai colonizzatori inglesi e dai rozzi e protervi musulmani. India, a noi. I manuali del revisionismo hindu già circolano in Uttar Pradesh, lo Stato più importante dal punto di vista politico, nel Nord, e nel grande Stato centrale del Madhya Pradesh. La loro lettura, commenta il «Times», «ha lasciato molti accademici allibiti, e i musulmani offesi e furibondi».

La nuova storiografia considera l'impresa indiana di Alessandro una bazzecola, un fiasco che getta però una luce gloriosa sui valorosi eserciti nativi che rispedirono il macedone a casa. Akbar il Grande, considerato universalmente il più illuminato dei suoi imperatori Moghul, è trattato come un tiranno incallito che nonostante i suoi immensi eserciti non riuscì mai a piegare il re hindu Pratap, sovrano rajputa di Mewar ed eroe popolare indiano. Venendo al nostro secolo troviamo poi Marx, Gandhi e Indira Gandhi nella pattumiera della storia, tutti indebitamente esaltati da eserciti di studiosi asserviti e in mala fede.

Ma la perla più esemplare è sulla calata degli ariani in India, luogo letterario di grandi naufragi ideologici anche nella cultura europea di questo secolo. «E' generalmente accettato - scrive il Times - che gli ariani dalla pelle chiara arrivarono in India dall'Asia centrale 3500 anni fa e si imposero a una società di aborigeni dalla pelle più scura. Invece nei nuovi libri di storia gli ariani hanno preso il posto degli scuri dravida come abitanti originari». A parte il fatto che i dravida non erano aborigeni, come dice il Times, presentare gli ariani, i padri del sistema delle caste, come gli indiani originari non sta né in cielo né in terra.

«E' una visione della storia totalmente infondata - dice Rahim Rasa, indiano musulmano, professore di urdu all'Istituto Universitario Orientale di Napoli -. E' come in Europa negli Anni Trenta quando il fascismo voleva riscrivere la storia: cose vecchie, superate». Cose ridicole anche per Piò Filippani Ronconi, indologo romano: «Akbar il Grande un tiranno sanguinario? Andiamoci piano: Akbar fu quello che eliminò il kharag, l'imposta fondiaria che colpiva i sudditi non musulmani e fondò il suo sistema politico sulla libertà religiosa, fino a inventarsi una religione sincretista».

«L'India è in pieno revival nazionalistico - dice Stefano Piano, indologo dell'Università di Torino -: la scorsa estate nell'Orissa ho visto funzionari impegnati a diffondere la lingua sanscrita nelle campagne. Questo lodevole attaccamento alle tradizioni rischia talvolta di sfociare in un nazionalismo totalitario».

Le scorciatoie degli integralisti hindu non piacciono neppure ad Alain Daniélou, l'orientalista e musicologo francese che pure è stato consigliere del partito tradizionalista hindu ai tempi dell'indipendenza e che ha scritto una «Storia dell'India» controcorrente e poco tenera verso i musulmani. «Se si rifiuta una valutazione imparziale della storia si lascia il campo a fanatici irresponsabili. Va detto però che sotto il dominio musulmano e inglese ci fu poco spazio per l'eroica resistenza hindu e il passato fu presentato spesso in modo tendenzioso». I nazionalisti non hanno dunque tutti i torti? «La spedizione di Alessandro fu davvero un fallimento - dice Daniélou, che ha da poco terminato una traduzione integrale del Kama Sutra -. Non superò mai l'Indo (oggi in Pakistan) e, dopo che i suoi uomini si rivoltarono alla vista del potente esercito dell'imperatore indiano Chandragupta, decise che era più saggio ritirarsi».

Gli antenati ariani? «La parola Arya, che significa nobile, non si riferisce a una razza, ma ad un gruppo di lingue il cui luogo d'origine non è determinato. I primi dravida non erano aborigeni dalla pelle nera, ma gente altamente civilizzata che parlava il dravidico. Alcuni di loro migrarono a Sumer e divennero la base della civilizzazione del Medio Oriente e del Mediterraneo. E' vero che la storia dell'India deve essere riscritta, ma a farlo devono essere storici sensati e non estremisti religiosi».

Claudio Gallo

A un leader di destra

Apologia nazista In Germania prima condanna

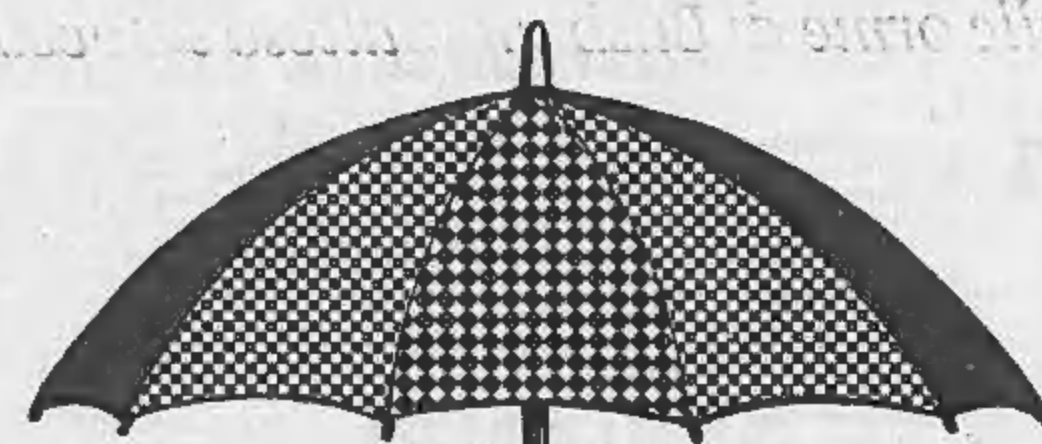
BONN. Il capo di un gruppuscolo di estrema destra, il «Partito nazionale tedesco» (NPD), Guenter Deckert, è stato condannato ieri a tarda sera dal Tribunale di Mannheim a un anno di carcere per sobillazione, diffamazione della memoria di persone defunte, diffamazione e istigazione all'odio razziale. Deckert dovrà inoltre pagare una multa di diecimila marchi, che sarà versata a una fondazione internazionale. E' la prima condanna del genere a carico di un dirigente dell'estrema destra neonazista, che negli ultimi mesi è prosperata in tutto il Paese all'ombra delle crescenti tensioni xenofobe e razziste. Deckert, che afferma di identificarsi ancora oggi nel nazionalsocialismo di Adolf Hitler, aveva sostenuto l'impossibilità tecnica di uccidere milioni di persone con il gas a Auschwitz. [e. n]

«Nega l'Olocausto»

Il Canada espelle lo storico David Irving

OTTAWA. Lo storico revisionista inglese David Irving, noto per aver affermato che dell'Olocausto si è parlato con esagerazione e che le camere a gas di Auschwitz sono state un'invenzione, è stato espulso dal Canada dal giudice dell'immigrazione Ken Thompson.

Lo storico ha reagito con vivacità e ha annunciato che proporrà appello. Intanto è stato condotto dalle autorità all'aeroporto di Toronto per farlo imbarcare sul primo volo per la Gran Bretagna.

Irving aveva ricevuto l'ordine di lasciare il Canada lo scorso 30 ottobre subito dopo essere arrivato nel Paese per una serie di conferenze. Le autorità lo avevano diffidato dall'entrare in Canada dopo la condanna giudiziaria subita da Irving in Germania, che aveva definito gli scritti e le affermazioni dello storico inglese «un insulto alla memoria dei morti». [Ansa]

Legati ai narcos i generali traditori arrestati

Il Presidente si salva fuggendo nella notte con duecento soldati fedeli

Lima, un golpe lungo nove ore

Militari ribelli cercano di uccidere Fujimori

Il presidente peruviano Alberto Fujimori (sopra) e un palazzo governativo presidiato dai militari dopo il fallito golpe [FOTO EPA-AFP-ANSA]

LIMA. E' fallito dopo nove ore un golpe contro il presidente peruviano Alberto Fujimori. Nel cuore della notte (2,30 locali) truppe ribelli, guidate da tre generali da poco pensionati, hanno circondato la «Casa de Pizarro» dove risiede il capo dello Stato, cercando di catturarlo o addirittura di ucciderlo. Respinto l'attacco, il primo cittadino del Perù è fuggito dal palazzo, scortato da centinaia di soldati a lui fedeli (ma questa circostanza non è del tutto certa: può darsi che per breve tempo si sia ritrovato prigioniero dei golpisti). Dopo essersi rifugiato (o essere stato portato a forza) nella sede del ministero della Difesa, il «Pentagonito» a pochi km dalla capitale, Fujimori è tornato nella capitale a mezzogiorno: «Hanno tentato di assassinarmi» dirà al rientro al palazzo presidenziale.

Non è certo sorprendente che il contestatissimo Fujimori, un nippo-peruviano inviso alle vecchie élite politiche ed economiche del Paese, corra rischi di golpe o di attentato. Il 5 aprile scorso il presidente, con un auto-colpo di Stato appoggiato dai militari, ha sciolto il Parlamento ed esautorato la magistratura; già in quell'occasione si era ventilata l'ipotesi che fosse alla mercè dei generali. Fujimori giustifica la sua azione con la necessità di combattere la corruzione e attuare riforme; a livello popolare sembra godere di un considerevole sostegno ma dal punto di vista istituzionale la sua posizione è poco sostenibile. La fuga dal palazzo presidenziale è giunta nove giorni prima delle elezioni per il Congresso costituente indette dallo stesso Fujimori il prossimo 22 novembre, allo scopo di dare un'investitura democratica all'autogolpe antipartitocratico. Se il presidente venisse rovesciato prima sarebbero in pochi a stupirsi.

Secondo un comunicato presidenziale, gli autori del fallito colpo di stato si proponevano proprio di impedire il voto del 22 novembre. «Con il pretesto di ristabilire il sistema che vigeva prima del 5 aprile, tentavano di riprendere il potere per il proprio tornaconto». I generali arrestati sono Jaime Salinas Sedo, José Pastor Vives e Luis Palomino Rodriguez. Arrestato anche il tenente colonnello Marcos Zarate Rota, presunto complice dei narcotrafficanti colombiani. I loro piani - sempre secondo il comunicato presidenziale - prevedevano l'uccisione del presidente Fujimori e la cattura del capo di stato maggiore dell'esercito, generale Nicolas Hermoza. Nel comunicato si afferma che «la situazione nel Paese è di assoluta normalità» e che «le forze armate e la polizia continuano a compiere la missione di cui sono incaricate», mentre il governo «ribadisce il suo proposito di compiere i passi stabiliti per instaurare un'autentica democrazia nel Perù».

Che cosa può aver provocato l'azione dei generali? L'ipotesi avanzata dalla maggior parte degli osservatori è che i militari abbiano voluto mettere in atto una plateale «pressione» nei suoi confronti. A motivare tale passo, si dice, sarebbe stata la pubblicazione su «El peruano», la gazzetta ufficiale, del regolamento di un decreto risalente a un anno fa, relativo al rinnovo dei quadri delle forze armate, dal grado di maggiore a quello di generale. Molti alti ufficiali rischiano di perdere le stellette. Con il rapimento notturno i vertici militari avrebbero voluto ricordare a Fujimori chi comanda effettivamente nel Paese, intimandogli di non immischiarsi nei loro affari.

Un'altra ipotesi è che sia in atto una prova di forza da parte di un settore militare «istituzionalista», in disaccordo con i generali «riformisti» che appoggiano Fujimori nel suo tentativo di estromettere per lungo tempo i partiti. Gli istituzionalisti sarebbero legati ad Azione popolare, il più importante partito della destra. [e. st.]

L'ANALISI

I vecchi fantasmi al Pentagonito

E' dubbio che la Storia si ripeta, soprattutto oggi che la fine del passato non è soltanto una teoria affidata alle ricerche accademiche di Fukuyama; ma certamente il 5 aprile, quando il presidente costituzionale del Perù suicidò il regime parlamentare affidandosi all'abbraccio escludente delle forze armate, la memoria dell'America Latina ritrovò subito il ricordo amaro di quanto era accaduto vent'anni prima, sull'altra costa del continente, ai tempi in cui il presidente uruguaiano Juan Maria Bordaberry si era parimenti affidato ai generali per controllare le tensioni sociali e fermare la spinta distruttiva della guerriglia. Lì a mettere in crisi gli assetti politici del Paese erano i Tupamaros, qui in Perù sono gli uomini di Sendero Luminoso: e i generali - disse Bordaberry e dice Fujimori - sono soltanto una soluzione temporanea, una scelta dettata dallo stato di necessità. A Montevideo finì, in realtà, che i generali misero da parte il Presidente e fecero poi per conto proprio, a Lima il rischio è che il vecchio vizio delle sciabole al sole riprenda il suo corso.

Il leader senderista Guzmán

Non è ancora del tutto chiaro quanto è avvenuto e sta ancora accadendo nel Perù fujimorizzato, ma anche nella confusione dei ruoli e delle decisioni di questa agitata giornata della primavera australe la dipendenza del potere civile dall'apparato militare è apparsa comunque inequivocabile, definitiva. Nell'aprile scorso Fujimori aveva scelto la strada della scorciatoia politica, tagliando via il Parlamento e assumendo in sé una carica dittatoriale («Qui occorrerebbe un imperatore», aveva detto qualche settimana prima); la democrazia in crisi si autopurgava tentando di salvarsi attraverso la negazione («temporanea», fu assicurato) di se stessa. Gli Usa sospesero l'invio dei 275 milioni di dollari in aiuti economici e militari, l'Osa, Organizzazione degli Stati americani, emise un giudizio cauto di condanna ma in qualche modo assorbì la drammatica singolarità di questo esperimento; e in tutto il mondo riprese il dibattito sui limiti possibili della democrazia, ricuperando con Dahrendorf, Nolte, e Popper, l'imbarazzato ripensamento che la cultura politica europea aveva già dovuto avviare ai tempi della «scorciatoia» tentata dalla crisi di un altro processo democratico sotto minaccia, quello algerino.

Ora appare molto più evidente che la scelta di Fujimori sta consumando con rapidità drammatica le illusioni dietro le quali si mascherava. Il Presidente autodimezzato ha ottenuto risultati economici in linea con le richieste che gli aveva dettato il Fondo monetario: l'inflazione è stata ridotta dal 7650% del 1990 al 60% di quest'anno, i salari sono stati congelati, il settore pubblico drasticamente ridotto, ma la crisi sociale si è inevitabilmente accentuata. E anche se il successo della cattura, un paio di mesi fa, del «Líder Maximo» di Sendero, Abimael Guzmán Reinoso, ha dato qualche respiro all'azione militare del potere, gli elementi di instabilità in un'economia fortemente rallentata non hanno trovato ancora forme di contenimento.

La fuga notturna di Fujimori nel «Pentagonito» di Chorrillos riporta comunque alla luce i vecchi fantasmi dell'America Latina, un pianeta con 190 milioni di poveri e di morti di fame. Caduta, col comunismo, la dottrina della sicurezza nazionale, nelle caserme vanno rinascendo i miti del populismo e dell'interesse corporativo, tra Rico a Buenos Aires e Hugo Chávez a Caracas. Si riaffacciano gli stessi protagonisti di sempre, oggi ancora dopo i 500 anni dalla Conquista.

Mimmo Càndito

USA

Il neo-presidente confessa a «Tv-Guide»: io e Hillary litighiamo su chi deve tenere il telecomando

Clinton moralista: troppo sesso e violenza in tv

Sulle orme di Bush un inatteso attacco agli eccessi di Hollywood

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton festeggiato dai suoi concittadini, a Little Rock [FOTO ANSA]

Adesso che la campagna elettorale è finita, anche il presidente-eletto Bill Clinton condanna gli eccessi di violenza e di sesso alla televisione e nel cinema, più o meno negli stessi termini in cui, mesi fa, lo fece George Bush. Il che, se non altro, dimostra che il problema è sentito dai politici americani al di là delle barriere di partito. «Non c'è dubbio - ha dichiarato Clinton al settimanale Tv-Guide - che questa banalizzazione del sesso e della violenza nella cultura popolare costituisce un fattore decisamente negativo per l'America». Così il presidente-eletto lancia un appello a Hollywood e ai produttori televisivi.

«Coloro che fanno tv e cinema - ha spiegato - potrebbero, senza che la loro integrità creativa venga coartata, avere un forte e nuovo impatto sul modo in cui la gente vede il mondo, offrendo esempi da ammirare e imitare, togliendo ogni fascino al sesso e alla violenza senza senso». Clinton resta dell'opinione che, quando Dan Quayle attaccò la miniserie «Murphy Brown» perché, a suo giudizio, glorifica uno stile di vita da genitore single, scelse «un obiettivo sbagliato». «Ma - ha aggiunto - è fuori discussione che l'effetto cumulativo di questa banalizzazione del sesso e della violenza degrada la vita. E noi siamo la nazione più violenta tra tutti i Paesi avanzati, con la più alta percentuale di gente dietro le sbarre».

Anche Clinton ha la sua «Murphy Brown», il programma televisivo da biasimare, ma, prudentemente, non ha voluto rivelarne il titolo. «Ho visto uno show l'altra sera, durante l'ora dei programmi per famiglie, che mi ha proprio mortificato». «Qual era?», gli ha chiesto l'intervistatore. «Non lo so. Ho guardato solo quattro o cinque minuti. Ero sbigottito», ha risposto il presidente-eletto.

In effetti, un mese e mezzo fa circa, durante una grande cena a Hollywood nel corso della quale numerose stelle del cinema e della tv gli offrirono il loro appoggio, Clinton, brindando, pronunciò la frase: «Aiutateci a scrivere il futuro». Ma non andò oltre, tanto è vero che le dichiarazioni a «Tv-Guide» sono state originate da una domanda di chiarimento dell'intervistatore rispetto a quella frase.

Nelle cene di Washington, una delle discussioni più comuni in questi giorni gira intorno a un interrogativo che si riassume così: Clinton è un radicale classico rivestito da «pecora moderata», come dicono i repubblicani, oppure è un «lupo conservatore» rivestito da democratico, come dicono i suoi critici da sinistra? La risposta verrà certamente dalla sua presidenza durante i prossimi quattro anni. Clinton, un democratico che appoggia con decisione la pena di morte, si professa un progressista «moderato» che continua, però, a trovare «orrenda» la «guerra di religione» sui «valori della famiglia», lanciata dai repubblicani nella Convention di Houston.

Al di là delle etichette, le cose dette da Clinton a «Tv-Guide» corrispondono a quello che pensa tanta gente comune, indipendentemente dal partito a cui appartiene. Come molti genitori comuni, il presidente-eletto non permette alla figlia Chelsea, dodicenne, di guardare la tv prima di aver finito i compiti e, fino a poco tempo fa, controllava quali programmi seguiva. Come tante famiglie comuni, anche la «first family» lotta per il controllo del telecomando. «Io sono quello che gira subito canale appena appare la pubblicità, compresa quella politica. Hillary invece no. E, spesso, sì, certo, spesso tra noi c'è una lotta».

Paolo Passarini

MEDICINA

Test positivi negli Usa, grazie ad un ormone che regola l'orologio biologico

Una pillola vince il mal d'aereo

Addio ai voli insonni e allo choc dei fusi orari

Il film è finito, la musica tace, a bordo dell'aereo è tutto buio. All'alba mancano dieci ore e un oceano. Ma nessuno riesce a dormire, tutti con gli occhi spalancati: è la notte del gufo, come la chiamano in America. Al mattino poi i passeggeri sembrano pugili sconfitti ai punti, gonfi di sonno, la testa pesante, le orecchie che ronzano. Non riescono a liberarsi della sensazione di essere ancora in volo. Il jet lag, il mal d'aereo, può avere conseguenze spiacevoli. Così avviene che spietati business-men vengano gabbati da astuti indigeni, capi di Stato rimedino pessime figure, o più semplicemente la vacanza cominci male. Ma ci sono buone speranze che queste scene non si ripetano più. C'è una pillola anche per l'insonnia in volo. Non proprio una «travel gum», è qualcosa di più complicato, un ormone a basso dosaggio. La pillola si comporta come facciamo noi con l'orologio, spostando le lancette: cioè regola il nostro orologio biologico e previene i malesseri.

Il jet lag non riguarda solo chi trasvola l'oceano, ma anche i turnisti, operai, medici, poliziotti. Colpisce quando si invertono il giorno e la notte e l'organismo, ingannato, sbaglia i cicli ormonali. Mancando la melatonina, secreta la notte dall'ipofisi, viene meno il sonno. «Ma una pillola con 5 milligrammi di melatonina, presa durante il giorno, convince il nostro orologio biologico che fuori è buio, anche se non è vero, ed è tempo di dormire», spiega al quotidiano Usa Today il professor Al Lewy, dell'Università dell'Oregon. Nel suo laboratorio di Portland il professore ha portato avanti e indietro le lancette biologiche di centinaia di uomini-cavia, «con il cento per cento di successi», assicura. Ancora qualche test, poi il difficile esame della Fda, Food&Drug Administration, l'ente federale che veglia sulla salute degli americani. «Ma, vista la richiesta, tra pochi anni troveremo la medicina in farmacia», prevede Usa Today.

La pillola dovrà essere presa il giorno prima della partenza, durante il viaggio e per qualche giorno dopo l'arrivo. Ma funzionerà, promette il professor Lewy, anche su chi contrae il mal d'aereo in sala operatoria o a bordo di una volante in servizio notturno. La melatonina dovrebbe evitare pure le depressioni stagionali, legate generalmente all'inverno, quando la luce si accorcia e il ritmo del sonno può alterarsi. Basta non esagerare: se la dose di ormone supera i cinque milligrammi, c'è il rischio di ritornare a casa sullo stesso jet, praticamente in letargo.

Aldo Cazzullo

COREA DEL NORD

Selezionate a scuola, devono avere la pelle chiara e studiare per 18 mesi musica e medicina

Venti ragazze per Kim possono bastare

L'harem del figlio del dittatore di Pyongyang si rinnova ogni anno

In Corea del Nord, non solo squadre di stakanovisti come avveniva nei migliori regimi comunisti, ma anche una «squadra di gioia»: composta esclusivamente di fanciulle attentamente selezionate e accuratamente preparate nelle arti dell'intrattenimento, ha il compito di rallegrare Kim Jong Il, il cinquantenne figlio del dittatore Kim Il Sung, apparente erede del potere.

La notizia viene dal Sankei Shimbun, uno dei maggiori quotidiani giapponesi, il quale precisa di aver avuto come fonte un diplomatico nordcoreano, di cui fa il nome, che nei mesi scorsi è fuggito a Sud. Secondo il racconto del diplomatico riferito dal Sankei, da tempo viene costituita e frequentemente rinnovata per il Kim minore una squadra speciale, denominata «Gippum-jo», cioè «squadra di gioia» con le più belle adolescenti del Paese. Quelle che non entrano nel selezionatissimo gruppo riservato a lui passano ad altre squadre per alti dirigenti.

I responsabili di partito di ogni provincia ispezionano ogni anno a luglio le scuole superiori della loro zona, e selezionano le ragazze più belle, ma che abbiano in primo luogo il requisito principale: pelle chiara e luminosa.

Nell'insieme, dalle varie province, vengono scelte venti fanciulle che vengono poi mandate nella capitale, Pyongyang. Qui esse studiano arte e danza, e ricevono una istruzione medica di base per un anno e mezzo in classi speciali al Medical College; poi, per un anno, imparano a suonare organo elettrico, chitarra e strumenti tradizionali. Solo cinque al massimo, dopo finali controlli sanitari, vengono fatte entrare nella «squadra di gioia» del figlio del «Grande leader»; le altre sono impiegate come assistenti o addette al ricevimento in ville, case di vacanza, luoghi di riposo e svago per alti dirigenti.

La «squadra di gioia» di Kim Jong Il è composta di venti ragazze dell'età media di vent'anni, più dieci «supplenti»: un certo numero di loro viene sostituito ogni anno con la selezione annuale nelle scuole. Il loro compito è intrattenere il «caro leader», come viene chiamato il figlio del «grande leader», nelle serate con banchetto che è solito offrire ai suoi ospiti, e quando torna stremato dalle partite di caccia, attività che ama molto. Secondo il diplomatico transfuga, Kim Chong Il offre banchetti ogni fine settimana per la sua cerchia più intima, nella capitale e in qualcuna delle 50 residenze di campagna dove si reca spesso per la caccia.

Il dittatore Kim Il Sung, 80 anni, oggetto di un culto superiore a quello di Stalin e Mao, al potere da quasi mezzo secolo, vorrebbe imporre il figlio come erede e ha imposto un pari culto per lui, che non viene mai chiamato per nome dalla propaganda, ma indicato con espressioni tipo «luminosa stella della patria». In preparazione dell'ascesa lo ha nominato maresciallo e comandante supremo, ma da molti segnali l'operazione è avversata dai militari, con cui il figlio ha avuto scarsi rapporti: finora egli era esaltato solo come guru della cultura, dalla regia cinematografica e teatrale all'urbanistica, alla musica, alla filosofia, all'organizzazione di circhi.

In cattivi rapporti con la Russia e con la Cina che in agosto ha riconosciuto Seul, la Corea del Nord rimane il più chiuso tra i pochi regimi comunisti ancora esistenti, e versa in una grave situazione economica, esplosa nei mesi scorsi in gravi disordini duramente repressi.

Fernando Mezzetti

«Il Presidente scioglierà il Parlamento il 24 novembre», pioggia di smentite

Urla al Soviet: Eltsin golpista

Sarà decisivo il vertice tra i leader delle Repubbliche
I deputati: dovranno ratificare il putsch, lo impediremo

Qui a fianco Boris Eltsin accusato di tramare contro il Soviet. Più a sinistra il vicepremier Vladimir Filippovic Shumeiko

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Eltsin scioglierà il Parlamento il 24 novembre». L'ha gridato ieri, in pieno Soviet Supremo, il vice presidente della commissione Esteri Jona Andronov, citando «tre diverse fonti autorevoli del Cremlino». Sono arrivate subito le smentite: di Poltoranin, uno dei falchi del team eltsiniano; di Graciov, ministro della Difesa; di Skokov, segretario del Consiglio di Sicurezza. Ma gl'interrogativi si accavallano.

Oggi 1800 managers delle imprese statali si riuniscono a congresso. Eltsin si era impegnato a incontrarli, con il premier Gaidar, ma non è sicuro se ci andrà. Potrebbe essere un'occasione di chiarimento, forse di compromesso, ma non ci sono i segni di questa intenzione. Il primo vicepremier, Shumeiko, di cui riportiamo l'intervista, ha ripetuto ieri che «il governo non si tocca», e ha definito «incostituzionale» la legge sul governo approvata dal Soviet Supremo a larghissima maggioranza.

Lo scontro è dunque più aperto che mai e lo spazio per colpi di mano - e di testa - resta ampio. Ieri Eltsin ha nominato, all'improvviso, Serghei Shakhrai (appena divenuto amministratore della situazione d'emergenza in Ossetia del Nord) membro del Consiglio di Sicurezza. E le truppe russe sono schierate a 700 metri da quelle della Cecenia del generale Dudaev, su una linea di frontiera del tutto incerta. Lunedì è prevista una riunione d'emergenza del governo per - ha detto Poltoranin - «misure anticrisi e per preparare il Congresso». Il giorno dopo Eltsin incontrerà i capi delle amministrazioni locali. Andronov afferma che il primo atto del «golpe bianco» avverrà martedì. Il secondo atto avverrebbe il 24, quando i presidenti delle Repubbliche della Russia saranno messi di fronte alla richiesta di autorizzare lo scioglimento del Parlamento. [g. c.]

MINISTRO RIVELA

Sei atomiche in Azerbaigian

MOSCA. L'Azerbaigian possiede armi nucleari? La notizia viene da una fonte attendibile: dal ministro degli Interni di Baku, Iskander Gamidov, che secondo la Rossijskaja Gazeta ha dichiarato di disporre di due bombe atomiche, mentre altre quattro sarebbero in possesso del ministro della Difesa. Al congresso del partito nazionalista «Musavat», il ministro ha minacciato di usarle nel conflitto con l'Armenia che da 4 anni contende all'Azerbaigian l'enclave del Nagorno Karabakh. «Se gli armeni non mettono la testa a posto», ha detto Gamidov, le bombe verranno lanciate su Erevan.

Probabilmente, i sei missili sono stati «dimenticati» dall'esercito sovietico dopo lo smantellamento delle armi tattiche nelle repubbliche secessioniste, oppure sono stati rubati.

«Ma la democrazia resta un sogno»

Il vicepremier Shumeiko: una nuova Costituzione

MOSCA

VLADIMIR Filippovic Shumeiko è oggi - e non si sa per quanto tempo ancora - il «numero due» del governo russo: primo vice-premier. E' un classico «manager sovietico», giunto alla politica sull'onda della perestrojka. Direttore della prestigiosa fabbrica «Zip» di Krasnodar, strumenti di precisione. Poi deputato di Russia, chiamato a Mosca da Ruslan Khasbulatov come vice-presidente del Soviet Supremo, infine chiamato da Eltsin - come figura di mediazione - nel governo Gaidar. Oggi mi riceve nel suo studio della Piazza Vecchia dove - dice con una punta di orgoglio - «hanno lavorato Suslov, Andropov, Cernenko, Gorbaciov, Ligaciov, Ivashko, Burbulis». Insomma era lo studio dei «numeri due», alcuni dei quali divennero poi «numeri uno».

Toccherà anche a Vladimir Filippovic?

«Non credo. Adesso non bisogna sostituire nessuno. Io capisco che questo governo, presto o tardi, dovrà andarsene. I riformatori terminano il loro ruolo quando la situazione si stabilizza. Ma non ora».

Eppure il Parlamento chiede almeno un rimpasto. Come affrontare il Congresso di dicembre?

«Qui bisogna fare chiarezza. Il Soviet Supremo non ha i poteri per chiedere le dimissioni dell'intero governo. A tutt'oggi è il Presidente che decide struttura e nomine del governo. Il Parlamento può sfiduciare Gaidar, ma il Presidente avrà il diritto di avanzare una nuova candidatura entro tre mesi. Il che significa che Gaidar resta in carica almeno per altri tre mesi. Se invece il Soviet Supremo approva modifiche costituzionali prima del Congresso, in cui si riappropria del diritto di decidere la struttura del governo e le nomine dei ministri, allora sarà battaglia dura».

E' questo che vuole Khasbulatov, il presidente del Soviet Supremo?

«E' difficile dire. Da un lato non ha torto quando dice che il Parlamento è la base della democrazia. Ma mi sembra che non capisca cosa significa una reale divisione dei poteri. Quando il Parlamento combatteva contro il centro era diverso. Ma adesso il centro non c'è più, il nemico non c'è più. La contrapposizione ha perduto significato».

Mi sembra però che nessuno dei tre poteri, legislativo, esecutivo e giudiziario, abbia ancora ben capito cosa deve fare...

«E' vero. Per il momento le funzioni si accavallano. Ci vorrà del tempo. Noi siamo ancora in una fase "ideologica". Prima dicevamo: "L'obiettivo è il comunismo". Ora diciamo: "L'obiettivo è il mercato". Ma uno Stato non può avere questo tipo di obiettivi. Possiamo solo dire che vogliamo costruire la democrazia, questo sì. Ma, di fatto, di democratici per ora non ce n'è nemmeno uno. Quelli che sono al potere oggi si dicono democratici per comune convenzione, ma manca ancora la premessa per la democrazia, cioè la proprietà privata. Per questo abbiamo assoluta necessità di una nuova Costituzione, che fissi le regole della costruzione di una nuova società, che ponga le premesse economiche e politiche, per la democrazia. Oggi un Paese di 147 milioni di persone ha partiti che contano sì e no qualche migliaio di aderenti. Nessuno può vantare consenso popolare».

Fino a che punto la geografia del Soviet Supremo rappresenta la situazione reale del Paese?

«Gli studi sociologici sulle votazioni del Soviet Supremo mostrano dati interessanti. C'è, ad esempio, il grafico dei "transfughi-comunisti". Sono quei deputati che, un anno fa, votavano come conservatori estremi e che sono diventati, cammin facendo, radicali di sinistra estremi. In genere è gente che ha cominciato a occuparsi di business, che ha cambiato mestiere e che ha smesso di difendere il vecchio sistema. Sono alcune decine. Ma se guardiamo il prospetto dei "transfughi-democratici", cioè di quelli che all'inizio erano ultra-radicali, anticomunisti a oltranza, e che ora votano come conservatori, scopriamo che sono non meno di 300. Sono quelli che hanno occupato posti di prestigio nelle istituzioni, e che sono spaventati dei cambiamenti e delle difficoltà della riforma. Insomma hanno paura del nuovo che si affaccia».

Eppure è molto difficile trovare un deputato che dica apertamente che vuole tornare al socialismo reale. Salvo quelli del Fronte di salvezza nazionale, e nemmeno tutti.

«E' vero. Nessuno dice di voler tornare indietro. Ma questo non significa che sappiano dove vogliono andare: avanti, a destra? Molti, semplicemente, di fronte alle difficoltà, frenano».

Ma molti lo fanno perché avvertono pericoli per la democrazia se si procederà con la terapia "da cavallo" di questi mesi.

«Questi pericoli li vede anche il governo. Ma bisogna conoscere la situazione russa. Qui con le mezze misure non si ottiene niente. Un risultato lo abbiamo ottenuto: che il rublo è tornato a essere denaro. Tutti vogliono guadagnare, devono guadagnare. E' importante. Generazioni sono state educate a "ricevere" dallo Stato. Il concetto di "guadagnare" non lo conoscono...».

Già, ma faranno fatica a imparare le nuove regole di vita. Ci vuole tempo. Intanto molti rischiano di morire di fame.

«Guardi, gente che muore di fame in Russia non ce n'è. E poi, lei pensa che sotto il socialismo ci fossero meno poveri di oggi? Errore. Semplicemente non li mostravano».

Comunque mi sembra, girando per Mosca, che tutto quello che si vende sia d'importazione, che nessuno produca e tutti commercino.

«E' un'impressione sbagliata. Mosca è sempre stata una città speciale. Io ho dati più ottimistici. Se prendiamo l'indicatore delle operazioni di carico e scarico delle merci, scopriamo che negli ultimi due mesi c'è un'inversione di tendenza positiva. L'Istituto centrale di statistica prende in esame solo le imprese statali, ma quei dati non rappresentano tutta la realtà. E c'è un altro indicatore essenziale, che rivela una vitalità produttiva nascosta: quello degli utilizzatori piccoli e medi di energia elettrica. E' in crescita negli ultimi mesi. Significa che ci sono già migliaia di piccoli produttori privati che lavorano».

E magari esportano illegalmente. Si dice che in dieci mesi qualcosa come 80 miliardi di dollari di materie prime siano usciti dalla Russia eludendo ogni controllo, e che il 90% dei profitti sia rimasto nelle banche occidentali. Conferma?

«No, non confermo. Gli esperti occidentali parlano di 20 miliardi di dollari depositati in Occidente. I nostri calcoli dicono che si tratta di 4,5-5 miliardi. Ma le esportazioni illegali esistono. Non a caso l'Estonia è salita al sesto posto nel mondo come esportatrice di metalli rari. Dobbiamo introdurre severi controlli doganali e valutari».

Ritiene possibile un compromesso tra riformatori «spinti» e moderati?

«Il Presidente, parlando al Soviet Supremo, ha proposto appunto un compromesso».

Ma il segretario di Stato Burbulis ha detto che era una mossa tattica, lasciando capire che Eltsin voleva solo prendere tempo e indurre il Soviet Supremo a rinviare il Congresso.

«Bisogna distinguere tra le dichiarazioni di Eltsin e quelle di Burbulis».

Giulietto Chiesa

Napoli, nuovi dubbi sui documenti che riguardano la portaerei «Saratoga»

«Carte false» nel giallo di Ustica

Contraddizioni sugli interrogatori di cinque ufficiali
E il giudice Priore ordina il sequestro di altro materiale

NAPOLI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque testimonianze piene di contraddizioni e un mucchio di documenti non immuni da correzioni e incongruenze. La trasferta napoletana del giudice di Roma Rosario Priore, che indaga sul mistero della strage di Ustica, si è conclusa nella tarda serata di ieri. Nella caserma dei carabinieri di via Morgantini sono stati sentiti gli ufficiali della Marina che erano in servizio alla capitaneria di porto e al dipartimento marittimo del Basso Tirreno il 27 giugno dell'80, giorno in cui avvenne la tragedia. Incertezze e sospetti incombono soprattutto sul ruolo che ha avuto nella vicenda la portaerei americana «Saratoga». Smentendo la rete tv Cbs, il Pentagono ha negato ancora il coinvolgimento della nave nell'abbattimento del Dc9 dell'Itavia, assicurando che quel giorno il gigante d'acciaio della Sesta Flotta era inattivo in rada. Ma ora la versione ufficiale di Washington è nuovamente messa in dubbio dal magistrato.

Francesco Cerino, capitano di vascello e comandante in seconda della capitaneria di porto; Arduino Ardizzone, ex sottocapo di stato maggiore, attualmente in servizio al dipartimento marittimo del Basso Tirreno; Francesco Perillo, capitano di fregata; Ubaldo Scarpati, ex responsabile dell'ufficio tecnico della capitaneria, oggi addetto alle operazioni marittime; Raffaello Vezzi, capitano di vascello. Sono questi i testimoni con le stellette sentiti ieri da Priore. L'interrogatorio dei primi quattro era previsto da giorni. Il quinto è stato ascoltato a sorpresa, forse perché chiamato in causa dai suoi colleghi. Sulla loro testimonianza si è aperto un giallo. In un primo tempo è stato detto che alcuni dei militari non avevano riconosciuto come proprie le firme in calce ai documenti sugli spostamenti di navi nel golfo di Napoli il 27 giugno dell'80, poi il giudice Priore ha smentito la notizia.

Il magistrato, che ieri ha spedito i carabinieri nelle sedi della Marina per acquisire nuovi documenti, sa bene che i due uffici devono annotare con la massima diligenza ogni spostamento di navi e dei velivoli in dotazione alle portaerei in rada. Invece, pare proprio che dai brogliacci siano emersi elementi tali da rafforzare i sospetti degli investigatori. I documenti parlerebbero chiaro. Qualcosa non va proprio sui movimenti della «Saratoga» all'epoca della strage. Non basta. Priore indaga sugli spostamenti di altre unità della Nato. I carabinieri infine hanno acquisito materiale riguardante lo scambio di messaggi tra le navi e le basi militari impegnate nella ricerca del Dc9.

Non tutti i documenti appaiono convincenti, e non è la prima volta. Il giudice si è già imbattuto in inquietanti contraddizioni sui movimenti della «Saratoga» nel giorno in cui il Dc9 dell'Itavia precipitò a Ustica. Priore, infatti, aveva ottenuto tempo fa dalla capitaneria di Napoli un quadro complessivo dei movimenti di navi militari nei giorni a cavallo della strage. Quei documenti, dei semplici estratti del registro della Capitaneria, presentavano non poche stranezze. La più evidente: la portaerei Usa risultava essere entrata due volte in rada, il 23 giugno e il 18 luglio, ma nei brogliacci mancava ogni riferimento alla partenza della nave nel periodo compreso fra quelle due date. Le indagini successive non hanno certo fatto chiarezza.

Fulvio Milone

GUALTIERI

«Aprimmo noi la strada»

ROMA. L'ex presidente della Commissione stragi, il repubblicano Libero Gualtieri, commentando le notizie provenienti dagli Stati Uniti sul caso-Ustica, ha detto che «l'interesse della tv americana, riflesso dell'opinione pubblica, fa ben sperare». Gualtieri ritiene che «tutto si ricollega anche ai risultati della commissione stragi, la quale accertò che la notte della tragedia l'ambasciata americana a Roma si allertò, creando un'unità di crisi».

Gualtieri ha quindi, sostenuto che gli Stati Uniti «hanno un grado di conoscenza di questa vicenda» e si è detto fiducioso della collaborazione delle autorità Usa, le quali, «per la verità, in passato, non hanno mai rifiutato di dare alcune risposte, contrariamente a quanto hanno fatto altri Paesi, come ad esempio la Francia». [Ansa]

Il giudice Rosario Priore che conduce l'indagine sulla tragedia di Ustica

Prima querela del direttore del Giornale

«Diffamò Montanelli» Gelli è condannato

Il gran maestro della P2 affermò di averlo fatto finanziare da Calvi

Indro Montanelli con Piero Chiambretti subito dopo l'udienza

MONZA. «Io a Licio Gelli non devo proprio nulla. Mi sento diffamato quando Gelli afferma di essersi personalmente interessato per farmi ottenere un finanziamento di 300 milioni dal Banco Ambrosiano di Roberto Calvi», parole di Indro Montanelli, direttore del *Giornale*. E il tribunale di Monza, dopo una camera di consiglio durata quattro ore, ha condannato per diffamazione l'ex venerabile maestro della P2: due milioni di multa, più 45 milioni, complessivamente, di risarcimento danni. E sullo sfondo Piero Chiambretti, la peste del Tg0.

Si è chiuso così il processo per diffamazione contro Gelli intentato da Indro Montanelli, per la prima volta nella veste di querelante, come ha voluto sottolineare. A innescare la causa un'intervista rilasciata nell'aprile '91 dall'ex capo della P2 ad un periodico locale. «Ho aiutato non solo Rizzoli - disse Gelli - ma anche altri come Montanelli. Gli feci ottenere un finanziamento completamente gratuito dal Banco Ambrosiano». Replica Montanelli: «Conoscevo Calvi dalla campagna di Russia. Per quel finanziamento pagai il 22% di interesse. Non ci fu bisogno di alcuna intermediazione. Sono solo fregnacce», dice il direttore del *Giornale* che ieri era presente in aula.

Assente Gelli, che al telefono dice: «Non ho tempo da perdere. Ho altro da fare». E aggiunge misterioso: «Sto preparando un attacco. Contro chi? No, ho già detto troppo. Per adesso sono in ritiro spirituale».

A Monza, invece, si è visto Chiambretti. Fuori dal tribunale, però. Spiega Chiambretti, travestito da vaso di fiori: «Non sono mica Cavallo Pazzo. Dopo l'ordine del presidente della Corte d'appello di Milano Pajardi, non voglio rischiare denunce».

Quattro ore di appostamenti, mentre Montanelli cercava di evitare «quella fastidiosa mosca tze-tze della Rai che ti si attacca addosso, non ti molla più e merita solo di essere scomunicato». Alla fine vince Chiambretti. Esordio: «Direttore, posso abbracciarla. Lei è il decano di tutti noi». Attacco frontale: «Seguo le sue corrispondenze da sempre. Dalla Finlandia prima e poi da Budapest, nel '56. Mi sono sempre ispirato a lei». Replica con sorriso da *Montanelli*: «Sei peggio di Gelli!».

Conclusione: Chiambretti, con operatore Tv annesso, sale sulla 164 del direttore e si fa portare a Milano. Martedì sera (all'ora del Tg0) il resoconto del viaggio. [f. pol.]

Nelle chiese scompare e si diffonde il colloquio faccia a faccia tra penitente e sacerdote

«Ridateci il vecchio, scomodo confessionale»

Prete-psichiatra di Vienna: la sua abolizione allontana i fedeli

ROMA. Ridateci il vecchio confessionale. Quello tridentino, con la tendina viola e l'inginocchiatoio scomodo. Ridateci quel legno massiccio, le linee essenziali e il cancelletto scuro, il confessore celato dalle pareti robuste. Non si scherza con la confessione.

Un saggio di quattro pagine sull'ultimo numero della rivista *Studi cattolici*. Il titolo: «Arringa per un mobile di Chiesa». L'autore: Giambattista Torello, sacerdote, medico e specialista in psichiatria, rettore della parrocchia Peterskirche di Vienna, autore di un volume, *Psicanalisi o confessione?* pubblicato in Italia dalla Ares.

Un prete-psichiatra che dalla città di Sigmund Freud riflette sull'immagine «tradizionale» della confessione decretata dal Concilio di Trento. E la difende lanciando un monito. Cattolici attenti: abolire il confessionale o ridurlo a comodo oggetto di arredo moderno come avviene in molte chiese è un errore.

Perché don Giambattista?

«Primo, perché si è persa la tutela dell'anonimato: nessun confessore, nessun vescovo e nemmeno il Papa - spiega Torello - può esigere dal penitente la rivelazione della sua identità come condizione per l'assoluzione. Secondo: l'eliminazione del confessionale, con la conseguente scomparsa del confessore abitualmente presente in chiesa, ha indotto - almeno in buona parte - l'allontanamento di molti fedeli dal sacramento della riconciliazione».

E' vero che lei è un gran nostalgico?

«No: sono semplicemente un prete fedele all'insegnamento della Chiesa».

Un prete che si trasforma nel Perry Mason del vecchio confessionale. E' proprio sicuro di avere ragione?

«Guardi, in un certo senso anche Freud mi dà ragione».

Addirittura Freud?

«Freud escluse il "faccia a faccia" dalla sua prassi psicoanalitica, allo scopo di favorire la libertà e la spontaneità del paziente».

Niente «faccia a faccia» in confessionale?

«Dipende dalle circostanze e dalle persone. La mia esperienza di confessore mi ha insegnato questo: il peccatore deve sentirsi libero. Libero, a proprio agio, in un luogo che protegge il sigillo della confessione e, come dice il diritto canonico, custodisce il carattere sacro del sacramento».

Confessionale tradizionale. Anche per i ragazzi?

«Bisogna insegnare la confessione ai ragazzi. Bisogna aiutarli a guardarsi dentro, a riconoscere le piccole colpe, a fare l'esame di coscienza».

Ma non è un luogo troppo cupo, impegnativo il confessionale con la grata?

«Macché: è la casa del perdono di Dio».

Mauro Anselmo

Pochi commercianti hanno detto addio al collega massacrato dal racket

Gela, ai funerali vince la paura

Molti negozi sono rimasti aperti, al corteo gli studenti
Presto moglie e figli della vittima lasceranno la città

GELA. Dopo il delitto di martedì sera, Gela ha vissuto ieri il terzo giorno di mobilitazione. Scuole e molti uffici chiusi, negozi con le saracinesche abbassate per il lutto cittadino e lo sciopero generale in coincidenza coi funerali del profumiere Gaetano Giordano che il racket delle estorsioni controllato dalla mafia ha assassinato perché si era rifiutato di pagare il «pizzo».

Nel corteo di quasi cinquemila persone che in mattinata ha attraversato il centro sciogliendosi davanti al brutto edificio del municipio e del palazzo di giustizia in stragrande maggioranza sono stati i giovani. Meno di mille sui 5500 i commercianti intervenuti. Molti hanno avuto paura e hanno ugualmente aperto i negozi. In prima fila gli studenti hanno urlato un'altra volta il loro «no» al racket come fecero durante la sanguinosa faida che tra il 1987 e il 1990 causò più di 100 morti.

Gli stessi ragazzi che quattro anni fa Cossiga ricevette al Quirinale per testimoniare che lo Stato deve esistere anche a Gela. Eloquente uno striscione: «Non abbiamo paura delle parole dei violenti, ma del silenzio degli onesti».

E' stata a Gela una folta delegazione della commissione antimafia con il presidente Luciano Violante e fra gli altri l'on. Tano Grasso (pds), uno dei «padri» dell'Acio, la prima associazione contro i mafiosi delle estorsioni che a Capo d'Orlando ha vinto i taglieggiatori denunciandoli e facendoli condannare.

Rinchiusi nel loro dolore, Franca Giordano e i figli Massimo, 22 anni, (ferito all'inguine nell'agguato) e Tiziana, 21 anni, l'uno iscritto alla facoltà di Economia e commercio, l'altra studentessa in Giurisprudenza, lasciano intendere che c'è davvero poco margine per coltivare una fondata speranza. Così il commerciante ucciso verrà sepolto a Bergamo, città dove da tanti anni sono emigrati la madre, la sorella, i due fratelli. Franca Giordano del resto è di origini liguri, in Sicilia era venuta con il padre tecnico nell'impianto petrolchimico di Gela.

Nella chiesa intitolata a Maria SS. Assunta, durante l'omelia del vescovo Vincenzo Cirrincione, un amico dei Giordano ha confidato: «Presto moglie e figli lasceranno Gela». Non tutta la folla che ha sostato per l'intera giornata in centro, è potuta entrare in chiesa. Tanti sono rimasti sul sagrato, assiepandosi in piazza Umberto I e in corso Vittorio Emanuele.

In prima fila Massimo su una sedia a rotelle ha esortato i presenti a tenersi per mano e, ottenuto un microfono, ha detto: «Signore, ascoltaci» seguito dalla gente che ha applaudito a lungo. Monsignor Cirrincione, citando la Bibbia, ha detto «i persecutori ci assalgono, ma noi non abbandoneremo la legge della giustizia e dell'amore» aggiungendo che la voce di Gaetano Giordano «è ancora di speranza per Gela dove dal seme morto nel solco nascerà una vita più fruttuosa».

Il sottosegretario Murmura ha affermato: «se qualcuno ha sbagliato pagherà», con un riferimento alla tutela delle persone che rischiano la vendetta dei boss. E Violante: «Il problema è dare una risposta durissima e permanente, mentre interi rioni sono abbandonati a sé stessi. I commercianti hanno fatto quanto dovevano. E poi sono state fatte pochissime indagini patrimoniali e risulta che un boss aveva un'industria di trasporti, era un imprenditore medio».

Per Violante a Gela «non c'è controllo del territorio». E il democristiano Vito Riggio in una pausa delle audizioni dell'antimafia ha fatto autocritica: «Compito di una classe dirigente è creare le condizioni tecniche e politiche perché la gente non abbia più paura». [Ansa]

LUCIO DALLA

«Comprerò casa in Sicilia»

ROMA. «Il popolo siciliano ha dalla sua una grande mitezza e bontà ed è questo che fa di un popolo meraviglioso, una facile preda per il potere»: così il cantautore bolognese Lucio Dalla ha spiegato al Gr1 la sua decisione di scegliersi una casa anche in Sicilia, sull'Etna, in un paese chiamato Milo, per sfatare una leggenda che vuole l'isola popolata solo da mafiosi. «E' chiaro che la violenza si esercita soprattutto sulle persone gentili», ha aggiunto Dalla, giurando di non aver mai avuto paura, vivendo nell'isola. «Lascio agli altri il senso di paura. Sono spaventato, certo, ma da tutte le parti e quando c'è motivo di aver paura». Neppure l'Etna mette i brividi a Lucio: «Piuttosto, mi crea dei momenti di riflessione. E' una fonte di magia, di energia - ha detto - ed ho imparato a considerarlo più che un nemico un nome, una presenza importante che veglia su di te». [Agi]

Un momento dei funerali di Gaetano Giordano, il commerciante ucciso

Libertà o no?

Mesina, caso per la Corte Costituzionale

TORINO. Sul futuro di Graziano Mesina è chiamata a rispondere la Corte Costituzionale. Ieri si è svolta al tribunale di sorveglianza l'udienza per decidere sulla revoca della libertà condizionale dell'ex bandito sardo. Il legale di Mesina, avvocato Banda, ha sollevato un'eccezione di legittimità costituzionale circa le norme che regolano il conteggio del residuo pena in caso di revoca della condizionale. La legge non chiarisce come effettuare tale conteggio quando si tratta di revoca a un ergastolano. Sarebbe questo il primo caso in Italia, ha commentato il presidente del tribunale Pietro Fornace. Nell'eventualità «di far ritornare in carcere, e per tutta la vita, una persona che ha già scontato 26 anni di pena, è opportuno che la Corte Costituzionale si pronunci», ha aggiunto. Mesina è ritornato davanti ai giudici perché il 24 settembre era stato sorpreso a Parma senza il permesso del giudice di sorveglianza. In quella circostanza gli furono trovate addosso alcune fotografie ritenute «compromettenti», e 10 milioni in contanti. La magistratura di Parma ha archiviato l'inchiesta per quanto riguarda Mesina che - ha detto Fornace - «in quell'occasione si è inserito in un'operazione poco chiara». Mesina sarebbe stato contattato ad Asti da un suo ex compagno di cella che gli avrebbe fornito le foto che ritraggono un funzionario amministrativo di Modena inquisito per truffa.

Nuove regole

Niente donne in polizia sotto i 161 cm

ROMA. E' stato elevato a un metro e sessantuno centimetri il limite di statura per le donne che vogliono entrare in polizia. La decisione sulla statura delle donne poliziotto è prevista in un decreto del presidente del Consiglio pubblicato sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale.

La decisione, che appare chiaramente in contrasto con il parere espresso dalla commissione nazionale per la parità uomo-donna (e che, quindi, non mancherà di scatenare nuove polemiche nei prossimi giorni), sembra indispensabile per le donne che intendono entrare in polizia «in quanto nell'espletamento delle loro funzioni potranno trovarsi nella necessità di far fronte a situazioni che richiedono doti fisiche particolari».

Il limite stabilito in 161 centimetri è quindi indispensabile, è scritto ancora nel decreto, in quanto, nell'azione di contrasto al crimine comune e organizzato e, più in generale, nella difesa dell'ordine pubblico, il personale femminile, può trovarsi nella necessità di impiegare poteri coercitivi, che presuppongono per loro stessa natura il possesso di doti fisiche particolarmente elevate.

Ma non è finita: attraverso lo stesso decreto si prevede un'altezza minima per gli uomini che vogliono fare i poliziotti di un metro e sessantacinque centimetri. [Agi]

TRAGEDIA NEL CAMPO NOMADI A ROMA

Bimbo di due anni carbonizzato nella roulotte in fiamme

ROMA. Un bimbo è morto carbonizzato in una roulotte andata a fuoco in un campo nomadi, nei pressi di ponte Marconi, a Roma. Si chiamava Sejdic Ferit e avrebbe compiuto due anni a Natale. L'incendio ieri mattina, poco prima delle 8. Quando i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme, il bambino era a terra, carponi, il corpo completamente carbonizzato. «Ferit era sveglio - ha detto la madre -, stava giocando nella roulotte mentre io preparavo la colazione. Mio marito e i miei altri due bambini, Walter e Susanna, erano fuori. Io ho acceso il fornello, ho messo sul fuoco il pentolino con l'acqua per fare il caffè e sono uscita per chiamare i bambini, che hanno 3 e 5 anni. Le fiamme sono divampate un secondo più tardi, quando ero a pochi metri dalla roulotte». [Ansa]

Allarme negli Usa: colpa del cattivo impiego

«Con le lenti usa e getta si può diventare ciechi»

CHICAGO. Una ricerca condotta negli Stati Uniti ha rilevato che chi porta le lenti a contatto del tipo usa e getta può sviluppare una grave forma di infiammazione agli occhi con una probabilità 14 volte maggiore rispetto a chi impiega le lenti soffici normali. Gli esperti avvertono, tuttavia, che la colpa più che delle lenti sembra essere di chi le porta, spesso incline a trascurare i suggerimenti dati per un impiego igienico e sicuro. Lo studio, condotto da esperti della Johns Hopkins University di Baltimora e pubblicato sulla rivista Archives of Ophtalmology, è il primo che indaga sui rischi associati con il tipo di lenti introdotto nel 1988 nella speranza che costituissero un miglioramento rispetto a quelli già esistenti.

Esso si basa su 42 casi di «cheratite ulcerativa» trattati tra il gennaio 1990 e il giugno 1992 in un centro specializzato nel Michigan. Dei 42, 19 portavano lenti usa e getta, 14 lenti morbide da togliere ogni giorno, 5 lenti morbide da indossare a lungo e 4 lenti rigide. E' risultato che la probabilità di contrarre la cheratite è 14 volte maggiore nel primo gruppo rispetto al secondo. La cheratite è di norma provocata da batteri e risponde bene agli antibiotici, ma nei casi più gravi produce sulla cornea cicatrici che peggiorano la vista fino ad arrivare alla cecità nei casi estremi. Inizialmente le lenti usa e getta venivano consigliate anche per due settimane prima di essere gettate. Ma la Food and Drug Administration americana ha poi raccomandato che non si superi la settimana, un consiglio spesso ignorato. L'Accademia americana di oftalmologia dichiara che il nuovo studio deve indurre alla «prudenza, senza allarmismi». Il Contact Lens Council, che rappresenta le industrie produttrici, ribatte: sono studi parziali. [Agi]

Foggia, operaio citato dopo lite tra vicini

Persa la causa, uccide l'avvocato avversario

FOGGIA. Un vecchio rancore è costato la vita a un avvocato di 42 anni. Michele Totaro, vicepretore onorario di Monte Sant'Angelo, è stato ucciso l'altra notte con un colpo di pistola da Pietro Gentile, 53 anni, un operaio edile che non ha mai accettato di aver perduto una causa, in cui il legale aveva assistito la parte avversa. Gentile l'altra sera ha avuto uno scontro verbale con l'avvocato: come accadeva da un po' di tempo, a Totaro attribuiva la responsabilità di avergli fatto pagare dieci milioni, per una controversia condominiale. Dopo il battibecco, non soddisfatto delle risposte fornitegli, Gentile ha atteso che l'avvocato rientrasse a casa dallo studio. L'uomo, intorno alle 22, stava parcheggiando l'auto in via Manfredi, quando Gentile gli si è accostato con l'auto e gli ha sparato dal finestrino. Un solo colpo della calibro 32 (poi sparita) è bastato a ridurre Totaro in fin di vita: ricoverato prima all'ospedale di Monte Sant'Angelo, l'avvocato è stato poi trasferito a quello di Foggia, dove è morto.

Prima di spirare, il professionista ha però rivelato ai carabinieri il nome del suo assassino ed i motivi dell'assurdo gesto. La storia risale allo scorso marzo, quando in tribunale si celebra la causa Di Bari-Gentile: una vedova, che vive nel condominio di via Pulsano, dove abita Gentile, ha citato per danni il muratore, in quanto una perdita d'acqua proveniente dall'appartamento dell'uomo ha causato gravi danni alla propria abitazione. Grazie all'assistenza dell'avvocato Totaro, la donna vince la causa e Gentile è condannato a pagare i danni e le spese processuali, per dieci milioni in tutto. Ma l'uomo, da tempo in cassa integrazione e conosciuto in paese come un tipo violento, non accetta il verdetto e comincia a perseguitare l'avvocato. [a. l.]

Il Viminale fornisce i dati al 31 ottobre: 39 mila i tossicodipendenti segnalati alle prefetture

Sulla droga il Vaticano boccia Amato

«La scarcerazione è un errore»

ROMA. Sulla droga il Vaticano boccia Amato. «Non è un bene far uscire detenuti per possesso di droga dalle carceri», piuttosto «bisognerebbe rendere [illegible] prigioni luoghi di educazione e non di repressione». Così, infatti, il «ministro della sanità» Vaticano, cardinale Fiorenzo Angelini, si è pronunciato sul progetto del presidente del Consiglio [illegible] ammorbidire i termini della legge Jervolino-Vassalli sul possesso e sull'uso [illegible] stupefacenti.

Sull'efficacia [illegible] quei provvedimenti, ieri sono stati forniti anche i dati dell'«osservatorio permanente sul fenomeno droga» [illegible] Viminale aggiornati al 31 ottobre: so[illegible] contenuti nella relazione del ministro dell'Interno e parlano di [illegible] «costante emersione dei tossicodipendenti alla visibilità sociale». I drogati segnalati alle Prefetture sono 39.114.

I tossicodipendenti «censiti» sono quasi tutti maschi, il 91%, con più di 21 anni e in molti casi con un lavoro fisso. Questo primo bilancio dell'Universo [illegible] ga» evidenzia un fenomeno prevalentemente maschile e che tocca una popolazione che sta invecchiando. Solo l'1,8% delle persone di questo esercito di 39 mila persone ha meno [illegible] 18 anni.

«Il tossicodipendente [illegible] oggi - rilevano all'osservatorio - oltre che di età più adulta, è anche nella maggior parte dei [illegible]si inserito [illegible] vita sociale ed economica». Delle persone segnala[illegible] [illegible] 70% ha sostenuto un colloquio [illegible] il prefetto. Il 50% di loro [illegible] stato avviato ai servizi pubblici [illegible] in comunità, [illegible] solo il 9,3% ha portato a conclusione il trattamento terapeutico.

In questi due anni è aumentato il numero dei centri per il recupero dei tossicodipendenti e dei malati di «droga» che vi si rivolgono. La rete dei servizi pubblici [illegible] privati [illegible] passata da 950 unità [illegible] 1143, in gran parte localizzata nelle regioni settentrionali. In calo le morti per droga: 981 [illegible] 31 ottobre.

Nella polemica sulla modifica della legge [illegible] è intervenuto ieri, alla presentazione della «settimana europea di prevenzione delle tossicomanie», il ministro degli Affari Sociali Adriano Bompiani. «Drogarsi deve rimanere illecito». Bompiani non ha dubbi: «Potrà essere diversificato [illegible] [illegible] di punibilità, tra droghe pesanti [illegible] leggere, ma va mantenuto un chiaro segnale. Una totale depenalizzazione non è assolutamente pensabile per l'eticità del vivere comune».

Il ministro degli Affari Sociali conferma però che nel decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri giovedì gli articoli [illegible] e 7 prevedono, in alcuni casi, l'uscita dal carcere per i tossicodipendenti. [illegible] beneficio previsto quando la condanna definitiva o il residuo di pena [illegible] scontare non superi i quattro anni e il tossicodipendente accetti [illegible] iscriversi al programma terapeutico del servizio sociale». «Dunque - ha aggiunto - in carcere i tossicodipendenti puri [illegible] restano».

Una notizia, questa, diffusa dal ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia che non [illegible] trovato le conferme [illegible] Amato e del ministro della Sanità De Lorenzo. Per loro il decreto trattava. [illegible] continua a trattare visto il silenzio che hanno mantenuto sulla vicenda, [illegible] della situazione [illegible] malati di Aids.

Sempre parlando della 162, il ministro degli Affari Sociali ha escluso che le porte delle carceri possano aprirsi per tutti. Oltre ai casi specifici indicati nel decreto, quanti sono dietro le sbarre anche per altri reati oltre a quelli di droga non usciranno. «Non è possibile liberare gli spacciatori senza avviarli, come avviene ora, ad un percorso terapeutico di recupero. Vorrebbe dire abbandonarli [illegible] loro stessi [illegible] lasciarli continuare [illegible] delinquere».

La legge Jervolino Vassalli, secondo il ministro [illegible]egli Affari Sociali, «potrà essere migliorata, ma [illegible] [illegible] - e [illegible] avvi[illegible] - peggiorato la condizione dei tossicodipendenti». Dello stesso parere è Luigi Scotti, capo dell'ufficio legislativo del ministero di Grazia e Giustizia. «I dati sulla presenza di tossicodipendenti tra i detenuti italiani - ha sottolineato - sono inattendibili, perchè i 12 mila tossici di cui si parla non sono detenuti solo per consumo di stupefacenti. I drogati "puri" in prigione non sono più di 160».

Maria Corbi

Da sinistra il magistrato Di Pietro, il cardinal Martini e [illegible] Levi Montalcini

Ha girato alcuni spot con la Montalcini e Martini

Di Pietro testimonial

In tv: «Ragazzi, smettete di bucarvi»

ROMA. Il giudice Di Pietro diventa testimonial nello spot contro la droga. Con lo sguardo fisso nella telecamera [illegible] la dizione un po' impacciata dal 16 al 22 novembre, alla prima settimana europea contro la droga, [illegible] Pietro lancerà il suo messaggio dal[illegible] reti pubbliche e private. Con il sostituto procuratore milanese, due testimonial d'eccezione: il Nobel Rita Levi Montalcini e il cardinale Martini. Tre personalità diverse con tre messaggi personalizzati che parlano anche, indirettamente, della loro vita.

Una vita a contatto [illegible] la criminalità, anche quella legata alla droga per Di Pietro. «Giovani amici riflettiamo». Così, in tono colloquiale, inizia l'appello del magistrato. Parla dell'illecito commercio della droga che «muove capitali ingenti e aggredisce il nostro vivere quotidiano [illegible] punto di vista sociale ed economico».

Nello spot Di Pietro chiede alla gente di denunciare e combattere «i trafficanti di droga e di morte, perché coloro che hanno perso la vita, magistrati, rappresentanti delle forze dell'ordine e tutti gli altri abbiano ad averla persa per qualcosa di utile, per un futuro migliore nostro [illegible] dei nostri figli». E conclude [illegible] un «forza ragazzi».

Rita Levi Montalcini appare in video [illegible] la solita e impeccabile eleganza. Camicia di seta grigia in tono con i suoi capelli e un timbro di voce pacato e rassicurante chiede «di [illegible] lontani dalla droga e di aiutare con fiducia quelli che la combattono». Ricorda che le droghe, quelle sintetiche, la cocaina, l'eroina, «attaccano [illegible] cervello e lo distruggono». «Per questo le cellu[illegible] nervose - spiega il premio Nobel al [illegible] pubblico televisivo - cessano di funzionare [illegible] poi muoiono. Muore la volontà, l'intelligenza, la voglia [illegible] vivere».

Il cardinale Martini guarda in macchina come un attore consumato. Non ha le incertezze di Di Pietro. Parla di libertà «il bene più grande che abbiamo». E di droga. Un «carceriere che [illegible]ri all'inizio è gentile, sembra che ti prenda soltanto un dito, [illegible] in realtà ti ha già legato, incatenato». Il ritmo del messaggio dell'arcivescovo di Milano continua incalzante: «Una volta che la droga ti ha preso ti toglie tutto, ti toglie la capacità di essere sincero. Ti toglie tutti gli amici, ti succhia [illegible] l'esistenza». «Difendiamo la nostra libertà - conclu[illegible] [illegible] Martini - anche [illegible] i denti. Non lasciamoci prendere da questo inganno, perché quando ce ne accorgiamo è troppo tardi». [m. cor.]

Colpito anche un gruppo di boy-scout, imputato un laboratorio alimentare del quartiere Centocelle

Salmonella nei panini, chiuso liceo romano

Centosettanta studenti all'ospedale, allarme in altre 2 scuole

ROMA. Un centinaio di ragazzi finiti in ospedale, un liceo chiuso per motivi di cautela, tre scuole e un gruppo [illegible] boy scout coinvolti: la salmonellosi in pochi giorni ha fatto «strage» a Roma. Imputato: un laboratorio di Centocelle, specializzato nella confezione di brioches [illegible] panini. Nessuno dei ragazzi è in gravi condizioni, ma molti sono stati ricoverati in osservazione. Tutti hanno avvertito gli [illegible] sintomi, tipici dell'intossicazione batterica [illegible] alimenti: vomito, nausea, dolori intestinali, dissenteria, febbre.

Il denominatore comune è stato quello di aver mangiato tramezzini al tonno, maionese e pomodoro, acquistati nei bar interni delle scuole e in due snack di Centocelle, tutti riforniti da un laboratorio della zona.

La scuola più colpita [illegible] stato [illegible] liceo scientifico «Primo Levi»: l'altro [illegible] sui registri [illegible] finiti nell'elenco degli assenti un quarto degli studenti, 170 [illegible] 700. Tutti vittime di fastidiosi attacchi di gastroenterite. Ieri mattina il preside ha perciò ordinato la chiusura temporanea della scuola, chiedendo nello stesso tempo l'intervento del servizio di tossinfezione della Usl [illegible] quello dei carabinieri dei Nas per individuare le fonti del contagio.

«I ragazzi hanno incominciato a manifestare i primi sintomi del malessere nella giornata di sabato - ha raccontato il preside Paolo Raponi. - Forse l'infezione è stata trasmessa attraverso i tramezzini al tonno, pomodoro [illegible] maionese venduti all'interno della scuola. Lo conferma il fatto che studenti di altre due scuole, che si riforniscono dallo [illegible] laboratorio alimentare, siano stati colpiti dallo stesso batterio».

L'allarme [illegible] scattato anche al liceo scientifico «Plinio Seniore», dove le assenze [illegible] [illegible]te pure numerose. «Se da [illegible] il fenomeno ha avuto una dimensione più ridotta - ha precisato la preside - lo [illegible] deve al fatto che solo [illegible] 7-8% dei tramezzini venduti nel [illegible] bar era [illegible] questo tipo, altrimenti sarebbe stata un'epidemia, come nell'altro liceo».

I carabinieri del Nas hanno [illegible] [illegible] sequestro [illegible] laboratorio alimentare di Centocelle dopo aver prelevato campioni di alimenti che sono stati inviati all'Istituto Superiore di Sanità.

Il laboratorio è imputato anche per gli attacchi di gastroenterite che hanno colpito un gruppo di boy-scout della borgata Alessandrina, alcuni dei quali finiti in ospedale dopo aver partecipato a un rinfresco in parrocchia, con panini forniti proprio dalla ditta di Centocelle.

«La tossinfezione da salmonella si manifesta in due fasi - ha precisato Mario Cosa, responsabile del Servizio di Igiene Pubblica del Comune di Roma. - La prima [illegible]opo circa 12 ore, con mal di pancia [illegible] diarrea a volte anche violenti. La seconda, [illegible] nel frattempo la persona non è stata curata con sulfamidici [illegible] antibiotici, può arrivare dopo 15 o 20 giorni».

Bruno Ghibaudi

PROFILASSI

La cottura dei cibi, garanzia anti-batterio

ROMA. E' un batterio noto agli specialisti da più di 100 anni la salmonella, il microrganismo responsabile dei numerosi casi [illegible] gastroenterite. Lo ricorda Augusto Panà, direttore del dipartimento di igiene pubblica dell'università Tor Vergata: «Del microrganismo - afferma l'igienista - esisto[illegible] più di 1000 tipi che circolano nell'ambiente [illegible] convivono [illegible] l'uomo». Il batterio responsabile della maggior parte dei casi segnalati è il sottotipo «salmonella enteritidis» che provoca una salmonellosi classificata come «minore» cioè non grave, caratterizzata da mal di pancia, diarrea, febbre, [illegible] e vomito. L'infezione si trasmette attraverso alcuni alimenti [illegible] [illegible] uova, il latte [illegible] la carne crudi o mal cotti dato che il batterio viene ucciso a 60 gradi di temperatura. «Il più importante serbatoio di queste salmonelle - continua Panà - è rappresentato da animali come il pollame, i bovini e gli ovini. Il tempo di incubazione dell'infezione va da poche ore dall'ingestione dell'alimento contaminato fino [illegible] 48 ore e questo periodo di tempo dipende dalla carica batterica cioè dalla concentrazione di batteri che si sono riprodotti nell'alimento». Il periodo [illegible] maggiore incidenza delle infezioni da salmonella [illegible] compre[illegible] tra [illegible] [illegible] ottobre: [illegible] il caldo i batteri si riproducono più facilmente. La cottura degli alimenti uccide [illegible] batterio. [Ansa]

Portofino [illegible] anche le [illegible]

PORTOFINO. Due ciclisti sono stati multati perché entrati nel borgo marinaro più famoso del mondo con la bicicletta in [illegible]ala. I due ricorreranno contro il Comune di Portofino [illegible] difesa degli amanti della bicicletta. All'ingresso del borgo è installato un grande cartello di divieto d'accesso alle bici, anche [illegible] accompagnate a mano. [Ansa]

Biella, [illegible] giudice vieta [illegible] pubblicare [illegible]

BIELLA. Perdura il divieto, imposto a tutti gli organi di informazione dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, di dare notizia di una operazione di polizia giudiziaria compiuta per suo ordine nell'ambito delle indagini per presunti casi [illegible] corruzione. E' comunque [illegible] dominio pubblico che [illegible] persona è stata arrestata per non [illegible] risposto esaurientemente alle domande del pm. [Ansa]

Ruini: [illegible] [illegible] [illegible] piaghe e miseria

ROMA. Roma è una città di «piaghe [illegible] miserie», che [illegible] bisogno di ritrovare «la fiducia in se stessa», e il «coraggio di ricostruirsi per divenire luce per l'intero Paese»: lo ha detto il cardinale vicario Camillo Ruini benedicendo la prima pietra dell'istituto «don Guanella» per handicappati. [Ansa]

[illegible] [illegible] il debito «offre» la moglie

VICENZA. Una donna di 25 anni ha denunciato [illegible] marito per averla obbligata con la forza, per circa due anni, a concedersi ad [illegible] amico per ripianare debiti da lui contratti e a posare nuda davanti alla telecamera durante un rapporto a tre. E dopo un periodo [illegible] percosse e maltrattamenti, presenti i due figli piccoli, l'uomo l'avrebbe cacciata di casa. [Ansa]

Sollicciano, [illegible] la vicedirettrice

FIRENZE. La vicedirettrice del carcere di Sollicciano è finita agli arresti domiciliari per assenteismo. Ad «incastrarla» so[illegible] state le sue firme, apposte sul registro dove vengono annotate le entrate ed uscite dal penitenziario. Maria Pia Nepi, 37 anni, [illegible] accusata di truffa aggravata allo Stato. [f. m.]

Ladro in pretura aspettando [illegible] processo

ROVERETO. Mentre era in pre[illegible] in attesa [illegible] essere processato per ingiurie ad un pubblico ufficiale, non ha resistito alla tentazione [illegible] rubare [illegible] portafogli da una borsetta incustodita, ma è stato colto in flagrante. Protagonista, il pregiudicato Giuseppe Farinati, [illegible] anni.

[illegible] giorni a Palermo Caponnetto racconta

FIRENZE. Domani, alle 10.30, nel teatro Niccolini, l'ex giudice Antonino Caponnetto presenterà il [illegible] libro «I miei giorni [illegible] Palermo» durante [illegible] dibattito su «Dalla lotta alla mafia alla nuova resistenza» con Claudio Lo Curto, Saverio Lodato e Diego Novelli.

Bruxelles, rivincita dopo la sconfitta della direttiva Cee sulla reclame diretta e indiretta

La guerra sul fumo colpirà i giornali esteri

De Lorenzo vuol bloccare la stampa che fa pubblicità al tabacco

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'Europa delle frontiere aperte la crociata contro il fumo potrebbe indurre l'Italia - controcorrente - a chiudere porte oggi spalancate. Peggio: [illegible] toccare il sacro terreno della libertà d'informazione, bloccando alle patrie frontiere Times ed Economist, Stern e Die Welt: tutta [illegible] stampa, insomma, su [illegible] [illegible] paia pubblicità delle sigarette. «Dal 1° gennaio mi porrò [illegible] problema [illegible] considerare anche questa possibilità», ha dichiarato ieri [illegible] Bruxelles il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo: «Politicamente sono favorevole [illegible] assumere questa decisione».

Sconfitta nel tentativo di far varare rigide norme Cee che proibiscano dall'anno prossimo la pubblicità diretta e indiretta del tabacco, l'Italia fa la voce grossa con i Paesi che si sono più opposti a quest'assalto nella battaglia contro il tabagismo. Sono Germania, Gran Bretagna, Danimarca e Olanda che, alleate nella difesa di quell'industria e del mondo pubblicitario, hanno fatto blocco impedendo alla direttiva comunitaria la necessaria maggioranza. Così, dai saloni di Palazzo Charlemagne dove si erano appena lasciati i ministri della Sanità dei Dodici, si è mosso il primo alito di [illegible] «guerra del fumo» [illegible] cui l'Italia non rimarrebbe forse isolata.

Resta da vedere [illegible] impedendo la pubblicità delle sigarette si riuscirebbe davvero [illegible] ridurre [illegible] vizio che costa troppo in miserie umane e spese mediche, o se valga piuttosto il rattoppo suggerito da Londra, di aumentare i prezzi per ridurre i consumi.

Resta [illegible] vedere [illegible] Amato avrà voglia di sobbarcarsi un'inevitabile polemica - questa volta con un altro pds, il partito della sigaretta - per sostenere la crociata di De Lorenzo.

Il ministro della Sanità, De Lorenzo, sfida i Paesi Cee che si sono dichiarati contro le misure antifumo: Olanda, Gran Bretagna, Germania e Danimarca

E' stata la Commissione Cee, promotrice della proposta di bloccare la pubblicità, a suggeri[illegible] la possibilità giuridica di censurare la stampa inquinata del tabacco. La direttiva Cee, che copre anche le sponsorizzazioni [illegible] avvenimenti culturali o sportivi (è la famosa questione della McLaren [illegible] i colori Marlboro), doveva proprio servire per evitare che dal 1° gennaio, con la caduta di tutte le frontiere, un Paese potesse fronteggiare la minaccia [illegible] le proprie leggi; e poiché la direttiva non è passata e non passerà, ciascuno potrà regolarsi come meglio riterrà.

Non tutti, ovviamente, sono dello stesso avviso. Due avvocati tedeschi, per incarico della loro associazione editori, sostengono in uno studio pubblicato ieri che il divieto comunitario sarebbe «una falsa [illegible] per il completamento del mercato interno», anzi «un'invasione comunitaria nel settore della salute pubblica»; e che qualsiasi rivalsa da parte dei Pa[illegible] Cee per la mancata approvazione di quella norma sarebbe, di conseguenza, illegale. Lo stesso De Lorenzo [illegible] la sua ordinanza censoria alla verifica delle condizioni legali. Ma poi sostiene che «di fronte all'ostinazione di alcuni, dobbiamo tutelarci e difenderci». Financial Times, in guardia.

Fabio Galvano

Londra, anche il principe intercettato come accadde a Diana

Il telefono tradisce Carlo «Camilla sai che ti amo»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di certo è stato uno sgraditissimo regalo di compleanno per [illegible] principe Carlo, che oggi compie [illegible] anni. Perché due dei più venduti tabloid popolari hanno pubblicato [illegible] piccante notizia che lo tocca personalmente: le frasi salienti di una sua presunta telefonata amorosa [illegible] Camilla Parker-Bowles indicata da tempo come la sua «amica del cuore». Imbarazzato, [illegible] portavoce di palazzo reale ha rifiutato qualsiasi commento su questo ennesimo capitolo della sfortu[illegible] saga matrimoniale del fu[illegible] re d'Inghilterra [illegible] moglie Diana. Ma il «Mirror» giura sull'autenticità della registrazione che ha potuto ascoltare. «L'abbiamo sottoposta alla perizia degli esperti e il verdetto è indiscutibile: l'uomo [illegible] la don[illegible] che [illegible] parlano sono proprio Carlo e Camilla» sostiene il giornale, che eccita la curiosità dei suoi lettori con [illegible] scampolo delle frasi più piccanti della registrazione.

Lui: «Ti amo, ti adoro, sono così orgoglioso di te».

Lei: «Anch'io [illegible] amo, caro».

Il «Mirror» si ferma, pudicamente, a qu[illegible] scambio di paroline mielate. Ma [illegible] concorrente, il più scollacciato «Sun», va oltre definendo, senza però fornire altri particolari, «spinta e anche un po' volgare» la telefonata, suggerendo che i due interlocutori parlino esplicitamente di «alcune parti anatomiche». Insomma, ce n'è abbastan[illegible] per riattizzare l'interesse morboso [illegible] go[illegible] sul disastrato matrimonio dell'erede [illegible] trono, apparso pubblicamente in crisi anche [illegible] giorni scorsi, [illegible] occasione della visita ufficiale compiuta dai principi [illegible] Galles in Corea. Adesso, al rientro a Londra, [illegible] esplodere questa nuova «bomba» in singolare coincidenza con l'uscita della edizione aggiornata dell'ormai famoso best-seller [illegible] ria di Diana» scritta da Andrew Morton, divenuto nel frattempo miliardario.

I giornali non dicono come sia arrivata in redazione la registrazione galeotta, ma suggeriscono che è stata captata [illegible] una comunicazione effettuata tramite [illegible] «cellulare» [illegible] sarebbe avvenuta nel dicembre dell'89. Proprio pochi giorni prima della telefonata compromettente fra Diana [illegible] amico [illegible] Gilbey. Dietro queste «registrazioni reali» [illegible] profila [illegible] «mistero sinistro», una guerra per bande animata dai sostenitori di Carlo contro Diana [illegible] della principessa contro il marito. Con lo scopo evidente di rigettare l'[illegible] sull'altra la responsabilità del fallimento matrimoniale. Perché se si rivelasse esatta la telefonata [illegible] Carlo a Camilla, [illegible] risultasse poi vero il racconto di [illegible] ex poliziotto che [illegible] raccontato ai tabloid più pettegoli di aver «spiato» un incontro clandestino del principe Carlo e della sua amica del cuore, avvinghiati appassionatamente su un divano della residenza reale di Higrove, allora crollerebbe tutto il castello [illegible] accuse costruite in questi mesi per addebitare alla principessa «gelosa ed emotivamente instabile» le cause della rottura.

Per intanto, Carlo si è barricato nella sua [illegible] di campagna, Diana è partita da sola per un viaggio a Parigi (trascurando [illegible] compleanno del marito), Camilla è irreperibile. [illegible] il marito di lei, [illegible] maggiore Andrew Parker-Bowles, ufficiale e gentiluomo, vecchio amico del principe, difende caparbiamente l'onore di famiglia: «Sono tutte sciocchezze». Ma a quanto pare starebbe anche consultando un avvocato.

Paolo Patruno

Dialogo precedente a quello di Lady D che è fuggita [illegible] Parigi

Sopra, il principe Carlo e Camilla, nel riquadro Lady Diana

Rio de Janeiro, l'inventrice si è fatta suora

Il perizoma apparve venti anni fa sulle spiagge del Brasile
Prima di convertirsi la ragazza lavorava nella sartoria della madre

Rose di Primo, la ragazza brasiliana che per prima indossò il tanga

Miss tanga entra in convento «E' un costume del diavolo»

[illegible] JANEIRO. Dal tanga all'abito da suora. Rose di Primo si è convertita e ha cambiato d'abito. E' lei che per prima, venti anni fa, lanciò sulle riviste di tutto [illegible] mondo quel sottile filo di stoffa che fece subito scandalo, l'ultima (allora) picconata al comune senso del pudore. Rose [illegible] Primo [illegible] è fatta suora evangelica. «Mi sono convertita - ha detto - [illegible] chiesa presbiteriana, [illegible] diventata sorella della congregazione». [illegible] prima di entrare in convento ha «tuonato»: «Con il racconto della mia vita voglio [illegible] fare in modo che il diavolo si vergogni». La prossima settimana si presenterà davanti alle telecamere di [illegible] delle maggiori reti televisive brasiliane per una spettacolare confessione pubblica. «Dal fondo del pozzo - ha detto - con la mia esperienza e la parola di Gesù voglio portare aiuto a tutti quelli che sono senza speranza».

Nel 1971, [illegible] 16 anni, Rose di Primo, di origini italiane, era stata la prima brasiliana ad apparire nuda su «Playboy». Il tanga sarebbe nato nella sartoria della madre di Rose. Il condizionale è però d'obbligo, quel minuscolo p[illegible] di stoffa che lascia liberi i glutei, avrebbe altri più padri e soprattutto più madri. Secondo la storia ufficiale il tan[illegible] è inventato da una ragazza carioca sulla spiaggia di Ipanema in un pomeriggio del giugno [illegible] 1972. La ragazza - di cui non si conosce il nome - decide di fare a pezzi il [illegible] costume da bagno pur di far colpo a un ballo in maschera sull'arenile. L'indomani la ragazza (che sia Rose?) lo esibisce ancora sulla spiaggia, imitata [illegible] tre amiche. Passa un mese e il tanga diventa un'epidemia: Copacabana, Angra dos Reis, Leblon esibiscono i perizo[illegible] indossati da splendide mulatte. Quei perizoma che in un attimo fanno il giro del mondo.

E Rose. Per lei il tanga [illegible] stato il passaporto vers[illegible] il successo, da quella sartoria Rose [illegible] volata sulle copertine delle riviste e nei sogni di legioni di uomini. Poi la decisione di chiudere con il passato e con il tanga, di ritornare nella bottega della madre che aveva «partorito» quel modello del peccato.

«Mi sveglio presto per lavorare - ha detto - e per andare in chiesa. Ma di bikini non ne faccio più. Solo borse e giacchette. Prima di convertirmi ho pianto per un mese. Poi mia sorella mi ha portato in una chiesetta, proprio davanti a quella spiaggia di Ipanema dove avevo vinto il primo concorso di "miss reggiseno". [illegible]a quel giorno la mia vita [illegible] cambiata. Ora sono felice».

[l. s.]

La principessa tedesca Von Thurn vende i gioielli di famiglia

Gloria, un tesoro all'asta

Nella collezione anche una tabacchiera creata per Federico, re di Prussia
«Per pagare le tasse dovrei anche disfarmi di [illegible] castello: [illegible] nessuno lo vuole»

Scapigliata quanto basta per incontrare il futuro marito in un bar di Monaco, nobile quanto basta (ma senza un soldo) per [illegible] accettata dalla famiglia di lui, una delle più blasonate [illegible] Germania, e una giovinezza punk con il ciuffo blu, viola o giallo che non le ha impedito [illegible] alzare sulla zazzera un diadema storico da imperatrice per dire il fatidico [illegible] in velo bianco.

E' Maria Gloria Ferdinanda Joachima, [illegible] von Schoenburg-Glauchau, al secolo Sua Altezza la Principessa Gloria [illegible] Thurn und Taxis, [illegible] anni, vedova [illegible] due, amministratrice del patrimonio del defunto principe Johannes Baptista de Jesus Maria Louis Miguel Friedrich Bonifazius Lamoral (circa 4000 miliardi), madre di tre figli, il più piccolo dei quali Albert oggi di [illegible] anni andrà l'eredità e il titolo di 12° principe della casata.

Con audacia, perché non ha chiesto consiglio all'augusta famiglia dell'ex consorte, [illegible] con spregiudicatezza, perché si è infischiata delle ingiurie dell'anziano zio frate, principe Emmeram che l'ha pubblicamente definita «carogna», Gloria mette all'asta martedì prossimo sul palcoscenico ginevrino di Sotheby's «una piccola collezione»: 128 lotti [illegible] argento, 156 gioielli, 16 pezzi da amatore, compresa [illegible] tabacchiera con diamanti, rubini, smeraldi, creata nel 1770 per Federico il Grande, re di Prussia, stimata circa tre miliardi.

«Zavorra, soltanto zavorra, la nostra [illegible] di Ratisbona è un magazzino di pezzi da mu[illegible]. Dovremmo disfarci anche di un castello dei sei che abbiamo. [illegible] chi lo vuole oggi un castello con quel che costa? Ora vendiamo questi oggetti, poi si vedrà», ha risposto Gloria a chi la accusava di dissipare patrimoni.

Sagace [illegible] piccola principessa, due occhi grandi da bambina e [illegible] corazza da commerciante incallito. Per l'asta si è rivolta «là dove si fanno gli affari migliori». Ha scelto Sotheby's, la [illegible] d'aste internazionale che aveva avuto uno strepitoso successo nel 1987 con i gioielli [illegible] Wallis Simpson, duchessa di Windsor (32 miliardi contro una stima di 28), [illegible] che ha appena fatto un colpo grosso il [illegible] ottobre [illegible] New York con i gioielli di Edna Winston, moglie [illegible] vedova del famoso gioielliere Harry Winston, morta nell'86 (7 miliardi, stima raddoppiata).

I Thurn und Taxis [illegible] tranquilli: Gloria vende, non svende; tanto più che deve pagare qualche miliardo allo Stato per le tasse di successione. L'occasione è «ghiotta» per collezionisti, commercianti e vip di tut[illegible] il mondo: [illegible] lotti, stima complessiva 23 miliardi. [illegible] catalogo è già esaurito. E anche i posti a sedere, bloccati dalle prenotazioni. Sotheby's è stata costretta a cambiare la sede dell'asta ginevrina, dal Beau-Rivage all'hotel Des Bergues, che offre un salone per oltre 1600 persone, una saletta accanto, più scalinata [illegible] corridoi per postazioni di ripiego. E tra il pubblico ci saranno emissari del governo tedesco con l'ordine di partecipare e riportare a [illegible] a colpi [illegible] milioni, qualche pezzo di storia patria.

La maggioranza dei gioielli in vendita, spille, bracciali, colla[illegible] orecchini, tiare, sono dell'800 con famiglie reali alle spalle. Due esempi: il diadema [illegible] perle e diamanti del 1853, firmato Gabriel Lemonnier per l'imperatrice Eugenia che anda[illegible] sposa [illegible] Napoleone III (stima 300-500 mila franchi svizzeri) e che la principessa Gloria indossò al suo matrimonio (1980), e gli orecchini pendenti [illegible] rubini e diamanti del 1835 fatti fare dal re Luigi Filippo per la figlia Clementina d'Orléans che andava a nozze con il duca di Sassonia. Proprio questi orecchini hanno una storia recente. Li acquistò [illegible] Ginevra a un'asta [illegible] Christie's nel maggio 1982 il principe Johannes per la sua capricciosa moglie-bambina Gloria di 34 anni più giovane di lui. Erano un pegno d'amore per la vita. Sono passati dieci [illegible] martedì il «pegno» andrà al miglior offerente; stima, 35-45 mila franchi svizzeri.

[illegible] Conti

La principessa Gloria von Thurn, 32 anni, che martedì a Ginevra metterà all'asta una parte del tesoro di famiglia. Sotto uno dei gioielli in vendita

Lei si difende dai parenti «Cedo la zavorra»

REPORTAGE

NEL REGNO [illegible]

Ranieri accetta il bambino, che secondo voci sarebbe già stato partorito

A fianco Carolina e Alberto a un ballo di beneficenza, nella foto grande la sorella Stéphanie. Sotto a sinistra il suo compagno Daniel Ducruet e accanto il principe Ranieri di Monaco

Tregua [illegible] famiglia Carolina reiscrive i figli alla scuola di Montecarlo [illegible] la vicenda droga è già dimenticata

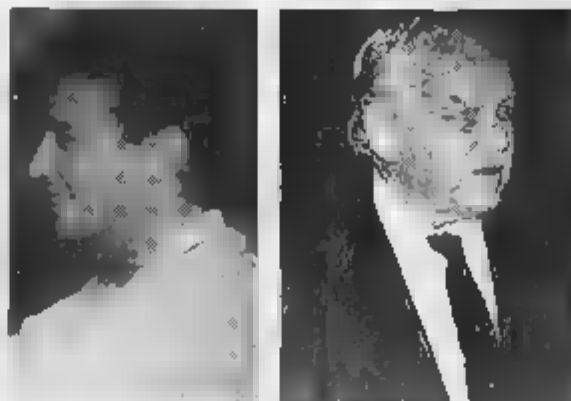
Un bebè salverà il Principato

Nascita in segreto del figlio di Stéphanie

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

La camera ha pareti color verde pallido e [illegible] cartello attaccato alla porta: «Non disturbare, il bebè dorme». [illegible] chiamerà Luigi, svela Jennifer Marine, per piacere al principe Ranieri, [illegible] Jonathan, come [illegible] promesso Stéphanie [illegible] Daniel. La [illegible] non è al Formentor, nel grattacielo un po' anonimo dove papà e mamma hanno atteso il lieto evento, nel cuore della città, ma sulla Rocca, Clos Saint Martin, una splendida villa liberty proprio accanto a quella di Carolina e a duecento metri dal Palazzo, lassù, sopra le gru, i cantieri e gli scheletri di cemento che continuano a spuntare con un ordine quasi irreale lungo i bo[illegible] f[illegible] coperti dalle foglie d'autunno. Strana coincidenza.

Nel Paese dei balocchi affacciato sul mare, i bambini pos[illegible] servire più di cento parole e mille promesse. Così, all'improvviso, nella grande famiglia saranno tutti insieme, di nuovo, come un tempo, il principe regnante e i tre figli che [illegible] dispetto del destino aveva allontanato [illegible] separato dopo la fine di Stefano Casiraghi, morto correndo sul mare a un tiro [illegible] binocolo dal Palazzo reale.

Tutti insieme, come nella cattedrale di Monaco, un mese fa, per la messa di suffragio officiata dall'arcivescovo Joseph Sardou. Tutti insieme, nonostante gli scandali che turbano Stéphanie (tirata in ballo da Bibi, spacciatore tunisino: «Le vendevo la coca»), Alberto (citato a giudizio per una causa di paternità) e Daniel Ducruet (sotto processo [illegible] Nizza per una lite con un pastore), nonostante il grande freddo di papà Ranieri, principe intristito, quasi rassegnato. Torna anche Carolina, la figlia prediletta, la meno irrequieta, dal suo esilio bucolico, un po' borghese, [illegible] Saint-Rémy, in Provenza. I piccoli, Andrea, Charlotte e Pierre da quest'anno studieranno al Saint-Maur, nella scuola «dove sono cresciuti tutti i Grimaldi». Bene, [illegible] principe Ranieri può tirare un sospiro di sollievo. In questo regno di luci e splendori, di grandi feste [illegible] di buoni sentimenti, dove gli affari e gli interessi continuano a girare come le palline impazzite sulle grandi roulettes di Montecarlo, le voci e gli scandali sono come il vento sui viali. «Passano [illegible] vanno», dice Madame Renée, davanti al Columbia.

Quasi tutti i giorni, Stéphanie e Daniel vengono qui, accompagnati da Alain, [illegible] nuova guardia del corpo. Lui per allenarsi, lei per la cura del viso. Oggi, però, non si sono visti. «Ormai hanno altro da pensare, no? Il bambino sta per venire al mondo». O è già arrivato? Al Café de Congrès, in mezzo ai tavolini schiacciati vicino al banco, ci scherzano sopra: «fra un po' quel piccolo nasce di dieci mesi». Certo, dev'essar questione di giorni, [illegible] ore.

Jennifer Marine, cronista del magazine Ici Paris, [illegible] sulla pista da un pezzo, dal venerdì 30 ottobre, quando improvvisamente, poco dopo le 13, [illegible] macchine di Stéphanie lasciò la casa al Formentor per correre all'ospedale Princesse Gra[illegible] dove l'aspettava il suo medico, il professor Harvet. L'accompagnava Daniel Ducruet, che [illegible] ne uscì da solo alle 15,08. Poco dopo, passò Stéphanie. Allarme rientrato. La scena si ripete lunedì, ma questa volta lei è da sola. In ospedale, allargano le braccia: «Non è successo niente. La principessa [illegible] venuta a trovare una sua amica». Chissà. Dev'essere davvero una grande amica, però, perché da allora Stéphanie ci ritorna tutti i giorni.

E al Palazzo, per tener lontani i cronisti e i paparazzi, rilasciano una scarna dichiarazione: «Non ci sarà nessun comunicato ufficiale quando la principessa Stéphanie partorirà. Il principato ha deciso di rispettare la vita privata della futura mamma.

«E il principe [illegible] troppo preoccupato per sua figlia. Desidera che le si lasci tranquilla e che il giorno in cui il piccolo nascerà, non debba affrontare la stampa di tutto il mondo prima di poterlo abbracciare».

Non succederà, certo. Anche perché Stéphanie e Daniel avrebbero già venduto foto [illegible] interviste in esclusiva. Niente folla, dunque, e un po' [illegible] soldi (250 milioni [illegible] lire, dicono, dall'agenzia Sigma). Pubblicità [illegible] caro prezzo, per allontanare scandali e tensioni. La coca e Stéphanie, le accuse dello spacciatore tunisino («non [illegible] una sorpresa», dicono a Montecarlo). E i guai di Daniel, giovanotto con i muscoli scolpiti sul corpo, che faceva la guardia del corpo e poi il pescivendolo, prima di scoprire la passione per i rally [illegible] quella dei gelati, che produce e vende con un amico italiano, Massimo Conti. Ora, Daniel sarebbe accusato di aver picchiato un pastore [illegible] 49 anni, [illegible] una viuzza di campagna vicino a Nizza. Lite per futili motivi, recita la notifica. Tutto a [illegible] di una macchina parcheggiata male. Lunedì, la prima udienza andò a vuoto. La prossima, chissà a quando. Agli altri due figli per la serata di gala della Princess Grace Foundation, sono arrivate due guardie giurate a rovinare la f[illegible] ad Alberto e alla famiglia. Le guardie gli hanno consegnato una citazione a giudizio per una causa [illegible] paternità. Alberto è caduto dalle nuvole. La causa sarebbe stata promossa in California da Tamara Rotolo, che sostiene di aver avuto una figlia dal principe. «Ma io questa signora non la conosco nemmeno», avrebbe detto. Per papà Ranieri, l'ultima grana. Un figlio che passa da una conquista a un'altra, una figlia che non smette [illegible] farlo dannare. Non resta che Carolina. Bella e intoccabile. Ha querelato due riviste tedesche, il Bunte e [illegible] Freizeit Revue, e ha vinto la sua battaglia. Il primo aveva scritto che lei aveva rifondato una famiglia [illegible] Vincent Lindon, il secondo che era di nuovo incinta. Tutt'e due hanno dovuto rettificare. Eppure, i tedeschi giurano che non è finita qui. E se avessero ragione loro?

Pierangelo Sapegno

Caso Navratilova

In un libro l'amore [illegible] di [illegible]

Martina Navratilova: l'ex tennista ha denunciato il Colorado per una legge contro i diritti degli omosessuali

WASHINGTON. Judy Nelson, per otto anni compagna di Martina Navratilova, la grande tennista, sta scrivendo un libro sulla sua vita con il titolo «Partita d'amore, Nelson contro Navratilova». La data di pubblicazione non è stata annunciata ma risulta che prima il testo sarà sottoposto alla tennista che, nell'accordo extragiudiziale che ha posto fine alla causa per alimenti intentatale dall'ex amica, si è premunita perché non siano messi in piazza certi aspetti della loro vita [illegible] comune. La Nelson ha ricavato più [illegible] un milione di dollari dalla vendita della lussuosa villa [illegible] Forth Worth dove [illegible] due donne hanno vissuto insieme [illegible] rimasta a lei. Ora [illegible] annunciato che metterà all'asta il 20 novembre mobili e gioielli, tra cui [illegible] anello di Tiffany's con diamante da tre carati [illegible] braccialetti tempestati di pietre preziose a forma di cuoricini.

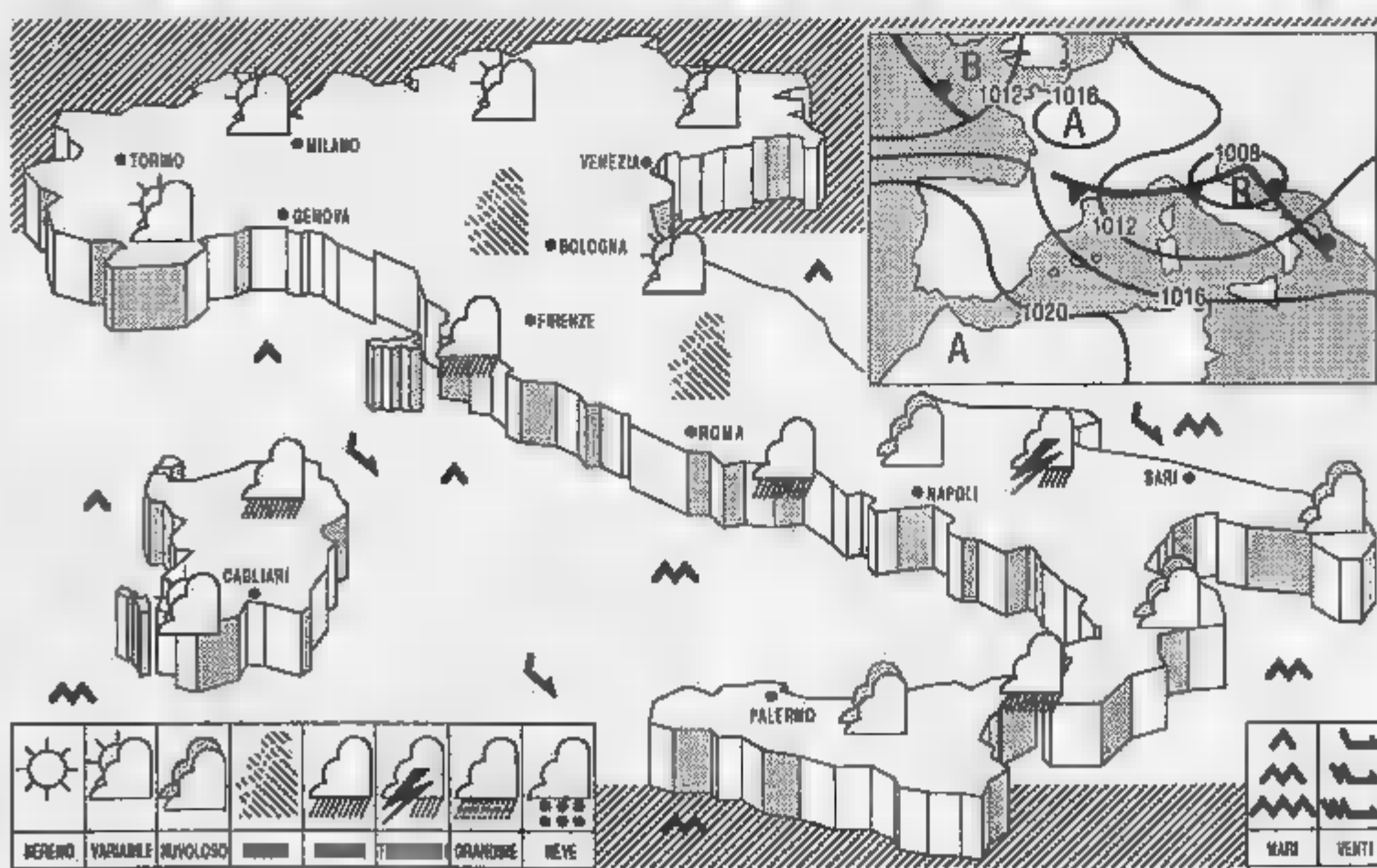
Intanto la Navratilova è scesa in campo con decisione contro [illegible] Colorado: la tennista ha fatto causa allo Stato delle Montagne Rocciose per una nuova legge dello [illegible] diretta contro gli omosessuali. Votate di stretta misura in un referendum lo scorso 3 novembre, le nuove [illegible] proibiscono allo Stato di eman[illegible] direttive a tutela dei diritti dei gay: «E' una misura palesemente incostituzionale perché di fatto incoraggia la discriminazione», ha dichiarato Martina alla corte assieme ad altri sei residenti «omosex» dello Stato che hanno chiesto di rimanere anonimi per paura di rappresaglie.

Di tutt'altro parere, ovviamente, Will Perkins, fondatore dell'organizzazione «Colorado for family values» che [illegible] sponsorizzato il referendum antigay: «Il nostro obiettivo non [illegible] mai stato quello di emarginare, riteniamo però che l'orientamento sessuale non possa essere un criterio accettabile per il riconoscimento di speciali diritti». [r. cri.]

Portava gas nocivi

[illegible] per [illegible] Greenpeace [illegible]

ROMA. Blitz [illegible] Greenpeace in favore dell'ozono. Ieri alle 8 attivisti dell'associazione ambientalista hanno bloccato [illegible] autobotte con 30 tonnellate di Cfc, i clorofluorocarburi responsabili dell'assottigliamento dello strato di ozono, a Spinetta Marengo in provincia di Alessandria. Alcuni attivisti di Greenpeace [illegible] sono incatenati alle ruote dell'automezzo, mentre altri hanno apposto all'autobotte, appena uscita dall'Ausimont (gruppo Ferruzzi-Montedison) unica industria italiana a produrre Cfc, striscioni [illegible] le scritte «attenzione contiene [illegible] mila kg. di gas mangiaozono», «Ausimont: stop Cfc now» e «qui si buca l'ozono». «Le [illegible] tonnellate di Cfc contenute in questa autobotte - ha detto Ivan Novelli di Greenpeace - distruggeranno, quando saranno liberate nell'atmosfera, oltre 24 miliardi di molecole di ozono». [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE Una perturbazione di origine atlantica, nel [illegible] veloce movimento verso Sud-Est, interesserà progressivamente tutte le regioni italiane.

[illegible] sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare con addensamenti associati a residu[illegible] tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità con ampie zone di sereno; in serata formazione di foschie e banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

[illegible] In lieve aumento le massime sulle regioni tirreniche.

[illegible] variabili al Nord; moderati nord-occidentali su tutte le altre regioni.

MARI: molto mossi i bacini meridionali [illegible] moto [illegible] in graduale [illegible]ne; poco mossi i restanti mari.

[illegible]ONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità con precipitazioni sparse ad iniziare dalle zone occidentali; saranno possibili nevicate sull'arco alpino a quote superiori ai 1600 metri. Sulle altre regioni cielo inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità stratificata sulle zone centrali e sulla Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	4	Firenze	0	10	Bari	8	17
Verona	1	6	Pisa	5	13	Napoli	9	17
Trieste	7	12	Ancona	6	12	Potenza	3	10
Venezia	3	8	Perugia	4	11	S.M. Leuca	12	16
Milano	2	8	Pescara	4	17	R. Calabria	17	22
Torino	1	6	L'Aquila	-2	9	Palermo	16	20
Cuneo	4	7	Roma Urbe	5	16	Catania	14	22
Genova	8	14	Roma Ciamp.	4	13	Alghero	13	17
Bologna	3	10	Campobasso	6	10	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	7	pioggia	Lisbona	14	20	pioggia
Atene	12	19	variabile	Londra	3	9	sereno
Bangkok	20	30	sereno	Los Angeles	11	27	sereno
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	9	22	[illegible]
Bruxelles	3	10	nuvoloso	Montreal	-1	8	nuvoloso
Buenos Aires	18	25	nuvoloso	Mosca	-6	-2	nuvoloso
Copenaghen	4	7	sereno	New York	10	17	sereno
Dublino	-1	8	sereno	Parigi	6	9	variabile
Francoforte	2	8	nuvoloso	Pechino	1	10	sereno
Gerusalemme	12	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	36	sereno
Ginevra	-2	6	pioggia	Sydney	12	19	sereno
Helsinki	1	2	nuvoloso	Tokyo	10	18	nuvoloso
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	2	9	variabile
Il Cairo	17	24	sereno	Vienna	4	9	sereno

Dietro le sfilate. Benedetta Barzini esplora la crudeltà di un mondo dorato

La modella Claudia Schiffer: la Revlon le paga 12 miliardi per un sorriso. Ma che cosa si nasconde dietro il lusso e le luci del mondo della sfilate?

TOP MODEL all'inferno

A sinistra: Benedetta Barzini in una foto scattata dal fotografo Avedon. Top model negli Anni Sessanta, la Barzini racconta personaggi facilmente identificabili

«Ragazzine buttate sul mercato dalle madri» «Vieni nello spogliatoio e togliti quegli slip!»

BEAUTIFUL. Claudia Schiffer, sosia di B.B., riceve dalla Revlon 12 miliardi per un sorriso. Iman, la dorata, sposa David Bowie ■ pazienza se il ménage è a tre o a quattro. Carla Bruni priva di urgenze economiche si concede all'obiettivo ■ Helmut Newton: scosciata in braccio a paparino, e in topless accanto al bellissimo fratello. Solo per sfizio.

Vite felici delle top model? No, vite drammatiche. Ragazze da carta patinata nate per sedurre? No, nate per essere schiave: comandate, brutalizzate, private di identità, una carriera che va dal cielo all'inferno. E, dopo tre, cinque anni di vertigine, ritrovarsi sole, nel semibuio di una stanza da letto, ad aspettare che il telefono suoni ■ l'Agente ordini: «Vieni subito, c'è un servizio per te». ■ telefono non suona più. Quanto ai momenti migliori, le cose possono andare così: «La Redattrice Ug (che prepara un servizio per il suo settimanale femminile) trascina Hanna Terna (la cover) nello spogliatoio, la maneggia come fosse una cosa qualsiasi. "E mettiti anche questo", le dice. "E stai ■ e non rovinare la pettinatura, e non sporcare la camicia con il fondo tinta. Togliti gli slip. Prova i bijoux. Mettiti le calze... Darling, ti hanno detto ■ rasarti i peli del pube, vero?"».

Credevamo di sapere già tutto, su questo mondo. Da «Blow-up» in poi. O almeno da «Sotto ■ vestito, niente», l'epopea ■ contrario delle modelle Anni 80, il «delitto ■ castigo» con infuriare ■ droga e sesso scritto dall'ex ■ nimo» Marco Parma (al secolo Paolo Pietroni) e diventato subi■ un film, un po' spazzatura, un po' segno dei tempi. Inve■ non ne sapevamo abbastanza. L'offe■ che si consuma dietro le quin■ della moda ce la ■ ora, a forti tinte, Benedetta Barzini nel suo libro *Storia di una passione senza corpo*, appena uscito ■ Frassinelli. Una sorta di monumento alla «cover girl ignota» e anche ■ invito alla lotta.

La rabbia, il rancore, lo sdegno, lo «scandalo» profondo dell'autrice servono molto bene alla tenuta ■ romanzo-pamphlet. E il j'accuse è tanto più efficace sapendo che la Barzini, figlia di una delle più grandi famiglie del giornalismo italiano, sorella di uno degli editori «speciali» del nostro Paese, Giangiacomo Feltrinelli, top model lo è ■ nei Sessanta. Più in America che in Italia; mai sulla primissima linea del fuoco «per scelta»; parzialmente difesa dal jet set culturalmondano internazionale, vedi Warhol e Dalí, Avedon e i liberal. Ma anche lei, in certo modo, segnata da quell'esperienza. Testi■ comunque, attendibile.

«L'idea iniziale era di scrivere un vero reportage sulla vita delle ragazze-copertina - racconta la Barzini, due compagni, 4 figli, attiva nelle iniziative di sostegno sociale -; purtroppo non siamo riusciti, né io né l'editore, a trovare il denaro necessario per finanziare l'impresa. Abituata come sono a trovarmi ■ fronte alle difficoltà ■ a cercare di superarle, ho deciso di scrivere questa storia "inventata" dove il problema non fosse solo come difendersi da quello che chiamo il Forte, cioè il centro del potere, ma anche come aiutare le mie ex colleghe ■ capire di più attorno alla loro bellezza e alla mercificazione che se ne fa».

Benedetta Barzini ha abilmente mescolato fatti, aneddoti ■ personaggi. Nessuno tra cover, fotografi, agenti, giornaliste è perfettamente sovrapponibile alla realtà. Ma quasi tutti, sotto significativi nomignoli, sono identificabili. Lo spiega lei stessa. Le modelle Tabula stupenda e licenziata e il fotografo fedifrago Mayerling sono un po' Jean Shrimpton e David Bailey con la loro storia di amore e di odio, idoli dei Settanta. Epoca alla quale appartiene anche Pop Corpo, «animale selvatico dal manto lucido», una Veruschka nera che contesta ■ mondo occidentale, «il mondo A, ■ mondo-con-un-frigo-a-testa che ha succhiato il sangue al mondo B». Fuoco Fatuo con i suoi «glutei da sogno» è una fragile Brooke Shields che la madre porta ■ mercato della moda. Auge e Apice sono le vincenti di oggi, le Campbell, le Crawford, con i loro problemi. Parlano. Si contraddicono. Auge: «Siamo costrette ad agire dentro una vera e propria costrizione alla volgarità». Apice: «Le donne hanno una grossa responsabilità in tutto ciò». Auge: «A proposito, hai firmato quel contratto?». E Apice risponde: «Vogliono darmi un miliardo e mezzo, vuoi che dica ■ no?».

L'elenco continua. «La Signora ■ Direttore è un po' Diana Vreeland, ex potentissima direttrice di *Vogue* americana e un po' Giovanna Mazzetti, direttrice di *Amica*...». Taje è il ■ boy omosessuale che, come tutti i co■ boy, a differenza ■ colleghe, ■ ha mercato, non ha miliardi e nemmeno milioni, non ■ nessuno, «perché alla fotografia maschile di moda ■ ■ motivazione. Foto ■ senso. Senza volti». Creature spesso umiliate. Allora Pop Corpo chiede a Taje: «E tu ■ fai quando vogliono fotografarti l'uccello, tanto state ■ della biancheria intima?».

C'è modo di districarsi da questo groviglio senza «perdere il posto»? Dall'ossessione ■ bellezza, dalla ricostruzione crudele, parossistica di sederi, pance, occhi, labbra; dalla maledizione ■ un'esistenza curata allo spasi■ solo per essere venduta? «Tutti sono segnati dai danni del vivere quotidiano - scrive la Barzini -. Solo loro, le top model, sembrano immuni dalla fatica e dedite alla grandiosità di apparire ■ di sopra del naturale. E il pubblico applaude, ■ ritengo, queste sequenze ■ gambe anormalmente allungate, ■ seni splendidamente oscillanti, catturato dalla scorpacciata di corpi inventati».

La via della liberazione ■ ■ ■ voci di poeti e filosofi, Baudelaire, Baudrillard e Co, citati e molto ■ti. Viene ■ futuro. Da quel marchingegno della ■ che si chiama realtà virtuale. E che rischia di diventare, in breve, il fax di ognuno di noi. *Storia di una passione senza* ■ vuol dire, letteralmente, questo. Le top model del prossimo millennio, spiega l'autrice ■ un bel coup de théâtre, si venderanno sì, ma al computer. Si duplicheranno in soft ware. Di lì, dalla «banca del corpo in immagine» attingeranno fotografi, stilisti e voyeurs. Sarà l'immagine a sfilare in passerella. Loro, le ■ resteranno intatte, libere di fare bambini, accudire ai fornelli, rammendare calzini, andando solo a riscuotere a fine mese. «L'unica occupazione al mondo in cui si comincia dal punto d'arrivo e si finisce in merda», sta per morire. Evviva.

Mirella Appiotti

LA MODELLA

Subire dipende da noi fra gioia, fama e mortificazioni

VITA da top. Ovvero tanti rospi ■ ingoiare per diventare principesse. Per un anno? Due, tre? Non si sa. Il mondo della moda è davvero così spietato come lo racconta la Barzini?

Secondo Simonetta Gianfelici, 26 anni - da tempo sulle passerelle di Milano ■ Parigi per Valentino, Ferrè, Mugler e Gucci -, bisogna ■ ■ carattere forte per sopportare la tensione di un mestiere come il ■ Un lavoro che comunque, ammette, è pieno di gratificazioni ■ non soltanto economiche.

Racconta Simonetta: «Come sempre ci sono i pro ■ i contro. Capita a tutte di essere maltrattate, dipende da noi subire o meno. Io ■ ho mai cercato di stabilire rapporti di potere, però mi faccio rispettare. Non mi sono mai sentita sfruttata, anzi ho sempre cercato di approfittare ■ mia posizione vendendomi al meglio». Non nasconde di aver dovuto accettare compromessi: «Compromessi sopportabili, che posso giustificare ■ me stessa. Perché ■ una cosa va contro i miei principi non la faccio».

Contratti ■ sogno, copertine, feste ■ viaggi, questo è quel che vede la gente. Ma non è ■ così: «Le situazioni più spiacevoli si verificano durante i casting per le sfilate milanesi, quando gli stilisti ti fanno aspettare ore prima ■ prenderti in considerazio■ Poi magari ■ mortificano. ■ ricordo di una stilista che esordì dicendo "mi ■ schifo", soltanto perché secondo lei non ero adatta a indossare un ■ vestito. Ecco, quando capitano queste ■ ■ ■ reagisco, mi farebbe male più che incassare. Per fortuna sono fatti isolati. Con i fotografi e ■ redattrici di moda i rapporti ■ molto più distesi. Si può incontrare la redattrice che fa battutine cattive, ■ niente di più».

Antonella Amapane

Simonetta Gianfelici

Una stilista mi disse: «Mi fai schifo» E l'unica è incassare

L'AGENTE

Italia Ok, negli Usa sono spietati «Ne ho viste centinaia piangere»

E gli agenti? E' vero che distruggono ■ ■ la fortuna delle modelle a loro piacimento? «Non credo. Al massimo non ti aiutano più di tanto, ma se "funzioni" ■ c'è antipatia che tenga». Piero Piazzi, 32 anni, responsabile della «Stage» di Milano - una delle maggiori agenzie di modelle a livello internazionale, - sostiene che son passati i tempi in cui gli agenti decidevano le carriere: «Oggi il successo di una mannequin dipende dagli stilisti innanzi tutto, poi dai fotografi, infine dalle atmosfere in voga: se la moda quella stagione si ispira all'Etiopia vanno le indossatrici di colore, ■ se poi trionfano gli Anni '70 tutti cercano le bionde dalla carnagione pallida».

Piazzi prima di fare l'agente sfilava: «Non è un ambiente facile. E proprio perché ricordo le umiliazioni che ho subito allora, adesso, dall'altra parte della barricata, cerco sempre di essere molto corretto e leale con le ragazze che lavorano per me».

In Italia comunque l'atmosfera ■ ancora abbastanza umana, mentre a New York ■ spietata: «Altro che coccolare le indossatrici come facciamo noi. Là sono considerate oggetti, parte di ■ fatturato. La freddezza e la crudeltà che c'è negli Stati Uniti non ha paragoni; gli agenti ragionano ■ computer. Se servi, bene; altrimenti via, avanti un'altra. Le mannequin odiano lavorare a New York, ma ■ una piazza troppo importante per farne a meno. Ho visto piangere centinaia di ragazze scaricate dai loro agenti senza una spiegazione. L'unico mezzo per rimanere il più a lungo possibile sulla cresta dell'onda ■ rinnovarsi continuamente. Basta poco a bruciarsi: una brutta foto, un trucco sbagliato, un servizio ■ un■ non di livello, possono essere fatali. Si è fuori dal giro in pochi giorni». [a. am.]

Fu lei ■ volerlo, lo studioso obbedì: ■ questo libro pare una vendetta

Si parlarono ogni giorno, non si incontrarono ■i: il critico Alain Bosquet ora racconta

Marlene, dieci anni d'amore al telefono

Confessava tutto, anche l'insuccesso erotico con Raf Vallone

Marlene Dietrich e, sopra, Raf Vallone: ■ sappiamo che fu un fiasco

PARIGI

MARLENE come la dama di picche di Ciaikovskij. Volle l'amicizia esclusiva di Alain Bosquet, imponendogli però la condizione di non incontrarsi mai. *Un amore per telefono* è il libro che il grande critico letterario pubblica oggi (Editions de la Différence) in ricordo della «sua» Lili, dieci anni di conversazioni quasi quotidiane con l'Angelo azzurro. Confidenze, sfoghi, pettegolezzi, dichiarazioni, momenti di sconforto. Alain Bosquet annotava ogni cosa, perennemente incredulo di esser stato scelto da lei come interlocutore privilegiato, mai ■ segnato all'idea di non poterla incontrare, sempre più ammaliato, irretito, coinvolto ■ un gioco che nonostante l'età ■ ■ di seduzione pura.

Tutto era cominciato nel ■ per via ■ Norma, la moglie ■ Bosquet. Americana, trilingue come Marlene, ■ diventata sua segretaria e poi dama di compagnia. Lui, Alain, aveva cominciato ■ telefonare in ■ Dietrich con ■ pretesto di voler parlare a Norma. Divenne presto un'abitudine cui Marlene, solitaria ■ chiusa nel suo volontario isolamento, non ■ più rinunciare. Lo interpellava ■ ogni cosa, esigentissima nel reclamare la prontezza ■ sue risposte, tiranna nel negarsi.

Alain Bosquet, 17 anni meno dell'attrice, è tuttora preda dell'amore per lei. Cosicché la tradisce, rivelando tanti «segreti». Politica, arte, letteratura...: all'inizio del libro sembrano questi gli argomenti delle telefonate. Ma presto vien fuori il vero ■ciolo. Per provocarla, il posato scrittore francese di origine russa le chiedeva episodi «scabrosi» del suo passato. Lei ■ schermiva: «Sono porcherie che dopo la mia morte ■ una fortuna a mia figlia Maria». Ma poi cede■ e ■ ad esempio, la volta che ■ colpo ebbe «una voglia immediata di Raf Vallone». ■ lui ■ respinse. «Non servì ■ niente giocare ■ palpebre, narici, rotula ■ caviglia. L'animale non capì nulla: si ■ diceva di essere occupato. Tutto quel che potei ottenere fu un mazzo di rose molto rosse. Me le sarei mangiate, dalla rabbia».

Qualcosa di analogo successe con Charles Boyer. Quando l'attore si uccise, Marlene disse caustica ■ Alain: «Si riteneva talmente bello, che non ■ ■ mai preso la pena ■ guardarmi».

Altrove, ■ il decadimento fisico che Bosquet svela. A sprazzi, aveva l'impressione che la lucidità di Marlene si offuscasse. Ebbe paura che ■ fosse data al bere. Ripreso coraggio, il giorno dopo ■ gli diceva: «Mi disintegro. Tutto qui. Conosco la parola *Kake* in tedesco? Cacca. La vecchiaia ■ ■ cacca. Il resto è menzogna. Io sono cacca». E con sarcasmo gli parlava del sangue che ■ perso dal naso per più ■ mezz'ora. Dopo dieci minuti ■ spavento, con «diabolica padronanza» si era tersa le narici in ■ fazzoletto. Siccome le impronte erano regolari, ■ aveva allineate su tutta la superficie del tessuto. Cosciente dell'originalità del gesto, aveva poi messo sotto vetro e fatto inquadrare quell'opera d'arte astratta con firma in calce «This is my blood, Marlene». «Mia figlia ci guadagnerà qualche dollaro», disse all'amico.

Alla fine vengono i sentimenti. I biglietti che lei gli ■ le sue poesie che gli leggeva al telefono per avere un giudizio. «Un vento cattivo / soffia sulla mia vita / in questi giorni...». «Anche morti / non si è al riparo / dall'altro, sanguisuga / che cerca dentro...». «Abbiamo vomitato il nostro cuore / ed è abbastanza / non abbiamo altro ■ dire...». «Felici i credenti / più fortunati di noi / che non crediamo».

Bosquet capisce perché la diva ■ ha più voluto mostrarsi, e la giustifica. Niente in comune ■ Greta Garbo, che si è ritirata per vanità al colmo della gloria. Marlene lo ■ fatto solo quando si è sentita sminuita, inferma, per rispetto di sé e degli altri. Per confortarla, le ■ «Carissima, ho ■ rivisto cinque film di Garbo. Non ■ altro che un'immensa cavalletta, con braccia e gambe male avvitate ■ ■ corpo di fil di ferro».

In risposta, l'Angelo azzurro gli fece recapitare a casa una splendida pianta alta più ■ due ■ con un biglietto: «Amore mio adorato, senza di lei il ■do sarà ■ - più vuoto di adesso».

Gabriella Bosco

Psicoanalista: maschio o femmina? Un saggio della Vegetti Finzi apre il dibattito

Dietro il lettino, una donna

Una tregua con il maschilista Freud

Lo scrittore Ottieri: «Le dicevo che aveva brutte gambe. E lei se ne fregava»

In alto a sinistra: Silvia Vegetti Finzi. In basso a destra: l'attore Remo Girone

L'analista Aldo Carotenuto. Sotto: Anna Freud

ROMA

STA per placarsi l'antica «querelle» tra Freud e le femministe? Offre l'occasione un libro - *Psicoanalisi [illegible] femminile* (Laterza) - che indirettamente [illegible] padre delle psicoanalisi un bel riconoscimento: aver prestato ascolto e sostegno alle tante «dame» ammesse all[illegible] «corte», amiche, pazienti, allieve. Tanto che Simona Argentieri, psicoanalista freudiana, oggi può dire: «Forse questo è stato l'unico campo prestigioso in cui - fin dall'inizio - non c'è stata discriminazione nei confronti della donna».

E sono nove donne ad attribuire a Freud un simile merito: le autrici [illegible] libro - A. M. Accerboni, l'Argentieri, G. Buzzatti, N. Fusini, L. Mele, F. Molfino, A. Nunziante Cesaro, A. Salvo e S. Vegetti Finzi - non tutte psicoanaliste ma tutte [illegible] il proprio grimaldello psicoanalitico» come le presenta la Vegetti Finzi che dell'opera [illegible] la curatrice. Ciascuna ha raccontato uno dei personaggi femminili passati nella «casa psicoanalitica» lasciando [illegible] segno, [illegible] volte un'integrazione all'insegnamento del maestro (ad esempio, Melania Klein e Helene Deutsch), a volte un sovvertimento (come [illegible] Horney [illegible] Luce Irigaray).

La prima a entrare [illegible] scena è Anna O., l'isterica che - con [illegible] suo Io scisso - sarà la rappresen[illegible] vivente di quell'[illegible]nigma della femminilità» per risolvere [illegible] quale Freud avrebbe chiesto aiuto a chi possedeva un sapere a lui estraneo: le psicoanaliste donne. Seguono le «pioniere». Ci [illegible] Anna la figlia, con cui Freud si comporta come una sorta di padr[illegible] adrone, Melanie Klein la madre, Maria Bonaparte l'amica, Lou Andreas-Salomé l'amante, Sabina Spielrein la paziente, Helene Deutsch [illegible] Karen Horney le allieve, Françoise Dolto la sapiente, Luce Irigaray l'eretica. Di ciascuna vengono messi in collegamento il dato biografico e il pensiero, i condizionamenti e gli amori, i traumi dell'infanzia, gli scontri ideologici, gli errori con i partners e i figli, «tutto ciò che ha reso quella vita diversa da tutte le altre, inconfrontabile», come dice la Vegetti Finzi.

Le chiama «donne di cerniera»: «Hanno cavalcato eventi storici, personali [illegible] mondiali, [illegible] Mitteleuropa in Inghilterra [illegible] negli Stati Uniti». Come su un grande palcoscenico le loro esistenze scorrono dalla Vienna ottocentesca alla Parigi dei nostri giorni, rappresentano [illegible] secolo della storia d'Europa vista da donne colte [illegible] emancipate che si interrogano con spregiudica[illegible] su temi [illegible] l'identità di genere, l'identificazione con la madre, il rapporto [illegible] l'autorità maschile, la sessualità, l'autonomia dai maestri.

«Ma il libro non è un catalog[illegible] dei contributi forniti [illegible] psicoanaliste», avverte la Vegetti Finzi. L'ambizione è ben più alta. Si vuole mettere a fuoco quanto la specificità sessuale - [illegible] femminile - ha inciso sulle teorie come sui metodi di [illegible] E' il dibattito [illegible] oggi sul punto di vista della differenza fra i sessi, sulla presunta neutralità della scienza.

Liliana Madeo

PARLANO [illegible] PAZIENTI

Remo Girone: «Dall'analista sono fuggito e ora sto meglio»

PSICOANALISTA [illegible] donna? Il ruolo dell'analista è neutro? «L'idea che la psicoanalisi sia neutra è stata inventata da Freud, ma la sapeva anche l[illegible] che non era [illegible] - dice lo junghiano Aldo Carotenuto. - Solo gli ingenui pensano che sia indifferente andare in analisi da un uomo o da una donna. La donna ha una particolare sensibilità per gli aspetti materni del rapporto, mentre sulla dimensione maschile pesano gli elementi del distacco. Bravo analista è quello che nel rapporto di transfert sa tirare fuori la sua dimensione inconscia femminile».

Secondo Simona Argentieri, freudiana, si rischia di fare confusione: «Conta [illegible] capacità dell'analista di mettersi autenticamente in gioco con il paziente. Secondo alcuni conta il dato anagrafico, secondo altri il tipo di patologia, o la legge del contrappasso (ad esempio, si dice: se uno ha avuto problemi con la madre, è meglio che vada da un'analista donna), e così via. Io penso che la cultura, la capacità [illegible] relazione abbiano più valenza del dato materiale: in senso psicoanalitico il maschile e il femminile non necessariamente sono correlati al [illegible] all'anatomia».

Precisa la Vegetti Finzi: «Freud aveva inteso l'analista [illegible] me figura paterna. Ma [illegible] per Melanie Klein il terapeuta [illegible] figura materna che accoglie lo an[illegible] [illegible] le fantasie psichiche non elaborate, e le restituisce pensabili e vivibili. La donna ha più attenzione alle radici, al nucleo più recondito e precoce del rapporto madre-figlio. Ma il transfert permette tessuti di relazione materni e paterni: «facciamo che io ero» giocano i bambini, così l'analista p[illegible] riattivare esperienze infantili nella simulazione del rapporto madre-figlio, esprimendo la parte maschile o femminile di sé».

Aggiunge la Vegetti Finzi: «In questi anni comunque la neutralità del ruolo [illegible] morta. E si sono aperti tanti nuovi interrogativi. Le donne hanno avuto il coraggio di porre con decisione la domanda: esiste una differenza [illegible]ziale? Il dibattito è aperto. Se ne discuterà a Genova, in un grande convegno, dal 26 al 28 novembre». La professione si va sempre più femminilizzando: le terapeute sono il 44 per cento, le pazienti [illegible] 10. Le donne che lavorano sul pensiero della differenza sessuale sono tante. Si va verso una psicoanalisi al femminile? Magari verso l'ennesima spaccatura all'interno delle istituzioni? «Tutto è in fieri. Speriamo di no».

Andare [illegible] un'analista donna può essere più gratificante per un uomo? Lo scrittore Ottiero Ottieri, 78 anni, una vita di nevrosi e di terapie, dice: «La differenza non c'è. Conta il cervello dell'analista e quanto il paziente sta bene o male». Lui una volta è andato da una donna, «mandato dal mio medico che stava in Svizzera». Ricorda: «Aveva delle brutte gambe [illegible] io, approfittando di quell'impunità che al paziente [illegible] nella [illegible] dell'analisi, glielo dicevo in continuazione». E lei? «Se [illegible] fregava delle mie spiritosaggini di paziente. Io, da parte mia, stavo talmente male».

Anche Remo Girone, uno dei cattivissimi della *Piovra*, ha fatto terapia da una donna: «Per 6 [illegible]ni, 4 volte a settimana, 40 mila lire a seduta: in pratica tutto quello che guadagnavo. E' [illegible] un'esperienza pessima. Stavo sempre peggio. Prendevo psicofarmaci. Lei diceva che ero malatissimo, che io [illegible] tutta la mia famiglia, che Vittoria Zinny (con cui mi sono poi felicemente sposato) non doveva sposarmi. Un disastro. Mi ha salvato Mario Tobino. Mi fece buttare via le medicine e interrompere l'analisi. Mi disintossicai. Da allora sto benissimo». [l. ma.]

FATTI [illegible]

A [illegible] [illegible] «Premio [illegible]

AGRIGENTO. Il premio internazionale per le scienze umane «Pietro Rossano», istituito dall'Accademia di studi mediterranei (60 milioni di lire), sarà consegnato oggi a Sabatino Moscati. La motivazione della giuria, presieduta da Oscar Botto, lo definisce «una delle più grandi personalità scientifiche del nostro tempo», autore di [illegible] che restano il più autorevole punto di riferimento per chi si occupa [illegible] lingue o civiltà semitiche».

La cerimonia avverrà alla presenza degli storici delle religioni ospiti dell'accademia per il convegno mondiale, che si terrà da domani [illegible] martedì, su «I significati del sacro» nelle grandi religioni: islamismo, buddismo, ebraismo, cristianesimo, indui[illegible] Interverranno, tra gli altri: mons. Nicolini, Francesco Gabrieli, Peter Antes, Michael Fuss, Alberto Piattelli, Paolo Sacchi, Zwi Warblowsky, Giuseppe Ghiberti.

Venezia: Bonito Oliva svela la sua [illegible]

VENEZIA. «Punti cardinali dell'arte» è il titolo della quarantacinquesima Biennale d'arte, che si terrà a Venezia dal 13 giugno al 10 ottobre 1993. Vi parteciperanno oltre 40 Paesi. Il curatore Achille Bonito Oliva ha detto che oltre all'esposizione principale, si terranno altre manifestazioni: «Venti dell'arte» proporrà vari bipolarismi della ricerca artistica del XX Secolo con opere di Delacroix, Rousseau, Gaudí, Van Gogh e Seurat. «Passaggio a Oriente» proporrà artisti della cultura orientale. Tre spettacoli musicali mescoleranno Oriente [illegible] Occidente [illegible] «Il suono rapido delle [illegible] «Slittamenti» proporrà artisti della multimedialità [illegible] Greenaway, Eno, Wil[illegible] e Almodóvar.

«Fratelli» renderà omaggio all'arte minimale di Francesco Lo Savio e Tano Festa. L'entropia, la violenza, la sopravvivenza, l'emarginazione e la differenza, definite cinque emergenze, [illegible]no il tema di «Aperto 93».

«Figurabile» sarà un omaggio a Francis Bacon. «Gran Design» raccoglierà artisti che dedicano la loro opera al flagello dell'Aids. «Viaggio verso Citera» proporrà una decina di artisti tra arte [illegible] poesia. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Il coraggio dei massoni, la viltà della Cee e la sfida di Bernabei

Nei momenti di crisi tutti contro noi «fratelli»

La massoneria italiana può trarre giovamento dalla bufera che attualmente la investe a condizione che essa sappia e voglia es[illegible] coraggiosa. Dico ciò da aderente alla massoneria ufficiale, cioè al Grande Oriente d'Italia, rispondendo così [illegible] legittima richiesta posta su queste colonne dal prof. Norberto Bobbio.

Avere coraggio significa, innanzi tutto, dare pubblicità agli aderenti, così come avviene nella tradizione anglosassone. E ancora massimo rigore nella selezione iniziale e nel continuo controllo che [illegible]uno incorra in situazioni sociali poco chiare o si macchi di qualch[illegible] reato. E inoltre ripresa di una forte iniziativa culturale.

Va dato atto al Grande Oriente d'Italia [illegible] muoversi [illegible] tale direzione già da alcuni anni, perlomeno dallo scandalo P2; oggi mi pare necessario che ciò sia mar[illegible] in modo più netto. Ciò detto, mi sia consentito chiedere la valutazione del prof. Bobbio su al[illegible] episodi. L'on. Flaminio Piccoli parla frequentemente di «complotti massonici». Da queste stesse pagine il segretario del pds [illegible] autorevoli esponenti del movimento «La Rete» ripetono concetti analoghi. Il Csm stava per proclamare la incompatibilità tra l'essere magistrato e la adesione alla massoneria. In un Consiglio provinciale siciliano è [illegible] chiesto al presidente di indagare sulla eventuale appartenenza alla massoneria dei consiglieri. Episodi che si possono ripetere per centinaia di casi. In tutti i momenti di crisi della nostra storia recente tornano alcuni dati costanti, tra cui i [illegible]plotti massonici», l'antisemitismo, l'intolleranza verso le minoranze.

Due postille. Della mia adesio[illegible] al Grande Oriente d'Italia ho parlato in una intervista rilasciata al quotidiano del pomeriggio della [illegible] città, Catania, la prima volta che mi è stato chiesto, e cioè nello [illegible] luglio. Nella decisione di aderire alla massoneria hanno molto contato gli insegnamenti che ho appreso dalla lettura [illegible] articoli, saggi e libri del prof. Bobbio, maestro della cultura laica del nostro Paese.

Arturo Bianco, Roma
dirigente nazionale del psi

Rushdie, che [illegible] aspetta a intervenire?

Ho appena ascoltato alla radio la notizia dell'aumento della taglia per assassinare Salman Rushdie. Cos'aspetta [illegible] Comunità Internazionale e in particolare la Cee per intervenire con modi duri e decisi contro il governo retrogra[illegible] e barbaro dell'attuale Iran?

Aspettiamo forse [illegible] indifferenza di vedere il cadavere massacrato del povero Salman, per poi cominciare i soliti tristi rituali?

Daniele Medici, Salerno

Questa televisione [illegible] mostri

Sono una studentessa di Udine, ogni giorno i mezzi di informazione segnalano episodi di intolleranza, di aggressioni, di violenza ingiustificata nel nostro Pae[illegible] Che fine ha fatto l'«italiano» dei film con Aldo Fabrizi, De Filippo, Totò? Persone umili e dignitose, lavoratrici e oneste, individui. [illegible] penso che la degenerazione della nostra società civile è il frutto, per buona parte, del tipo di cultura che si è affermata e ha avuto ampi spazi nella televisione e nei giornali: l'esaltazione della stupidità mascherata [illegible]la [illegible] cultura, nell'aggressività, negli status symbol, nell'arroganza: «la prevalenza del cretino», in sintesi.

La tv propone quasi esclusivamente giochi, quiz, spettacolo fi[illegible] a [illegible] stesso, banale e scadente comicità: gambe, seni, risolini isterici. Qualsiasi programma alternativo, si tratti di [illegible] film, [illegible] pezzo di teatro, [illegible] dibattito, un'intervista, [illegible] riservato ai nottambuli, perché? Quando poi inquadrano i protagonisti di atti vandalici quotidiani questi sono gente senza volto, facce ottuse, persone profondamente ignoranti, a mala pena alfabetizzate: i frutti, persone che comunicano per stereotipi e luoghi comuni.

La televisione può essere un ottimo strumento per stimolare il dibattito, per far pensare, per attizzare la fantasia, per coinvolgere e confrontare mentalità e idee; ma può anche essere il migliore strumento di ipnosi e giaciglio per un letargo mentale.

Veronique Heral
Fagagna (Udine)

[illegible]

Rimborsi canadesi bidoni d'Italia

Egregio sig. Del Buono, ho letto la sua risposta al lettore Carlo Brocca su *La Stampa* del 21 ottobre. Molto interessante e soprattutto abbastanza normale per le nostre amministrazioni pubbliche. Stia a sentire questa che è ancora più bella. Quest'estate mi reco in Canada in ferie. Da parte dei locali mi viene caldamente consigliato di richiedere tutte le volte lo scontrino fiscale e di conservarlo. Immediato il pensiero: Ok, anche qui c'è una specie di «Grande Fratello», tutto il mondo è paese. Errore! In Canada esiste il Gst Rebate Program for Visitors...

Andrea Bucci, Torino

GENTILE signor Bucci, la ringrazio per le informazioni che ci fornisce. In pratica, dunque, tutti i turisti che [illegible] siano cittadini canadesi possono richiedere [illegible] rimborso dell'Iva (che in Canada [illegible] chiama Goods and Service Tax, ed è del 7%) sugli acquisti e sulle spese di albergo. Basta richiedere presso qualsiasi ufficio pubblico (poste, alberghi o duty free shops) un libretto che spiega molto dettagliamente come ottenerlo. Una volta rientrati nel proprio Paese, si compila un modulo e lo si spedisce allegando tutti gli scontrini e fattu[illegible] che verranno successivamente restituiti opportunamente timbrati.

«Memore di come funzionano le amministrazioni pubbliche qui, spedisco [illegible] la documentazione con una notevole dose di scetticismo la prima settimana di settembre», lei mi racconta, gentile signor Bucci. «Attorno al 10 ottobre mi arriva a casa una busta con l'intestazione "Government of Canada". Incredibile! Conteneva un assegno di 35 dollari, del quale allego fotocopia. [illegible] contiamo il tempo necessario per recapito postale, possiamo dire che per tale rimborso occorrono non più di 3-4 giorni. Signori di corso Vinzaglio, vergognatevi. La beffa: la Crt mi chiede 9 mila lire di commissioni per l'incasso di un assegno [illegible] da una banca di Stato. Ecco invece come vengono trattati i turisti stranieri in Italia. La invito a leggere la seconda fotocopia che allego. Si riferisce a un articolo apparso nella sezione viaggi dell'immenso *New York Times* della domenica (un commento circa questo quotidiano: fantastico) e che descrive come ottenere rimborsi Iva in Europa. Come può notare, [illegible] caso italiano è un autentico bidone. Sempre ammesso che uno straniero riesca a ottenere i documenti e le informazioni necessarie dalla nostra burocrazia, viene da chiedersi se mai arriverà qualcosa». Me lo chiedo anch'io e giro la domanda a tutti gli stranieri che abbiano fatto quest'esperienza. Com'è andata?

Oreste del Buono

Un uomo [illegible] potere ma anche [illegible] fede

Sento la necessità di aggiungere qualche breve riflessione all'accurato e corretto servizio di Pierluigi Battista «Bernabei: in tv attenti agli ebrei» (*La Stampa* del 12 novembre), che fa riferimento ad alcune riflessioni dell'ex direttore generale della Rai contenute nel mio libro sulla televisione. E questo soltanto perché i tempi che stiamo vivendo sono così amari [illegible] tristi che qualsiasi equivoco sulla questione fondamentale del razzismo (di tutti i razzismi) va immediatamente dissipato.

Bernabei, in accordo a posizioni ben note del mondo cattolico e presenti anche nella interpretazione marxista (si veda *Multinazionali e comunicazioni di massa*, di Armand Matterlart, edito dagli Editori Riuniti nel 1977), ritiene che televisione, cinema e giornali siano gestiti da potenti lobby ebraiche e massoniche.

Tuttavia egli è uomo [illegible] potere, con tutte le durezze dell'uomo di potere, ma [illegible] anche uomo di fede, [illegible] tutto l'amore per gli altri degli autentici credenti. Quindi una lettura antisemita è da escludere perché profondamente errata.

Io credo che il suo grido di allarme fosse un richiamo ai cattolici [illegible] di lamentarsi dello strapotere degli altri gruppi sociali, e [illegible] essere autenticamente credenti. Il che nello specifico del «fare televisione» vuole dire impegnarsi nel produrre programmi popolari, educativi, formativi ma divertenti, spettacolari, «televisivi».

Vito [illegible] Dario, Milano

Caro Minà più equilibrio con il Che

Ho seguito la trasmissione di Gianni Minà dal titolo *Che Gue[illegible] [illegible] anni dopo* su Raiuno. Premetto che ho sempre [illegible]zato Minà per la sua professionalità, ma il filmato in questione mi ha lasciato alquanto perples[illegible] Credo infatti che un programma, specie di carattere documentario, debba sempre cercare di stimolare il telespettatore alla riflessione, proponendo voci diverse o dando spazio a opinioni anche divergenti. Il fatto è che nel suddetto filmato non si è sentita [illegible] sola voce [illegible] sfavore [illegible] Che e, di riflesso, delle sue idee.

Ho avuto così l'impressione che si trattasse di una trasmissione [illegible] senso unico, tutta [illegible] [illegible] in modo quasi romanzesco - o magari nostalgico - le «gesta» di Che Guevara, avvolte in un alone quasi [illegible] mito, di fascino intramontabile (vedi il Sandokan uscito dalla penna salgariana). Credo, cioè, si debba riportare il tutto a una dimensione più realistica.

Alcuni [illegible] progetti riguardo il creare «tanti Vietnam» in America Latina [illegible] riscattare i poveri attraverso, cito ancora Guevara, «la lotta [illegible] rivoluzionaria», credo mostrino specie oggi, se mai ce n'era bisogno, il loro tragico fallimento. La storia ha mostrato in modo incontrovertibile che cosa sia stato [illegible] abbia provocato il comunismo con annessi e connessi. Le utopie, [illegible] matrice sempre intellettuale (infatti Castro è un avvocato, il Che era medico), mai veramente popolare, si scontrano sempre colla realtà delle cose e vengono sconfessate dai fatti.

Cristiano Donato
Colloredo di Prato (Udine)

Da Bush a Clinton i lacchè cambiano carro

Alla fine gli yankee hanno capito che la cosa migliore da fare era quella di sbarazzarsi di Bush, [illegible] sbarazzarsi di quella immane melma vischiosa del reaganismo. Né minimo onore concedo a Bush perché considero indegne [illegible] battaglie da lui intraprese.

Già mi diverto a leggere dei bastoni tra le ruote posti a Clinton dagli immarcescibili; e ancor più [illegible] soliti lacchè pronti [illegible] scendere dal carrozzone-Bush per saltare su quello di Clinton. Da Clinton attendo perlomeno lungimiranza: ma quanto tempo ci vorrà per riportare ossige[illegible] e fare pulizia.

Pier Giorgio Destefano
Domodossola

Nel centenario della poetessa vengono alla luce due lettere inedite del '39 al dittatore e [illegible] Berija per salvare il marito

Cvetaeva, ultima supplica a Stalin

«Povero Sergej, non lasciatelo morire così»

QUASI a mitigare il ricordo delle peripezie, tutte tragiche, di Marina Cvetaeva, sembra che in Russia si voglia celebrare il primo centenario della nascita in un clima conciliante. Si è infatti chiusa in modo positivo la vicenda della casa, la prima e l'ultima vera, affittata dal 1914 [illegible] [illegible] dalla poetessa e dal marito Sergej Efron. Destinata alla demolizione, ma salvata da un'inquilina ammiratrice della Cvetaeva, la casa ospita ora un [illegible] appena inaugurato, in cui sono esposti libri manoscritti, ritratti, oggetti personali.

Tra i contributi più significativi alla commemorazione della poetessa - oltre ad alcuni deliziosi testi inediti della Cvetaeva, usciti nel mensile *Znamja* - vi sono due lunghe lettere inedite, pubblicate quasi [illegible]poraneamente [illegible] settimanali *Literaturnaja Gazeta* a Mosca e *La Pensée Russe* a Parigi, scritte entrambe il 23 dicembre 19[illegible] [illegible] [illegible] contenuto pressoché identico. L'una è indirizzata a Berija, il capo della polizia [illegible]greta, l'altra a Stalin. Quest'ultima era stata menzionata da Ariadna, figlia della poetessa, negli Anni [illegible] in una conversazione con Marija Belkina, autrice di un libro sui due ultimi anni della Cvetaeva (*L'incrocio dei destini*, ed. Kniga, Mosca 1988).

Mancava però il testo completo dell'appello a Stalin [illegible] Ariadna per giunta ne [illegible] faticosamente ricostruito una parte, che non solo [illegible] inserite tra le righe [illegible] una traduzione, ma [illegible] addirittura spesso cifrata. La copia attuale della lettera, desunta dagli archivi del pcus, non reca il [illegible] [illegible] destinatario. Il suo contenuto coincide con quello della lettera a Berija, proveniente dagli archivi, aperti recentemente, della polizia segreta (Nkvd). Secondo lo studioso Lev Mnuchin, l'identità dei testi non ha nulla [illegible] strano: in una faccenda così grave - si trattava del destino del marito e della figlia - era anzi opportuno che i due più terribili personaggi dell'Unione Sovietica fossero informati con gli stessi argomenti.

Il doppio appello, che non chiede la grazia ma invoca la giustizia per il marito della Cvetaeva, è un documento straziante. Dopo diciassette anni di amarezze, miseria [illegible] emarginazione, vissuti in Cecoslovacchia e in Francia, la Cvetaeva torna in Russia il 18 giugno 1939 per raggiungere il marito e la figlia. Pochi mesi dopo, in agosto [illegible] nell'ottobre del 1939, vengono entrambi arrestati. Alcune circostanze fanno temere [illegible] peggio per Sergej Efron. La difesa è formulata dalla moglie [illegible] termini sobri, non emotivi.

Innanzitutto - quasi nutrisse una malriposta fiducia nella stima cui ha diritto il poeta - presenta se stessa. Primo argomento: è emigrata nel 1922, ma non ha mai «partecipato alla vita politica dell'emigrazione, vivendo di famiglia [illegible] dei miei scritti». Fu licenziata dal giornale *Poslednie novosti* (Ultime notizie) per aver dato apertamente il benvenuto a Majakovskij e aver tradotto alcuni canti sovietici. Posto in ril[illegible] la sua estraneità agli emigranti e la sua fedeltà all'Urss, la Cvetaeva rievoca i genitori. E' figlia dell'illustre filologo Ivan Cvetaev, fondatore del Museo delle Belle Arti a Mosca: «un'opera curata con amore e senza compenso da mio padre negli ultimi quattordici anni della sua vita... Tutta Mosca partecipò ai suoi funerali». La madre fu una musicista di talento.

Il marito Sergej Efron [illegible] figlio di Elizaveta Durnovo, nota esponente della Narodnaja volja (organizzazione di terroristi) come anche il marito Jakov Efron. Sergej è quindi immerso sin dall'infanzia in un ambiente rivoluzionario, in cui sono frequenti perquisizioni e arresti. La [illegible] che rischia la detenzione a vita, emigra con il più piccolo dei nove figli. A Parigi il tredicenne, continuamente deriso dai compagni di scuola, si uccide, [illegible] la madre si toglie anche lei la vita. Marina e Sergej si [illegible] nel 1911. Scoppiata la guerra, Sergej lascia l'Università e parte come infermiere per il fronte, poi, nel 1917, finita la scuola per sottotenenti, va [illegible] combattere con i Bianchi [illegible] segue l'Esercito Volontario fino [illegible] 1920.

[illegible] la Cvetaeva cerca [illegible] giustificare il marito davanti a Stalin e Berija insistendo sul fatto che lui non ha [illegible] fucilato i prigionieri (cioè i comunisti) ma che, al contrario, [illegible] ha salvati molti. «La svolta nelle sue convinzioni - scrive la poetessa - fu provocata dall'esecuzione di un commissario, in [illegible] presenza, e dal viso con il quale quell'uomo affrontò la morte. "In quel momento - disse Efron - capii che la [illegible] [illegible] era estranea al popolo". Nell'Esercito Volontario Efron [illegible] visto la salvezza della Russia e la verità, e quando perse questa fede si allontanò del tutto».

Sergej emigra a Praga, fonda la rivista *Per le proprie vie* e lì pubblica, per primo, [illegible] prosa sovietica. Oramai è sempre più impegnato con la sinistra, a Parigi nel 1927 lo chiamano «il bolscevico», è [illegible] capo del gruppo di sinistra degli Euroasiatici, che si fonde in seguito con l'Unione per il rimpatrio. Diventa un filosovietico ardente. Qui la Cvetaeva, così solerte nel giustificare l'adesione di Efron ai Bianchi, afferma invece [illegible] [illegible] sapere nulla dell'attività politica del marito a Parigi e quindi non accenna nemmeno al [illegible] motivo del [illegible] precipitoso ritorno in patria [illegible] 10 ottobre 1937: è sospettato di complicità nell'assassinio del [illegible]kista transfuga sovietico Ignatij Reiss il 4 settembre (ed è anche implicato nella morte di Lev Sedov, il figlio di Trockij). Quando Marina raggiunge Efron a Mosca, lui è gravemente malato, ma con la moglie e il figlio accanto si riprende.

Non per molto: all'arresto della figlia (27 agosto 1939) condannata a otto anni [illegible] Lager benché la madre la definisca una cittadina sovietica di assoluta lealtà, segue, il [illegible] ottobre, quello di Efron. Nella sua orgogliosa apologia la Cvetaeva chiede giustizia: «Quest'uomo [illegible] servito la sua patria e l'idea [illegible] comunismo con l'anima e il corpo, la parola [illegible] l'azione. E' un malato grave, non [illegible] quanto gli rimane da vivere, soprattutto dopo [illegible] simile colpo. Sarà una [illegible] orribile se morirà non riabilitato. Se questa [illegible] una delazione, cioè materiale raccolto con perfidia e malevolenza, controlli il delatore. Se invece si [illegible] di un errore. La supplico di correggerlo finché non [illegible] tar[illegible]. L'apologia [illegible] Marina Cvetaeva non impressionò né Stalin né Berija, la poetessa si uccise il 31 agosto 1941, senza sapere che quel mese Efron era stato fucilato. Venne riabilitato [illegible] 1956.

Lia Wainstein

Marina Cvetaeva: emigrata nel '22, tornò in Russia nel giugno '39 per raggiungere il marito e la figlia. A sinistra Stalin, in basso Berija

«Non la grazia, [illegible] giustizia: quest'uomo ha servito la patria e il comunismo con l'anima e il corpo. E' malato grave, non so quanto gli rimane da vivere»

Incontro con lo scultore polacco Mitoraj, [illegible] Torino per vedere il Lingotto

Io operaio degli enigmi

Nel mito classico con un brivido surreale

Arrivai a Parigi nel '68: fui barman e facchino, mentre visitavo musei

Lo scultore polacco Igor Mitoraj. A sinistra: «Tindaro», un'opera del 1991

TORINO

IL cielo di Torino quando è «grigio così» gli ricorda Cracovia; e anche i portici, i tram, le pasticcerie e «queste case un po' gialle e dorate». Igor Mitoraj, scultore polacco che vive tra Parigi e i marmi di Pietrasanta, è venuto a vedere il Lingotto attratto dall'archeologia industriale. Lo scenario freddo, gli spazi sterminati [illegible] stanze metafisiche possono esal[illegible] [illegible] vita delle statue, gli piacerebbe esporre lì.

Con l'archeologia lui ha un legame profondo perché le sue opere a prima vista potrebbero venir fuori dalle rovine [illegible] Atene o Paestum. Ma sono figure inquietanti in bronzo e marmo che hanno perso l'integrità, sono scoperchiate, frammentarie, mutilate, bendate. Come eroi vinti, divinità [illegible] fedeli, guerrieri costretti a guardarsi dentro. Il mito classico è percorso da [illegible] brivido surreale, l'armonia è sospesa nel dubbio. Osservando quel mondo forse Mitoraj ha trovato come in uno specchio l'incerto oggi.

A 48 anni è corteggiato da musei e committenti, ha «pezzi» in Giappone [illegible] negli Stati Uniti. Un *Torso* giganteggia davanti alla Tour Fiat di Parigi, un'enigmatica *Bocca* trionfa alla Coca-Cola di Atlanta, zampillerà acqua a Milano dalla *Fontana del centauro*. E proprio in questi giorni, fino al [illegible] novembre, c'è una sua mostra all'Accademia italiana di Londra (catalogo Fabbri) e un'altra nello Yorkshire. Un [illegible] che sembra sfuggire all'onda del[illegible] etichette: post classico, post moderno, citazionista, surreale. E lui che definizione si darebbe?

Mitoraj, uomo schivo, più amico dei metalli che [illegible] parole, replica con un sorriso: «Un critico in Spagna mi ha chiamato "transneoclassico". Lo trovo divertente». Non [illegible] quel linguaggio, detesta spiegare tutto, si difende: «L'artista dev'essere un operaio». Siamo in un ufficio del Lingotto, immenso corpo pronto alla resurrezione come certe sue statue. Lo incalziamo. Gli studi all'Accademia [illegible] Cracovia erano ispirati al realismo socialista? «Sì, c'era il realismo, c'e[illegible] un comitato [illegible] giovani studenti comunisti. Ma il [illegible] atelier per l' "amico sovietico" [illegible] una specie di [illegible] di spioni. [illegible] ho [illegible]diato [illegible] Tadeusz Kantor, facevamo esperimenti, anche di body art o di arte povera. E' stato lui a spingermi [illegible] andar via».

E' approdato [illegible] Parigi nel '68: faceva il pittore, com'è avvenuta la conversione alla scultura? «Per anni ho lavorato come bar[illegible] o facchino. Ma andavo in tutti i musei. [illegible] un giorno ho avu[illegible] la rivelazione dell'oggetto tridimensionale». Come? «Avevo sempre voglia [illegible] fare la musa addormentata di Brancusi: quella famosissima testa sul cuscino, così arcaica, così perfetta». E ha cominciato [illegible] scolpire? «Ho cominciato con [illegible] piccolo, che stavano in [illegible], le chiamavo sculture tattili».

La Grecia lo attraeva, è andato là diverse volte: cercava [illegible] mito? «Cercavo di capire [illegible] sono nate queste forme, da dove [illegible] venuto. Basta un pezzo, è ancora più forte della scultura intera, si lega bene alla memoria che è fat[illegible] [illegible] frammenti. [illegible] una bellezza diventata banale, troppo consumata, un cliché. Ma ogni volta scoprivo qualcosa. Una statua di Alessandro Magno, [illegible] dietro una porta al museo del Partenone, mi sembrava [illegible] guardasse dentro di sé. Sento la [illegible] che ha fatto l'opera, c'è qualche segno lasciato lì. Ho avuto la stessa sensazione a Roma davanti a certi graffiti delle catacombe, quasi ci fosse un messaggio per me...».

[illegible] passa una [illegible] sulla fronte: «E' come un regno delle sirene, pericoloso. Ci si può perdere. Ma è piacevole sentirsi amato da qualcuno». La solitudine, il tempo, l'enigma sembrano segnare le [illegible] figure. Il mistero è dominante? «Se fosse tutto ovvio non ci sarebbe ragione di creare. Quando lavoro mi lascio prendere io stesso dal mistero [illegible] ciò che nasce. E la bellezza fa anche soffrire: perché sfugge, non si può possedere, è [illegible] passata. [illegible] accade anche per opere appena fatte».

E il tempo? «Cerco di dilatarlo o [illegible] accorciarlo. A volte faccio l'archeologo del futuro: metto gli esseri già fuori del tempo, come dietro lo specchio». Le bende che avvolgono certe teste rappresen[illegible] ferite? Resurrezione? L'inconscio? «E' soprattutto un'espressione di sofferenza». Quelle [illegible] teste marmoree dal fascino profondo, una fasciata e l'altro no, *Coppia per l'eternità*, che cosa vogliono esprimere? «Le opere sono [illegible] specchio, ognuno vi scorge quello che vuole. Per me lì c'è la stessa persona con il passato e il futuro insieme. Accostati per sempre».

Dopo il bronzo, il marmo di Pietrasanta: quale materiale preferisce? «Dipende dal momento, mi attraggono le cose che non conosco. Adesso sto facendo delle fusioni in ghisa a Bologna. Hanno [illegible] forza incredibile, una patina naturale...» E' vero che ormai c'è chi imita la sua patina bronzea? «C'è gente che imita tutto. Fanno un miscuglio tra me [illegible] Ivan Thimer e qualcun altro. I bendaggi poi [illegible] hanno fatti tutti».

E perché quelle ultime teste dalle superfici tormentate [illegible] sconvolte, simili a relitti di [illegible] naufragio, a resti di un'interezza impossibile? «Vorrei trattenere l'immagine, ma solo intuita, come fosse [illegible]ra in una riva lontana». Quale riva sia Mitoraj non precisa e, stringendosi [illegible] montgomery, se [illegible] [illegible] fuori sul piazzale del Lingotto. A volte sembra entrare in [illegible] [illegible]po bifronte, [illegible] si sa se le sue figure stiano per nascere o per morire. O entrambe le cose insieme.

Ernesto Gagliano

Enza Sampò accusa Baudo

Enza Sampò [illegible] indignata [illegible] questa volta se [illegible] prende addirittura con Pippo Baudo, che pure l'aveva invitata nella sua trasmissione «Partita doppia». Perché questa reazione contro il conduttore più galante della tv? Perché Baudo le aveva proposto la soluzione di [illegible] giochino ispirato [illegible] uno spezzone del film «Mariti e m[illegible]» [illegible] Woody Allen. Lo stesso gioco che la Sampò aveva ideato per la sua trasmissione «Scrupoli» dell'anno scorso. «E' stato un gesto inqualificabile. Mi meraviglio, proprio perché Pippo Baudo ha predicato, [illegible] dai tempi del "Festival della tv", che non si devono mai copiare le idee dei colleghi». Enza Sampò ha poi annunciato che «Scrupoli» torna in onda [illegible] Raidue, rinnovata nell'impostazione e nell'orario, e che si trasforma in un settimanale con una doppia edizione «Alla luce del sole», a mezzogiorno, e «Senza scrupoli, col favore delle tenebre» alle 23,35.

Nuovo disco di Trenet

Ama ridere [illegible] quando [illegible] 16 anni è stato sbattuto in prigione per schiamazzi notturni: rideva troppo forte. Lo ha ricordato Charles Trenet, 79 anni, al settimanale francese «Paris Match» in una lunga inter[illegible] [illegible] occasione dell'uscita del suo nuovo attesissimo disco intitolato «Mon coeur s'envole» (il mio cuore vola via). Il cantante, in gran forma, festeggerà i suoi ottant'anni con un megaconcerto al teatro dell'Opéra della Bastiglia, a Parigi, il 27 maggio 1993. Trenet è un fanatico del numero 13, da lui considerato portafortuna. E' nato nel 1913, abita al numero 13 di una strada che porta il [illegible] nome a Narbonne, nel Sud della Francia. L'album, è in vendita da ieri, venerdì 13, alle ore 13 ed è composto da 13 canzoni. Perché questo ritorno all'impegno artistico? «Per amore del pubblico - spiega il famoso chansonnier francese -. Il pubblico è un'onda di piacere con cui non si discute».

Domani il compleanno del regista che sta finendo di lavorare a «Diario Napoletano» per Raitre

ROSI 70

«Il problema del Sud è irrisolto da secoli»

ROMA. Francesco Rosi domani compie settant'anni. Lo fa senza festeggiamenti e senza bilanci. «In questo Paese e nel suo mestiere - dice - [illegible] può mai ritenersi arrivato; si ricomincia ogni giorno da capo, finché c'è energia e volontà». Seduto nel suo studio che s'affaccia sui tetti dietro piazza di Spagna, in mezzo a pareti di libri ordinatamente suddivisi per argomento, quelli su Napoli, qu[illegible] sulla Sicilia, quelli [illegible] politica e società, quelli sulla Spagna, davanti a un tavolino dove [illegible] raccolte [illegible] infinite pubblicazioni sulla [illegible] opera cinematografica [illegible] «La sfida» a «Dimenticare Palermo», Rosi parla del lavoro che sta finendo in questi giorni, un «Diario napoletano» che Raitre gli ha chiesto di preparare un anno fa e che lui ha girato quest'estate, a trent'anni di distanza da [illegible] mani sulla città».

Ha accettato subito perché ormai i tempi di preparazione di un film sono diventati lunghissimi e la sceneggiatura che ha tratto dal romanzo di Primo Levi «La tregua» è quasi pronta. Restare troppo a lungo senza far niente lo infastidiva. Raitre ha preso spunto da un progetto della Bbc: chiedere ai grandi registi di tutto il mondo di raccontare la propria città. John Boorman [illegible] Nagisa Oshima hanno già girato i loro film, e Rosi non esclude che anche questo suo taccuino possa far parte di quella serie. Anche se [illegible] è [illegible] racconto di Napoli, ma una serie di pensieri, impressioni, immagini di persone e cose, a metà [illegible] presente e passato, annotate insieme con l'amico Raffaele La Capria, con l'intento di progettare meglio il futuro.

Napoli [illegible] ancora la sua città?

«Sì, nonostante [illegible] ci viva più da oltre quarant'anni resta la mia città. Vi [illegible] girato "La sfida", "Le mani sulla città" una parte di "Lucky Luciano", un'altra [illegible] "Cadaveri eccellenti". Vengo da una famiglia napoletana e la mia cultura, la mia formazione restano napoletane».

Come l'ha trovata [illegible]apoli, meglio o peggio di quando ci viveva?

«E' diversa. Come l'Italia anche Napoli è attraversata da un fiume di denaro sporco, sporco [illegible] droga, di sangue, di corruzione, [illegible] collusioni. [illegible] denaro ha alleviato le condizioni di miseria che un tempo erano assai più forti ed evidenti, ma ha inquinato molte forme di attività, di convivenza civile, di rispetto per le cose, per le persone, per la storia. Napoli [illegible] meglio e sta peggio».

La televisione, soprattutto quella pubblica, in questi ultimi tempi ha dato molto spazio ai problemi del Meridione. Cos'è? Un bisogno di lavarsi la coscienza? Il desiderio di risarcire un torto? La necessità di partecipare a un'opera di risanamento?

«Oggi la televisione è l'interlocutore più importante nella giornata di [illegible] italiano. E' un fenomeno [illegible] tutto nostro, una delle molte anomalie di questo Paese. Ma così stanno le cose. E' naturale, quindi, che la televisione senta l'obbligo di affrontare il problema del Sud, un problema irrisolto [illegible] secoli. Del resto [illegible] potrebbe ignorare che Campania, Sicilia, Calabria, e adesso anche le Puglie, sono regioni dominate dalla criminalità?»

E' solo questo, Rosi?

«No, c'è anche la moda. Il Sud [illegible] le sue disgrazie ormai sono un genere televisivo».

Anche la [illegible] napoletana quest'autunno ha avuto un suo trionfo.

«[illegible] [illegible] le canzoni napoletane...»

A lei piacciono?

«Naturalmente».

Le piace anche l'uso che se ne fa? Nei suoi film, per esempio, non ci sono.

«Parlare continuamente del Sud, cantare a sproposito "Oi' [illegible]ri" può [illegible] un modo distorto praticato dalla televisione per ricordare al resto del Paese quell'altra sua parte [illegible] meno ha avuto e più soffre. E' chiaro che a me non piace. Ma se questo scotto serve a restituire alla gente una maggiore consapevolez[illegible] non mi pare un prezzo troppo alto».

Lei crede che un program[illegible] televisivo possa contribuire a risolvere un problema?

«Serve a discuterne. Quando ho fatto "La sfida", Arturo Carlo Jemolo scrisse alcuni editoriali sulla "guerra del pomodoro" e i mercati generali a Napoli [illegible] nero una nuova regolamentazione. Quando girai "Salvatore Giuliano", Girolamo Li Causi e Simone Gatto ottennero che venisse istituita la commissione parlamentare Antimafia. Ma i film sono un'altra cosa: hanno [illegible] impatto diverso, un'altra forza. Un film [illegible] un racconto poetico dove i fatti, le emozioni i sentimenti le riflessioni si fondono in un risultato finale. La televisio[illegible] passa. Il cinema resta. Anche la tv, comunque, può servire».

Però lei è tra quelli che più hanno accusato la tv di esser all'origine della crisi del cinema.

«No. [illegible] [illegible] [illegible] l'ho con la televisione. Io ce l'ho con la classe politica che ha permesso alla televisione di espandersi in modo selvaggio e non ha varato ancora una legge che sappia tutelare in maniera appropriata il nostro ci[illegible]. Questa è la vergogna».

Quando ha cominciato [illegible] fare il regista s'immaginava che girare [illegible] film sarebbe diventato tanto difficile?

«Non ho mai avuto capacità divinatorie. Ma non mi pento d'aver fatto il regista. La mia generazione ha scelto il cinema [illegible] una grande passione, personale e civile. E con questo spirito voglio continuare a farlo».

Se tra le molte risposte ai problemi del Sud ne doves[illegible] indicare una sola, quale privilegerebbe?

«Dare più [illegible] alla scuola. Nel Sud occorre ricostruire le coscienze, restaurare [illegible] moralità, ripristinare [illegible] cultura. Non si può certo chiedere alle famiglie, quelle famiglie, di [illegible] solvere a questo compito. [illegible] i bambini nel Sud sono tanti, ancora molti di più che nel resto d'Italia».

Un libro come quello di Bocca sul Sud polemicamente intitolato «Inferno» a lei come napoletano l'offende?

«No. Io non m'offendo. Anzi con Bocca mi trovo spesso d'accor[illegible]. Ma è la cornice che [illegible] volte manca. Il Sud è anche tante altre cose».

[illegible] Robiony

«Oggi la tv è l'interlocutore più importante degli italiani»

Nella foto accanto il regista Francesco Rosi. Nella piccola: lo scrittore Primo Levi. Sotto: una scena del film «Le mani sulla città» e «Dimenticare Palermo»

L'attrice [illegible] Milano

Crippa «Un figlio da Stein»

MILANO. Una pausa in Brianza per salutare i suoi che non vede da mesi, poi via a Salisburgo dove vive il suo compagno Peter Stein, il celebre regista e direttore della Schaubühne, quindi a Monaco e Lipsia per girare «Morlok», sette telefilm prodotti dalla televisione tedesca con una partecipazione italiana (Raidue) e legati dal tema dell'inquinamento. [illegible] sua vita personale e professionale, Maddalena Crippa parla con entusiasmo, appassionata e lucida.

L'intesa con Stein è così completa da farle desiderare un figlio: «Non per il figlio in sé, non me ne importa nulla, non mi [illegible] mai posta questo problema. L'idea mi è venuta solamente quando ho incontrato lui: un figlio suo, che suggelli una bella unione». Ma per [illegible] eventuale matrimonio [illegible]mo, adesso abbiamo in programma il figlio; [illegible] resto penseremo, semmai, in seguito». Anche l'idea [illegible] lavorare [illegible] Stein la lascia piuttosto perplessa: «Se capiterà l'occasione, perché no? Penso però sia meglio che ognuno faccia il proprio percorso. In Germania ci [illegible] [illegible] attrici bravissime, non c'è certamente bisogno di me. Poi, io ho 35 anni, voglio provare a fare con le mie forze, e soprattutto [illegible] un'attrice italiana, intendo vivere e lavorare nel mio Paese».

Ha un progetto in mente: «Vorrei riunire un gruppo di persone [illegible] lavorare insieme, studiare, pensare, approfondire. Sarà un teatro senza abbonamenti, né biglietti omaggio, né tournée, per non buttare via il tempo fra recite, notti in albergo, pranzi in ristorante e viaggi».

Le riprese di «Morlok» dureran[illegible] fino a metà gennaio, poi Maddalena comincerà le prove di «Casa di bambola» di Ibsen, a Cagliari, con il teatro di Sardegna. La regia è di Beppe Navello; debutto ad Alessandria, ai primi di [illegible].

[o. r.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

- Oggi avete manifestato in piazza la vostra rabbia di giova[illegible]. Per quale futuro?

- Per un futuro migliore.

(Tg3 ieri ore 19,10)

Un testo di Guccini: e anche l'ex gruppo di Dalla scopre la passione civile

Gli Stadio [illegible] la strage di Capaci

Il massacro delle scorte nel brano «Per la bandiera»

I testi delle [illegible] «Per la bandiera», dedicata agli uomini delle scorte che muoiono per proteggere giudici e politici, e «Swatch». [illegible] [illegible] Francesco Guccini (nella foto)

BOLOGNA. L'Italia canzonettara s'è desta, e le case discogra[illegible] che paion trasformarsi in covi del dissenso o dell'impegno civile. Adesso tocca agli Stadio: l'antico gruppo di Lucio Dalla pubblica un disco, «Stabiliamo un contatto», trasudante nobili intenzioni. Una moda? Non siate maliziosi: la malafede non si può provare, né sarebbe giusto ipotizzarla, benché alla canzone «politica» siano approdati di recente Bongusto [illegible] i Pooh. Tanto più che gli Stadio hanno [illegible] canzone, «Per la bandiera», dedicata alle scorte che muoiono per proteggere giudici e politici. Un testo con [illegible] firma che [illegible] opinione. Francesco Guccini.

A dirla tutta, «Per la bandiera» è stata scritta da Saverio Grandi, paroliere d'ordinanza degli Stadio. «Io mi sono limitato a qualche consiglio», spiega Guccini, burbero benefico. Ma Gaetano Curreri, bolognese, leader degli Stadio, vuole riconoscere i meriti del saggio di Pàvana: «Consigli importanti, in pratica l'ha riscritta». Scusi, in che senso? «Nel senso che l'ha messa in prima persona, e questo ha liberato la canzone da quel po' di retorica...». Sarà. Anche [illegible] «Per la bandiera» - «nata sull'onda dell'emozione dopo la strage di Capaci, quando eravamo affranti e pieni di rabbia» - può [illegible] sembrare afflitta dai luoghi [illegible]muni: «E tutto questo è per niente / solo per una bandiera».

Curreri respinge ogni accusa. Anche quella di aver attribuito a Guccini una canzone poco gucciniana: «A me ricorda "Auschwitz" - afferma -. L'attacco, "Io sono qui per la legge / o meglio siamo la scorta / proteggo un uomo importante / gli apro e chiudo la porta", mi fa pensare a "son morto [illegible] altri cento / son morto ch'ero bambino". Non c'è la stessa emozione?». No, potrebbe obbiettare qualcuno. Ma è questione di gusti.

Con il [illegible]uovo disco gli Stadio sparano a zero sui ben noti mali della nostra società: non soltanto la mafia, ma anche l'alienazione urbana («Graffiti»), l'incomunicabilità («Stabiliamo un contatto»), e - ovviamente - la tivù («Lo scatolone»). E hanno sodali illustri: dopo Guccini, ecco Alessandro Bergonzoni. L'attor-cabarettista ha scritto «L'appostamento» [illegible] [illegible] tipico pastiche linguistico.

Ma nei giorni dell'impegno e della protesta, non poteva mancare il fondamentale contributo di due idoli [illegible] ideologi della gioventù: Luca Carboni e Jovanotti. In particolare, l'eroe di «E' qui la festa?» e «La mia moto» s'è scoperto - dopo la strage di Capaci, pure lui - un'anima sdegnata. Non pago d'aver consacrato un rap («Il cuore») alla memoria di Falcone, Lorenzo «Jovanotti» Cherubini ha partorito per gli Stadio, insieme con il [illegible] Carboni, «Libero di pensare». Conquista importante, e proclamata con parole di fuoco: «Mi sveglio e son io, libero di cambiare io / e di parlare, perdio, di non votarti più». Curreri dà la benedizione al convertito Jovanotti: «Il personaggio mi stava sulle palle. Poi l'ho conosciuto, ho capito che è un ragazzo intelligente, e crede in quel che fa».

Strane compagnie, comunque, per l'austero Guccini: lui, vent'anni fa, con «Eskimo», spiegò che «bisogna saper scegliere in tempo / non arrivarci per necessità». Un monito valido oggi, per chi ha visto la luce dopo aver consultato i deficitari bollettini delle vendite dei dischi. Ma gli Stadio si chiaman fuori: «Non [illegible] arrivati adesso, già nell'84 cantavamo i testi [illegible] Roberto Roversi», rivendica Curreri. I reprobi, semmai, sono altri: «Certi colleghi nostri [illegible] marciano eccome», stigmatizza. Niente nomi, siamo gentiluomini: «Ma i furbini li conosciamo bene», taglia corto Curreri il diplomatico.

Guccini, generoso amico, ha regalato agli Stadio [illegible] altro testo: tutta farina del [illegible] sacco, stavolta. E farina d'ottima qualità. S'intitola «Swatch», ed è una specie di «Eskimo» vent'anni dopo: un oggetto-cult diventa simbolo [illegible] [illegible] [illegible] di vita, di un modo di essere. Brano [illegible] politico, [illegible] ci mancherebbe: che politica fai, con un orologio? Guardi [illegible] [illegible] arrivata l'ora della riscossa? L'eskimo era tutt'altra [illegible] «e io lo preferisco ancora allo Swatch», precisa il trentanovenne Curreri. Uno che i tempi duri della Bologna del '77 [illegible] ricorda per esperienza diretta, non per sentito dire.

Gabriele Ferraris

Torino, concerto stasera all'Auditorium, lunedì [illegible] Milano

Hampton, l'ultimo dei re

E il suo jazz non tramonta mai

TORINO. E' l'ultimo grande vecchio, Lionel Hampton, ottant'anni suonati (lui dice [illegible] es- [illegible] del '13 ma sul passaporto è scritto 1909, 12 aprile), e [illegible] pravvive agli altri illustri maestri che ormai cantano il blues per la Spoon River del jazz. Se ne sono andati Armstrong, Ellington, Basie, Goodman, i «king» degli anni Trenta [illegible] [illegible]uaranta (riscoperti in Italia nel Dopoguerra) che hanno inventato [illegible] storia dello Swing quando il jazz era [illegible] musica che faceva ballare la gente [illegible] la gente si divertiva. Musica popolare che tuttavia sapeva dare una nuova sintassi per rinnovare un approccio con i classici «improvvisi», [illegible] le obsolete «variazioni». Partito dal nulla, con quegli uomini il jazz entrava in breve e alla brava nella storia della musica contemporanea.

Con questa tournée europea Hampton festeggia i suoi 65 anni di attività nel mondo dello spettacolo. Per l'occasione ha riunito una formazione di «all stars» dove figurano anche i trombettisti Clark Terry e Harry Edison

Hampton, un gradino più sotto, è di quella razza e comunque regge il confronto con gli autorevoli coevi. [illegible] suo successo [illegible] pari a quello dei big storici, in Europa e negli Usa. In Italia, particolarmente, Lionel Hampton ha sempre avuto un pubblico affezionato che affolla puntualmente i suoi concerti [illegible] il «tutto esaurito». Le [illegible] orchestre sono macchine da swing e quando entrano in azione inventano la magia. Lirico esecutore di ballades, Hampton con il suo vibrafono [illegible] come organizzare [illegible] band al tritolo [illegible] poi esplode con gli arrangiamenti più «caldi» di tutta la storia del jazz. Dal blues al boogie-woogie, con [illegible] uso ossessivo dei riff (in anticipo di decenni sul rock), con quella libertà d'azione concessa ai suoi solisti, Lionel Hampton porta in giro per il mondo la più eloquente campagna pubblicitaria per la musica afroamericana. Il suo modo [illegible] suonare è quello delle band che facevano musica per i folli dancers di Harlem: un tempo marcato, elastico e rimbalzello che accende [illegible] fuoco delle improvvisazioni e sostiene i sapienti arrangiamenti.

Era saltato fuori nel '36 nel quartetto [illegible] Benny Goodman (con Gene Krupa [illegible] Teddy Wilson). Quei quattro stavano inventando lo Swing e [illegible] [illegible] loro jazz orecchiabile e raffinato divennero gli idoli [illegible] tutti i giovani americani. Nella seconda metà degli Anni Trenta, il nuovo stile di Goodman (e dei suoi) divenne un fenomeno paragonabile (per la vastità del seguito e per intensità) a quanto riusciranno a fare poi i Beatles [illegible] le loro canzoni.

Lionel Hampton fu subito [illegible] star nella piccola Italia del jazz già ai tempi del fascismo. In principio i fans credevano che fosse un batterista perché proprio con i tamburi si presentò in un disco intitolato nella traduzione autarchica «Giovannino il campanaro» (Jack The Bellboy), un 78 giri della Voce [illegible] Padrone. E ancora oggi, il grande vecchio, si porta in giro la sua batteria perché [illegible] metà concerto si concede un siparietto [illegible] giocoliere con bacchette, piatti e tamburi. Il pubblico ama queste performances e Lionel è generoso. Usa tutti i vecchi trucchetti dei batteristi di un tempo quando insieme [illegible] [illegible] musica [illegible] importante fare show, divertire, comunicare. I minstrel. Buffonate, dicono i più radicali. Ma anche questo è jazz.

Ha fatto fortuna. E' così ricco che ha costruito [illegible] ospedale e ne ha fatto omaggio alla sua città (Louisville, Kentucky). Nel '40 formava la sua prima band e ha un successo immediato che lo insegue fino [illegible] oggi. Tra i suoi sidemen si segnalano alcuni tra i massimi solisti di tutti i tempi: Joe Newman, Cat Anderson, Clifford Brown, Quincy Jones, Snooky Young, Art Farmer, Jimmy Cleveland, Jack McVea, Illinois Jacquet, Arnett Cobb, Dexter Gordon, Earl Bostic, Marshal Royal, Gigi Gryce, Charlie Mingus, Alan Dawson, Milton Buckner, Oscar Dennard.

Quando ha rallentato l'attività musicale si è dimostrato un eccellente [illegible] alla guida della Lionel Hampton Development Corporation [illegible] si occupa della costruzione di edifici a Harlem. Anche lui, [illegible] Frank Sinatra, è intervenuto nella campagna elettorale di alcuni candidati alla presidenza degli Stati Uniti.

[illegible] volta Hampton darà due soli concerti in Italia: stasera (ore 21,30) all'Auditorium di Torino (organizzazione Aics [illegible] Centro Jazz, associati nell'impresa), dopodomani al teatro Smeraldo [illegible] Milano. L'attuale band è in tour per festeggiare il leader che compie i sessantacinque anni con il jazz. Della picco- [illegible] (Hampton più un ottetto) fanno parte Clark Terry, Harry Sweet Edison, Benny Golson, Andy MacGhee, Al Grey, Nat Pierce, Jimmy Woode e Bobby Durham. Alla grande.

Franco Mondini

PRIME CINEMA

Un film-satira sulla decadenza di Hollywood [illegible] anche un thriller, pieno di battute e di feticci

Tim Ro[illegible] in [illegible] da «The Player»

«I protagonisti» con Tim Robbins e Greta Scacchi

Cinema, ti amo e ti odio Firmato Robert Altman

NON è soltanto un film-satira su Hollywood intelligente, divertente [illegible] spietato, scritto dal coproduttore Michael Tolkin traendolo da un proprio romanzo (pubblicato in Italia da Bompiani [illegible] il titolo «Il giocatore»), ben diretto su commissione da Robert Altman: di film-satira su Hollywood se ne son visti dozzine, spesso molto buoni, e persino i best-sellers hollywoodiani di Jackie Collins sono molto spietati. E' pure un film che definisce questo periodo brutto d'una parte del cinema americano, con le sue malattie e paure: timore del[illegible] capacità, coazione a ripetere, brutalità di rapporti, modernità stupida. E' anche un film che analizza la decadenza dei dirigenti; [illegible] d'autorità [illegible] di compe[illegible] ambizione corrotta e sproporzionata, turn-over continui, ansia costante e accecante di venir fatti fuori o di [illegible] andare avanti, eccesso d'egocentrismo e quindi incapacità di governare gli altri e di guadagnarne il rispetto (potrebbe essere ambientato in qualunque azienda o partito).

E' perdipiù un thriller hollywoodiano. Il giovane dirigente Tim Robbins continua [illegible] ricevere messaggi minacciosi e ricattatori da uno scrittore di soggetti che non ha voluto ricevere, si snerva e si spaventa, crede d'averlo identificato, incontra la compagna di lui Greta Scacchi, la raggiunge al cinema (si proietta, con tre persone in sala, «Ladri di biciclette», a memoria del cinema vero), ci litiga, lo picchia: e pone le basi di quella che sarà una famiglia felice. Ma, naturalmente, ciò che si ama in un film su Hollywood è Hollywood, fabbrica di sogni e covo d'odio. «I protagonisti» è affollato di star («Hanno accettato con entusiasmo di lavorare gratis, la loro presenza ha il senso d'una dichiarazione politica, volevano dire: ci [illegible] anch'io, e sono contro», ha spiegato Alt[illegible]) tra una festa, [illegible] colazione, un film in lavorazione, un'esecuzione capitale e un'elegante riunione degli Alcolisti Anonimi, compaiono Bruce Willis e Julia Roberts, Anjelica Huston e Nick Nolte, Susan Sarandon e Peter Falk, Andie McDowell, Harry Belafonte, Burt Reynolds, Marlee Matlin e altri ancora.

Per chi ama il cinema, «I protagonisti» è il massimo, un film pieno [illegible] film: fatti, [illegible] fare, da rifare, che non [illegible] faranno mai («Il laureato 2», venticinque anni dopo), impossibili («dov'essere un insieme de "La [illegible] Africa" e "Pretty Woman"», «voglio una commedia politico-poliziesca cinica e con molto cuore»). E' [illegible] film fitto di battute: «I pettegolezzi sono sempre veri», «Non vado mai al cinema: la vita è troppo breve», [illegible] posso vivere in California, sono allergico alla felicità». E pieno di feticci hollywoodiani: fax in automobile, conversazioni telefoniche tripolari, bagni alle alghe e idromassaggi e maschere sulfuree di bellezza, segretarie-amanti, velocità demente: «Raccontami la trama, [illegible] non più di venticinque parole».

Lietta Tornabuoni

I PROTAG[illegible]
(The Player)
con Tim Robbins, Greta Scacchi
Fred Ward, W. Goldberg, D. Stockwell, Peter Gallagher, V. D'Onofrio. Satirico. Usa, [illegible] **Eliseo B.**, **Nazionale 1** Torino; **Excelsior** Milano; **Admiral**, **Alcazar**, **Quirinetta** Roma.

[illegible] & [illegible]

E' scoppiato il caso Baudo Ma forse non è così vero

CERTO sono istruttivi, i dati di ascolto. Ci sono trasmissioni che, pur non avendo un'audience altissimo, fanno, come si dice, tendenza. Prendiamo due varietà, «Avanzi» e «Su la testa»: non riuniscono le folle oceaniche delle scommesse di Raiuno, ma influiscono, a esempio, sul linguaggio. Nessuno imita gli atteggiamenti di Fabrizio Frizzi e [illegible] Milly Carlucci, anche perché non c'è niente da imitare: Carlucci è una gran bella ragazza, beata lei se qualcuna le somiglia; Frizzi ha come caratteristica principale quella di sembrare uno qualunque. Molti, invece, parlano [illegible] il gruppo di «Avanzi», che rivedremo in tv [illegible] venerdì prossimo (pare che si sentano talmente investiti di aspettative, da aver quasi paura del ritorno). E [illegible] si diffondono i tic verbali di Paolo Rossi e della sua banda della domenica: di' giuro, lo sputtanamento, più che un mito un mitomane e via così.

I numeri dell'audience, dunque, non [illegible] assoluti, è questione di peso specifico. Però [illegible]o ugualmente istruttivi. Prendiamo Pippo Baudo: lui ha [illegible] in piedi quest'anno una vera maratona, «Partita doppia», due serate di due [illegible] e [illegible] ciascuna, un «varietà [illegible] continua dopo la prima puntata», [illegible] dice Aldo Grasso. Martedì gli ascolti del programma erano calati un po', giovedì hanno nuovamente superato i cinque milioni di telespettatori, più o meno come il quiz di Mike Bongiorno «Tutti per uno», come il film di Bertolucci «Il tè nel deserto» o come il telefilm «Hunter». I numeri ci dicono che il «caso Pippo Baudo», in realtà non esiste. Ci dicono, ci confermano, che quando l'offerta è tanta, o abbondante, e varia, i plebisciti [illegible] difficili. Come in Italia con i partiti e la frammentazione del voto. Si capiva subito che il programma di Baudo era a rischio, che la sua unica novità, la divisione in due puntate, significava pericolo di noia. Se due ore e mezzo vi sembran poche, provate voi a immaginarne altrettanto, nella stessa settimana... Il programma è formalmente inoccepibile (e sappiamo quanto il presentatore tiene alla forma), [illegible] si è dimostrato fin dalle prime settimane tedioso e troppo lungo. Eppure, fa oltre cinque milioni di telespettatori il giovedì sera: come si fa a dire che è poco? Che poi il modello di televisione proposto da Baudo abbia fatto il suo tempo, è anche possibile. Ma non è detto. Scommettiamo?

[illegible] fa presto a dire pubblico: ma cercare di immaginarne i gusti e le caratteristiche è come avvicinarsi al mistero, al castello kafkiano. C'è chi ci azzecca alla grande (esempio, Michele Guardì, il padrone delle [illegible] e [illegible] fatti vostri) e chi nel suo piccolo. Fiorello conduce un programma, alle 20 su Italia 1, che si chiama «Karaoke» e che è seguito da oltre tre milioni di persone alla volta. Nell'ora della cena e dei tg: risultato clamoroso. Fiorello, [illegible] basi registrate, chiama il pubblico sul palcoscenico a cantare: con esiti, come si può immaginare, alterni, ma con la soddisfazione del passaggio in tv. Questa semplice, poco costosa trasmissione, ha una resa eccezionale. [illegible] non incide su niente. E' questione di peso specifico.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La vacanza di Mrs Vivien

LA [illegible] DI MRS. STONE
1961, alle 20,30 su Italia 7, dur. 120'

Esordio di Warren Beatty [illegible] sì, Warren, il ruolo è tuo» gli disse annoiato l'autore del testo Tennessee Williams, perché il giovane lo seccava a tutte le ore del giorno e della notte) accanto alla divina Vivien Leigh, regia di José Quintero da un romanzo del grande drammaturgo americano. Film decadente che si regge sull'interpretazione dei due protagonisti: un'attrice matura e ormai finita si reca in Italia in vacanza. Un giovane bellimbusto, fallito il proposito di sfruttarla, la lascia. E lei si consola, [illegible] può.

FEMMINA [illegible]
1956, alle 24 su Retequattro, dur. 100'

Di Raoul Walsh, con Jane Russell e Richard Egan. La protagonista, Mamie Stewart, ha un solo scopo nella vita: fare quattrini e poi ritornare al paese natio, ricca e magari celebre. Nemmeno l'amore per un giovane scrittore la distoglie dal proposito. Quando l'uomo parte per la guerra, Mamie gli promette di lasciare il lavoro (squallido ma redditizio) in un night club. Ma il miraggio del guadagno è troppo forte. L'uomo la abbandona e Mamie ritorna al paese, [illegible] le tasche [illegible] e i [illegible] infranti.

[illegible]
1971, su Raitre, all'1,23; dur. [illegible] ore.

Versione integrale del film (il secondo di una carriera) girato da Maurice Pialat e poi dimenticato. Ambientato in un villaggio dell'Ile de France nel '17-'18, questo monumentale affresco contadino rievoca la storia di due ragazzi «senza famiglia» accolti [illegible] figli da un simpatico guardacaccia. Uno dei capolavori del cinema francese che continua la tradizione del filone popolare dei Renoir e dei Pagnol.

Gena Rowlands, «Un'altra donna» su Cinquestelle

VERDETTO: [illegible]
1991, alle 20,30 su Raidue; dur. 125'

[illegible] Steiger nella parte del giustiziere, un ruolo che è famigliare ai fans di Charles Bronson, quel missionario del delitto in una lunga serie di film da poco rimessi in circolazione in tv. Con Steiger, Lauren Hutton. Regia di Sam Irving.

UN'ALTRA DONNA
1988, su Cinquestelle alle 20,30; dur. 120'

Racconto incentrato su due donne, Gena Rowlands (scrittrice ansiosa) e Mia Farrow (una donna incinta che segue una cura psicoanalitica). Regia di Woody Allen.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 22,45 su Raitre

«E la vita continua». E' il titolo che Catherine Spaak ha dato alla puntata di «Harem». Vi parteciperanno alcuni personaggi toccati dal destino della vita. Zeudi Araya si immerge nel lavoro per realizzare le idee di Franco Cristaldi; Cinzia Leone parla con ironia della sua malattia; Dalila Di Lazzaro desidera colmare il vuoto lasciato dalla scomparsa del figlio Christian. Dietro le quinte un noto regista.

ARSENALI DI GUERRA
Alle 23,15 su Raiuno

«Speciale uno», a cura di Fabrizio Del Noce, riprende oggi il tema della minacciata svendita dell'arsenale militare e nucleare ex sovietico, già affrontato in una puntata precedente. Partendo dai sequestri di uranio ed altri materiali strategici sovietici, avvenuti anche in Italia, Ennio Remondino ha proseguito la sua inchiesta sulle tracce dei trafficanti.

UN [illegible] INEDITO
Alle 9 su Raidtotre

Razzismo e antisemitismo sono alcuni dei temi trattati [illegible] sconvolgente premonizione da Primo Levi nell'intervista rilasciata nel 1986, all'indomani dell'uscita del suo «I sommersi e i salvati».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
- **6,50** **Orders are orders**, film di David Bate[illegible]hi, con Margot Grahame
- **8,05** **Grandi mostre: Braque a Martigny**
- **8,40** Dalla Cattedrale Smolnj Sobor. **Concerto a San Pietroburgo**, dirige Andrej Anichanov
- **9,20** **Cime tempestose**, film, regia R. Fuest

POMERIGGIO

- **11,05** **Faccialfitlasi**, Guru, con Gianni Cavina
- **12,25** **Che tempo fa**
- **12,35** **Cleo Italia**
- **13,25** [illegible] Lotto
- **13,55** **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 —** **Prisma**, settimanale
- **14,30** **Tg** [illegible] **Auto**, rubrica
- **14,45-15,20** **Tgs** - [illegible] **sport**
- **14,45** Poggibonsi **Nuoto: Trofeo del Chianti**
- **15,45** **Pallavolo: Campionato italiano**
- **16,20** **Sette giorni Parlamento**
- **16,50** **Disney club**
- **18,10** **Estrazioni del Lotto**

SERA

- **18,15** **Alfanto**. *Il Pacifico*, di G. Bernabei, «Due flotte sul fondo del mare» - *Artico*, di B. Quilici, «Le migrazioni polari».
- **19,25** **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Don Cesare [illegible]
- **19,40** [illegible] **del giorno do**[illegible]
- **19,50** **Che tempo fa**
- **20,25** **Telegiornale** [illegible] **sport**
- **20,40** **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?**
- **23,15** **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Fabrizio Del Noce
- **0,20** Sabato Club. **Le stagioni del cuore**, (1984), film drammatico, regia di Robert [illegible]ton, con Sally Field, Danny Glover
- **2,25** **Telegiornale Uno - Linea notte**, r
- **2,40** **L'abominevole** [illegible] **Phibes**, film [illegible] Vincent Price
- **4,10** **Stazione di servizio**
- **4,45** **Telegiornale Uno - Linea notte**, r
- **5 —** **Divertimenti**
- **5,50** **Mazzabubù**, con Gabriella Ferri

RAIDUE

Telegiornale: 6; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
- **6,50** **Videocomic**
- **7-10** **Mattina 2**, condotto da Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
- **10,05** **Giorni d'Europa**. A [illegible] di Gianni Colletta
- **10,35** **Il segreto** [illegible]. Film di [illegible] Valentin. Con Pierre Brasseur
- **12 —** Dallo Studio 1 di Napoli Enza Sampò presenta **Scrupoli**. Alla luce del sole. Con la partecipazione di Mangoni.
- **13,20** **Tg 2 - Dribbling.**
- **13,55** **Cento chiavi per l'Europa**
- **14-15,25** **Supersoap**
- **—** **Segreti per voi. Pomeriggio**. Con A. Clerici
- **—** **Quando si ama**
- **—** **Santa Barbara**. Serie tv
- **[illegible],25** **Saranno famosi**, telefilm
- **16,10** **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
- **16,15-18,35** [illegible] **Parquet**
- **16,15** **Pallavolo: Camp. it.**
- **17,45** Madrid: **Pallacanestro: All Star** [illegible]
- **18,35** **Meteo 2**
- **20,15** **TG 2 - Lo sport**
- **20,30-23,05** Nel segno del giallo
- **20,30** **Verdetto: colpevole** (1991). Film giallo. 1ª visione tv. Regia di Sam Irving. Con Rod Steiger, Lauren Hutton, Heather Graham
- **22,10** **Pugliato camp. Europ. piuma**, Fanni-Regan
- **23,05** **Raidue al cubo**
- **23,15** **Tg2-notte-meteo**
- [illegible] Dallo Studio I di Napoli Enza Sampò presenta **Scrupoli**. Alla luce del sole. Con la partecipazione di Fabrizio Mangoni. Di Enza Sampò, Fabrizio Mangoni.
- **1 —** [illegible] **Notte sport**
- **—** Maribor. **Pallacanestro: Slovenia-Italia**
- **2,30** **Tg 2 - Dribbling** (r)
- **3,25** [illegible]. Film di Jacques Brel. Con Jean-François Balmer
- **5 —** **I ragazzi dei Parioli**. Film di Sergio Corbucci. Con Raf Mattioli, [illegible]
- **6,20** **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- **7 —** **Sat News**
- **7,30** **Oggi in edicola** - [illegible] **in tv**
- **7,45** **Pagine di Televideo**
- **11,35** **I concerti di Raitre**. I concerti di Napoli. Dirige K. Penderecki. *K. Penderecki*: concerto per vc. e orch.
- **12,15** **Don Chisciotte** (1933). Film. Regia George Wilhelm Pabst. Con Fiodor Sciallapin
- **13,55** [illegible] **anni prima**
- **14,20** **TG 3 - Pomeriggio**
- **14,50** **Ambiente Italia**. Trasmissione della TGR
- **15,15** **TGS Solo per sport**
- **—** **Rugby: Scavolini - Charro Mediolanum**
- **—** **Ippica: Gran Premio** [illegible]**zioni di trotto**
- **18 —** **TGS Scusate l'anticipo.** Il settimanale della TGS. Con [illegible]. Giammarioli
- **19,45** **Videobox**. [illegible] di Beatrice Serani
- **20,30** Sabato a colori [illegible] **Perry** [illegible] *La donna del lago*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
- [illegible] **Harem**. Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
- **23,45** **Storie vere**. Un programma di Anna Amendola. *Daniel Gigolò - Tre uomini*. Di Rony Daopoulos
- **1,15** **Appuntamento al cinema**
- **1,25** **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **6,20** **Oggi in edicola** - [illegible] **in tv**. (r)
- [illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- **6,30** **Prima pagina**, attualità
- [illegible] **Webster**, telefilm, *Scompar*[illegible]
- **9,10** **Sabato 5**, condotto da Alessandra e Antonella Appiano
- **10,30** **Nonsolomoda** [illegible] settimanale di Fabrizio Pasquero
- **11 —** **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
- **11,30** [illegible] **12**, con Gerry Scotti
- **13 —** **Tg 5**; diretto da Enrico Mentana
- **13,25** **Liago**, con Tiberio Timperi
- **14,40** **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- **16 —** **Bim, Bum, Bam e cartoni: Bentornato Topo Gigio; I Puffi; Tartarughe Ninja alla riscossa;** [illegible] **Valiant**
- **18,03** **Ok il** [illegible] **è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 —** **La ruota della fortuna**, quiz, conduce [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- **20 —** **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana, attualità
- **20,25** [illegible] **la notizia - La voce dell'incontinenza**, conduce [illegible] Ezio Greggio e [illegible]
- **20,40** **Paperissima**, show.
- **22,30** [illegible] **dolce** [illegible] telefilm, *Bolle di sapone*, [illegible] Gianfranco D'Angelo
- **23 —** **Teatro in Tv «Storie del signor G»**, [illegible] Giorgio Gaber
- **0,15** **Tg 5 - diretto da Enrico Mentana**, attual.
- **0,30** **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm
- **1,30** **Striscia la notizia**, show (r)
- **2 —** **Tg 5 edicola**
- **2,30** **Tg 5** [illegible] **mondo**
- **3 —** **Tg 5** [illegible]
- [illegible] **Tg 5 dal mondo**
- **4 —** **Tg 5 edicola**
- **4,30** **Tg 5** [illegible] **mondo**
- **5 —** [illegible] **5 edicola**
- **5,30** [illegible] **5 dal mondo**
- **6 —** **Tg 5 edicola**

ITALIA 1

- **6,20** **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- **6,30** **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
- **9,15** **Baby sitter**, telefilm
- **9,45** **Segni particolari genio**, telefilm
- **10,15** **Genitori in blue jeans**, telefilm
- [illegible] **Chips**, telefilm
- **11,45** **La donna bionica**, telefilm
- **12,45** **Studio aperto**, news
- **13 —** **Magnum P. I.**, telefilm
- **13,45** **Ciao ciao e cartoni animati**
- **15 —** **Unomania**, magazine
- **16,05** **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- **16,35** **E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
- **16,50** **Happy Days**, telefilm, *La grande sfida*
- **17,20** **Unomania studio**
- **17,25** [illegible]
- **17,30** **Il ragazzo del Pony Express**
- **19,20** **Studio sport**
- **19,58** **Unomania studio**
- **20 —** **Karaoke**, show, conduce Fiorello
- **20,30** **Sweet Justice** 5 donne per una vendetta, [illegible]
- **22,30** **Squadra antigangster**, film [illegible] Tomas Milian, regia di Bruno Corbucci
- **24 —** **Playboy** [illegible]
- **0,30** **Studio aperto**, news
- **0,42** **Rassegna stampa**, attualità
- **0,50** **Studio sport**, sport
- **1 —** **Maratona:** [illegible] **notte con... David Lynch**
- **1,15** **Dune**, film con Kyle Mac Lachlan, Sting. Regia di David Lynch
- **2,30** **The Elephant** [illegible] film con Anthony Hopkins, John Hurt. Regia di David Lynch
- **5,20** **Happy Days**, telefilm (r)
- **6 —** **Mitico**, rubrica (r)

RETE 4

- **6,35** **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash**: ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
- **10,05** **Marcellina**, telenovela
- **10,30** **Telesveglia**
- [illegible] **Inea**, [illegible] **segretaria** [illegible] **amaro**, telenovela
- **11 —** **Celeste**, telenovela
- **11,25** [illegible] **nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
- **13 —** **Sentieri**, 1ª parte
- **13,30** **Tg4**, news
- **14 —** **A casa nostra**
- [illegible] **Sentieri** (2ª parte)
- **15 —** [illegible] **pomeriggio**
- **15,05** **Naturalmente bella**, rubrica
- **15,40** **La storia di Amanda**, telenovela
- **17 —** [illegible] **d'amore**, teleromanzo
- **17,30** **Tg4**
- **17,40** **Lui lei l'altro**, show
- **18 —** **La cena è servita**, conduce Davide Mengacci
- **19 —** **Tg4**, news
- **19,30** **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
- **20,30** **Cristal**, telenovela
- **22,30** **Parlamento in**, condotto da Emilio Carelli
- **23,15** **Tg4**
- **23,30** **7 per sette**, rubrica. Conduce Emanuela Folliero
- **24 —** **Femmina ribelle**, film con Jane Russell, Richard Egan. Regia di Raoul Walsh
- **1,40** **Oroscopo di domani**
- **1,45** **Sulle strade della California**, telefilm
- **2,40** **Strega per amore**, telefilm
- **3,15** **Trastevere**, film con Nino Manfredi
- **6 —** **Marcus Welby**, telefilm
- **7 —** **La famiglia Bradford**, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,30 Gr 1 speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Weekend; **10,16** Black out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco siete onda; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre .. di [illegible] **14,06** Oggiavverrà; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** RadioUnoClip; **16** Week-end; **17,04** Il sonno [illegible] ragione; **17,30** Autoradio; **18** Un salto nello spot; **18,15** Il cuore; **18,30** [illegible] i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** Adesso musica; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; [illegible] Teatro. Rodolfo Valentino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,10; 19,30; 22,30

8,06 Il vento ha un bel nasino; **8,45** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; **10** GR2 Agricoltura; **10,25** Fine settimana di Radiodue; **11,03** Hit Parade; **12,10** Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Un ebreo polacco in frac; [illegible] GR2 Europa; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale GR2; **17** Invito a teatro. [illegible] zoo. Morte di [illegible] Smith; **19,55** Radiodue sera-jazz; **21** Programma in sala; **21,10** Concerto sinfonico; **22,56** Il vento ha un bel nasino; **22,59** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; [illegible] Radiotre suite; [illegible] Radiotre suite (II parte); **14,05** La parola e la maschera; **14,50** I maestri dell'interpretazione: Arthur Grumiaux; **16** I documentari di Radiotre; **16,45** Concerti jazz; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Scatola sonora; **20** Radiotre suite; **23,35** Pagine da... [illegible] romanzi; [illegible] Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
- **12 —** **Crono - Tempo di motori** (replica) - **Speciale GP d'Australia**
- **13 —** **Sport show**.
- **14 —** **Basket Nba: Chicago - Cleveland**
- **17,40** **La spia** [illegible] **cappello verde**, film
- **19,25** **Tmc Meteo**
- **19,55** **«Amici mostri»**
- **20 —** **Maguy**, telefilm
- **20,40** **Tennis: Big Four**
- **23 —** **Viaggio al centro della musica**, con Anna Oxa
- **23,40** **I racconti del terrore**, film con Vincent Price
- **1,20** **Cnn**, in diretta

ODEON TV

- **13 —** **Benvenuti a... Colorado Ski Resort**
- **14,30** **Tra le nuvole**, cartoni
- **16,15** **Canzone d'amore**, film
- **18 —** **Clou - Il piacere di piacere**, replica
- **18,30** **Mangiarsano - le diete golose**
- **19,30** **He Man**, cartoni animati
- **20 —** **Imago**, replica
- **20,30** **Scontro al vertice**, film con Richard Harris
- **22,30** [illegible] **e Motori Sport**
- **23 —** [illegible] **pericolose**, film con Michel Piccoli, Alexandra Arbati, Leslie Caron
- **0,45** [illegible] **Motori sport**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- **15,20** **I cacciatori dell'Oceano**, film
- **16,50** **Tutto circo**
- **17,45** **Telesguard**
- **18 —** **Scacciapensieri**, disegni
- **18,30** [illegible]
- **18,40** **Il vangelo di domani**
- **19 —** **Il quotidiano**
- [illegible] **Lo chiamavano Bulldozer**, film
- **22,45** **Sabato sport**
- **24 —** **1 4** [illegible] **faccia** [illegible] telefilm
- **0,25** **Textvision**

TELE +1

- **13,30** **48 ore**, film [illegible] Nick Nolte, Eddie Murphy
- **15,30** **Fx-Effetto mortale**, film
- **17,20** **+1 news**
- **17,30** **Tana del serpente**, film
- **19,05** **I corti di Tele+1**
- **20,30** **Ritorno al futuro III**
- **22,30** **Tango & Cash**, film
- **0,15** **Darkman**, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Una romanza crudele**, film con Alisa Frejndich, Nikita Michalkov, [illegible] Riazanov

TELE +2

- **13 —** **Mister miliardo**
- **13,30** **Sport time**
- **13,45** [illegible] **gol**, r
- **14,15** **Calcio**
- **15,15** **Rugby. Inghilterra-Sudafrica**
- **17 —** **+2 news**
- **17,05** **Calcio tedesco:** [illegible]**yern M.-Norimberga**
- **18 —** **Calcio: Romania-Cecoslovacchia**
- **19,45** **Mister miliardo**
- **20,15** **Calcio scozzese**
- **20,45** **Francia-Finlandia**
- **22,30** **Pugliato: Holyfield-Bowe**, r
- **0,30** **Rugby: Inghilterra-Sudafrica**, r

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19.30; 22,30
- **9 —** **Cinquestelle** [illegible] **regione**, attualità
- **12 —** **World Sport Special**
- **12,30** **Rock Sport**
- **13 —** **Sport Mare**, rubrica
- **13,30** **Superpass**, musicale
- [illegible] **Pomeriggio insieme**
- **17 —** **Storia degli Stati Uniti**, documentario
- **17,30** **Arcobaleno**, rotocalco
- **18 —** **Cinquestelle** [illegible]
- **18,30** **Italia cinquestelle**, presenta Roberta Ferrari
- **20,30** **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo; nel programma: **Un'altra donna**, film

VIDEOMUSIC

- [illegible] — [illegible] (1ª parte)
- **12,30** **Hendrix a Monterey**, concerto
- **13,30** [illegible] (2ª parte)
- **15,30** **Vm. giornale**
- **16 —** **Video novità**
- **17 —** **Mister mix**
- **18 —** **Best of Metropoli**[illegible]
- **18,35** **Zucchero special**
- **19,30** **Vm. giornale**
- **20,30** **Dance Club**
- **23,30** **Vm. giornale**
- **24 —** **L7** [illegible] **concerto**
- **1 —** **Hard & Heavy**
- **2,30** **Notte rock**

RETE A

- **19,30** **Settimane dal mondo**, informazione
- **20,30** **Il cammino segreto**, con Salvador Pineda, teleromanzo
- **21,30** **Il ritorno di Diana**, [illegible] Lucia Mendez, Giorgio Martinez, teleromanzo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765820; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698935; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-236728-234990; **FIOENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573689; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871467; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 136, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 774090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica** di operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 6 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o nerotti: il doppio. Nerotti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONSULCREDIT artigianato e ditte prestiti senza formalità - risposta in 24 ore - riservatezza. Tel. 447.7052 visite dirette.

CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità - risposta in 24 ore. Tel. 447.7052 visite dirette.

ESAMINIAMO vendita e/o ricerca soci vostra attività per contanti ovunque tempi brevi. Un consulente presso la vostra sede. Telefonare numero verde 1678/540.39.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0198.

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda e negozio con [illegible] e garanzia di pagamento contanti.

AGENZIA pratiche auto, assicurazioni, ottimo reddito, centro città cedesi. Telefonare 817.7402.

BOUTIQUE donna via Cibrario a privati cedesi 80.000.000 deposito anche fare società. Telefonare 749.2525.

CENTRALE posizione articoli regalo tabelle XII XIV negozio angolare 7 vetrine cedo o gerenza. Baldini 597.049.

FERRAMENTA Nichelino centro colori vernici elettricità 3 vetrine angolari affitto nuovo mq 100. Tel. 625.474 - 680.1062.

MONACO Principato snack-piano bar vicino porto, zona elegante signorile. Telefonare allo 0033 93 159.134 fax 93 252.094.

TABELLE IX - XIV abbigliamento calzature pelletteria merceria zona centro cedo solo a privati L. 20 milioni. Tel. 539.185.

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE commerciale multiuso mq 800 con uffici e piazzale zona industriale Vadò Moncalieri privato affitta libero subito. Tel. 715.290 ore ufficio.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3900. Tel. 836.260.

PRIVATO vende box corso Orbassano 220. Tel. 352.815.

TROFARELLO zona industriale in complesso a schiera vendesi capannone libero mq 1.000 di cui 140 uso uffici. Tel. 649.0329.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO [illegible] referenziato e [illegible] professionale, offresi per [illegible] invernale. Tel. 0141 988.009.

MECCANICO 22enne con esperienza di 6 anni cerca lavoro presso concessionaria o seria ditta. Tel. 011 650.6825 pasti.

SIGNORA offresi per assistenza anziani non fissa. Telefonare allo 0141 50.759.

46ENNE referenziato [illegible]nico offresi come magazziniere o autista. Massima serietà. Tel. 634.908.

impiegati

RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, disponibilità, offresi. Tel. 011 831.929.

ABILE veloce dattilografa computer 26enne referenziata cerca lavoro presso seria società, libera subito. Tel. 649.7982.

[illegible] paghe e contributi con esperienza pluriennale, autonoma, uso computer offresi per serio impiego. Tel. 436.1013.

CORRISPONDENTE interprete inglese tedesco esperienza ufficio import export, fiere, traduzioni, PC, offresi. Tel. 913 [illegible].

DIPLOMA[illegible] conoscenza inglese, [illegible]se e computer offresi anche come commesso o lavoro part time. Tel. 969.0229.

DIPLOMATA 23enne esperienza clienti/fornitori, prima nota, IVA, banche, magazzino, esamina proposte, passaggio diretto. Tel. 780.1224 dopo ore 17,30.

DIPLOMATA 26enne pluriennale esperienza contabilità generale, clienti/fornitori, fatturazione, bilancio; programma Sega-Unix. Passaggio diretto. Tel. 011 258.596.

DIPLOMATO 27enne esperienza ufficio acquisti, uso PC, sistema di gestione AS 400, valuta proposte. Tel. 011 346.434.

[illegible] 55enne pratico [illegible] libro [illegible] contabile e ufficio cerca impiego anche part-time presso seria ditta. Telefonare 011 661.3409.

[illegible] anni [illegible] chiede lavoro presso impresa edile. Telefonare 906.7165.

IMPIEGATA amministrativa gestione lavoro magazzino, bolle, letture su P.C. e centralinista, offresi passaggio diretto. Tel. 826.641 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza pluriennale [illegible] bilità IVA prima nota, cerca impiego [illegible]so azienda commerciale. Tel. 011 854.094.

IMPIEGATA paghe e contributi, conoscenza codici diversi, cerca lavoro presso serio studio di consulenza. Tel. 739.9037.

IMPIEGATA 45enne ottimo inglese import export banca cassa contabilità clienti fornitori offresi full-part-time. Telefonare 452.3259 - 452.3322.

INGLESE ECCELLENTE
buon francese familiarità utilizzo supporti informatici e di office-automation
SEGRETARIA DIREZIONALE
altamente qualificata esperienza 20ennale cerca impiego. Tel. 320.663.

LAUREATA offresi per impiego presso case editrice o pubblicazioni medico-scientifiche. Scrivere Publikompass 7607 - 10100 Torino.

Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.

Questa è la Renault Clio RN [illegible] i.e. Cat. [illegible], di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, nuovi tessuti. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.

Venite a scoprire il valore eccezionale delle proposte FinRenault. Offerte finanziarie valide fino al 30 Novembre.*

RN 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 15.680.000 Chiavi in mano	Acconto L. 5.680.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Spese dossier anticipate L. 2[illegible]	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1)
		36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2)

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0 %; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,68. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97.

* Per vetture già disponibili in Concessionaria, salvo approvazione FinRenault. Renault sceglie lubrificanti [illegible]

MAGAZZINIERE diplomato esperienza ventennale gestione scorte, spedizioni conoscenze tecniche EDP passaggio diretto. Tel. 780.4244.

PERITO elettrotecnico [illegible] esperienza 1 anno in automazione 4 anni settore tecnico commerciale vendita componenti elettronici inglese esamina nuove proposte. Telefonare 231.003.

PERITO elettrotecnico 37enne disegnatore impianti elettrici con esperienza cantiere offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 Torino.

PRATICA uso PC, linguaggio Word 5 e Windows, cinque anni esperienze lavorative offresi passaggio diretto, part-time. Tel. 011 960.1182 solo mattino.

RAGAZZA 25enne diploma liceo artistico attestati stenodattilo, operatore computers cerca impiego. Tel. 011 749.2833.

RAGAZZO 23enne esperienza in campo lavorativo trasporti import/export cerca lavoro purché serio. Tel. 011 262.3474.

RAGIONIERA decennale esperienza uffici amministrativi di società finanziarie e edile pratica P.C. passaggio diretto cerca part-time. Tel. 397.8964 - 319.8828.

RAGIONIERA 25enne cerca lavoro serio in tutti i campi. Esperienza annuale segretaria settore assicurativo. Tel. 340.2706 ore pasti.

RESPONSABILE amministrativo controller esperienza quindicinnale offresi ogni settore. Tel. 011 220.1009.

RESPONSABILE stampaggio lamiera o guarnitori auto e manutenzione stampi offresi a seria azienda preferibile zona Sud Torino. Tel. 645.[illegible] pomeridiano o serali.

SEGRETARIA 36enne pratica lavori ufficio, pluriennale esperienza pubblicità-marketing, libera subito cerca impiego anche altri settori. Tel. 850.6572.

SIGNORA pratica [illegible] e [illegible]ità cerca lavoro. Tel. 699.1805.

TECNICO magazziniere 33enne cultura universitaria patentato pluriennale esperienza elettromedicali offresi presso seria ditta. Tel. 011 381.052.

VENDITRICE dinamica esperienza decennale acquisizione e gestione ordini, capacità organizzative, responsabile rapporti commerciali con clienti e agenti, bella presenza, esamina proposte da aziende serie e qualificate. Scrivere: Publikompass 5550 - 10100 Torino.

22ENNE analista contabile triennale esperienza lavori amministrativi uso PC offresi anche part-time. Tel. 286.129.

22ENNE diplomato dinamico militesente 3 anni esperienza in progettazione al CAD 10.0 inglese e francese tecnico perfetto esamina proposte di miglioramento passaggio diretto. Telefonare 011 939.9793 ore serali.

tecnici

CONSULENTE [illegible] esperto in organizzazione Lai-Aud settore metalmeccanico di precisione esamina serie proposte. Tel. 0121 396.035 ore ufficio.

RESPONSABILE manutenzione elettromeccanica impianti fabbricati sicurezza industriale ecologia diversificata engineering disposto trasferimento, offresi a media azienda. Telefonare allo 011 949.3921

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI cercansi per custodia villa collina, marito giardiniere moglie [illegible] casa. Tel. 011 898.8406.

MAGAZZINIERE con ottima [illegible] ricambi auto ed esperienza uso computer [illegible] per vendita ricambi nazionali ed esteri. Scrivere a: Publikompass 2340 - 10100 Torino.

BARVIDO Silvano arredamenti, via Genova 105, Torino [illegible] operai qualificati per consegna e montaggio mobili condizioni economiche rapportate alle reali esperienze e capacità. Tel. 696.[illegible]

impiegati

A.A.A. [illegible] commerciale esperienza attrezzature alimentari, conoscenza [illegible]mo edile re[illegible]ione adeguata meriti. Telefonare allo 011 470.2827 ore ufficio.

AZIENDA leader abbigliamento uomo/donna medio-fine ricerca per proprio negozio centralissimo in Torino responsabile con contratto commissione, età 23/35 anni, esperienza specifica maturata, autonomia gestionale. Inviare curriculum a: I.O.S. - via Egeo, 16 - 10134 Torino.

AZIENDA leader settore commercio con sede in Torino cerca segretaria/o direzione commerciale. Richiedesi madrelingua inglese oppure perfetta conoscenza maturata in anni di lavoro presso società straniere. Gradita buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere inviando curriculum dettagliato: Publikompass 2346 - 10100 Torino.

IMPIEGATO/A tecnico commerciale 28/35enne cercasi per inserimento in azienda dinamica leader settore richiesta lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 2347 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

RAGIONIERE/A cercasi per società operante settore nautico e motori marini in grado di svolgere autonomamente le mansioni di contabilità generale, Iva, magazzino, gestione acquisti, commesse interne ed esterne di lavorazione. Zona di lavoro Chivasso. Manoscrivere curriculum vitae solo in corsivo a: Publiman 397 - 26100 Cremona.

SOCIETA' multinazionale, con sedi Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovani 20/30 anni da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico pratico di 2 mesi retribuito con L. 2 mi[illegible] e mezzo. Per primo colloquio tel. allo 011 830.214

VETERINARI per turni anche notturni cercasi. Rivolgersi al n. telefonico 739.4752.

Rappresentanti

AUTOCONCESSIONARIA primaria casa ricerca venditori specializzati in veicoli commerciali ed industriali per potenziamento propria struttura. Inviare curriculum a: Publikompass 2401 - 10100 Torino.

[illegible] leader nel settore con portafoglio clienti incrementabile e minima concorrenza per vendita suoi prodotti nel canale alimentare ricerca agenti ambosessi monomandatari seri, attivi, possibilmente introdotti, per le seguenti zone: Torino città e parte provincia, Alessandria e Asti, Novara e Vercelli, Pavia e Piacenza. Offresi ottime condizioni, guadagni sopra la media, forte motivazione raggiungimento traguardi, possibilità di carriera. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. ore ufficio allo 011 347.2043.

C. F. ACCIAI S.P.A. cerca agente Enasarco specializzato, settore utensileria meccanica, per zone libere con fatturato consolidato. Tel. 011 890.9833.

IMPORTANTE società ricerca due agenti per vendita nuovo servizio ad Enti, aziende, negozi. Il prodotto senza concorrenza permette di raggiungere facilmente elevati guadagni. Gradita esperienza vendita pubblicità o altri servizi. Si richiede massima serietà, bella presenza. Tel. 011 924.4120 ore ufficio.

UTENSILERIA meccanica cerca persona specializzata nel settore per funzione di capo-area agenti di vendita. Tel. 011 995.8833.

11 Baby sitter

[illegible]

SIGNORA referenziata offresi come baby sitter ed eventualmente aiuto domestico, possibilmente zona centro [illegible]. Telefonare ore pasti 853.865.

15 Autovetture

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 761.172 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1043.

BONO Divisione usato acquista auto usate [illegible] valutazione. Telefonare [illegible] 910.1254 ore ufficio.

FERRARI 348 TS nuova pronta consegna full optionals, privato vende. Tel. 0121 541.434.

LANCIA Thema Ferrari ottime condizioni privato vende. Tel. 664.5272 ore ufficio.

SAICAR Concessionaria Opel [illegible] Lanzo [illegible] Borgaro tel. 470.1919 Audi 1.0 Coupè 91 L. 24 milioni 500 mila.

VENDESI nuova BMW 318 serie 3 colore verde metallizzato accessoriata. Telefonare 977.8661.

[illegible] Passat Variant GT G 60 Syncro '90, [illegible] Variant 1.8 GT 16 V '91, Passat [illegible] 1.8 GL '90, Passat fam. 2.0 Syncro GT '93, Passat 1.8 GT 16 V '90 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094.

Vendita alloggi

ABBIAMO in consegna 2/3 camere residenza con giardino dopo Panorama Inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche sabato. SIS 562.9977 - 532.080.

ABBIAMO in fase di ultimazione palazzina con giardino salone 2/4 camere molto signorili via Febbio 101 visite sabato. SIS 562.9977 - 532.080.

ABBIAMO pronta consegna alloggi signorili 2/3 camere box via Caluso angolo Polonia prezzi molto buoni con mutuo bancario visite anche sabato. SIS 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI LIBERI
adiacenze piazza Statuto società costruttrice vende direttamente fra 4% mutui facilitazioni di pagamento 1° piano libero 4 camere servizi mq 119 L. 315 milioni, 2° piano libero 6 camere doppi servizi mq 133 L. 380 milioni, 3° piano libero 5 camere doppi servizi mq 146 L. 430 milioni. Tel. 385.6312.

BAGNOLO libera villa su 2 piani più garage magazzino cantina mq 850 circa giardino. GR 0121 322.780 - 011 320.524.

CARMAGNOLA posizione centrale/tranquilla, piccolo condominio vendonsi lussuosi appartamenti con finiture esclusive, quattro camere, doppi servizi, ampia cantina, autorimessa. Ulteriore disponibilità mansardabili stesso stabile. Telefonare 011 977.1858.

CARMAGNOLA vendonsi 2 appartamenti stesso stabile 3 camere con autorimessa. Telefonare allo 011 972.3290 serali.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

CORSO Francia 140 signorili liberi e [illegible] poli 2 camere tinello servi[illegible]zione. Tel. 812.5000.

CORSO SVIZZERA 5
[illegible]si prestigioso appartamento affittato mq 243. T[illegible] 771.5232.

CROCETTA vendesi libero appartamento abitazione [illegible] mq [illegible] con tavernetta giardino lavanderia. Tel. 011 500.362.

FIANO [illegible]
Residence Sporting consegna '93 villette unifamiliari e a schiera iva 4% mutui agevolazioni. Gruppo Intercostruzioni 385.6212.

IMPRESA vende zona Statuto, via La Chiusa, nuovi alloggi signorili, uffici, box, pronta consegna. Tel. 531.9328.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli sopra sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839.7881.

LOMBARDORE
via Rivarolo Settrema 14 villini da L. 281 milioni consegna primavera 93. Personale in loco ore 10/18 sabato e domenica. Gabetti vende permuta tel. 011 57.87.

MONOLOCALE via Gioberti con servizi ben ristrutturato e mobiliato riscaldamento autonomo. Casasi 647.2425/6.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta [illegible] [illegible]00.000 al mq (mq 160)
Visite in cantiere anche sabato e
domenica.
NONE VIA [illegible]
Tel. [illegible]

NUOVI pronta consegna saloncino 2 camere cucina doppi servizi e [illegible] povrapiante. Personale in loco sabato e domenica via Catanzaro 5 (traversa di corso Vercelli) [illegible] 340.

ORBASSANO [illegible] alloggi ingresso 2/3 camere cucina bagno più cortile e box auto. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

[illegible] Serena [illegible] ottimo stato 2 [illegible] tinello cucinino bagno cantina box. GR 0121 795.853 - 011 329.0421.

[illegible] da privato spazioso [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi 2 mansarde. Tel. 317.6294.

S. SECONDO di Pinerolo libero alloggio su 2 piani 3 balconi cantina 2 box. GR 0121 352.210 - 011 320.524

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.800.000 al mq
[illegible] CASTELLO DI [illegible]
[illegible] VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1534.

VENDESI libero ingresso camera tinello servizi. Piazza Massaua. Telefonare 434.2720.

VIA BARDONECCHIA 37
zona [illegible] occupati appartamenti di 1/2 camere cucina bagno cantina. Prezzi a partire da L. 82 milioni mutuabili. Pe[illegible] in loco ore 10/12; 15,30/18,30.

[illegible] appartamento signorile mq 100 con mansarda [illegible] giardino condominiale. M.G.M. 917.2919.

20 Domande [illegible]

ALLOGGI vuoti arredati ricercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostro spese. Tel. 596.732.

21 Offerte affitto

AFFITTO a privato appartamento in Torino in stabile di recente ristrutturazione varie metrature. Tel. 802.0139 - 0337 205.446.

[illegible] mq [illegible] uso [illegible] o [illegible]eria nuova palazzina punto nevralgico L. 1 milione mese. Casasi 647.2425/6.

33 Matrimoniali

[illegible] cinquantaquattrenne amante [illegible] antiquariato, conoscerebbe eventuale matrimonio persona attiva, posizionata. Tel. Istituto Ideale Italia 02 667.15118.

LIBERO professionista quarantunenne, ottima presenza, brillante, dinamico conoscerebbe eventuale matrimonio persona femminile, intelligente, buona cultura. Tel. Istituto Ideale Italia 02 667.15118.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALPI FRANCESI Chamonix-Megève 14 stazioni 700 km piste, vendesi in piccoli chalet vista Monte Bianco, appartamenti ottimamente rifiniti, soggiorno, cucina arredata, bagno arredato, camera, cameretta, armadi a muro deposito sci, parcheggio. Lire 125 milioni, mutuo 60%. Gilli tel. 02 295.17434 fax 02 295.29343.

A Monnone garanzia prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 505.494 - 0337 261.676.

ANDORA via Dona mt 30 dal mare 2 grandi camere ingresso cucinino servizi riscaldamento autonomo cantina posto auto completamente ristrutturato privato vende. Tel. 011 947.1520 ore ufficio.

BARDONECCHIA
Borgata Le Gleise Rauli in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo lotto consegna 93/94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sica - Tel. 0122 99.715 - 989.847.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa privata in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

COSTA AZZURRA Baia Angeli spiaggia piscina 357.000 F. Nizza Centro mare 390.000 F. specialisti settore. Diretto costruttore Tel. 011 843.4252.

COSTA AZZURRA Port-Frejus prezzi eccezionali bilocali di mq 37 a 365.000 FF da cogliere subito. Informazioni Cabinet Ravoyre P.I. tel. 0033 945.336.37.

IN pronta consegna villa con circostante terreno finizioni accurate. Tel. 0141 936.262.

LIGURIA (Sv) per trasferimenti a vacanze tranquilli appartamenti pronta consegna bi/tri/quadrilocali giardini box. Impresa Cossa 010 625.601.

NIZZA vicino Prom[illegible] des Anglais splendido 2 locali, grande qualità, vista mare panoramica, piscina. FF. 1.150.000. Europa Immobilier 0033 93 873.200.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PRIMO collegano casa di recente costruzione con circostante terreno. Tel. 0141 936.262.

SARDEGNA S. Teresa centro storico, vicinanze spiaggia, casa gallurese, cortile 3 camere, servizi, cantina L. 150 milioni più mutuo. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA Stintino Capo Falcone. Privato vende due appartamenti in villa sul mare, completamente arredati costituiti da tre camere, doppi servizi, terrazzo solarium, posti auto. Posizione panoramica, ottimo stato. Vero affare. Telefonare 011 977.1858.

SARDEGNA vero affare con formula paga poco in villaggi sul mare vendo appartamenti e villette. Tel. 0182 21.456.

SESTRIERE condominio Quadrifoglio. Privato vende appartamento esclusivamente arredato, quattro camere, doppi servizi, nove posti letto, due autorimesse. L. 380 milioni. Telefonare 011 977.1858.

VERBIER/SVIZZERA
In stazione sciistica a 1500 [illegible] altitudine a circa 250 km da Milano,
[illegible]
MAGNIFICO APPARTAMENTO
[illegible] 110 mq [illegible]
4 camere, grande salone cucina, 3 bagni, terrazza di 78 mq in pieno sud. Garage coperto più posto macchina in affitto, libero subito. SFr. 550.000 (Lit. 650 milioni) trattabili. Tel. 004126 335.554 di giorno, 004126 333.442 la sera

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO albergo Miramare servizi ascensore scelta menù, fronte mare, apertura 19 dicembre. Inverno L. 55 mila dal 23/12/92 al 2/1/93 L. 70 mila Cenone incluso. Tel. 019 673.722 ore pasti.

52 Varie

GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Il «parterre» saluta il Toro

[illegible] ribasso del tasso di sconto ha dato fuoco alle polveri della Borsa [illegible] Milano. Il calo del costo del denaro, che non ha portato effetti negativi sulla lira, viene interpretato dal [illegible] azionario [illegible] una schiarita per il futuro delle imprese. L'indice Comit ha chiuso a 460,96 con [illegible] progresso del 2,85%. Nel [illegible] borsistico la quota ha recuperato il 12,77%, tornando ai livelli di fine giugno. Il volume degli scambi ha superato di gran lunga i 350 miliardi. Oltre [illegible] ribasso del costo del denaro, a favorire la quota [illegible] stata anche l'approvazione del decretone fiscale da parte del Senato, ma anche l'annuncio [illegible] una riorganizzazione del gruppo Fiat, dato ieri dall'amministra[illegible] delegato, Cesare Romiti, che ha portato effetti positivi per tutti i titoli [illegible] scuderia Agnelli. Da lunedì partirà l'offerta pubblica di scambio lanciata dalla Montedison [illegible] i titoli Finagro e quelli di Eridania Beghin Say.

La valuta regge il calo del tus

La riduzione del [illegible] sconto non ha avuto alcun effetto negativo sulla lira, che anzi [illegible] migliorata nei confronti del marco dopo la debolezza di giovedì. Secondo Ernesto Paolillo, presidente del Forex club Italia, 840 può essere [illegible] livello del cambio lira/marco [illegible] cui il [illegible] possa trovare [illegible] giusto equilibrio per il reingresso nello Sme. Il dollaro, invece, ha ceduto di fronte all'incapacità di conquistare la quota 1,60 marchi ed ha scontato l'ultimo balzo seguito all'elezione di Clinton. Niente paura per il dollaro nonostante la correzione. Secondo gli operatori si tratta di uno sviluppo fisiologico e comunque temporaneo, che ridarà luogo ad un rialzo. La decisione della Bundesbank [illegible] non abbassare i tassi ufficiali non ha avuto effetti visibili sul cambio, un po' perché era attesa [illegible] un po' perché ormai il dollaro vive d'altro e in particolare delle speranze economico-finanziarie in Clinton.

Manovra e calo dei tassi spingono le quotazioni, l'indice Comit guadagna il 2,85%, la Fiat l'8

Piazza degli Affari torna a sorridere

Indice e scambi volano, lira più forte

MILANO. Sì, questa volta gli scongiuri hanno funzionato. Novembre, il «mese dei morti» - ecco la ragione degli scongiuri - è filato via liscio come l'olio: la tradizione vuole, e la tradizione in Borsa conta, che il [illegible] dei morti» sia fiacco, più negativo che positivo. Ma ieri, giorno dei riporti [illegible] quindi ultimo giorno del mese (borsisticamente parlando), altro [illegible] fiacco, altro che «mortis». «Qui siamo più vivi che mai», si lascia andare in un attimo [illegible] entusiasmo [illegible] sempre compassato Attilio Ventura, di fronte all'impennata dell'indice Mib: su del 2,85% ieri [illegible] significa un +5,94% nella settimana e un +13,77% in un mese.

Vero, non sono stati i soli scongiuri a far segnare questi record in piazza Affari. Le ragioni del boom [illegible] razionali, alcune concretissime, altre più vaghe, solo abbozzate ma sorrette da mille e una voce. Di concreto, tanto per cominciare, c'è una manovra economica che va in porto e una riduzione del tasso di sconto che sembra anticipare una discesa del costo del denaro più rapida di quanto si temeva. Adesso, dopo il nuovo taglio dello [illegible] fatto dalla Banca d'Italia - superato senza problemi sul mercato valutario dalla lira, che si è anzi rafforzata [illegible] marco e dollaro -, in piazza Affari si scommette su ulteriori riduzioni: «Prima del rientro della lira nello Sme - si dice - potrebbe scendere all'11%».

Sogni, speranze. Ma, intanto, non sono sogni e non sono speranze i 400 miliardi di scambi toccati in un venerdì 13 dove la cabala ha fatto di tutto per portar fortuna: 400 miliardi, roba d'altri tempi, roba mai vista in questo [illegible] Ricorda Leonida Gaudenzi, veterano del listino, agente di cambio e presidente [illegible] Ristretto: «Non dimentichiamoci che non più tardi di due mesi fa la Borsa segnava il minimo dei minimi e gli scambi erano sotto i 100 miliardi. Non dimentichiamoci che l'economia reale, l'industrie non vanno bene».

Calma. Ai tanti segnali positivi si mescolano altrettanti segnali [illegible] difficoltà. Ma la Borsa buona parte di questi segnali di crisi [illegible] già [illegible] in conto. Mentre non aveva [illegible] in conto, forse, quest'uscita più rapida del previsto dal tunnel nerissimo in cui l'Italia era entrata con la crisi d'estate. E così, di fronte al calo del denaro, a una manovra che va avanti, alla possibilità di [illegible] rientro nello Sme prima del previsto, ecco che la Borsa s'infiamma. Ecco che qualcuno prevede un fine anno con l'indice Mib tornato alla fatidica quota 1000 che non [illegible] chissà cosa ma [illegible] pur sempre il livello d'inizio [illegible] Non sarebbe un [illegible] strepitoso visto che, [illegible] spiega [illegible] SimCredit, «la Borsa, a bilancio in pareggio, avrebbe comunque perso alla fine del '92 un 33%: occ[illegible] infatti [illegible] conto [illegible] 13% del tasso d'interesse medio dell'anno e del 20% della svalutazione della lira». Ma certo, il ritorno del Mib a 1000 sarebbe un evento che gli uomini della Borsa celebrerebbero a champagne visto [illegible] piangevano lacrime amare solo sessanta giorni fa, il 16 settembre, quando il Mib era a quota 695, il 30,6% in meno dall'inizio d'anno.

Un miracolo di recupero. Un miracolo [illegible] contenuti molteplici: un caleidoscopio di voci, di si dice, di ipotesi, di speranze attorno all'oggetto misterioso delle privatizzazioni. Ma anche attorno alla riorganizzazione della Fiat, al futuro di Mediobanca, [illegible] quello dell'Ambroveneto. Tutti spunti che per gli uomini di piazza Affari si [illegible] tradotti in un compravendi vorticoso che vede protagonisti i borsini e i gestori dei fondi, gli investitori esteri e gli italiani.

Certo, dopo le anticipazioni dell'amministratore delegato Ce[illegible] sulla prossima presentazione di un piano di riorganizzazione [illegible] holding, ieri la Fiat [illegible] stata regina [illegible] listino più che mai. Le parole di Romiti sul «dimagrimento» hanno fatto colpo in piazza Affari: le azioni ordinarie sono salite a 4850 lire, [illegible] un balzo dell'8,82%. Identico o quasi il boom delle Ifi privilegiate (+8,23%) e notevole quello delle Fiat privilegiate (+8,54%) su un telematico che [illegible] fatto segnare il record assoluto di contratti conclusi in [illegible] giorno: [illegible] milioni di azioni negoziate e 149 miliardi di controvalore. Per il resto, ancora [illegible] Mediobanca (+6,72%) che con la privatizzazione del Credito italiano potrebbe, secon[illegible] alcuni, veder collocato un [illegible] del capitale in altre mani. Voci sulla Banca di Roma (+2,34%) alla quale, secondo altri, potrebbe approdare l'ex 8% di Mediobanca ora del Credito. Voci sui tempi [illegible] sui modi di cessione del Credit o [illegible] altre banche e aziende pubbliche. Voci sulle quali si potrebbe saper qualcosa di più proprio oggi, 14 novembre, giorno di San Giocondo, data prevista per la presentazione al Parlamento del piano Amato-Barucci sulle privatizzazioni: sarà giorno giocondo anche per la Borsa?

Armando Zeni

Il presidente degli agenti di cambio [illegible] Milano Attilio Ventura

L'INTERVISTA

In alto, Ciampi
Sotto, Reviglio

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato e, accanto, da sinistra, Edith Cresson primo ministro francese, e François Mitterrand che Amato ha da poco incontrato

«Abbiamo ancora molti problemi ma i pericoli più gravi sono superati»

«Finalmente la ripresa è possibile»

Amato: il mercato ha di nuovo fiducia nel Paese

ROMA. «Sto tirando [illegible] sospiro di sollievo». Nel suo ufficio di Palazzo Chigi Giuliano Amato, pre[illegible] del Consiglio, scorre con lo sguardo le cifre di una giornata finanziaria finalmente «in rosa»: la Borsa è salita del 2,85% e la lira, all'indomani della riduzione del tasso di sconto decisa dalla Banca d'Italia, ha tenuto le posizioni rispetto al marco [illegible] dollaro smentendo le apprensioni dei pessimisti.

Dunque, presidente, ce l'abbiamo fatta? Siamo usciti de[illegible] crisi?

«Non posso e non voglio dire che abbi[illegible] vinto le nostre difficoltà, che non abbiamo più problemi. Ma certo abbiamo superato la fase più pericolosa, in cui queste difficoltà erano estreme».

Dunque il momento peggiore è alle spalle. Ma qual [illegible] stato?

«Ho passato giornate in cui [illegible] lira non soltanto era fuori dal Sistema monetario europeo ma letteralmente volava via. Ci aggiunga che i titoli di Stato perdevano valore di ora [illegible] ora e cominciavano, addirittura, ad essere scambiati a 80 lire contro un valore facciale [illegible] 100».

Una situazione di mercato esplosiva...

«E per di più la Borsa, il mercato azionario, fatalmente risentiva di tutto questo e dei tassi d'interesse che, in quello stesso momento, era altissimi».

E adesso, invece?

«Adesso la lira è stabile. Sì, possiamo dire che ha ritrovato [illegible] sua stabilità. Il tasso di sconto è [illegible] al livello del 6 luglio, quando ho preso in mano il governo. E sul mercato dei titoli di Stato registro [illegible] segnale anche più rincuorante».

Quale?

«I titoli pubblici a più lungo termine, quelli di durata decennale, sono tornati [illegible] un valore di mercato di 95 lire. Sa cosa vuol dire? Si tratta di un valore più che normale, [illegible] segno di fiducia molto rilevante: i titoli decennali sono quelli su cui si esprime la fiducia dei cittadini, dei risparmiatori, sulle sorti del sistema-Paese nel lungo periodo. E contemporaneamente la Borsa riprende fiato».

Ma, presidente, non teme che il rialzo di Piazza Affari possa essere soltanto [illegible] risultato di cause tecniche, il riflesso di breve durata [illegible] varo [illegible] gran parte della manovra economica [illegible] l'effetto di [illegible] grande attesa per le privatizzazioni?

«Direi così: ciò che sta avvenendo è la premessa di una possibile, autentica ripresa. Ecco: que[illegible] è il quadro che vorrei dare agli italiani. Dal possibile soffo[illegible] siamo passati a [illegible] possibile ripresa».

Qual [illegible] stata la ragione principale che ha determinato il rialzo della Borsa?

«Certo non [illegible] un caso che proprio ieri abbiamo approvato una parte fondamentale della manovra economica. Con le leggi delega approvate in precedenza e il decretone varato ieri, il governo ha conseguito l'approvazione del Parlamento [illegible] provvedimenti che rappresentano 70 mila miliardi di maggiori entrate o minori uscite sui 93 mila previsti complessivamente».

«Penso che la lira potrà rientrare nello Sme nei tempi previsti cioè entro fine anno»

Dunque il più è fatto...

«Diciamo che mi [illegible] in condizioni decisamente migliori di quelle in cui [illegible] trovavo alcune settimane [illegible]. Però le assicuro che so di non poter dormire sugli allori: non posso darmi un solo minuto di tregua. A parte le privatizzazioni è ancora aperta la grande questione dello sviluppo e soprattutto dell'occupazione».

Si può dire che l'occupazione [illegible] oggi il [illegible] primo problema?

«Sì, così come [illegible] è per tutti i governi europei. Tutte le [illegible] mie europee sono colpite [illegible] una nube oscura [illegible] tendenza alla stagnazione produttiva. Un fenomeno che inchioda l'occupazione [illegible] livelli molto bassi, [illegible] questo [illegible] partire dalla Germania».

Ma se il problema è comune, ci sarà anche una strategia comune per contrastarlo...

«All'ultimo vertice italo-francese di Parigi ne abbiamo di[illegible] a lungo. Noi, italiani e francesi, crediamo nel principio della sussidiarietà (cioè della necessità [illegible] appoggiarsi a vicenda sulla tenuta del cambio e, più in generale, sulle difficoltà economiche, ndr). Ci sono invece alcuni altri Paesi che hanno difficoltà a convincere i cittadini [illegible] quanto sia necessario aderire a Maastricht, portare [illegible] compimento [illegible] trattato. Ma per noi italiani e francesi la prima necessità è senza alcun dubbio dare sostegno allo sviluppo economico ed all'occupazione».

E dunque a Parigi cosa avete stabilito?

«Ci siamo detti che sarà opportuno valutare la possibilità di iniziative concrete di collaborazione che consentano [illegible] potenziale delle nostre economie di esprimersi al meglio».

Tutto questo ci autorizza a ritenere che la lira potrà rientrare nello Sme in tempi più rapidi di quanto [illegible] temesse?

«Direi che con maggior [illegible] oggi possiamo prevedere [illegible] rientro nello Sme nei tempi previsti. Le spiego il nostro percorso. Quando ho svolto in giro per l'Europa i miei recenti colloqui riservati, [illegible] fatto questa previsione ai nostri partner: a metà novembre avremmo [illegible]dotto in porto i tre quarti della manovra economica, e cioè la legge delega e il decretone. A questo punto possiamo cominci[illegible] [illegible] pensare al processo di rientro nello Sme, perché appunto di un processo si tratta».

Ma questo processo quando si compirà?

«Io penso che potremo rientrare [illegible] la fine dell'anno».

Sergio Luciano

Il cambio tiene

E le banche «tagliano»

ROMA. Il ribasso del tasso di sconto di Bankitalia è stato salutare per la lira. La nostra valuta ha infatti guadagnato posizioni grazie alla diffusa percezione che si è dato inizio al risanamento economico. Anche il sì del Senato al «decretone» è [illegible] accolto con favore dai mercati valutari internazionali. Bankitalia ha dunque potuto ridurre il tasso di sconto di un punto al 13% - a cui gli istituti di credito si [illegible] adeguati subito [illegible] che la [illegible] fosse rapidamente venduta.

Ma, a disturbare una giornata all'insegna dell'ottimismo, [illegible] arrivate le ultime statistiche [illegible] Fondo monetario internazionale, aggiornate a[illegible] luce [illegible] crisi valutaria che ha scosso lo Sme. Le riserve della Banca d'Italia ([illegible] escluso) sono calate del 64% fra il settembre '91 ed il settembre '92, da 41,6 a 19,1 miliardi di diritti speciali di prelievo (da circa 71 mila a poco più di 33 mila miliardi).

Sono comunque già numerosi gli istituti di credito che hanno allentato la stretta, diminuendo i tassi, [illegible] scia della Banca d'Italia o che preannunciano [illegible] volerlo fare quanto prima. Secondo il presiden[illegible] della Bnl (l'istituto che in soli 20 giorni ha ridotto il prime rate dal [illegible] al 14,5%) [illegible] Parlamento invieranno giusti segnali sulla finanza «il sistema bancario si adeguerà con ulteriori ribassi».

Dopo la Bnl, anche il Banco Ambrosiano Veneto ha ridotto [illegible] un punto il prime [illegible] (da 15,60% a 14,50%), mentre il top rate viene abbassato d[illegible] 0,50% (da 22,25% [illegible] 21,75%). Credito italiano: il [illegible] rate passa dal 15,60% al 14,50%, [illegible] il top scende dal 22% al 21%. Banco di Napoli: il prime rate ed il top rate passano al 14,50 ed al 21,50%. Monte dei Paschi di Siena: il prime rate scende dal 16% al 15%, mentre il top rate da 22,25% a 21,25%. Banca Nazionale dell'Agricoltura: prime e top rate si attestano al 15% e al 22,60%. La Cassa di Risparmio di Firenze abbassa il prime rate di 1,5 punti; scendono i tassi [illegible] interesse di 1,25 punti [illegible] Banco di Sicilia. Banca di Roma: il «prime rate», passa dal 15,60% al 14,50%. San Paolo di Torino: il prime rate passa dal 15,50% al 14,50% [illegible] il top rate [illegible] 22,25% al 21,25%. Cariplo: il prime rate scende di 1 punto a [illegible] dal 16% al 14,5%, mentre il top rate [illegible] dal 21% al 20%.

[r. a. s.]

La Cgil prepara una seconda offensiva contro la manovra

Le tute blu: «Sciopero!»

I delegati a Riccione: «Nessun divorzio dai consigli di fabbrica, ogni monopolio sindacale deve finire»

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Per la Cgil può considerarsi la prova generale. Da Riccione i [illegible] delegati dei metalmeccanici, la più potente categoria (le mitiche tute blu) ha detto «sciopero». Cipputi non lancia bulloni, [illegible] segnali chiari. Il primo: nessun divorzio dei consigli di fabbrica, anzi. Il secondo: un'epoca è finita e bisogna riscoprire la democrazia [illegible] fabbrica. Dopo una «due giorni» che ha impegnato i delegati a tempo pieno, parte in discoteca (al Paradiso di Rimini [illegible] tenuto banco Gallo, segretario generale della Fiom veneta) parte in commissione. [illegible] alle 15 il torinese Marcenaro legge il [illegible] dei due documenti conclusivi. Dice il primo: «La democrazia e l'unità sindacale sono un'esigenza irrinunciabile [illegible] un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori. Lo [illegible] del rapporto tra sindacato e lavoratori da [illegible] lato, il cambiamento politico e istituzionale che investe l'intero Paese dall'altro, impongono [illegible] affrontare in modo nuovo questi temi. Un'epoca [illegible] finita, [illegible] [illegible] riforma dell'intero sistema della rappresentanza sindacale appare [illegible] solo come un'inderogabile richiesta del mondo del lavoro, ma anche come una condizione necessaria di un nuovo assetto istituzionale che intende realizzare [illegible] democrazia più piena e matura».

E ancora: «Questa riforma deve prevedere la fine [illegible] [illegible] qualsiasi monopolio [illegible] rappresentanza sindacale, compreso quello confederale, che la legge in vigore tutela [illegible] favorisce». Sembra la fotocopia dell'intervento di Sergio Cofferati, [illegible] tre della Cgil che molti, a cominciare dai metalmeccanici vedrebbero bene come numero uno.

[illegible] meno significativo il secondo documento, anche [illegible] approvato [illegible] qualche astensione, una manciata di voti. Dice in particolare: «I primi risultati ottenuti, dopo i grandi scioperi di settembre ed ottobre, non sono sufficienti a determinare il mutamento qualitativo della manovra del governo richiesto dalla stessa piattaforma sindacale unitaria. La conquista [illegible] ulteriori modifiche alle decisioni del governo su pensioni, sanità [illegible] fisco, attraverso la gestione di tutti gli spazi [illegible] aperti, è coerente [illegible] la scelta di affrontare con una linea di effettivo cambiamento i problemi della crisi finanziaria che [illegible] destinati [illegible] ripresentarsi nel prossimo futuro».

Continua il documento: «La priorità, ogni giorno più evidente, del problema dell'organizzazione e della politica industriale rende urgente la definizione di una strategia nazionale [illegible] sostegno al lavoro e allo sviluppo industriale capace di unificare le lotte che nelle fabbriche (in diverse regioni) già sono in corso, e tale [illegible] impedire processi di vera e propria deindustrializzazione che colpiscono aree importanti in tutto il Paese». E nel finale un invito agli altri: «Riproponiamo [illegible] Fim e Uilm la [illegible]cessità [illegible] costruire in tempi brevi lo sciopero e la manifestazione nazionale dei metalmeccanici italiani».

Francesco Bullo

Sergio Cofferati (Cgil)

Insieme al taglio del tasso-base Lamont ha varato un piano di «austerity»

L[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]

Ma arrivano sconti fiscali per l'industria dell'auto

[illegible]
DAL [illegible] [illegible]

Non [illegible] accontenta di abbassare i tassi di interesse, il governo inglese, per rilanciare l'economia vittima della più lunga recessione del dopoguerra. Il cancelliere [illegible] scacchiere Norman Lamont ha infatti accompagnato l'annuncio del taglio del tasso base al 7 per cento con un articolato m[illegible] di austerità salariale nel settore pubblico e di incentivi fiscali nel settore immobiliare e nell'auto per rilanciare la produzione e incassare i vantaggi della svalutazione della sterlina.

Con un'inflazione [illegible] al 3,6 per cento, con il livello più basso nei tassi di interesse in tutta Europa, Lamont ha lanciato un invito ottimistico agli inglesi angosciati dalla crisi. «Spendete e investite, ci sono tutte [illegible] condizioni per la ripresa» ha proclamato il super-ministro dell'Economia per vincere [illegible] perdurante diffidenza degli imprenditori, trascurando [illegible] livello di disoccupazione (3 milioni [illegible] persone, il 10 per cento della forza lavoro) destinato ancora [illegible] peggiorare.

Londra indica, comunque, [illegible] strada adottando una [illegible] politi[illegible] di bilancio per [illegible] aumentare troppo le spese [illegible] limitare l'indebi[illegible] pubblico che comunque tende a crescere pericolosamente per questo Paese abituato ad un budget in pareggio. Per disinnescare la pressione salariale e le spinte inflazionistiche, Lamont ha in pratica «congelato» per tre anni, limitando gli aumenti solo all'1,5 per cento, i salari dei 5 milioni [illegible] dipendenti pubblici. E con una [illegible]sa pubblicitariamente pagante, anche i ministri si [illegible] autobloccati [illegible] tutto gli stipendi.

Dopo aver usato il bastone, il governo Major ha poi agitato la [illegible] ta [illegible] [illegible] ingegnosa politica [illegible] incentivi che riguardano il disastrato [illegible] immobiliare e delle costruzioni, al quale [illegible] [illegible] assicurato un «pacchetto» [illegible] 700 milioni di sterli[illegible] per l'acquisto e la realizzazione di case popolari. Particolare attenzione [illegible] governo inglese l'ha anche riservata al settore produttivo.

Ecco perciò l'abolizione [illegible] tassa sull'acquisto delle nuove auto, destinata a tonificare un settore trainante dell'industria da tempo in grave crisi. [illegible] pratica si tratta di un risparmio di circa un milione per una vettura media. [illegible] misura è accompagnata da sgravi fiscali per gli investimenti produttivi, da altri 700 milioni di sterline di crediti garantiti per l'export, da joint-venture [illegible] campo pubblico-privato [illegible] dal rilancio di grandi lavori pubblici, nel settore stradale e dei trasporti.

Il governo spera così di far ripartire l'economia nel '93 [illegible] un tasso di incremento dell'1 per cento, che rappresenterebbe già un'inversione di tendenza rispetto al declino della stessa percentuale [illegible] quest'anno.

Paolo Patruno

In Giappone

Il [illegible] coinvolge la [illegible]

TOKIO. Tempi duri per l'economia giapponese. Nel mese di ottobre sono stati rilevati 1294 casi di bancarotta, il 20,9% in più dell'ottobre '91. E' da nove mesi consecutivi che il [illegible] mensile di fallimenti supera quota mille. Il passivo delle imprese insolventi è aumentato in ottobre del 7,5% a 760 miliardi di yen (6,2 miliardi di dollari) rispetto a settembre, ma è in calo del 3,2% rispetto all'ottobre dell'anno scorso.

Nei primi dieci mesi dell'anno, precisa il rapporto dell'istituto di indagine Teikoku, il numero di fallimenti è salito [illegible] 11.385 casi dai 10.723 registrati complessivamente nel '91. Il 20% dei fallimenti riguarda imprese di costruzione.

L'agenzia di valutazione del credito, Moody's, ha degradato la fortissima banca giapponese Nippon Credit Bank, riducendo il [illegible] status a prime-3 da prime-2, e annunciato revisioni [illegible] credit rating anche per la Mitsui Trust and Banking co., la Yasuda Trust and Banking co., e Toyo Trust and Banking co. in vista di una possibile retrocessione a causa dell'esposizione che le banche hanno nei confronti del settore immobiliare.

Le cose vanno male anche per l'industria automobilistica. Gli utili lordi della Honda, terzo costruttore [illegible] auto giapponese, sono scesi nel primo semestre dell'anno fiscale '92 (aprile-settembre) a 56,45 miliardi di yen (circa 600 miliardi di lire) contro i 90,64 miliardi dello stesso [illegible] '91 (-37%). In flessione anche il fatturato a 2140 miliardi di yen (2230 miliardi).

I portavoce della [illegible] automobilistica hanno riferito che nessuna decisione è stata presa sul ritiro dalle gare di Formula 1 che consentirebbe [illegible] rispar[illegible] annuo sulle spese operative di 10 miliardi [illegible] yen.

Un'altra casa automobilistica giapponese, la Mazda, ha annunciato il crollo verticale degli utili nei primi sei mesi dell'anno, (-72,7%). Gli utili [illegible] netto delle [illegible] sono scesi addirittu[illegible] dell'85,4%. In ascesa, invece, il giro d'affari. [r. e. s.]

Giovedì prossimo

Maserati: De Tomaso da Cristofori

MILANO. Il «caso Maserati» approda al ministero [illegible] Lavoro. Ieri [illegible] ministro Nino Cristofori ha convocato, per giovedì 19 novembre, il presidente della Maserati Alejandro De Tomaso, azionista di maggioranza della società automobilistica (il quarantanove per cento è in [illegible] alla Fiat) e i rappresentanti dell'Assolombarda. Si troveranno alternative alla chiusura dello stabilimento di Lambrate e alla «messa in mobilità» di oltre mille dipendenti?

Americani [illegible] giapponesi non importa, per salvare la Maserati si allarga [illegible] Milano [illegible] fronte di chi vede di buon occhio la [illegible]dita dello stabilimento di Lambrate anche ad un gruppo straniero.

Dopo il consiglio di fabbrica (ma tutti gli operai in questi giorni hanno dato vita a scioperi e manifestazioni di protesta, spaventati dalla mancanza di prospettive anche nella ricca Lombardia sempre più alle prese con la disoccupazione) e dopo lo stesso sindaco di Milano, Giampiero Borghini, ieri è sceso in campo il segretario generale della Uil lombarda, Walter Galbusera.

«Per salvare il posto [illegible] lavoro agli oltre mille dipendenti della Maserati - ha detto Galbusera - [illegible] vengano investitori esteri». Anzi, il sindacalista della Uil è dell'avviso che il ministro dell'Industria Nino Cristofori debba «esplorare tutte le strade per trovare una soluzione industriale e occupazionale per la Maserati anche cedendo l'azienda ad imprenditori di altri Paesi».

Ma il segretario generale della Uil lombarda [illegible] rivolge anche alla Fiat, che considera «il vero interlocutore» nella vicenda Maserati. «Non vedo la [illegible]nienza per il gruppo torinese [illegible] lasciar entrare sul [illegible] italiano altre Case automobilistiche», afferma Galbusera. «Forse sarebbe più conveniente per la Fiat - aggiunge - un confron[illegible] [illegible] tutto campo e alla luce del sole sulla gestione degli interessi del gruppo a Milano in cui inserire anche il problema della Maserati». [Agi]

[illegible]
FLASH

[illegible], decalogo antiriciclaggio

La Banca d'Italia emanerà, entro la fine dell'anno, un «decalogo» [illegible] operazioni bancarie «anomale» e indicazioni tecnico-operative per una più agevole applicazione delle disposizioni della legge 197/91 sul riciclaggio del denaro proveniente da attività illecite.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Nel caso Bnl Atlanta-Iraq esistono «sufficienti e credibili indizi» di atti illeciti del governo Usa tali da giustificare l'avvio di un'inchiesta indipendente: è questa la conclusione cui è giunto Frederick Lacey, un procuratore speciale.

Consorzio Capri: Fs [illegible] [illegible] «piano»

«Non c'è più tempo da perdere. L'avvio del piano di riorganizzazione e ristrutturazione dell'industria ferroviaria [illegible] [illegible] programma [illegible] investimenti sul materiale rotabile [illegible] urgente e non ha più giustificazioni per [illegible] rinviato». Giuseppe Farina, coordinatore della Fim del settore lancia l'allarme.

Telefonini [illegible] treni e [illegible]

Il telefonino «cellulare», anticipa la Sip, potrebbe [illegible] presto in dotazione al personale viaggiante delle ferrovie italiane [illegible] a installato su tutte le autoambulanze della penisola.

I 35 «murati» riprenderanno [illegible] [illegible]

Accordo per impiegare da subito i circa 53 miliardi ancora disponibili per rendere operativo il cantiere dove si lavora ai [illegible]nali di Gronda. Questo, per evitare, per altri due-tre mesi la [illegible] integrazione ai 35 operai che lunedì scorso si sono murati in una galleria per protesta.

Rey commissario per l'Informatica

Il professor Guido Rey, presidente dell'Istat, è stato nominato dall'ultimo Consiglio dei ministri commissario straordinario del governo per il coordinamento operativo del processo [illegible] informatizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Tremano le poltrone degli enti spa: si va verso il rinnovo di tutti i presidenti

Privatizzazioni, sprint di Amato

Atteso già per oggi il progetto del governo Reviglio: «Abbiamo concluso il nostro lavoro»

A destra il ministro del Tesoro Piero Barucci

A sinistra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

ROMA. Arriva, arriva. Il piano per le privatizzazioni è atteso per oggi. Il presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, [illegible] pronto per trasmetterlo al Parlamento. Può farlo subito oppure aspettare il via libera del prossimo consiglio dei ministri. Amato può [illegible] anticipare i tempi: lui stesso ha preannunciato l'invio del piano per giovedì 19.

Curiosità e tensione sono cresciute nelle ultime ore. Sono alimentate anche da un clamoroso progetto collaterale abbozzato dal gove[illegible] [illegible] vero [illegible] proprio ribaltone al vertice [illegible] Iri, Eni, Enel [illegible] Ina, i quattro enti da luglio società per azioni. [illegible] governo sta studiando di rinnovare in blocco i presidenti Franco Nobili, Gabriele Cagliari, Franco Viezzoli e Lorenzo Pallesi, gli amministratori delegati Michele Tedeschi, Franco Bernabè, Alfonso Limbruno e Mario Fornari e i consiglieri di amministrazione. Le nomine, in programma per la prossima primavera, scatterebbero a Natale o [illegible] più tardi all'inizio del 1993.

I managers che guideranno gli enti [illegible] (e che potranno essere gli attuali con una conferma dell'incarico) gestiranno il piano [illegible] governo. Oggi stesso potrebbero avere [illegible] chiarimento sul loro futuro: il documento può dare indicazioni esplicite sul rinnovo dei vertici.

Presentando il piano, [illegible] non risponderebbe solo agli interrogativi sulla [illegible] dei managers. Metterebbe anche un argine alle oscure [illegible] politiche intorno alle privatizzazioni. Fra l'altro si rispetterebbe la data prevista in origine per la consegna in Parlamento del programma di riordino delle partecipazioni statali. In base a un'interpretazione molto diffusa, la legge concederebbe tempo fino al 14 novembre, cioè oggi, per la predisposizione del piano da parte del ministro del Tesoro, il banchiere di area dc Piero Barucci. E' Barucci che lo deve affidare al presidente del Consiglio per la consegna al Parlamento.

Un ulteriore approfondimento sulle privatizzazioni è stato compiuto ieri in una colazione di lavoro a Palazzo Chigi alla quale, [illegible] Amato, hanno partecipato solo Barucci e il ministro del Bilancio, [illegible] socialista Franco Reviglio. In serata si è poi tenuto un altro vertice sull'argomento al quale hanno partecipato anche i ministri dc dell'Industria e dell'Interno [illegible]iuseppe Guarino [illegible] Nicola Mancino. «Abbiamo concluso questa sera il lavoro», ha fatto sapere Reviglio.

Ma ormai il piano è in arrivo. E porterà un'altra grande rivoluzione. Il Parlamento avrà trenta giorni per dare il parere sul programma. Poi il Consiglio dei ministri delibererà e si procederà, cedendo aziende e avviando [illegible] riorganizzazione. I managers di Iri, Eni, Enel e Ina [illegible] un compito gravoso. Ecco perché è necessario dare «stabilità ai vertici dei diversi gruppi» [illegible] [illegible] legge nel testo del piano preparato da Barucci per il concerto [illegible] i ministri.

Con pieni poteri [illegible] agosto, gli amministratori delegati hanno esautorato i presidenti e compiuto operazioni anche rilevanti, ma hanno navigato a vista in attesa delle strategie del governo. Ora si assegnerebbe [illegible] mandato circostanziato ai managers, con un tempo adeguato per realizzarlo: ecco perché non avrebbe [illegible] un incarico [illegible] tempo fino alla primavera.

[illegible] [illegible] preparato da Barucci si legge che «l'autonomia [illegible] management» è un «cardine attorno a cui deve ruotare ogni fa[illegible] e scelta dell'intero processo» definito con il piano. La conseguenza è evidente: «Sembra rendersi necessario al proposito, appena il progetto sarà approvato [illegible] Consiglio dei ministri, dare stabilità ai vertici di Iri, Eni, Ina, Enel, per un periodo di tre (o quattro) anni. Quello necessario per l'attuazione dell'intero progetto».

Si completerebbe il rivolgimento di agosto. In estate il governo ha confermato i presidenti, privandoli dei poteri di gestione, e ha creato gli amministratori delegati scegliendo i direttori generali (per l'Eni il direttore pianificazione). [illegible] questo schema è ancora logico? Ci saranno ancora presidenti solo di rappre[illegible] e amministratori delegati che monopolizzano la guida? C'è anche il problema dei consigli di amministrazione: ad agosto [illegible] stati formati con [illegible] li tre membri per cancellare i vecchi sistemi [illegible] comitati di presidenza [illegible] giunte composte dai rappresentanti dei partiti di maggioranza. E' opportuno che gruppi con decine di migliaia di miliardi di fatturato abbiano pochi consiglieri? Gli statuti consentono di nominarne fino a un massimo di [illegible]. L'allargamento è quindi possibile. Per frenare la lottizzazione [illegible] possono inserire managers rappresentativi dei principali settori degli enti spa. Ma la partita [illegible] appena cominciata.

Roberto Ippolito

Intanto il titolo schizza al listino e lo 0,50 % passa di mano ai blocchi

«Nessun rimpasto in Mediobanca»

Maccanico: la vendita del Credit non cambierà nulla

MILANO. «Il patto [illegible] sindacato [illegible] Mediobanca può benissimo restare così: è un accordo tra istituti di credito da una parte ed enti non creditizi dall'altra». Nel dibattito sul futuro assetto della banca d'affari innescato dal passaggio ai privati [illegible] Credit, che [illegible] Mediobanca controlla [illegible] 8%, ieri è sceso in campo Antonio Maccanico, l'ex presidente, l'uomo [illegible] ha condotto in porto l'attuale patto di sindacato che vede azionisti pubblici e privati in perfetto equilibrio. Dunque, dice Maccanico, la cessione del Credit [illegible] cambierà le carte in tavola. E men che meno rende [illegible]sario il passaggio dell'8% dal Credit a un altro istituto, per esempio alla Banca di Roma che tutti danno in pole position. «La Banca di Roma [illegible] uno dei soci che ha ereditato la posizione del Banco di Roma, non credo che chi acquisterà il Credit voglia rinunciare alla quota di Mediobanca» spiega Maccanico. E comunque, aggiunge, «non mi pare che ci sia la volontà politica [illegible] modificare il patto».

Intanto, fra tante voci sulla destinazione finale dell'8%, un fatto preciso: giovedì pomeriggio 1,76 milioni di azioni Mediobanca (lo [illegible] [illegible] capitale) sono passate di mano in un unico contratto - per un controvalore di 22,3 miliardi - al di fuori delle contrattazioni di Borsa, sul mercato dei blocchi. E' il primo 0,5% di Mediobanca che dal Credit finisce in altre mani? La domanda, ieri, ha infiammato piazza Affari dove il titolo Mediobanca è schizzato a 13.505 lire con un rialzo del 6,72%.

Anche Altissimo contesta l'esecutivo

Pds e pli all'attacco con due contro-piani

Nella dc una fronda contro Barucci Andreotti: soldi veri per comprare

ROMA. Dubbi, ancora tanti. «Le privatizzazioni si devono fare ma con soldi reali» ironizza Giulio Andreotti. L'ex presidente del Consiglio sembra molto diffidente: «Sarebbe curioso, per fare un esempio, se il Credito Italiano fosse comprato da qualcuno grazie ad un prestito del Credito italiano...».

Desideroso di privatizzare quando era [illegible] capo del governo, Andreotti conferma anche le antiche riserve sull'industria privata italiana che gli hanno procurato in passato enormi polemiche. Mentre il pds e il pli hanno [illegible] noto due contropiani [illegible] opporre al piano per le privatizzazioni che il governo [illegible] per presentare, l'ex presidente del Consiglio [illegible] è fatto portavo[illegible] [illegible] perplessità che affiorano nella democrazia cristiana. In alcuni settori del partito piace poco l'impostazione del governo del socialista Giuliano Amato e in particolare del ministro del Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc.

Tanto che giovedì al congresso del pri, l'ex vicepresidente dell'Iri Riccardo Gallo ha parlato di un complotto orchestrato per far fuori Barucci e sostituirlo con l'ex presidente del partito repubblicano Bruno Visentini, considerato evidentemente più accomodante. Visentini ha fatto finta di niente. E ha snobbato l'affermazione di Gallo: «E' una strampaleria, [illegible] considero una strampaleria» si è limitato [illegible] dire.

Molto meno gradito deve in[illegible] [illegible] risultato [illegible] Barucci quel racconto. Al di là della ricostruzione dei fatti, Gallo mette il dito nella pia[illegible] descrivendo [illegible] dc spaccata e sostenitrice poco convinta del ministro del Tesoro. C'è chi riferisce che Barucci sarebbe molto irritato: [illegible] effetti si trova scoperto e vede crescere il dissenso.

Anche dal pli, che fa parte della maggioranza, gli arrivano stoccate anche se per motivi opposti. Il contropiano, inviato ieri [illegible] segretario Renato Altissi[illegible] [illegible] Amato, propone soluzioni diverse a quelle delineate da Barucci. E soprattutto mira ad accelerare le procedure, giudicando quindi poco efficace il programma del Tesoro. Tra le privatizzazioni urgenti il pli indica l'Enel, che Barucci prevede di vendere a partire dal 1994/95, [illegible] la Sme, per la quale finora non sono arrivate indicazioni nette. Una brusca accelerazione della quotazione in Borsa viene chiesta per Agip (Eni) e Finmeccanica (Iri) che però figura già nel listino. Altissimo si chiede poi perché l'Alitalia sia incedibile [illegible] considera difficile da vendere la Snamprogetti.

Il pds, invece, giudica inaccettabile che l'Eni privatizzi la Nuovo Pignone; vuole dirottarla alla Finmeccanica presente nell'industria energetica con l'Ansaldo. «La vendita all'Iri [illegible] la soluzione più logica» sostiene Alfredo Reichlin, responsabile economico del partito. Eventualmente in un secondo tempo si verificherà [illegible] cedere «Ansaldo e Pignone insieme».

Il contropiano presentato da Reichlin [illegible] basato sull'esigenza di garantire [illegible] strategia industriale, [illegible] superare i monopoli e di realizzare public company (cioè società con un azionariato molto frazionato). Per garantire la continuità produttiva delle aziende si chiedono 5 mila miliardi. La privatizzazione delle banche è considerata la premessa per trasformare il sistema produttivo. **[r. ipp.]**

La finanziaria Iri smentisce l'intenzione di uscire dalla produzione

La Stet: non cederemo l'Italtel

Il gruppo vende a Eltsin centrali per la Siberia

MOSCA. Centinaia di migliaia di famiglie della Siberia potranno al più presto avere un telefono grazie alla tecnologia Italtel, la società controllata dalla Stet che nel giro di due anni si è conquistata [illegible] 70 per cento del mercato russo [illegible] centrali per commutazione [illegible] che nel corso del 1992 ha esteso la [illegible] presenza fino alla Siberia orientale.

Un quadro dell'impegno di Italtel in Russia è stato fatto ieri [illegible] Mosca dal direttore generale della Stet, Miro Allione [illegible] dal presidente e dall'amministra[illegible] delegato dell'Italtel Michele Giannotta e Salvatore Randi.

Allione ha smentito che la Stet abbia intenzione di disfarsi della maggiore azienda manifatturiera italiana di telecomunicazioni, nella quale ha [illegible] partecipazione dell'80 per cento. E' invece confermato che la Stet ricerca un'alleanza forte per Italtel.

Italtel, ha sottolineato l'amministratore delegato della società Salvatore Randi, [illegible] divenuto il più importante partner della Russia nei sistemi di tele[illegible].

«E' [illegible] dimostrazione della competitività e della forza di penetrazione dell'alta tecnologia Italtel sui mercati esteri», [illegible] osservato il presidente dell'Italtel Michele Giannotta.

«La [illegible] - ha osservato da parte [illegible] il direttore generale [illegible] gruppo - ritiene che, [illegible] stante le incertezze della situazione economica [illegible] politica, sarebbe un errore uscire dal mercato russo».

A tutt'oggi, la società ha in Russia [illegible] portafoglio ordini per circa 300.000 linee d'utente per 100 milioni di dollari. Si prevede che in tempi brevi salirà [illegible] 500.000 linee per complessivi 150 milioni di dollari.

In prospettiva, oltre a com[illegible] per circa 200.000 linee d'utente in [illegible] [illegible] definizione, vi è tra l'altro la realizzazione del collegamento in fibre ottiche Mosca-Istanbul- Palermo.

La presenza Italtel non è peraltro limitata alla fornitura di centrali numeriche di commutazione. A San Pietroburgo è prevista la realizzazione di un centro permanente di formazione di tecnici mentre progetti di ricerca sono condotti in collaborazione con i più importanti istituti [illegible] Mosca e San Pietroburgo nel campo dell'ottica, del software, della progettazione di reti di telecomunicazioni.

Ai laureati con contratti di formazione-lavoro

Inail, si offrono posti per giovani disoccupati

ROMA. AAA cercansi giovani disoccupati, laureati, per posti di «collaboratore di amministrazione». E' l'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, [illegible] lanciare qu[illegible] offerta di lavoro, della durata di 24 mesi.

Si tratta di assunzioni (considerate di settima qualifica funzionale) nell'ambito dei contratti di formazione e lavoro. Ed in quanto tali, durano appunto per un periodo limitato, ma considerati i tempi difficili per trovare un posto di lavoro è pur sempre una buona occasio[illegible] per farsi un'esperienza professionale e, forse, restare.

Chi è interessato, ha tempo fino al prossimo 15 dicembre per presentare, esclusivamente mediante raccomandata con avviso [illegible] ricevimento, la propria domanda alla sede dell'Inail più vicina.

Quali sono i requisiti richiesti? Oltre a quelli generalmente previsti per l'assunzione nei pubblici impieghi, l'Istituto ne indica altri quattro. Il giovane che fa domanda deve avere la [illegible] nella provincia dove si trova l'Unità dell'Inail presso la quale chiede l'assunzione ed essere iscritto nelle liste di collocamento. Dovrà avere un'età compresa tra i diciotto e i ventinove anni (fino a 32 anni, quando rientra nei casi previsti per determinate [illegible] svantaggiate) alla data del 15 dicembre '92. E, soprattutto, dovrà [illegible]re in possesso del diploma di laurea conseguito con una votazione non inferiore a 90/100 o [illegible] 82/100, in discipline ad indirizzo giuridico ed economico o in [illegible] dell'informazione (indirizzo generale informatico).

I giovani laureati interessati e con i requisiti richiesti potranno rivolgersi, per qualunque ulteriore informazione, alla più vicina sede dell'Inail.

Alimentare di Stato

Fontana: «La Sme deve restare in mani italiane»

ROMA. La necessità che la Sme rimanga in Italia è stata ribadi[illegible] dal ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana. Pur non dicendosi [illegible] linea di massima contrario alla vendita all'estero di alcuni «gioielli di famiglia», Fontana ritie[illegible] però che «ci sono alcuni settori nei quali è particolarmente importante cercare di fare in modo che queste realtà restino nel nostro Paese. Voglio riferirmi in primo luogo all'agricoltura». «Oggi - ha aggiunto il ministro - [illegible] vogliamo presentarci con una capacità concorrenziale all'interno dell'Europa [illegible] del mercato mondiale, dobbiamo rafforzare il [illegible] sistema, che significa mantenere unita e forte in Italia la filiera agroalimentare. Ecco perché dovremo fare [illegible] tutto perché le grandi strutture della trasformazione e della distribuzione possano restare in Italia ed essere accorpate alle altre che operano nel settore».

Calcio mondiali con Papin e Hagi

Oggi sono in programma due partite per [illegible] qualificazioni ai Mondiali di calcio del '94 in Usa (zona europea): gruppo 4, Romania-Cecoslovacchia con Hagi [illegible] Sabau (Brescia), Petrescu (Foggia), Skuhravy (Genoa, nella foto) e Glonek (Ancona); gruppo 6, Francia-Finlandia con Papin (Milan).

CASILLO INIBITO
[illegible]

MILANO. La Disciplinare ha inflitto altri due mesi di inibizione a Casillo per dichiarazioni contro Ferlaino e gli enti federali. Il presidente del Foggia resta così sospeso fino al 1° settembre 1994. Per violazione delle [illegible] antiviolenza diffidati e multati Bologna (10 milioni), Atalanta e Foggia (5).

OGGI IN TV

- **11,30 Tennis.** Atp Tour, rep. — Tele+2
- **12,00 Motori.** Crono, rubrica, rep. — Tmc
- **12,30 Windsurf.** World Series, rep. — Tele+2
- **13,00** Sport show, contenitore — Tmc
- **13,20** Dribbling, rotocalco del sabato — Raidue
- **13,30** Sportime, tg sportivo — Tele+2
- **13,45 Calcio.** Settimana gol intern. — Tele+2
- **14,00 Basket.** Chicago-Cleveland, campionato Nba — Tmc
- **14,15 Calcio.** I gol d'Europa, rep. — Tele+2
- **14,30 Ciclismo.** Da Milano, presentazione Giro d'Italia — Italia 1
- **14,45 Nuoto.** Da Poggibonsi, Trofeo del Chianti — Raiuno
- **15,15 Rugby.** Scavolini-Charro Mediolanum, serie A1 — Raitre
- **15,15 Rugby.** Inghilterra-Sud Africa — Tele+2
- **15,45 Pallavolo.** Da Ancona, Mundialito di club femminile: Chrysler-Brummel — Raiuno
- **16,15 Pallavolo.** Da Ancona, Mundialito — Raidue
- **16,30 Ippica.** G. P. Nazioni di trotto — Raitre
- **16,45** Avvenimento da precisare — Raitre
- **17,00** Tele+2 News — Tele+2
- **17,05 Sint.** Bayern Monaco-Norimberga — Tele+2
- **17,45 Basket.** Da Madrid, All Stars — Raidue
- **18,00 Calcio.** Scusate l'anticipo — Raitre
- **18,00 Calcio.** Diretta Romania-Cecoslovacchia, qualificazioni mondiali — Tele+2
- **19,00** Quotidiano sport — Svizzera
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — Raidue
- **20,15 Calcio.** Sintesi di una partita del campionato scozzese — Tele+2
- **20,40 Tennis.** Da Roma, diretta finali «Big Four» — Tmc
- **[illegible] Calcio.** Diretta Francia-Finlandia, qualificazioni mondiali — Tele+2
- **[illegible] Pugilato.** Mondiale massimi Wbc Holyfield-Bowe, replica — Tele+2
- **22,45** Sabato sport — S[illegible]
- **0,30 Rugby.** Rep. Inghilterra-Sud Africa, amichevole — Tele+2
- **1,00 Basket.** Da Maribor, amichevole Slovenia-Italia — [illegible]

I dualismi nella storia della Nazionale: Rossi-Bettega e Rossi-Graziani le coppie più belle

L'ultimo duello è tra Vialli e Signori

Le vicende degli azzurri sono ricche di staffette in corsa
E chi scatta per primo spesso [illegible] arriva fino in fondo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vialli o Signori, l'Italia del calcio deve a Sacchi l'ultimo dualismo. Vialli è il detentore (della maglia); Signori, lo sfidante. La storia della Nazionale è ricca [illegible] staffette in corsa. Chi comincia un'avventura mondiale, non sempre la [illegible]. Ecco perché a Vialli consigliamo di non mollare. E a Signori di toccare ferro.

Di sicuro, da noi c'è fermento più che altrove. La Spagna ha riesumato il Buitre. La Francia è ferma a Papin e Cantona, la Sve[illegible] a Dahlin e Brolin, la Bulgaria [illegible] Stoichkov, la Svizzera a Chapuisat e Knup, la Scozia a McCoist, il Galles a Rush, Saunders e Hughes, il Portogallo a Futre, la Germania del dopo Voeller a Klinsmann, Riedle e Doll. L'Olanda si tiene stretti Van Basten e Bergkamp, e coltiva un giovane rambo, Van Vossen. Di nomi relativamente nuovi, alla Signori, non ci viene in mente che Alan Shearer, inglese: altra stazza, altri numeri, [illegible] una missione improba: far dimenticare il giapponese Lineker.

Vialli è abbonato ai sorpassi in curva. Gli ultimi Mondiali costituiscono l'esempio più lampante. Azeglio Vicini gli affianca Carnevale, ma già alla terza partita (Cecoslovacchia) padroni diventano Schillaci e Baggio. «Tolsi Vialli perché si era infortunato - borbotta l'ex c.t. - e non per scelta tecnica. La scelta, semmai, riguardava Carnevale».

Ancora più eclatante il caso di Graziani, ai Mondiali del 1978. In coppia con Bettega, Graziani fu uno degli artefici della nostra qualificazione a spese dell'Inghilterra. Strada facendo, Ciccio scoppiò per eccesso di generosità. E così, primo [illegible] a un metro dal traguardo, [illegible] rimontato e beffato allo sprint da Paolo Rossi, titolare, e golcador, a partire dalla sfida inaugurale [illegible] la Francia di Platini, [illegible] giugno a Mar del Plata. L'Italia argentina diede spettacolo. Neppure in Spagna, pur laureandosi campione, giocò a quei livelli.

La marcia [illegible] avvicinamento ai Mondiali del 1982 fu turbata [illegible] scandalo [illegible] calcio-scom[illegible] (1980). La squalifica di Rossi indusse Bearzot a ripristinare la ditta Graziani & Bettega, cui si aggiunse Altobelli. L'infortunio [illegible] Bettega e il ritorno di Pablito portarono [illegible] una sorta di risarcimento postumo, Graziani [illegible] fianco di Rossi, e non più Graziani fuori per far posto [illegible] Rossi. Fra Vigo, Barcellona e Madrid ci fu spazio, e gloria, anche per Altobelli. In qualità [illegible] detentori, ci accostammo ai Mondiali del 1986 senza l'angoscia delle eliminatorie. [illegible] declino di Rossi - e, più in generale, del blocco Juve, piedistallo delle precedenti spedizioni - [illegible] trovò in Bruno Giordano, [illegible] partner iniziale di Altobelli, un interprete all'altezza. Tanto che, in Messico, Bearzot ricorse a Galderisi, con il giovane Vialli sempre in panchina, e sempre impiegato nella ripresa. La resa di fronte alla Francia segnò la fine di un'epoca.

Vicini, nel suo piccolo, le ha provate tutte. Da Borgonovo [illegible] Serena, da Vialli-Mancini a Vialli-Altobelli, da Vialli-Carnevale [illegible] Schillaci-Baggio. Fra gli esperimenti falliti, Mancini e Baggio insieme. Primo atto di Sacchi, il taglio, categorico, di Totò. Per il resto, di tutto, di più: Baiano (Rizzitelli)-Vialli contro la Norvegia, poi Vialli-Baggio, quindi spizzichi di Casiraghi e, negli States, il lancio di Signori. Il 9 settembre a Eindhoven, l'attacco era formato da Lentini, Baggio e Vialli. Stesso trio il 14 ottobre a Cagliari, contro la Svizzera. Sul piano del gioco, si [illegible] passati dal punto più alto a quello più basso. Lo schema sacchiano, specie se a Glasgow Signori rileverà Vialli, ignora i moduli di Bearzot e Vicini. Due ali larghe e una punta centrale; un concentrato [illegible] agilità; nessuna torre; [illegible] a schemi alternativi. A nostro avviso, la coppia più bella e meglio assortita rimane quella formata da Rossi e Bettega, con Causio suggeritore esterno. Subito dopo, il tandem spagnolo Rossi-Graziani (Altobelli), [illegible] Bruno Conti formidabile musa.

Sacchi è per la fanteria leggera, sostenuta da un robusto pressing. Sino al 1980, Bearzot poté operare in regime autarchico, senza stranieri. Il «mercato» offriva di più: a tutti i livelli. A proposito di rimonte, una delle più clamorose appartiene alla carriera di Marco Van Basten. Europei 1988, prima partita della fase finale: Olanda-Urss. Marco è in panchina, riserva di Bosman. L'Olanda becca. La commissione interna strizza Michels. Il santone si adegua e pro[illegible] [illegible] cigno del Milan. Morale: tre gol all'Inghilterra, uno alla Germania, uno all'Urss, Olanda campione d'Europa. Dedicato a Vialli e Signori: chiunque giochi a Glasgow, niente champagne, niente moccoli. La strada [illegible] ancora lunga. Meglio aspettare.

Roberto Beccantini

[illegible] UOMINI-GOL AZZURRI

ANNATE	PUNTE SCHIERATE
1976 - 78	GRAZIANI (18), BETTEGA (14), PULICI (11), ROSSI (2)
1978 MONDIALI	ROSSI - BETTEGA
1982 - 84	GRAZIANI (20), BETTEGA (12), ALTOBELLI (9), PRUZZO (6), ROSSI (4), SELVAGGI (3), MASSARO (1)
1982 MONDIALI	ROSSI - GRAZIANI (ALTOBELLI)
1984 - 86	ALTOBELLI (19), ROSSI (11), GIORDANO (6), GALDERISI (5), SERENA (5), MANCINI (2), MASSARO (1), VIALLI (1)
1986 MONDIALI	GALDERISI - ALTOBELLI
1988 - 90	VIALLI (21), SERENA (10), MANCINI (9), CARNEVALE (8), ALTOBELLI (5), BORGONOVO (3), RIZZITELLI (2), BAGGIO R. (1), SCHILLACI (1)
1990 MONDIALI	VIALLI - CARNEVALE, poi SCHILLACI - BAGGIO R.
1992 - 94	CASIRAGHI (6), VIALLI (6), SIGNORI (4), BAGGIO R. (3), LENTINI (2)

Fra parentesi il numero delle presenze (comprensivo delle sostituzioni a partita in corso). Sono conteggiate le sole gare giocate da titolare. Nel periodo 1980-1982 Paolo Rossi dovette scontare due anni di squalifica.

Vialli [illegible] il detentore (della maglia) e Signori, sotto, [illegible] sfidante: a Glasgow contro la Scozia dovrebbe essere proprio il laziale a giocare a fianco di Baggio, con lo juventino in panchina. Ma il cittì Sacchi, a sinistra, anche dopo l'allenamento [illegible] non ha voluto sciogliere il dubbio

Altro punto per lo sfidante

Signori e Baggio tandem fisso anche nella partitella [illegible] Prato

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Un altro indizio pro Signori alla ripresa degli allenamenti, dopo un giorno di amorosa siesta. Arrigo Sacchi torchia il gruppo. Un'ora e mezzo sotto la pioggia battente e, [illegible] ossequio all'ultimissima mania, alla luce dei riflettori. A Prato, e non a Firenze: come da programma alternativo, visto che la Federazione - giurano in Comune - si [illegible] dimenticata di avanzare formale richiesta.

Una partitella [illegible] 30' suggella il tutto. Il c.t. passa dal bersaglieresco 4-3-3 di mercoledì (6-[illegible] alla Primavera dell'Empoli) a [illegible] più rigoroso 4-4-2. Con Roberto Baggio e Signori in punta. Fuori Vialli. Fuori Lentini. Colonne, entrambi, della squadra allenatrice, composta, fra gli altri, da Marchegiani, Lanna, Costacurta, Corini, Mancini e Ancelotti.

I titolari (o presunti tali) si schierano così: Pagliuca fra i pali; Mannini, Baresi, Maldini e Di Chiara in difesa; Bianchi, Albertini, Donadoni ed Eranio quadrilatero di centro campo; poi R. Baggio e Signori. Risultato: 1-0 per gli «altri», gol di Lentini [illegible] belle parate di Marchegiani. Sugli spalti, non più [illegible] cinquecento fedelissimi. Dino Baggio, contrattura alla coscia sinistra, lavora a parte e da oggi rientra nei ranghi.

L'Arrigo fa catenaccio: «Non prendete le formazioni per [illegible] colato. Mi premeva tenere tutti sotto pressione». Ancora: Vialli [illegible] ha fatto scalpore, specialmente in relazione alla partitella di mercoledì. «Più interesse c'è - sorride - e meglio [illegible]».

Oggi, doppia razione. Domani a Lucca, ultimo collaudo contro i pupi della Lucchese (ore 18). [illegible] non esclude di presentare, in quella sede, la sintesi delle sue alchimie. Il rispetto che nutre per la Scozia lo porta [illegible] soppesare ogni mossa, anche la più insignificante. Le azioni di Signori continuano a «volare». Da mercoledì a ieri, ha fatto coppia fissa con Baggio.

Resta un altro dilemma. Tre punte o un centrocampo più guarnito? In parole povere: il tridente Lentini-Baggio-Signori o, cancellato Lentini dopo [illegible] sacrificato Vialli, il quartetto Bianchi-Albertini-Donadoni-Eranio a supporto del tandem d'attacco? [illegible] dubbio, viceversa, sull'assetto - definitivo - della difesa. Davanti a Marchegiani, Mannini a destra, Baresi e Maldini centrali, Di Chiara a sinistra. (ro. be.)

Test antidoping

Il tennis si nasconde
Come mai?

ANVERSA. Il fatto ha destato scalpore, e le domande [illegible] gli appassionati [illegible] tennis si pongono [illegible] molte e anche inquietanti. Perché i rappresentanti dell'Atp, l'associazione dei giocatori professionisti, ha impedito ai medici belgi di effettuare i controlli antidoping al torneo di Anversa? Cosa si nasconde dietro al rifiuto, ammesso che [illegible] sia qualcosa da nascondere? Quali [illegible] insomma le ragioni che hanno determinato la presa di posizione dell'Atp? Certo [illegible] che quando il dott. Jacob [illegible] è presentato venerdì s[illegible] per sottoporre al test i giocatori (in maggioranza belgi) che doveva[illegible] disputare le prequalificazioni, non ha incontrato alcuna difficoltà. Ma quando la domenica ha provato ad eseguire la medesima operazione su tennisti più noti, [illegible] scoppiato il patatrac: niente da fare, il medico ha dovuto andarsene senza aver eseguito i controlli.

La legge belga prevede che sia il ministero della Sanità ad occuparsi dei test per tutte le manifestazioni sportive, ma questo è in contrasto con le norme dell'Atp, che possiede una propria organizzazione. «Noi non vogliamo evitare il controllo antidoping - ha detto il rappresentante dell'Associazione Weller Evans - ma abbiamo delle regole precise per l'esecuzione dei test, regole diverse da quelle della sanità belga. Al torneo di Stoccolma abbiamo sottoposto ai test tutti i giocatori e anche al Roland Garros, che pure non [illegible] un [illegible] del circuito, sono stati fatti i controlli usando i nostri sistemi e addirittura [illegible] nostro medico».

Secondo l'Atp, insomma, [illegible] problema non pare essere di so[illegible] ma di forma, anche [illegible] l'Associazione sembra francamente un po' troppo preoccupata [illegible] mantenere il controllo delle operazioni. Viene da chiedersi [illegible] ciò [illegible] dipenda dal fatto che [illegible] programma di controllo dell'Atp prevede una distinzione tra [illegible] sostanze che si assumono per il miglioramento della prestazione e quelle che si assumono per altri motivi. Distinzione della quale, ad esempio, non ha potuto beneficiare [illegible] recente passato Diego Maradona. (r. l.)

Il presidente del Catanzaro, Giuseppe Albano, ha scaricato il [illegible] fardello in modo ingegnoso

La squadra non va? Sindaco, gliela regalo

«Debiti e scarsi risultati: provi lei a trovare un compratore»

CATANZARO. La squadra va male, i tifosi contestano, i bilanci piangono e di acquirenti [illegible] c'è manco l'ombra? Allora, via, regaliamo la società al sindaco: che se la veda lui [illegible] i giocatori fedifraghi, con la piazza che insulta. E, nel frattempo, si dia da fare, rimedi [illegible] compratore. L'ingegnosa soluzione [illegible] stata adottata ieri da Giuseppe Albano, presidente [illegible] Catanzaro che [illegible] C2 vive esistenza mediocre (quanto a risultati sportivi) e precaria (per i debiti). Il patron del club calabrese che dieci anni fa s'era fatto onore in [illegible] è andato dal primo cittadino, l'avvocato democristiano Francesco Granato: «Le regalo le mie azioni (il pacchetto di maggioranza), chi è interessato si faccia avanti».

La pensata [illegible] Albano [illegible] è nuova, solo inconsueta: l'invenzione del metodo «Come sbarazzarsi di [illegible] squadra che ti [illegible] solo angustie, calcistiche ed economiche» spetta al presidente dell'Arezzo, Bianchini, che due mesi aveva fatto analoga donazione [illegible] sindaco socialista Valdo Vannucci. Il quale, allo prese [illegible] le spine del piano regolatore, s'era accollato senza soverchio entusiasmo l'ingombrante regalo nella speranza di «girarlo» in fretta [illegible] qualche danaroso aretino amante del football e della popolarità derivante dal calcio. Vannucci continua a cercarlo e l'Arezzo a collezionare sconfitte: è la Cenerentola della C1, in dieci domeniche ha raggranellato 3 punti, la retrocessione incombe più che mai.

Il Catanzaro, almeno dal punto di vista pallonaro, sta meno peggio: partito per vincere il campionato [illegible] tornare in C1, naviga a metà classifica, ha 9 punti. I sogni di gloria sono naufragati nelle ultime due rovinose trasferte [illegible] Monopoli e Agrigento, il nuovo allenatore, Adriano Banelli, è già contestato come il predecessore, Franco Selvaggi, dimessosi un mese fa dopo aver perduto [illegible] Trani.

Mediocre in campo, il Catanzaro [illegible] la passa maluccio sul piano economico, si sussurra di debiti pesanti. «Una cordata di imprenditori locali - è la vox populi catanzarese - mesi fa s'era fatta avanti, appena ha visto i bilanci è fuggita a gambe levate. Albano parla di regalo, ma si tratta di un regalo costosissimo. Le cose sono destinate ad andare sempre più a rotoli».

L'unica dichiarazione del presidente: «Ho ritenuto dove[illegible] anteporre allo sport la tutela del posto di lavoro dei miei 200 dipendenti». Albano è proprietario di un'azienda [illegible] ristorazione che serve il centro tecnico federale [illegible] Coverciano: si può dire quindi che il patron in vena di doni sfama gli eroi [illegible] Nazionale. Indaffarato il sindaco di Catanzaro, Granato: «So[illegible] tifoso del club della mia città, però, [illegible] tutti i grattacapi che ho non ci voleva anche questo impegno. Speriamo [illegible] trovare un compratore. Mi hanno detto che ad Arezzo è accaduta la stessa vicenda, in che modo è finita? Come, non è ancora finita? Povero me, chissà [illegible] mi aspetta». (f. b.)

Ieri a Madrid il cestista Radja ha confessato che avrebbe accettato con [illegible] Messaggero Roma un contratto da un milione di dollari, ma poiché i dirigenti [illegible] insistevano ad offrirgliene tre, [illegible] ha potuto rifiutare quel generoso aumento. Qui non è certo Radja che dovrebbe [illegible] radiarlo...

Sedici marce, eliche al posto dei raggi, 4 chili

Turbo-bici da 100 orari una costerà otto milioni

SAN PAOLO. Una bicicletta «turbo» che al posto dei raggi delle [illegible] ha delle pale da elica e che con la sedicesima marcia dovrebbe raggiungere tranquillamente i cento chilometri orari: questa la proposta del designer brasiliano Lauro Carneiro, al quale è stato offerto [illegible] contratto di fabbricazione dalla Casa giapponese Suzuki, che curerà lo sviluppo della nuova bici.

Ma un veicolo «spaziale» del genere si potrà [illegible] chiamare [illegible] bicicletta? Non assomiglia a nulla di quanto è stato realizzato in precedenza [illegible] due ruote ed è un passo avanti, [illegible] magari due, persino rispetto alla rivoluzionaria Lotus Mavic che fece sensazione durante i Giochi olimpici di Barcellona.

Il corpo di questa specialissima bici ha la forma di triangolo acutissimo inclinato in avanti tra il sellino ed un manubrio da moto [illegible] comandi digitali e sostiene due monobracci, uno girato a destra e l'altro [illegible] sinistra, su cui [illegible] fissate le ruote. I pedali sono applicati direttamente sul [illegible] della ruota posteriore. Non ci sono né meccanismi visibili, né catena: tutto è incorporato nei finissimi sostegni aerodinamici.

I tre raggi di ogni ruota girando «soffiano» l'aria a destra e [illegible] sinistra come eliche per aumentare la velocità. Il cambio sportivo sarà come si è detto a sedici marce, ma sono previste anche versioni di tipo stradale a quattro [illegible] rapporti.

Il modello in plastica pesa [illegible] chili e mezzo, mentre quello in kevlar e carbonio, su ordinazione, pesa poco più di quattro chili (si tratta [illegible] un vero primato mondiale) e costerà seimila dollari, cioè oltre otto milioni di lire.

La produzione dovrà cominciare, secondo gli accordi, non prima del 1994.

Gli allenatori di Toro e Juve anticipano di 8 giorni la sfida stracittadina

Mondo-Trap, voglia di derby

Il granata: è una tappa decisiva
Il bianconero: userò le armi giuste

TORINO. Emiliano Mondonico e Giovanni Trapattoni, la lega dei lombardi trapiantati Torino, in lotta contro lo strapotere del Milan. Tifano per l'Inter, che affronterà il mostro berlusconiano, e per se stessi. La volpe, Mondonico, contro il drago, Trapattoni. E' il derby dei poveri, rispetto quello milanese dove Milan, con una partita in mano, gioca con due punti di vantaggio sui granata, secondi, e tre su Juve e Inter, terze.

Il campionato corre sull'autostrada. Ci sarà una svolta a San Siro?

MONDONICO: «I due derby arrivano al momento giusto. L'Inter, come la Juventus, non può essere una comprimaria. perde è fuori dopo appena dieci giornate, rischio troppo grosso, da evitare. Ha già battuto Milan nel torneo estivo Cesena e, se farà il bis, riporterà i rossoneri tra i comuni mortali. Se vince il Milan, nella sua scia rimarrà una delle due torinesi il campionato non avrà lo fascino».

TRAPATTONI: «I due derby possono servire dare una dimensione più vera alle squadre in lotta per lo scudetto. loro risultati dipendono determinate valutazioni speranze in un campionato lungo, pieno di imprevisti di confronti diretti decisivi, specie nel girone di ritorno. Non bisogna mai scendere dal treno della volontà, della crescita. Se l'Inter si scopre forte in ogni reparto affronta Milan con la saggezza di Bagnoli, ha tutto per fermare la capolista. Ci vuole una... foratura per il Milan in fuga e i nostri punti doppio».

Classifica alla mano, il Toro favorito sulla Juve?

MONDONICO: «Non esiste mai un favorito nel derby c'è la realtà di un secondo posto che ci premia. La Juventus la più qualificata, economicamente, per competere con il Milan. Ma sotto di noi una lunghezza e se ne parla in termini normali, si pongono interrogativi sulla crisi del gol di Vialli, sulla posizione di Roberto Baggio. Del Torino si parla come di un fatto eccezionale. Ebbene, faremo il possibile e l'impossibile per vincere. Sappiamo che è una tappa importante. Anche se ci stiamo sforzando di considerarla una partita le altre, al Filadelfia si tensione diversa, più forte, per la vicinanza dei nostri tifosi. Sanno che abbiamo bisogno di loro».

TRAPATTONI: «Credevo di poter avere una classifica migliore, ma rimpiango solo un paio dei sei punti persi per strada. Complimenti Mondonico e Toro. Pur avendo venduto molto, ha creato un gruppo equilibrato, senza doppioni, più compatto, con carattere, temperamento, solidità e fantasia. E' un Toro più concreto. Uscito Coppa Uefa, avrà stimoli maggiori. Noi, però, abbiamo armi per fare qualsiasi risultato se continuiamo a giocare come nelle ultime settimane».

La squalifica Aguilera e Peruzzi chi penalizza?

MONDONICO: «Sulla carta più importante Aguilera. Ma gli undici che giocheranno metteranno in campo tutto. Il derby vive su certe sensazioni resta fuori dal pronostico. Il nostro è già cominciato all'Olimpico. Il gol del laziale Signori è figlio del derby. Se non ci fosse stata sfida con la Juventus, Bruno non avrebbe concesso a Signori di tirare in porta. Ma ha evitato il fallo per in campo al Delle Alpi. Per lui, ex juventino, c'è sempre una motivazione in più. E nel derby la Cenerentola Torino vuole continuare vivere l'avventurosa favola».

TRAPATTONI: «Aguilera è fondamentale ma si può fare un paragone con Peruzzi. Sono due ruoli diversi e i sostituti daranno il meglio per non far rimpiangere i titolari».

Investimenti-record, ingaggi da capogiro, overdose di pallone tv: dove sta andando il nostro calcio?

MONDONICO: «L'ingresso dei grandi gruppi finanziari lo porta nel mondo dell'imprenditoria, con movimenti di capitali che diventano problemi primari. prima c'erano le "bandiere", le situazioni logistiche, gli affetti, le famiglie e l'orgoglio, adesso c'è una situazione economica che impone le cosiddette scelte di vita per i giocatori».

TRAPATTONI: «C'è la strada degli sponsor, delle sinergie che fanno affluire denaro alle casse sociali, ci sono le amichevoli in tv e diventando un calcio-varietà, un fenomeno solo sportivo commerciale tutto questo rende molto più difficile la programmazione di un organico. I club meno forti hanno meno possibilità. I cicli sono caratterizzati dall'evoluzione. Prima si trattava direttamente con le società, poi l'avvento dei procuratori e dei contratti a termine ha modificato questo rapporto, e c'è stato il ciclo della Juve di Platini Boniek, poi il ciclo del Napoli di Maradona, ora quello del Milan degli olandesi. E si ridotto l'amore per la maglie. toglie nulla all'evoluzione del calcio, mai toglie qualcosa al tifoso possessivo. E, sul piano tecnico-tattico, nonostante le valanghe di gol di questo primo scorcio di torneo, le formule a cavallo fra il calcio tradizionale e la zona, il pressing e il fuori gioco, si vede meno spettacolo. S'inizia a veder fluire gioco solo dopo aver sbloccato il risultato».

Come si può abbattere la dittatura del Milan?

MONDONICO: «Il Milan è il classico uovo di Colombo. Berlusconi ha aperto una breccia che è diventata prima torrente e poi fiume in piena. Le altre società, la stessa Juventus, il Napoli e l'Inter, stanno pagando il ritardo e ci vorrà del tempo, unitamente ad enormi capitali, per avvicinarsi. Il Milan ha quattro o cinque anni di vantaggio e può andare avanti ancora per un lustro. questo football manageriale, il Torino è l'altra faccia della medaglia, rappresenta il calcio passionale, dal fascino antico e mi auguro, al di là dei miei interessi, che possa durare».

TRAPATTONI: «Il Milan ha filosofia, mezzi di comunicazione e di un fenomeno pari alla popolarità e alla forza che sviluppa questa sinergia interna che le altre società non pos permettersi. E Capello dispone di un parco-giocatori doppio. Ma nel calcio nulla è già scritto. E, con un po' di fortuna nei ritocchi, bisogna farsi trovare pronti quando il Milan sarà in parabola discendente».

Bruno Bernardi

Già incassati 1500 milioni

TORINO. Le due squadre continuano gli allenamenti i nazionali: Marchegiani, Scifo e Cois per i granata, Vialli, i due Baggio, Kohler, Moeller e Platt per i bianconeri. Aguilera (che sarà squalificato Peruzzi) Annoni hanno lavorato con il preparatore atletico Parretti. In recupero Conte e Carrera, acciaccati. Il portiere granata Fusco ha riportato, a causa una pallonata, un trauma distorsivo del secondo e terzo dito della mano destra. Le radiografie hanno escluso complicazioni. Aloisi è sottoposto ecografia. prevede suo rientro fra circa un mese. Il Torino ha già venduto circa 23 mila biglietti per un incasso parziale di 900 milioni ai quali vanno aggiunti i mila tagliandi della Juventus che portano l'incasso totale ad oltre un miliardo mezzo.

Trapattoni ha guidato la Juve in 25 derby: 10 vittorie, 8 pareggi e 7 sconfitte. Mondonico col Torino 2 successi, 1 pareggio e 1 sconfitta. Nelle sfide del '91-92 1-0 per Trap, 2-0 per Mondo

NAPOLI

Il ritorno di Bianchi non placa la tensione; deferito Ferrara, che vuole andarsene

Careca: a giugno scappo anch'io

«Qualcosa deve aver ferito il nostro capitano»
Zola aggiunge: salviamoci, poi diremo tutto

Il brasiliano Careca (foto) si augura che Bianchi rispolveri il tridente

NAPOLI. Il Napoli come il Vesuvio. E' un vulcano solo apparentemente spento. Sotto la cenere cova il fuoco. E nel Napoli tensioni e polemiche all'ordine del giorno. Anche dopo l'arrivo Ottavio Bianchi.

Giovedì è stato Ferrara desto l'ambiente, chieder di essere ceduto, suscitando l'immediata reazione della società (oggi partirà il deferimento per il capitano). Ieri sono stati Careca e Zola ad assurgere a protagonisti della giornata. Una giornata che, l'altro, ha visto Bianchi incontrare i quindici rappresentanti della tifoseria organizzata. Conoscendo il carattere e le idee del tecnico, bisogna ammettere che ha forzato, non poco, le scelte di vita. Il tecnico ha chiesto rappresentanti del tifo di esser vicini alla squadra in qu delicato mento. Il rischio di finire in B è più serio di quanto qualcuno possa pensare.

Con Fonseca che prega di lasciarlo tranquillo, non avendo ancora superato lo choc per la separazione Ranieri («Non mi sento in grado di fare dichiarazioni»), sono stati Careca e Zola a tener banco. Il brasiliano ha cambiato nuovamente idea. Al termine dello campionato disse: «Voglio andare via da Napoli». Poi la cura Ranieri ammorbidì la sua rigida posizione. Solo un mese fa, poi, avrebbe fatto follie per sottoscrivere un nuovo contratto biennale con il Napoli. Addirittura s'era saputo dell'intenzione di Careca di aprire in città ristorante tipicamente brasiliano (e tante ballerine).

Ieri, invece, il bomber, il cui legame col Napoli scadrà a giugno '93, ha comunicato: «Penso a finire alla grande questa stagione, poi chiuderò con il Napoli. Non chiederò di rinnovare il contratto. Però voglio in Italia». Che già abbia avuto qualche contatto altre società? Careca lo esclude.

L'attaccante ha quindi discusso del delicato momento del Napoli: «Bianchi ha più esperienza di Ranieri. Speriamo quindi che dopo il cambio dell'allenatore possano cambiare anche i risultati. Se Bianchi schiererà il tridente? Ho detto a Ranieri che ci son rimasto male restar fuori a Parigi, dove bisognava vincere 3-0, ora mi auguro che si giochi a tre punte. Ripeto, è il tridente il problema del Napoli». E allora, qual è? «Meglio stare zitti».

Prima di andare in campo per secondo allenamento della giornata, il bomber conclude: «Ho saputo che Ferrara vuole andare via da Napoli. Mi ha sorpreso. un napoletano, capitano della squadra della sua città, decide di lasciarla, dev'esserci motivo molto serio. Qualcosa che l'ha ferito».

Di più Careca non aggiunge. Intanto in città molti tifosi discutono della decisione Ferrara. Alcuni lo criticano, se non l'intempestività dell'intervento, altri invece osservano: se tanti allenatori e tanti giocatori vanno via Napoli polemizzando la società, una ragione deve pur esserci.

E Zola? Il sardo non chiede di andare via: «Ora, però, dobbia pensare a raddrizzare la barca e tirare fuori il Napoli dalla brutta posizione in classifica, poi dovremo chiarire quanto è successo e quanto sta accadendo. Bianchi? Lui sa benissimo che siamo molto legati Ranieri. Comunque noi dare il per il Napoli. Ci mancherebbe. Poi, una volta salvi, parleremo di tante

Già. Anche del rinnovo del contratto. Zola chiederà di prolungarlo ben oltre la denza del '94.

Vittorio Raio

Il mercoledì nero

I pentiti (o no?)

MILANO. Torna la calma in ca interista dopo le polemiche per la squallida partita di mercoledì lo Stoccarda. I giocatori, (ma sembra che qualcuno non sapesse nulla dell'iniziativa) tramite il team manager Susini, hanno chiesto scusa ai tifosi e al presidente Pellegrini, Bagnoli li ha perdonati facendo sospendere la multa. «Il caso Stoccarda è chiuso - ha detto il tecnico - spero che abbiano capito gli errori commessi. Inutile riparlarne: se qualcuno non ancora capito quello che ha fatto allora servirebbero neppure le legnate in testa».

Comunque, per evitare altre figuracce, l'Inter non disputerà altre gare amichevoli con avversari di rilievo, ma solo partitelle di tutto riposo come quella di oggi Canegrate, con una formazione di Terza categoria.

Intanto Pellegrini ha fatto pere che incontrerà i giocatori per chiedere loro pronto ri nel derby, dove sarà recuperato De Agostini, non Schillaci alle prese con una forte distorsione. [n. sor.]

SPORT

ha respinto ricorso

GINEVRA. L'Uefa ha respinto il ricorso dell'Admira Wacker chiedeva la ripetizione della gara di ritorno degli ottavi di Coppa Coppe. Nell'intervallo, gli austriaci protestarono l'arbitro dopo essersi accorti che le porte erano di alcuni centimetri più basse dei 244 regolamentari. L'Admira, pur vincendo 4-3, avendo perso all'andata 4-2, stata eliminata. «Il ricorso è stato depositato troppo tardi» ha spiegato un portavoce dell'Uefa.

Under 21 in raduno senza sette giocatori

ROMA. Maldini dispone per di solo 11 dei giocatori convocati per la Under 21 in vista della sfida di Motherwell la Scozia. Gli assenti sono comunque giustificati in quanto impegnati le rispettive squadre di B.

Gullit agli interisti «Ci vuole più umiltà»

Gullit è già in clima derby e sfotte gli interisti, reduci dalla sconfitta con lo Stoccarda. «Ci vuole sempre umiltà e concentrazione - dice - altrimenti rischi di perdere anche le gare più facili. Grazie ai nostri schemi e alla voglia di fare bene, perché non ci piace perdere, siamo riusciti vincere contro il La Coruña». Per derby tutto esaurito incasso oltre 3 miliardi.

Basket: perde un dito durante l'

VARSAVIA. Un cestista polacco, Tomasz Jankowski, del Poznan, perso il mignolo sinistra durante un'amichevole la nazionale portoghese. Il dito si era incastrato fra anello e tabellone, staccandosi

anche per un'insidia scozzese

CARDIFF. Stasera a Cardiff il campione europeo dei mosca Salvatore Fanni difenderà il titolo contro lo scozzese Regan.

Tennis: pro-Africa domani a Brescia

BRESCIA. Al Palasport disputa domani un torneo con incasso per i bambini del Mozambico. Hanno aderito E. Sanchez, Svensson, Mezzadri, Pescosolido, Furlan e Caratti. Intanto, nel Anversa (quarti): Chang-Stich 6-3, 6-4; Woodforde-Larson 6-0, 7-6 (7-2); Courier-Forget 6-7 (4-7), 6-4, 6-4. Doppio: Woodbridge-Woodforde b. Jensen-Warder 4-6, 7-5, 7-6 (8-6); Fitzgerald-Jarryd b. Galbraith-Visser 7-5, 6-2.

F1: Gran Premi Mosca e Giakarta?

Due nuove gare in vista per la F1: un GP cittadino a Mosca nel '93 (poi in circuito) e un GP d'Indonesia a Giakarta nel '94, dopo la disputa d'una prova del motomondiale il prossimo anno.

Ippica: la Tris paga 34 milioni

BOLOGNA. La corsa Tris di trotto all'Arcoveggio è stata vinta Navajo, davanti Lin Piao e Likata Effe. Combinazione vincente 22-6-7 e quote ricche: lire 33.750.000 ai 134 vincitori.

Gli azzurri vincono per 89-80, oggi si replica

Nel test con la Slovenia brilla la giovane Italia

LUBIANA. Partita equilibrata bella vittoria (89-80) Lubiana per la giovane Italia nella prima amichevole con la Slovenia. Oggi si replica a Maribor, poi la tournée azzurra nell'ex Jugoslavia si concluderà martedì a Zagabria con la Croazia.

Per l'Italia questo primo confronto con la Slovenia rappresentava anche motivo riscatto: nell'ultima partita tra le due formazioni, cioè durante il torneo preolimpico di Saragozza, vinsero gli sloveni e quella sconfitta contribuì modo decisivo all'esclusione degli azzurri dai Giochi di Barcellona. Allora il protagonista fu Zdovc, ex straniero della Knorr Bologna, quest'anno Limoges. Ieri Zdovc era assente per infortunio, ci ha pensato l'altra vecchia conoscenza italiana Alibegovic (della Mangiaebevi Bologna) a crearci qualche problema.

L'Italia partito in pressing, andando in vantaggio grazie a un 5 su 5 in (6-12 al 4'). Si è però scatenato Alibegovic (9 punti consecutivi) che ha determinato un break di 10-0 per Slovenia (16-12 7'). Il match rimasto in equilibrio fino all'intervallo (38-37), con continui cambi da parte del ct azzurro. Fra i nostri panchinari bene Frosini, nel ruolo di centro al posto di Rusconi.

In avvio ripresa Gamba ha mandato in campo anche Abbio, unico azzurro inutilizzato nel primo tempo, ma il torinese ha penato nell'arginare l'ottimo Vilfan. Rusconi Pessina hanno tuttavia mantenuto l'Italia a contatto (50-50 al 26'), poi l'hanno spinta nell'allungo decisivo poco oltre metà tempo (65-73 al 32'), grazie anche alla vena di Niccolai.

Tra gli azzurri, i migliori stati Pessina (26) Niccolai (16). Nella Slovenia, Alibegovic (14) e Hauptman (14). [c. p.]

Messaggero prodigo

Radja confessa

. Fra americani, russi, brasiliani e serbi, è croato Dino Radja l'uomo più oggi al 1° Fiat All Stars Game, tra gli stranieri di Spagna e Italia.

Tutti parlano del futuro, della possibilità che nell'estate '93, grazie a una clausola contratto, lasci Roma per l'Nba (Boston) o magari per la Spagna, nonostante l'ingaggio di 2 milioni dollari che riceverà annualmente fino al '95.

Il taciturno Dino ha dovuto chiarire che potrebbe partire solo per un'esperienza più allettante, stanco di non vincere, e ha lanciato l'ultima stoccata al Gruppo Ferruzzi: «Anch'io so che il mio contratto è eccessivo (quest'anno 3.2 milioni di dollari, ndr), potevo dirlo quando me l'hanno offerto? Quasi svenivo: io avrei firmato per 1 milio. Un monito per i presidenti dei nostri club, qui impegnati solo nelle ultime lotte per le elezioni del 20-21. [g. e.]

Partenza dall'Isola d'Elba e arrivo a Milano

Il Giro targato Fininvest scopre oggi le sue carte

MILANO. Oggi sapremo tutto sul 76° Giro d'Italia, il primo dell'era Fininvest. L'organizzazione della «Gazzetta dello Sport», di concerto con la Rti ha messo a punto lo spettacolo. Massimo De Luca, responsabile dei servizi sportivi di Italia 1, a condurre lo show.

Dopo il preambolo di patron Torriani quando sarà svelata la cortina, avremo conferma dei particolari più significativi, per buona parte già anticipati.

Partenza il 23 maggio dall'Isola d'Elba con doppia frazione introduttiva quindi il cammino verso il Sud, toccando Campania e Calabria prima di traghet in Sicilia. Qui tre tappe: da Messina a Capo d'Orlando (crono?), quindi verso Agrigento Palermo per il do trasbordo il Lazio.

risale le Marche (Fabriano) e Romagna (Dozza Imolese), prima raggiungere le Dolomiti, con i «tapponi» di Asiago Corvara (5 giugno). Quindi Lumezzane e Borgo Val di Taro per guadagnare la Riviera ligure (Varazze) e tornare in montagna: Pontechianale (sotto Monviso), Sampeyre e Fossano, la crono Pinerolo-Sestriere auspicata da Chiappucci, inappellabile alla vigilia della da Torino a Milano.

Un piatto certamente sostanzioso: Indurain e Bugno faranno sapere la pensano in diretta alla televisione. Chiappucci sarà invece in sala, disponibile alle battute di Raimondo Vianello, che di ciclismo intende forse più che di calcio. Il parterre sarà qualificato come si conviene: il presidente del Coni Gattai, più gli uomini della federazione Omini e Scotti. Per la Fininvest atteso Galliani, ma non mancheranno Bartali, Magni, Moser, Adorni, Saronni. Certamente si noterà l'assenza della Rai. [m. b.]

TOTIP

I tre anni classici aprono questa scheda: il favorito netto appare Orneus (gruppo 1), terzo nel derby, ma attenzione ad Ot Ok (gr. 2), in probabile netta ripresa. Altri segni forti sono l'X nella seconda corsa (con Gufo Rl), ancora la X nella terza (con Nocino Pl), il 2 nella quarta (con Manolunga) l'1 nell'ultima (con Nelson Garl. Nella quinta consigliamo invece numerose varianti, anche il segno è complessivamente più attendibile.

CONCORSO N. 46

PRIMA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Trieste (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 x
Napoli (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	1 2

INCHIESTA/2

CONI E SPORT NEL VENTO

[illegible]

Nasce l'esigenza di creare una nuova struttura: ma il processo sarà lungo e doloroso

A fatica verso il Duemila

I manager non sono ancora pronti

Consolo (sin.) presidente del nuoto; il segretario della pallavolo Gentile (sotto) quand'era grande triplista

ROMA. Al Coni sono in corso da mercoledì le grandi manovre per la ripartizione dei proventi. Il presidente Gattai e i suoi più stretti collaboratori continuano a ricevere i presidenti delle Federazioni nazionali, annunciando loro i tagli ai contributi per la preparazione olimpica e studiando di comune accordo le strategie per sovvertire l'andamento negativo registrato dallo sport italiano, con particolare riferimento al mezzo fallimento delle Olimpiadi di Barcellona. Naturalmente non c'è stata Federazione che abbia accettato le restrizioni. Anzi, pur concordando che in via generale un'operazione di risparmio è indispensabile per far quadrare i bilanci, tutti chiedono aumenti per il proprio settore. C'è però chi [illegible] passato a fasi propositive che muovono dalla innegabile premessa che i problemi esistono e le soluzioni devono essere trovate.

STA nascendo un nuovo Coni. Più oculato, più organizzato, più mirato. Lo dicono tutti e deve esserci qualcosa di vero. [illegible] i primi passi seguono la vecchia logica dell'orticello privato: ciascuno pensa al suo. Davanti a Gattai sono sfilati e sfileranno tutti gli innocenti di Barcellona, anche quelli che hanno ricevuto assegni a nove zeri per fare naufragio e tornarsene a casa.

Le scuse [illegible] mancano neppure di candore. [illegible] [illegible] ci siamo piazzati bene è perché c'è stata tensione tra gli atleti e gli allenatori», hanno spiegato i federali del tiro [illegible] l'arco. Che potevano farci: prendere a frecciate i litiganti? Impossibile. Insomma, l'unica furia apparente è di recuperare in fretta l'immagine senza perdere quattrini. Quanto ai progetti, per parlare [illegible] grande programmazione [illegible] Coni bisogna risalire all'inizio degli Anni Settanta e [illegible] famoso «libro verde» di Giulio Onesti, «verde come la speranza», lo definì l'allora vicesegretario Fabjan.

Oggi bisogna inventarne di nuovi. Perché il problema non è soltanto nel raschiare [illegible] un po' di nepotismo e impedire che qualche dipendente usi la teleselezione per chiamare gli amici all'estero. [illegible] bivio oggi impone di imboccare la strada giusta verso il Duemila.

«Senza la necessità di sbaraccare tutto - dice Giuseppe Gentile, ex triplista, bronzo a Città del Messico, il nuovo segretario della Federpallavolo -. Basta qualche correttivo, che consideri com'è cambiata la società. E' vero, l'aspetto economico violenta la passione sportiva, però esiste. Ad esempio si è ridotto il volontariato ed è normale, perché si gestiscono miliardi e si risponde in prima persona davanti alla legge».

Dunque in [illegible] società che ha perso le vocazioni, il modello italiano basato sull'amatorialità dei dirigenti è entrato in crisi. «Dieci anni fa i club e[illegible] formati dai genitori degli atleti e dal tecnico - ricorda Bartolo Consolo, il presidente della Federnuoto -. Ora per sopravvivere siamo alla semimprenditorialità, alle partite Iva, ai rimborsi spese dei quindicenni, alle fatture: in una Federazione il 65 per cento del tempo si impiega nelle questioni amministrative e non ci si può [illegible] sui fini istituzionali».

Bisognerebbe sfrondare. Ma come si fa? Sembra un sogno: Anzi la funzione burocratica [illegible] appesantisce di anno in [illegible]. Ormai i vecchi dirigenti, venuti dalla gavetta delle cinquantamila lire raccattate qui o là per pagare i pulman, davvero non reggono più.

Si fa strada la categoria dei manager, molti cresciuti alla Scuola dello Sport fino agli Anni Settanta. «Abbiamo formato una generazione [illegible] Maestri che abbiamo perso all'insegnamento sportivo - insiste Consolo -. Dovremmo riconsegnarli alla funzione originaria. E dobbiamo creare [illegible] distinzione tra la figura [illegible] presidente, cui spetta soltanto la funzione di indirizzo politico sportivo, e quella del dirigente che gestisce la Federazione: senza farne però l'eminenza grigia».

La ricetta del [illegible] non sarà rapida, né indolore. Sulla strada della produttività esiste pur sempre un muro di costi e di satrapie difficili da smantellare. Consolo ad esempio sostiene che è ora di finirla con i contributi a pioggia. «Prima dell'ultima elezione - dice - sono stato chiarissimo con le mie società: d'ora in poi daremo i soldi a chi dimostra risultati che gratifichino e [illegible] siano tangibili».

La fine dell'assistenzialismo, insomma. [illegible] chi è disposto a sfidare l'impopolarità e i pacchi di voti? Ogni passo verso la razionalizzazione dei costi e delle energie espone al rischio della non rielezione, in un ambiente incrostato dalla dietrologia e dal sospetto quasi quanto il Parla[illegible]. Gentile ad esempio [illegible]ca un paio di rimedi semplici e risparmiosi. «Se [illegible] accorpasse[illegible] alcune spese, queste diminuirebbero - racconta l'ex campione -. Penso alla ricerca: ci sono Federazioni con centri studi inesistenti, altre che ne hanno [illegible] buoni, altre ancora che raggiun[illegible] livelli altissimi. Ma se il Coni si incaricasse della grande ricerca, lasciando all'autonomia delle Federazioni [illegible] approfondimento specifico, si economizzerebbe ottenendo di più».

Invece il Coni nel '91 ha speso 3 miliardi e mezzo per l'Istituto di Scienza dello sport: appena il 3,5 per mille del bilancio, [illegible] un'industria del Terzo Mondo. E la voce «studi e ricerche», anche se non misura tutto [illegible] sforzo scientifico dell'Ente, è ridicola: 190 milioni.

Ma nelle pieghe della gestione si scoprono altre incongruenze: così ogni Federazione spende centinaia di milioni per creare un proprio software per i tesseramenti, benché [illegible] procedure siano al 90 per [illegible] uguali per tutti. Non basterebbe crearne uno unico, dal Coni, studiato con le opportune modifiche? Finora però ognuno [illegible] agito per proprio conto, [illegible] nome dell'autonomia e della diversità. Senza scadere in spiegazioni meno filosofiche.

Insomma se non si litigasse si potrebbe fare qualcosa, «pur nelle difficoltà del calo demografico e della disattenzione dello Stato», sostiene Roberto Rea, da poco dirigente alla Federbo[illegible]. «Si grida al miracolo della Spagna, che [illegible] investito molto sull'Olimpiade, e si dimentica che il governo francese ha avuto il coraggio di intraprendere una vera politica dello sport, dotando ad esempio di una piscina tutte le città oltre i diecimila abitanti». Noi invece ci siamo cullati nelle euforie del dopo Los Angeles e nel successo dei traguardi a [illegible] strada: nel '90 eravamo campioni del mondo in 67 specialità, Barcellona due anni dopo ci ha riportato con i piedi a terra. «Ma il [illegible] modello non è affatto allo sbando - sostiene Gentile -. Come non è vero che la nostra produttività è modesta, da carrozzone parastatale».

Peccato che le cifre e le accuse piovute dal vertice, prima che dall'opinione pubblica, stridano con questa tesi. «Ora però c'è una voglia di rinnovamento che è sincera», garantisce Consolo. «Senza farsi travolgere dall'immediato - suggerisce Bruno Grandi, vicepresidente del [illegible] e cattedratico di teoria dell'organizzazione all'Università di Urbino -. Non so cosa cambierà per Atlanta. Oggi dobbiamo lavorare soprattutto sul Duemila e se si parla di contrarre indiscrimina[illegible] i contributi, si sbaglia come nell'averli elargiti genero[illegible] in passato. Anche nello stringere [illegible] cinghia la salvezza è la programmazione. [illegible] individuare per la prima volta qual è la soglia tra il superfluo e il vitale; dobbiamo privilegiare chi fa investimenti più di chi paga i premi; dobbiamo pensare alla scuola per favorire un movimento di opinione e non per farne una sacca di reclutamento; dobbiamo interessarci delle Forze Armate». Si dovrà, come ha detto qualcuno, soprattutto gestire lo sport con l'oculatezza del buon padre di famiglia. [illegible] ne esiste ancora.

INCHIESTA DI [illegible] e Vanni Lorigo

LA STAMPA
TORINO
Sabato 14 Novembre 1992 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Le audizioni del governissimo con la società civile si concludono lunedì

Che cosa chiede la città

Il sindacato sollecita di dare avvio alle grandi opere
Le associazioni dei commercianti: «Si riapra il centro»

Assessori [illegible] politici, scelti nella società civile, da affiancare in giunta ai consiglieri eletti? Cgil, Cisl e Uil sono d'accordo. Collaboreranno, indicheranno «uomini stimati, esterni al sindacato». La piena disponibilità è stata offerta ieri mattina, durante l'incontro dei rappresentanti dei lavoratori con dc, pds, psi e psdi.

Le audizioni con la società civile si sono iniziate alle 9,30. Di fronte ai politici per primi si sono presentati Emanuele Persio e Giancarlo Guiati (Cgil), Tom Dealessandri (Cisl) e Amedeo Croce (Uil). Poi nell'arco della giornata sono sfilati gruppi del volontariato, organizzazioni sociali. Ultimo incontro con gli ambientalisti, una ventina di associazioni.

Stamane l'esame del programma siglato dal governissimo prosegue con i commercianti, [illegible] industriali e i [illegible] tanti di altre forze produttive. [illegible] non concluderemo - [illegible] il vicesindaco Marzano - andremo avanti ancora lunedì pomeriggio». «Un lavoro utilissimo» ha commentato [illegible] capogruppo del pds Carpanini [illegible] termine della prima tornata.

Cgil, Cisl e Uil hanno tratteggiato [illegible] scenario [illegible] crisi economica torinese: [illegible] panorama [illegible] con migliaia [illegible] disoccupati.

Persio, Croce e Dealessandri hanno chiesto alla giunta che [illegible] va formando [illegible] perseguire una «politica [illegible] sostegno degli investimenti [illegible] dell'occupazione» a partire dal varo delle grandi opere pubbliche: appena possibile il metrò, la grande viabilità, la rete ferroviaria con i suoi nuovi attestamenti, il piano regolatore. Hanno dato semaforo verde alle privatizzazioni, finalizzate a reperire risorse pubbliche a sostegno dell'occupazione. Sindacati disponibili, insomma.

Un giudizio favorevole al programma casa, è arrivato dal Sunia, il sindacato inquilini, rappresentato dal presidente Andrea Parvopasso. Le necessità [illegible] nuove costruzioni per dare alloggi [illegible] sfrattati ed [illegible]ti si è scontrata con le esigenze di verde pubblico, reclamato nel pomeriggio dagli ambientalisti: «Meno cemento in città e niente in collina».

I commercianti (l'audizione avverrà stamane) chiedono alla giunta [illegible] riaprire la [illegible] [illegible] traffico limitato, alla luce del decreto ministeriale che prevede, tra l'altro, il «ticket» d'ingresso nei centri delle grandi città.

Anticipa Giuseppe De Maria, presidente delle associazioni [illegible] via: «In un anno oltre 600 negozi cittadini hanno dovuto chiudere i battenti. La crisi ci penalizza, vendiamo meno». Per alleviarla le associazioni [illegible]ciali propongono al Comune di bloccare le licenze per la grande distribuzione. «Diversamente c'è il rischio che la crisi per i piccoli dettaglianti di ogni settore divenga drammatica».

Andrea Parvopasso

Tom Dealessandri

Oggi pomeriggio riprenderà il dibattito politico tra i quattro partiti [illegible] governissimo: si parlerà del sindaco. [illegible] alle porte ci sono nuovi ostacoli: quelli del bilancio e dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Nel programma dei quattro si parla pochissimo di tasse [illegible] di risorse. Per questo il capogruppo del pds Carpanini ha chiesto ed ottenuto che martedì si riunisca la commissione finanziaria municipale e che mercoledì il nodo sia discusso [illegible] tavolo della trattativa. Afferma: «Se entro il 30 novembre [illegible] ci sarà [illegible] nuova giunta, la vecchia dovrà presentare un bilancio solo tecnico». Nell'eventualità di passare all'opposizione, Dondona (pli) annuncia: «Un documento tecnico che né io, né Tedeschi voteremo, anche se [illegible] assessori».

Giuseppe Sangiorgio

Sestriere e Val Susa, 25 centimetri

E' tornata la neve sopra i mille metri

Piste aperte nelle stazioni turistiche
Sono in arrivo altre precipitazioni

Ancora buone notizie per gli amanti della montagna e dello sci. Dopo l'apertura anticipata al 1° novembre di molti impianti delle stazioni turistiche provinciali, ieri altra neve è caduta in mattinata e nelle prime ore del pomeriggio assicurando un weekend di sport e di divertimento a chi fra oggi e domani si recherà sulle piste imbiancate [illegible] fresco.

Maltempo e [illegible] decisamente invernali hanno caratterizzato la giornate in media e alta Valsusa dove ha nevicato oltre i 1000 metri. [illegible] Colle del Sestriere, dove [illegible] caduti 25 centimetri di neve fresca, la precipitazione è durata fino alle 17. In serata è tornato il sereno ma una nuova perturbazione è prevista per oggi. Gli amanti dello sport bianco troveranno [illegible] impianti aperti in questo weekend: Cit [illegible] e Baby 1 e 2. Il giornaliero rimane sempre disponibile in forma promozionale al prezzo di 20 mila lire.

Anche nelle altre stazioni del comprensorio e, [illegible] di fuori della Via Lattea, a Bardonecchia, si sono verificate abbondanti [illegible]vicate. Le statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio [illegible] regolarmente percorribili [illegible] pneumatici da neve ma la polizia stradale consiglia catene al seguito.

Venti centimetri di [illegible] [illegible] caduti ieri anche in alta Valle Orco, a Ceresole. Alla diga dell'Aem [illegible] lago del Serrù, a 2500 metri di altezza, [illegible] strato nevoso ha sfiorato i 50 centimetri. Verso le 11, [illegible] precipitazione ha sorpreso alcuni automobilisti che salivano verso Ceresole. In pochi minuti la statale 460, nel tratto più impervio e maggiormente esposto alla caduta di slavine, è diventata impraticabile ai mezzi senza catene: immediato l'allarme per uomini e mezzi dell'Anas.

Niente clienti, colpa dell'Atm

E i commercianti chiedono i danni

Un miliardo e mezzo. Lira più lira meno, è il risarcimento che i commercianti di via Monginevro vogliono chiedere alla Trasporti Torinesi. Risarcimento di che? «Del calo delle vendite: 70, anche [illegible] per cento in meno, da quando [illegible] incominciati i lavori» risponde Nicola Polifroni, presidente dell'Associazione negozianti della strada. E non ha l'aria [illegible] scherzare.

La richiesta è già partita, su carta intestata di uno studio legale. Sotto ci [illegible] le settanta firme degli «operatori economici» che hanno bottega sugli 800 metri di strade compresi tra piazza Sabotino e corso Ferrucci, chiusi al traffico dal 26 ottobre per la sostituzione dei binari del tram.

Per la verità, la lettera ancora non parla di cifre: il miliardo e mezzo è [illegible] calcolo ufficioso tirato giù in fretta da Polifroni. L'avvocato scrive soltanto - alla T.T. Trasporti torinesi e per conoscenza al Comune - che è «in procinto di iniziare un'azione risarcitoria tesa ad ottenere il ristoro del danno subito a [illegible] dell'anomalo protrarsi della manutenzione [illegible] sede tramviaria». Inoltre, segnala la mancanza di «accorgimenti che salvaguardino il traffico veicolare» e di «adeguati inviti e protezioni per quello pedonale». Conclude l'avvocato che «quanto sopra ha ridotto [illegible] e [illegible] la frequenza clientelare degli esercizi, e ciò [illegible] un periodo dell'anno nel quale si ha normal[illegible] [illegible] forte incremento delle vendite».

A vedere l'anziana signore che [illegible] [illegible] i sassi per raggiungere il marciapiede opposto, in via Monginevro alle quattro del pomeriggio di ieri, non sembra che l'avvocato abbia torto. Ed è vero, le automobili intasano [illegible] sull'altra tutte le traverse. I negozi? Vere anche queste: deserti.

Sarà l'ora? Oppure è sempre così dal [illegible] ottobre? Polifroni, titolare [illegible] «La Pulce» abbigliamento al numero civico 40, tira fuori le ricevute di [illegible]: «Oggi non abbiamo battuto niente. Ieri, 10 mila lire, l'acconto lasciato da una cliente per una felpa che passerà a ritirare. Sabato pomeriggio, sottolineo, sabato, abbiamo fatto meno di un milione, che vuol dire quattro articoli in croce. Attraversi, se ci riesce, e vada a vedere come [illegible] alla farmacia di fronte».

Attraversare. La passerella, ci sarà una passerella. Sì, è laggiù, un po' lontana. Più veloce arrancare tra i [illegible] come la vecchietta. Ed ecco la farmacia, «Cooperativa torinese». Dietro il banco c'è la dottoressa Maddalena Vetro: «Venga venga, tanto non ho niente da fare. Questo è il registro». In ottobre, una media di 180-200 vendite il giorno. In novembre arriva appena alla [illegible].

Non ha registri l'Emporio Palatino, biancheria per la casa proprio lì accanto. Ma il titolare lamenta lo stesso disagio. Dice Roberto Furno che [illegible] quei lavori non finiscono in fretta sarà il disastro per tutti: «Ci domandiamo perché non li abbiano [illegible]iti prima, a fine agosto, subito dopo quelli sul tratto tra piazza [illegible] e [illegible] Racconigi. La strada chiusa in settembre per noi sarebbe stato un danno minore».

A girare la domanda alla T.T. si ottengono risposte laconiche: il responsabile dell'ufficio legale è [illegible]o. I lavori, comunque, il 27 o il 28 novembre sa[illegible] finiti, gli ope[illegible] non mollano nemmeno di sabato e domenica pur di sbrigarsi. Q[illegible] alla richiesta di danni, la lettera ancora non è arrivata.

Salta il semaforo, traffico in tilt

Il guasto davanti all'ospedale Mauriziano si è verificato alle 7,30. Auto a passo d'uomo per due ore, nonostante l'intervento dei vigili

Autista dell'Amiat dal giudice, scioperi

Un guaio raccogliere rifiuti in doppia fila

Un camion per la raccolta rifiuti, [illegible] [illegible] quei camion arancioni che svuotano i cassonetti sulla strada, è fermo in seconda fila, impossibilitato ad accostare al marciapiede a causa delle auto parcheggiate. Dalla parte opposta arriva un autobus dell'Atm che è costretto a [illegible] frenata brusca per evitare l'impatto con l'automezzo. All'interno un passeggero, in seguito all'arresto improvviso, cade e si procura [illegible] ferita alla testa. Siamo a gennaio in via Cherubini, angolo via Monte Rosa. Passano dieci mesi e l'altro giorno l'autista del camion [illegible] rifiuti si vede recapitare un avviso di garanzia per violazione dell'articolo 101 del codice della strada. Deve presentarsi lunedì [illegible] giudice assieme a un avvocato.

L'autista dell'Amiat, l'azienda municipale per l'igiene ambientale, corre ora il rischio di venire condannato perché costretto a restare fermo in doppia fila per svolgere il proprio lavoro. Immediatamente il Salp, il sindacato autonomista che fa riferimento alla Lega Nord, proclama [illegible] sciopero per lunedì 23 e per martedì 24. Il sindacato leghista protesta per «la mancanza di sensibilità della direzione Amiat» [illegible] in un primo tempo si limi[illegible] a concedere all'autista solo un permesso retribuito per andare dal giudice.

Dopo la proclamazione degli scioperi, l'Amiat informa il sindacato che provvederà - attraverso l'Assitalia - ad un'assistenza legale all'autista. [illegible] questi passi in avanti non [illegible] sufficienti per il Salp. Dice il rappresentante sindacale Gianni Bellini: «Non basta la sola assistenza legale. E se l'autista viene condannato, cosa succede? Gli ritirano la patente e perde il posto di lavoro? Ma scherziamo? Occorre che l'azienda tuteli i lavoratori». E come? «Facendo, ad esempio, [illegible] hanno fatto a Genova, dove è vietato il transito nelle strade in alcune ore [illegible] si effettua la raccolta rifiuti». [illegible] se l'Amiat non è d'accordo? «Beh - risponde Bellini -, ci saranno gli scioperi e dopo il 24 i camion non sosteranno più in seconda fila». **[e. bec.]**

Il premio Nobel ha aperto ieri sera l'anno accademico dell'Accademia di Medicina

«I naziskin? Ho altro a cui pensare»

Rita Levi Montalcini: «Sono solo dei frustrati»

Esile ma decisa. Soprattutto straordinariamente vivace ed ottimista. Rita Levi Montalcini, premio Nobel ha aperto ieri sera l'anno accademico dell'Accademia [illegible] Medicina e ospite [illegible] torinese e più autorevole non si poteva trovare. E' [illegible] invitata [illegible] ha subito accettato nonostante gli impegni che [illegible] molti. Impegni scientifici, didattici, [illegible] presenza, in prima linea dove la [illegible] parola di scienziata e i [illegible] appelli continuano a far bene alla gente, a chi soffre, a chi [illegible] speranza. Così presiede l'associazione per la lotta alla sclerosi multipla ed ha appena registrato con il Cardinale Martini e il giudice Di Pietro uno spot televisi[illegible] contro la droga.

Già, la droga. Come combatterla? «Con la prevenzione. Il problema nasce in una società che [illegible] capisce i giovani, nasce dentro famiglie che non [illegible] parlare ai figli. Bisogna evitare che trovino [illegible] surrogati nella droga». Si può uscire dalla tossicodipendenza? «C'è chi ce la fa e [illegible] no. Purtroppo la droga è distruttiva. Distrugge il cervello, la volontà, la voglia di vivere. Uccide». E' d'accordo sulla depenalizzazione? «L'ho sempre sostenuta. Tenere il tossicodipendente in carcere è metterlo nella fossa dei serpenti». Le comunità terapeutiche? «Fanno un ottimo lavoro ma non mi piacciono certe forme di paternalismo eccessivo. Non condivido [illegible] tutto il sistema Muccioli, per intenderci».

Ma lei crede nei giovani? «Certo. Sono il futuro e ce ne sono di bravi, impegnati, molto preparati. Sono circondata da giovani [illegible] è stimolante lavorare con loro. Dobbiamo dare di più ai giovani, più [illegible] quanto non diamo tutti. Specialmente fiducia».

Si parla di [illegible] di antisemitismo. Cos'è? Razzismo, inciviltà? «Vuole il mio pensiero? Non mi [illegible] perché non mi [illegible] gli stupidi. Dobbia[illegible] mettere in conto che ci sono anche i cani che sporcano per strada ma non per questo la strada è meno bella. [illegible] che le dico? Che ho cose più importanti a cui dedicarmi: il mio lavoro per esempio. Cosa vuole: sono sfoghi di fanatici. Ci sono state ribellioni anche da parte degli ebrei: chissà che non meritano la prima pagina».

Eppure c'è una matrice antica in questi comportamenti: come mai? «Antica come l'uomo. L'uomo è nato debole e ha sempre cercato qualcuno a cui accodarsi. E' l'antica sindrome del gregge. C'è [illegible]a parte di persone che amano farsi ipnotizzare nei [illegible]menti di crisi. Bisogna vigilare, certo. Sono laica, non vado in sinagoga ma ho ben presente cos'è l'Olocausto. Però non mi sembra opportuno prestare attenzione a dei frustrati». Quali sono i peggiori peccati [illegible] cui può macchiarsi una persona e la società?

Rita Levi Montalcini

«La vigliaccheria. Ci sono stati sei milioni di ebrei sterminati e ciò è accaduto perché c'erano i conformisti, i vigliacchi che ac[illegible] tutto questo».

Nonostante tutto lei è ottimista? «Sì. Trovo bellissimo [illegible]gliarmi pres[illegible] la mattina, guardare l'alba e sapere che avrò una giornata piena».

Pier Paolo [illegible]

IL CONTE VERDE

NON CONOSCONO IL ROSSO

Se prepotenti sono gli automobilisti che parcheggiano [illegible] marciapiedi, lo sono anche i pedoni che non rispettano i semafori. In via Pietro Micca all'altezza di via Viotti, in specie la domenica pomeriggio, la gente si ammassa sotto i portici, da una parte, dinanzi all'edicola, dall'altra, e appena la fila delle auto lascia un piccolo varco in esso si incunea. Inutile la protesta degli automobilisti che vorrebbero far valere il diritto del verde. Pedoni indisciplinati si vedono dovunque ai semafori del centro: si direbbe che i giovani si[illegible] tutti, o quasi, daltonici perché dimostrano di [illegible] conoscere il rosso. Ma pure gli anziani passano incuranti, magari borbottando se l'automobilista strombetta. E le mamme spingono le carrozzelle confidando nel buon cuore altrui. La strada è di tutti, ma a turno.

Il card. Saldarini apre il convegno per i 150 anni della morte del santo torinese

Cottolengo, la carità senza confini

Richieste per i figli dei malati di Aids
Padre Gemello: «Ci occuperemo di loro»

L'opera del Cottolengo continua al passo con i tempi. «Oggi siamo sollecitati ad occuparci dei figli dei malati di Aids». Padre Francesco Gemello, superiore della Piccola Casa della Divina Provvidenza una risposta alla [illegible] esigenza ancora non ce l'ha. Ma se questo dovrà essere l'impegno per gli anni che verranno, il Cottolengo non si tirerà indietro. Il capitolo Aids, d'altra parte, è già aperto. «Da alcuni mesi una nostra [illegible] partecipa al progetto "Giobbe", istituito dalla diocesi per assistere i malati terminali». Ancora una volta i più sofferenti, oppressi oltre che dal male, dalla diffidenza della gente.

Oggi come ieri, dunque. «Dopo aver iniziato a navigare [illegible] della povertà è stato difficile per il Cottolengo stabilire confini». Così lo storico Francesco Traniello rispondeva ieri dal palco del Piccolo Regio, dove campeggiava il ritratto del santo, a chi chiedeva chiarimenti sulla cura dei più piccoli nella Piccola Casa degli inizi.

Il convegno organizzato in occasione del 150° anniversario della morte del Cottolengo, inaugurato ieri mattina dal cardinale Giovanni Saldarini, ha analizzato nella prima giornata il contesto sociale, politico e religioso - e le motivazioni evangeliche - nel quale il Santo ha dato il via alla sua opera. Su questi temi sono intervenuti, oltre a Traniello, Giuseppe Tuninetti, docente di Storia della Chiesa alla Facoltà Teologica, il teologo Piero Coda, il cottolenghino Lino Piano.

Il Presidente Scalfaro non parteciperà ai lavori per indisposizione

Inaugurazione con il cardinale Saldarini

Il convegno sui 150 anni della morte del santo termina domani

I lavori di «Spiriti dalla carità di Cristo sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, 1842-1992» terminano domani mattina. Nel pomeriggio avrà luogo una visita, la messa nella chiesa della [illegible] Casa e [illegible] concerto al Teatro Regio (ore 20). Alla giornata conclusiva avrebbe dovuto partecipare il presidente Scalfaro. Il Capo dello Stato ha dovuto rinunciare agli impegni torinesi (in programma c'era anche l'inaugurazione della [illegible] ala del [illegible]rmig) «per una leggera indisposizione».

Nelle relazioni odierne, dell'opera cottolenghina viene analizzata l'attualità. Sono previsti gli interventi del sociologo Franco Garelli e di monsignor Attilio Nicora, presidente della Caritas Italiana. Oggi, nel salone di via Cottolengo 14, è disponibile un annullo speciale [illegible] dal ministero delle Poste.

«Il convegno - dice padre Gemello - rappresenta una risposta al documento dei vescovi italiani per gli Anni '90 "Evangelizzazione e testimonianza [illegible] carità"». Non solo. «Intorno a noi c'è un vasto movimento di laici: questo incontro è anche momento di formazione».

Nell'organizzazione della Piccola Casa i volontari svolgono da tempo un ruolo essenziale, suppliscono al calo delle vocazioni. Ieri si è levato un brusio di stu[illegible] quando Tuninetti ha ricordato i tempi in cui a Torino (1831-1840) i 433 decessi tra le forze del clero diocesano erano contrastati [illegible] ordinazioni. «Le vocazioni maschili e femminili - spiega il superiore generale - non [illegible] più di 3-4 l'anno. Sono convinto però che, coltivando bene il laicato, potremo assistere a una ripresa».

Accanto alla tradizionale assistenza agli handicappati e agli anziani gli impegni sono tanti e richiedono sempre nuove "specializzazioni". L'aiuto ai malati di Aids - e magari, in futuro, ai loro bimbi - non è l'unico esempio: «Dall'83 i nostri religiosi sono al fianco dei tossicodipendenti [illegible] il [illegible] d'ascolto di via Andreis, le comunità di Pinerolo e Torre Pellice, sono con i 400 extracomunitari che frequentano la [illegible] e i [illegible] senza fissa dimora italiani». Il mandato di padre Gemello è giunto all'undicesimo anno, il penultimo. In questo tempo ha visto arrivare l'immigrazione dal Terzo Mondo e l'Aids. Dice: «Cercheremo sempre motivazione per nuovi servizi».

Maria Teresa Martinengo

Costò 1,2 miliardi lo spianamento del tratto Rivoli-Avigliana

Gli amministratori «Era un prezzo giusto. Il materiale era ottimo»

Michele Paciolla, arrestato con l'accusa di peculato e corruzione

In carcere il direttore d'esercizio

La terra d'oro della Sitaf s'indaga sulla destinazione di quattrocento milioni

Un altro arresto nell'inchiesta sull'appalto [illegible] 1200 milioni per lo spianamento del tratto di autostrada Rivoli-Avigliana. Ieri è finito alle Vallette Rosario Di Bella, direttore di esercizio dell'autostrada. Al funzionario sarebbero state contestate le [illegible]se di peculato e corruzione: le stesse che hanno portato in carcere Michele Paciolla (che attualmente ha un negozio di abbigliamento a Città Mercato di Rivoli) e che hanno messo nei guai anche il trasportatore Gui[illegible] Scolamiero.

Oggi Di Bella e Paciolla, difesi dagli avvocati Zancan e Chiappero, saranno interrogati dal gip Oggè che potrebbe sentire nei prossimi giorni l'amministratore delegato della Sitaf Franco Froio e il direttore tecnico Gian Franco Campo raggiunti da un avviso di garanzia per le stesse ipotesi di reato.

Sull'indagine il riserbo più rigoroso. Nulla si sa sul ruolo dell'ultimo arrestato. L'ipotesi più probabile è che sia legato a Michele Cravero (difeso dall'avvocato Antonio Forchino), il titolare dell'impresa di Carmagnola che ha stipulato il contratto.

Il sospetto degli inquirenti è che su quel miliardo e 200 milioni sia stata pagata [illegible] tangente di 400 milioni. Cosa sarebbe avvenuto? Ha raccontato ieri l'amministratore delegato Froio (difeso dagli avvocati Mittone e Gianaria): «Nel '90 la Sitaf si trovò in difficoltà perché la Regione aveva bloccato l'estrazione di terra dalle [illegible] cave. Dovevamo completare il tratto Rivoli-Avigliana che prevedeva, [illegible] l'altro, una penale del 10% per eventuali ritardi. Michele Cravero venne in società e disse che il problema si poteva risolvere. Cravero si impegnò a fornire 300 mila metri cubi di materiale inerte che avrebbe estratto da [illegible] cava [illegible] Rivalta avuta a titolo gratuito dalla Fiat. Paciolla, che era allora il nostro responsabile dei rapporti con i Comuni della Val Susa, trattò l'appalto con il Cravero. Di più non so. Se risulterà che la Sitaf è stata danneggiata si costituirà parte civile».

Identica la posizione del direttore tecnico Gian Franco Campo (assistito dall'avvocato Andrea Galasso): «La cifra di un miliardo e duecento milioni era [illegible] prezzo giusto. Esaminai il materiale, era ottimo. Con Cravero trattò Paciolla».

L'accusa sospetta che [illegible] dei [illegible] mila metri cubi previsti dal contratto siano stati forniti due terzi e forse un terzo soltanto e che i 1200 milioni sarebbero stati spartiti in parti uguali tra Cravero, Scolamiero e personaggi [illegible] da individuare della Sitaf. Uno di loro potrebbe [illegible]re proprio Di Bella, l'ultimo arrestato.

Depuratore

Un progetto della Regione

L'autostrada del Fréjus depurerà le [illegible] piovane inquinate dai veicoli. L'impianto verrà realizzato in un tratto lungo 6 km fra il viadotto Mauriziano e quello di Torre del Colle, in Bassa Val Susa: costo 3 miliardi. Il progetto è stato presentato dall'assessorato Ambiente della Regione. Secondo uno studio dopo il passaggio di un milione di veicoli rimangono (su un metro quadrato) 1,3 milligrammi di piombo; 1,3 di zinco; 6 [illegible] idrocarburi incombusti, cadmio, nerofumo di pneumatici. Senza contare il rischio di incidenti con autobotti che portano [illegible] chimiche.

Per raccogliere le acque superinquinate l'autostrada ha delle canaline, che ogni [illegible] metri convogliano in una fognatura. Con delle pompe il liquido [illegible] immesso in vasche di raccolta [illegible] metri cubi, con contenitori per gli [illegible]ti chimici. Spiega l'ingegnere Livio Marti[illegible] della «Polithema»: «Sensori segnalano l'intesità dell'inquinamento: il liquido sarà dirottato dal primo contenitore nelle eventuale vasca di emergenza delle sostanze pericolose».

A Borgaro: «Deve rispettare i tempi»

Impianti del Toro Borsano s'impegna

Scambio di laboriosi comunicati via [illegible] tra il Torino Calcio e il comune di Borgaro, dopo le dichiarazioni di ieri del sindaco Giuseppe Vallone sulla richiesta, avanzata dal Torino, di prolungare i tempi di completa[illegible] del complesso sportivo di via America, da ultimare nel giugno '91 secondo la prima convenzione sottoscritta dai dirigenti granata.

Un primo comunicato congiunto, che annunciava [illegible] «intesa raggiunta fra le parti per terminare i lavori dell'impianto» è stato respinto dal sindaco. Una nuova dichiarazione sottoscritta da Vallone e dall'on. Borsano sottolinea invece che le parti «stanno per addivenire a [illegible] chiarimento, auspicando entrambe la ripresa dei lavori e la conclusione del complesso».

Iniziatisi nell'89, i lavori di costruzione dell'impianto (5 campi da calcio, 2 da tennis e da calcetto, palestra, servizi e centro di medicina sportiva) [illegible] stati sospesi all'inizio dell'anno. Il Torino aveva proposto la riapertura del cantiere [illegible] ottobre, promettendo di ultimare entro il marzo '94 [illegible] primo lotto [illegible]prendente la palazzina di spogliatoi, due campi da calcio, parcheggi, recinzione, impianti elettrici e idraulici: «Siamo disponibili a riprendere il dialogo con il Torino - dice Vallone - che ha accettato di inserire nel primo lotto anche le opere di urbanizzazione necessarie a rendere funzionale questo primo intervento. Prima di firmare una nuova convenzione, da sottoporre al consiglio comunale, chiederemo al [illegible] legale di prevedere garanzie sul rispetto dei tempi proposti dai granata».

Dichiarazione congiunta tra **Gian Mauro Borsano** e il sindaco di Borgaro, **Giuseppe Vallone**: le parti stanno per addivenire a un chiarimento

Sciopero dei dipendenti ieri contro la morte del complesso

Il coro «oscura» la Rai

Sono saltati i telegiornali regionali e il concerto serale all'Auditorium
Il 23 a Roma nuovo incontro azienda-sindacati sul futuro del personale

«I programmi riprenderanno alle 19,50». Scioperano sede e centro di produzione della Rai e la notizia entra nelle case dei torinesi così, [illegible] un tabellone video mandato in onda al posto del telegiornale regionale della sera. All'agitazione, promossa da Cgil, Cisl, Uil e Snater per protestare contro la soppressione del coro, ha aderito secondo fonti sindacali l'80 per cento del personale. Uffici deserti, programmi rinviati. E' saltata anche la serata all'Auditorium: alle 21, [illegible] funzionario Rai è salito sul palco per annunciare che il sesto concerto della stagione sinfonica - in programma musiche di Grofé, Copland, Gershwin e Kern - non si sarebbe tenuto per l'adesione alla protesta degli orchestrali. Orchestra e coro sono poi scesi in platea per scusarsi con il pubblico.

I coristi hanno presidiato il palazzo Rai di via Verdi dalle 6,30 alle 15, e l'ingresso dell'Auditorium dalle 19 alle 21. In un centinaio, dietro uno striscione con la scritta «Lavoratori Rai in lotta» in caratteri gialli su sfondo azzurro, hanno ribadito il loro «no» al piano aziendale che prevede la morte del coro il prossimo 31 dicembre. «Un finto taglio», ribadisce Renzo Rovedi, rappresentante della Csil. E ricorda le spese per i contratti di appalto siglati con esterni, «miliardi e miliardi».

Ma sul fronte sindacale le parti non hanno fatto alcun passo avanti. In una riunione che s'è svolta ieri a Roma in contemporanea con la manifestazione torinese, i vertici della Rai hanno ribadito che la cancellazione del coro è una «deci[illegible]ne irreversibile». E hanno fissato un [illegible] incontro per martedì [illegible] novembre: quel giorno saranno decise le nuove mansioni per il personale all'interno dell'azienda. «Un piccolo successo - si consolano i sindacati - perché in principio la Rai [illegible] la [illegible] della contrattazione personale, per fortuna [illegible]».

C'è polemica anche sul futuro dell'orchestra. In un'interrogazione presentata al presiden[illegible] della Provincia Ricca, consiglieri del gruppo di Rifondazione comunista sostengono che i fondi concessi dalla fondazione San Paolo sarebbero stati utilizzati per le retribuzioni della Filarmonica. E concludono: «Se tale pratica dovesse continuare [illegible] prossimi anni, è evidente che l'organico dell'orchestra si ridurrebbe a un lumicino e la Rai fornirebbe solo l'etichetta a un prodotto musicale realizzato da privati».

Vero o falso? Secondo il direttore della sede Rai, Giovanni Ayassot, è falso. In un comunicato diffuso in serata [illegible] che l'accordo tra la Rai e il San Paolo consentirà di «pianificare e programmare in modo significativo l'attività dell'orchestra sinfonica di Torino, potenziandone e valorizzandone le capacità». Quanto agli orchestrali della filarmonica, «l'accordo è finalizzato a dare al nostro complesso un organico stabile di 93 elementi» e solo dopo un periodo di rilancio «sarà possibile indire concorsi per nuove assunzioni».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 14 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, con possibilità di [illegible] precipitazioni, [illegible] al casale nevoso. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da Nord-Est. Visibilità [illegible] per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	2,2
MEDIA	5

RECORD del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA			
MASSIMA	7	MINIMA	2

AEROPORTO DI CASELLE			
[illegible]	7,6	MINIMA	0,8
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)			80%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1981-1990)	44,5
Totale di questo anno	1035,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti, tramonta alle ore 17 e 1 minuto.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 45 [illegible], cala domani alle ore 11 e 58 minuti.

Primo quarto 2 novembre ore 10
Luna piena 10 novembre ore 10
Ultimo quarto 17 novembre ore [illegible]
Luna nuova 24 [illegible] ore [illegible]

[illegible]: luminoso quanto la luce di una candela vista dalla distanza di 1 km.

[illegible]: a 173 milioni di km dalla [illegible], alla quale si avvicina.

MARTE: [illegible] osservabile dalle ore 23 nel cielo orientale.

GIOVE: mostra un disco ampio quanto quello di un piatto da cucina a 1,6 km.

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 5 [illegible] 50 minuti dopo il Sole.

IL [illegible]: poco dopo le ore 24 Plutone verrà a trovarsi in congiunzione co[illegible], cioè nella stessa direzione della nostra stella.

Specchio dei tempi

«Nella scuola i genitori non possono non contare» - «Ma perché chi è ligio alle regole viene beffeggiato?» - «Una firma per il vaccino di mio figlio che mi ha turbata» - «Non pioverà più nel sottopasso di Asti»

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla mamma del ragazzo sedicenne di terzo liceo. Sentiamo ripetere il binomio insegnante-educatore e l'educazione mira alla liberazione delle energie del ragazzo. Quest'ultima definizione, ricorrente peraltro nel parlare pedagogico, ci pone innanzi un preciso interrogativo: "Come creare, nella comunità scolastica, tutto un insieme di valori educativi?".

«Il credo pedagogico appare denso di espressioni come: "L'insegnante deve rispettare la personalità dell'allievo" e "compito della scuola è quello di promuovere la personalità delle generazioni che crescono". In sede di organi collegiali scolastici non sarebbe possibile far recepire istanze come quella espressa dalla lettrice? Ma i rappresentanti (eletti) dei genitori non possono basarsi, penso, su un'interpretazione pessimistica del loro inserimento nei consigli di classe e di istituto.

«Se circostanze come quella denunciata si verificassero, non possono esimersi - per l'appunto, in quanto rappresentanti eletti dai genitori - dal presentare una varietà di interventi, che incida su una base comune di rapporti "insegnanti-allievi". I genitori non possono non contare, non essere gratificati attivamente nel quadro dei rapporti "famiglia e scuola". In effetti sarebbe assurdo se l'attività dell'insegnante [illegible] fosse contestualmente rispettosa della personalità del discente. C'è chi ha scritto che sulla scuola ha sempre gravato il peso dell'intellettualismo. Non so quanto, oggi, esso si meriti - in linea di massima - questa accusa. Ma è indiscutibile che esso deve farsi comunità di amore sul piano intellettuale e sul piano pratico».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«L'altro giorno alle 14,30 [illegible] parcheggiato in piazza S. Carlo ed ho chiesto ad un vigile, che era a due metri, l'ubicazione della macchinetta per il pagamento del parcheggio (operazione laboriosissima perché accetta solo monete e cambiare una banconota richiede corse affannose).

«Tornando alla macchina per applicare il biglietto, come previsto dal regolamento, ho trovato la multa sul parabrezza.

«Il vigile, che [illegible] ancora lì, ha garantito che con un ricorso in carta semplice avrei risolto tutto (dato che mi ero attenuto alle regole prescritte) ma è stato sussiegoso ed inflessibile, nonostante le mie dettagliate motivazioni, nel mantenere la multa, contestandomi che non ero [illegible] pronto a fargli notare prima la mia macchina [illegible] 2 [illegible]tri da lui).

«A [illegible] avviso questo fatto particolare è solo un aspetto di un fenomeno generale. Ci troviamo in un tempo in cui infischiarsene di chi vuol operare bene e anche contrastarlo è diventato il modo normale di affermarsi dei mediocri; in cui chi è ligio alle regole è sbeffeggiato dai prepotenti e chi dovrebbe provvedere a [illegible] ordine rifiuta di riconoscere ed emendare i propri errori».

Claudio De Rosa

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina ho portato mio figlio Simone che ha sedici mesi presso l'Ufficio Vaccinazioni di via Moretta per l'antimorbillosa.

«Prima di effettuare l'iniezione il medico mi ha fatto firmare un foglio perché, ha detto lui, il vaccino [illegible] è obbligatorio per legge.

«Confesso di aver firmato senza chiedere ulteriori spiegazioni. A me non è sembrato un bel comportamento da tenersi nei confronti di una madre che, fiduciosa e perseguitata dalla pubblicità sul vaccino, si reca alla Usl per farlo.

«Questo vaccino è così pericoloso che neanche la Sanità se ne prende la responsabilità? E allora perché non abolirlo?

«Nel 1989 mia figlia è stata vaccinata nel Comune di Vittorio Veneto e [illegible] non mi era stata richiesta alcuna firma. Ora mi chiedo il motivo di questa novità».

Patrizia Ianuso

Il direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Lidia Forte, che [illegible] questa rubrica ha segnalato frequenti infiltrazioni d'acqua nel sottopassaggio della stazione di Asti.

«In realtà, negli ultimi tre anni lo spiacevole inconveniente si è verificato in due sole circostanze, e sempre in seguito a nubifragi violentissimi, che hanno creato [illegible] poche difficoltà nell'ordinario svolgimento dei servizi urbani.

«Sono comunque allo studio specifici interventi per assicu[illegible] la completa agibilità del sottopassaggio anche in occasione di precipitazioni atmosferiche eccezionalmente copiose e persistenti».

Luca Barbera

S'allungano le liste degli espulsi dalla fabbrica: «Il '93 sarà ancora peggio»

A Torino già 7700 in mobilità

E la montagna di ore di cassa integrazione bruciate «equivale [illegible] 16.000 posti di lavoro in eccesso»

La crisi ha sferrato l'ennesimo morso: l'altro ieri il Gft, grande [illegible] del settore tessile, ha avviato le procedure per mettere [illegible] dipendenti nelle liste di mobilità. Nella provincia di Torino queste liste contano già 7727 iscritti (sono 12.231 [illegible] tutto il Piemonte).

I 460 lavoratori riceveranno, a seconda dell'età (meno di 40 anni, da 40 a 50 e oltre i 50) e rispettivamente per 12, 24 e 36 mesi, un'indennità pari a quella prevista per chi è in cassa integrazione speciale: un milione 248 mila lire lorde al mese. Ma con una differenza fondamentale: chi finisce in lista di mobilità non ha più alcun rapporto contrattuale con l'[illegible]da. E', di fatto, licenziato.

Vero è che dalla lista dovrebbero attingere le aziende in cerca di manodopera [illegible] quando è stata creata la «mobilità», le cancellazioni sono [illegible] soltanto 1500 in tutto il Piemonte. «Ci [illegible] resi conto - dice Bruno Balli, direttore dell'Agenzia per l'impiego che cura il reinserimento occupazionale dei lavoratori in lista - che molti imprenditori non [illegible] le agevolazioni [illegible] a chi [illegible] un iscritto alle liste».

La principale, introdotta per facilitare il reimpiego dei più anziani e per spingere lo stesso lavoratore a darsi da fare, è quella che il nuovo dipendente continuerà a percepire fino alla fine del suo periodo (12-24 o 36 mesi) l'indennità speciale, con un evidente risparmio di [illegible] per chi l'assume. Questo fatto sta però incidendo sulle «abitudini» degli imprenditori: se una volta i primi posti a saltare erano quelli dei più giovani, adesso è il contrario. «I più giovani - dice un industriale - sono anche quelli che meglio si adattano alle nuove tecnologie». In ogni caso, è possibile telefonare all'Agenzia al 56.23.069 (dal lunedì al venerdì, 8,30-12,30) per avere ogni informazione.

Comunque le liste continuano a gonfiarsi essenzialmente perché sono sempre più numerose le aziende che [illegible] fanno ricorso. «Per quanto ci riguarda, nei primi nove mesi dell'anno sono state 19 per complessive 200 persone - dice Giuseppe Aghemo dell'Api, l'associazione delle piccole e medie imprese con 2500 soci che danno lavoro a 60 mila persone - Ma nei prossimi 3 mesi prevediamo che la stessa strada sarà seguita da altre [illegible] aziende per altri 300 dipendenti. Una progressione geometrica. Ben [illegible]79 sono state invece le aziende che hanno utilizzato in varia misura la [illegible] integrazione». Delle 2700 aziende (per complessivi 300 mila addetti) [illegible] all'Unione industriale, sono state un centinaio quelle che hanno contribuito a «gonfiare» le liste di mobilità.

«[illegible] nel '93 molte [illegible] avranno utilizzato al massimo consentito la cassa integrazione - dice il presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi - [illegible] loro ci sono numerose piccole aziende che non saranno in grado di presentare i piani di ristrutturazione necessari per poter accedere, dopo la cassa ordinaria, a quella speciale. Non resterà che rivolgersi alle liste di mobilità».

Quando vengono diffusi i dati sul ricorso alla cassa da parte delle imprese i «milioni di ore» si sprecano. Dati impressionanti, ma che non danno un'idea di cosa quei «milioni di ore» sono realmente. All'Unione industriale hanno tirato giù due conti: «Sono pari a 16 mila "eccedenze"», cioè 16 mila posti di lavoro persi. «I lamenti di [illegible] fanno sorridere amaro: è vero denunciano le [illegible] nostre cifre di utilizzo di [illegible] integrazione, ma loro ragionano su [illegible] numero di occupati triplo di quello di Torino. Vale a dire che ogni cento occupati, a Milano ce n'è uno in [illegible] e a Torino tre».

Non solo la mancanza di lavoro [illegible] in ginocchio l'industria torinese. [illegible] contribuiscono anche le difficoltà nei pagamenti delle aziende a partecipazione statale [illegible] l'Efim e l'Ilva - dice il segretario dell'Api, Severino Conti -. Abbiamo una quarantina di aziende che attendono una decina di miliardi. Se non li riceveranno al più presto anche i [illegible] dipendenti corrono seri rischi».

Ma possibile che non esista qualche settore che tira? «Se qualche azienda ha possibilità di lavoro - dicono gli industriali - si scontra [illegible] il costo del denaro. Quando l'azienda ha grande potere contrattuale con le banche, per ogni 100 lire che riceve ne deve restituire 119 dopo un anno. I più deboli devono invece sborsare 122-123 lire. Negli Usa l'imprenditore ne deve restituire 103, mentre la media dei tassi in Europa [illegible] metà [illegible] quelli [illegible]ni».

Beppe Minello

Il presidente degli industriali Bruno Rambaudi: «Molte aziende stanno esaurendo la cassa»

«Le difficoltà di Torino sono tre volte quelle di Milano»

[illegible]

Altri due fronti della crisi

La brutta notizia arrivata dal Gft, sia pur [illegible] dall'azienda per la quale continuano le trattive («Ma le posizioni sono distanti») per mettere i 460 dipendenti [illegible] cassa integrazione speciale per un anno anziché in mobilità, ha fatto il paio con quella arrivata ieri dalla Eaton Automotive di Rivarolo. L'azienda, che produce valvole per auto esportate in Europa e Stati Uniti, ha detto ai sindacati di essere intenzionata ad affrontare una profonda riorganiz[illegible] dello stabilimento di Rivarolo dove lavorano 756 persone. Riorganizzazione che passa attraverso la messa in mobilità di 200 tra operai e impiegati. Una [illegible] trincea sul fronte della crisi [illegible] sta aprendo la Carello intenzionata a concentrare negli stabilimenti di Venaria e in quello della ex-Weber [illegible] produzioni dello stabilimento di corso Unione Sovietica. Il risultato è che rischiano il posto [illegible] lavoro altre 170 persone.

Dipendenti agenzie doganali in sciopero

Autoporti, 7 giorni di blocco delle merci

Ormai siamo allo sciopero selvaggio, tanto non hanno nulla da perdere. Succede così che da lunedì i dipendenti delle agenzie doganali si fermeranno per [illegible] settimana intera bloccando i camion con le [illegible] nei rispettivi autoporti. A Torino e provincia due i centri nevralgici: l'autoporto [illegible] un transito medio giornaliero di [illegible] Tir e l'interporto di Orbassano con 180 dipendenti e un passaggio di 400 camion al giorno.

[illegible] profila una settimana [illegible] blocco totale con gravi conseguenze per quanto riguarda il rifornimento alle industrie e alle aziende commerciali. La situazione è aggravata dal fatto che ormai i sindacati confederali non riescono più a controllare la situazione. Vani i tentativi di Cgil, Cisl e Uil di proclamare tre giorni (20-21-23) [illegible] contenere il malcontento. I lavoratori, a briglia sciolta, hanno replicato: una settimana completa senza escludere astensioni improvvise in futuro. Motivo dello stato di agitazione: la certezza di perdere il posto di lavoro.

Dal primo gennaio del '93 cadono le barriere doganali in Europa e le agenzie che si occupano di tutte le pratiche per l'import-export mandano a casa i dipendenti: all'interporto di Orbassano sono arrivate le prime lettere di licenziamento. Garanzie per il futuro? Nessuna al momento. Da mesi è in corso una trattativa fra Governo e sindacati, ma l'incontro che era previsto per il 5 novembre è [illegible] rimandato a data da destinarsi. Non è servita a nulla neanche la precettazione disposta dal prefetto di Torino lo scorso mese ai lavoratori di Susa per [illegible] sciopero proclamato senza preavviso.

I dipendenti delle agenzie doganali insistono nelle agitazioni e chiedono provvedimenti più «morbidi» del licenziamento: cassa integrazione, prepensionamenti, ricollocamento negli uffici doganali dello Stato. Al [illegible] dal governo nessuna risposta e quindi da lunedì blocco totale delle merci negli autoporti per 7 giorni. **[s. bac.]**

Università, mutuo di 29 miliardi per la nuova sede a Grugliasco

Veterinaria si salva

Inizia il conto alla rovescia per evitare che la Cee «bocci» la Facoltà
Il progetto è già approvato [illegible] tra sei mesi la posa della prima pietra

Arrivano 29 miliardi e la facoltà di Veterinaria respira. Sì, perché gli ottocento studenti, la sessantina di docenti e la cinquantina fra tecnici e amministrativi rischiavano di essere tutti «bocciati» dalla Cee senza questi provvidenziali fondi che [illegible] tiranno di realizzare la nuova sede a Grugliasco. Da almeno [illegible] anni gli ispettori europei continuano ad avvertire Rettorato e Facoltà: o vi date una nuova sede in grado di ospitare dignitosamente gli studenti, i laboratori e i «ricoveri» per gli animali oppure la laurea conseguita a Torino non sarà riconosciuta in Europa.

Dopo tre anni dall'avvertimento, sono arrivati i finanziamenti, deliberati [illegible] Consiglio d'amministrazione. I 29 miliardi di [illegible] (comportano un [illegible] per l'ateneo di tre miliardi l'anno), aggiunti ai [illegible] del ministero dovrebbero bastare per la nuova sede il cui progetto è pronto. C'è il semaforo verde del ministero, del provveditorato alle opere pubbliche, della Regione. Adesso comincia il conto alla rovescia per l'appalto lavori.

Il preside Giuseppe Ladetto

Tempi? «Se il diavolo [illegible] ci mette la coda - fa gli scongiuri il preside della Facoltà, Giuseppe Ladetto - fra sei mesi ci sarà la [illegible] della prima pietra e due anni dopo la sede dovrebbe essere agibile». Nessun pericolo di bocciature da parte degli ispettori Cee? «Credo proprio di no. Aspettiamo le verifiche tra un paio d'anni e gli ispettori potranno [illegible] che l'opera sarà in fase [illegible] ultimazione e non un progetto sulla [illegible]».

Sorte segnata, dunque, per la vecchia sede di via [illegible] 52 dove Veterinaria, la più antica fa[illegible] d'Italia, ha alloggiato per 132 dei 232 anni di vita. Dignitosamente fino a quando gli studenti erano poche decine, in condizioni precarie quando sono diventati centinaia, impossibili quando la Facoltà ha deciso di introdurre il nuovo ordinamento didattico, in sintonia con le di[illegible]ive Cee. Contempla [illegible] quinquennio di studi per almeno 4500 [illegible] di lezioni teoriche, e tirocinio pratico post lauream, [illegible] esami complessivi. Oltre [illegible] frequenza obbligatoria e il [illegible] chiuso (non più [illegible] 120 matricole l'anno).

Se Veterinaria aspetta la prima pietra [illegible] nuova sede, vede invece crescere l'edificio per aule e biblioteche insieme con i cugini di Agraria. L'area dell'ex ospedale di Grugliasco è destinata a diventare un polo universitario, con le due F[illegible]à disposte a convivere, collaborare e dividersi spazi e strutture. **[g. j. p.]**

Il presidente Brizio: troppe scritte oscene. La Cgil: nuovi privilegi

I porno-ascensori [illegible] i vip

E la Regione [illegible] riserva uno per giunta e ospiti

La Cgil tuona: «E' un atto di restaurazione! Si esorcizza la realtà con nuovi privilegi». «Macché restaurazione, macché privilegio - replica con fermezza il presidente della giunta regionale, il dc Gian Paolo Brizio - piuttosto si vergognino. [illegible] mi [illegible] già vergognato un [illegible] di volte e quell'ascensore rimarrà riservato a me e ai miei assessori. Provi lei a far accomodare in un ascensore pieno [illegible] "uccelli volanti" il presidente della Repubblica argentina o il console d'Israele e quant'altri vengono a incontrare il governo piemontese».

Sì, gli «uccelli volanti» sono proprio loro: ghirigori dalla forma fallica (ma sono comparsi anche improbabili organi genitali femminili e rudimentali inni alla procreazione) tracciati [illegible] scarsa perizia, ma con tanta pervicacia da rendere inutili i peraltro numerosi interventi [illegible] pulizia, cancellazione, rimozione di intere pareti ormai irrecuperabili.

E così il presidente dell'esecutivo piemontese ha dato ordini affinché uno dei 4 ascensori [illegible] palazzo di piazza Castello venisse precluso a tutti, tranne ai componenti la giunta piemontese: lo stesso Brizio e i 12 assessori, comprese la vicepresidente Bianca Vetrino, repubblicana, e l'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, [illegible] di Scalfaro in Piemon[illegible] come recita [illegible] suo vecchio depliant elettorale.

E così, [illegible] alcune settimane, sulla tastiera di quello che era già l'ascensore più decoroso, è comparsa una bella serratura al posto del [illegible] di chiamata. Apriti cielo! «Il fogliaccio», periodico spesso satirico della Cgil-Funzione pubblica che esce come, dove e quando può, si è scatenato: «Brizio ha ragione per quanto riguarda i disegni osceni, anche a noi danno fastidio. Sono stupidi. [illegible] il problema non si risolve riservando a pochi l'ascensore lindo lasciando che gli altri rimangano imbrattati. Anche perché quasi tutti i quotidiani ospiti del palazzo non vengono ricevuti dai segretari particolari all'ingresso e continuano a prendere gli ascensori normali continuando a farsi una cattiva opinione».

«Ripeto: si vergognino. Qui è una questione [illegible] mancanza di educazione e, nel [illegible] delle [illegible] e dei disegni osceni sull'ascensore, non ho trovato altra strada per farglielo tornare» replica Brizio. A chi? «Ma ai dipendenti della Regione iscritti al sindacato». Come può dirlo? «Perché a ben guardare su quei graffiti qualche volta è comparsa anche [illegible] "firma": non le ricorda le scritte contro il dottor De Pascale, il caposettore del Personale?». **[b. min.]**

Premio Fiat Iberica

[illegible] vinto in [illegible]

Sono ospiti [illegible] Fiat, da ieri per tre giorni, i due giovani spagnoli vincitori [illegible] un concorso indetto dalla Fiat Iberica in occasione della mostra «Movilidad y Entorno Urbano» svoltasi a Madrid nelle scorse settimane (20 mila visitatori). Sono Angel Gonzales Aguera [illegible] 20 [illegible] e Belen Marida Pinon di 18: sono stati scelti fra le oltre [illegible] mila persone che hanno compilato una scheda depositata poi in appositi contenitori all'ingresso della mostra.

Ieri, primo giorno «torinese», i due giovani ospiti hanno visi[illegible] lo stabilimento Fiat di Rivalta e sono andati a scoprire il centro della città a bordo di una vettura d'epoca. Oggi saranno ospiti del Museo dell'automobile. Domani, sempre a bordo di [illegible] d'epoca, faranno il giro panoramico [illegible] collina. Dopo la colazione in un ristorante caratteristico ripartiranno per Madrid.

Marzachì conferma

[illegible] massoni Al [illegible] i nomi dei [illegible]

I nomi dei tre magistrati torinesi iscritti alla massoneria saranno trasmessi al Consiglio Superiore della magistratura. Lo [illegible] confermato ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì: «L'associazione nazionale magistrati - ha detto - ritiene incompatibile per i giudici l'apparte[illegible] a partiti politici e alle associazioni segrete che hanno un fine illecito».

Marzachì ha ridimensionato la vicenda dei [illegible] giudici torinesi, i cui nomi sono [illegible] ritrovati negli elenchi della loggia di piazza Vittorio sequestrati dal pm Vittorio Corsi nell'inchiesta sulle tangenti nelle [illegible] torinesi. Ha commentato il procuratore aggiunto: «Uno è già da tempo in pensione, un altro è uscito dalla massoneria già un anno prima di entrare in magistratura. Risulterebbe, come [illegible] dice, "in sonno". Il terzo avrebbe presentato molti anni fa la domanda [illegible] iscrizione, che gli [illegible] però respinta».

Al Mauriziano: copia dei turni inviata anche alla Procura

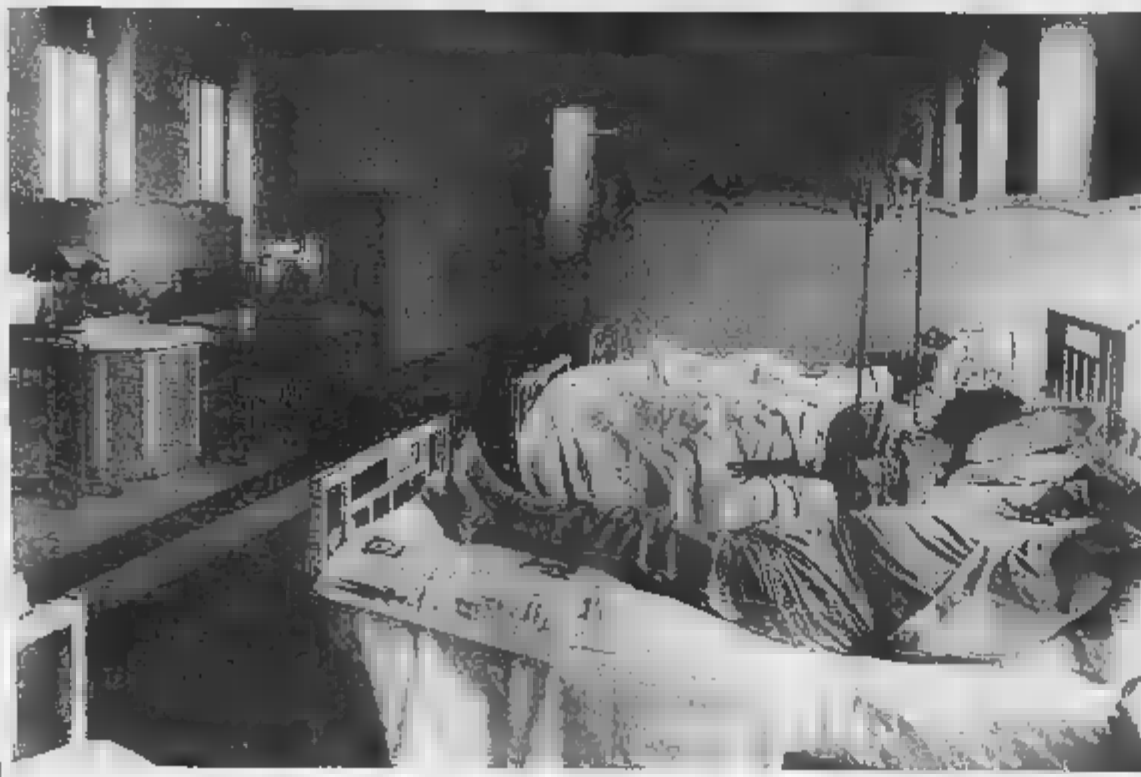
Un ictus? C'è il dermatologo

Protesta per le guardie in ospedale

«Quando tocca a me prendo un tranquillante. Mi creda: di fronte ad un edema polmonare o ad un ictus ne so quanto ne sapevo da studente. Con la differenza che adesso ho la responsabilità, per dodici ore filate, dei cinquecento ammalati del più centrale fra gli ospedali della città. Retribuito con un incentivo di 35 mila lire per dodici ore di [illegible]izio nottur[illegible].

Continua il viaggio nella «malasanità» degli ospedali torinesi. Questa volta, a parlare, è un medico specialista dell'ospedale Mauriziano. Da solo, una volta al mese, «fa la notte» per tutti i reparti [illegible] degenza. Vuole l'anonimato «per evita[illegible] ritorsioni», [illegible] è lucido, puntuale, preciso.

Ha in mano il foglio dei turni di guardia interne interdivisionale: [illegible] l'elenco [illegible] medici che devono prendere in carico gli ammalati del Mauriziano quando i medici dei reparti [illegible] ne vanno. Fanno due turni: 13-21 e 21-9. Il primo turno è meno temuto «siamo di giorno, c'è la controvisita, le reperibilità meno problematiche». Ma di notte è diverso. Il perché [illegible] scritto accanto ai nomi degli interdivisionali, sul prospetto dei «Turni di guardia interna interdivisionale», una copia del quale è stato inviato «per conoscenza» anche alla Procura della Repubblica.

Sono ematologi, endocrinologi, dermatologi. Ma non mancano preoccupanti «curiosità»: ieri sera i cinquecento pazienti del Mauriziano erano affidati al dott. Pellerito, medico nucleare, lunedì 16 toccherà ad un endocrinologo (Gallone) [illegible] martedì 24 persino ad un dietologo (dott. Lombardo), seguito la sera dopo da un allergologo (dott. Gallesio), per finire il [illegible] con un altro dermatologo (Tomidei) ed il [illegible] no[illegible]bre con il fisiatra Malossi.

I radioterapisti, più preoccupati degli altri, hanno persi[illegible] fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale, sostenendo l'incongruità dell'incarico. Ma [illegible] Tar ha cassato il ricorso, dando ragione al Mauriziano.

La struttura ospedaliera, di notte, conta anche su altri medici: il rianimatore di guardia alla rianimazione, l'internista ed il chirurgo del pronto soccorso, il cardiologo dell'unità coronarica: «Ma sono entità lontane. Di fronte ad un vero problema la soluzione migliore è caricare su [illegible] barella il malato, degente in un reparto, [illegible] spedirlo nella bolgia del pronto soccorso».

E il Mauriziano? L'ispettore sanitario Bertinaria è convinto di essere nel giusto: «Un medico che ha un reparto e ha dei letti in ospedale deve saper affrontare qualsiasi tipo di emergenza: questo è [illegible] metodo di lavoro negli ospedali. Fisiatri, medici nucleari, allergologi affrontano ogni giorno patologie complesse, lo possono fare anche di notte. Altre soluzioni non sono possibili, anche perché è indispensabile tenere [illegible] presente il rapporto costi-benefici».

Diverse le conclusioni del medico specialista, [illegible] volta [illegible] mese interdivisionale: «E' vergognoso ed umiliante sapere che nei momenti più drammatici il primo soccorso e la valutazione del malato in ospedale è demandato a chi potrebbe [illegible] averne tutte le necessarie capacità».

Angelo Conti

Il medico del servizio notturno [illegible] Mauriziano [illegible] la responsabilità, per dodici ore filate, di cinquecento ammalati

Denuncia

[illegible] il [illegible] psichiatrico

Che fine ha fatto il primo centro di terapie psichiatriche regionale, inaugurato il 10 giugno 1991 dall'assessore alla Sanità Maccari? Se lo domandano antiproibizionisti e responsabili della Diapsigra, che ieri hanno organizzato [illegible] conferenza stampa in via Onorato Vigliani 104, di fronte al portone [illegible] quella che avrebbe dovuto es[illegible] la sede del centro: un edificio fatiscente, aggredito dalle erbacce, i vetri rotti, i muri cadenti. «Per l'inaugurazione - è stato detto - furono spesi 16 milioni per [illegible] rinfresco e per chiamare qualche muratore che facesse finta di lavorare: poi tutto fu chiuso e nessuno ne parlò più».

Il caso del centro di via Onorato Vigliani è, secondo antiproibizionisti e Diapsigra, indicativo dello scarso [illegible] rivolto dalle istituzioni al problema dell'assistenza psichiatrica in Piemonte. Denunciano: «La legge votata tre anni [illegible] dal Consiglio regionale è una buona legge, [illegible] [illegible] rimasta lettera morta. Non è stata realizzata alcuna struttura di quelle nuove previste. I 10 miliardi promessi dall'assessore [illegible] fermi nelle casse regionali». E poi: «Non è stato costruito alcun dipartimento, alcuna nuova casa protetta o comunità alloggio, non c'è stata nessuna verifica sull'applicazione della legge».

Durante l'incontro con i giornalisti, i consiglieri antiproibizionisti hanno ribadito la loro richiesta di un passaggio delle competenze sull'assistenza psichiatrica dall'assessore Eugenio [illegible] al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio. «L'assessore - è la loro conclusione - si è dimostrato chiaramente incapace di gestire questa materia. Dove andar[illegible]

BIANCA & **NERA**

Da Sarajevo al Valdocco

«Beati i costruttori di pace» è l'organizzazione pacifista che ha organizzato una marcia pacifica di circa mille persone a Sarajevo, per far tacere le armi. Oggi alle 12,30 i marciatori saranno all'oratorio Valdocco, in via Maria Ausiliatrice 12. Fra le adesioni alla marcia c'è quella significativa di monsignor Luigi Bettazzi.

Chieri, in piazza per [illegible] pace

Manifestazione pacifista degli studenti delle scuole chieresi oggi per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul dramma dell'ex Jugoslavia. Dopo [illegible] corteo i ragazzi confluiranno, alle 9,30, in piazza Cavour.

[illegible] Costituzione

«La Costituzione dalla caduta del fascismo ai giorni nostri» è il ciclo di lezioni promosso dal Consiglio regionale e dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza, tenute nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris (via Alfieri, inizio alle 15,30). Relatori docenti universitari torinesi e degli atenei di Milano, Pavia, Perugia, Roma e Trieste. Inizio [illegible] novembre. Informazioni al numero 849.523.

Riapre la Cascina Marchesa

Lunedì riaprirà al pubblico la biblioteca Cascina Marchesa in [illegible] Vercelli 147. [illegible] terminati i lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana. Nella biblioteca si possono visitare due mostre: sulle ville palladiane [illegible] sulla ricostruzione del Polesine dopo l'alluvione del '51. Orario: dalle [illegible] alle 18,45.

Il refere[illegible] delle polemiche

Spaccatura della Lista per Mappano sul referendum per accorpare le frazione al Comune di Borgaro. Il gruppo [illegible] espresso parere favorevole; [illegible] da questa indicazione si [illegible] dissociati due dei tre membri eletti al Consiglio comunale di Caselle: Michele Sole (assessore alle Finanze) che si è rifiutato di votare in tal senso in Consiglio, e Laura Gola che per questo problema si [illegible] dimessa dal Consiglio comunale.

[illegible] c'era la cocaina

Lunghi viaggi notturni, per consegnare giornali. Il rimedio escogitato da Fabio Revenne, 21 anni, via Pertinace 33, per restare sveglio era fra i più singolari: [illegible] «tirate» di cocaina. E' almeno quel [illegible] ha raccontato [illegible] carabinieri della compagnia Mirafiori che l'hanno arrestato ieri mattina in un alloggio di via Giacomo Dina 56, nella casa di una coppia di amici palermitani. In tasca aveva 4 grammi di droga, in altrettante buste di cellophane. L'autista, che sino a ieri era incensurato, ha cercato di giustificarne il possesso per uso personale: «Vado tutte le notti sino a Ginevra, ritorno al mattino. Sono [illegible] chilometri, rischio di addormentarmi. Non sono abituato [illegible] fare queste tirate, prima facevo il tornitore».

[illegible] laghetto di [illegible]

Piccole vele dai nomi famosi, come [illegible] Moro di Venezia Azzurra, Liberty, si sfidano domani alle 14 al laghetto di Italia 61. [illegible] regata dei modelli è organizzata dalla Yrc (Yacht radiocomandati Torino) per il campionato autunnale.

Lettera del sindaco sul Settore Verde

L'opera del Settore Verde pubblico è sempre realizzata in chiave di reciproca collaborazione con strutture scientifiche. Dice il sindaco: «Le accuse di inerzia e di inefficienza ingenerano perciò una distorta e falsa immagine del Settore Verde pubblico»

«I tagli erano giustificati»

Sulla polemica per il taglio degli alberi-monumento intervengono con questa lettera il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa ed il vicesindaco Marziano Marzano.

«Il Settore V[illegible] pubblico della Città, nonostante organici sempre più carenti, dispone di 8 laureati: 4 agronomi, [illegible] forestali e 2 architetti abilitati all'esercizio della professione od iscritti ai rispettivi ordini, 10 geometri, 5 periti agrari e altri esperti tecnici.

La professionalità e la serietà dimostrate in anni di studio e di lavoro è confermata dal fatto che molti di loro vengono frequentemente invitati come consulenti, relatori e docenti per problematiche gestionali ed operative, per corsi di specializzazione [illegible] per convegni presso Università, Istituti ed Enti Pubblici in Italia ed all'estero.

Nel [illegible] specifico delle alberate urbane, l'esperienza [illegible] quisita nell'analisi fitopatologica [illegible] nei conseguenti interventi operativi, costituisce [illegible] bagaglio di conoscenze tecniche e pratiche difficilmente riscontrabili altrove.

L'opera del Settore Verde pubblico è sempre realizzata in chiave di reciproca collaborazione [illegible] strutture scientifiche e[illegible] in particolare [illegible] gli Istituti universitari di Patologia Vegetale ed Entomologia, con il Servizio Sperimentazione Lotta Fitosanitaria della Regione Piemonte e con l'Istituto Piante da Legno e Ambiente (IPLA).

Ogni abbattimento ed ogni intervento effettuato su alberate ed [illegible] verdi ha precise motivazioni che vengono regolarmente e da sempre comunicate con garbato rispetto e con rigore scientifico, comprensibile a chiunque [illegible] in[illegible]to o faccia richiesta [illegible] informazioni.

Le accuse [illegible] inerzia e di inefficienza (mai propositive [illegible] sempre distruttive), ingenerano perciò una distorta e falsa immagine del Settore Verde pubblico. Ecco perché è moralmente inaccettabile che persone prive di specifica competenza riconosciuta in [illegible]ria rilascino informazioni non qualificate.

Si richiama di conseguenza alla necessità di [illegible] corretta e doverosa precisazione, [illegible] fine di una [illegible]ria informazione alla cittadinanza. Infatti il Settore Verde pubblico è come sempre a disposizione, non solo degli organi di stampa, ma di tutti i cittadini per fornire ogni informazione sugli interventi e sulla realtà [illegible] prestigioso e ricco patrimonio verde della nostra città».

Tecnico licenziato dalla Sip e rinviato a giudizio

Molestò una ragazza

Accusato da [illegible] dipendente di un'impresa di pulizia l'uomo perse il posto «per avere svolto attività diverse da quelle previste»

Molestie sessuali nell'intervallo del pranzo. Protagonisti un tecnico della Sip ed una dipendente di un'impresa [illegible] pulizia.

Teatro della scena, gli uffici della filiale Torino Sud di via Ardigò. La vicenda, che risale al 23 luglio '91, si [illegible] conclusa con il rinvio a giudizio dell'aggressore da parte del sostituto procuratore Perduca. E il processo entrerà nel vivo la prossima settimana.

Secondo l'accusa, il tecnico Demetrio D'Elia avrebbe aggredito la ragazza (che cono[illegible] superficialmente) approfittando [illegible] un momento di scarso affollamento degli uffici, al secondo piano della palazzina. Le avrebbe messo le mani addosso, cominciando nervosamente a spogliarla. Alle grida [illegible] giovane sarebbero accorse alcune [illegible] compagne di lavoro, [illegible] anche altri tecnici Sip.

E' subito scattata un'indagi[illegible] dei carabinieri (avvertiti dalle amiche della ragazza) e un'indagine interna con i funzionari dell'azienda telefonica impegnati a ricostruire l'accaduto.

Il D'Elia, che si occupava di [illegible] del controllo degli impianti degli abbonati, è stato successivamente licenziato con [illegible] motivazione che non fa riferimento alle presunte molestie sessuali, quanto piuttosto all'avere svolto - in orario di lavoro - attività differenti da quelle previste dal contratto.

Il D'Elia ha comunque sempre sdegnosamente respinto ogni accusa, sostenendo di non avere mai sfiorato la ragazza. Ben diverso, invece, il racconto della parte lesa, che ha offerto una dettagliata ricostruzione delle molestie subite. A corroborare la [illegible] versione ci sarebbero stati anche evidenti segni sulla pelle.

Fra i numerosi testi del pro[illegible] ci sono i funzionari Sip che hanno condotto l'inchiestina interna ed i colleghi [illegible] lavoro [illegible] entrambi i protagonisti.

[illegible] ragazza si è costituita parte civile con l'avvocato Laura d'Amico. [a. con.]

Rivoli, denuncia

«Dammi soldi ti troverò il l[illegible]»

Quindicimila lire, la fotocopia di carta d'identità e codice fiscale e una foto-tessera per trovare la[illegible]. In molti [illegible] rivolti ad un attivissimo «collocatore» privato [illegible] Rivoli che è stato però denunciato. Giuseppe Danico, 30 anni, via Sestriere 65, Rivoli, [illegible] organizzato tutto nei minimi particolari. In un alloggio di un condominio in via Allende 2 a Cascine Vica, arredando con computer, scaffali e voluminosi schedari (faceva credere ai clienti che contenevano le offerte di lavoro provenienti da moltissime ditte) arrivano centinaia di persone in cerca di lavoro. Un viavai che ha insospettito molti, compresi i carabinieri per i quali l'attività del «collocatore» era illegittima.

SPORT FL[illegible]

Trial Mondiale stasera al Ruffini

Questa sera al palasport Ruffini (ore 20,45) [illegible] in programma la prima delle due frazioni di gara del Mondiale [illegible] trial indoor, [illegible] quale partecipano otto piloti internazionali. Domani finale con inizio alle ore 14,30.

Ippica, [illegible] pista a Vinovo

Cento cavalli sono dichiarati partenti nel convegno di trotto, oggi (ore 14,30) a Vinovo. Nel [illegible]o, il Premio Pesaro per pule[illegible] anni, i partenti sono dieci; favorita Postessa Jo, con outsiders Pisanello e Perfida Ci.

Atletica, si elegge il governo regionale

Un solo candidato alla presidenza (Franco Arese) e 18 nomi fra i quali scegliere i [illegible] consiglieri: l'elezione del comitato piemontese dell'atletica, domani (ore 9) presso La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, non prevede sorprese. L'assemblea provvederà anche alla nomina dei delegati per l'assemblea nazionale.

Bocce, programma campionato società

Oggi (ore 14,30) 3ª giornata del campionato di bocce per società. Serie A1: Brb Strambino-Ploaner; V. C. Ferrero Pinerolo-Valpellice (a Vigone); Rivignanese-Chiavarese; Roverino-Salvi Tor[illegible]. A2: Ac Biella-Cr [illegible] (a Vigliano); Alpignano-Cumiana[illegible] Auxilium Saluzzo-Coalma S. Rocco; La Boccia Acqui-Armese.

Podismo, domani [illegible] «Cinque Cascine»

Domani si corre a Piossasco l'11ª «5 Cascine». Ritrovo alle 8, p[illegible]so il Centro Polisportivo. Si disputano anche la StraRivoli (12 km, ritrovo alle 8,30 in via Maccario a Cascine Vica) e la StraNone (7 km, partenza alle 10 [illegible] Piazza Cavour). Per il campionato canavesano, ad Alice, prova di 10 km, con partenza alle 14,30.

Basket, iscrizioni [illegible] corso per [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] per arbitri organizzato dal Comitato regionale della Fip [illegible] Cia (Comitato Italiano Arbitri). Informazioni in [illegible] Gropello 12 (tel. 4343060).

Restructura a To-Expo dal 18 al 22 novembre

[illegible] il fai-da-te [illegible] casa cinque [illegible]

Cinque giorni tutti dedicati alla ristrutturazione e alla manutenzione della casa, per professionisti e appassionati del fai-da-te dal 18 al 22 novembre a Torino Esposizioni: [illegible] Restructura '92 vanno in vetrina al palazzo del Valentino le tecniche, le attrezzature, gli impianti e i materiali per l'edilizia, il recupero e la manutenzione delle nostre abitazioni.

La mostra, presentata ieri, raccoglie 366 aziende di 12 Paesi su [illegible] superficie complessiva di 35 mila metri quadrati, circa il 20 per cento in più rispetto all'edizione '91. L'iniziativa guadagna importanza proprio per l'incremento di interesse da parte del grande pubblico in un momento in cui [illegible] «bene-casa» viene valorizzato. Infatti la rassegna non offre solo materiali alle aziende impegnate nel recupero e la manutenzione degli stabili, [illegible] offre esempi [illegible] nuove soluzioni tecniche anche ai proprietari che vi possono trovare idee per migliorare la propria abitazione.

Secondo i dati forniti ieri da Torino-Esposizioni, gli interventi nell'intero settore edilizio sono stati di 148 mila miliardi, nel '91, di cui 75.740 per il comparto abitativo con un incremento dell'1,8 per cento - in quantità - rispetto al '90. Per la sola riqualificazione dell'esistente [illegible] stati spesi 29.332 miliardi, pari [illegible] 39 per cento degli investimenti in abitazioni, circa il 23 per cento in più rispetto all'anno precedente. A queste cifre occorre aggiungere almeno altri 10 mila miliardi per micro-interventi [illegible] gestione e manutenzione ordinaria, di cui un quarto appartiene al «sommerso» dell'artigianato.

Restructura '92 sarà aperta ogni giorno feriale [illegible] alle 22,30, il sabato dalle 10 alle 22,30, la domenica dalle 10 alle [illegible] Ingresso: 10 mila lire.

Guerra all'aeroporto

Stop a Caselle il pretore prende [illegible]

Il pretore [illegible] Ciriè Antonio Malagnino ha rinviato all'11 dicembre la discussione della richiesta di provvedimento urgente avanzata dal Comune di Caselle, che ha chiamato in giudizio la Sagat, l'Alenia, l'Azienda autonoma di assistenza al volo e il ministro dei Trasporti.

Il Comune, lamentando livelli «insopportabili» di inquinamento acustico, vuole il divieto [illegible] decolli sull'abitato, il blocco dei voli notturni e la limitazio[illegible] dei voli di prova degli aerei militari: provvedimenti che rischierebbero, secondo la Sagat, di paralizzare lo scalo torinese.

Mentre il pretore dovrà decidere se la causa è di sua competenza, a Caselle si organizzano nuove iniziative: cartoline al Presidente della Repubblica per protestare contro il rumore e una raccolta di firme per imporre alla Sagat gli oneri di urbanizzazione per ogni ampliamento dell'aeroporto.

Oggi la presentazione

Numero verde per aiutare l'[illegible]

Centosessantotto volontari, 12.489 interventi gratuiti e 2114 anziani assistiti: l'attività svolta dai tre centri cittadini del Servizio Emergenza Anziani testimonia l'impegno di un'organizzazione che opera per aiutare gli anziani in difficoltà. Il Sea, in collaborazione con la Croce Giallo Azzurra e con il patrocinio della Circoscrizione V, vara [illegible] una nuova iniziativa: due «giornate ecologiche» per cercare di restituire agli anziani di Madonna di Campagna la zona verde, attualmente inagibile, dell'ex Piccola Casa della Di[illegible] Provvidenza. L'appuntamento è per oggi e domani alle 9 presso il centro Sea di via Stradella 203.

Nell'occasione, Sea e Croce Giallo Azzurra presenteranno due interventi per il '93: la «Telefonia sociale», [illegible] verde per il sostegno dell'anziano solo, e il [illegible] «Condominio: dall'isolamento alla solidarietà».

SUCCESSO AL CENTRALE

La leggenda magica e misteriosa della città sepolta, dell'amorosa Regina e dei due legionari rivive in un kolossal miliardario e con un cast internazionale (CORRIERE DELLA SERA)

ORARI SPETTACOLI: 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,30

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO

IN ESCLUSIVA AL NAZIONALE DUE

«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

OLIMPIA 2

ERBA

IMMINENTE
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
TUTTA PER VOI!
MOANA POZZI
TORNA PER IL VOSTRO PIACERE
LA DIVA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI.
SPETTACOLI HARD-CORE DAL VIVO ORE 17,30 E 22

STREPITOSO SUCCESSO
AL VITTORIA

ANNI BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI, ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

IDEAL *IN ESCLUSIVA*

CRISTALLO

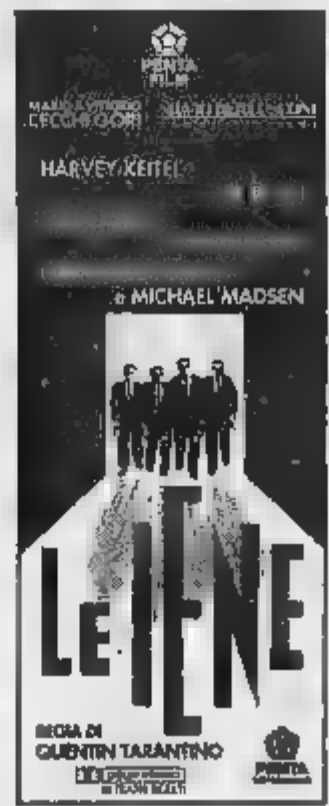
unicef LA STAMPA

13 Trial Indoor Internazionale
TROFEO SAN BENEDETTO
COPPA PAGINE GIALLE
TORINO
PALASPORT RUFFINI
14 - NOVEMBRE - ORE 20,45
15 - NOVEMBRE - ORE 14,30
DIESEL
JEANS & WORKWEAR
TRIAL

ORGANIZZAZIONE
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 011-34 45 26 011-33 57 911

adua 200
eliseo rosso

ETOILE
2° MESE DI REPLICHE

KING KONG

EMPIRE

WARNER BROS ITALIA

STUDIO RITZ

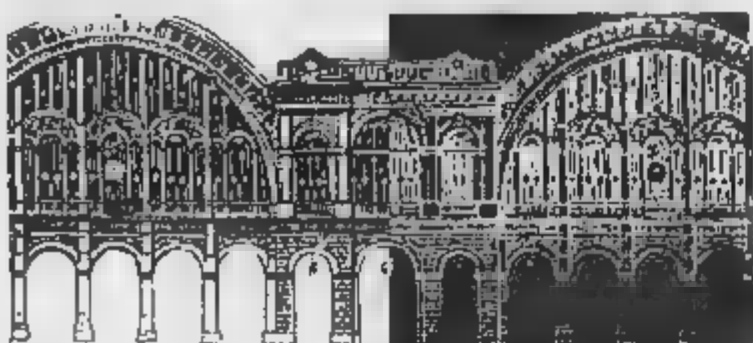
SIDNEY LUMET *il grande regista de* «IL VERDETTO» *e* «SERPICO»
MELANIE GRIFFITH, *splendida nel ruolo di detective*

TRIONFA AL REPOSI

IL FILM CHE SBANCA I BOTTEGHINI
ANCHE IN ITALIA

SUCCESSO AL lillipuT

ODEON IN ESCLUSIVA

WARNER BROS ITALIA

DOVE a cura di Rocco Moliterni

I Dedrio

«Vedrai che ti piaceva» è il titolo dello spettacolo che i due cabarettisti torinesi del gruppo Dedrio propongono questa sera, alle 21, al Teatro Edelweiss di Pomaretto, nel cartellone della stagione teatrale 92/93. «L'intero show - spiegano i due cabarettisti - si evolve facendo allegramente beffa di ogni genere di regole. Non soltanto vengono prese di mira quelle grammaticali, pure quelle logico causali, dettate dal codice della comunicazione». Telefono 011/437.82.30.

Nonsensismo

Questa sera, alle 21, al teatro Araldo, in Chiomonte 3, è in programma di musica cabaret e altro dal titolo «Nonsensismo e suoni acustici», organizzata dal gruppo «+ttosto che stare a casa». Vi prendono parte fra gli altri il gruppo dei Soggetti, Disforia Psichica, la compagnia dell'Elleboro, i Gemelli Barolo. Informazioni allo 011/5812/5872.

La

Questa alle 21, al Teatro Grazia Scuccimarra replica il suo «Fuori Misura»; l'attrice firma come di consueto anche i testi e la regia della performance in cui ironizza sulla società moderna, le sue abitudini e le sue manie. Telefono 011/86154.47.

Madre Coraggio

Questa sera alle 20,45 al Teatro Colosseo si replica «Madre Co- e i figli» di Bertolt Brecht, con la regia Antonio Calenda. è protagonista Piera degli Esposti. Accanto a lei fra gli altri Angela Pagano, Antonio Zanoletti, Giorgio Colangeli. Tel. 011/557.62.46.

Piccoli crociati

Questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo si replica «La Crociata dei bambini» dall'omonimo di Marcell Schwob. Progetto e composizione di Laura Curino e Roberto Tarasco, gli interpreti sono i giovani attori Cut di Napoli. spettacolo prende spunto da un episodio storico: delle ultime spedizioni di crociati in Terra Santa fu intrapresa nel 1212 da un esercito di bambini disarmati. I bambini «sciamarono» dalla Francia Nord fino a Marsiglia attratti da voci misteriose. Informazioni 011/80.11.746.

La moda del jeans usato senza distinzione di età

Quella tela è un mito

Ormai è abbigliamento «basic»: dallo studente al professionista
Nei negozi vecchi e nuovi modelli: prezzi anche oltre il milione

Usato fa , è più bello. Vive con chi lo indossa si stinge, si strappa, dimostra i suoi anni e invecchiando acquista valore, affettivo e mercato. Sui jeans non v'è nulla di nuovo da aggiungere, e oggi più che mai è un capo di abbigliamento davvero «basic»: per il liceale come per il professionista in giacca e cravatta, per l'adulto che vuole vestire comodo e l'adolescente che ne ha fatto la «memoria» della sua quotidianità. E proprio perché il tempo «scrive» sui jeans non ha importanza il pantalone sia già stato usato da altri, quel che conta è che abbia fatto proprio pozzo di storia.

Comincia così la ricerca del jeans - Levi's soprattutto, capostipite di questo pantalone nato abito da lavoro - più o meno blu, a zampa d'elefante Anni Settanta e con toppe e tagli che lo rendono più «hard», sino ai capi da collezione confezionati con la vecchia stoffa «doppio ring» con la «big E» sull'etichetta rossa, oppure dall'originale colore blu indaco. Tutte caratteristiche della produzione Anni Cinquanta e Sessanta che portano il prezzo da 350 mila lire a oltre il milione.

«I jeans da collezione non sono però facili da sulla piazza Torino e chi li ha non li vende», dice Roberto Abate, proprietario del negozio «Arsenico», in via Gaudenzio Ferrari 12, che vende tutto ciò che è materia jeans usata.

Provenienza? «Arrivano dall'America e fanno parte degli stock di materiali tessili destinati al riciclaggio. Certo io posso dire qual è l'azienda che mi rifornisce, ma procedimento recupero è lo stesso che avviene in Italia con la raccolta degli abiti usati, fra cui si trovano anche i jeans». Quindi c'è l'acquisto diretto chi indossa? «No. Dopo lo smistamento tutti i pantaloni, prima imbarcati per i porti di Genova, Marsiglia, Tunisi, subiscono il processo di sanitarizzazione e all'arrivo vengono nuovamente lavati in tintoria».

Non è da sottovalutare l'elemento prezzo: i Levi's 501 (quelli più richiesti) la cerniera 39 mila lire, con i bottoni 69 mila; stessi prezzi anche per i Lee, mentre costano 39 mila li quelli in velluto. I giubbotti di Jeans Levi's e Lee costano 59 mila lire. Che età hanno le persone che acquistano il jeans usato? «Dal 16 al anni, ma non mancano gli appassionati adulti», dice Maria Pia, proprietaria con Giancarlo «Cavallo Pazzo», in via Rattazzi 3, negozio diventato luogo di ritrovo per i giovani Levi's fan. Di questa marca si trova ogni scelta modello e colore: rosso, giallo, verde, rosa e prossimamente anche viola (75 mila lire). In via Palazzo di Città 14 anche «Lo Zio d'America» ha i jeans usati, sempre ad un prezzo dalle 65 alle 70 mila lire, e gli intenditori possono trovare al pezzi rari del miglior denim americano.

Tiziana Platzer

Ecco l'annuale caccia al regalo

Le vetrine si riempiono e s'inizia il frenetico rito dello shopping natalizio

Natale è già domani. Almeno osservando la valanga di iniziative commerciali che per travolgere Torino. Ecco le più interessanti.

Shopping doc. A proporlo l'associazione dei commercianti della Contrada del Gambero d'Oro: otto negozi (tutti compresi tra il numero 13 e il 15d di via Monte di Pietà) che dal 18 al 28 novembre presenteranno una vetrina speciale. Fra le idee-regalo più invitanti segnaliamo i paraventi d'autore della Bottega d'Arte (dalle mila lire in su), i preziosi frontespizi di atlanti d'epoca (circa 300 mila lire) e gli articoli orientali della boutique Simba.

Beneficenza natalizia. 18 al 20 novembre, l'Associazione Amici degli Handicappati (corso Regina Margherita 55) organizzerà il «Mercatino delle idee»: mostra-vendita degli oggetti più diversi (raccolti dai soci) il cui ricavato andrà interamente all'associazione. I prezzi sono molto interessanti: si va dalle 10 mila lire del piattino porta-olive alle 200 mila servizio piatti. Non mancano poi le idee per l'abbigliamento.

Arredamento d'autore. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di design. tratta della nuova collezione di soprammobili «Follies» di Driade, che Allocco Arredamenti (corso Galileo Ferraris 26) ospiterà dal 19 novembre al dicembre. Fra i pezzi più riusciti spiccano l'alzata in cristallo «Tristano», disegnata da Borek Sipek, e, dello stesso autore, neo-barocco «Marcel» (un milione e 700 mila lire).

Marcel, elegante vaso di Borek Sipek

Orologi «high performance». Si tratta dei nuovi quadranti «So Wind»: modelli d'importazione svizzera prodotti con estrema cura, tutta artigianale. A presentarli al pubblico torinese sarà la gioielleria Fagnola (via Gramsci 15). La mostra è prevista dal 19 al 21 novembre.

Bigiotteria frou-frou. E' quella a base di stravaganti bottoni firmata dalla romana Simonetta Starrabba. Le creazioni partono dalle 60 mila lire e saranno esposte al pubblico nella boutique Bertolini & Borse (sede in piazza Vittorio Veneto) dai 17 al 19 novembre. [e. mi.]

NOTTE a cura Gabriele Ferraris

Taylor

Un'altra eccellente proposta del «Folk Club»: stasera il circolo di via Perrone 3 bis ospita Allan Taylor, cantante e chitarrista, protagonista storico (i suoi esordi risalgono agli Anni Sessanta) del folk inglese. scritto canzoni entrate nel patrimonio musicale britannico, riprese da Fairport Convention, Frankie Miller, Don Williams.

Prossimo appuntamento al «Folk Club» mercoledì Davy Spillane.

Jazz rock

Jazz tradizionale al «Capolinea n. » (via delle Maddalene 42 bis) Lalippa Band; alle «Ginestre» (via Valprato 15) c'è il quartetto del sassofonista Fulvio Albano.

A proposito di jazz, ricordiamo che i biglietti di platea per il concerto di Lionel Hampton, stasera all'Auditorium Rai, si acquistano alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 161.

Blues con Marco Marcelli al «Peter Pan» (via San Paolo 9).

Al Palasport di Ozegna stasera e domani c'è «Rock'n'roll damnation», rassegna heavy metal i migliori gruppi torinesi. Tutt'altra musica a Cavour, dove (ore 21) per la fiera «Tuttomele» è previsto un concerto di Fausto Leali.

Rock stasera al «Manhattan» (via Gioachino 46) con i Vag; allo «Studio 53» di Caluso con i Mall Shadows; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) le Trombe di Falloppio; all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) con i Tempo Reale; alla scuola «Parri» Piossasco (ore 21) i Bagarre; «Ponte del Diavolo» di Lanzo (via Cafasse 22) con i Fucktotum. Annullato il concerto di Robi Padovan alla birreria «Cit Turin».

Ritmi latini all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 115/18) il trio Moreno, Maugeri, Bracco; e al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza S. Rocco 8, ore 21) con Cosmo de la Puente.

Il duo irlandese Cordner-Rudolph suona al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42).

Pianobar alla «Cave» (via Pomba 7) con Renato Ferraris e al «Jonathan» (via Mercanti 19) Gianni Di Giacomo.

Salvo diversa indicazione, 22.

razzi

Performance multimediale, suoni dall'underground, musica industriale: rave, stasera ai Murazzi corso San Maurizio, organizzato dai «Soggetti Furiosi», protagonisti gli inglesi Test Dept. che presentano il loro nuovo progetto Tao. Alle 22.

MANGIAR a cura Edoardo Ballone

Curiosità

Sulla «Seconda» Woody Allen fa il piemontese

Premio Grinzane a New York con «intellighenzia» guidata da Giuliano Soria, atleti torinesi per la Maratona, chef del collegio di Villa Gualino per cuochi stranieri radunati a discutere i prossimi stage subalpini dell'Icif: insomma tanti bei personaggi del capoluogo piemontese nella Grande Mela. E lì, sulla Second Avenue, il ristorante Primola ha fatto da quartier generale, unitamente al San Domenico, per questo eterogeneo gruppetto.

Il Primola, gestito dal pugliese Franco Iacoviello e dall'istriano D'Juliano Zuliani (il nome lo scrivono così per poterlo pronunciare bene), è uno dei ristorantini emergenti in questa strada sempre più folta di ritrovi gastronomici. a caso, attualmente, il locale di Iacoviello e Zuliani è sempre frequentato, la domenica, da Woody Allen che spartisce la simpatia con il Michael's Pub dove suona il clarinetto. Proprio Woody è un patito degli «gnocchi della nonna» e dei «nodini alla salvia» (sorta di uccelletti scappati), entrambi ispirati dalla cucina piemontese. Il Grinzano, ormai internazionale, a New York non ha comunque tradito la piemontesità a tavola.

Cucina italiana
a York
1226 Second Ave. (65 St.)
Anche piatti piemontesi
Mai oltre i 40-45 dollari
(il fisso è a 15 dollari)

Domani ultimo giorno alla Fiera d'Autunno

C'è un po' di tutto anche slot-machines

Ancora due giorni (chiude domenica sera) per visitare Palazzo del Lavoro di Italia 61 la Fiera d'Autunno. Successo di pubblico e anche per qu week-end si prevede l'affluenza visitatori registratasi scorsa settimana.

Giunta alla diciassettesima edizione, mostra delle novità per la e il tempo libero ospita quest'anno centocinquanta espositori provenienti da tutta Italia, su un'area di dodicimila metri quadrati.

I visitatori, molti dei quali da fuori Torino, vi trovano di tutto: capi di abbigliamento, elettrodomestici, oggetti per la casa, gioielli, stampe e libri antichi, moto d'epoca, arredamenti, antiquariato. Numerose, quindi, le occasioni per acquistare in anticipo regalo natalizio.

Particolare curiosità destano ogni giorno lo spazio riservato juke-box (sono esposti pezzi d'epoca di valore) e alle slot-machines e l'area definita «Humorstand» comprendente le caricature realizzate sul momento da giovani disegnatori e le tavole che fanno parte della rassegna intitolata «Torino Black Humour».

Interessa gli amanti della pittura contemporanea, invece, la opere di artisti quotati Cascella, Nespolo, Treccani, Fiume e Schifano.

Presenza giornaliera della «Fiera d'autunno 1992» Radio Centro 95. L'emittente torinese, reduce dalla partecipazione al programma di Raiuno «Partita doppia» Pippo Baudo, ha infatti allestito uno stand cui trasmette ogni giorno in diretta uno speciale alle 17,30, 18,30 e 19,30. E' condotto da Giordy.

Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211, è aperto oggi e domani dalle 15 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (ridotti a 5 mila). Prezzo speciale per i pensionati: mila.

Per chi raggiunge la «Fiera d'autunno» in automobile, è previsto un parcheggio gratuito in via Ventimiglia. E' messo a disposizione, ovviamente, dei visitatori. [d. ca.]

Operetta

La Vedova inaugura la stagione

Note gaie in palcoscenico. S'inaugura stasera alle 21, con «La vedova allegra», stagione di operetta Teatro di Torino di piazza Massaua (biglietti: 15-22 mila lire). La storia di Anna Glavari e delle seconde nozze con il conte Danilo, sarà replicata domani alle 15,30.

In scena, la Nuova Compagnia di Operetta del Teatro di Torino, di da Massimo Scaglione (consulenza musicale di Cesare Gallino). Fra gli interpreti, gli attori Maria Rosa Congia e Gianni Versino. Le parti liriche sono affidate invece, a Davide Livermore, Franco Marchi e Paola Ghigo (orchestra diretta da Giuseppe Ratti; corpo di ballo della Compagnia di Danza Teatro di Torino).

L'appuntamento successivo, il 19 e 20 dicembre, sarà con un «Galà»: in programma, brani da celebri operette come «Il paese dei campanelli», «Gheisha» e «La duchessa del Bal Tabarin». Seguirà, 21 febbraio, «Cin-ci-là», con la storia d'amore «all'orientale», tra Myosotis e Ciclamino.

GLI

Due mostre

Sino al dicembre, da Luigi Caretto in via Maria Vittoria 10, mostra dei maestri fiamminghi e olandesi dal XVI XVII secolo. Patrizia Caretto, invece, espone pittori italiani e stranieri dal XVIII al XIX secolo alle Gallerie Principe Eugenio, via Cavour 17.

Psicoanalisi

Alle 17 alla Libreria Internazionale Fontana, in via Francesco d'Assisi 15, l'associazione Scienza della Parola organizza la conferenza sul tema «Psicoanalisi contro la gnosi».

colesterolo

Alle 16 al Larc, in corso Venezia 10, incontro con Tiziano Poletti che parlerà su «Colesterolo: il punto della situazione».

Lezioni di teatro

Lunedì 16, alle 9 all'Istituto Padano, in via Nizza 107, il regista Massimo Scaglione e gli attori de «Il Teatro delle Dieci» cominciano una serie di incontri dedicati al teatro. Telefonare allo 011/669.96.97.

Ricordo Arp

Alle 17 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, premiazione del «Concorso letterario Mario Pannunzio 1992» dedicato a Giovanni Arpino. Partecipano la vedova dello scrittore e l'attore Carlo Enrici.

Astrologia

Alle 21 alla Fonte Acquariana, in via Fontanesi 33, conferenza-dibattito sul tema «Astrologia scienza dello spirito». E' condotta da Guido Guidotti.

Le paure

Alle 17 al Centro Studi Teosofici H.P. Blavatsky, in via Giusti 5, conferenza sul tema «Grandi paure della vita».

Domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 al Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, primo stage del corso di informazione medica per bioterapeuti e naturopati. Verranno trattati i temi: organizzazione del corpo umano, le cellule, i tessuti. Tel. 011/562.13.53.

Moncalieri

Alle ore 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri serata dedicata a Gianni G. Zandano «Un moncalierese per Moncalieri anno 1992». La serata, composta da una parte teatrale, una musicale e una di premiazione, verrà presentata da Fabrizio Scarpa.

Recital di poesie

In occasione del trecentesimo anniversario dell'inaugurazione della Cappella dei Mercanti, in via Garibaldi 25, oggi alle 17 recital di poesie religiose scritte da Piera Paltro e interpretate dal gruppo «Talento».

Somalia

Alle 16, al Teatro Juvarra, in via Juvarra 16, il Msoi (Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale) organizza la conferenza «La Somalia: una tragedia dimenticata». Intervengono Domenico Quirico, Giangi Pace, Giuseppe Morosini, Alberto Antoniotto e Disvi (Disarmo e sviluppo); modera Alia Sharif.

Libreria

Domani, ore 11, Carla Neirotti e Mariolina Scolari inaugurano la nuova libreria «Borgopo», in via Ornato 10 vicino alla Gran Madre. Interviene Nico Orengo Fruttero e Lucentini. Informazioni allo 011/817.16.40.

Violino e arpa

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, concerto del «Duo Bovio» di violino e arpa. Luisa e Maria Elena Bovio eseguiranno musiche di Donizetti, Ravel, Paganini, Rossini.

Fotografia

Corso pratico di fotografia ogni martedì sera alle 21,15 all'associazione culturale «Timephoto gruppo fotografico», via Fontanella al Centro Primo Levi di Gassino Torinese. Verranno utilizzati telecamera e monitor. Rivolgersi allo 011/960.71.54.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
55.881
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc.
116

SALUTE

Servizio gratuito (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33.
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 58.21.608 - 54.80.00
Cesad 768.811 - 752.655
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
ostetrica permanente, S. Anna. 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 328.01.96
54.04.69
Aslr
Al 619.18.20
Aldosore 63.01.56
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
0337.220.250
Ass. inferm. torin.
Spt 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.82.57-650.52.71
Siado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31(80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. AIDS v. Cavour 39 81.26.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. gnano 9,
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 53.35.80

AEROPORTI

, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6: v. Fio to 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; Dante 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli presenta: Trappola per topi di A. Christie regia di G. Angione. Inf. tel. 562.38.00.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in «Le avventure di Pinocchio» ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. Posto unico L. 5000. Inf tel. 011 / 661.54.47.

LABORATORIO TEATRO SETTIMO: Arte. Sono aperte le iscrizioni ai laboratori di teatro, pittura, espressione corporea organizzati dal Teatro Settimo e Granbadò per bambini e ragazzi di scuola materna, elementare, media e superiore. La casa di marzapane (bambini da 4 a 7 anni). Il teatro dei ragazzi (8-11 anni). Pane amore e fantasia (11-14 anni). Informaz. e iscriz. 011 80.11.745.

TEATRO JUVARRA: domani non perdete l'ultima occasione di divertirvi insieme alle Sorelle Suburbo e Bruno Gambarotta in Torna a casa Ulisse.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 e... la festa continua con Roby Ciack.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

via Cuneo 18, Nichelino, tel. 60.61.058: ore 21 orchestra.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 La Nuova Riforma. Tel. 521.52.75.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Rino e gli Show Men.

FRENZY - Ivrea: tel. 0125 230.064 ballo liscio orch. Dino Sabino.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 da Forlì orchestra spettacolo La Storia di Romagna. Domani ore 15 liscio. Tel. 011

NUOVA La conosci? C. tel. 200.097: ore 15 «passo di danza» sabati alternati orchestra spettacolo Paolone. Ore 21 orchestra spettacolo.

NUOVO GARDEN (telef. 880.3449): ore 15,30 e 21 tanta allegria con Gino Romeo.

MAXI SPORTING CLUB - Santhià, tel. 0161 939.939. Ore 22 ultime novità con il D.J. Sergio Flash. Domani sera ore 22 la Radio D.J. Forgetta.

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0968: ore 15 e 21 orch. Edo Puma.

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio): questa sera ore 21 I Madera, domani ore 15,30 Gli Harmony. Tel. 953.2891.

TANGO SALA DANZE: ore 21 Reporter.

AL CIOCCO (S.S. 23 Airasca, tel. 980.9696/980.8205): tutti i sabati sera cena o pizza con serata danzante.

DA ROBY: ore 21 cenetta rustica sempre con l'orchestra di Roby. 011 337.988 - 335.26.03

DA ROBY: si organizzano feste personalizzate.

EXTRA NOTTE EXTRA: via Gollo ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 887.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo stasera cena con ballo. Tel. 011 / 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.84.

PATIO + : tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.088.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 / 647.28.08): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.089: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera, è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: se magne e nun se rusca e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A. Tel. 812.7587): Per la storia della scultura inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ANTICHITA' CABARTELLI (v. M. Vittoria tel. 883.151: organi antichi e oggetti preziosi da regalo dei sec. XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE (L') (via Bonafous 8, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 10-12,30 / 16-19,30.

CLUB (via della 39, tel. 83.63.31): Mario Lattes.

ARX (via Bertola 31): Cleo Zanello.

BELLOMONTE (via Maria Vittoria 10, tel. 538.382). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppoloni 1855-1936. Orario 16-19 sabato 10-12 / 16-20.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.650): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.

GALLERIA ARTE 80 SAVIGLIANO, via Cornala 19 12038 Savigliano (Cn) tel. 0172/712.922 fax 0172/750.014 opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre '92 orario feriali 10-12; 16-19, festivi 16-19 (lunedì solo su appuntamento).

GALLERIA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 16,30-19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Sergio Alice. Fino al 17 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-15,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: presente in galleria.

BERMAN: Enzo Sciavolino scultura. «Frammenti colori in marmo».

BIASUTTI (via Juvarra 16): Graham Sutherland. Or.: 10,30-12,30/15,30-19,30.

DAVICO: Anna Lequio.

FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.

LA BUSSOLA: Ettore Fico.

LA GIOSTRA (Asti): Gonzaga: scelte. Inaugurazione ore 18.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Giovannini.

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 643.393): Anne Sogno. Mostra personale.

ALFIERI
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
GLAUCO MAURI
in
TUTTO PER BENE
di Luigi Pirandello
con SILVANA DE SANTIS
regia di GUIDO DE MONTICELLI
ULTIME 2 RECITE
Biglietteria tutti i giorni 8-13.

ALFIERI
AMALIA RODRIGUES
«NOZZE D'ORO COL FADO»
UNICA ECCEZIONALE SERATA
Lunedì 23 novembre, ore 21
Pren. esclusivamente all'Alfieri

CIRCOLO DELLA STAMPA
LA NUOVA ARCA
24-25 novembre 1992
ore 15,30-19,30
e
ALLIEVI
delle di Recitazione
di Torino e
per allestire due serate
di letture di brani teatrali
poesie e testi letterari
Circolo della stampa
12 e 26 gennaio 1993
(Corso Stati Uniti 27, Torino)
: 011/500.957 e 011/650.4422

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia 2 Bis - Tel. 812.23.19
Falstaff e le allegre comari di Windsor
da W. Shakespeare
DAL 17 AL 22 NOVEMBRE

teatro COLOSSEO teatro
RADIO CENTRO 95
DAL 20 AL 22 NOVEMBRE
COMPAGNIA
EPOQUE
IL
AL
«SOTTOSOPRA»
feriali ore 21 - festivi ore 16

AMBRA
IN ESCLUSIVA

un film di JIM JARMUSCH
TAXISTI di NOTTE
Los Angeles New York Parigi Roma Helsinky

ARLECCHINO

Record di risate in tutto il mondo

GUAI IN FAMIGLIA

REGIA DI KOTCHEFF

UNO E

un film di ROBERT ALTMAN
tutte le più grandi star di Hollywood sono...

SUCCESSO AL **DORIA**

IL NUOVO FILM DI BIGAS IL LEONE VENEZIA.

AL **CAPITOL**

IL RE DELLA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

CHARLIE CHAPLIN 1

DA BRIAN DE PALMA UN THRILLER EROTICO EMOZIONANTE

AL **LUX**

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

AL **FIAMMA**

UNA GRANDE STORIA

SUCCESSO

Acclamato alla Mostra di Venezia, arriva il film simbolo della nostalgia

Un film unico: commedia divertente, squisita e incantevole (L. TORNABUONI - La Stampa)
Iosseliani ci porta per quasi due ore di sorpresa in sorpresa con una semplicità che è il privilegio dei grandi (F. FERZETTI - Il Messaggero)
... tanto è il piacere che offre allo sguardo e all'intelligenza... (I. BIGNARDI - la Repubblica)
«Caccia alle farfalle», ovvero il cinema diventa poesia (C. COSULICH - Paese Sera)

OGNI GIORNO CRESCE IL FAVORE PER DUE VERI GRANDI FILM: I MIGLIORI DEGLI ULTIMI ANNI!

grand'eliseo

ROMANO

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 36

CAFASSO - str. Valsalice 176 - tel. 660.1495 - chiuso mercoledì. Graziella Albano con Ivo e Fiero presenta questa sera la grande «Festa della Bagna Caôda». Bagna caôda con tutte le verdure crude, al forno, sotto la raspa, l'uovo, la carne cruda, cui seguirà la zuppa di zucca, lo stinco all'Arneis, il carrello dolci e frutta cotta. **

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di conchiglie con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ***

IL GATTO BIANCO - p.za Colle della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 661.0330 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Nel grande salone ristorante, tutte le specialità alla griglia. Nel menù: antipasti, i tradizionali primi piemontesi, grigliate di carni, pesci, verdure. Tra i desserts, panna cotta e bramisù. **

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2466 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perché: «Domenica è sempre Domenica!». Quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per rivivere con il piacere della buona tavola, le vecchie, care tradizioni di un tempo. **

IL BORGO ANTICO - v. Santa Croce 34 - Moncalieri - tel. 644.455 - chiuso domenica - aperto solo alla sera. Paolo e Claudio Nota con Paola, presentano il menù: filettino di coniglio ai funghi porcini ed erba cerea, trancio di spada alla crema di tartufo e pistacchi, gamberoni scottati con melanzane e broccoli. ***

GARDEN - str. Valsalice 2 - tel. 660.2943 - chiuso mercoledì - aperto solo alla sera e la domenica anche a pranzo. Un bellissimo salone affacciato con enormi vetrate sul giardino interno, dove gustare l'ottima cucina di Laura e Roberto con tagliolini, risotti, funghi, stinco di vitello al forno, deliziosi desserts. **

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 011.690-348.0317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato, con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere.

L'IDEA - v. Cialdini 50 - tel. 442.346 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua affezionata clientela propone in questi giorni, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù «Tutto tartufo» con 4 antipasti, due primi, un secondo a scelta, il tutto ricoperto da profumatissimo tartufo, più il dessert.

DEL GALLO - fraz. Grangia - S. Francesco al Campo - tel. 927.8595 - chiuso mercoledì. A due passi da Torino, all'inizio delle valli del Canavese, un ristorante noto per la sua ottima cucina con un meraviglioso fritto misto, deliziosi antipasti, particolari primi, importanti secondi, deliziosi desserts. **

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121 56.143. Nel grande parco con il laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici e piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone. ***

TRE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124 515.470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese e canavesana con le più classiche specialità, dalla toleja al fritto misto, e con qualche piatto innovativo dei fratelli Du Marchi. ***

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 58 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123 417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma, soprattutto, c'è la sua saporita cucina delle famose specialità. ***

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Aiace 5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h [illegible] Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 850.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - Aiace 5000
Taxisti di [illegible]
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5017.190. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Il principe delle donne
[illegible] Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or. 16,10
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Aiace 5000
L'Atlantide
di B. Swaim, con T. Kaye, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55
18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 - rid. 7000
Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile scoprendo il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tonsavechvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. [illegible]: 14,20
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Doria
v. Gramsci [illegible]
Tel. 542.422. Or.: 15,[illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Commedia

[illegible] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or. 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'insidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 - rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30 - Tel. 832.214
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino [illegible] figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Aiace 5000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keytel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. Viet. 18. 1h 45' Thriller

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Lux
[illegible] S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, [illegible] Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8
[illegible]
Ing. 10.000 - rid. 7000
[illegible] internazionale cinema giovani
Ore 10,30 **L'incredibile verità**; ore 14 **La montagna**; ore 14,35 **Variazioni Goldberg**; ore 16 **Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza**; ore 17,30 **Avetik**; ore 21 **Cortometraggi**; ore 21,45 **Caol**; ore 24 **Singles**

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
1492, la conquista del [illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Nuovo Odeon
v. Vanaldo 6
[illegible]: 16,30
18,35/20,30/22,30
Le avventure di [illegible] Pan
di W. Jackson, [illegible] Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. [illegible] Cartoni anim.

Olimpia I
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Olimpia II
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' Poliziesco

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap.: 16,15
Or: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vi[illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Selene
c. Belgio 63
Tel. 0174.171.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 - Aiace 5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - Aiace 5000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.0257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Moglie a sorpresa** Con Steve [illegible]in, Goldie Hawn. Or.: 16/18/20/22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible]2 — Oggi riposo. Domenica [illegible] novembre film per famiglie.

Lamieri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **Piccola peste torna a far danni**. Colori. [illegible] 15; 16,40; 18,15; 20; 21,45.

N[illegible]a Borghiere — [illegible] 104, [illegible]1 — **Lanterne rosse**, di Zhang Yimou, con Gong Li. Cina 1991. Spettacolo unico ore 21,15.

M[illegible] — p. [illegible] 9, Tel. 795.803 — VEDI TEATRI

Valdocco — v. Salerno 12, [illegible] — **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio. Col. ore 21. Domani **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1992-93**. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli abbinati ai turni A-B-C-D-E-F e fuori abbonamento. Vendita di **Esclarmonde** di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 8 dic.). Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 8 e ore 15 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni dalla morte**. Organizzazione della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni tel. 522.51.11.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Ore 20,45 Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina...**, di R. D'Onghia. Posto unico L. 17.000. 20-21-22 nov. I Magazzini in **Il Paradiso** di G. Giudici. Prev. T. Adua da lun. a ven. or. 15,30-18,30, sab. 10-13/16-19. Prosegue la camp. abb. Tel. [illegible]

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Ore 21,15 Comp. Teatrino dell'Es (Bologna) in **Mi rendo conto** di V. Zanella ed R. Pasqualini regia V. Zanella, animaz. V. Zanella. R. Pasqualini. Poker d'Alfa 92-93 abb.to a 10 spett. a scelta su 4 generi diversi Prosa-Figura-[illegible] Musica. Inf. e pren. 819.3529

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello**. Stasera ore 20,45 domani [illegible] 15,30. Glauco Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con Silvana De Santis, reg. Guido Monticelli. Ultimi giorni per la vendita abb. a 7 spett. posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Prosegue la campagna abb. 1992/93: 6 spettacoli a scelta L. 75.000 in vendita presso Box Office c/o Ricordi, piazza CLN 251 e presso le librerie: Agorà v. D. Jolanda 13, v. Monginevro 44 bis, Celid palazzo Nuovo.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 6104.661 [illegible] — **Alca e Centro Jazz Torino** presentano ore 21,30 Lionel Hampton and the golden men [illegible] jazz. Posti numerati 45.000 e [illegible], ingressi 30.000 e 25.000. Prevendita Vetrina Assessorato Piazza San Carlo 161, tel. 5765.3740. Ore 9-16.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.898 — Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6248.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — Teatro Stabile di Torino: fino al 19 nov. '92. Questa sera ore 20,45 la Compagnia Teatro D'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di Bertolt Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano regia di Antonio Calenda. Per inf via Roma [illegible]. 54.45.62.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Erba passepartout, stasera ore 21, domani ore 16 Grazia Scuccimarra in **Fuoritabbura**. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22 fest. ore 16-22. Recite scolastiche su pren. Per inf. tel. T. [illegible]. Vedi altra rubrica Erba Ragazzi.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, [illegible], Tel. 541.438 — Centro di formazione artistica dal [illegible] novembre (ore 10,30-12) lezioni di danza contemporanea tenute da Giorgio Rossi dell'Ass. Sosta Palmizi. Da lunedì 20 nov. (ore 9.45-11; 13-18,15) corso di preparaz. fisica, formazione e difesa personale. Iscriz. e inf. tel. 531.760 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1746 — Questa sera ore 21 **La crociata dei bambini** di M. Schwob, progetto e composizione di R. Tarasco ed L. Curino a cura degli attori del Cut dell'Università di Napoli. Repliche fino al 15 novembre (domenica ore 17). Informazioni e prenotazioni 011 801.1746.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Ore 21 Le sorelle Suburbe e Bruno Gambarotta in **Torna a casa Ulisse** di e con B. Gambarotta, Luisella Tamietto e Tiziana Catalano, costumi Laura Zoccali, arr. music. Aldo Rindone. Ingr. L. 20.000/16.000. Inf. e pren. ore 16-19.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Si prenota per **Falstaff e le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco, reg. Gianni Calendo, dal 17 al 22/11 feriali ore 21, festivi ore 16. Continua campagna abbonamenti.

Teatro Ambra — v. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.985 — Martedì 17, mercoledì 18, giovedì 19 spettacolo Hard Core con Moana Pozzi. Viet. 18. Or.: 17,30-22,30. Precede film. Inf. e pren. cassa teatro.

[illegible] — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima** al Teatro Alfieri «La magnifica danza» 5 spett. in abb. Kemp, Momix, Savignano, Fracci, ecc. Bigl. t. Alfieri tutti i giorni ore 9-13; 15-19, tel. [illegible].

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.30.94 — Ore 16,15 - 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pasticcio Antonio, esperto in matrimonio**. Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. [illegible]. Ultimi giorni.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s — La compagnia di Operetta del Teatro di Torino presenta **La vedova allegra**, stasera ore 21. Prev. cassa Teatro ore 16-19,30. Inf. 795.803.

Stalker Teatro — Serre Comunali, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117 — **Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale**. Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-dicembre '92. Per informazioni tel. 787.117.

RIVISTE

Palasport — Parco Ruffini, Tel. 33.52.911, 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Lire 10.000/rid. 7000 — **Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ore 14,00 Proposte **Terza A affettuosamente compagni** di P. Teggi. Ore 16,15 Proposte **La scuola cine-tv Lugo di Romagna**. Ore 17,30 **Volevo vedere gli angeli** di S. Bodrov. Ore 20 **Ceci** di N. Berdjian. Ore 22,15 **Avetik**.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Lire [illegible]7000 — **Festival Intern. Cinema Giovani**. Retrosp. indipendenti americani Anni 60. Ore 9 **Weddings and Babies**; 10,30 **The Wedding Party**; 14,40 **David Holzman's Diary**; 16 **Pictures from Life's Other Side**; 17,30 **Brandy in the Wilderness**; 20,20 **Crazy Quilt**; 22 **I magnifici idioti**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, t. 511.283. **Femmine bizzarre**, con T. Adams, G. Pontello. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Oltre il sesso**, con S. Morgan, R. Mc Kay. V. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario [illegible] tel. 749.2907. **Il primo peccato di gola**, 1ª visione con Tracy Lords. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. L. 6000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione, **Diva futura**. Col. Viet. 18 Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 555.334. **L'amante perversa**, con C. Schwarz, R. Egann. Col. V. 18 Ap. 10,30; 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Prandilo... hot house Rose II**, con Victoria Paris, Nina Hartley. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. 1ª vis. **Pelle bianca e i sette negri**, con C. Bell, M. Horner. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione. **Il buchetto e Pestiel**, con Sylvie Desboys, Jean Pierre Armand. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Cuginette porcelline** con Christine, Helene, Marie. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963617. **Hardcore trans**, con B. Ballande, D. Si[illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: Giochi di potere
BARDONECCHIA
SABRINA: Nel continente nero
BUSSOLENO
NARCISO: Taxisti di notte
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Alien 3
CASCINE VICA
DON BOSCO: Lanterne rosse
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Inserzione pericolosa
CHIERI
MARILYN: Casa Howard
SPLENDOR: Anni 90
CHIVASSO
CINECITTA': 1492 La conquista del Paradiso
MODERNO: Infelici e contenti
POLITEAMA: Prosciutto prosciutto
CIRIE'
NUOVO: Arma letale 3
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni 90
REGINA: Basic Instinct
STAZIONE: pom. Red & Toby - sera [illegible] prosciutto
[illegible] LUCE: Peter Pan
CUORGNE'
MARGHERITA: 1492 La conquista del Paradiso
PE[illegible]lici e contenti
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Moglie a sorpresa
GRUGLIASCO
ROMA: Arma letale 3
[illegible]
ABCINEMA: Casa Howard
POLITEAMA: Il tagliaerbe
[illegible]
KING KONG CASTELLO: [illegible] Peter Pan - sera Arma letale 3
MONTANARO
VITTORIA: Mandingo e lo stallone
NONE
EDEN: Biancaneve e i 7 nani
ORBASSANO
MODERNO: Alien 3
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]ANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible] Anni 90
ITALIA: Arma letale 3
RITZ: Mariti e mogli
RIVOLI
GIOIELLO: Arma letale 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Nel continente nero
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Arma letale 3
SUSA
CENISIO: Giochi di potere
TORRE PELLICE
TRENTO: Basic Instinct
VALPERGA
[illegible] Anni 90
[illegible]
JOLLY: Fermati o[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, [illegible]
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Un figlio scomodo**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — [illegible] **di musica**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Un'altra donna**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — [illegible]

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **I padroni della terra**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot road**, tutto sui Rallies
[illegible] **Abbasso mio marito**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **La primavera romana della signora Stone**, film

22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
[illegible] **La bella di Lodi**, film

[illegible]
Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Abramo Lincoln**, documentario
20,30 **Explosion l'inferno** [illegible]
22 — **L'amico pubblico n. 1**, film

Quarta Rete Tv
19 — **F.B.I. oggi**, telefilm
[illegible] **Principe Bijan**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **La casa che uccide**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
24 — **Cow boy d'acciaio**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella flash**
18,40 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Serata in Famiglia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9** [illegible]
20,50 **Ok motori**, sportivo
21,30 **Calcio fans**, sportivo
22,27 **N.Y.P.D.**, [illegible]
23 — **Tg9**
23,25 **Primavera di sole**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
0,25 **Erreuno TG**
0,45 **Testvision**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**: documentario
20,30 **Le due città**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Gianni e Pinotto e i razzi volanti**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La battaglia di Fort Apache**, film
[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Gunga din**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Caccia al maschio**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Telestudio
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,15 **Notiziario regionale**
0,45 **Auto e motori sport**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22 — **Natura selvaggia**, documentario
[illegible] **Hazell**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

[illegible] 9
20,30 **La pulce nell'orecchio**, film
22 — **Quattro donne in carriera**
0,30 **La pulce nell'orecchio**, film

Tele Vox
21 — **Il canzoniere**
23,30 **Giovani cow-boys**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi**, replica

Sesta Rete
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Il circo**, film

Teletime
20 — **Voglia di vincere**, telefilm
21 — **L'albero fantasma**, film
0,10 **Voglia di vincere**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
20,30 **La sposa insoddisfatta**, film
[illegible] — **La casa del sortilegio**, film
1 — **La notte... questa misteriosa**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. [illegible]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e [illegible] 9-17,45 mar., giov., ven. e sab. 9-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.98.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo [illegible]omobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677 666) «Fabbrica e dintorni. La Fiat [illegible] fotografie del suo archivio 1908-1960». Sino al 8/12. 10-18,30 Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541 557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Pers. di fotografie di [illegible]. Giacometti (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Artegnima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visita guidata la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra. «La Montagna [illegible] fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Come esempio lo stambecco-Alpinismo agonistico» sino al 22/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Cari[illegible], piazza [illegible], telefono 562.1147). fer. [illegible] 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. D[illegible] 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi ■ guardare al di là della solita routine, e sa come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedica la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, e 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, **valido fino al 31/12/92.** Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	13.020.000
QUOTA CONTANTI	5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!

OPEL

Al Mauriziano: copia dei turni inviata anche alla Procura

Un ictus? C'è il dermatologo

Protesta per le guardie in ospedale

«Quando tocca a [illegible] prendo un tranquillante. Mi creda: di fronte ad un edema polmonare o ad un ictus ne so quanto ne sapevo da studente. Con la differenza che adesso ho la responsabilità, per dodici ore filate, dei cinquecento ammalati del più centrale fra gli ospedali della città. Retribuito [illegible] un incentivo di 35 mila lire per dodici ore [illegible] servizio notturno».

Continua il viaggio nella «malasanità» degli ospedali torinesi. Questa volta, a parlare, è un medico specialista dell'ospedale Mauriziano. Da solo, una volta al mese, «fa la notte» per tutti i reparti di degenza. Vuole l'anonimato «per evitare ritorsioni», [illegible] è lucido, puntuale, preciso.

Ha in mano il foglio dei turni di guardia [illegible] interdivisionale: è l'elenco dei medici che devono prendere in carico gli ammalati del Mauriziano quando i medici dei reparti se [illegible] vanno. Fanno due turni: 13-21 e 21-9. Il primo turno è [illegible] tenuto [illegible] giorno, c'è la controvisita, le reperibilità meno problematiche». Ma di notte è diverso. Il perché sta scritto accanto ai nomi degli interdivisionali, sul prospetto del «Turni di guardia interna interdivisionale», una copia del quale è stato inviato «per conoscenza» anche alla Procura della Repubblica.

Sono ematologi, endocrinologi, dermatologi. [illegible] mancano preoccupanti «curiosità»: ieri sera i cinquecento pazienti del Mauriziano [illegible] affidati [illegible] dott. Pellerito, medico nucleare, lunedì 16 toccherà ad un endocrinologo (Gallone) e martedì 24 persino ad un dietologo (dott. Lombardo), seguito la sera dopo [illegible] un allergologo (dott. Gallesio), per finire il 29 con un altro dermatologo (Tomidei) ed [illegible] 30 novembre con il fisiatra Melossi.

I radioterapisti, più preoccupati degli altri, hanno persino fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale, sostenendo l'incongruità dell'incarico. Ma il Tar ha [illegible] il ricorso, dando ragione al Mauriziano.

La struttura ospedaliera, [illegible] notte, [illegible] anche su altri medici: il rianimatore di guardia alla rianimazione, l'internista ed il chirurgo del pronto [illegible] corso, il cardiologo dell'unità coronarica: «Ma [illegible] entità lontane. Di fronte ad [illegible] vero problema la soluzione migliore è caricare su una barella il malato, degente in un reparto, e spedirlo nella bolgia del pronto soccorso».

E il Mauriziano? L'ispettore sanitario Bertinaria è convin[illegible] di essere nel giusto: «Un medico che ha [illegible] reparto e ha dei letti in ospedale deve saper affrontare qualsiasi tipo di emergenza: questo è il metodo di lavoro negli ospedali. Fisiatri, medici nucleari, allergologi affrontano ogni giorno patologie complesse, lo possono fare anche di notte. Altre soluzioni [illegible] sono possibili, anche perché è indispensabile tenere sempre presente il rapporto costi-benefici».

Diverse le conclusioni del medico specialista, una volta al [illegible] interdivisionale: «E' vergognoso ed umiliante sapere che nei momenti più drammatici il primo soccorso e la valutazione del malato in ospedale è demandato a chi potrebbe [illegible] tutte [illegible] necessarie capacità».

Angelo Conti

Il medico del servizio notturno al Mauriziano ha la responsabilità, per dodici ore filate, di cinquecento ammalati

Denuncia

Mai nato il centro psichiatrico

Che fine ha fatto il primo centro di terapie psichiatriche regionale, inaugurato [illegible] 10 giugno 1991 dall'assessore alla Sanità Maccari? Se lo domandano antiproibizionisti e responsabili della Diapsigra, che ieri hanno organizzato una conferenza stampa in via Onorato Vigliani 104, di fronte [illegible] portone [illegible] quella che avrebbe dovuto essere la sede del centro: un edificio fatiscente, aggredito dalle erbacce, i vetri rotti, i muri cadenti. «Per l'inaugurazione - è stato detto - furono spesi 15 milioni per il rinfresco e per chiamare qualche muratore che facesse finta di lavorare: poi tutto fu chiuso e nessuno ne parlò più».

Il caso del centro di via Onorato Vigliani è, secondo antiproibizionisti e Diapsigra, indicativo dello scarso interesse rivolto dalle istituzioni al proble[illegible] dell'assistenza psichiatrica in Piemonte. Denunciano: «La legge votata tre anni fa dal Consiglio regionale [illegible] una buona legge, [illegible] è rimasta lettera morta. Non [illegible] stata realizzata alcuna struttura di quelle nuove previste. I 10 miliardi promessi dall'assessore sono fermi nelle casse regionali». E poi: «Non è stato costruito alcun dipartimento, alcuna nuova casa protetta o comunità alloggio, [illegible] c'è [illegible] nessuna verifica sull'applicazione della legge».

Durante l'incontro con i giornalisti, i consiglieri antiproibizionisti hanno ribadito la loro richiesta di [illegible] passaggio delle competenze sull'assistenza psichiatrica dall'assessore Eugenio Maccari al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio. «L'assessore - è la loro conclusione - si è dimostrato chiaramente incapace di gesti[illegible] questa materia. Deve andarsene».

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
[illegible] rapinano il Credito Bergamasco

E' di 40 milioni il bottino della rapina messo a segno da tre giovani a volto coperto e armati di coltello, ieri alle 10,30 presso l'agenzia del Credito Bergamasco, via Paolo Regis 9, diretta da Bruno Vittone. I banditi hanno costretto il cassiere, Roberto Tosato, [illegible] anni, a aprire la cassaforte. Afferrato il denaro, sono fuggiti a piedi.

PEROSA ARGENTINA
Petizione contro il nuovo elettrodotto

Trecento firme sono state raccolte l'altra sera durante un consiglio comunale aperto contro [illegible] nuovo elettrodotto che dovrà passare sopra alcune borgate. «Questo Comune è già stato danneggiato [illegible] metanodotto - precisa il sindaco Renzo Furlan -, ora non siamo disponibili ad accettare questa [illegible] imposizione». Gli abitanti della zona chiedono all'Enel di riesaminare il progetto prevedendo il passaggio dei cavi almeno a 500 metri dalle abitazioni.

[illegible]
[illegible] il [illegible] Generale del carnevale

Sarà Gi[illegible] Percivalle a impersonare il Generale del prossimo Carnevale. Subentra ad Aldo Bessero che ha rifiutato l'offerta [illegible] ripetere l'esperienza di quest'anno. Confermati il sostituto Gran cancelliere ed il Podestà, Roberto Gillio e Costantino Garda.

CHIVASSO
Campagna di vaccinazione antinfluenzale

Si concluderà il [illegible] novembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione '92-'93. Per informazioni, rivolgersi all'Usl di via Po 11, a Chivasso, oppure nei distretti di Brandizzo, Montanaro, Cavagnolo, Saluggia e Crescentino.

[illegible]
L'Unitrè apre le iscrizioni

Alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Unitrè. Si potranno effettuare fino al 19 novembre alla scuola media «martiri della Libertà».

[illegible]
Istituto salesiano, [illegible]

Don Augusto Scavarda è il [illegible] direttore dell'istituto salesiano di San Benigno. [illegible] Augusto subentra a don Franco Lacchia, che è stato alla guida della scuola negli ultimi sei anni.

[illegible]
Le pezzate rosse [illegible] S. [illegible]

La mostra della razza bovina pezzata [illegible] caratterizza [illegible] Fiera di San Martino, che si svolge oggi ad Alice Superiore. La manifestazione comprende anche l'esposizione di macchine agricole.

[illegible]
[illegible] del Comune [illegible] d'argilla

Il consiglio comunale ha respinto la richiesta per l'apertura di una cava d'argilla in località Gerbole. Il rifiuto è motivato dalla scarsità di documentazione illustrativa presentata dalla ditta Ilc snc.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Notiziario**
7,30 **Vendite commerciali**
13,15 **Spy Force**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Tre carte e un truffatore**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sulle strade della California**
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **La strana coppia**, [illegible]
[illegible] **Un figlio scomodo**, film
22,15 **Spy force**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (replica)
23,30 **[illegible]e strade della California**
0,15 **Vendite commerciali**

[illegible]

13 — **Turismo bianco**, [illegible]
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **La vendetta dei gladiatori**, film
17 — **Aria aperta**, rubrica
18 — **Speciale**
18,30 **Italia o Cinquestelle**
19,30 **Turismo bianco**, telefilm
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Messaggi personali**
22,50 **Rtp Giornale** (r)
23,20 **Vita da cani**, film

TV 8

10 — **Telefilm**
11,30 **Redazionali**
12,30 **Lancillotto**, telefilm
13,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Tvotto stadio**
16,30 **Redazionali**
17 — **Lancillotto**, telefilm
18 — **Programma religioso**
19 — **Calcio fans**
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Film**
22,20 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionali**
23,20 **Frame**

Antenna 1 Pa

14,05 **[illegible] pagina**
14,35 **Scuola di cabaret**
16 — **Redazionale**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Generale Daimos**, cartoni animati
[illegible] — **Catch the catch**
19 — **Gettysburg**, documentario
19,35 **Prima pagina**
[illegible] **Redazionale**
20,20 **Andiamo al cinema**
20,35 **Le avventure di Takia Makan**, film
22,30 **Avvenne domani**, film
0,05 **Prima pagina**
0,30 **La vita di Bob Kennedy**
1,30 **Andiamo al cinema**

TGS Italia 7

[illegible] — **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,10 [illegible], telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **La primavera romana della signora Stone**, film
[illegible] **Notiziario**, 4ª edizione
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Notiziario** (r)
23,25 **Vendite commerciali**
0,30 **La bella di Lodi**, film

T.R.M.

10 — **Perla rossa**, film
12 — **Dragnet**, telefilm
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
15,15 **I figli so' pezzi e core**
17,40 **Video giovani**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Quattro donne in carriera**
[illegible] **Do[illegible] d'estate**, film
2 — **Caccia al maschio**, film

Teleregione

9 — **Film**
11 — **Asta Video Sell tuttocronaca flash**
14,30 **Tuttocronaca** 1ª edizione
14,50 **Mare di gol**, rubr. sportiva
15,10 **Asta Video Sell tuttocronaca flash**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,40 **La bottega degli errori**, film
22,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Alla conquista del West**, film

Tele Scirocco TP

7,30 **Cinquestelle in regione**
11,45 **World sport**, rubrica
12,10 **Rock sport**, rubrica
13,25 **Tsl flash**
13,55 **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, telefilm
18 — **Azimuth**, rubrica
18,30 **Italia a Cinquestelle**
19,30 [illegible], telegiornale
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**
20,30 **Messaggi personali**, [illegible] N. Castelnuovo
22,30 **Tsl**, telegiornale
23 — **Ombre sulla nazione**, film

Telejonica

8 — **Il buongiorno a Telejonica**
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Kesiev agente segreto**, film
16 — **Scatola magica**
16,10 **Amarsi è vivere**
18,30 **Tg flash**
19 — **Un pizzico di...**, racconto
19,30 **Tg flash**
19,35 **Opinion leader**
[illegible] **La voce della Sicilia**

ITALIA 7

[illegible] primavera per Vivien

Vivien Leigh è l'indimenticabile interprete di «La primavera romana della signora Stone», alle 20,30 su Italia 7

20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Il sole sorge ancora**, miniserie
22,10 **La voce d[illegible] Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,50 **[illegible] pizzico di...**, [illegible]
23,20 **Il segreto di Tutankamen**, film

Sesta [illegible]

9,[illegible] **Film**
11,25 **Parli[illegible]o di...**
12,40 **Cartoni animati**
14 — [illegible] (replica)
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop film**

Video Tre

14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Silvia propone**
17 — **Giacomini**
17,15 **Commerciale**
19,15 **Anica**, rubrica cinematografica
20 — **Apo Magà**, cartone animato
20,30 **14 mortaci**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **Lady Barbara**
24 — **Rubrica cinematografica**
0,15 **Commerciale**

Telespazio

6 — **Promozionali**
6,45 **Block notes**, rubrica
14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornali**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprima sport**, [illegible]dazionali
20,20 **Cuore di pietra**, teleromanzo
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Anteprima sport**, redazionale
22,55 **Filo diretto**, rubrica (replica)
0,40 **Telefilm**
1,25 T[illegible]
2,10 **Fine trasmissioni**

Sicilia 1

15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemoflash**
20,30 **Un figlio scomodo**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

RVC Videocalabria

7 — **Video news**
7,30 **Gorilla force**, cartone
8,30 **Dottori con le ali**, telefilm
9,20 **Can't stop the music**, film
10,40 **Colorina**, telenovela
11,30 **I Ryan**, telefilm
11,50 **Mariana**, telenovela
13,55 **Video news**

[illegible] Odeon

14 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
14,30 **Tra le nuvole**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Clou - Il piacere di piacere**
[illegible] **Mangiaramo**, la dieta golosa
19 — **Incontro con...**
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Incago**
[illegible] **Scontro al vertice**, film
22,15 **Documentario**
22,00 **Auto & Motori** rubrica
23 — **Mosse pericolose**, film

[illegible] Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superstar**
14,35 **Calcio fans**, rubrica
15,20 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
17 — **Notiziario**
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
19,05 **200 anni d'arte Americana**
20,40 **Film. Explosion: l'inferno d'acciaio**, film
23 — **L'amico pubblico**, film

Video Mediterraneo

10 — **Dan August**, telefilm
11 — **VM flash**
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiorn[illegible]**
15 — **Omnibus**, [illegible]
18 — **Bazar**
19,45 [illegible]ale
20,25 **Sport magazine**
21,15 **La c[illegible] dei nostri sogni**, [illegible]

V[illegible]le T[illegible]

14 — **Cinquestelle Tg**
17 — **I volontari della solidarietà**
18 — **Giro festival**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — **Cinquestelle Tg**
20,30 **Messaggi personali**
22,30 **Cinquestelle Tg**
23 — **Film**
1 — **Diagnosi**, rubrica

Antenna 1

[illegible] **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Scuola di cabaret**, spettacolo
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Explosion: L'inferno d'acciaio**
[illegible] **L'amico pubblico n. 1**, film
0,05 **Prima pagina[illegible]**

Telerent-Tivuitalia

9 — [illegible]
10 — [illegible]
10,30 **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Donna d'estate**, film
22,30 **Telerent attualità**
23,30 **Sulle strade della California**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Caccia al maschio**, film

[illegible]

14,30 **Telefilm**
17,40 **Telefilm**
18 — **Pasiones**, telenovela
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,40 **Donna d'estate**, film
22,40 **Telefilm**

Italia 7

7 — **Commerciale**
13,30 **Holem.**
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Ogginotizie**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Compagni di scuola**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **La primavera romana della signora Stone**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **Ogginotte**

Antenna Sicilia

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilisuno**
16 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Rosa de Lejos**
20,30 **Messaggi personali**
22,50 **Film**
24 — **Sicilianotte**

TSB-T. Sound Bro.

14 — **T.S.B. magazine**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **T.S.B. magazine**
[illegible],30 **Cartoni animati**
19,30 **T.S.B. giornale**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. giornale**
24 — **Programmi non stop**

■ [illegible]li errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.[illegible], Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il taglíaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Anni [illegible] — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440. Or.: 17/19,40/22,00, Ing. 7000; rid. 5000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 16/18 20,30/22,30 Cinestudio, Ing. 8000; rid. 6000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 19, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.899, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.40, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Gruppo '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visti nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 250, Tel. 326.210 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.321, Or.: 1° spett.18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

(Sicilia, continua)

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 506.470, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. [illegible] Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 6000; rid. 4000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, Ing. 8000; rid. 5000
Cuori [illegible] - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.695, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.280, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 249, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96. Dom. sp. 16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.240, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,40/23,15, Ing. 8000
La peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.88. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.635. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Igiea [illegible] — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 5000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/19/20,30/22,30, Ing. 8000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta [illegible]. 1h 50' **Poliziesco**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 8000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.280. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, L. 8.000
Anni '90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Rouge [illegible] — p. Verdi 8, Tel. 587.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Nazionalino — v. E. Amari 1[illegible], Tel. 58.82.90. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 90' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 589.760, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni via P. Calvi, 3 telefono 091/334.211

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93 [illegible] Testi - Todesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sioni **Chiamami Nanà**. Sutra - Olivieri **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizzi** dir. Tozzan Furlon - Barbato **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Anbatr **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Cardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. [illegible] Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20

AL [illegible] Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiatale canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. [illegible] se con Jackie & Deschamps. Molica [illegible] **scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un [illegible] incaricato provvederà alla [illegible] della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.140.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.321) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, [illegible] rettore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la [illegible] — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
La corsa dell'innocente — *di C. Carlei, con M. Colbo, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92)* — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un costaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
[illegible] e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni [illegible] — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Vediamoci stasera: porta il morto — *di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento nasconderà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — viale Isonzo 15, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000
SALA RISERVATA

Raimondi
[illegible] RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/19/22, Ing. 8000; rid. 6000
1492, [illegible] conquista [illegible] — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.166, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Aurora — via S. Caterina [illegible], Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
Io speriamo che me la [illegible] — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22
Cape Fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 14 Novembre 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Gli attivisti di Greenpeace in azione ieri a Spinetta: bloccata un'autobotte

Incatenati contro l'«Ausimont»

In 15 per protestare contro la produzione di clorofluorocarburi, «principali responsabili del buco nell'ozono». L'azienda replica: «Stiamo riconvertendo gli impianti, quest'iniziativa è paradossale»

ALESSANDRIA. Sono arrivati in quindici da Roma, Asti, Alba, Torino, muniti di pesanti catene e lucchetti, portando striscioni con scritte quali: «Qui si buca l'ozono», «Ausimont: stop Cfc Now», «Attenzione! contiene 30.000 chili di gas mangiaozono». Il loro scopo era bloccare un'autobotte con 30 tonnellate di clorofluorocarburi, definiti i «principali responsabili dell'assottigliamento dello strato di ozono», uscita dallo stabilimento di Spinetta Marengo e diretta a una ditta di Brescia.

A compiere il blitz, con lo scopo di attirare l'attenzione dei mass media, sono stati alcuni attivisti di Greenpeace, l'associazione ambientalista internazionale che definisce sempre più pressante il rischio ozono.

Alle 8 gli attivisti, seguiti con curiosità da numerosi passanti, hanno fermato l'autobotte che aveva appena lasciato l'Ausimont, unica industria italiana produttrice dei Cfc (32.000 tonnellate nel '91). Quattro di loro si sono incatenati alle ruote del camion, altri hanno apposto i tre striscioni, altri ancora hanno illustrato i motivi dell'azione. L'autobotte, di traverso sulla strada principale, ha bloccato il traffico: i vigili urbani l'hanno deviato per evitare intralci.

«Le 30 tonnellate di clorofluorocarburi contenute in questa autobotte - ha spiegato Ivan Novelli, attivista dell'associazione - quando saranno liberate nell'atmosfera distruggeranno oltre 24 miliardi di molecole di ozono. Riconvertire subito gli impianti è necessario dal punto di vista ambientale, ma anche economico». Ha proseguito dicendo che l'Italia rischia di perdere le grandi opportunità offerte dalle sostanze sostitutive dei Cfc. «La strada delle alternative innocue è già percorsa da altri Paesi, la Germania dove nel '93 sarà in commercio un frigorifero privo di clorofluorocarburi».

Mentre a Spinetta Marengo arrivavano carabinieri, funzionari della Digos e poliziotti, alcuni ambientalisti andati allo stabilimento: chiedevano un incontro con i dirigenti, ma li ha ricevuti.

Intanto il tempo passava. Alle 11 entrati in azione i vigili del fuoco che con grosse cesoie hanno spezzato le catene. Poliziotti e carabinieri hanno quindi sollevato da terra gli ambientalisti, che opponevano resistenza passiva, li hanno caricati sulle camionette e portati in questura, dove sono stati identificati e rilasciati.

L'autobotte è stata ricondotta nello stabilimento. Riprenderà il viaggio lunedì. «Contiene cento quintali di algofrene 11, utilizzato per produrre polistirolo espanso», ha detto il titolare della ditta incaricata del trasporto.

Interpellata, la sede Ausimont di Milano sottolinea: «I nostri stabilimenti non violano alcuna legge, anzi noi seguiamo le tappe di riconversione fissate da Governo, Cee e Protocollo di Montreal. Abbiamo anche investito miliardi in ricerca ed impianti per arrivare a produzioni alternative ai clorofluorocarburi». Alla luce di questo la manifestazione di ieri - che segue quella già effettuata da Greenpeace qualche mese fa - viene definita «paradossale».

Emma Camagna

L'autobotte dell'Ausimont, con un carico di Cfc, bloccata davanti allo stabilimento dai dimostranti di Greenpeace, che si sono incatenati alle ruote del camion. Dopo alcune ore i dimostranti sono stati portati via da polizia e carabinieri, identificati e quindi rilasciati (FOTOSERVIZIO)

I due lavoratori sospesi

Rifondazione e azienda chimica si preparano a uno scontro duro

ALESSANDRIA. Si alza il livello di scontro sul «caso Balza-Spinolo». I due dipendenti che l'Ausimont ha sospeso (con minaccia di licenziamento) per aver distribuito davanti allo stabilimento di Spinetta dei volantini della sezione spinettese di Rifondazione comunista.

Ieri in una conferenza stampa, seguita ad un altro volantinaggio di fronte alla fabbrica, l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, ha precisato che i volantini incriminati fanno parte dell'iniziativa condotta dal partito a livello nazionale: porterà quindi in Parlamento la vicenda, «un grave attacco alle libertà sindacali». Del resto già il titolo del documento diffuso ieri rispecchia la posizione del partito: «L'Ausimont Montedison sospende Rifondazione comunista». A questo punto, dunque, la prova di forza è fra Rc e l'azienda di Foro Buonaparte.

Una sfida che, dopo aver toccato varie istituzioni (ieri Muzio è andato anche dal Prefetto) si trasferirà quasi certamente nell'aule giudiziarie. Da un lato infatti Rifondazione chiede alla magistratura alessandrina di aprire un'inchiesta - in collegamento con quella di Porto Marghera, sede di un altro stabilimento Montedison, che ha già portato ad arresti - su presunti «favori» (Rc però usa il termine più forte di «tangenti») fra sindacato e direzione aziendale in occasione di casse integrazioni e prepensionamenti.

Dall'altro il presidente dell'Ausimont, Carlo Cogliati, già nel comunicato diffuso l'altro giorno sottolineava che: «Stante la falsità delle accuse e la loro gravità, il carattere ingiurioso delle stesse e l'uso di termini oggettivamente offensivi dell'altrui reputazione l'Ausimont ha deciso di tutelare nella sede giudiziaria competente i propri diritti in tal modo lesi».

Anche la segreteria cittadina della Fulc, la Federazione unitaria dei lavoratori chimici, prende posizione contro il volantino di Rifondazione: «Respingiamo con sdegno le farneticazioni sprezzanti, false e diffamatorie riferite al sindacato in esso contenute. Inoltre nel comunicato è presente un attacco alla contrattazione aziendale deliberatamente effettuato in un momento particolare in cui la Fulc ha fatto la scelta, nonostante i vincoli del 31 luglio, di presentare la piattaforma integrativa anche nello stabilimento di Spinetta». Ieri la sola Filcea (Cgil), confermando le posizioni Fulc, ha espresso però anche «solidarietà fattiva ai due lavoratori sospesi», chiedendo loro il mandato per impugnare il provvedimento disciplinare «in tutte le sedi, a tutela dei loro diritti». **[p. b.]**

Lino Balza, uno dei due sospesi

Il Provveditorato vuol cancellare tra l'altro «Manzoni» e «Leardi»

Scuole, piano di riduzioni e subito scatta la protesta

Le scuole in fermento. E' stato redatto dal Provveditorato il piano di razionalizzazione per il 1993/94, e in alcuni istituti è già protesta contro l'eventuale soppressione.

L'altro ieri una commissione nominata dal Provveditore agli studi, Valerio Casella, ha redatto una prima proposta per la soppressione e l'accorpamento di alcune scuole medie inferiori ed elementari. Erano presenti i rappresentanti del consiglio scolastico provinciale, dei distretti e dei sindacati. I casi clamorosi di medie in odore di soppressione - a parere dei sindacalisti e del personale scolastico - sarebbero quelli della «Manzoni» di Alessandria e della «Leardi» di Casale.

«E' solo un'ipotesi, però - spiega Gianni Germonio presidente del consiglio scolastico provinciale - perché la proposta della commissione dovrà essere vagliata dal consiglio scolastico provinciale. La decisione finale è del ministero».

Le organizzazioni sindacali di categoria però, sono già in campo contro i criteri di razionalizzazione del Provveditorato: «Il fatto è che non sembra siano stati usati criteri precisi», commenta Donata Amelotti della Cgil scuola, e prosegue: «In certi casi la proposta di soppressione è stata fatta "sulla carta", tenendo conto solo del numero degli iscritti e non della realtà nella quale è inserita la scuola».

Nelle scuole è già protesta: i docenti della media casalese hanno convocato per lunedì sera, alle 18, un incontro pubblico in cui sarà annunciata una decisa presa di posizione.

Spiegano gli insegnanti: «E' una iniziativa contraria alla legge, la soppressione è prevista solo per istituti che abbiano meno di 12 classi. Perché dunque è stata presa di mira la Leardi, che ha 14 classi a cui se ne aggiungono 2 della sezione staccata di Villanova? In città ci sono altre tre medie: la Dante con 12 classi, la Hugues con 13 e la Trevigi con 17».

Le elementari incluse nella lista del Provveditorato per la soppressione o l'accorpamento sono più di una decina. Si deve decidere sulla sorte di San Giuliano e Cuccaro, che dovrebbero essere accorpate.

«Proprio per le elementari si dovrebbe fare una verifica sul territorio e con i genitori» dice Luigi Patria della Uil scuola, e aggiunge: «Per la Manzoni, è da sottolineare che con la soppressione si creerebbe un vuoto nel centro storico, con problemi di trasferimento del personale». Due le difficoltà segnalate dai sindacalisti: la minacciata soppressione e il blocco dei pensionamenti.

Prosegue Patria: «Il numero di classi per le medie ha subito una contrazione, ma c'è anche il blocco dei pensionamenti. L'anno scorso 250 insegnanti hanno chiesto di ritirarsi dal lavoro, quest'anno solo 50 e di conseguenza la scomparsa di alcuni istituti comporterà movimento di personale in molte scuole».

Per le famiglie i problemi sono diversi, alcune hanno solo la scuola come punto di aggregazione, soprattutto nei piccoli centri. Ci sono poi i problemi dei trasporti, i Comuni talvolta non possono farsi carico del servizio, soprattutto dopo i tagli alla spesa pubblica varati dal Governo. Tagli che, tra l'altro, sono chiamati in causa proprio per giustificare soppressioni e accorpamenti.

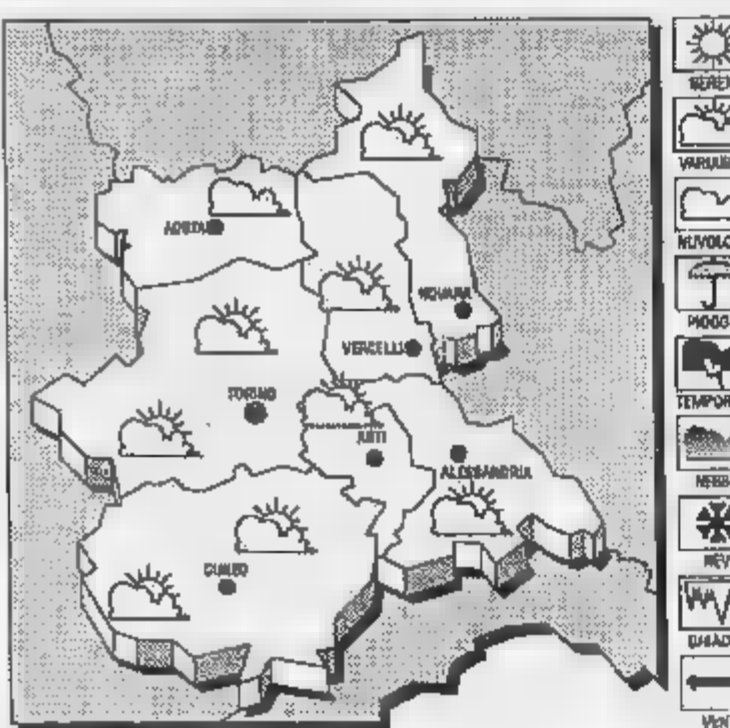
Silvana Mossano

Media Alessandria
Casale
Media M.TO

Acqui

OZZANO e ROSIGNANO
[diventano sezioni staccate della **DANTE** di Casale]

PONTESTURA
[diventa staccata della di Casale]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse che saranno nevose al di sopra dei 1800 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 16; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 7; min: 5; media: 6

PIEMONTE
Torino 13; 12; Aosta Cuneo 7; Novara 16; Vercelli

ACQUI, LA LEGA ORA E' DIVISA

Commissario in sezione

Una ventina di dirigenti e candidati alle prossime elezioni amministrative del 13 e 14 dicembre si sono dimessi per divergenze sulle liste. A PAGINA 36

Inagibile una delle due sale di lettura, dopo la caduta di calcinacci dal soffitto

Un crollo: chiude la biblioteca

Provvedimento temporaneo del sindaco. Ma continuano, nell'ingresso, i servizi di consultazione delle Gazzette ufficiali e dei prestiti esterni. Immediati lavori, con probabile riapertura lunedì

ALESSANDRIA. Nuovi problemi per la biblioteca comunale di [illegible] Tripoli che da troppi anni necessita di una nuova sede e di più personale. Assenti per malattia due dipendenti, l'altro giorno è [illegible] sospeso per l'intera mattinata il servizio distribuzione, ripreso poi nel pomeriggio, grazie all'impegno del direttore incaricato, dottor Giulio Massobrio.

Poche ore dopo aver risolto l'emergenza personale, però, è sorto un nuovo problema: giovedì mattina, infatti, in una delle due sale di lettura sono caduti dal soffitto pezzi di intonaco. Il sindaco, Gianluca Veronesi, con una ordinanza ha quindi disposto la temporanea chiusura della biblioteca. Sono proseguiti i servizi relativi alla consultazione delle Gazzette ufficiali e ai prestiti esterni: operazioni che vengono svolte nel salone d'ingresso. Si spera di potere riaprire lunedì le sale di lettura.

I calcinacci sono caduti giovedì mattina, poco dopo l'apertura della biblioteca, quando nella sala erano presenti solo [illegible] quattro persone: [illegible] stato colpito. Il direttore ha provveduto a chiudere la sala, informando l'assessore alla Cultura, Rita [illegible]ssa. E' seguito un sopralluogo dell'architetto Elio Tardito dell'Ufficio tecnico comunale.

Pezzi di vernice si sono staccati dal soffitto, forse a [illegible] del riscaldamento dei locali e dell'umidità della volta. Sono stati decisi lavori di manutenzione straordinaria, con scrostamento del soffitto per accertare eventuali pericoli. [illegible] emergeranno problemi, lunedì la biblioteca sarà agibile.

Superata la nuova emergenza, restano tutti i problemi che [illegible] anni affliggono [illegible] biblioteca comunale che conta oltre 140 mila opere e almeno 16 mila utenti ogni anno, [illegible] tendenza ad aumentare per l'accresciuto interesse, dovuto all'apertura della Università.

Da troppi anni la biblioteca comunale ha necessità di una nuova sede e di maggior personale. Ma i progetti che riguardano il restauro dell'attuale edificio, oppure il trasferimento nei locali dell'ex ospedale militare, sono rimasti troppo a lungo sulla carta e ora si rivelano difficilmente realizzabili

I locali si dimostrano sempre meno idonei, per non parlare di quelli del Museo civico e della Pinacoteca, ospitati nello stesso edificio e da anni chiusi [illegible] pubblico, malgrado le molte e interessanti opere conservate.

Molti, in passato, i progetti per dare [illegible] complesso culturale una nuova sede, ristrutturando l'attuale edificio o trasferendola nei locali dell'ex ospedale militare. Progetti rimasti troppo [illegible] lungo sulla carta e oggi, considerata la crisi delle casse comunali, difficilmente realizzabili.

Franco Marchiaro

Tra gli scaffali dei frati

Al convento dei francescani libero accesso a 50 mila libri

ALESSANDRIA. Una biblioteca in un monastero evoca luoghi interdetti, carteggi misteriosi, fosche trame: insomma, la biblioteca labirintica descritta da Umberto Eco ne «Il [illegible] della Rosa». Ma l'immagine [illegible] dissolve, visitando le chiare stanze del convento dei frati cappuccini. Qui, nella centralissima via San Francesco d'Assisi, sono custoditi 50 mila volumi.

Sinora patrimonio esclusivo dei religiosi, questo straordina[illegible] cartaceo sarà messo a disposizione del pubblico, su decisione del padre provinciale, Vincenzo Coscia. E nella biblioteca che si sta allestendo confluiranno altri 9 mila volumi della comunità [illegible] Tortona.

Un incunabolo del Quattrocento, 600 cinquecentine, centinaia di secentine, volumi miniati e una moltitudine [illegible] opere dell'Ottocento e del Novecento: è questa solo una parte dell'incredibile patrimonio librario raccolto dai frati cappuccini.

In chilometri [illegible] scaffali trovano posto volumi pregiati e curiosità. Tra le rarità, si può [illegible] la «Storia [illegible] beato Giovannino da Volpedo», o la «Storia universale» del Cantù. Tra le curiosità, vocabolari dall'italiano al piemontese o al napoletano, antichi volumi [illegible] erboristeria e omeopatia, spartiti di canto gregoriano, tomi del vocabolario della Crusca.

I volumi custoditi nel mona[illegible] ottocentesco di via San Francesco d'Assisi sono stati collezionati in circa 4 secoli di presenza della comunità religiosa nell'Alessandrino. Provengono anche da altri conventi: da Castellazzo Bormida, Varzi, Casale e Novara.

Ma il lavoro più impegnativo sarà quello di attrezzare la sala di lettura. Il progetto (con investimento di circa 100 milioni) è affidato all'architetto Luigi Visconti. I frati confidano che finanziamenti pubblici [illegible] privati soccorrano la Provvidenza.

Margherita Rubino

IN BREVE

FESTA DELLA CASTAGNA

Caldarroste e folklore in piazza con la Famija ad Gaioud

La [illegible] [illegible] Gaioud organizza per domani ad Alessandria, in piazza Garibaldi, la «Festa della castagna», quest'anno interamente affidata, anche per la preparazione dele caldarroste, all'associazione. Questo è il programma: alle 10 distribuzione di caldarroste, vino novello e vin brulè, alle 15 spettacolo folkloristico. In caso [illegible] maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica prossima.

POLITICA

[illegible] pds sollecita al prefetto le elezioni [illegible] Pontecurone

Ieri mattina una delegazione del pds è stata ricevuta dal prefetto [illegible] Alessandria. Erano presenti il consigliere regionale Andrea Foco, il responsabile del pds di Tortona, Claudio Lisini, il consigliere provinciale Giancarlo Pradi, ed Ezio Boccasso, sindaco uscente di Pontecurone. Hanno chiesto al prefetto di anticipare lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Pontecurone, «non per sfiducia nei confronti del commissario prefettizio, ma perché gli abitanti di Pontecurone possano ave[illegible] il loro consiglio comunale». Il prefetto ha assicurato che segnalerà al ministro dell'Interno il problema.

[illegible]

In sciopero non soltanto per motivi salariali

Le guardie giurate della provincia hanno scioperato ieri non solo per motivi salariali ma anche per una migliore distribuzione dell'orario di lavoro, per il problema de[illegible] trasferte, per la risposta negativa alla richiesta di qualifica di autista per chi guida automezzi autorizzati dall'azienda e per l'apertura alla formazione professionale con bandi di concorso interni per l'acquisizione di gradi superiori specie per lavoratori vicini al pensionamento.

[illegible]

[illegible] Valenza due incontri sui nuovi regolamenti

«I nuovi organismi di partecipazione democratica e di rappresentanza delle frazioni» [illegible] il tema di incontri, che l'amministrazione di Valenza terrà a Villabella e Monte, per illustrare i regolamenti predisposti dal Comune in attuazione dello Statuto, approvato lo [illegible]. Si discuterà dei nuovi istituti di rappresentanza delle frazioni, che sostituiranno i consigli, abrogati [illegible] legge di riforma sulle autonomie locali.

[illegible]

Assegni rubati, salta il processo a un valenzano

E' accusato di aver consegnato ad un amico tre assegni circolari, che erano stati rubati all'Istituto delle Banche Popolari Italiane, ma [illegible] processo a suo carico [illegible] stato rinviato. E' Fortunato Fogli, di [illegible] anni, residente a Valenza in vicolo Ballone 3, dovrà nuovamente comparire [illegible] fronte al pretore nel marzo '93. L'udienza [illegible] slittata per perfezionare le notifiche ai testi.

Giovane spinettese

Violentava la cognata arrestato

SPINETTA MARENGO. Una ragazza [illegible] 17 anni, che da qualche mese trascorreva molte ore in [illegible] della sorella, in cura per esaurimento nervoso, è stata violentata dal cognato. L'uomo, Giovanni Zaffelli, [illegible] anni, abitante in paese, in [illegible] Prati, [illegible] la moglie, Lucia, 23 anni, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri, su richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola, con l'accusa di violenza carnale e [illegible] trova [illegible] al carcere di San Michele. Nega ogni responsabilità in merito all'episodio

A denunciarlo [illegible] stati i genitori della ragazza, dopo che la figlia aveva [illegible] loro quanto era successo. I carabinieri hanno svolto indagini [illegible] sembra che abbiano verificato [illegible] situazione difficile, in quella che sembrava una giovane coppia [illegible] problemi. Pare che Giovanni Zaffelli, decoratore stimato da amici e conoscenti, sottoponesse la moglie a maltrattamenti, compreso anche qualche episodio di violenza [illegible] suoi confronti.

[r. sc.]

Iniziativa benefica

La «smostra» per aiutare i disabili

ALESSANDRIA. Un orologio per amico: per consentire l'acquisto della carrozzina per disabili capace di salire le scale, una parte del ricavato da ogni orologio «Smostra del Piemont» verrà devoluto all'associazione Idea.

La Smostra è un caratteristi[illegible] orologio con le scritte in dialetto piemontese, movimento meccanico manuale, a tiratura limitata di 5 mila pezzi.

«Dichiarazione d'indipendenza»: così è chiamata [illegible] rivoluzionaria carrozzina presenta[illegible] qualche tempo fa a palazzo Rosso. L'unico limite del prezioso marchingegno è il [illegible] 22 milioni.

Per questo, Giancarlo Dallerba, amministratore unico [illegible] «Now company», ha deciso di contribuire all'operazione. Sul prezzo al pubblico di 70 mila lire di ogni Smostra, 10 mila lire verranno devolute all'associazione per disabili Idea. I prodotti Now company sono distribuiti in esclusiva da «Casa 2000», in corso Roma 123 ad Alessandria.

[m. u.]

Si terrà lunedì

Salta incontro sull'orario in Comune

ALESSANDRIA. E' proseguito il braccio di ferro tra dipendenti ed amministrazione comunale sull'applicazione della rilevazione automatica dell'orario di lavoro. Anche ieri la grande maggioranza dei «comunali», accogliendo l'invito dei rappresentanti sindacali, ha continuato a non utilizzare i lettori della banda magnetica delle tessere di riconoscimento, firmando invece la presenza sui vecchi registri.

E' slittato, intanto, a lunedì mattina l'incontro tra sindacalisti e amministrazione [illegible]nale per cercare l'accordo definitivo sulla applicazione dell'orario flessibile. E' [illegible] condizione che il sindacato pone per passare alla rilevazione automatica.

[illegible] pomeriggio si terrà, quindi, l'assemblea generale dei «comunali» ai quali i sindacalisti riferiranno l'esito dell'incontro con [illegible] giunta. Se sarà stato raggiunto l'accordo sulla applicazione della flessibilità, da martedì si passerà [illegible] delle tessere magnetiche.

[r. al.]

Danneggiata la porta della curva Nord e scavata una buca nel rettangolo di gioco

Vandali nella notte al Moccagatta

E' probabile che i teppisti si siano introdotti prima nel centro sportivo di via Santorre di Santarosa e poi abbiano scavalcato la recinzione. L'assessore allo Sport: «Assurdo che si verifichino atti di questo genere»

ALESSANDRIA. [illegible] contestazione di tifosi-estremisti, delusi di come stanno andando le [illegible] in casa dei grigi, oppure un atto vandalico e basta? L'altra notte alcuni ignoti sono entrati nello stadio Moccagatta e hanno messo fuori uso una [illegible] due porte sul rettangolo di gioco. Con una pala hanno scavato tutt'intorno al montante di sinistra, forse [illegible] l'intento di sradicarlo; quindi [illegible] una sega hanno cercato di reciderlo, ma si sono dovuti arrendere.

«Forse non sapevano che all'interno del palo c'è un'anima [illegible] ferro - spiega il guardiano dell'impianto -. Probabilmente pensavano che le porte fossero completamente [illegible] legno». Così, indispettiti, i teppisti hanno finito per tagliuzzare tutta la rete». La società ha presentato denuncia contro ignoti. E' probabile che questi ultimi si siano introdotti prima nel centro sportivo di via Santorre [illegible] Santarosa e abbiano successivamente scavalcato la recinzione [illegible] Moccagatta.

La porta andrà ovviamente sostituita. «Per fortuna domani siamo impegnati in trasferta - spiega il segretario del club di via Gentilini Gianfranco Coscia -. Ci sarà dunque una settimana di tempo per rimettere tutto [illegible] posto». Ma chi pagherà per il ripristino, [illegible] Comune o [illegible] società?

Secondo la convenzione stipulata tra l'Alessandria e l'amministrazione comunale la manutenzione straordinaria spetta all'assessorato al Patrimonio, quella ordinaria al sodalizio sportivo. Nei prossimi giorni andrà verificato se nell'accordo esiste una clausola riguardante gli atti vandalici.

La porta della curva Nord è stata presa di mira l'altra notte da alcuni teppisti

L'assessore Ruggero Nocciolì [illegible] dice preoccupato dell'aumento degli atti teppistici in questi ultimi tempi in città: «Prima le paline segnaletiche danneggiate, poi i cassonetti in fiamme, adesso pure lo stadio... Non so dove andremo a finire [illegible] questo passo. Se questa [illegible] protesta [illegible] qualche tifoso delu[illegible] lo trovo un gesto non solo di cattivo gusto, ma da punire severamente. E' inammissibile che si verifichino cose di questo genere».

Non si può parlare di un gesto di sportivi esasperati. I tifosi, quelli veri, che credono nella loro squadra, non arriverebbero mai ad azioni così [illegible] In questo caso si tratta di «ignoti» che con lo sport non hanno nulla da spartire. «Ignoti» sen[illegible] scrupoli né ideali.

Piero Abrate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alessandria, in centro [illegible] [illegible]o «a rischio»

Vi preghiamo di pubblicare la presente, al fine di aiutarci a risolvere quella che definiremmo una situazione a dir poco insostenibile [illegible] livello igienico. Vicolo Pila, che collega via Guasco a via Verona, risulta essere la vergogna del centro storico della nostra città.

A causa [illegible] persone che a nostro parere non sono a cono[illegible] delle più elementari regole di igiene ed educazione, [illegible] verificano situazioni indescrivibili, pensando che siamo nel 1992 e che le più moderne tecnologie [illegible] a disposizione, per vivere ed operare nel migliore dei modi in tutti i campi.

Molte persone, in possesso di cani, considerano erratamente il suddetto veicolo, come [illegible] «vespasiano» per cani, con [illegible] conseguenza che lo stagnare per giorni delle feci, produce un odore a dir poco sgradevole.

A nostro parere, in un'area così ridotta, [illegible] un po' eccessivo collocare quattro cassonetti per l'immondizia, contando poi che molti abitanti di vie vicine portano i loro rifiuti proprio qui. Risultato?: cassonetti sempre traboccanti di borse (la maggior parte delle volte aperti), rifiuti ovunque, proliferare di parassiti, a tal punto che il 2 ottobre è stato trovato un topo morto, e non di piccole dimensioni, e nessuno degli addetti ai lavori voleva portarlo via.

Ci è stato riferito che [illegible] tra gli operatori dell'azienda incaricata è disposto [illegible] venire a pulire tale luogo: hanno la nostra piena comprensione, ma purtroppo essendo loro pagati per adempiere a tale compito, [illegible]no tenuti a farlo, come chi vive ed opera è tenuto a rispetta[illegible] l'igiene, l'ordine e ad essere educato.

Dal canto nostro continuere[illegible] a batterci affinché vicolo Pila, non sia più «teatro» di simili [illegible] speriamo che con la pubblicazione della presente molte coscienze si scuotano, per dimostrarci che non ci stiamo sbagliando, siamo proprio nel centro storico di Alessandria, e non nella discarica «privata» [illegible] alcuni.

I negozianti [illegible] via Guasco e gli inquilini di vicolo Pila
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce R[illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]430
[illegible]: Croce Verde 46.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.765
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Castoldi*, via Dante 49, tel. 25 22.35. (urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9. Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.466, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto*, corso bagni 65, [illegible]. 322.556, dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452.220
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV novembre 13, tel. 2021.
Ovada: *Moderna*, via [illegible] 165. tel. 80.348
Tortona: *Sidone*, via Emilia 130, tel. 815.731, e *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861.254, aperta da[illegible] 15,30 [illegible] 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso [illegible], tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.267
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86,51
Valenza: 962.801

STATO CIVILE

CASALE

SI [illegible]ERANNO. Paolo Costa, muratore, con Cinzia Marrocu, operaia; Fausto Imarisio, commerciante, con Paola Descero, impiegata; Giorgio Libè, agricoltore con Viviana Deambrosi, pettinatrice; Mariano Delena, in attesa di occupazione, con Rosamaria Cogoni, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il [illegible]itero di Molare sarà ampliato. A tale scopo il Consiglio comuna[illegible] ha deciso l'acquisto di 3000 metri quadri di terreno, già di proprietà della diocesi [illegible] Acqui Terme, con [illegible] spesa di circa 23 milioni.

● Il Comune di Ovada ha finanziato l'iniziativa che prevede il contributo per il ricupero delle facciate del centro storico. Sono interventi [illegible] fondo perduto di [illegible] mila lire al metro quadro, fino a un massimo di due milioni. I proprietari di fabbricati interessati a questa iniziativa potranno beneficiare della convenzione stipulata con la Cassa di Risparmio di Alessandria, che a tale scopo mette [illegible] disposizione prestiti a [illegible] agevolato per importi di 30 milioni, con la possibilità, in casi particolari, di arrivare anche a 50 milioni [illegible] interventi di ricupero delle facciate devono essere effettuati nel rispetto delle norme previste dal «Piano del Colore», recentemente approvato dal Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Tre modelle per appassionati

Tre avvenenti modelle [illegible] oggi a disposizione degli appassionati di fotografia: è possibile fotografarle allo studio Photochrom, in piazza Giovanni XXIII 13, a Valenza per l'intero pomeriggio. A disposizione, un'ampia sala di posa e materiale fotografico inedito, tra cui le [illegible] pellicole dispositive Polaroid autoproces.

AVIS

Borse di studio per le scuole

Scadono domani i termini per partecipare all'assegnazione delle borse [illegible] studio messe a disposizione dall'Avis comunale di Alessandria. Sono sei borse di studio da un milione, destinate agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori di Alessandria e due borse di studio per un importo di 500 mila lire riservate agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie inferiori. Verranno assegnate ai migliori svolgimenti [illegible] tema «Solidarietà umana». Gli elaborati dovranno pervenire alla sede dell'Avis, viale Donatori di sangue 4 entro domani e saranno selezionati da una commissione di docenti.

ORNITOLOGIA

Canarini e quadri in mostra

Ornitologia e arte unite in occasione della «16ª Mostra di pittura e [illegible] canarino», allestita nei locali della scuola Itis di Novi, in via Verdi 44. Fino a domenica sono esposti i quadri e le sculture degli artisti dell'associazione culturale «Metastasio» di Milano, e si potranno anche ammirare i migliori esemplari di canarini, provenienti da tutto il mondo. L'ingresso alla mostra è libero.

[illegible]

Rinnovare la politica con [illegible] psi

«Rinnoviamo la politica, rinnoviamo i partiti» è il titolo del convegno che si tiene questa mattina, alle 9,30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria. Al tavolo dei relatori saranno il senatore Margherita Boniver, ministro per lo Spettacolo, gli onorevoli Pier Luigi Romita, Ugo Intini, Maria Magnani Noya, e l'assessore regionale Daniele Cantore.

Fra gli allievi del «Doria», dopo l'aggressione al preside a colpi di nunchaku

Novi choccata da «Karate Kid»

Il ragazzo rischia il carcere minorile. Ha anche ferito gravemente un'anziana zia dell'insegnante. «Si sentiva perseguitato. Era già stato sospeso per una sigaretta»

NOVI. Sgomento [illegible] incredulità tra gli oltre 250 studenti del Liceo classico di Novi. E' uno di loro l'autore dell'aggressione ai danni del preside Roberto Ricciardi [illegible] della zia dell'insegnante, Elda Bianchi. Un giovane [illegible] 17 anni e mezzo, figlio adottivo di uno stimato professionista e di un'insegnante di francese.

Una famiglia conosciuta [illegible] apprezzata, un ragazzo che tutti, non solo [illegible] scuola, giudicavano «a posto», almeno fino all'altro giorno: [illegible] classe aveva [illegible] comportamento ineccepibile [illegible] preside, professori e [illegible] pagni - commentano gli studenti -. E' un ragazzo introverso, [illegible] apparentemente tranquillo. Non riusciamo davvero a capire perchè abbia compiuto quell'assurdo atto di violenza».

Un improvviso gesto di follia, un'azione a lungo studiata e portata a termine con l'aiuto di un complice. Il viaggio in treno ad Alessandria [illegible] l'acquisto del «nunchaku», una micidiale mazza usata nelle arti marziali.

Con questo strumento, [illegible] ragazzo ha ripetutamente colpito Roberto Ricciardi, attuando così la sua vendetta nei confronti [illegible] chi lo aveva sospeso da scuola. Ma la violenza si [illegible] manif[illegible] [illegible]che contro un'anziana, indifesa, [illegible] ricoverata in ospedale. Con quella mazza, composta da due bastoni collegati da una catena metallica, lo studente avrebbe addirittura potuto uccidere Elda Bianchi, 77 anni. «Solo chi pratica in palestra il nunchaku - sostengono gli esperti di arti marziali - co[illegible] bene l'attrezzo e la sua pericolosità».

«In effetti, - dicono i compagni del giovane aggressore -, anche se non praticava questa disciplina, [illegible] [illegible] spesso parlato del "nunchaku", e forse sapeva che sarebbe potuto diventare una temibile [illegible] Ma non era [illegible] duro, né un bullo, e prima di lunedì non aveva mai fat[illegible] male [illegible] nessuno».

Quali spiegazioni, allora, per quel gesto assurdo, che gli potrebbe costare il carcere minorile? «Da [illegible]po si sentiva perseguitato - dicono gli studenti del liceo -. Due settimane fa era stato sorpreso in corridoio con la sigaretta [illegible] ed era [illegible] sospeso da scuola per tre giorni. L'altra mattina, invece, [illegible] [illegible] spedito [illegible] casa per aver minacci[illegible] una bidella. Abbiamo [illegible]cato di fargli capire che era in torto, [illegible] i nostri sforzi [illegible] stati inutili».

Il giovane è descritto da tutti come un introverso: «Un ragazzo dal carattere difficile. Non frequenta volentieri il liceo classico (lo [illegible] anno è stato bocciato e ora ripete la terza; ndr) e spesso dice [illegible] voler lavorare, magari come panettiere [illegible] barista. Non ha veri amici, né a scuola né altrove, e trascorre in casa pomeriggi e serate».

I compagni di classe lo hanno spesso invitato [illegible] uscire [illegible] lo[illegible] «Ha rifiutato ogni nostra proposta. Anche qualche professore ha cercato di stimolar[illegible], [illegible] coinvolgerlo nelle varie attività scolastiche, ma lui si è sempre isolato».

Gli insegnanti [illegible] il personale [illegible] docente [illegible] Liceo Classico non intendono [illegible] [illegible] vicenda. Per loro il colpevole «non può e non deve essere giustificato».

Massimo Delfino

Gruppi di studenti davanti a scuola. Il giovane che ha colpito il professor Ricciardi [illegible] descritto da tutti co[illegible] un introverso

Ovada, in auto con un'amica stava tornando [illegible] casa da Varazze

Morta d'infarto sull'A26

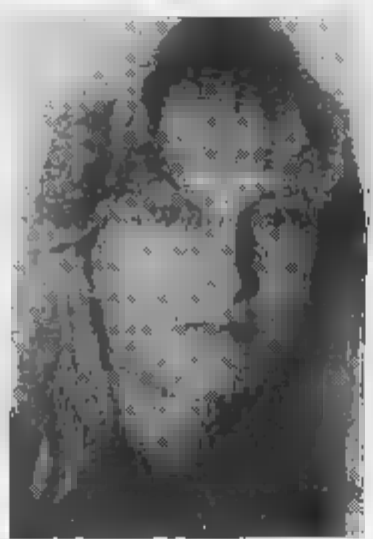
La donna, 35 anni, ha posteggiato la «Y 10» lungo la corsia d'emergenza. Poi l'immediato decesso. Il suocero [illegible] uno dei fondatori del biscottificio Tre Rossi

OVADA. E' stata stroncata da infarto, mentre in auto, in compagnia di una amica, percorreva l'autostrada dei Trafori. Gina Teresa Clotilde Mandelli, [illegible] anni, abitava a Ovada in [illegible] Italia 1. La donna [illegible] rientrando [illegible] casa da Varazze.

E' successo l'altra notte. A bordo della «Y 10», c'era anche l'ovadese Elisabetta Grillo, via Carducci 68. Quando l'auto [illegible] giunta [illegible] la galleria del Turchino, Gina Mandelli ha [illegible] [illegible] un malore.

Rallentando, la donna è comunque riuscita [illegible] condurre l'auto fuori dalla galleria, quindi ha frenato, posteggiando la «Y 10» lungo [illegible] [illegible] [illegible] emergenza. Poi, è scesa dalla vettura, dicendo che aveva bisogno di prendere una boccata d'aria. Ma è subito caduta [illegible] terra, mentre l'amica, spaventata, cercava di soccorrerla.

Sono arrivati altri automobilisti: tramite un «telefonino» è stato dato l'allarme. E' subito intervenuta una pattuglia della polstrada di Belforte.

La donna è stata poi traspor[illegible] all'ospedale di Ovada da un'ambulanza della Croce rossa. Ma ogni tentativo di soccorso, purtroppo, si è rivelato inutile. Quando Gina Mandelli è giunta al pronto soccorso, i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Gina Teresa Clotilde Mandelli

La tragica vicenda è accaduta [illegible] Masone e la magistratura genovese ha ordinato l'autopsia per chiarire i motivi della morte improvvisa.

La notizia della scomparsa di Gina Mandelli ha destato profondo cordoglio [illegible] Ovada. Sia la famiglia Mandelli, [illegible] quella del marito, Giovanni Rossi, [illegible] [illegible] molto conosciute e stimate in città. Il padre della donna, Vincenzo Mandelli, [illegible] comproprietario con i fratelli di un mulino in via Ripa.

Il marito, Giovanni Rossi, è titolare di un noto studio di consulenza fiscale a [illegible] Ligure. Suo padre, Gino Rossi, scomparso diversi anni fa, era stato, con i fratelli, uno dei fondatori del «Biscottificio Tre Rossi» che è ancora il prestigioso marchio dei «biscotti della salute» di Ovada.

Ieri la magistratura ha concesso [illegible] «nulla osta» per i funerali di Gina Mandelli: si celebrano oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Ovada.

[illegible] Bottero

Ma il maresciallo dei carabinieri vuol essere processato

Tentata rapina di Bosio per ora patteggiano in 2

ALESSANDRIA. In due hanno patteggiato davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola una pena a un anno e due mesi [illegible] reclusione [illegible] alcun beneficio di legge (restano in carcere) per tentata rapina aggravata, porto [illegible] detenzione d'arma, travisamento in luogo pubblico.

Un terzo non ha accettato il patteggiamento e vuole il processo in tribunale, che sarà celebrato in data da destinarsi, perchè si dice certo della propria innocenza [illegible] intende provarla.

Il quarto [illegible] si [illegible] presentato all'udienza e dal meridione, dove si [illegible] trasferito dopo la scarcerazione, ha fatto pervenire un [illegible]le: ritratta le confessioni che chiamavano in [illegible] degli altri tre, e li scagiona. Sostiene di aver si tentato la rapina ma [illegible] persone che non [illegible]nosce [illegible] afferma [illegible] [illegible] [illegible] soldi per il viaggio ad Alessandria. Ogni decisione [illegible] di lui [illegible] rinviata.

A patteggiare [illegible] stati Salvatore Seminatore, [illegible] 33 anni, corso Marini 20 [illegible] Calogero Bruno, di 37, via Piana 34.

In [illegible] di processo sono il maresciallo Giuseppe Miglioli, di 45 anni, abitante in via Giarola, già vice comandante il Nucleo radiomobile dei carabinieri, e Gaetano Grifone, il pentito, 37 anni, via Piana 34, detto «Celentano» perchè sembra abbia il bicchiere facile, circostanza che lo porterebbe a «cantare». Entrambi sono a piede libero.

[illegible] è così conclusa una prima tranche della delicata vicenda che prese le mosse il 9 gennaio scorso quando i carabinieri fer[illegible] un'auto con a bordo Gaetano Grifone e Calogero Bruno. Poichè all'interno vi era un berretto dell'Arma, vennero svolti accertamenti e «Celentano» cominciò a parlare [illegible] ruota libera incastrando gli altri.

Disse che erano andati [illegible] Bosio per rapinare gli orafi Gianni [illegible] Domenico Ghio. A mettere a segno il colpo doveva [illegible] lui, ma vi rinunciò all'ultimo momento per paura. I complici, proseguì, erano Calogero Bruno e Salvatore Seminatore, il cui fratello Arcangelo lo scorso anno fu condannato per aver rapi[illegible] proprio quel laboratorio orafo.

Il maresciallo Miglioli [illegible] fornito le armi e le divise dell'Arma, peraltro [illegible] trovato, che Gaetano Grifone doveva indossare al momento dell'irruzione nel laboratorio di Bosio.

Tutti quattro vennero arrestati, [illegible] Bruno, Seminatore e Miglioli hanno negato anche durante alcuni confronti. In un primo momento «Celentano» ribadì accuse e autoaccuse, poi si trincerò nel silenzio.

Giuseppe Miglioli (difeso da Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia) ha sempre sostenuto di essere vittima di una vendetta; ottenne gli arresti domiciliari [illegible] quindi [illegible] libertà e fu scarcerato anche Gaetano Grifone che ne ha approfittato per lasciare Alessandria.

[illegible] tribunale della Libertà si oppose in[illegible] alla scarcerazione chiesta dall'avvocato Piero Monti per Seminatore. [e. c.]

Salvatore Seminatore [illegible] Calogero Bruno hanno patteggiato 14 mesi a[illegible]

Aggredito agente del gioielliere casalese

Agguato a Milano contro De' Lazzari

CASALE. Un agente orafo, da qualche tempo rappresentante di generi preziosi per conto della nota oreficeria De' Lazzari, che ha sede [illegible] Casale in corso Garibaldi, è stato rapinato l'altra [illegible] a Milano. Alcuni malviventi, armati di pistola, l'hanno aggredito nel capoluogo lombardo e gli hanno sottratto la valigetta del campionario contenente preziosi per qualche centinaio di milioni.

La vittima dell'agguato, Filippo Lindmann, [illegible] 22 anni, ha sporto immediatamente de[illegible] alla questura di Milano e ha telefonato alla sede centrale [illegible] gioielleria a Casale per comunicare la notizia. L'agente orafo, a bordo della propria auto, era fermo ad [illegible] semaforo in viale Zara, all'altezza del civico 61, quando, improvvisamente, è stato affiancato da quattro giovani, [illegible] di pistola, che viaggiavano a bordo di due motociclette.

Il rappresentante ha subito capito che i malviventi lo avevano preso di mira. Con una mazza, i rapinatori hanno infranto i finestrini della vettura e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare la valigetta [illegible] il campionario. Quindi si sono dileguati nel traffico della metropoli. Alla gioielleria De' Lazzari, che da un anno ha aperto in città anche un grande centro di vendita in via Roma 68, sono piuttosto restii nel fornire notizie sulla vicenda. «Il [illegible] è [illegible] settore molto delicato. Preferiamo mantenere una certa riservatezza sull'accaduto, per motivi di [illegible] soprattutto nei confronti dell'agente», [illegible] limita a spiegare un portavoce dell'azienda. La gioielleria De' Lazzari - Oro Addosso produce gioielli che esporta anche all'estero, sia in Europa che oltre Oceano.

Il portavoce della gioielleria sostiene che il campionario non conteneva oggetti di valore particolarmente ingente «sia perchè si avvicina il periodo natalizio e quindi i rischi aumentano, sia perchè, in genere, comunque, si cerca di evitare il più possibile di viaggiare con campionari di cospicuo valore proprio per il pericolo che si corre. [illegible] trattava di qualche decina di milioni. [a. m.]

[illegible] [illegible]VIA

Condannati in tre

«Decurtavano» le buste paga [illegible] [illegible]pendenti

TORTONA. Sono comparsi davanti ai giudici del tribunale tre imprenditori che decurtavano le buste paga ai dipendenti. Accusati di estorsione, hanno patteggiato 1 anno [illegible] 2 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa ciascuno, [illegible] la condizionale. Sono Armando Bertelegni, 51 anni, [illegible] Tortona, strada Viola 56, legale rappresentante della snc «Cosmeplast» [illegible] della srl «Ramaplast» di Castelnuovo, Lorenzo e Renato Stella, [illegible] 43 e 37 anni, abitanti [illegible] Castelnuovo, [illegible] primo in strada Prati 4, legale rappresentante della «Ramaplast», il secondo in via Garibaldi 53, legale rappresentante della snc «Elettrostampi» pure di Castelnuovo.

Cinque i dipendenti minacciati di perdere il posto di lavoro se non [illegible] [illegible] di percepire una retribuzione inferiore a quella contrattuale. Si tratta [illegible] Ugo Rossini, Gianni De Leonardis, Emanuela Guerrieri, Antonella ed Elisabetta Muratore. Armando Bertelegni, Lorenzo e Renato Stella, pur sottoscrivendo per quietanza il relativo prospetto paga redatto con le tariffe contrattuali, umevano per [illegible] la parte di retribuzione [illegible] corrisposta ai dipendenti, per [illegible] totale [illegible] oltre 21 milioni. [m. t. m.]

[illegible]

Il p.m. chiede 2 anni

Lei rifiuta le galanterie lui l'aggredisce

VOGHERA. Sarà il tribunale di Voghera [illegible] giudicare il diverbio scoppiato tra Augusta Magné, 42 anni, residente [illegible] Isola Sant'Antonio [illegible] Salvatore Vapore, 48 anni, originario di Corleone, ma domiciliato a Valenza. I fatti risalgono al settembre dello scorso [illegible] quando il Vapore, [illegible] probabilmente di proposte galanti verso la Magné, dopo una lunga ricerca, riesce a ritrovare [illegible] donna a Rivanazzano. Le proposte vengono però rifiutate: dalle parole dolci si passa a frasi pesanti, infine Salvatore Vapore decide di arrivare [illegible] [illegible] mezzi termini ai fatti concreti e, in pieno centro a Rivanazzano, s[illegible] un violento pugno sulla testa della donna.

Le grida intanto fanno accorrere i passanti obbligando così l'uomo [illegible] [illegible] fuga in auto. C'è ancora il tempo però per strappare alla Magné la sua borsetta contenente circa 150 mila lire. Questo il [illegible] dei fatti [illegible] come sono stati raccontati in aula dal pm Anna Poli che ha chiesto per l'imputato due anni di reclusione più 800 mila lire di multa. Il collegio giudicante ha preferito però sospendere il dibattimento chiedendo al pm di verificare se il reato commesso sia quello [illegible] rapina oppure di violenza privata. [d. sa.]

Divisi alle elezioni amministrative: la segreteria cittadina rifiuta le indicazioni «romane»

Acqui, la Lega Nord si spacca sulle liste

Si dimette il direttivo, la sezione è già commissariata

ACQUI TERME. Terremoto nella Lega Nord cittadina. Una ventina di persone, che già avevano sottoscritto l'adesione alla lista leghista per le elezioni amministrative del 13 e 14 dicembre, hanno ritirato le loro candidature.

La clamorosa decisione è stata presa in seguito a divergenze di opinione tra il direttivo locale e le segreterie provinciali e regionali sui primi cinque o sei nominativi della lista, che sarebbero stati proposti agli elettori e [illegible] avrebbero [illegible] la certezza di essere eletti.

Tra i nomi in discussione, quello di Claudio Percivalle, un casalese che in un primo tempo era stato eletto senatore, ma poi, durante la revisione delle schede elettorali, [illegible] dovuto lasciare, per pochi voti, il posto da parlamentare al candidato di Mondovì, l'attuale senatore Lorenzi.

La candidatura di Percivalle, che è l'insegnante, secondo quanto affermano i leghisti acquesi «ribelli», è sostenuta dalla segreteria provinciale perché, una volta che fosse entrato a far parte del consiglio comunale della città termale, avrebbe diritto all'aspettativa, anche se non retribuita, e potrebbe così collaborare con i vertici della Lega, a Roma.

Secondo il progetto delle segreterie provinciali e regionali, capolista doveva essere il segretario della Lega di Acqui, Bruno Valente, seguito da Bernardino Bosio e da Eliana Barabino. Il direttivo leghista acquese, [illegible] aveva deciso di presentare i suoi candidati seguendo l'ordine alfabetico.

Gli incontri ben presto sono diventati scontri e quello che era ritenuto il «fior fiore della lista» della Lega ha ritirato la propria candidatura. Se ne sono andati il segretario, Bruno Valente, i componenti del direttivo, Giancarlo Righini, Sergio Arditi, Fabrizio Baldizzone, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Ferruccio Allara, Loris Marengo, Gianni Anerdi, Mauro Dal Pozzo e Gabrio Chiabrera Castelli, e i candidati Gianni Sburlati, Eliana Barabino, Giancarlo Viburno, Maurizia Sonaglio, Paola Mascarino, Ugo Piotti, Claudio Buccafurni, Mauro Cazzola e Pietro Dolermo.

Nella mattinata il direttivo [illegible] Lega di Acqui è [illegible] commissariato. Secondo il sen[illegible] Gipo Farassino, «la Lega dà ordini e disposizioni di lista secondo [illegible] scelta politica di fondo», mentre l'onorevole Rossi commenta: «Se le indicazioni nazionali non vanno bene, [illegible] le accetta non è leghista, scelga un altro partito».

Replicano i componenti della segreteria cittadina: «Rifiutiamo una lista imposta dall'alto. Il direttivo aveva deciso all'unanimità che se non fosse stata accettata la lista in ordine alfabetico, qualunque altra proposta avrebbe provocato le sue dimissioni».

Dimissioni che [illegible] puntualmente presentate nel primo pomeriggio di ieri. «Siamo state candidate per un giorno: è stato l'inizio e la fine di una carriera politica», hanno commentato Paola Mascarino e Maurizia Sonaglio. Non è stato [illegible] deciso se gli ex leghisti ora si presenteranno agli elettori con una propria lista.

Carlo Ricci

Eliana Barabino, ormai ex candidata ad Acqui e il «senatur» della Lega, [illegible]

Così negli altri partiti

I candidati di Rc, liberali e i «fedelissimi» di Bossi

ACQUI [illegible]. Si [illegible] definendo le liste [illegible] candidati alle elezioni del 13 e 14 dicembre per l'assegnazione dei trenta seggi del prossimo consiglio comunale.

Rifondazione comunista completa la lista con l'infermiera Monica Menzio, Rosella Botto (disoccupata); Renzo Oldano (impiegato Confcoltivatori); Mario Olivero (impiegato); Floriano Robba; Stefano Mazzucchelli (direttore Comunità S.Bartolomeo al Porto); Giuseppe Zunino (disoccupato).

Sono state rese note anche tutte le candidature dei liberali. Oltre al consigliere uscente, Mario Grignaschi, [illegible] in lista Ivaldi Alberto (segretario comunale); Giovanni Budi Ivaldi (cuoco); Claudio Sirito (ristoratore); Libero Caucino (tipografo); Carletto Bergaglio (ex farmacista); Fernando Zunino (rappresentante); Elisa Danielli (studentessa); Paolo Grillo (rappresentante); Marco Menegazzi (ottico); Massimo Parodi (segretario comunale); Aldo Tricerri (pensionato); Maria [illegible] Sinigaglia (pensionata); Pino Faraci (funzionario Usl); Domenico Rolando (rappresentante); Gianfranco Arduino (ex coordinatore amministrativo Usl); Erika Ravera (studentessa); Luca Guglieri (rappresentante); Francesco Giacinti (presidente Ascom); Marco Delorenzi (dentista); Mario Sanquilico (commerciante); Francesca Ugo (farmacista); Roberto Casonato (chimico); Gabriella Vernetti (procuratore legale), e Piero Bovone (impiegato).

La Lega Nord, dopo la rinuncia di una ventina di candidati, si presenterà con una lista di una decina di professionisti alessandrini. Sono i commercialisti Dino Foresto, Marco Melchiorre e Valerio Malvezzi. E ancora gli alessandrini Evaldo Pavanello (studente); Maurizio Grassano (geometra); Paolo Franzini (geometra).

Quindi gli acquesi Alessandro Bonelli (enotecnico); Raffaele Ciravegna (vitivinicoltore);- Bernardino Bosio (enotecnico); Giuseppe Coretto (carpentiere); Dario Dovo (artigiano); Elena Gotta (commerciante); Claudio Mungo (operaio); Valter Siccardi (commerciante); Bruno Baretti (commerciante); Benito d'Angelo (artigiano edile); Mario Eforo (odontotecnico); Giovanna Serafino (ristoratrice); Daniele Ristorto (commerciante) e Mario Repetti (studente).

Alle elezioni acquesi si presenteranno dieci liste: msi, dc, Lega Nord, Lega alpina, psi, Rifondazione comunista, pli, pri-/psdi, pds e Rete.

[c. r.]

IN BREVE

VOGHERA

Ucciso sulle strisce pedonali

Ancora lutto nelle strade di Voghera. Nella tarda [illegible] di ieri l'altro è rimasto ucciso in un incidente Antonio Ballarossa, 55 [illegible], residente in città in via [illegible] Francesco d'Assisi. L'uomo stava attraversando sulle strisce pedonali nei pressi della sua abitazione quando è stato centrato in pieno da un'auto. E' il sesto morto in quattro giorni in incidenti stradali a Voghera.

T[illegible]NA

Tentato furto, condannati due slavi e un albanese

Il pretore ha condannato gli slavi Isa Krasniqi, 26 anni, e Veli Bejiq, 27 anni, etrambi residenti a Milano, a 7 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, e l'albanese Sami Bailali, 24 anni, domiciliato a Milano, a 5 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. Tutti e [illegible] irreperibili. Erano accusati di concorso in tentato furto aggravato commesso il 20 marzo '91 a Costa Vescovato, ai danni di Ines Carnillia, abitante in paese, via Roma 11, proprietaria di un negozio di alimentari. Erano anche accusati di un furto messo a segno al Bar dei Tigli di Cassano Spinola lo stesso giorno, ma il pretore li ha assolti «per non aver commesso il fatto».

[illegible]

Militare denunciato per detenzione di hashish

La polizia ferroviaria casalese ha denunciato il militare di leva Felice Di Franco, 19 anni, di Torino, via [illegible] Rosa 122, trovato in possesso di quattro grammi di [illegible] di hashish. Il giovane era sfuggito al primo controllo della guardia di finanza. Tenuto sotto controllo, è stato perquisito da agenti della Polfer e denunciato.

[illegible]LINO DEI [illegible]

Rimandata la visita del presidente del Salvador

E' rimandata a gennaio la visita a Molino dei Torti del presidente del Salvador Alfredo Cristiani. L'uomo politico discende dalla famiglia Meardi di Molino che nel [illegible] emigrò in [illegible] di fortuna in Sud America. Si tratta comunque soltanto di un appuntamento rimandato, [illegible] voluto sottolineare il console del Salvador, dovuto ad una necessaria ed immediata visita negli Stati Uniti a Clinton. Alfredo Cristiani ha ancora molti cugini a Molino, discendenti della famiglia Meardi alla quale apparteneva sua nonna. La madre risiede in Guatemala dove ha mantenuto intatta la [illegible] scenza del dialetto. Per preparare l'arrivo del presidente, nei giorni scorsi [illegible] arrivato a Voghera il console [illegible] americano.

A fianco, il garage dov'è avvenuta la sparatoria e nel riquadro Marino Mazzoni, ricercato dai carabinieri. Sopra, Giovanni Mazzoni: «Non ho [illegible]. Se venisse a trovarmi, sarei pronto a riabbracciarlo»

Intervista in ospedale al muratore di Vignale ferito davanti [illegible]

«Ho già perdonato mio fratello ma non pensavo che sparasse»

CASALE. E' ancora ricoverato, nel reparto chirurgia dell'ospedale Santo Spirito, Giovanni Mazzoni, 48 anni, di Vignale. Contro di lui, l'altra sera, il fratello Marino, 56 [illegible]ni, abitante a Palazzolo Dello Stella (Udine) ha sparato [illegible] colpi di rivoltella.

Un solo proiettile ha raggiunto il muratore. Per ora la pallottola non è ancora stata estratta: i medici hanno rinviato l'intervento. Nel [illegible] letto, in ospedale, Giovanni Mazzoni parla con amarezza: tanto si è detto su questa vicenda, forse troppo. La [illegible]oglie, Lisetta Dell'Angelo, 47 anni, gli è vicina.

Sono vere [illegible] storie di donne [illegible] eredità, [illegible] motivo del diverbio? «Sono vergognose [illegible] false le cose che sono state dette in paese. Non c'è mai stata storia né [illegible] donne né di eredità con Marino. L'eredità l'ho avuta nel '59, quando siamo venuti in Piemonte (la famiglia è originaria [illegible] Codigoro, in provincia di Ferrara; ndr). Questa è l'unica eredità che ho avuto. E di donne non [illegible] esistono».

Quando sono iniziati i dissapori [illegible] Marino? «Quando è morto Vittorino, [illegible] altro [illegible] fratello. Marino non [illegible] venuto [illegible] funerale».

Vittorino Mazzoni è morto [illegible] paio di anni fa in seguito all'esplosione del suo negozio, una panetteria [illegible] Casale. I fratelli per avvertire Marino, che si era trasferito, [illegible] lasciare un recapito, erano stati costretti a rivolgersi ai carabinieri.

«Poi, ci [illegible] rivisti al [illegible]trimonio di [illegible] figlio Marco. Lì c'è stato un diverbio. [illegible] ho detto che [illegible] era più mio fratello. E forse questo per lui [illegible] stato [illegible] grave offesa. Sono convinto che sia malato. [illegible] no, [illegible] mi avrebbe sparato».

Ma perdonerebbe Marino, se [illegible] presentasse qui, in ospedale? «Lo perdonerei e mi farei spiegare il perché di quest'odio che ha verso di noi». Sembra infatti che Marino Mazzoni più volte abbia minacciato i fratelli.

Che cosa [illegible] successo mercoledì, quando ha visto che suo fratello impugnava una rivoltella? «Subito credevo che fosse una "scacciacani". [illegible] fossi stato [illegible] sicuro che era una dodici colpi, gli sarei corso dietro».

Ma, secondo lei, perchè Marino ha fatto fuoco, esplodendo cinque colpi contro la serratura del garage? «Forse voleva soltanto spaventarmi o trovare un modo qualunque per riavvicinarsi alla famiglia. Comunque, non gli porto rancore. Anzi, [illegible] a trovarmi, sarei pronto [illegible] riabbracciarlo».

Cristina Rossi

[illegible]

Incappucciato, ha esploso 5 colpi

VIGNALE. La Magnum 357 da cui sono stati sparati cinque colpi contro [illegible] muratore vignalese Giovanni Mazzoni, 48 anni, in piazza Italia, era stata acquistata sabato scorso nel negozio «Pannilunghi» in piazza Garibaldi [illegible] Udine. Marino Mazzoni, [illegible] anni, che l'ha usata [illegible] il fratello Giovanni, quella stessa sera ha lasciato [illegible] sua casa [illegible] Palazzolo Dello Stella (Udine), dicendo alla moglie, la tedesca Elisabeth Helber, che si assentava per andare a trovare i parenti.

Il tentativo di omicidio, messo a segno nella serata di mercoledì, [illegible] dunque un gesto premeditato o la conseguenza di un raptus?

I carabinieri stanno dando la caccia allo sparatore che, secondo la ricostruzione dei fatti, [illegible] momento di affrontare il fratello, in cortile, era incappucciato. Sono anche impegnati a stabilire qual è stato il movente. «Vecchi dissapori famigliari», si limita a spiegare il ferito. Giovanni Mazzoni ha anche detto che non vedeva il fratello da un anno. Quindi, l'astio che ha spinto Marino Mazzoni a sparare doveva [illegible]sere profondo.

Il piano è stato preparato [illegible] cura [illegible] pazienza. Infatti, lo sparatore, che [illegible] Palazzolo Dello Stella è descritto [illegible] un tranquillo pensionato che conduce una vita molto riservata con la moglie, aveva ottenuto il porto d'armi il 29 ottobre [illegible]. Dopo una decina di giorni, ha acquistato l'arma che ha poi usato contro il fratello.

Si è appostato sotto la [illegible] abitazione, una casa bianca all'inizio di piazza Italia, ed ha atteso che il muratore ritornasse [illegible] lavoro. Ha minacciato [illegible] ucciderlo insieme alla moglie.

Giovanni Mazzoni, [illegible] destrezza, ha richiu[illegible] la porta di ferro del garage, ma il fratello ha fatto fuoco per cinque volte. Il primo colpo ha raggiunto al petto [illegible] che si [illegible] accasciato [illegible] suolo. Gli altri quattro proiettili [illegible] andati a vuoto. Poi, Marino Mazzoni è fuggito, ma il fratello ferito non [illegible] sentito partire nessuna auto. [s. m.]

Premiazione finale

[illegible] «[illegible] d'or»

MURISENGO. La fiera di San Martino-Trifola d'Or, iniziata domenica scorsa con la giornata enogastronomica, si concluderà domani con la rassegna e le premiazione dei tartufi migliori, esposti in piazza [illegible] Municipio. La trifola da oltre mezzo chilo, che con ogni probabilità sarà portata in mostra, riceverà quale primo premio, la riproduzione di [illegible] tartufo in oro, del valore [illegible] un milione. Altri premi, costituiti da una trifola d'argento, dallo zappetto d'oro, [illegible] medaglie, coppe [illegible] targhe saranno distribuiti ai tartufai che porteranno gli altri esemplari migliori, [illegible] ai commercianti espositori.

Nel salone dei festeggiamenti di via Umberto I, verso le 13, a cercatori e commercianti sarà offerto [illegible] tradizionale «past del trifulau» preparato a cura della proloco. I ristoranti della zona si sono organizzati per offrire a commensali [illegible] ogni esigenza, menu tipici, e la possibilità di arricchire i piatti con il profumo delle trifole.

I prezzi variano dalle 150.000 lire all'etto per i grigi e 30.000 lire per gli scuri. Altri prodotti tipici della zona, in special modo funghi, vini e miele, saranno esposti alla vendita direttamente dai produttori. [m. g.]

Il grande jazz è protagonista stasera al Caffè di Vignale

Red Holloway alla Pesa

Nel locale monferrino si conclude la tournée italiana del suo quintetto. Ne fa parte anche Giulio Capiozzo, ex degli «Area»

VIGNALE. «Charlie» Palma rie[illegible] sempre a stupire, piacevolmente s'intende, i numerosi avventori del [illegible] Caffè della Pesa. [illegible] pago di presentare ogni weekend ottimi gruppi d'intrattenimento, spaziando dal jazz al blues, a proposte più originali e difficilmente classificabili - [illegible] quasi sempre simpatiche e azzeccate - ogni tanto piazza, quasi con noncuranza, il grande nome, quello che fa drizzare le orecchie agli appassionati e ai più cinici [illegible] incredule considerazioni sul «come diavolo farà».

Sta di fatto che la Pesa [illegible] ormai inserito da tempo, e con autorità, nel ristretto circuito di locali che hanno saputo farsi un nome el [illegible] fuori dell'ambito provinciale e quindi non c'è [illegible] meravigliarsi più di tanto se protagonista del concerto di [illegible] un jazzista «storico» e poliedrico come Red Holloway.

Con lui un quintetto di professionisti, tra i quali spicca Giulio Capiozzo, ex «Area» e dagli Anni Ottanta jazzista di fa[illegible] internazionale.

E' [illegible] proprio quest'ultimo, già applaudito ospite della Pesa, a portare a Vignale Red Holloway. Il locale monferrino sarà l'ultima tappa di una lunga tournée, iniziata il 25 ottobre, che ha [illegible] il quintetto, composto anche da Massimo Farao, piano, Gianpaolo Casati, tromba, Rosario Bonaccorso, contrabbasso, suonare in tutta Italia.

Red Holloway, un grande della musica jazz stasera al Caffè della Pesa di Vignale

In programma per stasera c'è un vasto repertorio di standard, che rivisitano tutta la lunga e variegata carriera di Red Holloway, vissuta fianco a fianco con musicisti che si chiamano Dexter Gordon, John Mayall, B.B. King, Billie Holliday, Muddy Waters, Chuck Berry, Sonny Stitt, Clark Terry e tanti, tanti altri.

Non solo jazz, dunque, perché Holloway è anche un ottimo bluesman ed è anzi questo il genere che gli ha dato, agli esordi, maggiore notorietà. Red li rievocherà, stasera, cantando [illegible] paio, o forse più, di blues.

[illegible]

L'orchestra Yemaya è a Valenza

Palomar, serata coi ritmi «salsa»

VALENZA. Dopo il rock [illegible] di scena la salsa nella [illegible] grande del Palomar, in via Melgara 10: sta[illegible] arriva l'orchestra Yemaya, da tempo sulla sc[illegible] europea e in grado di offrire il meglio della musica latino-americana, con l'aggiunta della componente jazz, che rende [illegible] più variegato il loro repertorio.

«Fra i musicisti del Centro e Sud America, la Yemaya [illegible] delle band da più tempo attive nel panorama musicale italiano - spiega Giovanni Lo Giudice, del Palomar -; la loro vasta esperienza, l'affiatamento che hanno raggiunto, li rende uno dei gruppi più rappresentativi di questo genere musicale».

La profonda conoscenza [illegible] diversi stili [illegible] all'orchestra Yemaya di spaziare [illegible] forme più primitive alle espressioni più avanzate, catturando l'uditorio in [illegible] fantasmagorica successione di suoni.

Mambo, rumba, cha-cha-cha, merengue, guajira, scaturiscono [illegible] facilità impressionante dagli strumenti [illegible] sestetto, che è composto da Henry Flores, voce; Kayro Flores, timbales e percussioni; Johnny Cabildo, tastiere; Marco Siniscalco, basso; Arturo Mc Donald, congas; Favier Girotto, sax. [illegible]ieme, riuniscono le [illegible] componenti fondamentali della salsa: africana, spagnola, jazzistica.

«Il pregio maggiore [illegible] questi musicisti non consiste soltanto nella compattezza [illegible] strutture ritmico-armoniche, ma anche nel contenuto della loro musica - osservano a Radio Gold - perché sentono l'arte e la vita, traducendole in suoni, ritmi, movimenti e ironie». Al Palomar, si potrà quindi ascoltare i Yemaya rievocare e interpretare le diverse anime popolari, alla ricerca di una identità e di nuove forme espressive. [r. c.]

Yemaya, il ritmo è latino-americano.

Prosegue la stagione concertistica a Ovada

Un chitarrista armeno a S. Paolo della Croce

OVADA. Questa sera, alle 21, nella sala concerti di via San Paolo della Croce, è in programma la seconda [illegible] del 6° inverno musicale alla «Rebora», con il concerto [illegible] un chitarrista [illegible] origine armena, Massimo Nalbandian.

Il musicista è nato a Addis Abeba e qui ha iniziato giovanissimo lo studio del violino sotto la guida [illegible] nonno, Kevork Nalbandian, che [illegible] compositore alla corte dell'imperatore di Etiopia.

In seguito è stato ammesso alla classe di violino del Conservatorio di S. Cecilia in Roma, e si è dedicato successivamente allo studio della chitarra classi[illegible] sotto la guida [illegible] Vincenzo Saldarelli, diplomandosi brillantemente al Conservatorio «G. Frescobaldi» di Ferrara.

Massimo Nalbandian ha poi studiato liuto [illegible] rinascimentale [illegible] Hopkinson Smith e Mirko Caffagni; biodinamica musicale con Alvaro Company, chitarra flamenco con Victor Monge Serranito.

E' stato allievo, a Parigi, di Cristian Escoudé, e all'Insi [illegible] Parma di Filippo Daccò; ha studiato chitarra jazz e, parallelamente all'attività di concertista e didatta nella musica classica, ha regolarmente collaborato con i nuovi talenti emergenti del jazz italiano, come Rita Marcotulli, Massimo Urbani, Roberto Gatto.

Il musicista ha inoltre svolto una intensa attività concertistica sia in Italia, sia all'estero, in varie formazioni cameristiche, registrando per la Rai, [illegible]dio Vaticana e altre emittenti. Interessato alla musica contemporanea ha poi eseguito prime assolute delle riproduzioni di compositori contemporanei.

Stasera Massimo Nalbandian presenterà [illegible] repertorio con musiche di Mudarra, Sor, F.M. Torroba e Bach. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

MUSICAL

La storia di Colombo al Civico

Ritorna in scena questa sera, alle 21, al Teatro Civico [illegible] Tortona, il musical «Cristoforo Colombo», tratto da una fantasia teatrale di Michel [illegible] Ghelderode, per [illegible] regia di Girolamo Angione. Lo spettacolo [illegible] interpretato dai ragazzi [illegible] Laboratorio dello spettacolo [illegible] Tortona.

BALLO LISCIO

Musica italiana senza età

Un'orchestra lombarda per la serata di ballo liscio del dancing Valentia di Valenza: è il «Mulino Nuovo», composta da nove solisti, tutti specializzati [illegible] melodie italiane più rinomate. Un richiamo in più per gli appassionati della musica leggera.

SOLIDARIETA'

Acqui, un concerto per il Gva

Il Leo Club di Acqui Terme organizza per stasera alle 21,30 nell'hotel Regina, un concerto del gruppo «Knot Toulouse». La serata è organizzata per raccogliere i fondi a favore del Gva, [illegible] gruppo volontari acquesi, la cui attività [illegible] diretta all'assistenza degli handicappati. La serata coincide [illegible] l'anniversario della costituzione del Leo Club di Acqui, nato 5 anni fa.

DANZA TEATRO

C'è uno stage ad Alessandria

Sono aperte le iscrizioni allo stage di danza teatro che si terrà nella sede di Danzalessandria, in via Cardinal Massaia, sabato 21 e domenica 22 novembre. Le due lezioni della durata di un'ora e [illegible] tenute dal coreografo Maurizio Gunsco, e hanno lo scopo di informare sulla disciplina della danza teatro che [illegible] una delle forme artistiche più attuali. Per [illegible] ulteriori informazioni e iscriversi è possibile rivolgersi alla sede di Danzalessandria, in via Cardinal Massaia 19, tutti i giorni nelle ore di ufficio.

TEATRO

«Io, l'erede» [illegible] a Valmacca

Fa tappa a Valmacca il nuovo allestimento del Teatro Tascabile di Alessandria. «Io, l'erede» di Eduardo De Filippo, per la regia di Ennio Dollfus, sarà presentato stasera, alle 21, nella sala della biblioteca comunale.

[illegible]

Cartoons e film a mezzanotte

[illegible] sabato pomeriggio [illegible] dedicato ai film per i più piccoli. Oggi all'Ambra di Alessandria sarà proposto il cartone animato «Oliver & company». Le avventure del tenero cagnolino Oliver e dei suoi amici, contro il [illegible] di turno, saranno proiettate alle 16 e alle 18. Due spettacoli anche domani, alle [illegible] ore. Al Poli [illegible] Casale oggi, alle 16, la rassegna «Arrivano i cartoons!» propone [illegible] clandestini dell'arca». Il rac[illegible] biblico del viaggio dell'arca di Noè, con il suo carico di animali di ogni specie, è rivisitato [illegible] punto di vista di un tarlo affamato e della [illegible] famiglia. Alla sera appuntamento con la rassegna «Cinema a mezzanotte», che alle 24 in punto ogni sabato offre una panoramica di film d'autore, spaziando [illegible] novità e riproposte. Stasera sarà la volta di un film assai discusso e poco visto: è «L'ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese, con Willem Defoe, Harvey Keitel e Barbara Hershey.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 17/19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 252.079 — Orario vedi film — Lire 5000 posto unico
Ore 16/18: **Oliver & Company**
Ore 20/22,15: **Alien 3**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
NON PERVENUTO

Corso — Tel. 68.090 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — [illegible]
[illegible] vietato ai minori di a[illegible] 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha [illegible] attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

ACQUI TERME

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
[illegible] di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. [illegible] **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 452.281 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

SERRAVALLE S.

Lora — Tel. 0143/62.595 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un di[illegible] polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 6000 posto unico
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate [illegible] una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 (posto unico)
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Quei bravi ragazzi** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27 [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Val. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Caccia alla farfalla.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Val. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,[illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Vel. 14. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. [illegible] 21. **La lena.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 10,30 **L'incredibile verità.** Ore 14 **La montagna.** Ore 14,35 **Variazioni Goldberg.** Ore 16 **Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza.** Ore 17,30 **Avalik.** Ore 21 **Contorostraggi.** Ore 21,45 **Caci.** Ore 24 **Single.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli [illegible] **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Invasione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: [illegible]. Fm. 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3.** Col. N.V. [illegible]: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.15[illegible]. «Stag. d'op. 1992-93». Vendita bigl. tutti spett. a turni A-B-C-D-E-F e turni abb. Vendita di **Esclarmonde** di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 2 dic.). Bigl. ore 13-18,30, t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 e ore 15 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo** a 150 anni dalla morte. Organiz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Glauco Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con E. De Santis, reg. G. Monicelli. Ultimi giorni per vend. abb. 7 spett. posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: stasera ore 20,45 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i [illegible] figli** di Bertold Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma [illegible] 54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Un figlio scomodo**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Parole e musica**, film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Un'altra donna**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **I padroni della terra**, film
22,30 [illegible]
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot road**, tutto sul Rallies
0,30 [illegible] **mio marito**, film

Telecity
19 — **I Campbells**, [illegible]
19,30 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **La primavera romana** [illegible] **signora Stone**, film
[illegible] [illegible] **investigatore privato**, telefilm
[illegible] **La bella di Lodi**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Abramo Lincoln**, documentario
20,30 **Explosion** [illegible] **d'acciaio**, film
22 — **L'amico pubblico n. 1**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **La casa che uccide**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
24 — **Cow boy d'acciaio**, film

Telebiella
16,40 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Serata in Famiglia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 notiziario**
20,50 **Ok motori**, sportivo
21,30 **Calcio fans**, sportivo
22,27 **N.Y.P.D.**, [illegible]
23 — **Tg9**
23,25 [illegible] **di** [illegible], film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **I 4 della faccia tosta**, telefilm
0,25 **Erreuno TG**
0,45 **Textvision**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le due città**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Gianni e Pinotto e i razzi volanti**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **La battaglia di Fort Apache**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Gunga din**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Donna d'estate**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Caccia al maschio**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie C1: l'Alessandria è già pronta all'assalto della seconda in graduatoria

Sabadini, brividi a Verona

Il mister ricorda la storica sconfitta subita col Milan: «Ma contro il Chievo dobbiamo tirar fuori tutta la rabbia che abbiamo in corpo». Gori guida l'attacco degli scaligeri

ALESSANDRIA. Verona a mister Sabadini procura un forte brivido: da giocatore con la [illegible]glia del Milan, l'attuale allenatore dei grigi subì [illegible] storica sconfitta [illegible] per 5 a 3, contro i gialloblù, all'ultima giornata del campionato di serie A, che consentì alla Juventus [illegible] sorpassare i rossoneri e aggiudicarsi lo scudetto.

«E' [illegible] ricordo sempre presente nella mia mente - dice Sabadini -, ma che voglio scacciare domani nella sfida [illegible] il Chievo. E' l'occasione per l'Alessandria di tirar fuori le unghie e mettere in difficoltà i forti avversari».

Scorrendo il tabellino del Chievo Verona, si vede subito che [illegible] squadra molto forte compatta: all'attivo ha [illegible] punti e il secondo posto in classifica, a una lunghezza dalla coppia capolista Empoli e Vicenza.

Inoltre, il Chievo disp[illegible] [illegible] attacco che segna gol a raffica. In dieci partite i gialli scaligeri hanno realizzato [illegible] reti: è il miglior attacco, in assoluto, dei due gironi di C1.

Il reparto offensivo dei veronesi è guidato da Riccardo Gori, 29 anni, vecchia conoscenza dei tifosi alessandrini, ma soprattutto dei tortonesi. Il calciatore toscano [illegible] giocato nel Derthona dal 1985 al 1989. «[illegible] dimentico [illegible] quattro stagioni vissute a Tortona - [illegible] -, né la conquista della promozione in serie C1. Nel club bianconero sono cresciute le mie quotazioni di gio[illegible] e ho stabilito il mio record di gol. Tredici reti, in [illegible] stagione, un primato che sono riuscito a eguagliare solo nella scorsa stagione, con il Chievo». E aggiunge: «Prevedo una sfida spettacolare contro un'Alessandria grintosa e attenta a chiudere gli spazi. Ma i grigi [illegible] vita dura. Vogliamo continuare a vivere questo momento meraviglioso».

Il Chievo è allenato da Carlo De Angelis, tecnico originario di Norcia (Perugia). Con lui i gialli [illegible] migliorati, già dall'anno scorso, e ora i risultati si vedono. «Giochiamo a [illegible] - dice l'allenatore - e il pressing è la nostra arma migliore. Nonostante la serie positiva che dura [illegible] sette settimane, diffido dei grigi». All'Alessandria, infatti, brucia ancora la batosta subita il 29 dicembre '91 al Bentegodi (4-1), sotto la guida di mister Riccomini. «Sabadini è capace di [illegible] ai suoi calciatori la carica giusta - aggiunge De Angelis - e noi [illegible] dobbiamo sottovalutare avversari che cercano di recuperare posizioni in classifica».

Ai veronesi mancheranno due giocatori importanti; [illegible] il difensore Maran e il laterale Gentilini (squalificati), ma i sostituti sono altrettanto affidabili: «Il calendario è favorevole - conclude De Angelis -. Dopo il confronto [illegible] i grigi, giocheremo a Leffe, prima di ospitare il Carpi: possiamo incamerare altri punti. Ci basta migliorare il settimo posto dell'anno [illegible] e partecipare alla Coppa Italia coi club [illegible] serie A e B. Soprattutto vogliamo giocare un calcio spettacolare, anche se purtroppo al "Bentegodi", quando ci siamo noi, i tifosi sono pochi, anche se entusiasti».

Roberto Goisto

Sabadini chiede grinta alla squadra

Nel basket

Derthona, sfida col Castellanza

A Serravalle i tifosi del Metropolis sperano nella luna: i giocatori della squadra [illegible] basket che milita in serie C sembrano molto sensibili alle sue fasi, al[illegible] a giudicare dal loro rendimento altalenante. Domani giocano a Pinerolo alle 18: gli avversari sono partiti per vincere il campionato, ma a giudizio del «diesse» serravallese Reboli «le guardie Venzon e Gili non [illegible] all'altezza della situazione».

Stasera al «Camagna», alle [illegible]1,15, con il neopromosso Castellanza [illegible] vittorie in [illegible] partite) il Derthona vuole ritrovare il successo. Finora i lombardi hanno avuto un calendario favorevole: sono descritti [illegible] una squadra lenta e per il coach tortonese Caenazzo sarà determinante contare sull'agilità del «majone» Tava, purtroppo in dubbio fino all'ultimo.

In serie D, tra i club della provincia solo il San Salvatore avrà il conforto del suo pubblico. La squadra di Cesare Billi affronta stasera alle 21 l'Alessio, maglia nera della graduatoria, che ha rotto il ghiaccio nello scorso tur[illegible] a spese della Junior Casale. I monferrini, dopo la sconcertante débacle [illegible] Liguria, provano a rifarsi ad Asti, alle 21,15, contro la matricola Celad, altro fanalino di coda.

Domani [illegible] 11 l'Unes Acqui, a cui l'assenza di Parodi in regia sta pesando, gioca a Sestri Po[illegible] [illegible] una squadra [illegible] eccelsa, ma che si esalta in casa.

In serie C femminile, la Peratore Valenza affronta stasera alle 17 [illegible] Junior [illegible], dove milita la guardia Marchello che giocò tre anni fa nel club «orafo». L'Alessandria è ospite domani alle 17 del Merlo Cuneo.

In Promozione maschile, [illegible] confronto diretto [illegible] Pera Alessandria e Tre Rossi Ovada costringerà una componente del poker di testa al primo passo falso. Tre Ci Alessandria e Valenza, candidate al successo finale, non dovrebbero avere preoccupazioni [illegible] Sai Novi e Libertas Casale. [b. v.]

In B2 difficile impegno per il sestetto novese

C'è l'«Arti e Mestieri» sulla strada della Facc

Nei campionati di serie [illegible] Belvedere Alessandria e Facc Novi affrontano la terza giornata del campionato di pallavolo con la speranza di cancellare le delusioni dello scorso turno.

Per la seconda volta [illegible]tiva in trasferta, gli alessandrini [illegible] impegnati sul terreno della Sa. Fa. Torino, formazione ancora a zero punti in classifica. Le due squadre si [illegible] [illegible] poco affrontate in un incontro amichevole precampionato terminato con un successo pieno della Belvedere. Recuperato [illegible] meglio della condizione fisica Zanferrari che lamentava problemi ad un ginocchio, la Belvedere schiererà il sestetto base al completo.

Inseguendo i primi punti della stagione, la [illegible] Novi ospita alle 21 l'Arti e Mestieri Torino, avversario [illegible] temere considerato che nel turno scorso ha messo addirittura in difficoltà il quotatissimo Torrone Martino Alba che sul proprio terreno ha strappato [illegible] sofferto 3 a 2. «Siamo giovani e inesperti - afferma il coach novese Marco Barbagelata - ma cerchiamo [illegible] crescere in fretta».

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita al «Geirino» (inizio ore 21) il Colombo Genova. Nella Plastipol, saranno in campo gli schiacciatori Lantero e [illegible]sacchi, che lo [illegible] anno militavano nel Colombo. In C2 femminile, trasferta a rischio per la Novi Pallavolo sul parquet dell'Astra Arona. Più agevole il compito del Valenza a Rivoli con il Sies. Impegno delicato per le la Plastipol che riceve (alle 17,30) la capolista Piossasco.

Nel weekend comincia anche il campionato di serie D, a cui partecipano sei squadre della provincia. In campo maschile esordiscono tra le mura amiche l'Aics Novi contro il Crea Savigliano, l'Alessandria Orti che ospita il Vbc Mondovì, e il [illegible] Acqui che si misura con la Voluntas Asti. Nella D femminile, Derthona e Pro Molare ricevono Ivrea e Csen Torino. La Junior Spendibene Casale affron[illegible] in trasferta il Borgomanero, già sconfitto nettamente in Coppa Piemonte. [r. al.]

CALCIO

In Prima categoria finiscono pari i tre recuperi

Sono finiti in parità i 3 recuperi del campionato di Prima categoria, girone H: Cassine-Junior Casale e Serravalle-Castellazzo con un gol per parte, Gaviese-Cassano 0-0.

SANZIONI

Squalifica di 4 giornate a Barotta del C[illegible]

Il giudice sportivo [illegible] ha inflerito sul Castellazzo (Prima categoria) che nella gara con il Sandamianferrere, [illegible] [illegible] 4 espulsi: ha inflitto una giornata ciascuno a Galofaro, Laguzzi e Massobrio e l'inibizione sino al 24 novembre all'allenatore Borello. Quattro giornate sono invece toccate a Barotta [illegible] Cassine, una al compagno di squadra Porrati. In Eccellenza, fermi per [illegible] turno Biolzi (Valenzana) e Rizzin (Fulvius); [illegible] Promozione, Morcia (Quattordio).

Il Derthona impegnato oggi a Serravalle

Queste le gare [illegible] campionato Juniores regionale, in program[illegible] oggi [illegible]le 15: Libarna-Derthona, Monferrato-Sarezzano, Quattordio-Fulvius, [illegible] Carlo-Ovadacalcio, Valenzana-Novese, Viguzzolese-Felizzano.

Domani prende il via il campionato «Ragazzi»

Comincia domani il campionato di pallavolo maschile, categoria Ragazzi. Nella prima giornata si disputano i seguenti incontri: Volley Asti-Pgs Bra, Aics Novi-Voluntas Asti e Acqui-Derthona.

ECONOMICI

PUBBLICITA' A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa

Ci sono semplici norme civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

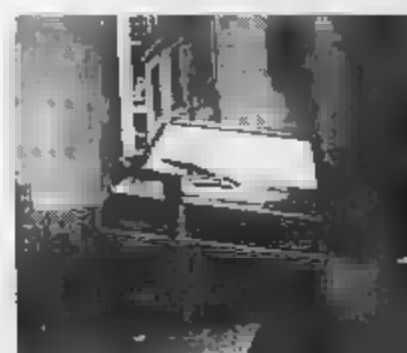
Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.20

Via Manzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 19.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 14 Novembre 1992
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono passati 8 mesi dall'approvazione della legge per riqualificare la città

«Aosta capitale», ma i soldi?

Il Comune aspetta ancora la prima rata dei 150 miliardi promessi dalla Regione. Bloccati progetti approvati. La replica da piazza Deffeyes: «Ci sono procedure macchinose, ma la volontà è la stessa»

AOSTA. C'era una volta la legge per «Aosta capitale». La novità venne annunciata a marzo (presidente [illegible] giunta Gianni Bondaz, a capo di una maggioranza adp, dc, pds, psi e pri), quando il consiglio regionale aveva approvato la legge di «Interventi per la riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale». Alla città venivano assegnati [illegible] miliardi da spendere in dieci anni.

«Abbiamo dato ad Aosta i mezzi finanziari per diventare una vera capitale», dissero i componenti della giunta. E Leonardo La Torre, all'epoca sindaco del capoluogo, aveva aggiunto: «Dopo anni di politica del rubinetto aperto o chiuso a seconda dell'assonanza politica tra Comune e Regione, con questa legge si mette finalmente fine al sistema, si riconosce che Aosta ha esigenze differenti rispetto agli altri Comuni perché sul capoluogo gravitano maggiori competenze, si consente all'amministrazione di programmare nel tempo gli interventi».

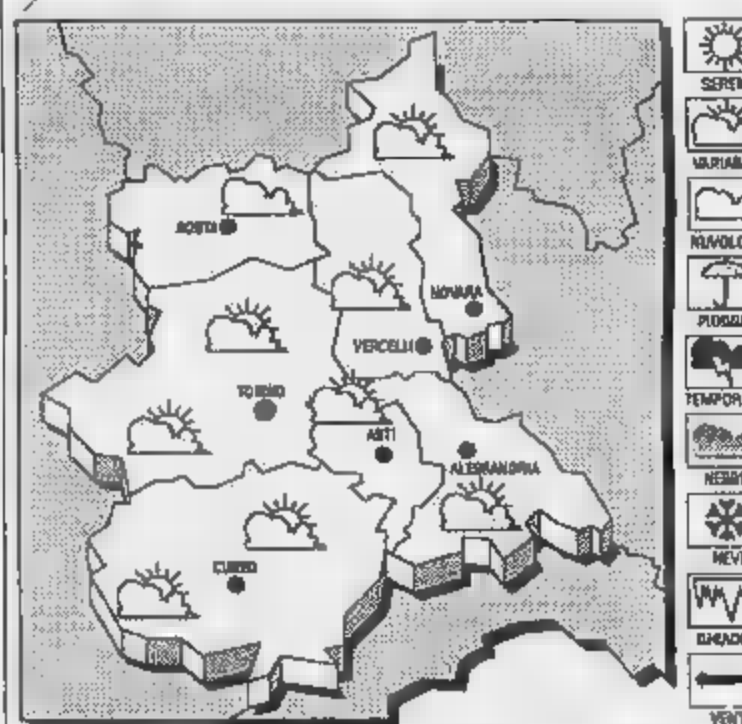
A dieci mesi di distanza dall'approvazione [illegible] legge, il Comune di Aosta [illegible] ha ancora visto l'ombra [illegible] prima rata di 15 miliardi. L'assessore comunale alle Finanze Francesco Caracciolo è preoccupato: «Per [illegible] volta che il Comune tira fuori dai cassetti alcuni dei tanti progetti fermi, magari da anni, [illegible] che a bloccarli ci pensa il governo regionale». Caracciolo aggiunge: «Il consiglio comunale, a larga maggioranza, ha approvato a metà luglio una serie di interventi per una spesa di oltre 15 miliardi e ha richiesto, a norma della legge per Aosta capitale, il finanziamento regionale. E stiamo aspettando. Intanto il tempo [illegible] e quando i soldi arriveranno avremo sicuramente perso [illegible] anno».

L'assessore comunale alle Fi[illegible] dice [illegible]: «E' [illegible] che le nostre prime iniziative non sono di alto profilo, ma abbiamo preferito fare scelte basate sulle reali possibilità operative, supportate da progetti ultimati e in grado di essere avviati in tempi relativamente brevi. Abbiamo voluto restare con i piedi per terra e pensare alla quotidianità prima di fare voli pindarici, perché questi sono i presupposti per poi varare [illegible] il piano [illegible] "Aosta capitale". Le lungaggini burocratiche rischiano di rendere negativa una legge altamente positiva».

Fedele Borre, assessore ai Lavori Pubblici del capoluogo, dice: «Sappiamo, anche se mancano riscontri ufficiali, che la Regione vuole una relazione dettagliata delle opere che intendiamo realizzare [illegible] i [illegible] miliardi. Speriamo che arrivi presto la richiesta e che il progetto possa avviarsi. Poi cercheremo di recuperare il tempo perso».

Replica Claudio Lavoyer, assessore regionale alle Finanze: «Non voglio assolutamente fare polemica, [illegible] l'atteggiamento degli amministratori aostani mi stupisce. Abbiamo discusso assieme dell'applicazione della legge e quando le regole [illegible] sentivano di agire rapidamente lo abbiamo fatto, come per il recente contributo di 4 miliardi per le spese correnti. Altre procedure sono più macchinose, [illegible] non c'è nulla che possa intaccare la volontà di attuare la legge».

[a. c.]

Il municipio di Aosta. Il Comune sta aspettando la prima [illegible] di 15 miliardi prevista dalla legge regionale approvata a marzo

SMALTIMENTO RIFIUTI

I dubbi del Wwf

L'associazione ha chiesto i dati sulla raccolta differenziata alla Regione, ma [illegible] ottenuto risposte. Nella foto la discarica di Brissogne. SERVIZIO A [illegible] 34

A VARESE PER IL RECORD

Vallée Basket in trasferta

La formazione allenata da Romano Petitti (nella foto), gioca domani a Varese. Potrebbe raggiungere il primato di otto vittorie consecutive. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible]
Condizioni di variabilità [illegible] ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] Progressiva intensificazione della nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse [illegible] saranno [illegible] al di sopra [illegible] metri.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 8; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 3; min: -2; media: 0

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 16; Asti 12; Cuneo 7; Novara 16; Vercelli 12

Aosta, il primario del Laboratorio analisi a giudizio per omissione di atti d'ufficio

Plasma da buttare per un modulo

Il medico sotto accusa e il suo collega del Centro trasfusionale litigarono per una questione burocratica. Nel frattempo il sangue di donatori e pazienti divenne inutilizzabile. I fatti risalgono all'estate scorsa

AOSTA. Omissione di atti d'ufficio per Francesco Bordone, primario del Laboratorio di analisi chimiche dell'ospedale di Aosta. Il giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola ha deciso di rinviare a giudizio il medico per aver rifiutato di analizzare sangue prelevato dal centro trasfusionale: molti flaconi di plasma, scaduti, diventarono inutilizzabili.

Giovedì mattina si è svolta l'udienza preliminare davanti al giudice Gramola. I fatti risalgo[illegible] a quest'estate, quando ci fu [illegible] violenta polemica tra Bordone e Carlo Artaz, primario del Centro trasfusionale dell'ospedale. La disputa tra i due [illegible] si riferiva alla modulistica da utilizzare per il trasferimento dei flaconi di sangue dal centro trasfusionale al laboratorio di analisi. Ogni boccetta di plasma prelevato dai pazienti doveva essere accompagnata da alcuni documenti prima di arrivare sui tavoli dei biologi per le analisi. Documenti [illegible] però non andavano bene a Francesco Bordone, forse per ragioni pratiche o per problemi di organizzazione.

Tra i due ci furono molte discussioni, tentativi di chiarimento prima e [illegible] comple[illegible] poi. Bordone, considerato che Artaz non voleva trasferire il sangue senza i relativi documenti, troncò ogni rapporto. Il medico si rifiutò di accettare nel suo laboratorio quei moduli e allo stesso tempo respinse anche i flaconi di sangue donato [illegible] volontari o prelevato dai pazienti. Quest'ultima decisione [illegible] fatto scadere il plasma contenuto in molti contenitori.

La polemica non si è conclusa in termini amichevoli. Il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini ha ricevuto un esposto e ha aperto un'inchiesta. Giovedì, nell'ufficio del gip Eugenio Gramola, si è svolta l'udienza preliminare alla pre[illegible] della parte lesa del confronto, l'Usl della Valle d'Aosta. L'ente [illegible] rappresentato dal commissario straordinario Ciro Castaldo. C'erano anche Bordone e Artaz, con il procuratore Luigi Sch[illegible] che ha [illegible] Longarini, assente per qualche giorno. Al termine dell'udienza preliminare, il giudice Eugenio Gramola ha deciso il rinvio a giudizio di Francesco Bordone [illegible] omissione di atti di ufficio nella forma del rifiuto». La prossima udienza si svolgerà il 23 giugno.

Stefano Sergi

I primari dell'ospedale di Aosta Francesco Bordone e Carlo Artaz

Il Wwf minaccia di denunciare l'assessorato alla Sanità se non fornirà i dati

Rifiuti, i misteri del riciclaggio

Gli ambientalisti lamentano di non essere riusciti in un anno [illegible] conoscere le statistiche pubbliche
La Regione: «Stiamo elaborando le informazioni in nostro possesso, dopodiché le divulgheremo»

AOSTA. Cassonetti verdi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, contenitori blu per le pile, «campane» arancioni per il [illegible]tro, box bianchi per i medicinali e raccoglitori gialli per la carta. Una [illegible] gamma di colori per la raccolta differenziata dei rifiuti che, per il gran numero di contenitori che si vedono sparsi in città e nei paesi, sembra essere ormai una realtà per la Valle d'Aosta.

Ma dove finiscono questi rifiuti? E in Valle la carta e il vetro rimangono divisi fino al loro riciclaggio? Domande a cui sembra difficile avere risposte.

Nei giorni scorsi il Wwf ha protestato contro l'ufficio di igiene pubblica dell'assessorato regionale alla Sanità proprio per il problema dei rifiuti in Valle d'Aosta.

«La [illegible] associazione - scrive il Wwf in una lettera indirizzata all'assessore alla Sanità Enzo Cout - tiene da tempo lezioni nelle scuole, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente, sul problema dei rifiuti [illegible] sulle possibilità offerte dal loro riciclaggio già effettuato nella regione. La prima richiesta verbale, datata gennaio 1992, così come [illegible] seconda e la terza, [illegible] rimasta insoddisfatta. La responsabilità è [illegible] attribuita [illegible] ritardi nella consegna dei dati da parte della ditta incaricata dello smaltimento».

E dopo altre richieste, scritte [illegible] formali, «citando la legge sulla trasparenza e quella sull'accessibilità [illegible] dati sull'ambiente», a cui hanno fatto seguito riunioni e dossier presentati dal Fondo mondiale per la natura, i «dati [illegible] sono stati negati sulla base del fatto che erano "inattendibili"», è [illegible] nella lettera per l'assessore Cout.

Il Wwf ha quindi deciso, nel caso in cui l'assessorato continui il proprio «silenzio» sulla raccolta differenziata dei rifiuti, di procedere per vie legali 20 giorni dopo la consegna della [illegible] datata 11 novembre.

«Tra i dati che abbiamo richiesto - dicono ancora i rappresentanti del Wwf - vi sono anche quelli relativi al riciclaggio dei rifiuti. In che percentuale viene rispettata la raccolta differenziata, che in alcuni Comuni non è ancora stata avviata?»

«Non abbiamo finora fornito i dati - dice l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout - perché devono essere completati per [illegible] comprensibili. Verranno poi inviati [illegible] associazioni protezionistiche e mezzi di informazione. La raccolta differenziata dei Comuni non dipende da noi. Ogni Comune ha organizzato la propria raccolta».

Il Wwf ha inoltrato anche ai 74 Comuni [illegible] Valle la richiesta [illegible] dati relativi alla raccolta differenziata. Unico centro ad aver risposto è stato il Comune di Aosta, con cifre che risalgono a 8 mesi fa.

Mentre la raccolta [illegible] rifiuti viene suddivisa tra i 74 Comuni, dall'aprile del [illegible] vi è un unico polo di smaltimento, il compattatore [illegible] Brissogne. [illegible] stanno però progettando, e alcuni sono già in fase di realizzazione, impianti periferici adatti allo smaltimento dei rifiuti.

«Il Wwf - dice ancora l'assessore Cout - nella [illegible] lettera parla inoltre della presentazione, durante una riunione, di numerosi progetti dai costi miliardari che derivano dalle convinzioni di alcuni dirigenti regionali. Voglio precisare che era un elenco delle intese programmatiche [illegible] regionale ha siglato con il ministero all'Ambiente [illegible] che [illegible] state approvate con una delibera».

Sandra Bovo

[illegible]INQUINAMENTO

Controlli sull'aria

La «guerra [illegible] smog» dichiarata da un decreto legge nazionale non coinvolge [illegible] Aosta. Ma nel capoluogo si [illegible] già predisponendo il «piano d'attacco» all'inquinamento. «Ci stiamo occupando - dice Marcello Dondeynaz, segretario dell'assessore regionale all'Ambiente - dell'installazione, nei prossimi mesi, dei primi apparati di monitoraggio per la qualità dell'aria. Stazioni fisse che misurano le percentuali d'inquinamento per poter intervenire. E' inoltre in programma [illegible] studio sull'inquinamento atmosferico della valle centrale, dovuto in particolare al traffico dei veicoli e al riscaldamento nella zona di Aosta». Per far fronte all'inquinamento [illegible] da riscaldamento la Giunta ha proposto la modifica del regolamento sui beni contingentati che riguarda la nafta: diminuire le esenzioni fiscali sull'olio combustibile per scoraggiare la gente a cambiare il proprio impianto [illegible] gasolio a nafta. [sa. b.]

I contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti ad Aosta. Ve ne sono per vetro, carta, pile e medicinali scaduti. Il Wwf ha chiesto alla Regione i dati sullo smaltimento

[illegible]

AOSTA
Nuovo direttivo dei campeggiatori Cral

Si è svolta l'assemblea dei soci dell'Unione regionale sezione campeggio del Cral Cogne di Aosta per il rinnovo del consiglio direttivo e delle nomine sociali per il triennio 1993/1995. Benito Benin [illegible] rieletto presidente all'unanimità. Vice presidente è stato invece nominato Antonio Palla, con tesoriere e segretaria Bruna Guarato. Sei i consiglieri: Augusto [illegible]l'Anoses, Luigi Benvenuto, Gigi Gasbarre, Antonio Parisi, [illegible] Meneghini [illegible] Giuseppe Sergi.

[illegible]
Le uscite autostradali per la valle [illegible] Cogne

La Rav, la società che si occupa della costruzione dell'autostrada per il Monte Bianco, si [illegible] impegnata [illegible] presentare [illegible] 2 mesi uno studio di fattibilità per i collegamenti con la statale 26 e la regionale per Aymavilles e Cogne. La decisione è stata presa nella riunione che si è te[illegible] all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici fra l'assessore Franco Vallet, i sindaci di Aymavilles, St-Pierre, Sarre [illegible] Cogne [illegible] i responsabili [illegible] e Rav. La tangenziale Sud di Aosta e il tratto dell'autostrada da [illegible] a Morgex potrebbero essere aperti nell'estate [illegible] 1993.

AOSTA
Le proposte della dc [illegible] la legge elettorale

Il gruppo regionale della democrazia cristiana ha presentato per il futuro esame da parte del consiglio regionale, una proposta di legge costituzionale per la modifica dell'attuale norma statutaria per l'elezione del presidente della Giunta e degli assessori. La proposta della dc prevede «l'elezione diretta del [illegible] del governo regionale; la nomina degli assessori da parte del Consiglio [illegible] indicazione del presidente [illegible] Giunta di soggetti non consiglieri per il principio dell'incompatibilità».

[illegible]
Due giorni di convegno dedicati all'Europa

«L'Italia e l'Europa alla vigilia del '93». E' il tema del convegno organizzato dalla rivista «Ragionamenti storia» [illegible] fondazione «Giacomo Matteotti», che si terrà oggi [illegible] domani al Centro Congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent. Oggi i lavori si apriranno alle 15,30. Interverrà Pier Luigi Romita, che parlerà su «Emergenza politica ed emergenza economica». Parteciperanno, tra gli altri, Gennaro Acquaviva Margherita Boniver, Ugo Intini, Giuseppe Cerutti, Lelio Lagorio, Enzo Bartocci, Corrado Fiaccavento, Giovanni Magnifico, Giorgio Piantini e Victor Uckmar.

[illegible]
Si riuniscono le guide alpine

Il 19 si terrà l'assemblea generale dei soci dell'Unione valdo[illegible] Guide di alta montagna. La riunione, che si svolgerà nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale, s'inizierà alle [illegible]. L'incontro è stato indetto in seduta straordinaria dal presidente Vito Favre.

Era stato preso con tre grammi di eroina

Droga, condannato a 2 anni per spaccio

AOSTA. Due anni di reclusione e sei milioni di multa per Fabrizio Cavallo, [illegible] anni, di Aosta, abitante in passaggio Verger 11. Il giovane è stato riconosciuto colpevole di detenzione [illegible] eroina a fini di spaccio. Il processo si è svolto giovedì mattina al tribunale di Aosta [illegible] il rito abbreviato. Cavallo è detenuto nel carcere di Brissogne. Gli agenti della squadra narcotici della questura di Aosta lo arrestarono il 29 luglio.

Il giovane fu bloccato con una bustina che conteneva tre grammi [illegible] eroina purissima, ancora allo stato grezzo. La polizia [illegible] era accorta che, nonostante i molti arresti fatti in città [illegible] febbraio e marzo, il traffico di stupefacenti era ripreso con una certa intensità. A fine luglio gli agenti notarono che in via Challand, poco distante dall'abitazione di Fabrizio Cavallo, c'era [illegible] via vai di tossicodipendenti.

Gli uomini della narcotici si appostarono per molte ore. Il 29 luglio, alle 19,30, videro [illegible] giovane che si avvicinava al gruppo di tossicodipendenti. La polizia intervenne prima che Cavallo potesse fare lo scambio. Con la quantità di eroina sequestrata [illegible] giovane si potevano ricavare dieci grammi di droga da rivendere [illegible] minuto, l'equivalente [illegible] quaranta dosi. [s. ser.]

Fabrizio Cavallo, 29 anni

Il comitato del quartiere Cogne accusa il Comune di trascurare i suoi problemi

«Noi abitanti di un rione ignorato»

Inviata una lettera al sindaco Fiou e all'assessore alle Finanze per protestare sulla disparità delle spese condominiali. «Ma ormai sono trascorse tre settimane e non abbiamo ancora ricevuto nessuna risposta»

AOSTA. In base al rendiconto annuale delle spese inviato [illegible] Comune agli inquilini delle case Giacchetti, nel quartiere Cogne, chi [illegible]ta in un appartamento di [illegible] metri quadrati in alcuni casi [illegible] le stesse tasse di chi occupa un alloggio grande la metà. Ma nel lungo elenco si riscontra anche [illegible] contrario: famiglie che vivono in 45 metri sostengono spese molto alte. Queste inspiegabili disarmonie sono state denunciate in una lettera inviata il 24 ottobre dal Comitato di quartiere al sindaco Giulio Fiou, all'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo [illegible] a un funzionario dell'Ufficio casa.

Contestazioni che finora non hanno sortito [illegible] risultato; anzi, hanno contribuito [illegible] esasperare la situazione insostenibile in cui si dibattono da anni i residenti [illegible] questi due gruppi di case.

«Continuiamo a essere ignorati da chi dovrebbe almeno ascoltare le nostre rimostranze». Sono le parole [illegible] Raffaele Vencato, presidente [illegible] Comitato, il quale afferma: «E' inammissibile [illegible] disinteresse delle autorità politiche. Non comprendiamo la loro palese insofferenza nei confronti dei rappresentanti del Comitato che si adoperano per esaudire le necessità più impellenti degli abitanti, l'80 per cento dei quali sono anziani o invalidi con notevoli difficoltà di deambulazione».

«Attendiamo [illegible] risposte - intervengono Lorenzo Magri e Matteo Ratti, rappresentanti del Comitato -. Siamo i portavoce di 140 famiglie e vorremmo che la decantata trasparenza comunale fosse una realtà alla portata di tutti».

A fine mese il Comitato case Giacchetti si trasformerà in Comitato quartiere Cogne e rappresenterà i mille nuclei famigliari dell'agglomerato. Si stanno svolgendo le riunioni e la distribuzione delle schede, su cui verranno votate [illegible] o due persone da inserire nel Comitato.

«Dove arrivano le nostre competenze?». Rivolgono questa domanda ai politici e incalzano: «Diritti e doveri si [illegible] fondono». Il loro disorientamento riassume la conclusione di rivolgersi [illegible] magistratura, «se - assicurano - non verranno fornite le spiegazioni richieste in merito alla disparità degli esborsi». L'istituzione dei Comitati di quartiere ha determinato l'opportunità di avvicinare amministratori e cittadini, raggiungendo l'obiettivo basilare di risolvere problemi spiccioli e fronteggiare difficoltà rilevanti.

Raffaele Vencato ostenta la sua contrarietà [illegible] dice: [illegible] ci venisse accordato un minimo di potere decisionale, potremmo assumerci una parte degli oneri a carico del Comune». I rappresentanti del Comitato intenderebbero, tra l'altro, collaborare [illegible] il vigile di quartiere per arginare quelle disfunzioni che da anni penalizzano la vivibilità degli inquilini. «L'assessore Caracciolo - replicano ancora - non ha dimostrato di recepire la fisionomia di questa associazione, mortificando le [illegible] iniziative». Intanto, questo quartiere immerso nel verde è privo di illuminazione, le infrastrutture sono obsolete e [illegible] tetti filtra l'acqua nelle stanze. «Speriamo che la primavera - dicono i residenti - ci regali gli ascensori promessi da anni».

Sandra Lucchini

Raffaele Vencato

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

[illegible] e bigliettai siano più ed[illegible]

Leggendo su La Stampa dell'8 novembre [illegible] «Lettere al giornale» del [illegible] degli autisti delle linee dei pullman, desidero precisare che, purtroppo, [illegible] state scritte grandi verità. Infatti, la sottoscritta, venerdì [illegible] novembre 1992, è salita sul pullman delle 18,10 proveniente da Milano per Aosta. Alla domanda [illegible] era libero uno dei due posti situati sulla sinistra del pullman (su uno era sistemata la borsa del bigliettaio) mi fu risposto «sì». Alla mia replica «tutte e due?» per ben due volte, l'autista senza neppure degnarsi di voltarsi mi rispose solo «silenzio». Durante il viaggio, poi, a parte il volume della radio, il bigliettaio [illegible] un certo punto, sdraiato sulle due poltrone, in maglioncino, posò le estremità sul corrimano, dove i passeggeri quando scendono, abitualmente posano le mani. E non è la prima volta che accade tutto questo. Non si desidera essere trattati [illegible] i guanti bianchi, ma soltanto [illegible] un pizzico di educazione. Tanto dovevo per non tenermi [illegible] «mugugno» in petto.

Lettera firmata, Aosta

Il Tg0 di Chiambretti [illegible]

In riferimento alle polemiche sollevate da alcuni signori per [illegible] visione in Valle del Tg zero di Chiambretti, a parte [illegible] considerazioni che si potrebbero fare sullo Statuto speciale della Valle, consiglio a questi signori di sintonizzarsi [illegible] altre trasmissioni demenziali tipo «Striscia la notizia», «Avanzi» ecc, tanto la sostanza non cambia. Bene ha fatto l'uv a stigmatizzare queste [illegible] Per quanto mi riguarda, mi auguro che [illegible] Rai continui così.

Lettera firmata, Verrès

In città solo auto con tre persone?

Che [illegible] pensano gli amministratori pubblici dell'idea (tra l'altro suggerita anche da un lettore aostano) di far viaggiare le [illegible]o in [illegible] città solo se ci sono almeno tre persone a bordo?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.[illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è [illegible] turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 novembre
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Tamoil*, via Clavalitè; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: *Fina*; **Donnas:** *Ip*; **La Salle:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S. S. 26); **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montashell*, **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Daniele Lancarotto; Martina Silla.

MORTI. Giuseppe Berriat, 84 anni, pensionato, Nus; Emma Trombini, 92 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Courmayeur. E' stato approvato dall'amministrazione comunale il Piano di zonizzazione dei pubblici esercizi. In esso sono ripartiti sul territorio sette nuovi punti di ristorazione e altrettanti nuovi bar. Il Piano è basato sulla legge regionale che impone i parametri per la determinazione dei nuovi punti. Ma questi parametri, che tengono conto del numero di residenti, dei turisti e della «popolazione fluttuante», secondo il consiglio comunale mal si adattano a una località turistica come Courmayeur. Così l'assemblea municipale, pur approvando il Piano di zonizzazione, ha espresso seri dubbi sulla metodologia del calcolo di questi parametri

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia Lazzeri-Reppo *sentitamente ringrazia tutti coloro che con scritti, parole, gesti o silenziosa testimonianza hanno partecipato al loro grande dolore per la prematura scomparsa del loro caro*

Enzo Lazzeri

— Aosta, 13 novembre 1992.

[illegible]

CHATILLON
Il volontariato per i paraplegici

L'associazione valdostana paraplegici organizza per oggi (ore 21) alla biblioteca di Châtillon un incontro sul tema: «Avp, la conosci? La realtà di una associazione di volontariato».

PONT-ST-MARTIN
Festa [illegible] ciclisti

Il Club Sportivo Lys ha organizzato per oggi la tradizionale festa del sodalizio ciclistico. [illegible] 21,30, al bocciodromo comunale ex Sing-Sing, si ballerà con l'orchestra di Giampiero Faresi.

SAINT-DENIS
Grand prix di belote

Al ristorante Castello di Saint-Denis si svolge questa sera a partire dalle 20,30 una delle tappe del «Grand prix di belote» a baraonda, organizzato da «Le travail».

AOSTA
A lezione di intaglio su legno

Il «Gruppo intaglio Valle d'Ao[illegible] in collaborazione con l'as[illegible] regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha organizzato anche per quest'anno dei corsi serali di intaglio su legno. I corsi sono divisi in due giorni alla settimana. Il primo s'inizierà il 17, il secondo il 18. Per entrambi la sede è il gruppo in viale Chabod 68. L'orario: dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni telefonare al [illegible]

AOSTA
Omaggio a Cerlogne e Mistral

Il salone delle manifestazioni del «Comité des traditions valdôtaines» di piazza Chanoux ospita questa sera (ore 20,30) un incontro promosso dall'«Association internationale pour la poésie et la littérature» e dedicato alla vita e alle opere di due poeti che hanno rinnovato [illegible] salvaguardato la loro lingua materna: Jean Baptiste Cerlogne et Frédéric Mistral. Alla serata interverranno lo storico Joseph Rivolin, che parlerà di Mistral, e Henri Armand, che da anni si occupa di Cerlogne. Eva Pellissier e Rolando Mazoller reciteranno alcuni brani. Pierre Vietti, presidente del «Comité des traditions valdôtaines», introdurrà la serata.

Conferenze stampa ieri della comunità walser, dell'union autonomiste pensionati e dell'uv

E' battaglia sulla legge elettorale

Gli abitanti dei Comuni delle due Gressoney [illegible] di Issime chiedono l'istituzione di un collegio uninominale
Favorevole il movimento di maggioranza, contrario Gremmo: «Non trasformiamo le minoranze in partiti»

AOSTA. Il dibattito sulla riforma della legge per l'elezione [illegible] consiglio regionale si fa incalzante. Ieri sono «scesi in [illegible] po», a distanza di pochi metri [illegible] di poche ore, la comunità wal[illegible] [illegible] propugnato il diritto a essere rappresentata in Consiglio; il leader dell'union autonomiste pensionati Roberto Gremmo ha osteggiato la proposta; [illegible] segretario dell'uv ha illustrato il progetto del [illegible] movimento.

A fianco Clemente Alliod presidente della Comunità walser

A destra il consigliere regionale dell'union autonomiste pensionati Roberto Gremmo

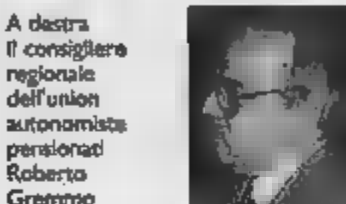
Per i walser, che come dice il presidente della comunità Clemente Alliod «sono rappresentati dagli abitanti dei Comuni [illegible] Gressoney-St-Jean, Gressoney-La-Trinité e Issime», il rifiuto di riconoscere il diritto di rappresentanza politica «che spetta alla comunità walser» appa[illegible] «come una tappa essenziale, ma sinistra, nel processo di declino dell'autonomia».

Andrea Busca, del comitato promotore per [illegible] collegio uninominale, ha sostenuto che «per neg[illegible] il diritto non [illegible] ammissi[illegible] invocare [illegible] principio della limitatezza del numero». Busca ha aggiunto: «[illegible] in questo consiglio regionale siede addirittura il rappresentante di una piccola lobby, quella dei pensionati, come si può negare la rappresentanza ai walser valdostani che hanno sempre contribuito alla crescita [illegible] al progresso della regione?».

Alle istanze dei walser, Roberto Gremmo ha opposto un ordine del giorno che [illegible] consigliere porterà in assemblea [illegible] che «impegna il consiglio regionale [illegible] sviluppare tutte le misure per evitare alla minoranza walser della Valle del Lys possibili beghe partitocratiche [illegible] elettoralistiche, respingendo proposte che possano innescare anche [illegible] [illegible] minoranza linguistica la tipica litigiosità politica partitocratica».

Gremmo ha detto «di non essere contro i walser», ma di «voler evitare di fare del collegio uninominale walser un corridoio privilegiato per diventa[illegible] consigliere regionale». Gremmo ha sostenuto: «di esse[illegible] per la difesa delle minoranze, ma non per trasformare la minoranza in un soggetto partitico».

L'uv ha dedicato alla riforma elettorale un serrato dibattito nell'ultimo Comité central. La discussione ha evidenziato [illegible] profonda divergenza di opinioni [illegible] alcuni elementi fondamentali della riforma. Ha avuto il sopravvento [illegible] voto in turno unico rispetto [illegible] doppio turno propugnato dalla segreteria. Non è passata la regola dell'incompatibilità tra le funzioni di [illegible] regionale e di consigliere «che verrà discussa in futuro».

E' stata sconfitta anche la linea [illegible] chi nell'uv chiedeva di inserire nella [illegible] legge modifiche per arrivare all'elezione diretta del presidente della giunta regionale. Il segretario dell'uv Guido Grimod ha addebitato «alla giunta Bondaz e a Milanesio i ritardi della riforma elettorale». Punti qualificanti del progetto unionista? Spiega Grimod: «L'adozione del metodo proporzionale in un solo turno, le 500 firme per presentare la lista, il collegio uninominale per la comunità walser, una [illegible] glia d'accesso alla ripartizione dei seggi non inferiore [illegible] quorum, la limitazione [illegible] due preferenze, [illegible] rispetto dell'articolo [illegible] dello Statuto, per votare un anno [illegible] residenza [illegible] per [illegible] eletti 3 anni». Per Grimod: «su queste questioni i margini di trattativa sono molto stretti».

Alessandro Camera

«Votiamo 2 schieramenti»

La proposta del presidente del Consiglio per le elezioni

Sulla questione [illegible] legge di riforma elettorale ci scrive il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich.

In questo passaggio difficile per le grandi riforme istituzionali nel Parlamento italiano e nel nostro Consiglio regionale, sarebbe giusto che le forze politiche [illegible] esprimessero con chiarezza e uscissero dalle nebbie dei tatticismi. Gran parte degli elettori valdostani non sa [illegible] che sta per concludersi una prima fase significativa di quella che ormai tutti chiamano la madre di tutte le riforme, cioè l'elaborazione di una nuova legge elettorale. Il consiglio Valle su questo argomento è oggi diviso [illegible] due poli: da una parte la proposta di legge Louvin-Milanesio-Bondaz che sembrerebbe supportata dai voti dell'uv, della dc [illegible] del psi. E' una proposta che lascia tutte le cose [illegible] stanno, inibendo i piccoli partiti e [illegible] nuove formazioni politiche. Dall'altra si sta affermando lo schieramento che sostiene l'ipotesi di un sistema maggioritario sulla linea delle proposte referendarie di numerosi parlamentari (Segni, Martelli, Bossi, Pannella e altri).

Il passaggio è delicato, la Valle d'Aosta si trova in bilico fra la conservazione di un'accentuata partitocrazia oppure la restituzione al cittadino della facoltà [illegible] scegliere gli uomini, la coalizione [illegible] i programmi di chi deve governare. E' spiacevole che il confronto avvenga in sordina nei bassi fondali del linguaggio politichese.

I replicanti della proporzionale con sbarram[illegible] al [illegible] pieno e le 500 firme per la presentazione di nuove formazioni sono i figli valdostani di quel superato progetto politico che andava sotto la sigla del Caf (Craxi, Andreotti, Forlani) su cui [illegible] poggiava lo slogan «tira a campare».

Ma Craxi, Andreotti e Forlani [illegible] stelle cadenti del firmamento politico, l'innovazione [illegible] da tutt'altre parti. Lo Stato ha, per le leggi elettorali, un'opzione in più della Valle d'Aosta. Ci sono i referendum che si avvicinano [illegible] scadenze improcrastinabili e come [illegible] soluzio[illegible] alla questione del proporzionale maggioritario.

Il presidente Edoardo Bich

La Valle d'Aosta invece non ha la possibilità di appellarsi al popolo per il proprio sistema elettorale. Allora, non sarebbe meglio uscire [illegible] retroguardie [illegible] avere il coraggio di scegliere il metodo forte e democratico dei due schieramenti, così come già avviene in 73 Comuni [illegible] Valle, e poi lasciare a elettori e forze politiche l'opzione di [illegible] referendum abrogativo in caso di scadente [illegible]tato nell'applicazione della nuova legge? Sarebbe un bel modo per dire addio alla politica dei «ribaltoni» che per la Valle d'Aosta si è dimostrata così perniciosa [illegible] inefficace.

Edoardo Bich

Caso Mirabelli

A giudizio con l'accusa di omicidio

AOSTA. Rinviato a giudizio per omicidio. Tommaso Ceraudo, 27 anni di Petilia Policastro, detenuto nel carcere di Brissogne dal luglio dello scorso [illegible], [illegible] stato incriminato per l'uccisione di Giuseppe Mirabelli, avvenuta a Issogne il 31 agosto 1990. Ceraudo, conosciuto come «Cuzzupa», fu arrestato dai carabinieri di Aosta e Saint-Vincent a Milano, dopo 24 ore di appostamenti.

I militari eseguirono i mandati di cattura emessi dal tribunale di Aosta nei confronti di tre persone, Antonio Comberiati, 36 anni detto «'u lupu», [illegible]ilvano Toscano, 28 anni di Castellamonte (Torino) e soprannominato «'u baruni», ancora latitante, e lo stesso Tommaso Ceraudo. Sono stati tutti arrestati perché sospettati dell'omicidio Mirabelli, avvenuto nell'ambito della faida di Petilia Policastro tra le famiglie Garofalo e Mirabelli.

Giovedì mattina, a sedici [illegible]si di distanza, il giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola, su richiesta del procuratore Luigi Schiavone, ha deciso il rinvio a giudizio di Tommaso Ceraudo [illegible] l'accusa di omicidio. Il giovane comparirà davanti alla Corte d'assise il 24 marzo.

Gli inquirenti hanno raccolto molti elementi a sostegno dell'accusa, i giudici sono in possesso di intercettazioni telefoniche che potrebbero «incastrare» Ceraudo. [s. ser.]

Strage di Caluso

L'incidente per errore umano

AOSTA. «L'incidente ferroviario di Caluso si è verificato per errori umani commessi durante un periodo di guasto delle attrezzature relative al distanziamento dei treni». Il ministro [illegible] Trasporti Tesini ha risposto ieri all'interrogazione fatta il 17 giugno dall'onorevole Luciano Caveri sullo scontro frontale avvenuto qualche giorno prima tra due treni sulla Aosta-Chi[illegible] all'uscita da una galleria, a Caluso.

Caveri ha sottolineato come la risposta [illegible] circostanziata per quel che concerne la ricostruzione dei fatti, mentre non appare del tutto convincente [illegible] tesi dell'errore [illegible] sommato ad un guasto, probabilmente evitabile con determinate apparecchiature tecniche».

Il ministro ha anche detto che «le Ferrovie non ritengono di avere elementi per asserire che tra [illegible] cause dell'incidente [illegible] da annoverare qualche motivo [illegible] alla gestione della linea da parte del Genio ferrovieri». Tra le questioni su cui Caveri aveva chiesto al ministro Tesini di pronunciarsi c'era anche quella [illegible] possibile raddoppio (o elettrificazione) della linea Aosta-Chivasso.

«L'Ente fa presente che nel piano di risanamento e sviluppo delle Ferrovie non è previsto alcun intervento, in quanto l'attuale linea a binario semplice è in grado di far fronte anche a [illegible] ulteriore incremento di traffico». [c. l.]

Ladri in azione per tre giorni a Sarre, Aymavilles e Villeneuve

Raid di furti in Alta Valle

In totale sono stati portati via sessanta milioni in denaro e gioielli [illegible] tre pistole
Presi di mira 2 appartamenti e un ufficio. E' stata anche forzata una cassaforte

VILLENEUVE. Rubati quasi [illegible] milioni di lire e tre pistole negli ultimi giorni [illegible] Sarre, Aymavilles e Villeneuve in due alloggi [illegible] negli uffici di [illegible] ditta.

I ladri hanno preso [illegible] mira giovedì sera l'abitazione di Pasquale Tripodi, [illegible] [illegible] ex consigliere regionale e presidente [illegible] movimento di autonomia socialista. Alcuni sconosciuti sono entrati nell'alloggio, in frazione Clou [illegible] Sarre, rubando tre pistole, denaro [illegible] gioielli per un valore di alcuni milioni. I ladri hanno [illegible] sottosopra armadi e ripiani alla ricerca di oggetti [illegible] valore, poi hanno aperto un cassetto utilizzando la chiave di un'altra serratura. All'interno erano custodite le armi: gli sconosciuti si sono impossessati [illegible] [illegible] «357 Magnum», una «7,65 Parabellum» e [illegible] «7,65» [illegible] proprietà di Pasquale Tripodi [illegible] [illegible] suo figlio.

Un altro furto [illegible] stato compiuto il giorno prima negli uffici della ditta «Leo Guglielminotti» in frazione Chavonne di Villeneuve. I [illegible] hanno approfittato della pausa del pranzo, tra le 12,15 e le 13 e sono entrati negli uffici dell'impresa. Gli sconosciuti sono andati [illegible] colpo sicuro, hanno rotto una parete estraendo la cassaforte d'acciaio e scassinandola. All'interno erano custoditi 30 milioni e 900 mila lire in contanti. Il furto è stato scoperto [illegible] rientro dei dipendenti dell'azienda, che hanno avvertito i carabinieri di Villeneuve. La «Leo Guglielminotti» [illegible] [illegible] proprietà dell'ex presidente dell'Aosta Calcio [illegible] si occupa dell'estrazione, della lavorazione e della vendita [illegible] marmi, pietre e graniti.

L'imprenditore Leo Guglielminotti

Nel pomeriggio di martedì ancora un furto. I ladri hanno rotto [illegible] vetro di un'abitazione ad Aymavilles, approfittando dell'assenza dei proprietari. Gli sconosciuti hanno aperto armadi [illegible] cassetti, [illegible] lasciare tracce. Si [illegible] impossessati di catene d'oro, braccialetti e orecchini per un valore di circa venti milioni. Il furto è stato denunciato ai carabinieri [illegible] Villeneuve.

I tre episodi potrebbero [illegible]re collegati tra loro; negli ultimi giorni i ladri hanno preso di mira molte abitazioni di Aosta e dei paesi vicini.

Mercoledì il gestore di un distributore di benzina ha subito un furto [illegible] dieci milioni in gioielli e buoni di benzina validi per novemila [illegible] [illegible] carburante. [s. ser.]

Dibattiti e mostre

Una giornata per parlare del Sud America

AOSTA. E' in programma oggi la «Giornata dell'America Latina». L'iniziativa è del Comitato regionale di coordinamento per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con l'amministrazione regionale [illegible] l'Istituto italo - latino americano (Iila). Momento centrale [illegible] la conferenza dibattito alle 9,30 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale sul tema: «Ambiente e sviluppo. Rio '92: teoria [illegible] pratica».

Saranno esaminate le problematiche [illegible] Paesi dell'America Latina legate allo «sviluppo [illegible]stenibile», all'utilizzo quindi razionale delle risorse naturali. A dibattere l'argomento saranno rappresentanti dell'Iila, dei ministeri dell'Ambiente [illegible] degli Esteri, ecologisti. La «Giornata» sarà completata dall'inaugurazione di una mostra su Pablo Neruda alla Torre del Lebbroso, e da uno spettacolo musicale al cinema teatro Corso (ore 21). [a. c.]

La Uil sul Casinò

«Mille [illegible] ora rischiano il [illegible]

SAINT-VINCENT. [illegible] comitato regionale della [illegible] [illegible] preoccupato per l'andamento delle trattative per [illegible] rinnovo della concessione per la gestione della [illegible] da gioco di Saint-Vincent. «Al casinò - dice [illegible] sindacato - [illegible] legati i destini [illegible] circa 1250 lavoratori e oltre 160 miliardi annui di introiti». La Uil aggiunge: «Sfuggono alla comprensione del sindacato l'anomalo [illegible]portamento della giunta regionale e quello della direzione Sitav, che si stanno scambiando polemiche roventi [illegible] il tempo passa, pregiudicando gli interessi dei lavoratori».

Il comitato Uil dice ancora: «E' in difesa di questi interessi che protestiamo [illegible] chiediamo alla classe politica [illegible] alla Sitav che la trattativa venga [illegible] pubblica». Aggiunge: «Un braccio di ferro basato sulle polemica degli umori tra Regione e Sitav porterebbe soltanto danni all'occupazione regionale». [a. c.]

Sulla Valle una perturbazione dall'Atlantico

Maltempo, ancora neve oltre gli ottocento metri

[illegible] La neve è scesa ieri fino agli [illegible] metri [illegible] quota nelle zo[illegible] dell'Alta Valle [illegible] la pioggia è caduta con intensità variabile su tutta la regione. Sono le conseguenze della perturbazione atlantica che ha [illegible] [illegible] Valle d'Aosta dalle prime ore del mattino, [illegible]n nuvolosità intensa, scarsa visibilità e umidità superiore all'80 per cento. Le condizioni del tempo dovrebbero migliorare oggi, con un nuovo peggioramento domani.

I tecnici della stazione [illegible]rologica regionale dell'aeroporto di Aosta dicono: «In questi giorni la tendenza generale è di [illegible] notevole variabilità, con rapido alternarsi di annuvolamenti [illegible] schiarite [illegible] con un susseguirsi [illegible] perturbazioni in arrivo da Nord-Ovest». [illegible] la temperatura è stata nella media nella zona centrale della Valle, con la minima non inferiore allo zero, per [illegible] leggera presenza alle quote più basse del «foehn», il vento caldo che soffia a ridosso dei rilievi.

Diversa la situazione sopra i mille metri di quota, dove [illegible] freddo è stato più intenso, con [illegible] temperature minime sotto lo zero. Nelle vallate laterali i guidatori hanno dovuto usare la massima prudenza a causa del fondo stradale [illegible] pericoloso da una leggera patina di ghiaccio che [illegible] è creata all'alba. La neve caduta alle quote più basse non ha provocato l'apertura [illegible] nuovi impianti a fune nelle [illegible] di sport invernali. Per [illegible] momento, come nella scorsa settimana, [illegible] può sciare solo nel comprensorio [illegible] Cervinia. La nevicata ha causato però le condizioni ideali per molte gite [illegible] gli sci da fondo o con quelli da sci-alpinismo alle quote superiori ai 1500 metri. Finora nelle prime due settimane [illegible] novembre [illegible] caduti 14 millimetri di pioggia contro i 27 dello scorso anno.

Bruno Baschiera

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli presenta: **Trappola per topi** di A. Christie regia di G. Angione. Inf. tel. 562.38.00.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in «Le avventure di Pinocchio» ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. Posto unico L. 5000. Inf. tel. 011/681.54.47.

LABORATORIO TEATRO SETTIMO: Arte. Sono aperte le iscrizioni ai laboratori di teatro, pittura, espressione corporea organizzati dal Teatro Settimo e Granbadò per bambini e ragazzi di scuola materna, elementare, media e superiore. **La casa di marzapane** (bambini da 4 a 7 anni). **Il teatro dei ragazzi** (8-11 anni). **Pane amore e fantasia** (11-14 anni). Informaz. e iscriz. 011 80.11.748.

TEATRO JUVARRA: domani non perdete l'ultima occasione di divertirvi insieme alle Sorelle Suburbo e Bruno Gamba- in Torna a Ulisse.

RITROVI

AL BA Sala Rossa - discoteca Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.71.71: ore 21 e... la festa continua con Roby Clack.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO: via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.81.058: ore 21 orchestra.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 La Nuova Riforma. Tel. 521.52.75.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore . Rino e gli Show Men.

FRENZY - : tel. 0125 230.084 ballo liscio orch. Dina Sabino.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 da Forlì orchestra spettacolo La Storia di Romagna. Domani ore 15 liscio. Tel. 011 939.139.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097: ore 15 «passo di danza» sabati alternati orchestra spettacolo Paolone. Ore 21 orchestra spettacolo.

NUOVO GARDEN (telef. 680.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con Gino Romeo.

MAXI SPORTING CLUB - Santhià, tel. 0161 939.938. Ore 22 ultime novità con il D.J. Sergio Flash. Domani sera ore 22 la Radio D.J. Fargetta.

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0966: ore 15 e 21 orch. Edo Prima.

SALA DANZE 2 RITMI (San Gillio): questa sera ore Madera, domani ore 15, Gli Harmony. Tel. 1.

TANGO SALA DANZE: ore 21 Reporter.

AL CIOCCO (S.S. 23 Airasca, tel. 980.9696/980.8205): tutti i sabati sera cena o pizza con serata danzante.

DA ROBY: ore 21 cenetta rustica sempre con l'orchestra di Roby. 011 337.885 - 335.26.03.

DA ROBY: si organizzano feste personalizzate.

EXTRA NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 667.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo cena con ballo. Tel. 011/913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011/647.28.08): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 18, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera. Si gradisce la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA CACCIA: il tuo locale in Tel. 851.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con Tel. 0121/374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piera's e Albertina. Tel. 689.2131.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 692.4408.

GALLERIE E

ANTICHI (v. A. Doria 18 A. Tel. 812.7567): Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ANTICHITA' CABARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.161: argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XIX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Orario 10-12,30 / 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Mario Lattes.

ARX (via Bertola 31): Cleo Zanello.

BELLOMONTE (via Maria Vittoria 10, tel. 538.362). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppoloni 1856-1936. Orario 16-19 sabato 10-12 / 16-20.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.

GALLERIA ARTE 80 SAVIGLIANO, via Cernaia 19 12038 Savigliano (Cn) tel. 0172/712.922 fax 0172/780.014 opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre '92 orario feriali 10-12; 16-19, festivi 16-19 (lunedì solo su appuntamento).

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-18,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Sergio Alice. Fino al 17 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE: GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: presenze in galleria.

BERMAN: Enzo Sciavolino «Frammenti colori in marmo».

BIASUTTI (via Juvarra 16): Graham Sutherland. Or.: 10,30-12,30/16,30-19,30.

DAVICO: Anna Lequio.

FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.

LA BUSSOLA: Ettore Fico.

LA GIOSTRA (Asti): Gonzaga: opere scelte. Inaugurazione ore 18.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Giovannini.

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Anna Sogno, Mostra personale.

ALFIERI

CHIELLO - stasera ore 20,45 - domani ore 15,30

GLAUCO MAURI in **TUTTO PER BENE** di Luigi Pirandello con SILVANA DE SANTIS regia di GUIDO DE MONTICELLI

ULTIME 2 RECITE

Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

ALFIERI

AMALIA RODRIGUES

UNICA ECCEZIONALE SERATA

Lunedì 23 novembre, 21

Pren. esclusivamente all'Alfieri

LA NUOVA

24-25 novembre ore 15,30-19,30

e

ALLIEVI ATTORI delle Scuole di Recitazione di Torino e Piemonte per allestire due serate di letture di brani teatrali poesie e testi letterari

Circolo della stampa 12 e 26 gennaio 1993 (Corso Stati 27, Torino) 011/500.937 - 011/650.4422

TEATRO FREGOLI

Piazza Santa Giulia 2 Bis - Tel. 812.23.12

Falstaff e le allegre comari di Windsor da W. Shakespeare

DAL 17 AL 22 NOVEMBRE

TEATRO COLOSSEO TEATRO

RADIO CENTRO 95

COMPAGNIA BELLE EPOQUE

IL DEI

DALL'1 AL 6 DICEMBRE

LA PREMIATA DITTA

«SOTTOSOPRA»

feriali ore 21 - festivi ore 16

Pren. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - tel.

AMBRA IN ESCLUSIVA

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

un film di JIM JARMUSCH

TAXISTI di NOTTE

Los Angeles New York Parigi Roma Helsinki

ARLECCHINO

Record risate in tutto il mondo

UNO e eliseo blu

ROBERT ALTMAN premio per la miglior regia - miglior interprete maschile

UN FILM DI ROBERT ALTMAN

tutte le più grandi di Hollywood sono...

SUCCESSO AL DORIA

IL NUOVO FILM DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL D'ARGENTO A

AL CAPITOL

DELLA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI

DA BRIAN DE UN THRILLER EROTICO ED

AL LUX

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

AL FIAMMA

UNA GRANDE STORIA D'AMORE

SUCCESSO al

Acclamato Mostra di Venezia, arriva il film simbolo della nostalgia

Un film unico: commedia divertente, squisita e incantevole (L. TORNABUONI - La Stampa)
Iosseliani ci porta per quasi due di sorpresa in sorpresa con una semplicità che è il privilegio dei grandi (F. FERZETTI - Il Messaggero)
... tanto è il piacere che offre allo sguardo e all'intelligenza... (I. BIGNARDI - la Repubblica)
«Caccia alle farfalle», ovvero il cinema diventa poesia (C. COSULICH - Paese Sera)

CACCIA alle FARFALLE

OGNI GIORNO CRESCE IL FAVORE VERI GRANDI FILM: I MIGLIORI DEGLI ULTIMI ANNI!

grand'eliseo

ROMANO

GRANDE

VOLA AL CINEMA!

CINEMA E BELLO SU GRANDE SCHERMO

CAFASSO - str. Valsalice 178 - tel. 660.1495 - chiuso mercoledì. Graziella Albano con Ivo e Piero presenta questa sera la grande «Festa della Bagna Caôda». Bagna caôda con tutte le verdure crude, al forno, sotto la rapa, l'uovo, la carne cruda, cui seguirà la zuppa di zucca, lo stinco all'Arneis, il carrello dolci e frutta cotta. **

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.6080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «Mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di crostacei con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ***

IL GATTO BIANCO - p.za Cole della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 661.0330 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Nel grande salone ristorante, tutte le specialità alla griglia. Nel menù: antipasti, i tradizionali primi piemontesi, grigliate di carni, pesci, verdure. Tra i desserts, panna cotta e tiramisù. **

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2458 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perché: «Domenica è sempre Domenica!». Quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il piacere della buona tavola, le vecchie, care tradizioni di un tempo. **

IL BORGO ANTICO - v. Santa Croce 34 - Moncalieri - tel. 644 465 - chiuso domenica - aperto solo alla sera. Paolo e Claudio Nota con Paula, presentano il menù: filettino di sogliole ai funghi porcini ed erba cotta, trancio di spada alla crema di tartufo e pistacchi, gamberoni sautè con melanzane e broccoli. ***

GARDEN - str. Valsalice 2 - tel. 660.3943 - chiuso mercoledì - aperto solo alla sera e la domenica anche a pranzo. Un salone affacciato con enormi vetrate sul giardino interno, dove gustare l'ottima cucina di Laura e Roberto con tagliolini, risotti, funghi, di vitello al forno, deliziosi desserts. **

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613 660-348.03 17. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato, con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere

L'IDEA - v. Cialdini 50 - tel. 442 345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua affezionata clientela propone in questi giorni, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù «Tutto tartufo» con 4 antipasti, due primi, un secondo a scelta, il tutto ricoperto da profumatissimo tartufo, più il dessert.

DEL GALLO - trav. Grangia - S. Francesco al Campo - tel. 927.8395 - chiuso mercoledì. A due passi da Torino, all'inizio delle valli del Canavese, un ristorante noto per la sua ottima cucina con un meraviglioso fritto misto, deliziosi antipasti, particolari primi, importanti secondi, deliziosi desserts. **

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121 56 143. Nel grande parco con il laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 600 persone. ***

TRE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124 515.470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese e canavesana con le più classiche specialità, dalla tofeja al fritto misto, e con qualche piatto innovativo dei fratelli De Marchi. ***

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 56 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123 417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma, soprattutto, c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità. ***

Si svolge questa sera a Pont-Saint-Martin la rassegna «Insieme cantando»

Tre corali per 18 canzoni

Per Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia saranno presenti i gruppi «Mont Rose», «Rio Fontano» e «Fiocco di neve». Proporranno ballate popolari, musica leggera e gospel

PONT-SAINT-MARTIN. Concerto di corali questa [illegible] all'auditorium [illegible] palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Alle 21 prenderà il via la sesta [illegible] della rassegna musicale «Insieme cantando».

Partecipano alla serata tre gruppi in rappresentanza di Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Sono il [illegible] «Rio Fontano» di Tavagnasco (Torino), diretto dal maestro Gigi Valenzano, il «Fiocco di neve» di Ispra (Varese) guidato da Giulio Scarton e la corale «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin, diretta dal maestro Onorio Savin di Hône e organizzatrice della rassegna. Sono in programma diciotto canzoni, dalle ballate popolari alla musica leggera fino al gospel (canti religiosi dei negri d'America).

La corale «Mont Rose», fondata nel [illegible] e composta da [illegible] elementi, presenterà quattro brani. Il primo è «Camerà porta 'n mes îlter», scritto da Paolo Bon, classica «chanson à boire» conviviale. Seguirà «Una tomba per Alice», del cantastorie Mario Marelli, ispirata da un incontro realmente avvenuto tra l'autore e una zingara. Il terzo brano s'intitola «Le roi Renaud de guerre revien», scritto da Paolo Bon, che ha rivisitato un canto che risale al tardo Medioevo. L'ultima canzone della corale «Mont Rose» è uno spiritual - gospel, «Go tell it on the mountains», brano con tonalità natalizie scritto ai tempi della schiavitù nera americana.

Il coro Mont Rosa di Pont-Saint-Martin organizzatore della rassegna musicale «Insieme cantando» [illegible] programma [illegible]

Il coro «Rio Fontano» di Tavegnasco, diretto da Gigi Valenzano, presenterà [illegible] canzoni, alcune sono grandi successi della musica leggera rivisitati per i coristi. Canteranno «Piazza Grande» di Lucio Dalla e «Samarcanda», celebre ballata di Roberto Vecchioni. Seguiranno «Sera di Gallipoli», «Geordie», «La valle» e «Treno merci».

La corale «Fiocco di neve» di Ispra, diretta dal maestro Giulio Scarton, presenterà «Belle rose du printemps», «Mama mia mi son stufa», «Serenada a Castel Toblin», «Joska la rossa», «Cantico delle creature», «La casa», «La Luisina» e «A la santé de Noè».

L'ingresso alla [illegible] edizione di «Insieme cantando» è libero; dopo il concerto ci sarà un rinfresco per tutti i partecipanti offerto dai soci del coro «Mont Rose».

«E' una serata organizzata per i nostri sostenitori più affezionati - spiega il maestro Onorio Savin -. Facciamo sempre due incontri all'anno, uno in primavera e uno in autunno».

La corale «Mont Rose» ha partecipato di recente a due concorsi nazionali che si [illegible] svolti ad Appiano Gentile (Varese) e Adria (Venezia).

Nelle prossime settimane il coro di Pont-Saint-Martin farà alcune [illegible] nei centri anziani della Bassa Valle.

«Porteremo i nostri auguri natalizi agli ospiti dei centri - spiega Savin - per trascorrere alcune ore in allegria».

Stefano Sergi

Stasera al Corso

Musiche latino americane

AOSTA. Si conclude con la musica la giornata valdostana dedicata all'America Latina. Al Corso è in programma per questa sera alle 21 un concerto di due gruppi che da anni si interessano alla realtà latinoamericana: i «Mariachi de Romatitlan» e i «Runa Simi».

Musica folcloristica messicana per i primi: «La madrugada», «La Cucaracha», «Besame mucho», «Guantanamera». E ancora «Granada», «Cuando calienta el sol» e «Porompompero» [illegible] alcuni dei brani che caratterizzano i ritmi messicani e che il gruppo proporrà questa sera, in un concerto dove verranno utilizzati strumenti tradizionali come il guitarron, la vihuela e il jarana. I dieci componenti dei «Mariachi de Romatitlan», che si sono riuniti a Roma nel 1983, si esibiscono nel costume caratteristico, alternando agli strumenti etnici l'uso di chitarre, trombe e violini.

Di seguito sul palco del Corso i «Runa Simi». Anche gli strumenti di questo gruppo appartengono al folclore latinoamericano: sikus, toyos, quena, antara (flauti), chitarre, chango, cuatro (corde), bombo, maracas, caja, cl[illegible] (percussioni). Tra i brani in repertorio «Los Pepinos», «Titicaca» e «Amorosa Palomita». In lingua «quechua» (quella parlata dagli Indios di Ecuador, Bolivia e Perù) «Rima simi» significa la «bocca dell'uomo».

L'ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.656 Or.: 21	**Giornata dell'America Latina.** Spettacolo dei complessi musicali «Mariachi de Romatitlan» e «Runa [illegible]».
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 11.000	**La valse des Toreador** Di Jean Anouilh. Théâtre Silvia Monfort.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,15 Lire 8000	[illegible]
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [illegible]	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. [illegible], M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
VERRES Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Bo[illegible] Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	**Casa [illegible]** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [illegible] nell'Inghilterra [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible]

[illegible]

Collettiva di artisti

S'inaugura alle 18 di oggi nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre [illegible] collettiva di artisti delle associazioni «Secessione» e «Artisti valdostani». L'esposizione rimarrà aperta fino al 23 novembre: tutti i giorni dalle [illegible] 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle [illegible] 19.

AOSTA

Spettacolo teatrale francese

Primo spettacolo della sezione teatrale francese in cartellone per la «Saison culturelle» questa sera, alle 21, al Giacosa. In scena «La valse des toréadors» di Jean Anouilh interpretato dalla compagnia «Théâtre Silvia Monfort» per la regia di Régis Santon. Una pièce che appartiene a un ciclo di lavori che l'autore [illegible] definisce «grinçante» e che ha ottenuto due nomination per il «Molière '92».

SAINT-VINCENT

Diapositive su Francia e America

«La Francia e l'America» è il titolo dell'incontro che si svolgerà questa [illegible] alle 20,30 nel salone del Comune di Saint-Vincent nell'ambito della manifestazione «1492 - Images et voix du Nouveau Monde», organizzata dalla biblioteca comunale. I relatori della serata saranno Silvio Ferrari e Alessandra Preda dell'Università Statale di Milano. Al dibattito seguirà una proiezione di diapositive.

AOSTA

Un libro per Gil Emprin

«Guerre et peuples: valdôtains et savoyards face au conflit italo-français de juin 1940» è il titolo del libro di Gil Emprin, che sarà presentato oggi alle 17,30, nella saletta del palazzo regionale. La ricerca è [illegible] promossa dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta.

[illegible]

Concerto aperitivo

Il «Nonetto italiano» sarà domani alle 11 a palazzo regionale il protagonista del primo appuntamento dei «Concerti aperitivo».

Inchiesta sul tabacco e il mondo degli insetti microscopici su France 2

Cavalieri ed eroi in un film di Tsr

E un poliziesco violento sul traffico di droga

Pomeriggio dedicato alla politica economica e al naturalismo su France 2. Alle 13,25 va in onda «*Géopolis*», che si occupa oggi [illegible] «*Bonne santé du tabac*». L'occasione di affrontare l'argomento è data dalla legge «Evin», proposta dal ministero della Sanità francese, approvata nel gennaio 1991 e in vigore dal 1 novembre di quest'anno. Essa restringe l'uso della sigaretta a zone riservate nei locali pubblici, con multe, per i contravventori, fino a [illegible] franchi. Nonostante le restrizioni al consumo di tabacco nel mondo occidentale, il mercato delle sigarette è in ottima salute: anche perché, vista l'aria che tira in America e in Europa, le grandi marche hanno intensificato la loro p[illegible] nel Terzo mondo o nei Paesi dell'Est.

Alle 14,15, sempre su France 2, «*Animalia*» propone «*Ils vivent à nos crochets*», documentario sugli insetti microscopici, i cui meccanismi sembrano appartenere alla sfera dell'irreale.

Peter Falk questa sera in un film di Tsr

In serata Tsr apre, invece, al cinema. Alle 20,40 manda infatti in onda «*Princess Bride*» (Usa, 1987, 105'), film di Rob Reiner con Robin Wright, Billy Cristal e Peter Falk. [illegible] protagonisti alcuni personaggi fiabeschi, le cui storie inverosimili sono raccontate da un nonno al nipotino malato. E' una rilettura, esilarante, del mondo dorato dell'epica cavalleresca, dagli eroi della Tavola Rotonda a quelli di Walter Scott.

Alle 20,50 France 2 presenta «*La nuit des héros*», in cui vengono rivissute le azioni eroiche di gente [illegible] Subito dopo alle 22,50, sulla stessa rete, va in onda «*Double jeu*», il varietà di Thierry Ardisson, dedicato questa sera ai provocatori. Fra gli ospiti Anémone, Jean-Pierre Mocky e Richard Bohringer.

Alle 23,35 Tsr propone «*Sale temps pour un flic*» (Usa, 1985, 95'), di Andy Davis con Chuck Norris; un poliziesco violento contro i trafficanti di droga. Alle 0,35 su France 2 «*La 25ème heure*» trasmette i filmati del cineasta armeno Péléchian. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Tradotti di notte. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il principe delle donne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 27. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. Vet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Cane[illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Infedeli e contenti. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 0. Prosciutto prosciutto. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io speriamo che [illegible] cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1542. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Othello, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 10,30 L'incredibile verità. Ore 14 La montagna. Ore 14,35 Variazioni Goldberg. Ore 16 Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza. Ore 17,30 Avalik. Ore 21 Contomelraggi. Ore 21,45 Cecil. Ore 24 Singles.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZ[illegible] 2 v. Pomba 7. 1492. La conquista del paradiso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Le [illegible] di Peter Pan. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible] mogli. Or.: 14,20; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 3. Inserzione pericolosa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Alien 3. Col. N.V. Or.: 20,15; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, [illegible] 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vendita bigl. tutti spett. ai turni A-B-C-D-E-F e turni altri. Vendita di Esclarmonde di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 2 dic.). Bigl. ore 13-18,30, t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ogg[illegible] e ore 15 Convegno Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni dalla morte. Organiz. dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Glauco Mauri in Tutto per bene di L. Pirandello con S. De Santis, reg. G. Monicelli. Ultimi giorni per vend. abb. 7 spett. posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-18. Ultimi 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.0034. Teatro Stabile di Torino: stasera ore 20.45 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Madre coraggio e i suoi figli di Bertold Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma 49 tel. 54.45.62.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17,00 La voix de [illegible]

Tele Valle [illegible]
14,00 Programmi per ragazzi
19,00 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 [illegible]
20.15 Speciale Valle d'Aosta

[illegible] Deejay
10 — Mila
13 — Anteprima disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Top [illegible]
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 [illegible] notizie dell'ultima ora
14,30 Tiraduno, con Gaetano Aiello
18,35 [illegible] Liscio
23 — Night [illegible]

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9,00 Glucose
10 — L'imagestenpouvoir
11,50 Les Routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible] de paniquet
13,45 Clair de lune, film
14,35 Columbo, policier
15,50 [illegible] cartoon
17 — Magellan
18,20 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,10 Benny Hill
22,40 Princess Bride, film
[illegible] Tj-nuit
23,25 Sale temps pour un flic, film

Radio Valle d'Aosta [illegible]
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade, con Fabio Statti
15 — News - L'informatore
15,15 Supermix
18 — Juke box week end, dischi a richiesta

[illegible]
8,05 La voce delle [illegible]
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
18 — Rsv sera

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,[illegible] News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele [illegible]
11,40 Leonela, telefilm
12,40; 19,00; 22,00 Alpitime, notiziario
13,00 [illegible] Rogers
15,00 Ryan, telefilm
15,30 I can't stop the music
18,00 Sulle [illegible]
poliziesco
20,50 Il ritorno di Robin Hood, film
22,30 Anticipazioni Time Out
24,30 Meteor, film

[illegible]
8,10 MonteRosa news
11,20 Monterosa special
18,05 Top 20
18 — MonteR[illegible]
19 — Liscio in allegria

[illegible]
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, domani la Vallée affronta la difficile trasferta sul campo del Varese

I favoriti contro la capolista

La formazione valdostana è al comando della classifica di B2, mentre i lombardi sono indicati come la più forte squadra del girone. «Vogliamo l'ottava vittoria consecutiva»

AOSTA. A caccia del record di vittorie contro la squadra favorita del girone.

[illegible] Vallée cerca sul parquet del Varese l'exploit per mantenere in solitudine la vetta della classifica [illegible] per diventare la squadra da battere nel campionato [illegible] serie B2 [illegible] pallacanestro.

La vittoria in Lombardia segnerebbe [illegible] primato per la for[illegible] valdostana: sabato scorso i biancoazzurri hanno eguagliato il primato di sette successi consecutivi ottenuto nella stagione 1987/88 [illegible] Aosta Leasing.

«Il Varese gode del favore [illegible] pronostico di tutti [illegible] addetti ai lavori per la promozione - sottolinea l'allenatore della Vallée [illegible] Petitti -, ma se riusciremo ad espugnare il campo [illegible] lombardi to[illegible]herà a noi essere considerati la squadra super [illegible] raggruppamento. I ragazzi sono consapevoli dell'impor[illegible] della sfida in programma domani, ma in settimana ho notato una mancanza di attenzione negli allenamenti poco piacevole».

«Ci aspetta [illegible]a partita durissima - aggiunge il coach della formazione [illegible] -. Sarà determinante non subire troppo sotto canestro ed evitare il contropiede varesino. Concederemo qualcosa al tiro da fuori ai nostri avversari che non sono dei marziani in queste conclusioni».

«Proveremo ad imbrigliare [illegible] giovane play Bulgheroni con continui cambi di difese per impedirgli [illegible] d[illegible] ordine alla manovra - dice ancora Petitti -. Velocità e ragionamento dovranno essere le nostre armi più convincenti».

Un ruolo decisivo potrebbero giocarlo Colombini e Cortese sia al tiro sia nella scelta [illegible] ritmo [illegible] conferire all'incontro. Con Greco, che presumibilmente sarà marcatissimo, toccherà a Boarolo e Ferrari cercare di fare la differenza con le conclusioni dalla lunga distanza, mentre Padovani, Gyppaz, Vitale e Pucci dovranno vincere i duelli sotto canestro per poter consentire alla squadra [illegible] conquistare un'altra prestigiosa vittoria.

«La partita [illegible] aperta [illegible] qualsiasi soluzione - dice il capita[illegible] della Vallée Roberto Pado[illegible]i -. Conosciamo la forza [illegible] Varese, ma allo stesso tempo siamo consapevoli di poter lottare alla pari contro Pagani e compagni. Ci presentiamo alla sfida con i varesini con [illegible] stato d'animo ideale della capolista a punteggio pieno. Non siamo stupiti di [illegible] ancora imbattuti in questo campionato perché stiamo raccogliendo [illegible] frutto del gran lavoro che stiamo svolgendo».

«Ci sarà da lottare ai rimbalzi - aggiunge [illegible] pivot della squadra aostana -, ma siamo pronti [illegible] misurarci contro i lunghi avversari. Un ruolo importante lo rivestiranno di sicuro i play, soprattutto in chiave difensiva».

«A [illegible] differenza - secondo Padovani - saranno i collettivi anche se la prestazione magica di qualche singolo potrebbe risultare determinante. Il nostro obiettivo è di centrare l'ottava vittoria consecutiva, ma un'eventuale sconfitta non ci creerebbe certo dei problemi psicologici».

La sfida di domani e [illegible] promette spettacolo visto che [illegible] di fronte due squadre che propongono una pallacanestro basata soprattutto sulla tecnica.

«I lombardi hanno, a livello di organico, qualcosa in più di noi - conclude l'allenatore Romano Petitti -, però sul risultato influiscono parecchi altri fattori come [illegible] determinazione e l'amicizia tra i giocatori. Per questi motivi non partiamo battuti, anche se abbiamo il massimo rispetto della formazione varesina».

Sigfrido Beneyton

GIOVANILI

Allievi al via

AOSTA. Una vittoria e una sconfitta per le squadre valdostane impegnate nei campionati giovanili di pallacanestro. Tra i ragazzi l'Union Uap Assurances si è imposto [illegible] il punteggio di 70-41 sul campo del Moncalieri. Sempre in vantaggio, la compagine di Menegatti ha avuto nella guardia Leonardo Martino (37 punti) il miglior realizzatore. In evidenza anche il play Andrea Péaquin. Prossimo avversario degli aostani sarà il Venaria. L'imprecisione nelle conclusioni da sotto canestro è costata cara ai cadetti del Cral Cogne che sono stati superati in casa dal Musiné Pianezza per 77-72. Buone le prestazioni di Fabio Sapia (17 punti) e Federico Vallo (12). Oggi la squadra di Claudio Benzo [illegible]da [illegible] al Martinetto. Riprende anche il campionato allievi [illegible]on il Diadora Team impegnato alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora con i Lombardi A, mentre il Pont Donnaz giocherà [illegible] Grugliasco. [s. b.]

Il capitano della Vallée Roberto Padovani marcato stretto da un avversario

Nus e Quart sono le finaliste del Trofeo d'autunno

Tsan, sarà un derby a decidere il Torneo

AOSTA. Saranno il Nus [illegible] capi[illegible] Paolo Henriod e [illegible] Quart di Ideario Ottin a contendersi [illegible] alle 11,30 a Saint-Christophe la finale del Trofeo autunnale di tsan giunto alla trentanovesima edizione. [illegible] Nus e il Quart si presentano così all'ulti[illegible] atto dopo essersi già affrontate nello stesso girone eliminatorio. Vinse il Nus che è imbattuto dopo cinque partite.

I [illegible] hanno superato prima i campioni primaverili del Saint-Vincent, poi il Quart, quindi il Saint-Marcel per poi imporsi nei quarti all'Emarèse [illegible] in semifinale al Pollein. I «quarteens» invece hanno ottenuto successi su Saint-Vincent, Saint-Marcel, Châtillon e Verrayes cedendo soltanto al Nus.

Alla Grand Place si vedrà sicuramente un incontro interessante con il Nus favorito, ma con il Quart motivatissimo e in grado di reggere bene il confronto con Paolo Mortara, Murando Brulard e compagni grazie [illegible] una squadra di giovani e di rango

Il capitano della squadra del Nus Paolo Henriod

completata da alcuni giocatori di grande esperienza arrivati da Saint-Christophe.

Il Nus ha già vinto cinque volte il Trofeo autunnale (1958, 1959, 1960, 1982 e 1987), il Quart si [illegible] già imposto in 11 edizioni con diverse denominazioni, ma la stessa ossatura (1955 come Villefranche, 1961 come Villair, 1962, [illegible] [illegible] 1964 [illegible] Trois Villes, per poi centrare co[illegible] Quart cinque successi consecutivi negli anni 1967, 1968, 1969, 1970 e 1971 e [illegible] [illegible] vincere per l'ultima volta nel 1974).

In semifinale il Pollein ha visto svanire la possibilità di ripetere l'affermazione del 1983, mentre il Verrayes si dovrà ac[illegible] dei cinque successi precedenti. Tra le 17 squadre del primo gruppo sarà dunque un derby [illegible] decidere la squadra vincitrice. Il Nus [illegible] andato a vincere [illegible] misura a Pollein per 1451 a 1209 [illegible] una squadra [illegible] quella di Damiano Lugon che esce a [illegible] alta dal torneo. Il Pollein era addirittura in vantaggio per 1102 a 849 (253 metri) dopo la prima tsachà, ma con il Nus che realizzava solo 602 metri con 8 buone, peraltro con un risultato tecnico molto significativo nella «paletou», il Pollein riusciva [illegible] posare soltanto 4 buone concretizzate in 107 metri quando ne sarebbero serviti 350.

Il Quart invece ha subito imposto la sua legge al titolato Verrayes che è caduto per 2194 a 1364 con un vantaggio di [illegible] metri nella prima «tsachà», [illegible] taggio quasi raddoppiato nella seconda frazione dai padroni di casa. [r. s.]

Nei campionati interregionali novizi, due ragazzi della «Boxe Aosta» sono stati battuti ai punti

I valdostani si fermano alla finale

L'allenatore: «Gli avversari erano più esperti, sono soddisfatto»

AOSTA. Non è [illegible] fortunata la partecipazione dei pugili valdostani alle finali interregionali novizi di pugilato disputate a Lumezzane. Igor Chionne è stato sconfitto in finale nella categoria minimosca [illegible] sardo Detotto ai punti, mentre Stefano Baraillier è uscito di scena in semifinale nel match appassionante contro il liguro Solari.

«Al di [illegible] dei risultati - dice il presidente della boxe Aosta, Raffaele Statti - [illegible] soddisfatti [illegible] prestazioni dei due ragazzi. Non dimentichiamoci che l'impossibilità di usufruire di un ring ad Aosta ci costringe a recarci tutte le settimane ad Ivrea per effettuare [illegible] preparazione sul quadrato. Alla Salle de Gymnastique possiamo sol[illegible] svolgere la parte atletica. Speriamo di poter presto contare [illegible] una struttura adeguata per gli altri giovani che vogliono avvicinarsi al pugilato».

Dopo aver conquistato il titolo piemontese, Chionne e Baraillier hanno cercato di assicurarsi il passaporto per le finali nazionali, ma si sono trovati di fronte avversari validissimi. La sconfitta di Baraillier ha destato perplessità, il ligure Solari si è imposto con un verdetto di 3 [illegible] [illegible] dopo un confronto equilibrato.

«Nella prima ripresa - sottolinea l'allenatore Liliano Broido - Stefano ha messo a segno due destri che hanno scosso l'avversario, ma nel finale del round il ragazzo ha subito [illegible] lussazione al polso sinistro che ne ha condizionato il rendimento per il resto del match».

«Chionne si è trovato di fronte un avversario più esperto - aggiunge Broido -. Sono comunque [illegible] dei due ragazzi. Non mancheranno le soddisfazioni anche per altri giovani pronti al debutto come Ennio e Giuseppe Paonessa, Massimiliano Scarpari e Fabrizio Borney». [s. b.]

Da sinistra, il peso welter Baraillier, l'insegnante Broido e il minimosca Chionne

PALLAVOLO

Dopo due sconfitte

[illegible] a caccia della 1ª [illegible]

AOSTA. Terza giornata dei campionati di serie C1 di pallavolo con [illegible] squadre valdostane [illegible] alla ricerca della prima vittoria. Nel settore maschile l'Olimpia riceve, alle [illegible] alla palestra di via Binel, la visita del Condove, mentre in campo femminile la Conner gioca a Vigevano contro il Gifra.

Dopo aver sfiorato il succes[illegible] 7 giorni fa a Genova (Torrione e compagni hanno ceduto ai liguri al tie-break) gli aostani sperano di poter sfruttare il fattore campo contro il Condove, capolista [illegible] il Biella e l'Ovada. L'Olimpia dovrebbe presentar[illegible] con Torrione palleggiatore, Loverso e Mastrolorenzi centrali, Pecoraro opposto, Valente [illegible] Ramella schiacciatori.

«Non siamo ancora riusciti a [illegible]entrare il successo - dice l'allenatore Francesco Scaranello -. Però sia al debutto sia sabato scorso abbiamo dimostrato di poter competere alla pari con le altre squadre. Dobbiamo evitare i cali di tensione che ci hanno finora impedito di conquistare punti preziosi per la salvezza».

Anche la Conner si troverà di fronte alla capolista. Le grigiorosse giocheranno sul parquet del Vigevano che viaggia a punteggio pieno in vetta alla graduatoria assieme al Cinisello. Tra le aostane è previsto il rientro di Nadia Berlier e di Sonia Cuzzocrea.

«Il Vigevano ha concluso lo scorso campionato al quarto posto - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -, [illegible] avversario di tutto rispetto. Dalle ragazze mi aspetto una prestazione di [illegible]rattere». [s. b.]

BOCCE

Oggi ad Aosta

[illegible] il campionato [illegible]

AOSTA. Il campionato italiano di bocce per società di categoria B propone oggi alla Nitri Renault l'impegno interno contro la Valtorrese (ore 14,30, al bocciodromo coperto [illegible] Aosta). I gialloneri hanno esordito nel torneo tricolore sabato scorso pareggiando per 8-8 ad Ale[illegible]sandria contro la Familiare e puntano [illegible] conquistare punti preziosi per raggiungere l'ammissione alle semifinali.

«L'obiettivo è quello di chiudere [illegible] girone nelle prime due posizioni - dice il giocatore Paolo Marjolet - per giocarci poi l'unico posto previsto per la promozione in A2. Il girone è equilibrato, però abbiamo la possibilità di be[illegible] figurare perché siamo coperti in tutte le specialità».

Contro la Familiare i successi parziali per gli aostani sono giunti nelle coppie (Micheletta [illegible] Marjolet), nella staffetta (Favre e Lucianaz), nel tiro tecnico e nell'individuale per merito di Ducourtil. Gli alessandrini si sono, invece, aggiudicati le prove a terne, nel punto e tiro obbligato e nell'individuale.

Sono dodici i bocciatori che giocheranno [illegible] la Nitri Renault: Walter Biava, Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Mario e Roberto Favre, Roberto Floran, Luca Lucianaz, Paolo Marjolet, Giuseppe Micheletta, Sergio Monetta, Mauro Mongiovetto [illegible] Armando Tircoli.

«La classifica terrà conto dei punteggi acquisiti nelle singole partite - sottolinea Marjolet -, per questo è importante riusci[illegible] ad esprimersi [illegible] meglio in ogni specialità». [s. b.]

[illegible]

PATTINAGGIO

Prima prova della Targa d'Argento

Si disputa domani al Palaghiaccio di Aosta la prima prova della Targa d'argento di pattinaggio su ghiaccio di short track. Nove i portacolori delle Frecce rossonere in gara: Katia Borrello, Luana Cacciatore, Luana Camarda, Fabio Elia, Paola Polin, Tomas Porcu, Rosetta Pullia, Roberto Serra e Antonella Tassone. La squadra valdostana aveva ottenuto quattro vittorie nell'esordio stagionale [illegible] livello propaganda. A primeggiare a Torino sono stati, nelle rispettive categorie, Paola Polin, Roberto Serra, Fabio [illegible] e Katia Borrello. Buone prestazioni anche per Luana Camarda, Tomas Porcu, Luana Cacciatore, Rosetta Pullia [illegible] Antonella Tassone.

[illegible]

Aymavilles [illegible] Acsi in [illegible] alla classifica

Ecco risultati e classifiche dopo l'8ª giornata del campionato [illegible]gionale di calcio a cinque: Milena-Blu Star 7-2; Progetto Giovani-Acsi Arc en Ciel 0-7; Fenusma-Coumba Freide 8-6; Blu Max-Tuttauto Endes 2-3; Arcal Rai-Pubbliesse 2-2; Aymavilles-Eurotravel 6-6; Anpi Sport-Discostudio Divina 1-4. Classifica: Aymavilles, Acsi 13; Fenusma, Milena, Discostudio Divina 10; Coumba, Eurotravel 9; Arcal Rai 8; Nano e la mela 7; Blu Max 6; Pubbliesse, Tuttauto 5; Progetto Giovani 3; Anpi, Blu Star 2.

[illegible]

[illegible] Sant'Orso ospita [illegible] Parma

Quarta giornata del campionato di serie B di pallamano maschile con il Sant'Orso impegnato questa sera a Verrès contro il Parma (inizio alle 21). Gli emiliani [illegible] secondi in classifica, la squadra [illegible] Ennio Da Canal [illegible] ancora alla ricerca della prima vittoria.

[illegible]

Buona prestazione di Carrozzino, Gobbo e Viérin

Tre ginnaste dell'Olimpia hanno partecipato alla prima prova di selezione per l'ammissione alla squadra di alta specializzazione [illegible] ginnastica ritmica sportiva del gruppo B. Le tre giovanissime atlete valdostane, Chiara Carrozzino, Sara Gobbo e Helène Viérin, si sono esibite nella palestra Pietro Micca di Biella sotto gli occhi delle istruttrici Elena Bétemps e Paola Florio. La prestazione delle valdostane è stata giudicata buona, ma per la valutazione ufficiale bisogna attendere i risultati della commissione tecnica.

[illegible]

Festa sociale per il [illegible] sportivo Lys

Il Club sportivo Lys di Pont-Saint-Martin ha organizzato per oggi e domani la tradizionale f[illegible] sociale. Alle 21,30 di oggi, al bocciodromo comunale ci sarà una serata musicale con l'orchestra [illegible] Giampiero Faresi. Domani alle 10,30 si svolgerà nella sede del Club al palazzo Europa l'assemblea annuale dei soci. Alle 12,30 ci sarà il pranzo all'hotel Pino di Pont-Saint-Martin.

L'assicurazione-vita come alternativa all'«avarizia» del trattamento Inps

Una polizza per la pensione

Cresce l'interesse verso le nuove formule. Le compagnie garantiscono rendimenti superiori al tasso di inflazione. Due possibilità alla scadenza del contratto: il capitale o l'assegno vitalizio

La polizza sta diventando una forma alternativa di pensione. Il settore ha segnato in 12 mesi [illegible] incremento del 34%

ASTI. L'Inps diventa sempre più avara: sale l'età pensionistica (65 anni per gli uomini, 60 per le donne con la facoltà di [illegible]vorare fino a [illegible] incentivo), aumenta [illegible] 15 a 20 anni il periodo contributivo, passa da 5 a [illegible] anni il periodo di riferimento per il calcolo della pensione; scompaiono i «baby-pensionati» del pubblico impiego. Con l'inflazione sempre incerta, non c'è più certezza: la fine [illegible] rapporto [illegible] lavoro potrebbe significare un drastico taglio al tenore di vita.

I primi calcoli hanno indicato una forte disparità fra busta paga e assegno [illegible] pensione. Chi lascia il lavoro, non percepirà, in media, più del 63% della stipendio. La salvezza, spesso, [illegible] nel «fai da te», nella polizza personale stipulata [illegible] una buona compagnia di assicurazione [illegible] garantita da un Fondo.

Una soluzione già largamente scelta negli ultimi anni. Un [illegible] fa, quindi in tempi ancora sereni, prima che il governo varasse la stangata estiva, il business del ramo aveva già superato i 30 mila miliardi, [illegible]n un forte incremento (14%) rispetto all'inizio dell'anno e un'impennata del 34% sui 12 mesi.

L'ipotesi [illegible] fondo [illegible] un contratto «di pura rendita con controassicurazione», sottoscritto [illegible] lavoratore medio, sui 40 anni. Con questa polizza, l'assicurato ha la possibilità di ricevere, alla scadenza prevista, una rendita annua continuamente rivalutata.

Non importa se gode già di una pensione. L'assegno supplementare gli verrà comunque versato e sarà tassato con un criterio particolarmente favorevole: ai fini irpef viene calcolato soltanto il 60% della rendita. Un vantaggio che va ad aggiungersi alla deducibilità dei premi pagati.

Sull'ipotesi di base, ogni compagnia propone variazioni con formule flessibili per diverse situazioni familiari. La più frequente è la reversibilità a favore dei congiunti, magari [illegible] una rendita ridotta.

La convenienza, per il quarantenne preso ad esempio, è legata [illegible] della lira ed all'inflazione. Se il tasso rima[illegible] fisso al 6,3% per vent'anni, il risparmiatore potrebbe ottenere ogni mese, dopo 20 anni di versamenti, un assegno integrativo oscillante, grosso modo, fra le 700 mila lire e il mili[illegible] 100 mila.

Con un grande vantaggio: dopo una certa età, in media dopo i 68 anni, la pensione integrativa è praticamente gratuita, perché l'assicurato (se non ha scelto il capitale), ha già riscos[illegible] quanto aveva versato in vent'anni [illegible] contribuzioni. [b. g.]

Parlano gli agenti: tanti contratti sono una garanzia di serietà

«Un investimento sicuro senza rinunciare a nulla»

ASTI. Previdenza speciale: per le società è un ramo in espansione, garantito dall'alto gradimento degli assicurati. «E' [illegible] gratificazione professionale - dice il [illegible]. Angelo Ferrando, [illegible] anni [illegible] esperienza nel settore, agente generale dell'Italprevide - vedere la soddisfazione dell'assicurato al momento della liquidazione: oltre [illegible] incassare il denaro confessa che non ha rinunciato a nulla. Questa è la garanzia che l'investimento è stato buono».

Ferrando propone due tipi di prodotto-assicurazione: «La Serie Speciale, una polizza-vita che garantisce prima [illegible] tutto [illegible] capitale assicurativo precostituito, esente da qualsiasi tassa: alla fine del periodo, si può scegliere fra [illegible] capitale o la rendita.

Oppure la Alto Valore, con un'altra formula: in [illegible] di premorienza viene versato il capitale, più una quota di interessi. La differenza sta nel rendimento: nel primo caso è lievemente ridotto, a fronte di maggiori garanzie».

Ma la gamma di offerte è larghissima. La Reale Mutua propone ad esempio il suo prodotto [illegible] punta, la Cento per Cento: «Una polizza ad alto rendimento - spiega Giovanni Borio, agente capo procuratore ad Asti insieme con Graziano Guarino - remunera l'investimento in base al rendimento totale del Fondo: oggi si[illegible] al 13,97% e non aggiungiamo altro. Chiunque può fare i suoi confronti. Anche in caso di "pentimento", la remunerazione è buona: basta che l'assicurato abbia versato due anni interi [illegible] premi e può sempre ritirare l'intera somma investita».

Gianni Franzoso, agente del Lloyd Adriatico, punta [illegible] forma particolare di polizza: Avvenire Figli, nata [illegible] la fusione di due garanzie assicurative: «E' [illegible] programma flessibile - spiega - che permette di stabilire sia la durata del contratto che la somma da accantonare di anno in anno e il tipo di liquidazione».

La proposta è rivolta in particolare a genitori e nonni: «Se l'assicurato venisse a mancare durante il periodo di contratto - aggiunge Franzoso - cesserebbe immediatamente l'obbligo di [illegible] e scatterebbe la liquidazione [illegible] rendita costante sino alla scadenza del contratto stesso; quindi una rendita rivalutabile (o un capitale), alla scadenza [illegible] contratto. In caso di vita dell'assicurato-genitore alla scadenza, si potrà ancora scegliere [illegible] una rendita rivalutabile e il corrispondente capitale».

Programmi allettanti per il [illegible] preoccupato dai [illegible] dell'Inps e dalla svalutazione [illegible] propri risparmi. L'attenzione verso le offerte delle assicurazioni [illegible] più che mai vivace: «Una volta [illegible] - confida Pier Paolo Pontacolone che [illegible] Silvano Caldieri guida la Sai di Asti - non siamo noi a dover inseguire il cliente. La gente ha fiducia, viene a chiedere, trova la sua formula. Si rende conto che anche un modesto accantonamento, le 100 mila ogni mese, per intenderci, alla fine del contratto, si [illegible] tutte».

Pontacolone propone due polizze, Sai Quota e Press, differenziate nella formula. La Quota contiene una parte di previdenza che assicura, al termine del periodo stabilito, un capitale [illegible] contanti rivalutato in base ai risultati del FondoSai, e una parte [illegible] copertura rischio, con garanzia di «girare» immediatamente agli eredi, in caso di morte dell'assicurato, un determinato capitale, indipendente dalle rate [illegible]

Press garantisce invece una «rendita» variabile, che aumenta progressivamente dall'80% iniziale, [illegible]o all'85% dopo 10 anni e al [illegible] dopo 15. Sulla rendita in pagamento è invece riconosciuto, immediatamente il [illegible]. [b. g.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 14 Novembre 1992 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ieri pomeriggio in Consiglio comunale affrontata la questione della [illegible] discarica

La dc contro Valle Manina bis

Il sindaco Galvagno ha difeso la sua ordinanza «d'emergenza» per un altro impianto a fianco dell'attuale
Ma la democrazia cristiana preme per una soluzione interna al Consorzio. Se ne riparlerà entro il 23

ASTI. «Non ritiro nulla: e se qualcuno pensa che la mia ordinanza possa [illegible] revocata, [illegible] sbaglia di grosso». Il sindaco Giorgio Galvagno ha ribadito ieri sera dinanzi al Consiglio comunale la propria volontà di realizzare la nuova discarica per il Comune di Asti.

Ma ha contemporaneamente lasciato aperta un'altra ipotesi: «Entro il [illegible] novembre convocherò il Consiglio comunale per discutere sull'argomento - ha annunciato - se nel frattempo giungeranno altre soluzioni, saranno prese in considerazione».

Una dichiarazione, quest'ultima, che molti hanno collegato alla presa [illegible] posizione espressa ieri mattina dalla direzione comunale della dc.

Quest'ultima infatti aveva diffuso un documento per esprimere contrarietà all'ipotesi di costruire [illegible] futura discarica a Valle Manina e per ribadire di preferire una soluzione [illegible] limitata [illegible] Comune di Asti, ma allargata all'intero Consorzio rifiuti.

Due indicazioni opposte al progetto Galvagno di creare la nuova discarica del Comune a Valle Manina, accanto all'impianto del Consorzio rifiuti che chiuderà tra qualche mese.

Una diversità [illegible] vedute, o [illegible] mina vagante per la stabilità della stessa coalizione dc-psi, di cui Galvagno ha dovuto tener conto nel discorso fatto ieri dinanzi al Consiglio.

«L'emergenza rifiuti [illegible] un dato di fatto» ha premesso il sindaco. «Tra qualche mese l'impianto del Consorzio chiuderà: e la Regione - ha ricordato - [illegible] ha già comunicato che non consentirà di trasportare i rifiuti dell'Astigiano fuori provincia. In queste condizioni è nata l'esigenza di progettare la 'discarica dell'emergenza': un impianto capace di durare qualche anno in attesa di soluzioni definitive».

Il sindaco ha poi ricordato che il sito di Valle Manina è «stato indicato dai tecnici della Provincia che lo hanno considerato il più idoneo tra quelli studiati. E il progetto esecutivo sulla discarica [illegible] corretto e ben fatto».

«Dinanzi alla gente [illegible] Valleandona sento il dovere di abbassare il capo - ha aggiunto il sindaco, sottintendendo alle ulteriori penalizzazioni che potrebbero investire la comunità - ma l'interesse generale ci impone di andare là».

Poi Galvagno ha comunicato all'assemblea la decisione di non aprire il dibattito sull'argomento. «Per [illegible] questione [illegible] procedura - ha spiegato - ma anche di opportunità. Tra quindici giorni, quando torneremo a discuterne, potrò [illegible] adesso non è ancora ora di pronunciarsi».

I capigruppo sono però intervenuti ugualmente, per breve tempo, sulla questione. Enrico Bestente (Rifondazione) e Gianfranco Miroglio (Verdi) hanno sollecitato Galvagno a convocare il Consiglio già la prossima settimana.

«Per tre volte negli anni scorsi - ha esordito Luigi Florio, pli - questa assemblea ha votato all'unanimità documenti che escludevano l'ampliamento o la nascita di nuove discariche a Valle Manina: perchè il sindaco non ha ritenuto di sentire il Consiglio prima di firmare l'ordinanza?», ha infine chiesto.

«Con [illegible] storia dei provvedimenti urgenti - [illegible] invece ricordato Germano Cantarelli, pri - il Comune ha già speso 400 milioni per fare il progetto esecutivo. Ma se poi non va in porto - ha esclamato, con la solita [illegible] rivolto al sindaco - allora lo pagherai [illegible]».

Luciano Montanella, pds, ha accennato invece alle diverse vedute interne alla maggioranza [illegible] sulla questione. «Forse stasera non si vuol aprire il dibattito per timore che [illegible] bicolore esprima posizioni non omogenee» ha ipotizzato.

«La dc - ha chiarito più tardi l'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli - non muove alcun rilievo sul modo di procedere del sindaco. Pensiamo però che la questione della nuova discarica vada approfondita anche con Provincia e Consorzio rifiuti».

Intanto il psi ha presentato una mozione [illegible] cui, oltre ad approvare l'operato del sindaco, propone per il futuro l'utilizzo [illegible] impianti tecnologici per smaltire i rifiuti.

«Il nostro è un documento aperto, che tutti possono firmare» ha sottolineato Piero Goitre rivolto [illegible] Consiglio. Finora le firme che lo sostengono sono quattro, tutte socialiste (Goitre, Amerio, Moro, Favrin).

[illegible] Nosenzo

Il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] ritiro l'ordinanza [illegible] nuova discarica»

DOMANI DERBY [illegible]

Due moduli a confronto

Cresce l'attesa per il derby Canelli-Asti di domani. Sarà una sfida interessante anche sul piano tattico. Nella foto Berruti (Canelli)

SERVIZIO A PAGINA 39

PER L'AVIR SI VA A ROMA

Incontro col ministro

Lunedì al ministero del Lavoro si terrà una riunione per discutere la proroga della cassa integrazione per 94 dipendenti Avir.

SERVIZIO A PAGINA 35

La proposta contenuta in [illegible] mozione del psi presentata in Consiglio comunale

«Via il Palio dalla piazza Alfieri»

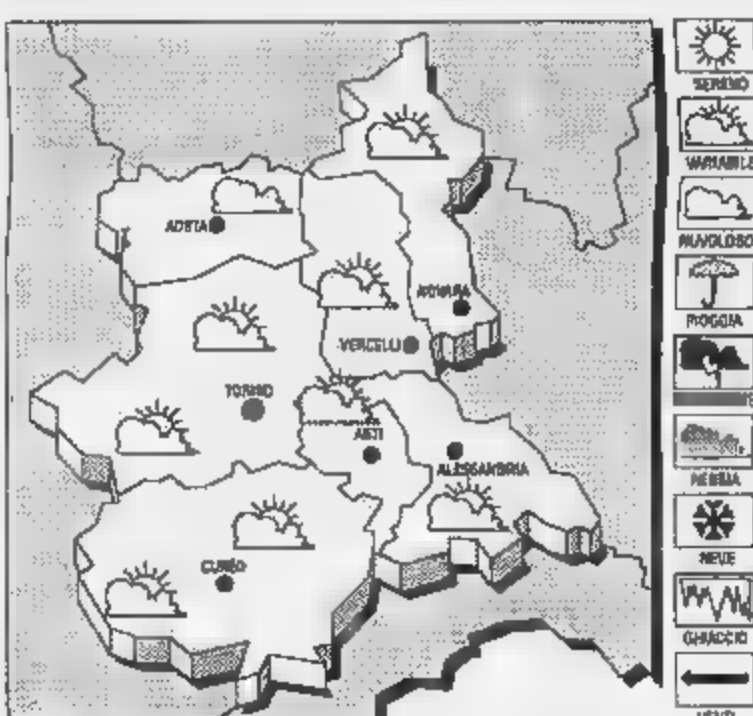
Si chiede lo spostamento in una sede «più adeguata [illegible] con le relative infrastrutture». Sollecitati anche il contenimento dei costi e la formazione di una commissione di studio. Ieri premiati i rettori

ASTI. Si fa sempre più vivace [illegible] dibattito sulla futura [illegible] della [illegible] Palio. Tocca ora [illegible] psi scendere in campo con una mozione in cui si invita sindaco e giunta «a promuovere le opportune modifiche allo svolgimento della manifestazione». Si chiede inoltre che «in primo luogo venga spostata l'attuale pista della corsa, [illegible] le relative infrastrutture in una [illegible] più adeguata della città, tale [illegible] valorizzarne, [illegible] spazi più aperti e la accresciuta visibilità, le caratteristiche peculiari».

Importante anche l'auspicio che gli stessi socialisti formulano: «La [illegible] cornice, così rinnovata, dovrà consentire un'autentica sfida aperta a tutti quei borghi, frazioni e comuni che, a termine [illegible] regolamento, ne abbiano diritto». Si chiedono inoltre contenimento dei costi e formazione di una commissione [illegible] studio. [illegible] futuro del Palio, intanto, si è discusso ieri, nel primo dei convegni organizzati dal rione San Silvestro sui grandi temi della manifestazione. Altra parentesi dedicata al Palio, è l'appuntamento di [illegible] con la premiazione dei finalisti '[illegible] da parte della Cassa di risparmio di Asti: S. Silvestro [illegible] milioni), Torretta (1 e mezzo), San Lazzaro (1 milione), S. Maria Nuova, 3T e Baldichieri (800 mila), San Marzanotto, D. Bosco e San Rocco (500 mila).

Intanto stasera alle 20,30 all'hotel Salera, il Soroptimist club di Asti consegnerà la «Pergamena d'autore» (firmata dal pittore Sciavolino) per la migliore sfilata, al rione Don Bosco. [f. c.]

Il gruppo [illegible] rettori dei rioni finalisti del Palio '92 premiati [illegible] dalla Cassa di risparmio Un'altra premiazione si terrà stasera al «Salera» con la consegna [illegible] «Pergamena d'oro»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie zone [illegible] sereno.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **TEMPO.** Progressiva intensificazione [illegible] nuvolosità con precipitazioni sparse che [illegible] nevose al di sopra [illegible] 1800 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 12; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 14; min: 5; media: 9

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 13; Alessandria 16; Aosta 6; Cuneo 7; [illegible] 16; Vercelli 12

Sono circa 6200 i contribuenti che hanno pagato l'imposta entro il 25 settembre

Dall'Iciap arrivano 4 miliardi

Il 21 per cento (tra cui molti industriali) ha dichiarato un reddito inferiore ai 6 milioni annui
Le denunce di commercianti e liberi professionisti. Quattro impiegati per migliaia di pratiche

ASTI. L'Iciap 1992 (imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni) si è materializzato: 4 miliardi 151 milioni, versati al Comune da 6182 contribuenti. I dati sono aggiornati [illegible] 25 settembre: nel conteggio [illegible]o i «pentiti», quelli cioè che hanno pagato fuori tempo massimo. All'ufficio imposte e tasse del Comune in via Testa, si sta lavorando sodo per «smistare» e accorpare le cifre, e il personale (quattro dipendenti che si dividono tra Iciap, tassa rifiuti, passi carrari, eccetera) è chiamato ad un impegno durissimo; si teme, e la preoccupazione è già emersa in Consiglio comunale, che se [illegible] si potenzieranno i ranghi, sarà dura affrontare la prova dell'Ici (la nascente imposta sugli immobili): si prevede, in quest'ultimo caso, l'«assalto» di almeno 15 mila contribuenti, la metà circa [illegible] quelli iscritti a ruolo per la tassa rifiuti.

I dati relativi all'Iciap consentono una «radiografia», seppure ancora sommaria, del variegato mondo dei contribuenti. Delle oltre [illegible] mila denunce affluite negli uffici comunali, poco più del [illegible] per cento (3102), sono [illegible] astigiani che hanno dichiarato [illegible] reddito tra i 6 e i 30 milioni, il 21,6% (1336) [illegible] coloro che hanno dichiarato non oltre i 6; infine ammontano a 1744 (28,2 per cento) quelli che hanno denunciato più di 30 milioni. I dati (riportati nella tabella) [illegible] stati ricavati sommando p[illegible] ciascun settore di attività ([illegible] dieci in tutto), le dichiarazioni presentate relativamente ad ognuna delle classi di superficie in cui è divisa l'imposta.

Per esempio risulta che il 48,6% degli industriali (202 su 416) ha un reddito dichiarato che [illegible] supera i [illegible] milioni. La categoria dei commercianti al minuto (indicati nella tabella ai punti 5, 6 e 7, a seconda [illegible] tipo di attività svolta), che a [illegible] tempo ha vivacemente contestato l'imposta, alla resa dei conti si presenta così schierata: le denunce presentate da venditori di alimentari, libri, giornali, articoli sportivi, tabacchi, carburanti e i bar assommano a 1143; il 59,1% (675) presenta un reddito tra i 6 e i 30 milioni, 2[illegible] (17,7%) non sopra il tetto dei 6, poco più del 23% (266) oltre i 30. Il settore al minuto del tessil[illegible] dell'abbigliamento su [illegible] dichiarazioni, ne conta 212 di commercianti con reddito dichiarato [illegible] i 6 e i 30 milioni; trentacinque quelli che non valicano i 6.

I l[illegible]ri professionisti (indicati alla voce attività professionali e artistiche) sono una delle categorie che più stuzzicano la curiosità del pubblico. Le [illegible] no, a fronte di 1391 denunce, le seguenti: 28,4% con reddito dichiarato non [illegible] ai 6 milioni, 34,9 per cento (485) sono inseriti nella fascia da 6 a 30, il 36,7 in quella oltre i trenta.

Gli artigiani (produzione [illegible] servizi da parte di imprese iscritte all'albo) contano su di [illegible] totale di 1110 denunce, 232 dichiarazioni superiori ai 30 milioni, 135 s[illegible] i 6, 743 inserite tra 6 e 30. Quest'anno l'aumento [illegible] 18 per cento dell'imposta ha consentito al Comune di Asti [illegible] raggranellare, rispetto [illegible] un anno fa, oltre [illegible] milioni in più; nel 1991 il gettito dell'imposta comunale sulle imprese e professioni era stato, infatti, di 3 miliardi e 463 milioni.

Nel 1990 si erano raccolti 3 miliardi e 391 milioni, nell'89, [illegible] miliardi e 804. [illegible] in quest'ultimo caso l'imposta non aveva tenuto conto del reddito [illegible] contribuente, come avviene invece dal '90, ma solo della superficie utilizzata e del tipo di attività esercitata.

Franco Cavagnino

[illegible] dei [illegible]

[illegible]	CONTRIBUENTI	DENUNCE CONT[illegible] — REDDITO DICHIARATO NON SUPERIORE A 6 MILIONI	[illegible]	REDDITO [illegible] SUPERIORE AI 30 MILIONI
I) Di agricoltura, foresta, caccia e pesca; di produzioni [illegible] da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo [illegible]	745	[illegible]	[illegible]	215
II) Di produzione di servizi da parte di imprese arti[illegible] iscritte nel relativo albo; di affittacamere	1110	135	743	232
III) [illegible]	416	202	107	107
IV) Di commercio all'ingrosso, di intermediazione del commercio con deposito; di trasporti e comunicazioni	482	[illegible]	149	171
V) Di commercio al minuto di alimentari e bevande, libri, giornali, articoli sportivi, oggetti d'arte e culturali, tabacchi e altri generi di monopolio, di carburanti e lu[illegible] di intermediazione del commercio; di bar	[illegible]	202	675	266
VI) Di commercio al minuto di articoli tessili ed abbigliamento	305	35	[illegible]	58
[illegible] Di altro commercio al minuto	670	[illegible]	275	[illegible]
[illegible] Alberghiere; turistiche; di pubblico esercizio ed altre attività di commercio	110	30	[illegible]	25
IX) Professionali e artistiche; di servizi vari	1[illegible]	395	485	511
X) Di credito e servizi finanziari; di assicurazioni	84	33	11	40
TOTALI	[illegible]	[illegible]	3102	[illegible]

[illegible]

Domenico Ratti avvocato e polemista imprudente

NELL'AREA che il piano regolatore, disegnato da Niccola Gabiani nel 1900, aveva assegnato allo sviluppo industriale, la via intitolata a Domenico Ratti nel 1954 collega corso Cavallotti a corso Einaudi. Ratti fu [illegible] esemplare «self-made man»: nacque nel 1844 da famiglia modesta, figlio di un muratore; per completare la sua istruzione, si era adattato a lavori umili, come garzone di calzolaio, rilegatore di libri e «minusiere».

A 22 anni, chiamato alle armi, partecipò alla campagna [illegible] 1866 (quella di Lissa e Custoza); inviato con il suo reggimento in Sicilia a reprimere il brigantaggio, sostenne all'Università di Palermo, in divisa, alcuni esami e Legge. Al termine del servizio militare riprese gli studi a Torino e si laureò nel 1868: avviò la pratica legale con l'avvocato Secondo Giraud, presidente [illegible] società di mutuo soccorso «La Patriottica» e organizzatore del primo congresso delle società di mutuo soccorso [illegible] regno ad Asti nel 1853. Nell'elenco dei repubblicani sospetti del 1876, cioè mazziniani, inviato dal sottoprefetto [illegible] Asti alla prefettura di Alessandria, è indicato anche Giraud, direttore de «L'Astese».

Ad Asti i giornali locali erano portavoce della borghesia, mossi più [illegible] sentimento di opposizione che dalla convinzione di risolvere i problemi sociali ed economici del tempo. Ratti collaborò a [illegible] Paese», poi a «Il Monitore Astigiano» e alla «Gazzetta [illegible]Asti» (1881), diretta da Federico Dettoni, animatore [illegible] partito «liberale progressista», oratore indomito e oppositore incallito. Nel 1884 venne ad Asti Andrea Costa e Ratti sentì il fascino del focoso oratore romagnolo e aderì al partito [illegible], fondato [illegible] anni fa, collaborando al giornale «Il Galletto», organo della Camera del Lavoro.

Il caso che rese celebre Ratti fu quello clamoroso e discusso delle «disgrazie» [illegible] Villa Carolina, tra la strada di Valgera e la strada di Casale. La proprietaria Carolina Dandu, rimasta vedova, conviveva con [illegible] certo Ambroso, che più tardi sposò: alcune disgrazie, apparentemente accidentali, condussero alla morte il figlio [illegible] Carolina, Aristide, poi la figlia Sofia e un domestico «chiacchierone». La magistratura non riuscì mai a dimostrare la colpevolezza dei coniugi Ambroso. Ratti, [illegible] articoli violenti e imprudenti, accusò i coniugi della morte dei figli, con il movente di eliminare gli eredi diretti della villa dopo la morte del padre, oppositori [illegible] patrigno Ambroso. Ratti accusò i magistrati [illegible] scarso impegno nelle indagini: denunciato, fu condannato e, persuaso di essere vittima di un errore giudiziario, non rassegnandosi, morì nel [illegible] Il fatto ispirò un romanzo a Carolina Invernizio.

Giuseppe Crosa

[illegible]

[illegible]

Oggetti d'oro, denaro e un'auto nel mirino dei ladri

Due milioni e oggetti d'oro [illegible] stati rubati nell'abitazione di Giovanna Barrocu, 34 anni, in via Omedè, ad Asti. Altro furto nell'appartamento di Franca Cestari, 27 anni, via Padre Graziano. Anche in questo caso i ladri si sono impossessati [illegible] oggetti d'oro. Paolo Barbero, 53 anni, residente in via Grilli ha invece denunciato il furto della [illegible] «127» lasciata in sosta sotto [illegible] Colpo dei ladri nel negozio «Gian sport» (corso Alfieri 432). Sono state asportate 40 magliette da tennis, pantaloncini e gonne. La denuncia è [illegible] presentata dal titolare, Giancarlo Ferraris, [illegible] anni, via Pascoli.

ASTI

I funerali dell'ex maresciallo di ps Antonio Lioce

[illegible] sono svolti ad Asti i funerali di Antonio Lioce, 78 anni, ex maresciallo di polizia. Il sottufficiale abitava in via Baussano [illegible] moglie Anna Sabbatani. Il figlio Salvatore è medico [illegible] Asti. Antonio Lioce aveva prestato servizio alla squadra mobile della que[illegible] fino [illegible] 1977 quando era andato in pensione. E' [illegible] all'ospedale di Asti dove era stato ricoverato per una polmonite.

[illegible]

L'ultimo saluto [illegible] Anna Durando Sattanino

Ieri a Portacomaro, [illegible] sono svolti i funerali di Anna Durando Sattanino, [illegible] anni, stroncata mercoledì da un grave male. La donna ha cessato di vivere all'ospedale di Asti, dov'era [illegible] ricoverata poche ore prima per l'improvviso riacutizzarsi del male. Figura molto popolare in paese, per anni aveva gestito con i genitori un bar con annesso impianto di distribuzione carburante. Lascia il marito, Vittorio, [illegible] anni, falegname e i figli Alberto e Claudio.

[illegible]

Si farà il marciapiede davanti alle scuole medie

La giunta ha [illegible] tredici milioni per la costruzione del marciapiede a fianco della scuola Media «Dalla Chiesa», sul lato [illegible] piazza Garibaldi. Oltre al marciapiede sarà posto in opera un tratto di tubatura della rete fognaria.

IN VIALE PARTIGIANI

Si cambiano le siepi

Piante nuove anche in viale Partigiani. Si è iniziato, a cura del servizio aree verdi del Comune, il lavoro [illegible] rimozione delle siepi (nella foto) e alberate colpite da malattie. Verranno tutte sostituite con nuove [illegible] arboree

Sono stati temporaneamente sospesi una parte dei lavori

Per la biblioteca Astense ampliamento «a singhiozzo»

ASTI. [illegible] d'arresto per i lavori di ampliamento della biblioteca Consorziale Astense. «E' un'interruzione solo parziale - precisa l'architetto Luciano Bosia, dirigente dell'Ufficio lavori pubblici del Comune -. La ristrutturazione continua in [illegible] altro settore del cantiere, la palazzina di via Goltieri».

La prossima settimana si riprenderà anche in quello che finora è stato il cortiletto. La Sovrintendenza alle Belle Arti ha infatti richiesto la realizzazione di una serie di sondaggi esplorativi, fissati per martedì.

«Il progetto prevedeva scavi solo oltre una certa quota - [illegible]tinua Bosia -. Abbattendo parte dell'edificio nel cortile abbiamo però trovato [illegible] situazione geologica più compromessa di quello che ci si aspettava. Con la supervisione delle Belle Arti dobbiamo quindi decidere [illegible] sia meglio fare e come procedere con la palificazione delle fondamenta».

Sull'area verrà edificata (entro due anni) una seconda sala di lettura, chiusa da una struttura prefabbricata trasparente dello stesso materiale che collegherà in futuro l'«Astense» [illegible] il palazzo del Collegio, dove nascerà il centro giovani. L'ampliamento della biblioteca (70 mila volumi attualmente in dotazione) dovrebbe favorire un maggiore afflusso di pubblico, riservando un'attenzione particolare ai lettori più giovani. Per i bambini sarà infatti predisposto uno spazio dove leggere e giocare, a poca distanza dagli adulti. All'interno della biblioteca nascerà perciò una sezione-ragazzi, con a disposizione un'ampia scelta di libri e giocattoli educativi. [m. t.]

COMMERCIO

Archivio per le imprese

La Camera di Commercio di Asti ha aderito all'iniziativa denominata «Subfor Service», avviata dall'Unioncamere del Piemonte, che ha lo scopo di fornire informazioni agli operatori economici sulle ditte disposte ad effettuare produzioni, lavorazioni e servizi in subfornitura. L'acquisizione dei dati ha permesso di costituire un archivio, comprendente le imprese piemontesi appartenenti ai settori metalmeccanico, plastica, gomma, tessile ed abbigliamento e la pubblicazione di [illegible] catalogo. Per rispondere alle esigenze del [illegible] e offrire una maggiore conoscenza delle potenzialità del settore, l'indagine viene ora estesa anche alle attività [illegible] servizi e alle imprese. L'Ente Camerale invita le aziende che rientrano in questa attività a voler compilare il questionario distribuito e di restituirlo all'Ufficio Studi entro il 21 novembre. Le imprese che non l'avessero ricevuto possono ritirarlo [illegible] Camera di commercio.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Quelle [illegible] di lusso per i poveri [illegible]»

Su «La Stampa» di martedì 3 novembre, nelle pagine [illegible] Asti compare l'articolo sugli zingari in lutto per la morte della piccola prematura. Lunedì, sono passata due volte sulla strada che costeggia il campo nomadi e voglio fare una domanda: perché i bambini muoiono di freddo mentre le auto di gro[illegible] cilindrata aumentano nei loro campi?

Perché ho incontrato una giovane nomade con al collo un piccolo baby infilato in una sorta di tracolla di stoffa con i piedi nudi e bluastri per il freddo?

Il perché ve lo dico io: per impietosire quelli [illegible] me che allungano volentieri le mille lire. E allora costringiamoli questi nomadi che hanno tutto il necessario e anche il superfluo, perché a loro non [illegible] nulla, costringiamoli, visto che hanno il grosso vantaggio [illegible] [illegible]re sulle nostre spalle, a spendere il denaro che hanno per i bambini, che per qualche anno, da che vengono al mondo sono come tutti gli altri, innocenti, e in mano a dei disgraziati.

Quando io ero bambina passavano gli zingari e accettavano abiti, pane, vino; ora vogliono vivere da nomadi e si vestono alla Benetton, [illegible] fanno morire i figli di freddo.

Quando ero bambina io, morivano anche allora i bimbi di freddo, ma morivano anche i nostri a volte, però io ricordo che i bambini zingari [illegible] infagottati in [illegible] di cinque misure in più ma erano coperti.

Cosa non farebbero per incassare qualche cinquantamila in più questi pseudo-poveri!

Adele Aldrovandi

[illegible] Val Bormida
Impegni e promesse

Vorremmo, attraverso questa lettera aperta, lanciare un appello. Avevamo apprezzato la decisa scelta di Rifondazione comunista di affiancare la secolare lotta della Val Bormida.

Scelta che traspariva dall'«appello al voto» sottoscritto a nome [illegible] partito, e comparso su «Val Bormida Pulita» alla vigilia del voto del 5/6 aprile.

Rammentiamo che in quella sede vi impegnavate a: ripresentare [illegible] proposta di legge «Norme per la chiusura dell'Acna di Cengio, per la bonifica e la rinascita della Val Bormida ...»; avviare i contatti e confronti affinché tale soluzione fosse realizzata come l'unica in grado [illegible] difendere ambiente di lavoro, salute e prospettive occupazionali. Pur non aderendovi, riponiamo in Rifondazione [illegible] significativa parte delle nostre aspettative di lotta.

Secondo noi un partito come pensiamo sia e debb[illegible] Rifondazione Comunista non può accontentarsi di sostenere [illegible] impegno «di circostanza». Vorremmo cioè che [illegible] facesse un «laboratorio di ricerca» per le proprie tesi: è possibile ipotizzare un altro sviluppo, con nuovi posti di lavoro dove la [illegible]lute non sia una variabile dipendente del profitto? Attendiamo fiduciosi fatti che sostanzino le nostre speranze.

Seguono 12 firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-[illegible]4. La lunghezza deve es[illegible] contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.666

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.800; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: *Faniozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966.096
[illegible] 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.076
[illegible] **Asti:** 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

[illegible]

ASTI

Oggi la Festa dell'anziano

Si svolgerà oggi a partire dalle 15,30 alla casa di riposo «Città di Asti» la «Festa dell'Anziano». Sarà presentato al pubblico il gruppo che opererà nella casa di riposo e aderente all'associazione di volontariato «Vivere insieme». Prevista la partecipazione del ministro Giovanni Goria.

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Domani consueto appuntamento con il mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi. Dal mattino alla sera [illegible] esposti sulle bancarelle oggetti d'epoca e da collezione di ogni genere.

ASTI

Il nuovo movimento giovani dc

Stamane alle 11,30 nella sede della democrazia cristiana in viale alla Vittoria 31 si terrà una conferenza stampa per la presentazione del nuovo movimento giovanile, autonomo dal partito, e del documento dei giovani democristiani a sostegno [illegible] società sportive dilettantistiche, per l'uso degli impianti sportivi comunali.

[illegible]

Domani donazioni per l'Avis

Domani tra le 8 e le 11,30 sarà possibile fare donazioni [illegible] [illegible]gue per l'Avis al centro di raccolta comunale di San Damiano e nell'autoemoteca a Portacomaro.

[illegible]

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; c[illegible] Alfieri 366; [illegible] Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Les[illegible] 2; via Orfanotrofio [illegible]; piazza Lugano 6; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 266; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; [illegible] Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 176; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Ca[illegible] 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Felio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Lunedì si terrà al ministero del Lavoro un incontro tra azienda e sindacati

A Roma per salvare i 94 dell'Avir

Sarà chiesta la proroga di almeno [illegible] anno della cassa integrazione che scade a fine dicembre
Nuove commesse dalla Cavis per l'ABC di Castello d'Annone che giovedì ha ripreso la produzione

ASTI. La vertenza Avir si sposta a Roma. Per lunedì alle 10 è convocato, al ministero del Lavoro, [illegible] incontro [illegible] la proprietà e i sindacati per discutere in particolare dei casi degli stabilimenti di Asti, Corsico e Aprilia.

Complessivamente nelle tre sedi, sono circa 270 i dipendenti per cui è stata avviata la procedura [illegible] in lista [illegible] mobilità: di questi, 94 sono astigiani. Per tutti, la [illegible] integrazione scade a fine anno. Se non interverranno fatti [illegible] (proroga del provvedimento), ci sarà la lista di mobilità, che il sindacato considera, data l'attuale situazione del mercato del lavoro, come l'anticamera del licenziamento.

L'incontro di lunedì è stato deciso anche in seguito alle sollecitazioni dell'assessorato regionale al Lavoro, a [illegible] si erano rivolte le forze sindacali e politiche astigiane. Ieri l'assessore Giuseppe Cerchio ha commentato: «Il gruppo Avir ha in [illegible] un processo di ristrutturazione. Riteniamo che esistano le condizioni per ottenere un'ulteriore proroga della cassa integrazione, [illegible] consentirebbe al Gruppo di ultimare la ristrutturazione».

Nelle settimane [illegible] attorno alla vicenda Avir si erano mobilitati anche Consiglio comunale e provinciale, che avevano approvato due ordini del giorno e una delegazione sindacale aveva incontrato il ministro del Tesoro Goria. «Tra l'altro - spiega Aldo Piovano, segretario dei chimici Cgil - c'è il problema che per la cassa integrazione in corso, [illegible] è ancora stata approvata la copertura finanziaria, per cui i lavoratori hanno ricevuto solo degli anticipi».

Nell'incontro [illegible] lunedì, si punterà soprattutto sulla proroga di un anno dell'integrazione salariale, e sulla possibilità di far rientrare [illegible] lavoratori al posto di quelli andati in pensione.

Sulla riunione romana, l'as[illegible] regionale Cerchio si è detto «fiducioso che possa con[illegible] il raggiungimento di un accordo che eviti il ricorso alla mobilità dei lavoratori». Intan[illegible] è stata convocata per venerdì 20, alle 17,30 alla Camera del lavoro (piazza Marconi), l'assemblea dei cassintegrati.

Un'altra vicenda sindacale pare muoversi verso soluzioni positive. All'ABC di Castello d'Annone, [illegible] giovedì [illegible] ripresa la produzione, interrotta una decina di giorni fa. Spiega Rodolfo Sacchetto della Fim Cisl: «Si sono aperte nuove prospettive. La Cavis di Felizzano si è dichiarata disponibile a garantire nuove commesse, e dovrebbero inoltre arrivare altri ordinativi. Su queste basi si può sperare di salvare l'azienda. Ma la verifica concreta si avrà solo nei prossimi giorni».

L'ABC occupa 19 dipendenti [illegible] opera nel settore dei cablaggi elettronici. La crisi si era manifestata in seguito ad alcune difficoltà finanziarie dell'azienda che lavora quasi esclusivamente per la Cavis di Felizzano (a cui vanno quasi il [illegible] per cento delle commesse). Nei giorni scorsi [illegible] intervenuta anche l'Unione industriale di Alessandria e mercoledì si è tenuto un incontro all'Ufficio provinciale del lavoro, che ha portato ad un'intesa che potrebbe risolvere la crisi della fabbrica.

Fulvio Lavina

Corsa per 15 muratori extracomunitari

Iniziativa dell'Amministrazione provinciale
500 ore di lezione con cazzuola e scalpello

ASTI. Insegneranno a 16 immigrati extracomunitari il mestiere [illegible]

L'iniziativa dell'assessorato provinciale alla Formazione promozionale è finalizzata all'inserimento socio-professionale di questi lavoratori e rientra nei progetti finanziati con il contributo del fondo sociale europeo per la realizzazione dei progetti di formazione.

Il corso (organizzato dalla Soges di Torino, durata 500 ore) s'inizierà [illegible] 12 dicembre [illegible] terminerà il 27 febbraio. I partecipanti [illegible] impegnati con lezioni teoriche e pratiche in aziende edili astigiane.

Per l'ammissione è richiesta, oltre al regolare permesso di soggiorno, un'età superiore ai 25 anni, idoneità fisica, la conoscenza dell'italiano. La frequenza è obbligatoria, l'iscrizione gratuita. Ai partecipanti verrà corrisposto un contributo pari [illegible] mila lire l'ora.

Spiega l'assessore Gianmar[illegible] Rebaudengo: «L'iniziativa è solo un modesto impegno che la Provincia, grazie alla Regione, riesce ad assumere nei confronti degli extracomunitari».

Aggiunge Rebaudengo. «Anche [illegible] non sarà possibile, con questo [illegible] destinato alla formazione di operai edili, incidere profondamente sulle difficile situazione in cui si trovano centinaia di extracomunitari che vivono nell'Astigiano, tuttavia crediamo che il progetto sia significativo dell'attenzione che la Provincia ha per questo problema».

Sono stati contattati anche i responsabili di alcune imprese edili astigiane che si sono detti disponibili a inserire eventualmente i «corsisti» al termine del periodo di formazio[illegible].

Le domande vanno presentate entro il 23 novembre. Per informazioni rivolgersi alla Provincia (ufficio Informagiovani) in piazza Alfieri, all'Associazione «Asti città aperta» (via Fontana 2), alla «Caritas» (via Varrone 39) oppure al «Centro prima accoglienza» (via Carducci 81).

[f. b.]

Anche ad Asti stanno per aprirsi corsi di formazione professionale per immigrati extracomunitari

In programma anche il riordino dell'archivio storico del Comune

Il computer entra in biblioteca

A Cocconato saranno catalogati 4 mila volumi

COCCONATO. Dovranno essere catalogati [illegible] computer i quattromila volumi in dotazione al[illegible] biblioteca civica «E. Rocca». «Ormai sono troppi p[illegible] continuare ad inventariarli a mano - spiega il direttore Franco Zampicinini -. Sarebbe necessario che l'amministrazione comunale ci fornisse al più presto un elaboratore con programma idoneo. Si deve procedere all'inserimento di dati per rendere più facile e razionale le schedature del materiale e la ricerca dei libri». Il sindaco Michelangelo Montanaro risponde, dichiarando la [illegible] disponibilità a fornire il calcolatore «anche se non in tempi brevi» [illegible] ha spiegato durante la seduta dell'ultimo Consiglio comunale. «Potrebbe essere ancora necessario qualche mese» ha aggiunto [illegible] Montanaro.

Intanto è stato reso noto il programma di attività della biblioteca per l'anno 1993. L'orario rimarrà l'attuale: sabato pomeriggio dalle 15 alle 17. «L'apertura - continua il direttore - [illegible] condizionata dalla disponibilità dei volontari».

Entro l'estate verrà completato il riordino dell'archivio storico del Comune, particolar[illegible] ricco di documenti. Il materiale viene reperito dalla [illegible]ongregazione di Carità, [illegible] comunale di assistenza, giardino d'infanzia «Regina Margherita» e ospedale mandamentale «Serra». Anche in questo [illegible] tutto il materiale dovrà essere catalogato [illegible] computer. «Sarà in questo modo possibile richiedere alla Sovrintendenza archivistica di Piemonte e Valle d'Aosta la visita [illegible] collaudo» dice ancora Zampicinini. Nel frattempo proseguirà il riordino dell'archivio [illegible] deposito, comp[illegible] le pratiche posteriori al [illegible]. Alcune migliaia [illegible] titoli riguardano anche articoli, saggi e pubblicazioni su Cocconato.

Infine la biblioteca rinnoverà alcune collaborazioni, con l'assessorato alla Cultura del Comune, organizzando tra l'altro una mostra dal titolo «Scuole e scolari a Cocconato» e insieme all'Usl con incontri su temi d'attualità.

«Se possibile - conclude Zampicinini - verrà attivato [illegible] l'Università della Terza Età un [illegible] argomenti vari, tra i quali erboristeria, medicina alternativa e alimentazione».

[m. t.]

VILLANOVA [illegible]

Deciso dal Consiglio

[illegible]

VILLANOVA. Il consiglio comunale ha approvato, durante la seduta di giovedì, il regolamento per dotare la polizia municipale di armi.

Trascorsi venti giorni di esecutività [illegible] quindi possibile deliberare l'acquisto delle pistole per i quattro vigili (tra i quali una donna) attualmente in servizio a Villanova.

La decisione di dotare di un'arma i vigili [illegible] stata presa dagli amministratori oltre [illegible] anno fa, ed [illegible] giustificata da alcune situazioni contingenti considerate preoccupanti per l'in[illegible]ità personale degli stessi vigili, tenuto conto anche della necessità di prestare alcuni servizi di sorveglianza notturna.

Il regolamento precisa tra l'altro il numero dei colpi a disposizione di ogni vigile e impone [illegible] non far uso dell'arma fuori servizio.

[m. t.]

[illegible]

No all'accorpamento

[illegible]

NIZZA. In [illegible]sti giorni la commissione Sanità della Regione sta affrontando il tema dell'accorpamento di alcune Usl piemontesi. Pare che per il [illegible]mento l'intenzione sia [illegible] lasciare in vita la Usl 69 che fa capo a Nizza. In città si segue con interesse la vicenda che coinvolge quaranta Comuni per circa 60 mila abitanti. Nei giorni scorsi [illegible] stata inviata in Regione una copia dell'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale, in cui si rimarca la necessità del mantenimento dell'Usl. «E' vitale per la Valle Belbo - afferma il sindaco di Nizza Giuseppe Odasso - Si tratta non solo di un servizio ma di tanti posti di lavoro». Analoghe deliberazioni erano state adottate [illegible] altri Comuni. Quelli della vallata del Bormida, però, avevano precisato che nel caso in cui si dovesse andare ad [illegible] accorpamento, preferirebbero Acqui ad Asti.

[e. ce.]

CANELLI [illegible]

Centro Mondialità

Una raccolta di medicinali per la Bosnia

CANELLI. Una campagna per raccogliere aiuti destinati alle popolazioni della [illegible] Jugoslavia è stata lanciata dal Centro per la Mondialità. [illegible] particolare si raccolgono medicinali da inviare [illegible] musulmani della Bosnia e dell'Erzegovina e agli albanesi del Kosovo.

L'associazione canellese si rivolge ai medici, agli operatori sanitari, agli ospedali e alle farmacie, ai cittadini e alle Amministrazioni pubbliche per rac[illegible] farmaci di vario genere. Il materiale potrà essere consegnato tutte le mattine, festivi esclusi, alla segreteria parrocchiale [illegible] piazza Gioberti a Canelli, oppure inviato al Centro per la Mondialità in [illegible] dante 4, il sabato dalle 15 alle 18. [illegible] può inoltre telefonare ai numeri 831.170 oppure 824.165. Potranno [illegible] inviati anche contributi in denaro al Centro e alla parrocchia.

[r. gon.]

Il marito di una delle vittime del duplice delitto si costituirà parte civile nel processo

«Voglio giustizia per Maria Teresa»

Bruno Colla è il proprietario della cascina di Calosso semidistrutta da [illegible] incendio la sera del 7 gennaio '91. Sua anche la pistola 357 magnum rubata [illegible] ritrovata sull'auto di un albese

ASTI. I familiari di Maria Tere[illegible] Bonaventura, la ragazza trovata uccisa (gennaio '89) in [illegible] viottolo di Castelnuovo Calcea insieme all'amica Giovanna Barbero, si costituiranno parte civile in un eventuale processo in corte d'assise.

Nei giorni scorsi [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato, titolare dell'inchiesta, ha infatti informato i parenti della donna della possibilità di nominare un «difensore di parte offesa».

Per il momento solo Bruno Colla, 37 anni, marito della Bonaventura ha [illegible] un proprio legale, l'avvocato astigiano Guido Cardello.

[illegible] padre della Bonaventura, Pierino, 56 anni, e la madre Giuliana Romito, 44 anni, non hanno invece ancora preso decisioni.

«Colla intende andare a fondo nella vicenda - ha dichiarato l'avvocato Cardello - e ritiene che questa sia [illegible] modo per aiutare la Giustizia».

L'uomo, dipendente della «Ferrero» di Alba, era sposato con Maria Teresa da sette anni. Dopo [illegible] abitato per un paio di anni ad Alba, la coppia si [illegible] trasferita a Calosso nella cascina di Piana del Salto.

Bruno Colla è il marito di Maria Teresa Bonaventura. La donna venne assassinata nel gennaio '89 insieme all'amica Giovanna Barbero. I corpi delle due donne furono ritrovati in un viottolo a Castelnuovo Calcea

Dopo la clamorosa svolta alle indagini che ha portato all'arresto di sei persone, Colla è stato più volte interrogato dagli inquirenti. L'uomo [illegible] però solo [illegible] presunto esecutore materiale dell'omicidio. Gian Mario Mansueto, 35 anni, che per alcuni mesi aveva avuto [illegible] relazione sentimentale con Giovanna Barbero. Inoltre, il revolver 357 Magnum trovato a Antonino Barresi, 27 anni, di Sinio d'Alba, sarebbe quello [illegible]bato nel cascinale di Colla la notte del delitto insieme a tre fucili.

[r. gon.]

Il gip di Alba ha condannato con rito abbreviato un muratore

Otto anni per la droga

Giovane di Barolo [illegible] accusato di detenzione illecita di 88 grammi di eroina e 685 di hashish. Arrestato nel maggio scorso dai carabinieri a [illegible] controllo

Lorenzo Barresi

ALBA. Otto anni di reclusione e ottanta milioni [illegible] multa: [illegible] la pena inflitta [illegible] Lorenzo Barresi, 23 anni, abitante a Barolo, in via Soprana 1, per droga. La sentenza [illegible] stata emessa dal gip del tribunale [illegible] Alba, Luciano Tarditi, in camera di consiglio, con il rito abbreviato.

[illegible] giovane era accusato di detenzione illecita di ingenti quantitativi [illegible] sostanze stupefacenti destinate allo spaccio ed esattamente di 88 grammi di eroina (risultati pari a 213 volte la dose giornaliera) e 685 grammi di hashish (pari a 274 volte la dose). Barresi, muratore, è nativo [illegible] Aidone (in provincia di Enna), ma da tempo si [illegible] trasferito nell'Albese: era incensurato. Fu arrestato nel maggio scorso. I carabinieri di Alba, che da tempo [illegible] seguivano i movimenti, lo fermarono per [illegible] controllo mentre viaggiava sull'auto di un amico sulla statale Alba-Asti. Lo trovarono in possesso dell'hashish che teneva nascosto sotto il sedile e decisero [illegible] perquisire la [illegible] abitazione [illegible] Barolo, una casa che il Barresi [illegible] ristrutturando.

Hanno trovato l'eroina nascosta in buchi del muro, coperti con delle pietre. La droga [illegible] confezionata in pacchetti avvolti nel cellophane. Sequestrarono pure un bilancino di precisione. Lorenzo Barresi, arrestato, [illegible] allora è [illegible] [illegible]re.

All'udienza preliminare [illegible]sata davanti al giudice Tarditi, il difensore, avvocato Aldo Mirate, di Asti, ha chiesto il rito abbreviato e la richiesta [illegible] stata accolta: il Barresi ha così potuto usufruire della riduzione di un terzo della pena.

Il difensore dice: «E' una condanna severa. Abbiamo pre[illegible] appello [illegible] speriamo in un migliore risultato. Il mio assistito era incensurato».

E' stato uno dei più grossi sequestri di sostanze stupefacenti eseguiti nell'Albese negli ultimi tempi; infatti, al giovane è stato contestato «l'ingente quantitativo» di eroina e hashish. Secondo gli investigatori, [illegible] questa operazione [illegible] stato inferto un duro colpo allo spaccio della droga nell'Albese.

[g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Scontro [illegible] vetture ferite due persone

Gino Mario Bemer, 45 anni, abitante [illegible] Guarene, in via Garibaldi 1, è rimasto ferito in [illegible] scontro tra la sua «Saab» [illegible] una «Delta», in località Rondò [illegible] Al[illegible]. Ha riportato fratture costali e contusioni toraciche ed [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale; guarirà in venti giorni. Ferito anche Emanuel Minasso, 21 anni, abitante a Govone, in frazione Canove, che ha riportato contusioni in varie parti del corpo: la prognosi è di dieci giorni. Il Minasso viaggiava sulla «Delta» che dopo l'urto si [illegible] incendiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

ALBA

[illegible] Movimento anziani parla di mini-alloggi

Il movimento anziani organiz[illegible] per oggi (Centro Studi Aldo Moro, [illegible] 15,45) un incontro con l'assessore comunale Francesco Versio. Sarà illustrato il regolamento per l'assegnazione dei mini-alloggi costruiti per gli anziani, si parlerà della ristrutturazione dei centri di incontro e dei programmi per la terza età.

COSSANO BELBO

Interrogazione del pds sulla strada per Castino

I consiglieri provinciali [illegible] pds, Occelli e Ferraris, hanno pre[illegible] un'interrogazione all'assessore alla Viabilità sulla provinciale che collega Castino a Cossano. La strada è stretta e tortuosa e i due consiglieri han[illegible] chiesto alla Provincia quali lavori si intendono fare e quando s'inizieranno.

[illegible]

Marcia del tartufo sulle colline e fra i vigneti

Domani alle 8,30 si terrà la «Marcia del tartufo d'Alba». La partenza [illegible] dalla sede del «Tartufo d'oro» in [illegible] Piana Gallo [illegible] con partenza alle [illegible]. Si tratta di una camminata non competitiva per le colline tra i vigneti che si concluderà alle ore 13.

ALBA

Ladri alla scuola [illegible] bottino [illegible] [illegible] milioni

Furto l'altra notte alla scuola [illegible] statale di via Balbo. I ladri hanno rubato un video-registratore, radio, cassette per un valore di [illegible] milioni.

A fianco, il garage dov'è avvenuta la sparatoria e nel riquadro Marino Mazzoni, ricercato dai carabinieri. Sopra, Giovanni Mazzoni: «Non ho rancore. Se venisse a trovarmi, sarei pronto a riabbracciarlo»

Intervista in ospedale al muratore di Vignale ferito davanti a casa

«Ho già perdonato mio fratello ma non pensavo che sparasse»

CASALE. E' [illegible] ricoverato, nel reparto chirurgia dell'ospedale Santo Spirito, Giovanni Mazzoni, [illegible] anni, di Vignale. Contro [illegible] lui, l'altra [illegible], il fratello Marino, 56 anni, abitante a Palazzolo Dello Stella (Udine) ha sparato 5 colpi di rivoltella.

Un solo proiettile ha raggiunto il muratore. Per ora la pallottola [illegible] ancora stata estratta: i medici hanno rinviato l'intervento. Nel suo letto, in ospedale, Giovanni Mazzoni parla con amarezza: tanto si è detto [illegible] questa vicenda, forse troppo. La moglie, Lisetta Dell'Angelo, 47 anni, gli è vicina.

Sono vere le storie di donne [illegible] eredità, come motivo [illegible] diverbio? «Sono vergognose e false le cose che sono state dette in paese. [illegible] c'è mai [illegible] storia nè di donne nè di eredità [illegible] Marino. L'eredità l'ho avuta nel '59, quando siamo venuti in Piemonte (la famiglia è originaria di Codigoro, in provincia di Ferrara; ndr). Questa è l'unica eredità che ho avuto. E di don[illegible] non ne esistono».

Quando sono iniziati i dissapori [illegible] Marino? «Quando [illegible] morto Vittorino, un altro mio fratello. Marino non era venuto ai funerali».

Vittorino Mazzoni è morto un paio di anni [illegible] in seguito all'esplosione del suo negozio, [illegible] panetteria di Casale. I fratelli per avvertire Marino, che [illegible] era trasferito, senza lasciare un recapito, erano stati costretti a rivolgersi ai carabinieri.

«Poi, ci eravamo rivisti al [illegible] trimonio di suo figlio Marco. Lì c'è stato un diverbio. Gli ho detto che non era più mio fratello. [illegible] forse questo per lui è stata una grave offesa. Sono convinto che sia malato. [illegible] no, non mi avrebbe sparato».

[illegible] perdonerebbe Marino, [illegible] si presentasse qui, in ospedale? «Lo perdonerei e mi farei spiegare il perché di quest'odio che ha [illegible] noi». Sembra infatti che Marino Mazzoni più volte abbia minacciato i fratelli.

Che cosa [illegible] successo mercoledì, quando ha visto che suo fratello impugnava [illegible] rivoltella? «Subito credevo che fosse una "scacciacani". [illegible] fossi stato sicuro che era una dodici colpi, gli sarei [illegible] dietro».

Ma, secondo lei, perchè Marino ha fatto fuoco, esplodendo cinque colpi contro la serratura [illegible] garage? «Forse voleva soltanto spaventarmi [illegible] trovare un modo qualunque per riavvicinarsi alla famiglia. Comunque, [illegible] gli porto [illegible] Anzi, se venisse [illegible] trovarmi, sarei pronto a riabbracciarlo».

Cristina [illegible]

Incappucciato, ha esploso 5 colpi

VIGNALE. La Magnum 357 da cui sono stati sparati cinque colpi contro il muratore vignalese Giovanni Mazzoni, 48 anni, in piazza Italia, era stata acquistata sabato scorso nel negozio «Pannilunghi» in piazza Garibaldi a Udine. Marino Mazzoni, 56 anni, che l'ha usata contro il fratello Giovanni, quella stessa sera ha lasciato la sua [illegible] a Palazzolo Dello Stella (Udine), dicendo alla moglie, la tedesca Elisabeth Halber, che si assentava per andare a trovare i parenti.

Il tentativo [illegible] omicidio, [illegible] a segno nella serata [illegible] mercoledì, [illegible] dunque un gesto premeditato o la conseguenza di un raptus?

I carabinieri, stanno dando la caccia allo sparatore che, secondo la ricostruzione dei fatti, al momento di affrontare il fratello, in cortile, era incappucciato. Sono anche impegnati a stabilire qual [illegible] il movente. «Vecchi dissapori famigliari», si limita [illegible] spiegare il ferito. Giovanni Mazzoni [illegible] anche detto che [illegible] vedeva il fratello da un anno. Quindi, l'astio che [illegible] spinto Marino Mazzoni a sparare doveva es[illegible] profondo.

Il piano è stato preparato con cura e pazienza. Infatti, lo sparatore, che a Palazzolo Dello Stella [illegible] descritto [illegible] un tranquillo pensionato che conduce una vita molto riservata [illegible] la moglie, aveva ottenuto il porto d'armi il [illegible] ottobre scorso. Dopo una decina di giorni, ha acquistato l'arma che ha poi usato contro [illegible] fratello.

Si è appostato sotto la sua abitazione, una [illegible] bianca all'inizio di piazza Italia, ed ha atteso che il muratore ritornasse [illegible] lavoro. Ha minacciato di ucciderlo insieme alla moglie.

Giovanni Mazzoni, con destrezza, ha richiu[illegible] la porta [illegible] ferro del garage, ma il fratello ha fatto fuoco per cinque volte. Il primo colpo ha raggiunto al petto il muratore che si è accasciato al suolo. Gli altri quattro proiettili sono andati a vuoto. Poi, Marino Mazzoni [illegible] fuggito, ma il fratello ferito non ha sentito partire nessuna auto.

[s. m.]

Premiazione finale

[illegible] in palio la «[illegible] d'or»

MURISENGO. La fiera di San Martino-Trifola d'Or, iniziata domenica scorsa con la giornata enogastronomica, si concluderà domani con la rassegna e la premiazione dei tartufi migliori, esposti in piazza del Municipio. La trifola da oltre mezzo chilo, che con ogni probabilità sarà portata in mostra, riceverà quale primo premio, la riproduzio[illegible] [illegible] un tartufo in oro, [illegible] valore di un milione. Altri premi, costituiti da [illegible] trifole d'argento, dallo zappetto d'oro, da medaglie, coppe e targhe saranno distribuiti ai tartufai che porteranno gli altri esemplari migliori, e ai commercianti espositori.

Nel salone dei festeggiamenti di via Umberto I, verso le 13, a cercatori e commercianti sarà offerto il tradizionale «past del trifulau» preparato a cura della proloco. I ristoranti della zona si sono organizzati per offrire a commensali di ogni esigenza, menu tipici, e la possibilità di arricchire i piatti con il profumo delle trifole.

I prezzi variano dalle 150.000 lire all'etto per i grigi e 30.000 lire per gli scuri. Altri prodotti tipici della zona, in special modo funghi, vini e miele, [illegible] esposti alla vendita direttamente dai produttori.

[m. g.]

Il week end nell'Astigiano. Il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

A Nizza è il [illegible] «Paisan»

I premi a Gina Lagorio ed Eugenio Finardi

La scrittrice braidese Gina Lagorio e il cantautore milanese Eugenio Finardi saranno insigniti domani a Nizza dei singolari titoli di «Paisan vignaiolo» e di «Maestro cantiniere»

NIZZA. Domattina il [illegible] Bersano ospiterà l'incontro annuale della Confraternita della Bagna cauda e del cardo gobbo: ospite la scrittrice braidese Gi[illegible] Lagorio, che sarà insignita del curioso ordine del «Paisan vignaiolo». Accanto lei saranno «intronizzati», [illegible] vien detto nel gergo della Confraternita, altri personaggi che hanno im[illegible]parato [illegible] Monferrato.

Un altro ospite importante sarà il cantautore Eugenio Finardi, che diventerà «Maestro cantiniere». Un omaggio all'artista che a Nizza [illegible] ormai di [illegible]sa: da circa un [illegible] utilizza i servizi telematici della società nicese «Biesse», per corrispondere in video con i suoi fans. Nato per offrire consulenza [illegible] supporto alle aziende, in campo economico, la «Biesse» da qualche tempo [illegible] è specializzata nel creare un rapporto tra [illegible] ed appassionati di musica.

La [illegible] Museo Bersano è un appuntamento tradizionale dell'autunno nicese: negli incontri, dal tono garbato [illegible] semiserio, sono stati già premiati scrittori, giornalisti e sportivi che hanno [illegible] l'attaccamento alla Piemonte. Il premio negli ultimi anni è andato a Giorgio Bocca, Umberto Eco e Carlo Fruttero.

Gina Lagorio, ben si inserisce in questo panorama. «Pur non essendo [illegible] scrittrice [illegible] Langa e di paesaggi - spiega il Gran Maestro della Confraternita Gerardo Serra - ha saputo capire e amare lo spirito contadino. Nella motivazione del premio abbiamo anche inserito parole sue». [e. ce.]

Palcoscenico

La «Baudetta» al Don Bosco

ASTI. Prosegue la rassegna «Teatro per [illegible] 7» al teatro Don Bosco, corso Dante 188, organizzato dal Cgs Don Bosco [illegible] il patrocinio di Comune e Provincia. Stasera è di scena la compagnia della «Baudetta» con la [illegible] commedia «Doni e bidoni» di Cinzia Bianchi, Anna Mondo, Elio Leotardi e Giulio Berruquier. I quattro [illegible] anche attori, affiancati sulle scene [illegible] Mauro Bello e Dodi Gai. La serata è dedicata alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Ingressi 10 mila lire, ridotti [illegible] mila; abbonamenti a 4 spettacoli, [illegible] mila lire.

COSTIGLIOLE. Stasera alle 21 al Teatro Comunale l'attore astigiano Tonino Catalano, della compagnia «Alfieri», porterà in scena il [illegible] recente spettacolo «Alberi», con [illegible] regia di Luciano Nattino. Ingressi 10 mila lire.

MONCALVO. Stasera alle 21 al comunale, la compagnia «Brofferio» porta in scena «L mort a l'è 'l mè, la questerna anche» ispirato a «Non ti pago» di Eduardo. Ingressi: 15 mila lire, primi posti; 10 mila i secondi.

[illegible]

Villafranca festa al tartufo

Domani le «trifole» saranno protagoniste alla Giornata del tartufo di Villafranca e alla Festa organizzata a Castell'Alfero

VILLAFRANCA. Domani Gior[illegible] del tartufo: mostra-mercato [illegible] 9; alle 10 mercatino di prodotti locali; alle 11,30 premiazione; alle 12,30, salone delle scuole, pranzo con [illegible] Pro loco. Alle 16, concorso dei dolci.

CASTELL'ALFERO. Domani «Fiera del tartufo»; mercatino [illegible] partire dalle 9; premiazione alle 12. Alle 15, gara di ricerca.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Prosegue «Pranzo in Langa» domani alle 13 alla «Bottega del vino». Menù a 30 mila lire. Prenotazioni allo 0144/89.230.

MONTEMAGNO. «Agnolottata di San Martino»: distribuzione al Cantinone di via don Bosco stasera alle 20 e domani alle 12.

SAN DAMIANO. Prosegue oggi e domani la Sagra del bollito. Appuntamento al ristorante «La Lanterna». Menù [illegible] mila lire, prenotare al 982.217.

SAN MARZANOTTO. Domani festa per i 25 anni di permanenza del parroco, don Fiorino Chiusano. Alle [illegible] messa con il vescovo, saluto alle autorità. Alle 17 «merenda sinoira».

CASTIGLIONE. Domani festa di San Martino: alle 11 celebrazione dei Caduti, alle 15 distribuzione di caldarroste, crostoni, soma d'aj, uva e vino.

CASORZO. Domani alle 15,30 «Castagnata»: caldarroste gratis, davanti alla chiesa.

[illegible] Domani si celebrano i Caduti in guerra; adunata alle 9,40, messa alle 10, cerimonia alle 11. Poi rinfresco.

ASTI. Pranzo della Leva 1932 domani [illegible] ristorante «La Grotta». Ritrovo alle 12 davanti all'Intendenza di finanza. Prenotare [illegible] 592.742 [illegible] 214.168.

COCCONATO. Serata dedicata [illegible] «Profumi [illegible] polenta [illegible] primo vino» al ristorante «Regina». Menù a 43 mila lire. Suonerà il duo «Veleno [illegible] Merletti». Prenotare al 907.021.

ASTI. Oggi alle 18 alla galleria «La Giostra», via Verdi 34, s'inaugura la mostra del milanese Gianfrancesco Gonzaga.

Musica

Coro, chitarre flauto e piano

La flautista costigliolese Roberta Occhetti stasera sarà in concerto a Palazzo Ottolenghi per il Circolo filarmonico

ASTI. Stasera alle 21 a Palazzo Ottolenghi per gli «Itinerari» del Circolo filarmonico, [illegible]eranno [illegible] flautista Roberta Occhetti [illegible] Costigliole e la piani[illegible] Cinzia Franco di Penango. In repertorio brani di Field, Bach, Haendel, Hugues, Rachmaninov e Poulenc. Ingressi [illegible] mila lire (7 mila i ridotti).

ASTI. Stasera alle 21 alla [illegible] della Fontana, via Arò 52, concerto per pianoforte a quattro mani con Amalia Rapaglià e Margherita Parodi. In programma brani di Mozart, Schumann, Erik Satie e Debussy. L'ingresso è libero, saranno raccolte offerte per i restauri dell'organo di Santa Maria Nuova.

ASTI. Stasera alle 21 a Santa Caterina concerto del coro «Amici della montagna» Way Assauto, diretto da Beppe Musso. Brani tipici della tradizione piemontese [illegible] alpina, ingresso libero.

ASTI. Domani alle 21,15 i partecipanti allo stage di chitarra di Angelo Gilardino organizzato dal Circolo Filarmonico terranno un concerto al palazzo della Provincia, [illegible] piazza Alfieri. L'ingresso è libero.

CASSINASCO. Serata jazz al «Maltese». Alle 22 [illegible] i «Blessing»: Marco Tardito e Marco Pozzuti al sax, Guido Canavese al piano, Saverio Miele al contrabbasso [illegible] Marco Puxeddu alla batteria. Ingresso libero.

CANELLI. Piano bar stasera al «Caffè Torino», piazza Cavour dalle [illegible]. Protagonista sarà «Benny»: Prenotazioni all'823.396.

CALAMANDRANA. Musica stasera e domani alle 22, al ristorante-bar «L'ippogrifo», I «Fratelli Catapulta», protagonisti della serata, presenteranno musiche dagli Anni [illegible] al rap. Prenotazioni al 75.621.

ASTI. I videoclip del momento saranno presentati stasera [illegible] domani al pub «Robin Hood», in via Pelletta. Ingresso libero.

[illegible]

a cura di C. F. Conti

SYMBOL

C'è Raul Casadei

Appuntamento d'eccezione con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Astimare, che propone musica dal vivo. Stasera [illegible] sarà l'orchestra del «re del liscio» romagnolo, Raul Casadei, che dà l'avvio al nutrito programma del «tempio del liscio». Domani sera suonerà invece il «Gruppo Italiano» (tel. 952.132).

[illegible]

Ritmi alternativi

Stasera [illegible] balla [illegible] ritmi alternativi alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, [illegible] che rock, sud-americane e Anni 80. Ingressi 15 mila li[illegible] per i ragazzi e gratis per le ragazze.

[illegible]

Pomeriggio giovane

Oltre alle feste durante la settimana, proseguono le domeniche giovani alla discoteca [illegible]era, sotto l'omonimo hotel in strada Fortino. Il locale ha organizzato il «Pomeriggio giovane»; per la domenica a partire dalle 15. Ingressi [illegible] mila lire. Per i giovedì sera è prevista una serata dal titolo «Vecchio frac».

[illegible]

Ritmi della notte

Proseguono le serate sfrenate alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti, con i ritmi più recenti in voga nelle discoteche. La serata sarà animata dal dj Rudy. Ingressi 15 mila lire (tel. 958.821).

[illegible] PERLA

Liscio dal vivo

Serata [illegible] liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino. Suonerà il gruppo [illegible] Luigi Gallia con [illegible] cantante Mara. Ingressi 10 mila lire. [illegible] gradite prenotazioni al 51.660.

[illegible]

Festa con i dj di RVB

Festa di compleanno stasera alla discoteca Clericò [illegible] Calamandrana sulla strada che collega Nizza con Canelli. Con le musiche per ballare si farà fe[illegible] per i 23 anni dei dj Wiro [illegible] Roberto Groganti di Radio Valle Belbo. Per prenotazioni [illegible] informazioni rivolgersi a Radio Valle Belbo, tel. 840.459.

GAZEBO

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera (al dancing «Gazebo» [illegible] Canelli (viale Risorgimento) con il complesso [illegible] Massimo Cepra. Domani sera suoneranno invece i «Caprice». Ingressi 10 mila lire.

[illegible]

Ci sono i Three & Half

Serata [illegible] balli e ritmi scatenati [illegible] alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria. La serata è animata dai «Three & Half». Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Serata «Il Ventaglio»

Serata dedicata alla moda alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo. Stasera alle 23 sarà pre[illegible] la collezione «Inverno '92» dalla boutique «Il ventaglio» di viale [illegible] Vittoria ad Asti. Ingresso 15 mila lire.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — **Lux** T. 594147 Fer. 18/20 22,30. Sab./Dom. 15,40 17,50/20/22,30. L. 9/8000	**Arma letale 3** di R. Donner con [illegible] Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Politeama Tel. 50[illegible] Fer. 20,15/22,30. [illegible]. [illegible]. 16/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
Ritz Tel. 50.066 Fer. 19,50/22,30. Sab. e dom. 15,40/18/20/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: [illegible] dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Or.: 17/19,40/22 Lire 9000/6000	**La peste** di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**
[illegible] Or.: 21,15. L. 10.000/8000 28.000 (20.000) abb.4 spett. [illegible] Tel. [illegible]	**Doni e bidoni** Spettacolo teatrale
CANELLI — **Balbo** T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna [illegible] America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
NIZZA — **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30: Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella [illegible] una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Verdi Tel. [illegible].459 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
SAN DAMIANO — **Cristallo** Fer.: ore 20,30/22,30 Fest.: ore 14,45/16,30 20,30/22,30, L. 6500/4000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Lux Tel. [illegible] Fer.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/5000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve [illegible] sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. [illegible]	**[illegible]** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vikè TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di not[illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] in famiglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible]. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Caccia alle farfalle** Or.: 16,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomeriggi verdi fritti (Alla fermata del treno)**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1042. **Nel continente nero** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible], di e con O. Welles e S. Geisler. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. [illegible] 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Coestudio v. Po 21. **Le lune**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 10,30 **L'incredibile verità**. Ore 14 **La montagna**. Ore 14,35 **Variazioni Goldberg**. Ore 19 **Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza**. Ore 17,30 **Avoth**. Ore 21 **Cortometraggi**. Ore 21,45 **Cecl**. Ore 24 **Single**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. [illegible] di **Peter Pan**. Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 15,15. Fem. 15,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3**. Col. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vendita bigl. tutti spett. ai turni A-B-C-D-E-F e turni abb. Vendita di **Esclarmonde** di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 2 dic.). Bigl. ore 10-18,30, t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 e ore 15 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo** a 150 anni dalla morte. Organiz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **I Fiore all'occhiello**. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Glauco Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con S. De Santis, reg. [illegible] Montanelli. Ultimi giorni per vend. abb. 7 spett. posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: stasera ore 20,45 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di Bertold Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma 49 tel. 54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Un figlio scomodo**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Parole e musica**, film

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 [illegible] **personali**, spettacolo
21,30 [illegible] **donne**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle [illegible] regione**
2 — **Tg4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **I padroni della terra**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Regna**
24 — **Hot road**, tutto [illegible]
0,30 **Abbasso mio marito**, film

Telecity

19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **La primavera romana della signora Stone**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
22,30 **La bella di Lodi**, film

Supersix

[illegible] — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Abramo Lincoln**, documentario
20,30 **Explosion l'inferno d'acciaio**, film
22 — [illegible] **pubblico n. 1**, film

Quarta [illegible] Tv

20 — **Tg4 speciale**
20,30 **La casa che uccide**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta [illegible]

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, [illegible]
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
24 — **Cow boy d'acciaio**, [illegible]

Telebiella

18,40 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Serata in Famiglia**
[illegible],30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]

20,25 **Tg 9 notiziario**
20,30 **Oh motori**, sportivo
21,30 **Calcio fans**, sportivo
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg9**
23,25 [illegible] **di sole**, film

[illegible] Tv

11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
20,30 [illegible]
22,25 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **I 4 della teccia tosta**, [illegible]
0,25 **Erreuno [illegible]**
0,45 [illegible]

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le due città**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Gianni e Pinotto [illegible] razzi volanti**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **La battaglia di Fort Apache**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gunga din**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte

[illegible] **Donna d'estate**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Come fare bene l'amore**
24 — **La [illegible] coppia**, telefilm
0,30 **Caccia al maschio**, film
1 — **Informa 7**
2,15 [illegible]
3 — **Sulle strade della [illegible]**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, domani la «partitissima»

Asti e Canelli è sfida tattica

ASTI. Proviamo ad immaginare [illegible] tavolino un'ipotetica [illegible] tra Canelli e Asti, alla vigilia del derby che [illegible] disputerà all'Alberti. Anzitutto ci troviamo di fronte a due formazioni molto rinnovate: l'Asti ha effettuato nella campagna trasferimenti estiva nove acquisti, e questi vanno aggiunti tre rinforzi «ottobrini» [illegible] sono stati aggregati ad una [illegible] che comprende ventuno giocatori. Rifatto completamente il reparto offensivo, cambiati i due portieri con l'arrivo di Bizzotto [illegible] Pinerolo e Pia dal Moncalieri. Confermato [illegible] mister, Paolo Borsato, che l'anno passato era subentrato a [illegible] a Dellacasa.

Il Canelli non [illegible] stato da meno, oltretutto provenendo per ripescaggio da una categoria inferiore e quindi più bisognoso di ritocchi per essere competitivo: [illegible] i neoacquisti [illegible] organico composto da ventidue giocatori. Della vecchia guardia sono rimasti in sei, a cui vanno aggiunti [illegible] giocatori provenienti dalle giovanili. N[illegible] anche l'allenatore con Guazzotti al posto di Delledonne.

Ma come giocano le due squadre? Entrambe preferiscono agire di rimessa e fanno del contropiede il loro punto [illegible] forza: non è un caso infatti che tutte e due abbiano raccolto i risultati migliori in trasferta. Spiega Giovanni Sacco, ex giocatore di Juventus e Atalanta, che attualmente ricopre la cari[illegible] di consigliere [illegible] presidente all'Asti: «E' caratteristica delle squadre molto rinnovate giocare in contropiede perché non esiste ancora l'amalgama e il giusto affiatamento tra i reparti».

Quindi [illegible] modulo di gioco è molto simile: un libero dietro i difensori (Marchiorotti [illegible] il Canelli e Borgato, acquistato ad ottobre [illegible] Saint Vincent, per l'Asti); due marcatori (Briccola e Stievano, ex Borgaro per gli spumantieri e Battiston e Pieracci per i galletti); [illegible] attaccanti con corredo di mezzapunta: da una parte Fioriello, [illegible] Trofarello e Bagnasacco, [illegible] Orbassano, più Marengo a ridosso; dall'altra Ferri, [illegible] Cavallermaggiore, [illegible] Dellagrazie, ex Torino, con Arbusti, già dell'Asti Sport a rifinire.

Entrambe utilizzano un cursore sulla fascia sinistra: gli azzurri Pesce, ex Acqui [illegible] i biancorossi Mosso, ex Saviglianese. [illegible] destra gioca [illegible] tornante: Guazzotti schiera Gotta (ex Mandrogne) [illegible] Borsato, Piacenza. Completano i rispettivi un[illegible] due mediani [illegible] copertura: Trussi (ex Comollo) e Susanna. Davanti alla difesa il Canelli ha Berruti, mentre l'Asti [illegible] preso dal [illegible] Restivo, che si [illegible] procurato la rottura della tibia [illegible] del perone durante una gara di coppa Italia e ha potuto disputare [illegible] sola gara, quella vinta nella prima giornata con [illegible] La Chivasso. Borsato non è riuscito a trovare un valido sostituto per un ruolo tanto delicato ed allora ricorre ad un centrocampista di contenimento in più (Pinto, che ha giocato nelle ultime due partite o Garrone), oppure aggiunge una punta (Amerio) e piazza da ala destra Dellagrazia: questa tattica è ovviamente più offensiva e non sarà possibile vederla a Canelli dove presumibilmente l'Asti scenderà [illegible] campo molto coperto.

Sarà dunque interessante assistere domani a chi delle due imporrà il gioco: senz'altro il Canelli avrà il dovere, di fronte al suo pubblico, di osare di più, con tutti i rischi d[illegible] caso.

Enzo Armando

Il tradizionale scambio di omaggi tra i portieri di Asti e Canelli prima del derby tra [illegible] due formazioni, nel [illegible] dello scorso anno. (FOTO GALLO MORRA)

Figc: Incisa e Cristallo una sfida tra imbattute

ASTI. Si disputa oggi l'ottavo turno del campionato amatoriale Figc. Il torneo affronta la seconda parte del girone d'andata e in particolare nel raggruppamento «B» ci sono alcune sfide che riguardano le [illegible] di vertice: Pizzeria Cristallo-Amatori Incisa, a Canelli (ore 14,30): le due formazioni comandano insieme a quota dodici [illegible] classifica. Entrambe sono imbattute e l'Incisa detiene anche un invidiabile record: [illegible] ha ancora subito reti. Scontro anche tra la seconda, il Format, e [illegible] terza, l'Imperial Store: solo un punto separa [illegible] due formazioni.

Nel girone A la capolista Lamp troverà un difficile avversario nello Juventus Club, [illegible] il dente avvelenato per aver perso il «derby» sabato scorso [illegible] l'Astigranata.

Le partite del girone A: Astigranata-Montiglio (Portacomaro, ore 14,30); Baldichieri-Cortazzone (Baldichieri, ore 14,30); Castellero-Villanovese (Cortazzone, ore 15); Lamp-Ju[illegible] Club (Baldichieri, ore 15,45); Moncalvese-Milan Club (Moncalvo, ore 15). Domani si gioca Valpone-Don B[illegible] (Canale, ore 10). Riposa il Villaggio Gala.

Girone B: Format-Imperial Store (Celle, ore 14,30); Asti Sport-Rocchetta (Asti, corso Ivrea, ore 15,45); Cooperativa Lpm-Amatori Canelli (Asti, stadio 2, ore 16,15); Pizzeria Cristallo-Amatori Incisa (Canelli, campo 2, [illegible] 14,30); Mazzola-Autoscuola Torretta (Corso Ivrea, ore 14,30); Vetreria Ammi Glass-Castelnuovo Belbo (Incisa, ore 14,30). Si gioca invece domani Isola-Santostefanese (Isola, [illegible] 10).

[e. a.]

Basket B2, astigiani in formazione tipo

La Tubosider gioca a Rovereto

ASTI. Trasferta per l'Astense Tubosider, impegnata contro il Rovereto, questa sera alle 20,45.

Partita difficile: gli astigiani affrontano [illegible] quintetto trentino che è a pari punti in classifica. Il coach Adriano Arucci analizza la situazione: «Sarà una trasferta interessante. Sono ottimista, [illegible] tanto perché il Rovereto ha quattro punti in classifica come noi, ma perché l'età media della squadra è piuttosto avanzata. Conto dunque su questo. Il Rovereto [illegible] forte nel tiro [illegible] fuori [illegible] giocatori esperti sotto canestro ma patirà [illegible] nostra difesa, pressante ed aggressiva. Li stroncheremo sui recuperi e sulla transizione attacco-difesa, proprio per la differenza d'età. La green line darà filo da torcere. Possiamo vincere e riscattarci dopo la prova deludente di sabato scorso».

Roberto Persico, play triesti[illegible] da cinque anni al servizio della squadra, commenta: «Vincere? Ci proveremo, è ovvio. Sarà dura perché giochia[illegible] fuori [illegible] Ci [illegible] sfuggita la vittoria sabato scorso, in [illegible] Cremona [illegible] siamo demoralizzati. L'obiettivo è la salvezza. Adesso [illegible] aspetta una serie di partite difficili».

Giovedì sera in allenamento Omar Bortolami, giovane ala acquistata nell'estate, è caduto malam[illegible] sulla caviglia destra, la stessa dell'infortunio di sabato sera, nella partita contro il Cremona. E' comunque recuperabile per l'incontro [illegible] questa sera.

Tra le partite interessanti dell'ottava giornata c'è lo scontro [illegible] Aosta, leader della B2, e la Cagiva Varese, secondo in classifica che cerca la rincorsa al primato. Altro incontro tra formazioni che hanno pari punti è Como-Treviglio.

Le partite dell'ottava giornata [illegible] B2: Arcisate-Fidenza; Breccese Como-Treviglio; Rovereto-Astense Tubosider; San Lazzaro di Savena-Pavia; Spal Correggio-Mirandola; Orobica Bergamo-Monza; Cremona-Garlasco; Cagiva Varese-Aosta.

La classifica della B2: Aosta 14; Cagiva Varese e Orobica Bergamo 12; Treviglio, Brecce[illegible] Como e Cremona 10; San Lazzaro [illegible] Savena 8; Mirandola 6; Spal Correggio, Pavia, Astense Tubosider, Monza, Rovereto, Arcisate Varesino e Fidenza 4; Garlasco 2.

[d. cot.]

Serie D, alle 21,15

La Celad [illegible]ffronta [illegible] Casal[illegible]

ASTI. La Celad affronta stasera (ore 21.15) al palazzetto lo Junior Casale. Entrambe le squadre [illegible] reduci [illegible] una sconfitta: la formazione astigiana ha perso sul parquet di Voghera; i casalesi sono stati invece sconfitti dall'Alassio che in classifi[illegible] era ancora [illegible] quota zero.

Settima giornata: Celad Asti-Junior Casale; Lerici-Voghera; Sarzana-Chiavari; Loano-Camaiore; [illegible] Salvatore-Alassio; Riviera-Valtarese; Tarros La Spezia-La Spezia; Sestri-Acqui. La classifica: Valtarese 12 punti; Tarros La Spezia, Riviera 10; Chiavari, Lerici, Camaiore 8; Sestri, Voghera 6; Sarzana, Acqui, Junior Casale, La Spezia, Loano, San Salvatore 4; Celad Asti, Alassio 2.

[e. a.]

[illegible]

[illegible]

Al via oggi e domani i campionati di C2, D e Ragazzi

S'iniziano oggi e domani i campionati [illegible] serie C2, D e Ragazzi.

Serie C2 maschile. Grande Volley Asti-Alpitour Cuneo Vbc (oggi alle [illegible] al palasport di via Gerbi); Arti Grafiche Lcl-Libertas Volley Nichelino; Gsl Arti [illegible] Mestieri-Libertas Olimpia Vercelli; Us S. Anna Pescatori-Pgs Polimatica Chieri; Asr Bellavista Pall.-Pall. Vco Altiora; Volley San Paolo-Us Meneghetti.

Serie D maschile girone A: Csc Orti Vbc-Vbc Mondovì; Nuovavolley Pinerolo-Cs Cambianese; Gs Acqui Terme-Voluntas Pallavolo; Mobili Bressano-Pallavolo Alpignano; Volley San Damiano-Ss La Loggia Volley (stasera alle 21); Aics Novi Pall.-Crea Savigliano.

Serie D femminile girone B: Pallavolo Settimo-Ss Volley Canelli; Pallavolo Kennedy-Bra Volley Team 89; Pol. Carignano-Pgs Volley Futura Carispo; D[illegible] V[illegible]y-Asr Bellavista; Pall. Alpignano-Pgs La Folgore; Gs Pro Molare-Csen Sportime. **Ragazzi girone A:** Si gioca domani: Ss Grande Volley-Pgs Auxilium Bra; Aics Novi Pall. Voluntas At; Acqui Terme Volley-Derthona Volley.

[illegible]

[illegible]i atleti astigiani alle finali tricolori di Pesaro

Si svolgono oggi e domani a Pe[illegible] le finali a squadre del campionato italiano [illegible] pentathlon, categoria Esordienti «B»: una formazione astigiana, lo Junior Pentathlon Asti, capeggia attualmente [illegible] classifica generale. Per la rappresentativa astigiana partecipano dodici piccoli atleti: sette nel settore maschile e cinque in quello femminile. Questi i loro nomi: David Berbotto, Ivan Viazzi, Roberto Bosticco, Vittorio Gola, Alessandro Fornaca, Carlo Balduzzi, Riccardo Scassa, Alessandra Panero, Manuela Marcesa, Jole Sudano, Alice Ferretto [illegible] Silvia Ottaviano.

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi sa guardare al di là della solita routine, e sa come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedica la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria ▪ regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto ▪ cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, e 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa ▪ conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, valido fino al 31/12/92. Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

Look at Opel now!

OPEL

VIA LIBERA OPEL

GMAC

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 14 Novembre 1992 CN .33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

E' salito [illegible] tre il numero delle vittime per l'incidente in frazione San Chiaffredo

A Busca una famiglia distrutta

Ieri sera all'ospedale di Cuneo è deceduto dopo [illegible] giorno di agonia anche il figlio minore di Antonio Bodello. Il presidente degli artigiani della zona di Dronero era morto sul colpo con il primogenito

[illegible] Alberto Bodello (14 anni) non ce l'ha fatta. A ventiquattr'ore dal tragico incidente in cui hanno [illegible] la vita il padre Antonio (51 anni) e il fratello maggiore Giovanni (21), è [illegible] anche l'ultimogenito dei Bodello, una famiglia distrutta. Nella [illegible] di via Costanzo Rinaudo sono rimaste la madre [illegible] Arsento, 47 anni, casalinga e la sorella, Emanuela (27), che frequenta l'ultimo anno della facoltà di Farmacia.

«E' [illegible] famiglia avvolta dal dolore» dicono i vicini di casa sconcertati dall'incidente in frazione San Chiaffredo.

La polizia stradale [illegible] Cuneo ha ricostruito la dinamica del drammatico incidente. Giovedì sera, verso le 17,45, un [illegible] carico di crusca, guidato da Piero Giamello, 28 anni, abitante a Barbaresco in via Ovello 7, stava cercando di sorpassare una macchina operatrice, che procedeva a lenta velocità verso Busca, poco fuori la frazione San Chiaffredo.

L'autista si è accorto che dalla parte opposta sopraggiungeva l'«A112». Con una brusca manovra il camion ha cercato di rientrare nella propria corsia (rinunciando al sorpasso), ma si è rovesciato sulla fiancata sinistra, schiacciando l'auto della famiglia Bodello.

L'allarme è scattato immediatamente. La statale «589» dei Laghi di Avigliana è stata subito chiusa al traffico per facilitare le operazioni [illegible] soccorso. Per Antonio Bodello e per il figlio Giovanni, non c'è [illegible] più nulla da fare. I due sono deceduti sul colpo. Alberto Bodello, 14 anni, anche lui intrappolato nei rottami, è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cuneo, dove ieri sera [illegible] deceduto.

I corpi delle vittime sono stati composti nell'obitorio [illegible] «Santa Croce» a disposizione dell'autorità giudiziaria. La camera ardente [illegible] stata visitata da [illegible] amici [illegible] conoscenti della famiglia Bodello. Per il momento, in attesa del nulla osta, la data dei funerali non è ancora [illegible] decisa.

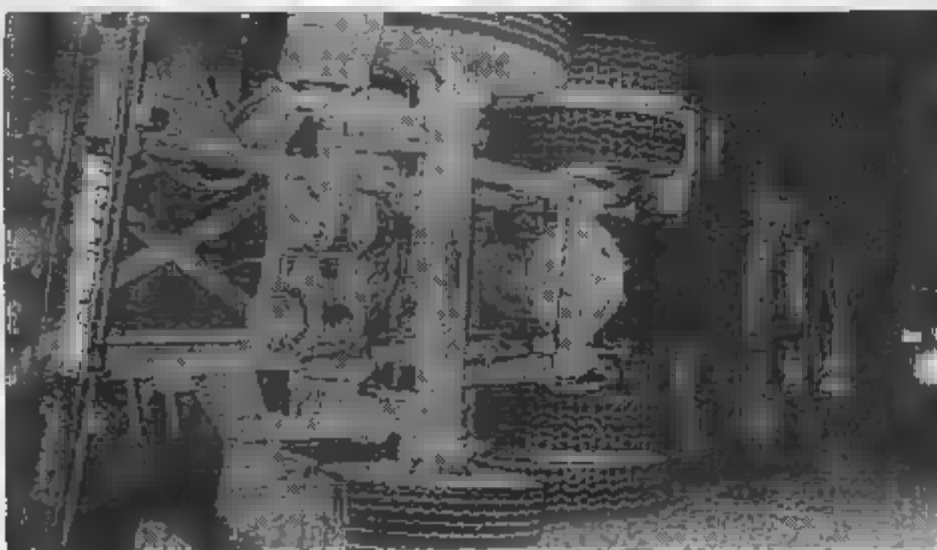
Antonio Bodello, restauratore di mobili, [illegible] molto conosciuto in [illegible] la «Granda». [illegible] circa dieci anni l'uomo ricopri[illegible] la carica [illegible] presidente dell'Associazione artigiani dell'a[illegible] Dronero-Busca-Caraglio ed era anche il responsabile del distretto scolastico di [illegible]

Il figlio maggiore, Giovanni, frequentava [illegible] scuola [illegible] restauro e la facoltà di Architettura all'università di Firenze. Conclusi gli studi avrebbe continuato l'attività artigianale di famiglia.

I due, dopo [illegible] trasportato Alberto a Cuneo, dovevano raggiungere Bernezzo per acquistare mobili antichi.

Alberto Bodello [illegible] un promettente centrocampista della squadra Allievi del [illegible]; [illegible] iscritto al primo [illegible] del liceo classico. Giovedì [illegible] avrebbe dovuto partecipare alla partita Pedona-Cuneo. Domani, in occasione della sfida [illegible] campionato Busca-Cuneo, Alberto Bodello aveva chiesto di giocare sul campo del paese con la fascia da capitano. Ieri [illegible] deciso il rinvio dell'incontro.

Carlo Giordano

Sopra, da sin. Antonio Bodello con i figli Giovanni 21 anni [illegible] Alberto (14). A destra carabinieri e vigili del fuoco a San Chiaffredo subito dopo l'incidente avvenuto giovedì sera

Il camion che trasportava crusca ha sbandato per centinaia di metri prima di ribaltarsi schiacciando l'auto sulla quale viaggiavano il presidente degli artigiani e i due figli

«Statale [illegible] rischio»

BUSCA. I tre morti in seguito all'incidente stradale di giovedì sera hanno drammaticamente proposto per l'ennesima volta la pericolosità della statale [illegible] «dei Laghi [illegible] Avigliana», nel tratto che attraversa la frazione San Chiaffredo, alla periferia di Busca.

Sono numerosi, infatti, gli incidenti mortali avvenuti negli ultimi tempi nella [illegible]. La scorsa settimana, nel centro della frazione, in [illegible] tentativo di sorpasso, [illegible] perso la vita lo studente Gregorio Cabrera, 19 anni. Il giovane, che abitava a Pontechianale in località Maddalena, stava viaggiando a bordo della sua «Peugeot 205» in direzione [illegible] Busca, quando, per cause ancora in [illegible] di accertamento, si è scontrato con una «Skoda» che proveniva in senso opposto.

«Nel tratto [illegible] strada che attraversa la frazione le automobili viaggiano sempre [illegible] forte velocità - dicono alcuni abitanti -. Bisogna fare molta attenzione ad [illegible]. Parecchi pedoni sono già stati travolti [illegible] feriti, anche gravemente». [illegible] tratto di strada ad alto rischio, [illegible] rettilineo e interessato [illegible] traffico molto intenso, tra Cuneo [illegible] Saluzzo. Nella maggior parte dei casi gli incidenti sono stati provocati dall'alta velocità, anche se è in vigore il limite [illegible] 60 chilometri orari.

«L'amministrazione comunale ha più volte chiesto all'Anas di considerare tutta la frazione San Chiaffredo come centro abitato - dice il sindaco di Busca [illegible] onorevole dc Teresio Delfino - così da poter ottenere un ulteriore abbassamento dei limiti e un controllo più freque[illegible] [illegible] parte [illegible] forze dell'ordine. Recentemente i funzionari dell'Anas hanno eseguito sopralluoghi nella zona».

«Chiediamo inoltre - conclude Delfino -, il prolungamento [illegible] tratta urbana anche per corso Romita, alla periferia del concentrico, dove sono già avvenuti numerosi incidenti. Continueremo a insistere su queste modifiche anche alla luce degli ultimi gravi avvenimenti». [c. g.]

STASERA A CUNEO

Riflettori su Bertoli

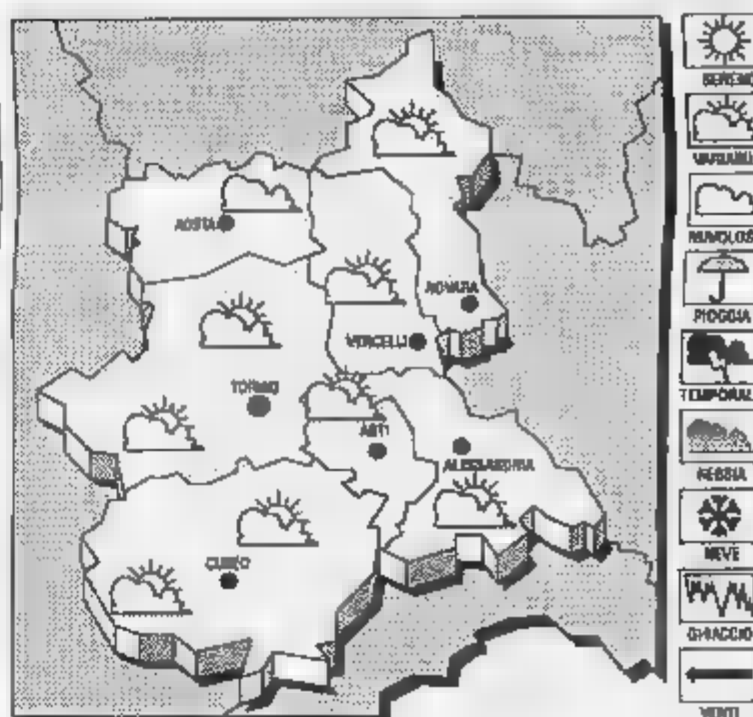
Al Palasport il [illegible] proporrà i suoi maggiori successi, da «Eppure soffia» a «Muso duro». Incasso devoluto a favore [illegible] giovani emarginati. [illegible]

Oggi ad Alba

I sindaci delle città del vino

ALBA. I sindaci delle città europee e italiane del vino s'incontrano con rappresentanti di enti, associazioni e operatori per discutere di promozione [illegible] produzione vinicola. L'appuntamento è per stamane, nel municipio (ore 9). Oltre ai primi cittadini di dieci città di [illegible] Paesi stranieri (Francia, Ungheria, Portogallo, Grecia, Spagna [illegible] Germania) era atteso anche il sindaco di Mosca, Luzkov. Ieri ha comunicato [illegible] [illegible] poter partecipare per la distanza e gli impegni.

Con questo incontro i sindaci delle città con importanti tradizioni vinicole, intendono porre le basi di [illegible] lavoro comune per promuovere le terre [illegible] vino, la cultura storica e ambientale degli antichi centri [illegible] coltivazione della vite. Uno scambio di opinioni c'è già stato ieri, al castello di Grinzane. Stamane, la riunione sarà allargata [illegible] chi opera nella produzione e promozione vinicola per elaborare nuove iniziative. (g. f.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDE[illegible] DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse che saranno nevose al di sopra dei [illegible] metri.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 7; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 5; min: 0; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 13; Alessandria 16; Aosta 8; Asti 12; Novara 16; Vercelli 12

Meno di 200 appartamenti liberi [illegible] Cuneo secondo i piccoli proprietari e il sindacato inquilini

«Pochi e cari» gli alloggi in affitto

Chi cerca casa deve passare attraverso il filtro delle agenzie, fornire garanzie e accettare condizioni capestro
I prezzi: per due camere, salone, cucina [illegible] servizi si va dalle 600 alle 800 mila mensili nelle zone più eleganti

CUNEO. Secondo dati ufficiali a Cuneo [illegible] dovrebbero essere oltre mille alloggi vuoti, non affittati; ma le agenzie immobiliari, le associazioni dei proprietari e degli inquilini ridimensionano di molto questa cifra. «Si parla di 1500 appartamenti vuoti solo in [illegible] e di altre migliaia nelle frazioni - dice Sandro Colombo, titolare di un'agenzia di corso Brunet -, ma quanti di questi alloggi [illegible] abitabili? In maggior parte si tratta di case abbandonate da anni, specie nel centro storico, che andrebbero ristrutturate. In realtà gli alloggi abitabili [illegible] vuoti in città saranno 150, 200 al massimo».

La stessa indicazione viene da Vincenzo Valenza, presidente dell'Unione Piccoli Proprietari (Uppi), e da Matteo Galleano, [illegible] Sindacato inquilini case e territorio (Sicet): gli appartamenti sfitti e abitabili [illegible] molti di meno dei 1500 denunciati. «Chi cerca [illegible] in affitto incontra ancora grosse difficoltà - risponde Colombo -, adesso però, con l'abolizione dell'equo canone, la situazione dovrebbe migliorare. L'importante, tuttavia, è [illegible] fissare limiti di durata dei contratti e lasciare libera la trattativa tra proprietario e inquilino». Anche per le associazioni delle due categorie interessate gli accordi ora sarebbero diventati più facili. Rimane, comunque, il problema per l'aspirante inquilino di come avvicinare il proprietario, sia che provi direttamente o tramite agenzia: perché di pari passo con il canone è cresciuta anche la diffidenza [illegible] chi [illegible] in affitto.

Nel centro storico è più facile trovare alloggi sfitti, ma si tratta nella maggior parte di appartamenti da ristrutturare

Questo, almeno, è quanto abbiamo riscontrato in una nostra inchiesta. Ci siamo messi nei panni di chi vuole un appartamento in affitto, abbiamo contattato parecchie agenzie e letto gli annunci [illegible] un diffuso settimanale locale [illegible] di due periodici specializzati. Prima constatazione: anche a Cuneo c'è la tendenza ad affittare «arredato», uso foresteria, con contratti annuali [illegible] preferibilmente a non residenti. Ma sovente l'arredamento si riduce a un letto, un vecchio divano, un tavolo e qualche sedia [illegible] non sempre tutti questi mobili si trovano insieme. Attenti poi quando l'annuncio dice «doppi servizi»: può capitare che il servizio sia diviso in due, all'inizio del corridoio il water e [illegible] fondo il bagno. Seconda constatazione: non sempre è facile né conviene trattare direttamente con il proprietario piuttosto che rivolgersi ad un'agenzia: e [illegible] nell'annuncio è precisato [illegible] perditempo», è meglio risparmiare la telefonata perché davvero [illegible] vi danno [illegible] tempo [illegible] presentarvi, dovreste accettare a scatola chiusa.

«Chi è, cosa fa, in quanti siete, ha la residenza?», [illegible] in genere le prime domande. Chiedete dove si trova l'alloggio, [illegible] quante camere è composto, il prezzo dell'affitto. Pochi proprietari risponderanno esaurientemente: prima devono vedervi. E poi, magari dopo aver percorso chilometri, scoprite che la casa è diversa da quella che cercate, perché differente anche dalla descrizione fornita.

Con le agenzie certi rischi non si corrono e va detto che la maggior parte di quelle [illegible] Cuneo lavorano con serietà, anche se ora pretendono molte garanzie. «Abbiamo la funzione [illegible] filtro per i proprietari - spiega il signor Colombo -, siamo in buona parte noi i responsabili della [illegible] degli inquilini [illegible] è facile di questi tempi avere brutte sorprese. Ecco perché tanta prudenza». I prezzi: per un alloggio vuoto di due camere, salone, cucina e servizi non si [illegible] più [illegible] le [illegible] mila al mese, la media è sulle 800; ma si arriva facilmente anche al milione nelle zone più eleganti e nelle case ristrutturate.

Bruno Marchiaro

[illegible] CUNEO

[illegible]

Giovani imprenditori a lezione di comportamento

Lunedì alle 21, nella sede di via Savigliano 37 a Cuneo, è in programma la seconda lezione del [illegible] in analisi di comportamento, riservato ai giovani imprenditori. L'iniziativa è [illegible] promossa dall'Unione del Commercio [illegible] dal Gruppo giovani imprenditori. Per informazioni 0171/602300.

BOVES

Visita guidata alla stazione ornitologica

Oggi l'associazione «Amici dei semplici» e il gruppo «Amici del Parco dell'Argentera» propone un'uscita di osservazione alla stazione ornitologica del museo Craveri. Per informazioni 0171/388227 o 97397.

[illegible]

L'Usl 58 assumerà [illegible] fisico

Il 19 novembre scade il termine per la presentazione delle [illegible]domande di ammissione al concorso per un posto da fisico collaboratore, bandito dall'Usl [illegible] di Cuneo. [illegible] bandi si possono ritirare all'ufficio [illegible] Informagiovani del Comune di Cuneo, in via Roma 2, telefono 0171/444421.

[illegible]

Ultimi giorni per iscriversi al [illegible] d'inglese

Si chiudono lunedì le iscrizioni al [illegible] d'inglese, organizzato dalla biblioteca comunale. Le lezioni si rivolgono agli adulti che hanno già acquisito gli elementi basilari e sarà tenuto da un docente madrelingua. La durata è [illegible] 20 lezioni settimanali, di due ore ciascuno, a partire [illegible] 19 novembre. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca, lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 18, e il sabato dalle 9,30 alle 11,30.

STROPPO

Sottoscrizione per la chiesa [illegible] San Martino

Domani, alle 15,30, in borgata San Martino, [illegible] svolgerà la tradizionale castagnata, organizzata dal Comitato festeggiamenti. Durante la manifestazione sarà indetta anche [illegible] sottoscrizione per la ristrutturazione del tetto della chiesa di San Martino.

[illegible]

Appaltato il servizio [illegible] trasporto alunni

Il Comune ha affidato alla ditta «Autoservizio Buschese» il trasporto degli alunni delle scuole elementari, degli iscritti alla [illegible] le musicale e degli alunni portatori [illegible] handicap che frequentano centri speciali di recupero. La spesa dell'amministrazione comunale ammonta a 58.670.000 lire.

CUNEO

Al «Santa Croce»

Tar annulla [illegible] da primario

CUNEO. [illegible] Tar ha annullato la delibera dell'Usl 58 che prevedeva la nomina [illegible] Sergio Ruffino, specialista di Torino, [illegible] primario della divisione di odontoiatria e stomatologia [illegible] «Santa Croce».

Le prove del concorso si erano svolte il 18 dicembre 1989 [illegible] il 23 febbraio '90. I giudici del tribunale amministrativo regionale hanno motivato la sentenza precisando che «la procedura concorsuale presenta un'evidente violazione e erronea applicazione di legge, oltre a [illegible] di potere per carenza di motivazione, travisamento dei fatti e manifesta ingiustizia». Al concorso avevano partecipato anche i medici Roberto Sismondi e Michele Gardin. Quest'ultimo, aiuto e primario facente funzioni dal gennaio '88, si è costituito in giudizio di fronte al Tar, ritenendo irregolari le valutazioni della commissione. Ora [illegible] concorso per il posto da primario all'ospedale di Cuneo dovrà essere ripetuto e le parti chiederanno il risarcimento dei danni. [r. s.]

[illegible]

Lunedì sera

[illegible] alla [illegible] di [illegible]

BOVES. Lunedì, alle 20,30, terza lezione dell'anno accademico [illegible] alla Scuola di Pace di Boves, nell'auditorium [illegible] teatro Borelli. La terrà il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, che parlerà sul tema: «Nascita [illegible] morte della perestrojka».

La scuola di Boves fu fondata [illegible] anni fa, «come punto d'incontro [illegible] operatori di pace, in un momento difficile della situazione mondiale, quando [illegible] guerre - dicono i promotori dei corsi - sembravano inevitabili per risolvere i problemi sociali e politici [illegible] pianeta. In pochi anni il crollo dell'utopia comunista ha completamente cambiato i metodi [illegible] analisi e le prospettive».

L'anno accademico si è aperto con la lezione dell'esperto [illegible] politica internazionale Johan Galtung. Successivamente Ermis Segatti ha trattato la situazione nell'Est europeo. Il prossimo appuntamento [illegible] fissato per lunedì 30 novembre. Luigi Cortesi parlerà sul tema: «Dopo la crisi dell'Est: il socialismo [illegible] la pace». [b. s.]

CUNEO

Unione industriale

A [illegible] di [illegible] [illegible] sviluppo

CUNEO. «Sapere minimo su ambiente [illegible] sviluppo» è [illegible] tema del corso di aggiornamento per presidi e docenti delle scuole medie e superiori [illegible] «Granda», che prenderà il via martedì prossimo alle 15.

L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Unione industriale [illegible] Cuneo in collaborazione con il provveditorato agli studi. I partecipanti saranno impegnati per quattro giornate in relazioni e lavori su un argomento di grande attualità: la salvaguardia dell'ambiente, come obiettivo da realizzare senza penalizzare [illegible] possibile sviluppo.

Il mondo della scuola entrerà in contatto con le posizioni e le strategie dell'industria nazionale e provinciale. L'iniziativa intende promuovere [illegible] miglior conoscenza dei temi ambientali per fare chiarezza [illegible] [illegible] argomento che da mesi è al centro di dibattiti, Consigli comunali, convegni. Gli organizzatori intendono fornire a insegnanti [illegible] presidi gli strumenti per [illegible] nei giovani una coscienza ambientale. [r. s.]

Saranno ottantuno gli anziani collegati con un centralino nella sede della Cri

[illegible] Borgo c'è il [illegible] d'argento

Schiacciando il pulsante di un telecomando portatile si potrà dare l'allarme in caso di difficoltà: i soccorsi scatteranno immediatamente. Componendo il numero 262626 le persone sole otterranno aiuto psicologico

BORGO. Un «Telefono d'argento» per sconfiggere la solitudine [illegible] chi [illegible] anziano, isolato, di chi non può contare su [illegible] e ha bisogno [illegible] soccorso [illegible] di una parola amica. E' l'obiettivo della gara di solidarietà che il Lions club di Cuneo ha «lanciato» insieme [illegible] l'Usl 60, la Croce Rossa di Borgo, la Sip e le Comunità montane delle Valli Gesso, Stura [illegible] Vermenagna.

[illegible] progetto, che diventerà operativo dal 1° gennaio, mira [illegible] collegare un centinaio di anziani con un centralino, installato nella sede della Cri in via Boves, a cui potranno pervenire [illegible] sia telefonate di assistenza sia chiamate di soccorso. «L'unità degli organizzatori - ha spiegato il presidente [illegible] Lions, Mario Giuliano - ci ha consentito di affrettare i tempi».

I Lions acquisteranno 81 terminali da destinare in parte all'Usl 60 e in parte al comprensorio di Cuneo. Nel '93, anno europeo dell'anziano, [illegible] parte della «Granda» potrà vantare un servizio d'avanguardia. Gli utenti, individuati attraverso un'indagine dell'Usl, avranno a disposizione una linea «verde» per le chiamate di teleassistenza; componendo il 262626 potranno mettersi in contatto con i volontari [illegible] Cri di Borgo per avere gratuitamente un sostegno psicologico e sentire una voce amica. Ma, ancor più importante, ogni utente sarà dotato di un terminale per lanciare un «sos».

Basterà premere il pulsante di un piccolo telecomando che si può agevolmente portare al collo. Il segnale in codice verrà captato [illegible] volontari [illegible] immediatamente sul monitor della centrale comparirà una scheda dettagliata con tutti gli elementi (località, età, stato di salute, ecc.) necessari per l'attivazione [illegible].

«Gli oneri dell'operazione sarebbero molto alti se la Sip dovesse intervenire isolatamente, ma collegando più utenti i costi si ridurranno anche per coloro che abitano in località isolate», aggiunge Sandro Barberis, direttore della Sip. Il responsabile della Cri, Claudio Garro, e l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible], Renato Airaudo, sono convinti che l'iniziativa avrà successo [illegible] che potrà estendersi in futuro oltre gli attuali limiti territoriali.

Per reperire i fondi, circa 100 milioni, sono già stati contattate aziende, banche, enti: ma la gara di solidarietà è ancora aperta. Anche il mondo dello spettacolo porterà il suo contributo al progetto con lo spettacolo teatrale che si terrà il [illegible] dicembre al «Toselli»: ne sarà protagonista Duilio Delprete accanto [illegible] un nutrito gruppo [illegible] personaggi delle [illegible] cuneesi

Vanna Pescatori

ALL'ARCI

Una linea per le donne

Una linea telefonica per dire basta ai soprusi, alle violenze e al disagio delle donne. E' l'iniziativa che prenderà il via il 3 dicembre, grazie ai fondi raccolti durante la grande Fiera d'Estate, e [illegible]organizzata dall'Arci. Il telefono sarà attivato per ora il giovedì, dalle 15 alle 20, con la presenza di volontarie. In tutti gli altri giorni funzionerà la segreteria telefonica; basta comporre lo 0171/631515. «Speriamo in nuove adesioni per aumentare il periodo di presenza di volontarie, nella sede di [illegible] Carlo Emanuele 34» dice la presidente dell'Arcidonna di Cuneo, Elena Peano. Si [illegible] cercando di attivare anche il «Telefono azzurro». Solo lo scorso anno le telefonate di bambini che lamentavano violenze alla sede nazionale di Bologna sono state 40 mila: il numero da comporre è 051/222525 e, per i minori, 1678/48048. Il contributo raccolto in Fiera è stato devoluto alla organizzazione centrale [illegible] Bologna. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Buoni mensa [illegible] Busca «Aumento ingiusto»

Ci pare ingiusto l'aumento del buono mensa per i piccoli della scuola materna di Busca, passato da 4500 lire a 6000 lire. Se tale aumento potrà sembrare di scarsa importanza nel bilancio di talune famiglie, per altre [illegible] maggiorazione [illegible] spesa annuale di più di 300 mila lire risulta tutt'altro che sopportabile se si considera il [illegible] di persone che hanno perso il lavoro o di chi vede un calo pauroso dei prezzi [illegible] prodotti agricoli; [illegible] conseguente ridimensionamento del reddito.

Secondo noi [illegible] sono priorità [illegible] rispettare: meglio non spendere disinvoltamente fior di milioni in opere (campo da tennis coperto, ad esempio) che servono [illegible] pochi [illegible] benestanti cittadini, mentre [illegible] colpiscono servizi essenziali [illegible] rincari ingiustificati. Anche il modo in cui l'amministrazione comunale ha comunicato alle famiglie la decisione ci pare scorretto, ad apertura della scuola avvenuta. La Lega Nord non rinuncerà a lottare per il rispetto dei diritti dei più deboli e contro casi [illegible] palesi e inaccettabili prevaricazioni.

Lega Nord, Busca

Da Trinità in visita a «La Stampa»

Con le nostre insegnanti abbiamo visitato la redazione e lo stabilimento de «La Stampa». Quando siamo arrivati a Torino, [illegible] vedevamo l'ora di esplorare i vostri uffici. E' stato interessante seguire la spiegazione delle due guide Francesca Giordano [illegible] Elena Dell'Aquila che hanno risposto alle nostre domande.

Visitando [illegible] sala telecomunicazioni, la tipografia, la redazione, lo stabilimento, abbiamo [illegible]pito che [illegible] quotidiano che arriva nelle nostre case è frutto di un lavoro molto complesso. Per noi è stata davvero un'esperienza emozionante e istruttiva; vogliamo ringraziare tutto il personale [illegible] «La Stampa» e gli insegnanti che ci hanno aiutati a capire come funziona il vostro lavoro.

Seconde A e B, Terza A Scuola Media Muratori, Trinità

Scrivere a La Stampa via XX Settembre [illegible] Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.465
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible].644
[illegible] 45 245 - 47.000
[illegible] **Bosco:** 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 128

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 315.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 650.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. Salus, corso Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.0024.
Bra: Cravero, via Vit. [illegible] 267, [illegible] 41.23.09.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 701 003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo** [illegible] 42.118; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [illegible]

[illegible]

BRA

MORTI. Pelliccione Mario, 70 anni (Bra), pensionato; Musso Lorenza, [illegible] anni (Bra), pensionata; Perrone Viviana, 72 anni (Bra), pensionata; Barge Teresa, 88 anni (Bra), pensionata; Bedellino Pasqualina, 62 anni (Bra), pensionata; Martorana Leonardo, [illegible] anni (Bra), pensionato; Brizio Giuseppe, [illegible] anni (Bra), pensionato; Ellena Margherita, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Rovera Margherita, 92 anni (Bra), pensionata; Bergese Maria, 91 anni (residente a Bra), pensionata; Piumatti [illegible]ria Agnese, 45 anni (Bra), pensionata; Maccagno Maria, 57 anni (Bra), pensionata; Montà Anna, 93 anni (Bra), pensionata.

MATRIMONI. Rafat Ahmed Reza (residente a Torino), studente, [illegible] Busso Eleonora (residente a Bra), farmacista; Milanesio Giacomo (residente a Oliva, Argentina), agricoltore, con Mola Maria Dominga (residente [illegible] Oliva), casalinga; Demaria Luigi (residente a Bra), pensionato, con Milano Elvira (residente a Bra), pensionata.

SAVIGLIANO

NATI. Stefano Giordano (Savigliano); Cristina Fenoglio (Bagnolo Piemonte); Marco Nucero (Fossano); Paolo Testa (Marene); Luca Costamagna (Genola); Andrea Grande (Savigliano); Marco Grosos (Sant'Albano Stura); Enrico Bartolo Vassallo (Racconigi); Ales[illegible] Tamagnone (Pancalieri); Alessandro Diedari (Revello); Marta Bertozzi (Savigliano); Silvia Pezzi (Fossano); Paolo Zuccaro (Fossano); Andrea De Filippi (Carrù); Sara Maria D'Angeli (Fossano); Elena Fumero (Cavallermaggiore); Marianna Monge (Piasco); Fabio Marra (Fossano); Camilla Leontine Gay (Torre Pellice); Martina Maria Lorenzati (Barge), Elisabetta Degiovanni (Revello); Veronica Secchio (Savigliano); Michela Sordello (Busca); Giulia Olivero (M[illegible]); Si[illegible] Giachino (Sommariva Bosco); Debora Laggiard (Perosa Argentina); Alessandro Panero (Marene); [illegible] Racca (Marene); Francesco Ghibò (Bagnolo Piemonte); Eleonora Servetto (Bra).

Il Presidente, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo partecipano con profondo dolore la tragica scomparsa di

Anto[illegible] Bodello
Presidente dell'Artigiani della zona di Dronero

e del figlio

Giovanni [illegible]

— Cuneo, 13 novembre [illegible]

[illegible]

[illegible]

Lo statuto [illegible] i referendum

Lunedì alle 21, nella sala Arci di via Carlo Emanuele 34, si terrà un incontro di presentazione della prima bozza del regolamento per i referendum, previsto dallo statuto comunale. L'iniziativa [illegible] stata p[illegible] da comitati cittadini, Tribunale per i diritti del malato, Arci, Lega ambiente, movimento consumatori [illegible] i gruppi psi, pds, verdi e Lega Nord. Per informazioni 0171/67888.

CONFERENZA

Si ricorda Augusto Rostagni

Giovedì, alle 21, il Meic organizza nel salone di via Luigi Gallo 21 un incontro sulla figura dell'insigne latinista [illegible] grecista Augusto Rostagni. Interverrà il professor Umberto Boella.

ENOLOGIA

I vini di Villa Lanata

Oggi nel negozio «Marabotto vini», in corso Ferraris 11, [illegible] Cuneo, si terrà [illegible] presentazione di vini dell'azienda agricola Villa Lanata di Cossano Belbo.

I ministri dei Trasporti Louis Bianco e Giancarlo Tesini hanno siglato un accordo a Parigi

Dalla Francia «oui» al Mercantour

Il protocollo prevede la costituzione di un gruppo di lavoro misto che preparerà studi tecnici, socioeconomici e di impatto ambientale, relazioni sul piano finanziario e le ipotesi di concessione. La decisione entro il '93

CUNEO. Italia e Francia hanno raggiunto accordo per il traforo del Mercantour. sono voluti più di vent'anni perché il progetto di collegare con tunnel le Valli Gesso con la Vesubie (oppure la Stura la Tinée) apparisse in documento ufficiale del Governo francese. E' accaduto a Parigi l'altro giorno, al termine dell'incontro tra i ministri dei Trasporti Jean Louis Bianco e Giancarlo Tesini. Al principio del mese andati in avanscoperta Oltralpo il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio, il sindaco Cuneo Giuseppe Menardi e il presidente della Sitraci (società per il traforo del Ciriegia-Mercantour) Marco Fagnola.

«I ministri Bianco e Tesini hanno ritenuto necessaria la realizzazione di un collegamento carattere internazionale fra Nizza Cuneo - è scritto nel comunicato diramato la termine dell'incontro -. Hanno quindi di istituire un gruppo tecnico di lavoro franco-italiano, con il compito di condurre gli studi e di preparare i protocolli di intesa dei governi francese ed italiano concernenti i collegamenti nelle Alpi del Sud. Al gruppo questione si richiede di produrre un rapporto sui progetti da prendere considerazione fra Nizza Cuneo entro la fine del gennaio 1993 (studi tecnici, socio-economici e di impatto ambientale, piano finanziario ed ipotesi di concessione)». Questi elementi permetteranno di organizzare le consultazioni necessarie a livello locale prima assumere una risoluzione definitiva nel 1993.

Ciò renderà possibile prendere una decisione a breve termine sul tunnel di Tenda le cui condizioni attuali non garantiscono traffico sicurezza. Infine il gruppo di lavoro analizzerà le condizioni per il miglioramento lla viabilità tra le valli dell'Ubaye e della Stura, servite ora dal Colle della Maddalena.

«Con l'accordo di Parigi - commenta il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - possiamo ritenere che l'isolamento, di cui ingiustamente soffriamo, sia prossimo a finire. Il mare di Nizza è più vicino».

Aggiunge il sindaco Menardi: «Cuneo, un tempo città di confine, ai margini dello Stato italiano, è oggi al centro di una grande regione mediano-alpina che comprende il Piemonte, la Liguria, il «Rodano-Alpi» di Lione e la «Provenza-Alpi-Costa Azzurra» di Nizza Marsiglia».

Fagnola, presidente Sitraci, aggiunge: «L'accordo di Parigi premia la nostra costanza. Resta molto da fare, quanto è successo renderà il lavoro meno faticoso».

[r. s.]

Da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia il sindaco Cuneo Giuseppe Menardi e Marco Fagnola responsabile della Sitraci

DALLA GRANDA

Incendio nelle cucine colonia agricola Bella

L'altro pomeriggio i vigili del fuoco Mondovì intervenuti nelle cucine della colonia agricola Bella lungo la strada provinciale per Villanova. Una canna fumaria delle cucine si surriscaldata un incendio è divampato improvvisamente nei locali. Le squadre antincendio hanno avuto problemi per domare le fiamme prima di rientrare al distaccamento hanno controllato tutti i camini degli edifici.

Moto contro camion grave diciottenne

Sandro Dho, 18 anni, abitante in via Borgata Dho 31, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Mondovì. L'altra a bordo della sua Cagiva 125 e stava tornando a casa, quando sul rettilineo di località Mezzavia è stato investito dalla Golf del marocchino Salah Niba, anni, abitante Mondovì in via Funicolare. Dopo il violento urto il diciottenne di Roccaforte è stato sbalzato a parecchi metri di distanza. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa stato trasportato all'ospedale. Ha riportato lo sfondamento del torace, frattura del femore e altre contusioni. Guarirà in sessanta giorni.

MORETTA

«Tagliati» i fondi per la scuola materna

Il Consiglio comunale ha approvato alcune riduzioni a capitoli del bilancio 1992, necessari dopo il taglio del 5 per cento trasferimenti statali. In particolare, le riduzioni hanno colpito per un milione e mezzo di lire il capitolo relativo alle associazioni, 13 milioni e mezzo la scuola materna e 10 milioni e i fondi per la produttività dei dipendenti.

Fuoriuscita benzina falde contaminate

Il servizio di igiene pubblica dell'Usl 61 ha accertato che la fuoriuscita di novemila litri di benzina dai serbatoi del distributore «Mobil» via Saluzzo, avvenuta nell'aprile scorso, non ha contaminato falde acquifere della Controlli sono stati compiuti fino a settembre: il carburante sarebbe disperso nel sottosuolo.

Nella cabina Sip

Ha tentato una violenza carnale

MONDOVI'. Mohamed Saoud, 25 anni, ha «patteggiato» in tribunale la pena (sospesa) di un due mesi di reclusione per una tentata violenza carnale. Il marocchino che abita a Mondovì in via Santuario 5 finito banco degli imputati per un episodio avvenuto il pomeriggio 6 luglio dello scorso anno in una cabina telefonica alla periferia di Mondovì.

L'extracomunitario era accusato avere aggredito Isabella Cassino, 27 anni, originaria Milano, residente a Bastia. Mohamed Saoud avrebbe strappato gli indumenti di dosso alla donna tentando poi di violentarla.

una finestra qualcuno notò quello che stava accadendo avvisò i carabinieri. I militari intervenirono in pochi minuti bloccando l'extracomunitario. Il marocchino fornì false generalità, ma venne identificato e denunciato. Durante l'udienza dell'altro giorno ha scelto il «patteggiamento», ed è stato condannato a anno e due mesi.

[l. f.]

Protestano i pendolari della linea ferroviaria Savona-Torino

«Treno sempre in ritardo»

Al mattino la corsa prevista per le 7,03 da Ceva parte almeno dieci minuti dopo Due ore a percorrere 150 chilometri. «Impossibile arrivare in orario al lavoro»

CEVA. l'orario proposto non può essere seguito modificatelo, altrimenti fatelo rispettare». Vibranti proteste giungono alle Ferrovie da parte di tutti i pendolari che mattino usufruiscono del diretto 2494 da Savona per Torino. Il convoglio, dopo le modifiche all'orario apportate l'estate, tutti i giorni accumula ritardi, arrivando a destinazione ventina di minuti dopo il previsto.

Questo crea disagi ai lavoratori che si regolarmente del treno; molte rimostranze fatte pervenire all'Ente, nulla è cambiato. I viaggiatori esasperati e minacciano gesti clamorosi, bloccare «diretto». Il 2494 parte dalla stazione Mongrifone alle 6,17, passa a Ceva già con dieci minuti di ritardo (anziché alle 7,03) per percorrere i 150 chilometri della linea impiega più di due. «Siamo costretti a partire prima - dice Silvio Gamba, cebano, dipendente di un ufficio assicurativo - perché da oltre un mese sono state aggiunte fermate che accrescono i ritardi facendo saltare tutte le coincidenze».

MONDOVI'

Linea ancora chiusa

La linea ferroviaria Mondovì-Cuneo rimarrà chiusa almeno fino a domani. Il collegamento doveva ripristinato a metà settimana, ma gli operai lavoro nei cantieri della nuova circonvallazione monregalese non hanno completato il sottopasso che attraverserà la linea in località «Ciri». Per motivi di sicurezza in concomitanza con i lavori è stato interrotto il traffico ferroviario e i convoglio sono stati sostituiti da pullman. «All'inizio - spiega Mario Ponzo un monregalese che lavora Cuneo e si sposta in treno - ci sono stati molti disagi. La decisione di chiudere la linea non è stata pubblicizzata in modo adeguato, gli orari non stati fatti coincidere quelli treni e molti utenti sono rimasti piedi, adesso ci abbiamo fatto l'abitudine e il problema è molto grave». La linea dovrebbe riaprire lunedì, ma la decisione non è ancora stata ufficializzata.

[l. f.]

Gravi problemi questo proposito si rilevano per quanti, a Mondovì, devono prendere la coincidenza per Cuneo. Quando il treno ritarda, devono proseguire per Fossano, giungendo fuori tempo al lavoro. Dice l'avvocato Giovanni Masala, monregalese, funzionario della Regione a Torino: «Chi fa conto di essere in ufficio per le 8,20 o 8,30, come i bancari, costretto timbrare sempre in ritardo. Inizialmente il treno non fermava Racconigi, ora sì, scapito della puntualità. Inoltre, perché costantemente in ritardo, Carmagnola carica altri pendolari che giungono col convoglio della Ceva-Bra-Torino, perdendo altro tempo».

[p. s.]

Dalla «Granda» una risposta al momento di crisi delle vocazioni religiose

Savigliano, tre nuovi diaconi

Domani i giovani riceveranno l'investitura nel duomo di Torino da monsignor Saldarini
A giugno l'ordinazione sacerdotale. Fra poche settimane altra nomina in «Sant'Andrea»

SAVIGLIANO. In un momento di crisi delle vocazioni religiose, il Saviglianese si distingue. Domani (alle 15) [illegible] giovani saranno ordinati diaconi dall'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, nel duomo del capoluogo regionale.

I nuovi religiosi sono Alberto Piola, 23 anni, della parrocchia di Santa Maria della Pieve, e Germano Galvagno, 23 anni, di San Giovanni Battista, entrambi di Savigliano. Con loro ci sarà Tonino Marchisio, [illegible] anni, che abita a Monasterolo di [illegible]vigliano.

Piola e Galvagno [illegible] entrati in seminario appena terminate le scuole medie inferiori, mentre Marchisio è [illegible] vocazione «adulta»; la sua decisione di entrare in seminario è maturata a 22 anni, quando già era inserito nell'azienda agricola di famiglia e quando aveva già prestato il servizio militare nell'arma dei carabinieri. Per loro, domani, ci sarà il primo passo verso l'ordinazione sacerdotale, che avverrà il 12 giugno del prossimo anno.

Fra poche [illegible] toccherà ad un altro giovane, Emilio Gazzano, 25 anni - della parrocchia di Sant'Andrea, ri[illegible] il diaconato -: anche lui, come Marchisio, ha maturato la vocazione in un momento successivo rispetto a Piola [illegible] Galvagno, dopo [illegible] terminate le scuole superiori. Si tratta [illegible] un [illegible] particolarmente favorevole per la Chiesa della città [illegible] per quella di periferia.

Nell'arco di pochi anni due giovani, Paolo Resegotti ed Enrico Perucca, [illegible] adulto, Maurizio Franco, sono stati ordinati sacerdoti; un altro adulto, Beppe Scarati, sposato, ha ricevuto il [illegible] del diaconato e presta il servizio nella parrocchia di San Giovanni. [p. b.]

Da sinistra Germano Galvagno (23 anni, di San Giovanni Battista) Alberto Piola (23, Santa Maria della Pieve) e Tonino Marchisio di Monasterolo (25 anni) [FR.]

La diocesi e gli immigrati

Oggi ad Alba sarà inaugurato [illegible] centro per extracomunitari

ALBA. Un centro servizi per gli immigrati sarà inaugurato oggi pomeriggio alle 18 in via Vida 10. Nasce con l'appoggio del vescovo di Alba, mons. Giulio Nicolini, [illegible] della diocesi che ha messo a disposizione i locali [illegible] palazzo del seminario [illegible] con un contributo della Regione.

Il responsabile e coordinatore, don Paolo Rocca, che segue [illegible] tempo i problemi degli immigrati (è direttore della pastorale regionale e delegato diocesano) dice: «Il Centro funziona con l'aiuto dei volontari. E' un punto di riferimento soprattutto per gli extra-comunitari che arrivano nell'Albese e hanno bisogno di solidarietà. Li aiutiamo a cercare casa e lavoro. Possono pure frequentare [illegible] scolastico, regolarmente autorizzato dal provveditorato agli studi e che dipende dal terzo circolo didattico».

Il direttore del terzo circolo, Luciano Carbone, spiega: [illegible] tratta di un corso annuale tenuto nei locali [illegible] via Vida da un insegnante del nostro circolo che è [illegible] disponibile a fare questa esperienza. Viene tenuto in modo rigoroso per consentire un serio apprendimento. I partecipanti imparano la lingua, lettura, scrittura e alla fine dell'anno sostengono un esame di Stato che dà un riconoscimento equivalente alla licenza elementare. Se lo desiderano, potranno poi frequentare le 150 ore per la licenza media».

Per potersi iscrivere [illegible] essere in possesso del permesso di soggiorno regolarmente vistato. Le lezioni sono serali, dalle 20 alle 24, per consentire ai partecipanti di lavorare durante il giorno. Al [illegible] quest'anno [illegible] già [illegible] raccolte dodici iscrizioni.

L'inaugurazione del complesso, denominato «Centro Bakhita» (prende il nome della schiava africana diventata [illegible] e salita recentemente all'onore degli altari [illegible] la beatificazione) sarà seguita questa sera da un dibattito alla sala Fenoglio (ore 21) sul tema: «Incontri [illegible] popoli» con l'intervento di Padre Bormans, docente del Pontificio [illegible] di studio arabo e mussulmano.

Domani alle 11 in Cattedrale sarà dedicata una celebrazione alla giornata nazionale delle migrazioni ancora con inter[illegible] di padre Bormans.

Il Centro che si inaugura oggi [illegible] ad aggiungersi ad un'altra struttura messa in funzione dalla parrocchia del Duomo per accogliere extra-comunitari in attesa di una sistemazione. [g. f.]

Per la violazione di norme sul lavoro artigianale

Sei demolitori d'auto «patteggiano» a Fossano

FOSSANO. [illegible] demolitori [illegible] vecchie [illegible] sono finiti davanti al pretore Paolo Perio (assistito dal cancelliere Mirella Ballauri) per avere compiuto violazioni di norme che regolano l'impegno artigianale.

Al dibattimento pubblico gli imputati hanno rinunciato a difendersi patteggiando le pene con il pubblico ministero, avvocato Claudio Demaria. Nessuno finirà in carcere: il pretore ha [illegible] a tutti la sospensione condizionale.

Sebastiano Gazzera, 40 anni, abitante a Fossano in frazione Murazzo e Aldo Manissero (33), residente a San Biagio di Centallo, erano accusati di avere attivato in un terreno periferico di Murazzo fino [illegible] novembre '91 un deposito di auto da demolire, senza avere prima ottenuto la prescritta licenza comunale.

I due erano anche imputati [illegible] avere distrutto le vetture nel tempo massimo (180 giorni) previsto dalle [illegible] che regolano [illegible] materia. Difesi dall'avvocato Adalberto Pasi di Cuneo, i due hanno patteggiato venti giorni di arresto e [illegible] mila di ammenda.

Nicolino Saba, 67 anni, abitante [illegible] Fossano, in via Sacchi, dopo un sopralluogo della Forestale nell'ottobre '91 in località Cartiera, era stato denunciato alla magistratura perché, oltre ad essere sprovvisto dell'autorizzazione comunale, aveva realizzato il deposito [illegible] 160 metri dal greto del fiume Stura, violando la legge Galasso.

L'imputato, difeso dall'avvocato Carlo Vicario di Fossano, ha patteggiato venti giorni di arresto [illegible] 14 milioni di ammenda, che ha ottenuto di pagare in trenta rate mensili [illegible] 483.333 lire.

Claudio Cavallera, 38 anni, frazione Murazzo di Fossano, e Isabella Panero (33), fossanese, di via Cuneo, erano [illegible] accusati [illegible] avere smaltito, fino al novembre 1991, rifiuti speciali - auto [illegible] demolire - e di avere esercitato il commercio [illegible] auto in demolizione [illegible] avere prima ottenuto le licenze provinciali e comunali necessarie per questo tipo di attività.

Difesi dall'avvocato Vincenzo Griva di Fossano hanno entrambi patteggiato quaranta giorni di arresto e 600 mila di ammenda.

A Mario Pio, 32 anni, residente a Centallo, in via Murazzo, un anno fa la Forestale aveva contestato [illegible] esercitare l'attività di «sfasciacarrozze» senza le licenze comunali e provinciali: quest'ultima viene rilasciata soltanto dopo avere ottenuta la prima autorizzazione.

L'artigiano era inoltre accu[illegible] di [illegible] smaltito rifiuti [illegible] nocivi - in particolare piombo - derivati dalla demolizione senza essersi prima munito della prescritta licenza. Difeso dall'avvocato Giancarlo Toselli [illegible] Cuneo, l'imputato ha patteggiato con il pm (avvocato Claudio Demari[illegible] tre mesi di arresto e un milione di ammenda, pena sospesa per la concessione della condizionale.

I processi, anche se fissati in pretura per la stessa udienza, riguardavano però vicende scoperte dal Corpo forestale [illegible] denunciate in località [illegible] tempi diversi.

Dopo gli episodi [illegible] Fossano [illegible] Centallo la Guardia forestale si propone di proseguire i controlli dei demolitori di vecchie auto non ancora in regola con la legge. In futuro non mancheranno altri controlli ad artigiani.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Giovane travolta da un camion grave al Santa Croce [illegible] Cuneo

Sabina Paoletti, [illegible] anni, abitante in frazione San Giuseppe 34, è ricoverata [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Cuneo per [illegible] incidente avvenuto l'altra mattina in frazione [illegible] Chiaffredo. Un camion ha travolto l'auto della giovane; che, grazie all'elisoccorso, è stata subito ricoverata al Santa Croce.

[illegible]

Una visita guidata tra antichi palazzi

Domani, alle 10, organizzata dall'assessorato al Turismo, è in programma una visita guidata al centro storico e ai palazzi antichi della città. Il ritrovo è in piazza Santarosa, davanti alla torre [illegible]

[illegible]

Franco Piccinelli presenta «[illegible] avvoltoi»

Venerdì [illegible] novembre, alle 17, nella sala polivalente [illegible] stello, il giornalista Franco Piccinelli presenterà il libro «Gli avvoltoi». L'iniziativa è [illegible] indetta dal Comune [illegible] dalla libreria «Le nuvole». Introdurrà la [illegible] Beppe Manfredi.

[illegible]

Filiale [illegible] «Crc» [illegible] Borgo Poggiolo

Lunedì prossimo, alle 10, verrà inaugurata [illegible] Statuto 15, a Borgo Poggiolo, la nuova filiale della Cassa di risparmio di Cuneo.

Dopo la costituzione della maggioranza tra democrazia cristiana e liberali

Alba, nuove deleghe in Giunta

Ai due assessori Domenico Viberti e Mario Fracchia sono stati affidati gli incarichi alla Pubblica istruzione e alla Nettezza urbana. Domani congresso straordinario dc

ALBA. Rimpasto [illegible] giunta dopo i cambiamenti avvenuti [illegible] vertice dell'amministrazione (nuova maggioranza dc-pli e tre nuovi assessori). Il sindaco Enzo Demaria si è riservato gli Affari generali [illegible] i rapporti [illegible] le istituzioni, stampa [illegible] pubbliche relazioni, personale, turismo e [illegible]nifestazioni, servizi demografici, sport, nonché i Lavori pubblici. Questi ultimi saranno gestiti [illegible] con il nuovo assessore Domenico Viberti.

A Massimo Corrado [illegible] stati affidati l'Urbanistica, l'edilizia privata [illegible] residenziale pubblica, problemi della casa [illegible] le funzioni vicarie del sindaco. A Pia Cavallo Bressano la Cultura, biblioteca e museo, problemi della condizione femminile, Pietro Berruti [illegible] occuperà di Commercio, artigianato, ecologia e tutela dell'ambiente, polizia municipale; Giuseppe Rivetti di Agricoltura e frazioni, mercati. Francesco Versio di Servizi sociali, mensa, trasporti, assistenza scolastica, [illegible], rapporti con l'Usl.

Ai due nuovi assessori, Dome[illegible] Viberti e Mario Fracchia (subentrati ai dimissionari Ferruccio Voghera [illegible] Silvio Veglio) sono stati attribuiti, rispettivamente, Pubblica istruzione, informagiovani, problemi del lavoro e dell'emarginazione oltre ai lavori pubblici (con il sindaco). [illegible] Fracchia, Nettezza urbana, acquedotto e fognature, problemi energetici, del tartufo [illegible] connessi alla Valle Bormida. Oltre agli otto dc, al liberale Angelo Coppa sono state affidate Finanze, ragioneria, imposte e tasse, bilancio, demanio e patrimonio, viabilità.

Intanto, domani, alle 9, [illegible] palazzo [illegible] piazza Medford, congresso straordinario cittadino della dc per il rinnovo del segretario [illegible] degli organi direttivi. [g. f.]

Da sinistra Massimo Corrado Pia Cavallo Bressano e Mario Fracchia (TELEFOTO)

Gli assessori Pietro Berruti Angelo Coppa e Francesco Versio (FOTO [illegible])

Scontro tra vetture ferite due persone

Gino Mario Bemer, 45 anni, abitante [illegible] Guarene, in via Garibaldi 1, [illegible] rimasto ferito in [illegible] scontro tra [illegible] sua «Saab» e [illegible] «Delta», in località Rondò di [illegible]ba. Ha riportato fratture costali e contusioni toraciche ed è stato ricoverato all'ospedale: guarirà in venti giorni. Ferito anche Emanuel Minasso, 21 anni, abitante a Govone, in frazione Canove, che ha riportato contusioni in varie parti del corpo: la prognosi è di dieci giorni. Il Mi[illegible] viaggiava sulla «Delta» che dopo l'urto si è incendiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Il Movimento anziani parla [illegible] mini-alloggi

Il movimento anziani organizza per oggi (Centro Studi Aldo Moro, ore 15,45) un incontro con l'assessore comunale Fran[illegible] Versio. Sarà illustrato il regolamento per l'assegnazione dei mini-alloggi costruiti per gli anziani, si parlerà della ristrutturazione dei centri di incontro e dei programmi per la [illegible] età.

Interrogazione del pds sulla strada per Castino

I consiglieri provinciali del pds, Occelli e Ferraris, hanno pre[illegible] un'interrogazione all'assessore alla Viabilità sulla provinciale che collega Castino [illegible] Cossano. La strada è stretta e tortuosa e i due consiglieri hanno chiesto alla Provincia quali lavori si intendono fare [illegible] quando s'inizieranno.

Marcia del tartufo sulle colline e fra i vigneti

Domani alle 8,30 si terrà la «Marcia del tartufo d'Alba». La partenza sarà [illegible] sede [illegible] «Tartufo d'oro» [illegible] via Piana Gallo 16 con partenza alle 10. Si tratta [illegible] una camminata non competitiva per le colline tra i vigneti che si concluderà alle [illegible] 13.

ALBA

Ladri alla scuola materna bottino di due milioni

Furto l'altra [illegible]tte alla scuola materna statale [illegible] via Balbo. I ladri hanno rubato un video-registratore, radio, cassette per un valore di 2 milioni.

Il gip di Alba ha condannato con rito abbreviato un muratore

Otto anni per la droga

Giovane di Barolo era accusato di detenzione illecita di 88 grammi di eroina e 685 di hashish. Arrestato nel maggio scorso dai carabinieri [illegible] un controllo

Lorenzo Barresi

ALBA. Otto anni di reclusione [illegible] ottanta milioni di multa: è la pena inflitta a Lorenzo Barresi, 23 anni, abitante a Barolo, in via Soprana 1, per droga. [illegible] sentenza è stata [illegible] d[illegible] gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, in [illegible] consiglio, con il rito abbreviato.

Il giovane era accusato di detenzione illecita di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti destinate allo spaccio ed esattamente di 88 grammi [illegible] eroina (risultati pari a 213 volte la dose giornaliera) e 685 grammi [illegible] hashish (pari a 274 volte [illegible] dose). Barresi, muratore, è nativo di Aidone (in provincia [illegible] Enna), ma da tempo si è trasferito nell'Albese: era incensurato. Fu arrestato nel maggio [illegible]. I carabinieri di Alba, che da tempo ne seguivano i movimenti, lo fermarono per un controllo mentre viaggiava sull'auto di un amico sulla statale Alba-Asti. Lo trovarono in possesso dell'hashish che teneva nascosto sotto [illegible] sedile e decisero di perquisire la sua abitazione a Barolo, una casa che il Barresi stava ristrutturando.

Hanno trovato l'eroina nascosta in buchi del muro, coperti [illegible] delle pietre. La droga era confezionata [illegible] pacchetti avvolti nel cellophane. Seque[illegible] pure [illegible] bilancino di precisione. Lorenzo Barresi, arrestato, da allora è in carcere.

All'udienza preliminare fissata davanti al giudice Tarditi, [illegible] difensore, avvocato Aldo Mirate, [illegible] Asti, ha chiesto il rito abbreviato e la richiesta è stata accolta: [illegible] Barresi ha così potuto usufruire della riduzione di un terzo della pena.

Il difensore dice: «E' una condanna severa. Abbiamo presentato appello [illegible] speriamo in un migliore risultato. Il mio assistito era incensurato».

E' stato uno dei più grossi [illegible]questri di sostanze stupefacenti eseguiti nell'Albese negli ultimi tempi; infatti, al giovane è stato contestato «l'ingente quantitativo» di eroina e hashish. Secondo gli investigatori, con questa operazione è stato inferto un duro colpo allo spaccio della droga nell'Albese. [g. f.]

Il cantautore stasera è di scena al Palasport di Cuneo

Riflettori su Bertoli

L'artista proporrà i [illegible] maggiori successi, da «Eppure soffia» a «Muso duro». Incasso devoluto [illegible] favore di giovani emarginati

CUNEO. «Solidarietà in [illegible]» stasera al palazzotto dello sport [illegible] San Rocco Castagnaretta con Pierangelo Bertoli. L'incasso della serata - organizzata da Zabum uno di Cuneo, Metropolis di Torino in collaborazione [illegible] Radio Piemonte sound - sarà devoluto [illegible] La cascina e alla cooperativa [illegible] Paolo di Cuneo entrambe impegnate [illegible] offrire opportunità di inserimento lavorativo a giovani in situazioni di disagio e di emarginazione.

«La personalità di Pierangelo Bertoli - spiegano gli organizzatori - e soprattutto la sua testimonianza rappresentano la migliore sintesi per una serata di sensibilizzazione della società civile [illegible] favore delle minoranze meno protette. Perché [illegible] parola solidarietà non resti un contenitore dorato dove scaricare, ogni tanto, la propria coscienza, questa vuole essere un'occasione di riflessione sui problemi dell'handicap e al tempo stesso un reale aiuto [illegible] chi da anni opera, con la forza del volontariato su questo fronte con coraggio e abnegazione».

I riflettori si accenderanno alle 21. Il cantautore romagnolo proporrà, in circa due ore, un [illegible] repertorio comprendente vecchi e nuovi successi. Tra i cavalli di battaglia «Eppure soffia» e [illegible] «Muso duro» primo manifesto poetico del cantautore. Ma è sicuramente il brano «Certi momenti» a portarlo in classifica.

C'è attesa a Cuneo per la performance di Pierangelo Bertoli (TELEFOTO)

Un'altra conquista importante [illegible] Bertoli [illegible] la coraggiosa decisione nel '91 di prendere parte al Festival [illegible] Sanremo, una manifestazione per molti versi lontanissima dalla linea ideologica dell'artista.

L'obiettivo [illegible] preciso: far conoscere dal palcoscenico più popolare della canzone italiana un brano inusuale e suggestivo, «Disimparados», presentandolo insieme con il gruppo sardo dei Tazenda. Quasi a sorpresa, arrivano un lusinghiero piazzamento nella classifica finale e il grande successo di vendite. Pierangelo Bertoli torna a Sanremo nel '92: questa volta alza [illegible] tiro e si fa interprete di un'amara e severa canzone-invettiva nella quale denuncia senza perifrasi e senza eufemismi le sofferenze e le ingiustizie di questa nostra «Italia d'oro».

Il biglietto costa quindicimila lire ed è in prevendita a Cuneo da Balalaica, Muzak, Videoteque, Doc, Dj service; a Mondovì da Sound; ad Alba da Discolandia; [illegible] Bra da Discovolante; a Fossano da Totodischi; a Saluzzo da Pick up.

Radio Piemonte sound seguirà in diretta l'intera manifestazione. [r. s.]

ALLA [illegible]

I «Dioscuri» d'argento al poeta di Savigliano

«CREDO che la poesia sia un dono, una disposizione ritmico-musicale alla parola, che va però accresciuto ed affinato per mezzo d'una disciplina quotidiana di studi, letture e sperimentazione. Ci devi mettere perlomeno la [illegible] e perseveranza dell'artigiano».

Questa perseveranza il poeta saviglianese Beppe Mariano [illegible] l'ha mai abbandonata in trent'anni. Il risultato è stato lusinghiero: le sue raccolte hanno varcato i confini della «Granda», hanno ottenuto i consensi della critica, gli hanno procurato premi e riconoscimenti, come quello che gli verrà consegnato oggi, alle 17, nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino, dove avverrà la cerimonia di premiazione del concorso internazionale «Mario Pannunzio», organizzato dall'omonima associazione culturale presieduta dallo scrittore Mario Soldati.

Beppe Mariano riceverà i «Dioscuri» d'argento, secondo premio della sezione poesia, per l'antologia «Ascolto dell'erba» un volumetto, pubblicato dall'Arciere di Cuneo, che ha già vinto [illegible] concorso «Moncalieri» lo scorso anno, [illegible] stato finalista al «Flaiano» e al «Pisa».

E' una raccolta di agili liriche che spaziano tra i ricordi, [illegible] so evocati con la pienezza delle espressioni dialettali e gli interrogativi esistenziali, colti nella loro «teatralità», attimi di vita che sfilano come «quadri» su un

Beppe Mariano

eterno palcoscenico, l'altro grande amore di Mariano.

Dagli Anni 60, quando influenzato dagli studi sui simbolisti e dall'ermetismo, lo scrittore ha iniziato [illegible] cimentarsi con la poesia, i suoi interessi si sono divisi tra le due muse. Opere teatrali e antologie liriche hanno segnato [illegible] percorso artistico [illegible] cui si aggiungerà a fine novembre un'altra tappa: la partecipazione alla Biennale di poesia ad Alessandria, presieduta da Giorgio Barberi Squarotti. Un cenacolo di quindici letterati [illegible] cui Mariano parlerà [illegible] «Poesia [illegible] follia». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Concerto d'autunno

Nella chiesa di [illegible] Tommaso stasera, alle 21, il complesso «Bruni», diretto dal maestro Mosca, eseguirà il «Concerto d'autunno». Pagine [illegible] Bach.

ALBA

Farsa in dialetto

Stasera, alla sala Ordet (con inizio alle ore 21,15), esibizione di teatro dialettale della Famija albeisa. «Ij desbela» [illegible] Bra rappresenta «Indovin-a chi cha-i ven a sin-a?», regia di Maura Forneris.

[illegible]

I successi dei Queen

Al Top Sound [illegible] (inizio ore 23) concerto dei Rockside. La band piemontese proporrà un collage di canzoni dei Queen in ricordo del loro leader Freddy Mercury.

BORGO

Serata danzante

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, sezione di Cuneo, ha organizzato per il 17 novembre una serata danzante al «Cubo». Si esibirà l'orchestra di «Tonj D'Aloia». Il ricavato sarà devoluto alla Uildm.

[illegible]

In pista con il dj

Alla discoteca «Altro mondo» stasera si balla [illegible] la musica del dj Francesco Zappalà.

FOSSANO

Musica revival

Stasera, al bar Victor's, musica con Claudio Zamburru (chitarra e voce). Revival di noti brani di cantautori italiani.

NOVELLO

Blues e ragtime

All'Hostaria Barbabuc, stasera, intrattenimento musicale con il «Penniless duo». Dal blues acustico al ragtime.

[illegible]

Gli Anni Sessanta

Anni [illegible] stasera (ore 22) al circolo Arci-La cap[illegible] di S. Croce. Suonerà il gruppo «Spt».

CEVA

Domani c'è [illegible] cabaret

[illegible]

CEVA. Gigi [illegible] Andrea, i comici protagonisti di tante trasmissioni televisive e film [illegible]so, saranno ospiti, domani pomeriggio, dei magazzini «Az arreda» [illegible] Carlo Salvetto, in regione San Bernardino, [illegible] poca distanza dal nuovo ospedale e dal casello autostradale. L'esercizio resterà eccezionalmente aperto domenica, per l'inaugurazione dei locali, completamente rinnovati.

I comici intratterranno il pubblico con uno spettacolo della durata [illegible] un'ora circa, a partire dalle 15,30, che si baserà sul cabaret classico, [illegible] tuttavia seguire [illegible] traccia ben precisa, cogliendo l'atmosfera del momento. Gigi [illegible] Andrea presenteranno anche alcuni [illegible] loro cavalli di battaglia tra cui le [illegible] della mamma e del figlio, [illegible] l'esilarante battuta «Io ti ho fatto ed io ti disfo» e la caricatura del «vitellone» di provincia. [p. s.]

SAMPEYRE

E' la terza edizione

Microfono d'oro sfida canora fra dilettanti

SAMPEYRE. Stasera, con inizio alle 21, nel salone del cinema, si terrà la terza edizione della gara canora «Microfono d'oro». Quarantaquattro gli iscritti, suddivisi in cinque categorie: giovanissimi, ragazzi, teen-agers, adulti e cantautori. I concorrenti saranno accompagnati alle tastiere del maestro Carlo Lena.

Una giuria di esperti stasera selezionerà i concorrenti che accederanno sabato 21 novembre alla seconda semifinale. La finalissima [illegible] svolgerà il [illegible] novembre. In palio [illegible] primi due classificati andranno i microfoni d'oro e al [illegible] uno d'argento. [illegible] allestita una particolare scenografia.

«Anche quest'anno - spiega Carlo Lena - [illegible] numero degli iscritti è particolarmente elevato. I concorrenti arrivano da ogni parte del Piemonte». L'in[illegible] allo spettacolo [illegible] pagamento. [r. s.]

MONDOVI'

Stasera al Christ

Le ragazze [illegible]

MONDOVI'. Le ragazze di «Non è la Rai» stasera [illegible] ospiti della discoteca «Christ». Graziose e giovanissime ogni giorno nell'ora di pranzo [illegible] affacciano [illegible] piccolo schermo ballando, cantando oppure presentando quiz, accanto a Enri[illegible] Buonaccorti. Le «ragazze di Boncompagni», [illegible] spesso qualcuno ama definirle, intratterranno il pubblico del locale monregalese coinvolgendolo in numerosi giochi.

«Le ragazze saranno circa una ventina - spiega il titolare del locale -, [illegible] programma della serata è top secret».

Il fine settimana della discoteca prevede inoltre, per domani sera, nell'ambito della rassegna dedicata alla musica live, il concerto dei Free Lance, il gruppo proporrà [illegible] repertorio di brani fusion. Il concerto s'inizierà verso le 22,30. La rassegna proseguirà fino a fine novembre. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]rso — Tel. 692.036. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Con [illegible] migliori intenzioni di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' Biografico

Don [illegible] — Lire 5000. Ore 15,30
Il [illegible] di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Infelici e contenti [illegible] Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

Moretta — Tel. 42.301. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/4000
Fratelli e sorelle di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

BARGE

Comunale — Tel. 345.901. Or.: fer. 21 fest.: [illegible],15/16,30/18,45/21
Cuore [illegible] di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

[illegible] — Tel. 262.211
Taxisti di notte di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

BRA

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22 fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

[illegible]CA

Lux — Tel. 844.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Io speriamo che me la cavo [illegible] Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 6000/6000
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia della di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel. [illegible] L. [illegible] Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
I sonnambuli di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 Fer. 20,15/22,15 Fest. 10/18/20,15/22,15 L. 7000 Ridotto 5000
[illegible]sic instinct [illegible] P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Il tagliaerbe. [illegible] feriali 20/22; festivi 18/18/20/22.
SALA PICCOLA: Mariti e mogli. Orario: feriali 21; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

R[illegible] — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.[illegible]. Ore: 21. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Giochi di potere - Patriot Games di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/8000
Infelici e [illegible] di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 21
OGGI CHIUSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. an. 15. Lire 6000/8000
Nel continente nero di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 82. **Guai in famiglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Vie. 14. [illegible]: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alla [illegible].** [illegible]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti** N.V. [illegible]: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello,** di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Int. [illegible] Ore 10,30 **L'incredibile verità.** Ore 14 **La montagna.** Ore 14,35 **Variazioni Goldberg.** [illegible] 16 **Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza.** Ore 17,30 **Avalik.** Ore 21 **Cortometraggi.** Ore 21,45 **Cool.** Ore 24 **Single**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492. La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible]. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Insersione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 15,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3.** Col. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Uno estraneo fra noi.** Col. N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vendita bigl. tutti spett. ai turni A-B-C-D-E-F e liberi abb. Vendita di Esclarmonde di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 2 dic.). Bigl. [illegible] 13-18,30. t. 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 e ore 15 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo** a 150 anni dalla morte. Organiz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Glauco Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con B. De Santis, reg. G. Monticelli. Ultimi giorni per vend. abb. 7 spett. posto fisso. Biglietteria [illegible] giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: stasera ore 20,45 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di Bertold Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma 49 tel. 54.45.62

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Un figlio scomodo, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — [illegible] e musica, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg4
20,25 Messaggi personali, spettacolo
21,30 Un'altra donna, film
22,30 Tg4
23 — Cinquestelle in regione
2 — Tg4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Bowling Bowling
20,30 I padroni della terra, film
22,30 [illegible]
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot road, tutto sul Rallies
0,30 Abbasso mio marito, [illegible]

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 La primavera romana della signora Stone, film
22,30 [illegible] Hammer investigatore privato, telefilm
[illegible] L[illegible] di Lodi, film

Primantenna Supersix
18 — [illegible] the catch, (r.)
19 — [illegible] Lincoln, [illegible]
[illegible] Explosion l'inferno d'acciaio, film
22 — L'amico pubblico n. 1, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg4 speciale
20,30 La casa che uccide, [illegible]
22,30 Gran minestrone
23 — Video relax
24 — [illegible] notte
0,35 Gran mine[illegible]
1,15 Video relax

[illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy Force, telefilm
20,30 Appointment with fear, film
24 — Cow boy d'acciaio, film

Telebiella
18,40 Pomeriggio insieme
19,30 Tg [illegible]
20 — [illegible] in Famiglia
22,30 Tg [illegible]
23 — Rivedendo Telebiella
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tel
20,25 Tg 9 notiziario
20,50 Ok motori, sportivo
21,30 Calcio fans, sportivo
22,27 N.Y.P.D., telefilm
23 — Tg9
23,25 Primavera di sole, film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 [illegible]
22,25 Tg [illegible]
22,45 [illegible] sport
24 — I 4 della faccia tosta, telefilm
0,25 Erreuno TG
0,45 Televideo

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Le due città, film
23 — Charleston, telefilm
23,30 Grp monitor settimana
24 — Meeting, rubrica
1,30 Gianni e Pinotto e i razzi volanti, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
[illegible] — La battaglia di Fort Apache, film
[illegible] Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Gunga din, film
22,30 ... su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, [illegible]
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 [illegible] d'acciaio, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Coccole al macchio, film
1 — Informa 7
2,15 Varietà
3 — Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella serie B2 di volley Mondovì gioca a Novara col Ceppiratti, Martino Alba riceve Chiavari

Bieffe Cuneo a caccia del riscatto

Stasera (ore 21) il sestetto di Taboada ospita le bergamasche. L'Accornero Savigliano è impegnata in Emilia La Mondo all'esame di Cantù. Ita Ilva Racconigi (capolista della C1) affronta in casa la Pro Recco Genova

CUNEO. Nel terzo turno d'andata [illegible] campionato di serie B1 le due squadre della «Granda», ancora a quota zero, vanno alla ricerca della prima vittoria.

La [illegible] Cuneo, reduce dalla sconfitta interna contro la Mela d'Oro Bergamo, può approfittare di un secondo impegno casalingo (stasera ore 21) nella palestra [illegible] piazza Martiri della Liberazione: l'avversario del team di Taboada [illegible] il Rifimpress San Lazzaro.

Stato d'animo diverso per l'**Accornero Savigliano**, impegnata alle 21 a Modena nella [illegible]conda trasferta consecutiva contro l'Alpe Soliera Cucine. Anche la squadra di Aldo Casale [illegible] ancora alla ricerca dell'amalgama per compiere i primi passi nella classifica, ma [illegible] pronostico non [illegible] favorevole. «Le nostre avversarie sono forti», dice la presidente Pieranna Pegoraro.

Nel torneo di B2 maschile il **Mondovì** insegue il successo-bis. Per gli uomini di Fernando Guglielmo l'impresa si annuncia però ardua: il Ceppiratti Novara [illegible] avversario di valore.

Il **Martino Alba** torna al palazzetto di [illegible] Langhe (ore 21) per affrontare [illegible] Chiavari. All'esordio i liguri hanno vinto sul difficile campo di Varese, sabato scorso sono stati battuti in casa dal Crema, sestetto [illegible] guida [illegible] classifica con gli albesi, Grizzly Bergamo e il Ceppiratti.

In campo femminile la **Mondo Alba** gioca per [illegible] seconda settimana consecutiva in Lombardia, a Cantù, contro [illegible] team che ha perso entrambe le gare finora disputate al «tie-break».

Anche la C1 femminile è giunta alla terza giornata di andata. La capolista Ita Ilva Racconigi incontra (oggi ore 18) la Pro Recco Genova. Secondo [illegible] consecutivo test casalingo per l'Accornero che alle 18,30 ospi[illegible] [illegible] Pgs Loudi Dolci Livorno. Torna in [illegible] anche [illegible] **Comau [illegible] Cuneo**: ore 17 contro il Dema Pistoia. In C2 femminile [illegible] **Lagnasco** gioca a Chieri contro una delle quattro capoliste. Scatta anche il torneo maschile, con al via l'Alpitour (ad Asti) e il rinnovato Lol Busca (in casa [illegible] 21 col Nichelino). [r. s.]

Il team di Mondovì insegue il secondo successo consecutivo (Foto [illegible])

L'Alpitour e i modenesi si sfidano al «karaoke»

CUNEO. Allenamenti in palestra [illegible] pesi. Si è iniziato il [illegible] alla rovescia per il 22 novembre, ottava giornata di campionato, quando l'Alpitour Diesel Jeans giocherà contro la [illegible] Milano, al palazzetto di San Rocco Castagnaretta.

Ieri il tecnico dell'Alpitour, il francese Philippe Blain, [illegible] ha potuto seguire l'allenamento in pal[illegible] perché influenzato: lo ha sostituito [illegible] «secondo» Roberto Serniotti. Domani l'Alpitour Diesel Jeans disputerà una partita amichevole a Brescia contro l'Aquater.

Lunedì sarà un giorno [illegible] festa per l'Alpitour: dalle 20 al palazzetto di [illegible] la squadra parteciperà all'«Asics-day», la festa per il decennale dell'azienda produttrice di articoli sportivi.

Per l'occasione ci saranno molti ospiti d'onore: Jean Alesi; Gelindo Bordin; Maurizio Damilano; Andrea Giani; Alessandro Lambruschini; Marco Lenna; Roberto Mancini; Roberto Mussi; Francesco Panetta; Fabrizio Ravanelli; Andrea Silenzi e Julio Velasco.

Non potranno partecipare alla manifestazione dell'Asics Franco Baresi e Gianluca Vialli, impegnati con la nazionale [illegible] calcio in Scozia. Alle 20,30 gli «speaker» ufficiali della manifestazione, Gianni Riso e Riccardo Este, di Rete 105, presenteranno gli ospiti e premieranno i campioni Asics, che si sfideranno al «karaoke», appassionante gara canora.

Alle 21,30 s'inizierà la partita tra Alpitour Diesel Jeans e Panini Modena, un ritorno al «clima» di campionato. I biglietti per l'Asics day non sono in prevendita: si [illegible] al botteghino del palazzetto dello sport [illegible] Boves, a partire dalle 19. [d. cot.]

Contributi Coni di 300 milioni

Arrivano i soldi per gli sportivi

CUNEO. Trecento milioni per [illegible] sport della «Granda». [illegible] Comitato provinciale del Coni ha stanziato i contributi annuali per il sostegno alle attività ludico-motorie.

La cifra, distribuita a venticinque Federazioni, è divi[illegible] considerando sei voci distinte: utilizzo impianti (30 milioni complessivi); lavori-acquisto (90 milioni); sussidio-attività (30 milioni); Coni provinciali (60 milioni); Coni regionali (84 milioni); Centri avviamento allo sport (33 milioni 400 mila).

Il totale [illegible] di 327 milioni 400 mila.

Questi, nel dettaglio, gli importi erogati: aeroclub (2 milioni); atletica (15,4); baseball (5,5); bocce (13,1); calcio (26,2); canoa (6,3); ciclismo (10,8); cronometristi (2); ginnastica (14,6); karate (11,7); hockey (18,2); judo (10,69); motociclismo (8,2); nuoto (6,4); basket (27,2); volley (41,6); pattinaggio (5,3); pesca (10); scherma (3,2); sci (42,7); sport equestri (2); tennis (21,9); tennistavolo (16,9); tiro [illegible] segno (600 mila); tiro con l'arco (5).

«L'appoggio allo sport di base è da sempre il nostro primo obiettivo - dice Giovanni Palanca, delegato provinciale del Coni, premiato pochi giorni fa a Roma dal presidente della Repubblica Scalfaro con la stella d'oro al merito sportivo -. Guardiamo con particolare interesse allo sviluppo delle discipline, dalle quali, già in passato, sono nati fior di campioni. Atleti si diventa con [illegible] sacrificio, ma [illegible] anche necessario favorire l'attività. Con l'elenco dei finanziamenti annuale, abbiamo cercato [illegible] accontentare tutti i settori. Crediamo [illegible] [illegible] agito correttamente, nell'interesse dello sport cuneese, che, in questi ultimi anni, grazie alla passione e alla [illegible] delle società sportive di ogni disciplina, sta compiendo importanti e decisivi progressi». [r. s.]

Il delegato provinciale del Coni Giovanni Palanca ha ricevuto pochi giorni fa la stella d'oro al merito dal presidente della Repubblica Scalfaro (m.)

[illegible]

[illegible]

Le [illegible] della ritmica al palazzetto [illegible] Boves

La nazionale azzurra di ritmica allenata da Amalia Tinto, in ritiro collegiale a Bernezzo per prepararsi ai mondiali della specialità [illegible] programma da venerdì 20 a domenica 22 novembre a Bruxelles, tiene stasera al palazzetto di Boves (ore 21) un saggio esibizione. Saranno eseguiti fra gli altri esercizi con palle, corde e cerchi.

CALCIO

Eccellenza, l'Albese ha il nuovo sponsor

Le officine meccaniche «Omb» [illegible] il nuovo sponsor dell'Albe[illegible]. Domenica [illegible] marchio [illegible] ditta che produce impianti particolari - lavorando soprattutto per la Ferrero - farà il suo esordio sulle maglie azzurre. I titolari dell'azienda sono il presidente dell'Albese Alberto Bernasconi e la sorella Elisa.

[illegible]

Due tappe del Giro a Pontechianale e Fossano

Durante la presentazione ufficiale del Giro d'Italia prevista per oggi (diretta [illegible] Italia 1 dalle 14,30), saranno confermate le due frazioni che nel mese di giugno attraverseranno la «Granda», con protagonista l'Alta Valle Varaita. Provenienti da Chiavari i corridori arrive[illegible] a Pontechianale; il giorno successivo la carovana «rosa» partirà da Sampeyre diretta a Fossano. E' quindi saltato [illegible] «tappone» al Colle dell'Agnello.

CALCIO

«Colpì l'arbitro»

Monregalese squalificato [illegible] mesi)

Sulla decisione contro Mario D'Agostino la Carassonese presenterà un ricorso [illegible] da un filmato (m.)

MONDOVI'. La Carassonese ha perso per tutto il campionato uno dei suoi atleti migliori. Il mediano Mario D'Agostino [illegible] stato squalificato per un anno e [illegible] mese: è accusato di aver colpito l'arbitro durante la sfida con il Centallo. I dirigenti della Carassonese presenteranno un ricorso accompagnato da un filmato. Nel torneo di Seconda Categoria, intanto, si [illegible] disputati alcuni incontri di recupero. Nel girone O [illegible] Paesana è tornato al vertice grazie alla vittoria sul Napoli Club. I padroni di [illegible] si [illegible] imposti per 2-0 con gol [illegible] Barra e Baravalle. Nel girone N la Virtus Carassone ha sconfitto per 3-1 [illegible] Cuneo, mentre il Genola ha vinto a Garessio (0-2). Un colpo di testa di Reinero ha deciso la sfida Cervere-Roretese, lanciando i padroni [illegible] casa al vertice del raggruppamento P. [l. f.]

In gara a Vignolo

«Iron [illegible]» [illegible] la Val Grana

VIGNOLO. Domani gli «[illegible] man» della «Granda» [illegible] alla scoperta della Valle Grana. L'Atletica Dragonero e l'Amministrazione comunale hanno organizzato la prima edizione del duathlon di Vignolo. Gli atleti si affronteranno [illegible] 23 chilometri. Partiranno con un giro a piedi di quattromila metri, proseguiranno con 15 chilometri in mountain bike per chiudere [illegible] l'ultimo sprint a piedi (4 km).

Il ritrovo è fissato per le 8 al campo sportivo comunale [illegible] Vignolo e [illegible] partenza è in programma per le 9,30. La parte podistica si disputerà su un tracciato cittadino, mentre le frazioni in mountain bike (da percorrere [illegible] il casco) attraverseranno Bosco Impero, Tetto Giordano e raggiungeranno [illegible] cappella di San Costanzo.

Il montepremi è di circa tre milioni di lire in articoli offerti da «Monti sport». «Il duathlon [illegible] una disciplina molto interessante - dice Nicola Pettorino, uno degli organizzatori -, che ha origine dal triathlon, molto diffuso in Francia e negli Stati Uniti. La sfida [illegible] Vignolo [illegible] di poco tempo [illegible] analoga organizzata a Dronero, che, malgrado le proibitive condizioni climatiche, ha ottenuto un entusiasmante successo di pubblico». [l. f.]

"LA NAVICELLA"

Dipinti dell'800

Pompeo Mariani «Autoritratto nello studio»

DIPINTI DELL'800 ITALIANO

"MAESTRI A CONFRONTO"

Opere di:
Fattori, Segantini, Lega, Signorini, Zandomeneghi, De Nittis, Pellizza, Favretto, Boldini, Cabianca, De Tivoli, Cecconi, Ciani, Manaresi, Puccini, Liegi, Merello, Bianchi, Mariani, Rossano, Ragione, Scoppetta, Sala ed altri.

INAUGURAZIONE

SABATO 14 NOVEMBRE ore [illegible]

catalogo [illegible] richiesta

SAVONA - Via Vacciuoli 1 - Tel. [illegible] fax 019/387771 - 2

IL NUOVO CONTO CORRENTE PER I GIOVANI DAI 18 AI 26 ANNI

CONTO GIOVANI

Ecco i vantaggi: [illegible] spesa fino a cento operazioni l'anno; finanziamenti personali a condizioni agevolate, per realizzare i tuoi progetti di studio e [illegible] lavoro.
Carta BANCOMAT: la tua banca aperta giorno e notte.
Carta GIOVANI: i tuoi viaggi costeranno [illegible] o, se preferisci, potranno durare più [illegible] lungo; [illegible] ancora... sorprese nei negozi convenzionati per acquisti [illegible] prezzi scontati. Viaggiare è bellissimo [illegible] noi ti proponiamo di viaggiare anche con sicurezza e tranquillità offrendoti le garanzie EUROP ASSISTANCE.
CONTO GIOVANI [illegible] "passaporto" per il tuo futuro, un mix di vantaggi per avere "il mondo a due passi".

IL MONDO A DUE PASSI

Un mondo da organizzare [illegible] gestire, con tante idee, progetti e risposte per il tuo futuro: [illegible] mondo nuovo, [illegible] due passi da te. E' [illegible] mondo di CONTO GIOVANI: la libertà in conto corrente.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia

unidea-gé

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 14 Novembre 1992 [illegible] 33 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pubblicate le denunce dei consiglieri comunali che si riferiscono al 1991

Ecco i redditi a Palazzo Tursi

Nell'elenco mancano i rappresentanti della Lega Nord e il dc Pasquale Di Pietro che risiede in un altro Comune
Il figlio di Cerofolini ha guadagnato 1.682.000. In testa alla classifica l'assessore allo Sport Lamanna

GENOVA
NOSTRO [illegible]

E' arrivato il giorno della verità per i redditi dei consiglieri comunali. Ieri mattina sono stati pubblicati i modelli delle dichiarazioni per il '91 presentati dagli eletti in Consiglio comunale.

Per la verità, i modelli affissi all'albo pretorio nell'atrio di Palazzo Tursi sono soltanto 76. Mancano all'appello i consiglieri della Lega Nord e il democristiano Pasquale [illegible] Pietro, [illegible] non è residente a Genova.

Da un rapido calcolo risulta che la maggioranza dei consiglieri comunali [illegible] guadagna più di 1.800.000-2.000.000 al mese, cioè si [illegible] nella media dei lavoratori dipendenti.

Anche quest'anno non [illegible] può fare a [illegible] di rilevare situazioni al limite dell'indigenza, come quella denunciata da Diego Cerofolini, figlio dell'ex sindaco e parlamentare Fulvio, che ha dichiarato per il '91 un reddito imponibile di 1.682.000.

[illegible] «Paperone» tra i banchi di Tursi è il repubblicano Alfio Lamanna, assessore allo Sport. La sua attività di commercialista gli ha reso l'anno scorso 708.091.000, facendogli conquistare il primo posto assoluto tra i redditi dei consiglieri comunali.

Al suo confronto, tutti gli altri sono soltanto benestanti. A parecchie lunghezze di distanza seguono Roberto Cassinelli, liberale, che ha dichiarato nel '91 177.878.000, Matteo Bruzzo, democristiano, con un reddito imponibile di 173.726.000.

Il principe del foro Alfredo Biondi, ex segretario nazionale [illegible] pli, ha dichiarato 165.713.000, poco meno di lui l'altro liberale Gustavo Gamalero, avvocato, attualmente vicepresidente della Fondazione regionale Cristoforo Colombo e consigliere dell'Ente Colombo, con 158.754.000.

Per [illegible] il grosso della giunta comunale bisogna scendere al [illegible] sotto [illegible] 100 milioni. Dopo l'outsider Lamanna, s'incontra Pietro Gambolato, pidiessino, [illegible] al bilancio, con 87.824.000.

Poco meno ha dichiarato Giuseppe Costa, consigliere democristiano, amministratore della Usl XVI. Nel '91 ha conseguito un reddito imponibile di 82.665.000, a cui però si è aggiunta l'eredità [illegible] sei appartamenti in città ed un terreno in provincia [illegible] Imperia.

Si scede di una quindicina di milioni per incontrare il capogruppo consigliare dc Vittorio Traverso, con 66.954.000, l'ex consigliere democristiano Ugo Signorini ha dichiarato 66.837.000.

Da sinistra il consigliere Gustavo Gamalero vicepresidente della Fondazione Cristoforo Colombo; Alfredo Biondi, ex segretario nazionale del pli, e l'ex sindaco ora dimissionario Romano Merlo

La pattuglia della giunta è tutta qui, tra 66.095.000 di Ivano Simonini, psi, assessore all'An[illegible] e 21.523.000 del vicesindaco pidiessino Claudio Burlando.

Ma andiamo per ordine: Gregorio Catrambone, psi, assessore all'Edilizia privata, ha dichiarato l'anno scorso 64.557.000 di reddito; Romano Merlo, psdi, sindaco dimissionario, funzionario della Camera di Commercio, 56.945.000; Carlo Repetti, pds, assessore ai Giardini e Foreste con delega per le Colombiane, 52.370.000; Giuseppe Saitta, [illegible] alla Vigilanza, 42.000.000.

[illegible] ancora: Vittorio Gratterola, pds, [illegible] al Traffico, 38.766.000; Marta Vincenzi, pds, assessore alle Istituzioni Scolastiche, 38.194.000; Paola Balbi, pds, [illegible] ai Servizi Sociali, 34.046.000; Michele Fossa, psi, assessore al Personale, 28.230.000; Angelo Scarrà, psi, assessore al Patrimonio, 24.024.000.

Tra gli ex della giunta, Cosimo Surace, psi, ex [illegible] all'Edilizia pubblica, ha dichiarato nel '91 49.051.000; Roberto Timossi, psi, ex assessore alle Opere Idrauliche, segretario provinciale psi, 22.978.000.

Tra i consiglieri, Giovanni Bagnara, democristiano, 24 milioni, ma nel suo caso il bilancio familiare è stato arrotondato con il reddito della moglie, 99.879.000. [illegible] segretario provinciale del pds Claudio Montaldo ha dichiarato 19.037.000.

Paola Cavaliero

[illegible]

[illegible]

Camionista si ferisce, è soccorso, muore in ospedale

Morte misteriosa in porto. La scorsa notte Antonio Cresci, di 63 anni, autotrasportatore di Parma, è [illegible] a Ponte Libia con una ferita al capo. E' stato l'uomo a chiedere aiuto ai guardiani, che hanno chiamato un'ambulanza. Le sue condizioni sono peggiorate col passare del tempo, tanto che è stato disposto il trasferimento dall'ospedale di Sampierdarena a quello più attrezzato di San Martino, dove è arrivato già morto. La Polmare [illegible] ha escluso che l'uomo possa essersi procurato la ferita cadendo a terra per un malore. [p. c.]

[illegible]

Bloccato il giovane che ha accoltellato il patrigno

Natale Spiga, [illegible] anni, che la scorsa notte aveva ferito il patrigno Pietro Cannata, è [illegible] arrestato dai carabinieri di Sampierdarena. Il giovane era riuscito a fuggire, lasciando l'appartamento in via Pastore, nel quartiere Cep, poco prima dell'arrivo [illegible] carabinieri. E' accusato di tentato omicidio. [p. c.]

[illegible]

Il sindacato chiede un incontro con la Fincantieri

Le segreterie regionali di Cgil, Cisl, e Uil, chiedono un confronto immediato con il consiglio di fabbrica di Fincantieri di Sestri Ponente sull'ipotesi di insediamento industriale presentato dalla Swan, che [illegible] giudicato positivamente. [p. c.]

S[illegible]ZZA

Protesta degli abitanti di Multedo

Gli abitanti di Multedo hanno scritto al presidente della Repubblica ed al governo chiedendo la chiusura degli impianti a rischio: porto petroli, Snam, Carmagnani, Superba. «Questi impianti movimentano [illegible] circa 30 milioni di tonnellate di petrolio grezzo e prodotti petrolchimici - si legge - e negli ultimi anni hanno causato incidenti gravi, [illegible] morti e danni all'ambiente». [p. c.]

Genova rischia di perdere i grandi traffici per le continue tensioni in banchina

Porto bloccato, le navi se ne vanno

I dipendenti del Cap hanno formato ieri mattina un corteo per protestare ancora contro il disegno di legge del ministro dei Trasporti. Un incontro con il prefetto. Inviata una lettera alle compagnie di navigazione

GENOVA. Un'altra giornata difficile per il porto di Genova. E' caduto nel vuoto l'appello lanciato dalle associazioni delle categorie dell'indotto ai consortili per assicurare la piena operatività dello scalo in cambio [illegible] loro sostegno [illegible] vertenza. Ieri mattina, i lavoratori del Consorzio autonomo hanno sfilato in corteo lungo le vie del centro. Una delegazione è stata poi ricevuta dal prefetto, Mario Zirilli. Tutte le attività portuali sono rimaste paralizzate. Il pericolo che alcune compagnie [illegible] navigazione decidano di abbandonare il porto genovese al suo destino si fa sempre più forte.

Le associazioni di utenti hanno chiesto al consorzio armatoriale Mafecs di pazientare ancora un po'. Inoltre, hanno sollecitato l'intervento della Camera di Commercio per la convocazione urgente di un incontro con i rappresentanti sindacali dei lavoratori consortili.

Il corteo di protesta [illegible] partito dalla stazione marittima. I consortili portavano striscioni e cartelli contro il disegno di legge Tesini sulla riforma dei porti, che a Genova metterebbe in pericolo il futuro [illegible] 1300 dipendenti del Cap. «Il problema [illegible] quello di sapere dove vanno a finire i lavoratori», commenta Diego Cattivelli, segretario generale della Cisl.

I dipendenti del Consorzio autonomo sfilano in corteo con cartelli di protesta contro la politica portuale del governo

A pochi metri, alla Camera di Commercio, erano riunite le sezioni Marittima e Trasporti, con i rappresentanti delle associazioni [illegible] categoria dell'indotto portuale. Al termine è stato deciso [illegible] la Camera [illegible] Commercio ascolti i sindacati dei consortili e solleciti un incontro con il ministro Tesini, al fine di discutere il quadro generale della portualità genovese. Nel pomeriggio, il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, ha ricevuto i consortili.

Le associazioni delle categorie dell'indotto hanno scritto una lettera aperta a Llyod Triestino, Mitsui Line, e Nippon Yu[illegible] Kaisha: «Notizie ufficiose danno per certo un vostro incontro a La Spezia per concordare [illegible] il terminal privato di quel porto lo spostamento dei vostri servizi di linea da Genova. Non possiamo negare la gravità della situazione operativa, ma riteniamo doveroso chiedere la vostra comprensione».

Dopo aver ricordato la pace raggiunta con la Culmv, concludono: «Un vostro abbandono di Genova, proprio nel momento in cui le nostre aziende ed i nostri collaboratori hanno un estremo bisogno di questo traffico, avrebbe gravi ripercussioni psicologiche e di immagine nei confronti delle [illegible] aderenti al Mafecs, che troverebbero difficoltà [illegible] consenso tra gli operatori economici. Vi preghiamo di voler riconsiderare la vostra decisione».

Intanto, il sindacato dei dirigenti del Cap, ha espresso «solidarietà alle manifestazioni degli altri dipendenti consortili» e, pur assicurando [illegible] normale attività, devolverà all'Unicef «la retribuzione di mezza giornata lavorativa». [p. c.]

Evacuata la sede

C'è una bomba falso allarme alla Regione

GENOVA. Attimi di panico, ieri mattina, nel palazzo della Regione in seguito a una telefonata anonima che annunciava la presenza [illegible] bomba. Fortunatamente si è scoperto che si trattava di un falso allarme. Il centralino della Regione riceve spesso comunicazioni di questo tenore, ma ogni volta per ragioni di sicurezza [illegible] effettuare un controllo a tappeto. L'allarme [illegible] dato poco dopo l'apertura del palazzo di via Fieschi ai visitatori.

Mentre gli artificieri iniziavano a controllare gli angoli più nascosti, i guardiani invitavano i dipendenti regionali ed il pubblico a lasciare l'edificio. Gli uffici si [illegible] svuotati nel giro di una decina di minuti. Chi nel frattempo formava il numero telefonico della Regione si [illegible]ntiva rispondere con un messaggio preregistrato: «Gli uffici sono chiusi». I controlli sono proseguiti sino alla tarda mattinata, [illegible] per fortuna hanno dato esito negativo. [p. c.]

Nel centro città

Con i divieti sono scattate le prime multe

GENOVA. I nuovi provvedimenti antinquinamento introdotti ieri mattina dal Comune hanno già sortito i primi effetti. Per il momento, non sulla qualità dell'aria, bensì sul portafoglio degli automobilisti indisciplinati. Ieri i vigili urbani hanno richiesto una quarantina di rimozioni forzate, [illegible] molti altri casi hanno usato la mano leggera, altrimenti il «bilancio» della giornata sarebbe [illegible] più catastrofico.

Per quindici giorni non si potrà parcheggiare lungo alcune vie: corso Europa, via XX Settembre, via Roma, via Balbi, via Doria, via Cornigliano. Il comando dei vigili urbani di Pammatone ha rinforzato il servizio nelle strade interessate ai divieti e molti automobilisti sono stati dissuasi in tempo dal parcheggiare. Nel caso di aumento dello smog, potrebbero essere introdotte misure più drastiche di limitazione del traffico, [illegible] prevede il decreto del ministro dell'Ambiente. [p. c.]

Proseguono gli interrogatori dei magistrati per fare luce sulla vicenda

Truffa all'Amt, altre «verità»

Un avvocato, per protesta, rinuncia alla difesa

GENOVA. E' durato più di quattro ore, ieri mattina, l'interrogatorio di Luigi D'Addio, [illegible] anni, caposervizio approvvigionamenti dell'Amt arrestato martedì scorso insieme [illegible] altri sette funzionari dell'azienda dei trasporti con l'accusa di truffa aggravata e abuso d'atti d'ufficio.

A quanto sembra D'Addio ha dato risposte che il suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, ha definito «convincenti» per spiegare la sua estraneità alla vicenda. In [illegible] passaggio dell'interrogatorio si è anche accennato a un colloquio [illegible]to tempo addietro fra D'Addio e Luigi Montante, titolare della Gimon, l'azienda [illegible] il tiro [illegible] magistrati per le forniture degli ammortizzatori all'Amt. Montante avrebbe vantato [illegible] D'Addio presunte parentele con un importante uomo politico siciliano. Ma, poi, la cosa sarebbe finita lì.

Il giudice Enzo Pupa e il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino si [illegible] riservati di interrogare nuovamente il funzionario la prossima settimana. E in quell'occasione il suo legale chiederà che venga rimesso in libertà o agli arresti domiciliari. Ha già ottenuto questa misura alternativa alla detenzione uno degli altri arrestati Osvaldo Cecconi, 4[illegible] anni, dell'ufficio approvvigionamenti, difeso dagli avvocati Maurizio Barabino ed Enrico Baccino.

L'altro ieri sera, inoltre, l'interrogatorio di Franco Carletti, 53 anni, del servizio manutenzione veicoli, si è protratto fino alle 23 e 30 nell'ufficio del giudice. Anche il suo difensore ha chiesto la libertà p[illegible] l'imputato o gli arresti domiciliari. Tutti i funzionari ascoltati dal giudice, secondo i difensori, hanno spiegato [illegible] lacune le telefonate intercettate dalla polizia e che sono [illegible] alla base dell'accusa per imputarli di truffa. Hanno anche tracciato un organigramma completo delle funzioni [illegible] erano tenuti e dei rapporti tra gli uffici a proposito degli acquisti dei pezzi di ricambio.

In particolare sono state «sezionate» le forniture della Gi[illegible] all'Amt. Il calendario degli interrogatori è proseguito ieri pomeriggio con l'audizione del direttore generale (facente funzione) ingegner Alessandro Sordini, 52 anni. Anch'egli ha negato ogni addebito. Il suo difensore l'avvocato Giovanni Ricco ha messo in [illegible] un'azione clamorosa dismettendo il mandato per altri quattro imputati Eugenio Bo, Luigi D'Addio e Guido D'Intino, di cui era codifensore. [illegible] mantenuto la difesa solo di Sordini che rimarrebbe senza legale. Ricco in [illegible] lettera inviata al procuratore [illegible] Repubblica dice di non potere serenamente adempire i suoi compiti per la campagna di stampa fuorviante. La Regione, infine, ha sospeso il «gradimento» sulla nomina di Sordini a direttore generale.

Attilio Lugli

Ieri è stato interrogato l'assessore comunale al Bilancio, Pietro Gambolato

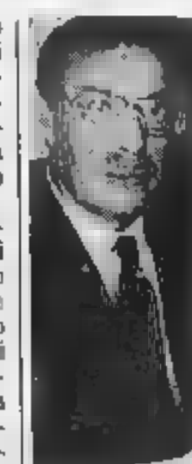
Anche l'acquario è sotto inchiesta

Nuovo filone delle indagini sull'Expo '92

GENOVA. Anche l'acquario dell'Expo è finito nel mirino dei magistrati. Il sostituto procuratore della Repubblica, Anna Canepa, che sta indagando sul «bidone» dei biglietti invenduti, ha aperto un altro fronte nella sua inchiesta.

Non è ancora possibile stabilire [illegible] vi sono delle ipotesi di reato che persegue il sostituto Canepa ed eventualmente [illegible]tro chi. Il giudice ha ordinato l'«acquisizione» di [illegible] documenti che riguardano l'opera su cui maggiormente si era appuntato l'interesse dei visitatori della manifestazione colombiana.

Continuano intanto gli interrogatori dei consiglieri d'amministrazione dell'Ente Colombo che Anna Canepa vuole ascoltare come testimoni per capire come si sia resa possibile l'operazione dell'artificiosa «gonfiatura» dei biglietti.

Ieri mattina, dunque, è stato interrogato Pietro Gambolato, del pds, assessore al Bilancio del Comune e consigliere di amministrazione dell'Ente.

L'assessore comunale al Bilancio Pietro Gambolato è stato interrogato dal giudice per il caso dei biglietti gonfiati all'Expo

L'uomo politico si è presentato alle 11 nell'ufficio del giudice e ne è uscito ci[illegible] un'ora dopo. Ha ribadito [illegible] essere [illegible] stato a [illegible] della malinformazione che ha portato l'opinione pubblica a credere come i biglietti venduti [illegible] stati più di un milione e mezzo, mentre in realtà erano stati soltanto 800 mila.

Su questo specifico punto il magistrato ha compiuto già numerosi interrogatori, dal sindaco dimissionario Romano Merlo all'amministratore ex-delegato dell'Expo, Renato Salvatori. Merlo, [illegible] Gambolato o Bempored (commissario governativo della manifestazione, ha sempre ripetuto di non essere a conoscenza della vicenda. [illegible]vatori ha detto al giudice di avere ricevuto in proposito ordini da Merlo. Quest'ultimo ha ribattuto dicendo che questa è una «barzelletta» perché Salvatori non [illegible] proprio la persona di cui si fidava in consiglio d'amministrazione.

L'inchiesta, dunque, continua, [illegible] fino a ora non ha por[illegible] a uno sviluppo concreto delle lunghe indagini e degli estenuanti interrogatori condotti dal sostituto procuratore della Repubblica.

[a. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherai: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Beroi: piazzale Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Bachi: via [illegible] Repubblica 4, [illegible] 771081

[illegible] MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, [illegible] 287189

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50296

ZOAGLI
Vallarè: piazza XXVI Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309333

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** [illegible] **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [illegible]: 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri Ponente:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.28.65; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) t. 54.27.78. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante:** 30.34.10 - [illegible] 34.02.39 **S. Stefano** [illegible] 98.129, **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 46.05.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.56; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; **Lavagna:** 39.21.81; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. [illegible] V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.336.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 56.69.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21 - L. 60.000 50.000/30.000
Cristoforo Colombo. Balletto su musiche di Donizetti. Corpo di ballo della Scala con Hewison, Frasci, Vanadia, Villanova, Sedano, Radice, Armiato, Arena, Tamboro, Scabro, Grossi, Mepelli, Gogel. Regia e drammaturgia [illegible] B. Menegatti. Concert. e dir. d'orch. A. Gatto.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 21,30. L. 50.000/40.000/30.000
[illegible] **Ornella Vanoni in concerto.**

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 37.000/28.000
Il vampiro di Angelo Brofferio. Regia: Beppe Navello. Teatro di Sardegna con Giustino Durano.

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 16/20,30. Lire 37.000/28.[illegible]
Pensaci Giacomino! di Luigi Pirandello. Compagnia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Regia: Mario Morini.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295 725. Or.: 21 Lire 22/18.000. Lunedì Lire 17/12.000
Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan, di T. Conte e A. Trionfo. Regia di A. Trionfo. Comp. T. della Tosse con V. Valenza, C. Pariloro, E. Campanati, A. Amoroso. Dopoteatro: **Scena nuda.** Ore 22,45. L. 20.000 (L. 10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

[illegible] Carignano — Tel. [illegible]. Or.: 21. Lire 14.000
Articolo V di Ugo Palmerini. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti principali: Renato Ghiglione, Maria Vietz, Maria Teresa Pitarone, Raffaella Parodi.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,30/18/19.30/21/22,30. Lire 10.000
Demoniaca — *di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92)* — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/18/20,50/22,40. Lire 10.000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or. 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000
L'Atlantide — *di B. Swaim, con T. Kanjo, C. Thompson, A. Galliena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine [illegible]: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

Corallo 2 — Tel. 589.419. Or.: 15,40/16,50/18 20,20/22,30. Lire 10.000
Caccia alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasschvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Grattacielo — Tel. 584.403. Orario: 15/17,05/18/20,45/22,40. Lire 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux — [illegible] 561.691. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — Tel. 363.298. Orario: 15,30/17,50/20.10/22.30. Lire 10.000
[illegible]sic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: in. 16/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Orario: 15,30/17,40/20,05/22,30. Lire 10.000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10,000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,50/18.40 20,30/22,30 - L. 10.000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/16,50/18,40 20,30/22.30. L. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Centrale 1 — [illegible] 580.380. Lire [illegible]
Porca e selvaggia

Centrale 2 — Tel. 580.380. Lire 10,000
Colpi di libidine
Vizi proibiti delle donne americane

Chiabrera — Tel. 281.585. Lire 9000/5000
The girls of foxy lady
Blas mir einen

Cristallo — Tel. 299.967. Lire 7000
[illegible] viziosa erotica di [illegible] moglie

Eldorado
Case d'appuntamento... puttane [illegible] testa ai piedi

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. [illegible]. Or.: 20.15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000 (tessera L. 5000)
Sorgo rosso — [illegible] *Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina)* — In una piantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portantino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, vento moderato-forte, temperatura [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible]. Temperatura [illegible] 17° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso-molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	17	10
[illegible]	[illegible]	12
Imperia	18	11

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 18; min 9. Temper. [illegible] 17.

Il Sole sorge [illegible] 7,20 e tramonta alle 17,04. La Luna cala alle 10,24 e si leva alle 19,40 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or. 20,15. Lire 5000 (tessera annuale 6000)
Voci lontane... sempre presenti — *di T. Davies con F. Dowie, P. Postlethwaite, A. Walsh (G. B.)* — Frammenti di vita di una famiglia come tante nella Liverpool Anni 50: padre, madre e tre figli [illegible] perbenismo, nevrosi, piccole felicità. N. V. 1h 25' **Drammatico**

Movie Club — Or.: 21,15. Lire 6000 (Tessera L. 5000)
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Eden-P[illegible] — T. 683.029. Or.: 15.10 17,30/19,50/22.10. Lire [illegible]
Cuori ribelli - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

NERVI — San Siro — Or.: inizio 15,30/17,15 19/20.45/22,30. Lire 5000
Le avventure di Peter Pan — [illegible] *W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpstein (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

S. MAR[illegible] — Centrale — Tel. 285.033. Or.: in. 16. Lire 8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia [illegible])* — Strampalate avventure [illegible] paralitico e [illegible] cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 21. Lire 8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI — Astor — Tel. 309.686. Or.: in. 16. Lire 8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — Tel. 309.938. Or.: in. 16. Lire 8000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: in. 15,30. Lire 8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

SESTRI LEVANTE — Ari[illegible] — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SAVONA

SAVONA — T. Chiabrera — Or.: 20.45. L. 22.000
Concerto di Miriam Fried e dell'orchestra sinfonica di Sanremo

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Le ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

[illegible] I — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

[illegible] II — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. Lire 9000/6000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] III — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 8000/5000
Le avventure [illegible] Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' **Cartoni anim.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15 19/20.40/22,30. Lire 9000/6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30. Lire 5000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta [illegible]. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire [illegible]
Calde gocce

Salesiani — Or.: 21. L. [illegible]
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 840.253. L. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

[illegible] — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30. Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. [illegible] 14. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22. Fest. e pref. Or.: 16/22,30 - L. 7000/4000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30. Lire 7000/4000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

ALBISOLA — Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
L'anello do Re Faraun

CAIRO M. — Abba — Tel. 504,234. Or.: 20/22. Lire 7000/5500
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

FINALE L. — Ondina — Tel. 692 200. Or.: 20/22,30. Lire 8000/6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che [illegible] volta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 676.761. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]scienza

MILLESIMO — Lux — Or.: 21. Lire 6000/4000
White Sands — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

VALLEGGIA — V[illegible]
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35. Lire 9000/6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,35. Lire 9000/6000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20/22,30. L. 10.000/rid. 6000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna [illegible]ger, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria [illegible]gia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20.30/22.30. Lire 6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000/rid. 4000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

SANREMO — Ariston — Or: iniz. 16/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Centrale — Or.: iniz. 15/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 16/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.933. Or.: iniz. 16/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: iniz. 16; ult. 22,30. Lire [illegible] rid. 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Singolare disposizione del Comune: in piazzetta le «due ruote» non sono gradite

Portofino vietata alle bici

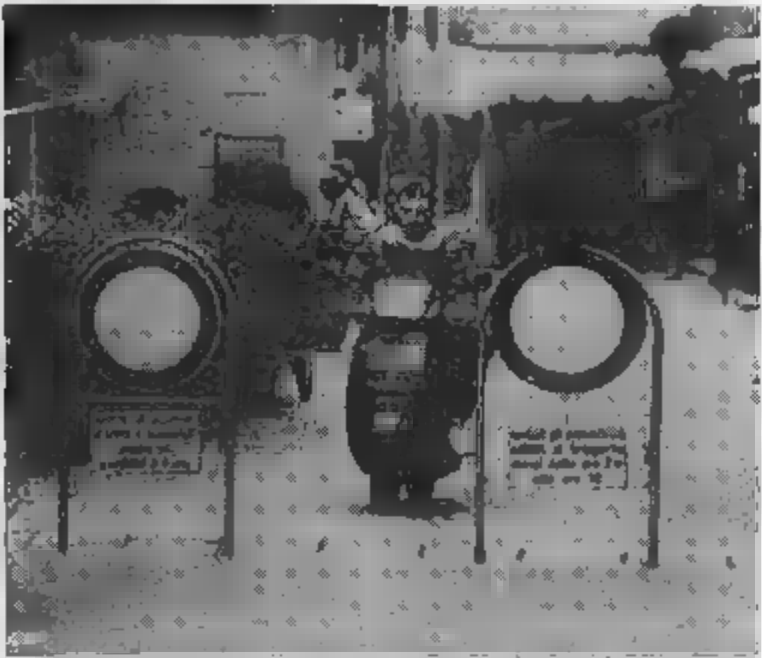
Due ciclisti sestresi hanno chiesto inutilmente di poter lasciare i loro mezzi in custodia
Sorpresi dai vigili in un bar di Calata Marconi, sono stati multati. Il sindaco: «Hanno torto»

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il borgo marinaro più famoso del mondo [illegible] «off limits» [illegible] biciclette. Anche se i ciclisti dimenticano per un attimo di essere tali e accedono al borgo con il mezzo accompagnato [illegible] mano, oppure portato in spalla. Per chi trasgredisce, una multa. E' quanto hanno provato domenica scorsa, a loro spese, due appassionati della bicicletta di Sestri Levante, il medico Francesco Prete e il proprietario di una grande autofficina, Giancarlo Muzio. Un vigile [illegible] ha multati: [illegible] mila lire.

I due ciclisti però sono intenzionati a non pagare e a rivolgersi ai loro avvocati: «Il Comune discrimina gli appassionati della bicicletta», sostengono. Si apre un [illegible]

Ecco quanto è successo domenica [illegible] Prete: «Avevamo deciso di raggiungere in bicicletta Portofino, da Sestri Levante. Nel borgo dovevamo cercare una [illegible] a nostri amici toscani. Sia io che Muzio siamo amanti di questo mezzo ecologico: io stesso mi occupo [illegible] medico di prevenzione e consiglio ai miei pazienti l'uso della bici, tanto da sentirmi anche in dovere di dare l'esempio.

Arrivati alle porte del borgo, siamo stati avvicinati da un vigile urbano che ci ha vietato di proseguire. Ci ha indicato un cartello di divieto d'accesso in paese alle biciclette, anche se accompagnate a mano».

Portofino è un microcosmo particolare: qui sono vietate anche le biciclette

Continua Prete: «Ci siamo appellati al suo buon senso, ma [illegible] c'è stato nulla da fare. Poi abbiamo chiesto al pubblico ufficiale se era possibile lasciare i nostri mezzi [illegible] custodia a qualcuno, magari nel nuovo autosilo: è stato un altro diniego. C'è un perché a queste nostre richieste. Nel giugno [illegible] Muzio aveva lasciato la sua bici alle porte del paese, era andato in piazzetta a prendere un caffè e quando era tornato sui suoi passi non aveva più trovato il mezzo. Glielo avevano rubato».

I due ciclisti hanno così deciso di issarsi in spalla [illegible] biciclette e di proseguire a piedi fino alla piazzetta. Qui si [illegible] seduti al tavolino di un bar, e hanno ordinato da bere. [illegible] dopo è arrivato nuovamente il vigile, con un collega, e quali ha ordinato [illegible] due ciclisti di seguirli al comando.

Prete e Muzio hanno chiesto loro se potevano almeno finire di bere: i vigili hanno chiamato i carabinieri. Il tutto si è risolto con una multa di 25 mila lire a ciascuno dei due appassionati delle due ruote con pedali.

«Siamo intenzionati a non pagare - dice Prete. Abbiamo chiesto [illegible] al Comune copia dell'ordinanza che vieta l'accesso al borgo alle biciclette: [illegible] ricorreremo alle vie legali. Ci siamo sentiti discriminati, [illegible] graditi, a differenza dei tanti automobilisti che convergono su Portofino. Nel borgo sarebbe da proibire l'entrata alle auto, che inquinano, non alle bici».

Continua il medico: «Il Comune potrebbe individuare una struttura adatta a ospitare le biciclette, prevedendo tariffe eque. E poi è un assurdo: a Milano il Comune affitta questo tipo di mezzo di locomozione per il centro storico, a Portofino invece viene messo al bando, meglio le auto? Questi amministratori credono che il borgo sia di loro proprietà. Si sbagliano. Portofino e le sue bellezze sono una proprietà nazionale. Se quanto successo a noi fosse accaduto a turisti stranieri, che figura ci avrebbe fatto il borgo?».

Il sindaco di Portofino Giovanni Artioli, ieri, non ha voluto scendere nel merito: «L'ordinanza è in vigore da vent'anni. Il vigile ha fatto il suo dovere. Portofino è un paese particolare: si va a piedi. Le biciclette non devono entrare».

Fabio Pozzo

Chiavari, primi interventi per il ragazzo disabile

E il Comune promette «Aiuteremo Cristiano»

CHIAVARI. Cristiano, 17 anni, figlio dell'ex dipendente comunale Giorgio Benato, ragazzo afflitto [illegible] comportamenti autistici che fanno di lui un disabile grave, avrà una assistente di sostegno che lo seguirà per 18 ore settimanali sui banchi della terza media della scuola statale «S. Salvatore dei Fieschi» [illegible] Cogorno. Non solo: ci sarà anche una assistente sociale che lo accudirà in alcune ore pomeridiane o nei giorni in cui non va a scuola, a domicilio.

E' quanto ha assicurato ieri mattina Ruggero Rossetto, responsabile dell'Ufficio servizi socio-assistenziali del Comune di Chiavari. Si apre dunque uno spiraglio di speranza per il padre di Cristiano, che aveva denunciato a «La Stampa» la sua difficile situazione, resa ancora più dura dalla mancata [illegible]gnazione da parte del Comune di un assistente al figlio.

L'uomo, uno dei cinque dipendenti denunciati dal sindaco Renzo Repetto per assenteismo, è andato in pensione il mese scorso, a 46 anni, proprio per poter accudire Cristiano. Il ragazzo sino alla seconda media ha potuto contare su una assistente di sostegno per le insegnanti normali, messa a disposizione dal Comune: non [illegible] quest'anno.

«Il meccanismo di assegnazione di [illegible] assistente di sostegno necessita [illegible] una procedura burocratica prevista da un verbale d'intesa Comune-Usl - spiega Rossetto -. Occorre tempo. La scuola di Cristiano ha presentato domanda al Comune in ritardo. In pratica è la scuola che deve prendere [illegible] il Consultorio e quindi l'Usl [illegible] poi far pervenire all'amministrazione comunale una relazione, contenente la richiesta di assistenza. Questa domanda ci [illegible] giunta nell'ottobre scorso. Noi abbiamo già fatto la delibera [illegible] assegnazione, che deve adesso essere approvata dalla giunta.

Il sindaco Renzo Repetto

Entro pochi giorni Cristiano avrà l'assistente di sostegno in classe».

Non è tutto. Il Comune garantirà alla famiglia Benato anche un determinato numero di ore di assistenza a domicilio. «E' da più di un mese che ci stiamo lavorando, naturalmente non solo per il caso di Cristiano. Sino ad oggi il Comune ha aiutato queste persone [illegible] contributi, a [illegible] stati versati due assegni di 2 milioni ciascuno, utili per far fronte a determinate prestazioni private».

Continua Rossetto: «Il Comune faceva l'ufficiale pagatore, dava i soldi e poi era compito della famiglia beneficiaria pagare con questi assistenti, infermieri. Così però [illegible] favoriva anche il "lavoro nero". Oggi invece siamo in grado di fornire [illegible] servizio, attraverso convenzioni [illegible] cooperative di personale specializzato. Nel caso di Cristiano, entro breve sarà impiegato in suo aiuto un [illegible]stente del Villaggio [illegible] ragazzo, il cui costo all'ora sarà coperto dal Comune, tramite convenzione con lo stesso Villaggio del ragazzo».

Sulla questione della denun[illegible] per assenteismo nei confronti di Giorgio Benato, il sindaco Repetto non ha voluto dire molto. Solo: «Non posso trattare un dipendente comunale in modo diverso rispetto agli altri, perché ha problemi familiari. Sarà il giudice a entrare nel merito». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Problemi finanziari [illegible] Tigullio, intervengono i Comuni

Gli enti azionisti della Tigullio Pubblici Trasporti Spa, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce [illegible] parte delle linee bus urbane e extraurbane del Levante, scendono in campo per aiutare la stessa azienda a superare il grave momento di impasse finanziaria. I Comuni e le Province si attiveranno, con mutui secondo le rispettive quote azioni, per coprire parte del deficit. [f. p.]

[illegible]

Consegnati i premio «Esculapio d'oro '92»

Il Comitato assistenza malati [illegible] Tigullio ha consegnato l'altra sera al teatro Cantero il premio «Esculapio d'oro 1992», [illegible]tinato al medico e infermiere che hanno dimostrato particolari doti capacità [illegible] umanità nella loro professione. La giuria, presieduta dal professor Franco Henriquet, ha assegnato il riconoscimento al professor Giuseppe Soave, primario di Ortopedia a Lavagna e a Luciano Traverso, infermiere [illegible] Oncologia a Sestri Levante. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Chiude la sede zonale Inps, protesta del Comune

Il consiglio d'amministrazione dell'Inps avrebbe deliberato la soppressione della sede zonale di Sestri Levante e l'apertura, in sostituzione, di tre centri distaccati a Sestri Levante, Chiavari e Rapallo. Ieri il sindaco di Chiavari Renzo Repetto ha inviato [illegible] telegramma al senatore Bruno Orsini, chiedendo un suo interessamento per evitare la soppressione che «contrasterebbe [illegible] l'ipotesi di costituzione della nuova Provincia del Tigullio». [f. p.]

CHIAVARI

Tamponato sull'A12 il pulmino [illegible] vigili [illegible] fuoco

Un'auto ha tamponato ieri sull'autostrada, nella galleria San Bartolomeo, tra Rapallo e Chiavari, un pulmino dei vigili del fuoco che si era fermato per prestare soccorso a [illegible] automobilista. Nell'incidente ha riportato le ferite più gravi uno degli occupanti dell'auto che [illegible] tamponato il pulmino, Maria Albanese, di Roma. [f. p.]

CARRODANO

Schianto sull'A12, [illegible] padre di [illegible] figli

Incidente mortale ieri pomeriggio sull'autostrada A12 tra i caselli di Carrodano e Brugnato. Dino Lazzarotti, 53 anni, residente a Brugnato, che viaggiava su una Fiat Tipo, ha perso il controllo del [illegible] andandosi a schiantare contro il guard-rail. Geometra di un'impresa edile, lascia tre figli. [f. p.]

Cinquantamila lire da Camogli a Recco, diecimila per il ritorno

I taxi «d'oro» in Riviera altre proteste dei turisti

RECCO. Un viaggio in taxi da Camogli a [illegible] può costare anche cinquantamila lire. E' capitato la scorsa settimana a [illegible] coppia di turiste olandesi, che [illegible] state costrette a pagare [illegible] salasso per appena cinque chilometri di viaggio. Ospiti dell'hotel Cenobio dei Dogi, le turiste avevano chiesto al portiere di chiamare il taxi per una breve gita a Recco. Al momento di pagare il conto, la sorpresa: il taxista «d'oro» ha chiesto una banconota [illegible] cinquantamila.

Una delle turiste olandesi, che parla discretamente l'italiano, ha protestato e ha conge[illegible] l'autista con quarantamila lire. Al ritorno, hanno usato an[illegible] il taxi. Stavolta, però, si sono informate prima del prezzo e hanno scoperto che da Recco a Camogli la tariffa è di circa diecimila lire. Le due si sono indignate tanto da chiedere dove potevano fare denuncia per la presunta truffa.

Anche in albergo, le olandesi si sono lamentate con il direttore. E' stata avviata [illegible] piccola indagine e si è [illegible]perto il moti[illegible] delle tariffe «d'oro». Il taxi è stato chiamato da Santa Margherita, perché a Camogli e Recco non c'era disponibilità. Qualcuno ha invece avanzato un'ipotesi: alcuni dipendenti del Cenobio avrebbero una «convenzione» con i taxisti di Santa Margherita.

Dice Giuseppe Peragallo, pre-

Il turismo è in crisi, ma anche il «caro-taxi» non aiuta a risollevarne le sorti

sidente [illegible] volontari del soc[illegible] di Ruta e taxista in piazza Gaggini: «Mi sembra impossibile che quel giorno non fossero disponibili taxi a Camogli centro, a Ruta e a Recco. Tanto che le turiste sono tornate al Cenobio con un collega di Recco. Ho sentito i miei colleghi di Ruta: nessuno ha ricevuto la chiamata per un servizio dal Cenobio».

L'esistenza dei «taxi coi pi[illegible] negata con decisione dal direttore dell'albergo, Andrea Pinchetti: «Quando chiamiamo un taxi per i clienti, dia[illegible] sempre la priorità a Camogli, a Ruta e quindi a Recco. Se non ci sono taxi disponibili, telefoniamo a Santa Margherita. Certo, le clienti olandesi si [illegible] lamentate anche con noi, [illegible] i nostri dipendenti non hanno mai chiesto "tangenti". E' ridicolo. Comunque bisogna [illegible] delle prove in mano prima di fare affermazioni così gravi. Il signor Peragallo deve informarsi bene prima di dire che il Cenobio non chiama i taxisti della nostra città. Se mancavano tutti all'appello, non è certo colpa nostra: la tariffa di 50 mila lire per un taxi che [illegible] Santa Margherita non mi sembra cara». [f. gr.]

Traffico dal Brasile

Prima udienza per la banda della cocaina

CHIAVARI. La banda della «coca» di Chiavari sfilerà questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari. Il magistrato dovrà decidere per il rin[illegible] a giudizio [illegible] cinque componenti, arrestati nell'agosto scorso dai carabinieri della Compagnia [illegible] Chiavari con l'accusa di associazione a delinquere per detenzione, spaccio e traffico internazionale di stupefacenti.

Si tratta di Marcio Pinto Cosantino, 30 anni, brasiliano, il «corriere», bloccato con cinque ovuli di plastica nello stomaco, contenenti complessivamente due etti e mezzo di cocaina purissima, per un valore di circa 200 milioni. Droga che poi avrebbero «piazzato» Stefano Daveggio, 32 anni, geometra di San Colombano Certenoli; Roberto Bognier, 25 anni, barista di Chiavari; Luigi Clerici, [illegible] anni, di Leivi, commerciante di arredamenti per una azienda di Milano; Tobia Arrigoni, 35 anni, parrucchiere a Lavagna. Tutti incensurati e insospettabili, che avevano pensato [illegible] investire così i loro risparmi.

Il brasiliano era solito arrivare in aereo dal Brasile all'aeroporto della Malpensa di Milano. Secondo gli inquirenti era Clerici a fare da «trait d'union» tra il corriere e il resto della banda, nel Tigullio. La «base» era la sua [illegible] Leivi. [f. p.]

Progetto approvato

Cambia così l'ex mercato del Comune

CAMOGLI. Banchi e piastrelle del mercato comunale di Camogli lasceranno spazio a negozi e vetrine del nuovo «center shop» che la giunta comunale ha deciso di realizzare nell'area [illegible] via San Fortunato. Il progetto è stato approvato l'altra sera nel corso della riunione di maggio[illegible]

[illegible] primo piano dell'edificio comunale rimarranno il ristorante «Da Tony» e il garage «del porto»: alcuni spazi, tuttavia, saranno recuperati dall'amministrazione e adibiti a deposito di materiale nautico. Il sindaco Vincenzo Javarone, nel corso della riunione, si è inoltre impegnato a firmare [illegible] la Fondiaria assicurazioni, che sta ristrutturando l'hotel Portofino Vetta, la seconda convenzione che prevede il rifacimento di piazza Gaggini a Ruta e l'utilizzo del grande serbatoio dell'acqua anche per le località San Rocco e Ruta.

E' stato affrontato anche il problema del piano commerciale che sarà pronto entro la fine di dicembre ed è stato deciso un nuovo assestamento [illegible] bilancio. I fondi comunali serviranno per pagare le rette di ricovero agli anziani, all'acquisto di altro terreno in località Alega, dove sorgeranno i nuovi impianti sportivi, al completamento della ristrutturazione degli uffici comunali e all'acquisto di nuovi computer. [f. gr.]

Genova, la situazione dopo tre settimane di sciopero dei Monopoli di Stato

Sigarette «in nero» a domicilio

Disperati i grossisti e i tabaccai che hanno ormai gli scaffali vuoti. Il mercato clandestino si è organizzato e rifornisce anche i locali pubblici. Come cambiano le abitudini dei fumatori

GENOVA. Minimo cinque stecche, pagamento anticipato, tut- marche della Philip Morris, prezzo 22 mila : le porta domicilio marocchino motovespa e nulla è dovuto chi consegna. Per godere di questo beneficio, naturalmente, bisogna abitare in centro. Chi prenota, incassa provvede alla consegna è Carmela P., napoletana, 48 anni, detta «la nera» perché porta sempre un'ampia veste di quel colore. Il mercato nero si sta industrializzando, più affari meno folklore.

Carmela P. opera un porto- di via Dietro il coro delle vigne, centro storico: ha a disposizione una decina di extracomunitari. Cominciato tre settimane fa, lo sciopero dei Monopoli di Stato, che ha svuotato gli scaffali tabaccai, dovrebbe terminare mercoledì prossimo. Ma Carmela P., che forse ha sue fonti romane, assicura: «Faranno altri giorni di sciopero, ne sono certa, comprate subito perché la settimana prossima pagherete il doppio».

Ogni giorno è peggio. Girando per i tabaccai facile constata- che un centinaio di marche rimangono in vendita alcuni tipi (come R6, Gallant, Elite, Italia, sigari) poco richiesti anche in tempi normali.

Espulsi dai locali pubblici, ghettizzati, i fumatori sono molto arrabbiati, al pari dei tabaccai che strillano la loro incolpevolezza.

E' festa grossa nel centro sto- dove, nonostante i frequenti interventi della Guardia di finanza, le stecche di contrabbando dilagano nei portoni della Maddalena, di Sozziglia e di Canneto, dentro le maniche dei giubbotti finti americani, da sotto le gonne delle tunisine.

E c'è un fenomeno nuovo. Gli extracomunitari, venuti in coppia una decina di anni fa, hanno fatto figli che ora aumentano le schiere «cavalli», quelli che consegnano le stecche e sono molto richiesti, perché penalmente punibili. Insieme la droga, il tabacco. L'astinenza ha perfino facilitato l'omaggio: chi compra paio di jeans può in regalo due pacchetti, chi si orienta verso un televisore ha in omaggio una stecca. affari di questo genere nei dintorni del mercatino di S. Elena. C'è qualche trattoria che, conto, porge un piccolo vassoio con sigarette.

Il forzoso divieto antifumo cambia anche un certo costume. Se mezzo secolo fa l'intraprendente giovanotto invitava la ragazza nel suo pied-à-terre a vedere stampe cinesi, ora può proporre alla fumatrice incallita, ma a secco: «Salga un momento, in casa ho stecca di Marlboro».

Federico Fellini non vuole che i suoi attori fumino sul set, a cominciare da Marcello Mastroianni che mandava in fumo tre pacchetti di Muratti al giorno. Ma chi ora ha i capelli bianchi ricorda il Jean Gabin di «Le jour lève» Marcel Carné: l'attore aspettava la polizia, chiuso in il pavimento ricoperto mozziconi di Gauloise.

Piangono dunque i tabaccai genovesi e qualcuno minaccia di metter fuori il garzone rinunciare al commercialista. Il deposito di via Soliman, Sestri Ponente, che rifornisce la Liguria e parte della Lombardia e del Piemonte, straripa di sigarette che non po- essere distribuite 23 magazzini che operano la vendita nei negozi. «Normalmente - spiega il dirigente del deposito, Giovanni Carbone - ad ogni distribuzione forniamo 17-18 mila chili di tabacchi. Ora assoluto. Oltre ai rifornimenti statali, abbiamo sigarette che la Guardia Finanza, dopo averle sequestrate, passa a noi». Il personale sta con le mani in mano. Se lo sciopero dovesse prolungarsi, alcuni potrebbero perdere il posto. Sentiamo un magazzino di vendita a Voltri, che dovrebbe servire le rivendite Pegli Cogoleto, Miele e Masone, più due grill dell'Autostra- dei Fiori. Spiega un dirigente, Giuseppe Lauria: «Distribuivamo circa 3300 chili di tabacco la settimana ora siamo fermi. E' andata bene a un paio di tabaccherie che, avendo riaperto dopo ferie molto posticipate, si sono trovate l'ulti- scorta intatta, ma non svelo nome luoghi».

Al Comando della Guardia di Finanza affermano che dal giorno dello sciopero «è intensificata la pressione sul mercato nero, specialmente nel centro storico». Continui sono i sequestri: 61 nei primi dieci giorni novembre, con 62 de- e sequestro di 62 chili di «bionde». Nei primi dieci mesi quest'anno le Fiamme Gialle hanno tolto mercato chili di sigarette denunciato quasi mille perso- Ma i piccoli venditori del centro storico hanno mille strade per nascondersi e fuggire. Le casse di «bionde» non arrivano più per nave, almeno al momento. La base rifornimento della Liguria è, secondo la Finanza, Milano. Accurati controlli vengono svolti in autostrada su macchine e tir. C'è chi fa il cosiddetto «doppio»: sigarette e droga, il guadagno si moltiplica, sempre che ar- rivi la Finanza.

Guido Coppini

Gli scaffali desolatamente vuoti di tabaccheria. Qui a fianco dei tanti «cavalli» che vendono sigarette di contrabbando consegna anche a domicilio

HA COMPIUTO

Una festa «in famiglia» per il senatore Taviani

A chiusura dell'anno co- lombiano ha coinciso con la «festa in famiglia», tra l'altro voluta da un assessore del pds, Silvio Ferrari, per gli 80 anni di Paolo Emilio Taviani. L'iniziativa n ve- nuta dunque da una dc - la «sua» dc - ormai frantumata divisa, anche l'orazione ufficiale è stata pronunciata dall'ultimo sindaco segnazione tavianea, Gian Carlo Piombino.

Taviani stato festeggiato con brindisi e musica classica nel Palazzo Ducale dei Dogi, all'ombra degli affreschi e degli stucchi dorati restaurati da poco. festa, certo quella - sonante, orgogliosa - che l'anziano leader politico, l'unico di livello nazionale Liguria dal 1945 a oggi, avrebbe sognato. Alle spalle le ceneri della dc e quelle ancora più fumanti dell'Expo.

Taviani ha cercato di ridimensionare l'insuccesso della classe dirigente nel suo complesso ribadendo che almeno stato fugato ogni dubbio sulle genoves- di Colombo». Magra consola- o comunque argomentazione sapore campanilistico, che nessuno potrà spendere alle elezioni. Taviani ha visto ancora pochi giorni fa i suoi candidati - Amato, Alberti, lo stesso Piombino - «bruciati» nella alla presidenza della Cassa di Risparmio dal ben più quotato prof. Fausto Cuocolo, sorretto dall'on. Luigi Grillo, sottosegretario al Tesoro.

Ma non sembra portare sul volto traccia del piccolo -ial, senatore a vita, Taviani ha chiuso con la politica attiva. La corsa era cominciata all'interno del movimento universitario cattolico all'inizio degli Anni Trenta.

Figlio unico d'un direttore didattico, Ferdinando, e d'una maestra, tre volte laureato (giurisprudenza, scienze politiche, filosofia), professore di storia e filosofia al liceo «Cassini» e avviato alla carriera universitaria, entrò nel movimento clandestino dopo il 1943. Fu tra i dirigenti del Cln della Liguria e l'autore del manifesto che invitava i genovesi all'insurrezione il 25 aprile 1945. Venne eletto deputato alla Costituente e confermato alla Camera e poi al Senato sino all'anno scorso, quando Cossiga lo nominò a vita.

Segretario nazionale nella dc per un breve periodo sottosegretario nei primi governi De Gasperi, fu i per vent'anni, sino alla metà degli anni Settanta, ministro: alle Finanze, al Tesoro, al -lancio, alla Cassa del Mezzogiorno, alla Difesa e all'Interno. Nel 1960, ormai padrone incontrastato della dc in Liguria, eletto oltre 100 mila preferenze alla Camera, diede vita Genova alla prima giunta di centro-sinistra.

Interlocutore del mondo imprenditoriale, sempre legato ai temi della politica estera, Taviani fallì, sul filo di lana, l'obiettivo della presidenza del Consiglio. Poi gli anni di piombo lo fuori per sempre dal governo. Così, dopo le tempeste della politica, Taviani riprese in mano e concluse gli amati studi di geografia, stendendo la monumentale biografia di Colombo.

Taviani delle Colombiane ha colto il momento della cultura; il disastro dell'Expo non può essergli addebitato. I bene informati però dicono che, con il vecchio fiuto politico, preso le distanze in tempo.

Paolo Lingua

Imperia, a confronto i responsabili della morte di Gianfranco

Così quello scherzo crudele si è trasformato in dramma

IMPERIA. Un drammatico faccia a faccia, ma anche una ricostruzione precisa, che potrebbe costituire un punto fermo per i prossimi sviluppi dell'inchiesta. Il confronto tra i responsabili del tragico scherzo costato [illegible] vita a Gianfranco Ardissone, che si [illegible] ieri [illegible] in questura su richiesta del sostituto procuratore presso il Tribunale dei minori Ignazio Patrone e alla presenza del procuratore Luciano Bruno, è considerato un importante passo in avanti soprattutto dall'avvocato Eugenio Aluffi, legale dello slavo Novica Stojanovic, che ha appena presentato una richiesta di scarcerazione e attende il responso del Tribunale della libertà. Un'analoga iniziativa è stata presa dagli avvocati Roberto Trevia [illegible] Gianni Agnese, che rappresentano gli altri due arrestati per l'omicidio di Ardissone, Silvia Ilario e Alfredo Buttarelli. Oggi i giudici esamineranno l'istanza.

Osserva l'avvocato Aluffi, del Foro di Sanremo: «L'interrogatorio congiunto, che ha visto anche la partecipazione di Marco L., il minorenne coinvolto nella vicenda, potrebbe risultare decisivo per chiarire soprattutto la posizione del mio assistito, in assenza di gravi indizi di colpevolezza, e del ragazzo. La vicenda è stata ricostruita globalmente, in maniera lineare e credibile. Dopo questa tappa fondamentale, che è servita a fare il punto della situazione, sono maggiormente fiducioso per [illegible] futuro».

Aggiunge: «I dati raccolti, che gettano le basi per ulteriori confronti, contrastano [illegible] quella sorta di processo sommario a cui si è assistito nella trasmissione televisiva "Detto tra noi", andata in onda martedì pomeriggio su Rai 2. Assieme agli altri legali, mi riservo di esaminare la videocassetta del programma, in vista di eventuali approfondimenti». A destare perplessità sarebbe stato in particolare l'atteggiamento del conduttore Piero Vigorelli.

Intanto, gli avvocati Trevia e Agnese attendono la riunione del collegio giudicante del Tribunale della libertà. «Quella [illegible] oggi è la scadenza più importante; dal confronto non [illegible] emerse novità rilevanti», [illegible]vano. E' probabile che, per i tre accusati, le risposte alle richieste di scarcerazione vengano fornite contemporaneamente.

Un'altra buona notizia, per gli arrestati, arriva dalla casa circondariale di Imperia: con il passare del tempo, la tensione causata dall'arrivo di Silvia Ilario e Buttarelli è scomparsa (in un primo momento [illegible] temuto che il malumore potesse sfociare in episodi di violenza, ma la situazione si è mantenuta sotto controllo). Osserva il comandante della polizia penitenziaria, Giuseppe Vitale: «Sulla questione si è creato eccessivo allarmismo. All'inizio, tra i nuovi arrivati e gli altri detenuti, si era creato dell'astio: era stata dimo[illegible] disapprovazione soprattutto verso la giovane. Ora tutto si è ridimensionato ed è subentrata l'indifferenza. Bisogna anche considerare che l'uomo è rinchiuso in una cella d'isolamento: una misura [illegible] sicurezza che riduce i rischi».

In alto, la madre di Gianfranco Ardissone durante la drammatica testimonianza a Rai 2. Qui a fianco Silvia [illegible] e Alfredo Buttarelli

Al vaglio di carabinieri e polizia resta comunque il volantino firmato dal sedicente «Nucleo Beria» del «Tribunale speciale rivoluzionario popolare», inviato alle sedi di alcuni quotidiani, nel quale si minacciano di morte Buttarelli, Ilario e Stojanovic.

Enrico Ferrari

Per le ragazze madri

La Provincia mantiene l'assistenza

IMPERIA. Le 180 ragazze madri abitanti nei centri compresi [illegible] Ventimiglia [illegible] Cervo ancora per un certo periodo continueranno ad [illegible] assistite dalla amministrazione provinciale.

Anche [illegible] la recente riforma degli enti locali ha posto a carico dei Comuni le funzioni [illegible]sistenziali, in provincia di Imperia per ora non ci saranno passaggi [illegible] consegne.

Il Consiglio provinciale ha infatti approvato la bozza [illegible] convenzione che disciplinerà, nel campo dell'assistenza, i rapporti anche economici tra Provincia [illegible] i singoli Comuni del territorio.

Perché questa particolare deroga? Risponde l'assessore Lorenzo Viale: «Per assicurare alle categorie interessate uniformi criteri di assistenza la Regione Liguria, con una particolare legge, ha stabilito che f[illegible] alla definizione dei rapporti tra Regione ed Enti Locali, le Province [illegible] tenute a garantire continuità [illegible] servizio, sia direttamente che mediante la stipula di convenzioni con Comuni singoli [illegible] associati».

Alla fine dell'anno però [illegible] Provincia di Imperia, per quanto riguarda l'assistenza ai figli illegittimi, richiederà ai Comuni il rimborso delle spese sostenute in ragione di un terzo.

Oltre che [illegible] ragazze madri l'amministrazione provinciale dovrà occuparsi ancora dei non vedenti e dei non udenti. Anche per questi assistiti verrà richiesto il rimborso parziale [illegible] Comuni.

Quanto incidono queste assistenze ogni ann[illegible] bilancio della Provincia?

Nel corso del 1990 sono stati spesi per l'assistenza all'infanzia oltre 400 milio[illegible] mentre per i non vedenti e i non udenti la cifra si aggira sui 130 milioni di lire.

La bozza di convenzione approvata [illegible] Consiglio provinciale dovrà essere successivamente ratificata anche dai singoli 67 Consigli comunali della provincia. [a. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 118/89 ES.

Avviso [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] beni [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto [illegible] di Torino [illegible] Biamonti contro **ROMANO Giacomo**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 15 dicembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili:

- [illegible] sito nel Comune di Garlenda (SV) posto alla confluenza tra il [illegible] Bellau e il rio Castello, distinto [illegible] terreni di detto Comune al F. 1 mapp. 170, mq. 240, uliveto, [illegible] 3 r.d. 840, r.a. [illegible]
- terreno in località Nadda del Comune di Garlenda distinto [illegible] C.T. di detto c[illegible] F. 8 mapp. 9 mq. 990 uliveto cl. 3 r.d. 3465 r.a. 3960;
- terreno sito [illegible] località [illegible]adda del Comune di Garlenda, distinto [illegible] C.T. di detto Comune al F. [illegible] mapp. 117 mq. 680 orto r.d. 201,960 r.a. 190,400.

Prezzo base d'asta: lire 27.175.000, cauzione lire 2.717.500, spese lire 5.500.000, [illegible] minime in aumento [illegible] 2.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di [illegible] in cui si trovano, con servitù attive [illegible] passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione dedotto quanto già [illegible] per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva [illegible] li[illegible] depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per [illegible] spese sono [illegible] depositarsi in cancelleria entro le [illegible] 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto [illegible] mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del Tribunale [illegible], emessi da [illegible] operanti o rappresentate sulla piazza di [illegible]a, unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione [illegible] carta da bollo da [illegible] 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

I terreni suddetti non sono occupati nè coltivati da persone diverse dal proprietario.

Savona 9/5/91 IL [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 194/89 ES.

[illegible] ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] S.p.A. [illegible] Capital, Avv. Sorgio contro [illegible] **Sabalino e Apollonia RUSSO**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 15 Dicembre 1992 ore 12 [illegible] seguenti immobili:

In Comune di Albenga, appartamento posto al piano primo (secondo f.t.) del fabbricato sito in Reg. Vadino - Via Q. Sella n. 6 int. 5/A di [illegible]pendio [illegible] Condominio Vadino, composto [illegible] ampio ingresso con ripostiglio, cucina, gabinetto-bagno, n. 2 camere da letto ed ampio ter[illegible] sui lati Sud Est e Sud Ovest; distinto [illegible] catasto urbano [illegible] Comune di Albenga alla partita n. 2929 ancora in capo a Bergero, Gerosa, De Martini, F. 22 mapp. 189 sub 26 - Via Piave n. 63, 1º piano scala A int. 5.

Prezzo base d'asta lire 110.000.000, cauzione lire 11.000.000, spese lire 16.500.000. Offerte minime [illegible] aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a [illegible] dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del Tribunale di Savona, [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12.**

L'immobile [illegible] occupato dagli esecutati.

Savona, 16/7/91. IL [illegible]

STASERA AL MARGHERITA

La «stella [illegible]» di Ornella

Confermato per questa sera, alle 21,30, al Teatro Margherita, [illegible] concerto di Ornella Vanoni, organizzato dalla Beoble. La cantante milanese presenterà i brani del suo ultimo album «Stella nascente», che dà il titolo anche a questo tour, e i più famosi successi della [illegible] carriera. L'ingresso costa [illegible] mila lire nel primo settore, [illegible] mila lire nel secondo settore e 30 mila lire in galleria. Le prevendite [illegible] aperte ai botteghini del teatro Margherita, in via XX Settembre. Ornella Vanoni, che torna in Liguria dopo l'anteprima di Chiavari, ha inaugurato il tour invernale a Firenze e ha lanciato segnali polemici nei confronti di alcuni illustri colleghi.

Doppio debutto lunedì sera a Genova nel rinnovato teatro di Sant'Agostino

Guardiani e ciclopi alla Tosse

Nella sala «Dino Campana» va in scena [illegible] celebre pièce del drammaturgo inglese Harold Pinter
All'«Agorà» [illegible] testo di Euripide: un classico ispirato all'epopea di Ulisse. Regia di Tonino Conte

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Due nuovi debutti della Tosse, lunedì sera, [illegible] teatro [illegible] Sant'Agostino. Due spettacoli diversi per stile, genere e collocazione che la compagnia ovviamente ha separato anche come spazio scenico, in attesa che venga completata la nuova sala che, a fine anno, cambierà volto all'attivissimo teatro [illegible] storico genovese.

Sono «Il guardiano», di Harold Pinter, in programma alle 21, nella sala «Dino Campana» e «Il ciclope», [illegible] Euripide, in scena nell'Agorà [illegible] 22,30.

L'allestimento del celebre te[illegible] [illegible] drammaturgo inglese, che recentemente si è reso protagonista [illegible] un polemico [illegible] di accusa a Cristoforo Colombo, è prodotto dall'associazione culturale Katzenmacher.

La regia è di Alfonso Santagata. Il lavoro [illegible] interpretato da Claudio Morganti e Giancarlo Ilari. Fondata nel 1980, la compagnia Santagata-Morganti in oltre dieci anni [illegible] attività si è guadagnata un discreto spazio nel panorama teatrale italiano grazie, soprattutto, alla coerenza delle scelte artistiche che hanno puntato su testi scritti dallo [illegible] Alfonso Santagata e sul cosiddetto «teatro dell'assurdo».

La consacrazione ufficiale della compagnia avviene nel [illegible] lo spettacolo «Il calapranzi», che ottiene un buon successo [illegible] pubblico e il prestigioso premio Ubu.

Oggi, Santagata e Morganti tornano a Pinter, sulla drammatica storia dei due fratelli - il mite Aston, con alle spalle un passato in clinica psichiatrica, e l'aggressivo Mick - e di un vecchio che i due assumono [illegible]me guardiano della loro [illegible]zione, [illegible] casa-ripostiglio ingombra di inutili relitti e ricor[illegible] [illegible] passato.

«Il ciclope» [illegible] Euripide è invece [illegible] produzione del Teatro della Tosse, per la regia di Tonino Conte, che lo aveva già messo in scena nel 1976 [illegible] vecchia sede dell'Alcione, in via Canevari.

Dopo «Scena nuda», quindi, il dopoteatro cede l'Agorà a [illegible] testo classico. La storia del «Ciclope» è nota. Racconta l'arrivo di Ulisse sull'isola dei ciclopi, signori del territorio serviti dai satiri, strani esseri [illegible] [illegible] a zoccoli, geni della natura dediti al culto di Dionisio.

Diretto da Tonino Conte, lo spettacolo è interpretato da Aldo Amoroso, Vanni Valenza, Enrico Campanati, Fabio Balasso, Matteo Chiosatto, Pietro Fabbri, Francesco Laruffa e John Pedeferri.

Le musiche originali sono [illegible] Ivano Fossati, che ha rivisitato gli arrangiame[illegible] scritti per la prima edizione dello spettacolo, le scene di Emanuele Luzzati.

[illegible] guardiano» resterà in scena al Sant'Agostino fino a sabato 21 novembre, «Il ciclope» [illegible] a sabato 5 dicembre.

Sempre nel campo teatrale, ieri pomeriggio [illegible] stata presentata anche la nu[illegible] stagione del Piccolo Teatro di Campopisano che prevede spettacoli ogni giovedì, venerdì e sabato, a partire dalla prossima settimana.

Mauro Boccaccio

Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino debuttano all'Archivolto

[illegible]

L'Archivolto per i bambini

Riprende l'attività gen[illegible] della compagnia del Teatro dell'Archivolto, dopo [illegible] [illegible] tournée sudamericana. Lunedì sera, [illegible] 20,30, alla sala Garibaldi, la compagnia presenterà lo spettacolo «Denti [illegible] testo scritto dal regista Giorgio Gallione e rivolto al pubblico dei più piccini. «Denti aguzzi» è interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino che ne ha curato anche la regia. [illegible] musiche sono di Paolo Silvestri, i burattini di Lorenza Gioberti, il coordinamento tecnico di Enrico Vezzelli. «Denti aguzzi» si ispira alle [illegible] del focolare di Jacob e Wilhelm Grimm. Fiabe spesso truci, paurose. La compagnia dell'Archivolto promette [illegible] raccontarle in maniera molto movimentata e nuova, grazie al lavoro di riscrittura compiuto dagli attori assieme ai bambini, costruendo così nuovi e diversi personaggi, nuovi incantesimi, nuove eroiche imprese. Nel bosco di «Denti aguzzi», il brivido e le sorprese sono comunque assicurate. [illegible] tutto, raccontano all'Archivolto, per esorcizzare paure e «babau», confermando che il patrimonio narrativo, figlio del racconto orale, è una sorta di eredità genetica dell'essere [illegible] Un modo per contraddire i benpensanti connazionali dei fratelli Grimm che all'epoca si preoccuparono molto per la presunta crudeltà dei [illegible] [m. b.]

Il cantautore protagonista di una serata di beneficenza

Fossati abbraccia Chiavari tutto esaurito al «Cantero»

CHIAVARI. Tutto esaurito giovedì [illegible] al teatro Cantero di Chiavari, per il concerto di Ivano Fossati. E' stata [illegible] [illegible] speciale: l'ha organizzata il Comitato assistenza malati del Tigullio, che ha devoluto l'intero ricavato della manifestazione a favore del reparto [illegible] cardiologia e della «Tac» dell'ospedale [illegible] Lavagna.

E' stato lo stesso Fossati a sottolineare più volte la particolarità dell'avvenimento. Il cantautore ligure, che risiede a Leivi, [illegible] alle spalle di Chiavari, [illegible] ricordato dal palco l'iniziativa benefica e ha anche confessato di trovarsi [illegible] fronte a «una prova molto difficile».

«Mezza sala - [illegible] detto - è occupata da amici». Fossati ha ancora aggiunto: «Ci [illegible]o due "piazze" che mi mettono in ansia prima di [illegible] mio concerto: prima era solo Genova, adesso c'è anche Chiavari».

Il «via» alle 9.30, dopo la cerimonia di consegna del premio «Esculapio d'oro 1992», presentato da Salvo Agosta di Radio Aldebaran, il riconoscimento che ogni anno il Comitato assistenza malati del Tigullio assegna al medico e infermiere che si [illegible] distinti per doti [illegible] professionalità e umanità.

Fossati e la sua band (Vincenzo Zitello, Mario Arcari, Armando Corsi, Stefano Melone, Rivagli e Quirici) hanno tenuto banco sino a mezzanotte passata. Il cantautore ha proposto diversi brani del suo ultimo [illegible]bum «Lindberg - Lettere da sopra [illegible] pioggia», e [illegible] penultimo «La pianta [illegible] tè». Ogni «pezzo» ha avuto una breve presentazione: la memoria di un popolo di emigranti per «Mio fratello che guardi il mondo», l'amore per il Sud con «Sigonella».

Fossati non ha dimenticato il passato, riproponendo successi come «Panama», «La costruzione [illegible] un amore», «La musica che gira intorno», «Volpe» e «Il disertore». Ogni brano ha incontrato l'entusiasmo [illegible] pubblico, stipato nelle poltroncine della platea e loggione del Cantero, che ha accompagnato quasi sempre la voce di Fossati. A grande richiesta, diversi «bis», che forse hanno un po' sciolto il cantautore, conosciu[illegible] come un artista di poche parole, schivo: alla fine [illegible] [illegible] quasi tentato di scendere in platea, per un abbraccio immaginario [illegible] il suo pubblico. [f. p.]

Ivano Fossati

Si apre domani la stagione di concerti e conferenze organizzata dal «Circolo amici»

Musica e cultura a S. Margherita

Il debutto al Park Suisse [illegible] [illegible] recital del pianista Michele Rovetta. Tra gli appuntamenti anche una conferenza del professor Ardito Desio, l'«eroe» del K2, e un altro incontro dedicato agli ori degli Zar

SANTA MARGHERITA. Il circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» ha presentato ieri il programma delle manifestazioni per la stagione 1992/93. Ai concerti di musica da [illegible] e alle conferenze che prenderanno il via domani, si aggiunge [illegible] concerto dell'Epifania in favore dell'Unicef in programma domenica 3 gennaio. Il calendario prevede anche, come ultimo appuntamento di rilievo a metà giugno, la confe[illegible] [illegible] professor Ardito Desio, naturalista, «eroe» del K2, che parlerà al Grand Hotel Miramare.

L'inaugurazione [illegible] domani è stata affidata a un giovane pianista, Michele Rovetta, che terrà un recital al Park hotel Suisse. L'appuntamento [illegible] alle 16,30. Michele Rovetta comincerà con preludi [illegible] Bach, due notturni e una ballata di Chopin. Nel secondo tempo eseguirà la sonata numero tre di Skrjabin. Il giovane pianista dal 1980 si dedica allo studio del pianoforte [illegible] la gui[illegible] del maestro Luciano Lanfranchi.

Oggi frequenta il conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove studia composizione [illegible] Gianni Possio. Ha vinto [illegible]rosi premi di concorsi nazionali e internazionali, classificandosi sempre nelle prime posizioni. Ha partecipato, inoltre, come allievo effettivo a seminari e corsi di perfezionamento tenuti da Boris Bloch, Jörg Demus, Sergio Perticaroli e Michele Campanella.

Il programma [illegible] circolo culturale sammargheritese prosegue sabato 28 novembre con la conferenza di Germana Accorsi Verdi [illegible] titolo: «Verdi e la sua terra». Domenica 13 dicembre Maurizio Baroso al flauto, Daniela Ottonelli alla chitarra, Simonetta Ottonelli all'arpa, pre[illegible] il [illegible] «L'opera in salotto» con musiche [illegible] Bellini, Puccini, Bizet, Chopin, Verdi, Tansman, Gounod, Wagner e Boito.

Domenica 17 gennaio la professoressa Giovanna Mutti, presidente dell'associazione italiana studi [illegible] musicoterapia, terrà una conferenza sul tema «Musicoterapia. Rapporto [illegible]mo-suono». Domenica 31 al Park Hotel Suisse secondo [illegible]certo del 1993 con la pianista Maria Cristina Petri e il clarinettista Antonio Fornaroli, che eseguiranno brani di Brahms, Weber, Semler-Collery, Milhaud, Saint-Saëns.

Domenica 14 febbraio recital del pianista Carlo Gualtioli con musiche di Brahms, Schumann, Skrjabin. Domenica [illegible] [illegible] un duo femminile, con la chitarrista Loretta Frixione e la clarinettista Anna Maria Rocca; in programma musiche di Loelet, Rossini, Haendel, Duarte, Stravinski, Telemann, Ibert.

[illegible] prosegue domenica 7 [illegible]zo al Grand Hotel Miramare Alberto Fustinoni terrà una conferenza sul tema: «Gioiellieri alla corte dello zar. Ori e argenti di Fabergé». Domenica 21 [illegible] al Park hotel Suisse, il pianista Marco Falossi terrà [illegible] recital con musiche di Chopin, Rosenthal e Liszt. Domenica 25 aprile sarà la volta del pianista Giacomo Bettarino.

Sabato 22 maggio torna un duo femminile: le pianiste Silvia Capriccio e Claudia Vanzini a villa Durazzo interprete[illegible] alcuni brani [illegible] Mozart, Brahms, Ravel e Gershwin.

Fabrizio Graffione

Concerti, al via la stagione di Santa

[illegible]

RAPALLO

Il circo [illegible] Baccini

Stasera al circolo Yacht club di Rapallo è in programma una fe[illegible] dedicata al «Circo Francesco Baccini». L'appuntamento [illegible] alle 22,30 nel porto Carlo Riva. [f. gr.]

CHIAVARI

Si canta al «Seagull»

Stasera nella sala del piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari è in programma una gara con il «laser karaoke». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Musica live al Lukrezia

Concerto [illegible] «Top secret band», questa sera, alle 22, al Lukrezia Club di vico Caprettari, nell'ambito della rassegna rock «Emersione rapida» organizzata dal circolo Arte Musica. [m. b.]

GENOVA

Tornano i «Radio Days»

Concerto della band «Radio Days», specializzata [illegible] cover, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Si recita «Articolo V»

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Carignano, lo spettacolo di teatro dialettale «Articolo V», una commedia di Ugo Palmerini, per la regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotto 12 mila lire). [m. b.]

GENOVA

Commedia dialettale

Va in scena questa sera alle 21, al teatro San Pietro di Quinto (piazza Frassinetti) la commedia dialettale «Chi [illegible] seppe, no leppa», per la regia di Antonella Rissa. Ingresso [illegible] 10 mila. [m. b.]

GENOVA

Il Teatro Ipotesi

Ultima replica, questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo, dello spettacolo del Teatro Ipotesi «Concerto per voci e ombre», di Giuseppe Petruzzelli. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Mixer Tv

11,30 Agenda Liguria
12 — Le avventure [illegible] Tom Sawyer, film
14 — Tg Liguria
14,30 Che musica... allo stadio, sport
16,30 Houston Knights: due duri [illegible] brivido, telefilm
18 — Benvenuti a...
19 — Tg Savona
19,10 Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Dusty, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22 — Piovuto dal cielo, film
1,15 Tg Liguria

Teleregione

11 — Telefilm
12 — World sport special magazine internazionale di sport
13 — Sport mare, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 [illegible]
16 — Vendite commerciali
17 — Storia degli Stati Uniti, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Cinquestelle Club
18,30 Italia a Cinquestelle
20,15 Telegiornale
20,45 Messaggi personali, conduce N. Castelnuovo
21,30 L'altra [illegible] film
22 — Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole

7 — Cinquestelle in regione
12 — Rock sport, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cinquanta e più, rubrica
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Messaggi personali - Nel corso del programma [illegible] donne, film
23 — Cinquestelle in regione

Telestar

9,30 Furia e passione, film con [illegible] Curtis
18,45 Un ragazzo come noi, [illegible]
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Quattro donne in carriera, telefilm
[illegible] Donna d'estate, film
22,50 Sulle strade della California

[illegible]

7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto [illegible]
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto [illegible]
20,30 La missione [illegible] Peter King, film con Christopher George
22,30 Punto sera
23,15 Informazione [illegible]
24 — Gli sbandati, telefilm
1 — In casa di Lawrence
2 — Punto [illegible]

Canale 7

10,45 Le [illegible] di Tom Sawyer, telefilm
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
16,40 Sportivissimo, rubrica
17,15 Calcio fans, rubrica
18 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Tg Liguria
19,20 Tg Savona
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,30 Tg Savona
22,20 Piazza Montecitorio
22,30 Tg Imperia
23 — In primo piano, rubrica
0,30 Sky Ways, telefilm
1 — Tg Liguria

[illegible]

[illegible] Lo scarabeo d'oro, film giallo
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13,30 Sky ways, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Guida alla chitarra rock
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 La vendetta della pantera
22 — Tne news
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi

Telecittà

13,30 Xpo - Videoclips
14 — Video Jay
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,25 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
[illegible] Telecittà notizie
2,10 Night video non stop

Sardegna Uno

12 — Promoisland, rubrica
13,05 Telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 In viaggio con... arte, appuntamenti a teatro
15 — Sport domani, rubrica
15,10 A tavola con noi, rubrica
15,30 A occhi aperti, attualità
18 — Sardegna giornale
18,30 Donna d'estate, film
20,30 Sardegna giornale
21 — Film
22,30 Sardegna giornale
23,10 In viaggio con... arte
0,30 Sardegna giornale
1,10 La sera del sortilegio, film

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 [illegible]
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Palcoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 La primavera romana della signora Stone, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 La bella di Lodi, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: facile impegno ad Atene, [illegible] una sconfitta con rissa dei greci complica le cose

Il Recco ha passeggiato sui turchi

Battuto il Laoursala 23-4, incerta la qualificazione

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Una scampagnata, per il Recco, la seconda giornata del Trofeo Len: sconfigge per 23-4 (parziali 4-2 6-2 6-0 7-0) i turchi del Laoursala Izmir (Smirne). La formazione dell'estremo levante europeo si è presentata ieri [illegible] nella piscina del Pireo più debole che all'esordio di mercoledì (quando finì travolta per 21-1 dall'Ethnikos) perché nel pomeriggio era arrivato il decimo giocatore e perciò l'allenatore Konec poteva permettersi [illegible] maggiori [illegible] di alternanze in vasca.

Non che le reti finite alle spalle del povero portiere Gulenden siano [illegible] alla fine molte [illegible], anzi... Perché i giocatori del Recco non hanno limitato la loro azione, spronati anche dalla panchina [illegible] voleva verificare alcuni schemi. Solo il parziale finale dà ancora un leggero vantaggio nella differenza reti totale ai greci, [illegible] che non deve comunque preoccupare la formazione ligure, dato [illegible] non [illegible] in pericolo la qualificazione.

Facendo un po' [illegible] ricapitolazione, si vede che giovedì l'Ethnikos ha sconfitto i romeni del Crisul 9-6; perciò la classifica vede attualmente in testa Recco ed Ethnikos a 4 punti, i cecoslovacchi del Novaky a 2, Crisul e Laoursala a zero. Viene logico pensare che la squadra di casa e quella allenata da Mimmo Barlocco passeranno alla seconda fase a braccetto, regolando la questione della supremazia (platonica) nel girone [illegible] lo scontro [illegible] domani sera alle 20,30.

Stasera in programma ci sono alle [illegible] Novaky-Laoursala e alle 20,30 Recco-Crisul. Se il Recco ha preso [illegible] partita con i turchi in scioltezza, l'allenatore Barlocco prima e dopo non era molto contento. «Non è pallanuoto questa, — borbottava il tecnico biancoceleste disquetendo sulle nuove regole introdotte dalla Len proprio in questo torneo — sia il fuorigioco ai quattro metri sia la sostituzione immediata e obbligatoria del giocatore espulso falsano completamente tutti i dettami di questo sport. Non ne guadagna lo spettacolo, non ci guadagniamo noi [illegible] che ci rompiamo la testa nel cercare [illegible] modificare abitudini e riflessioni dei giocatori». Ancor più rabbuiato il tecnico dopo la partita: «Abbiamo avuto un arbitraggio semplicemente scandaloso... [illegible] avessimo giocato contro una squadra di valore e ci fossero stati due arbitri come il greco Methioudakis e il rumeno Gojan saremmo stati fritti. [illegible] primi due tempi ci hanno assegnato contro sei espulsioni».

Ieri sera la sorpresa clamorosa. I cecoslovacchi [illegible] Novaky hanno battuto i padroni di [illegible] dell'Ethnikos 8-7. Alla fine megarissa, con un giocatore e il tecnico greci che aggrediscono l'arbitro. Si attendono durissime sanzioni disciplinari, e comunque tutto questo rende assai più difficile la strada del Recco verso la qualificazione.

[illegible] Sanguineti

Cristilli, tra i migliori anche ieri

NAZIONALE

Rudic chiama Temellini

E' Angelo Temellini la nuova speranza dell'Ansaldo Recco. Il giovane pallanuotista di Recco è infatti stato convocato dal 22 al [illegible] all'Acquacetosa di Roma per un collegiale nel [illegible] del quale [illegible] c.t. Ratko Rudic sottoporrà gli atleti a una serie di test. Venti i presenti, fra [illegible] i 13 campioni olimpici [illegible] Barcellona, e fra le novità appunto Temellini. Oggi e domani sono intanto in programma alla piscina del Parco Lavagna, a cura della Rari Lavagna, le prime due giornate del Trofeo Mario Majoni giovanile per i nati nel '79 e anni seguenti. Due i gironi, con le vincenti che si affronteranno in una partita di finale per l'aggiudicazione del trofeo. Girone A: Sori, Camogli, Chiavari e Lavagna. Girone B: Savona, Quinto, Nervi e Rapallo. Tutte le partite verranno disputate al sabato e domenica pomeriggio, questo il programma delle prime due giornate. Oggi alle 16 Camogli-Lavagna e alle 17 Savona-N[illegible]. Domani alle 16 Chiavari-Sori e [illegible] 17 Quinto-Rapallo. Doppio turno anche il 21/22 e il 28/29 novembre. Domenica 13 dicembre finali per il 3° e 4° posto (ore 16) e 1°/2° posto (17), a seguire la premiazione. L'albo d'oro del «Majoni», giunto alla quarta edizione, porta per due volte il nome del Camogli ('89 e '90), mentre lo scorso [illegible] il successo venne [illegible] dal Lavagna Aspirgas.

[g. s.]

VOLLEY

Il programma odierno

Turno proibitivo per Chiavari e [illegible] Tigullio

Tutti alla terza giornata i tornei nazionali. [illegible] nostro torneo inizierà sabato prossimo; [illegible] contro una squadra quotata e a punteggio pieno [illegible] il Cafesse, non abbiamo possib[illegible]. Parole di Russo, coach del Latte Tigullio (0) di B1 femminile, oggi alle 21 a Lanzo. Solo dal prossimo turno interno col S. Lazzaro si vedrà il vero volto delle rapallesi. In B2 maschile Chiavari (2) ad Alba alle 21,15 per affrontare una capolista, il Torrone Martino (4). In B2 femminile il Figurella (0) cerca i primi punti ricevendo alle 20,30 il Romagnano (2). C1 maschile: Cus (2)-Pontremoli (2) alle 18. C1 femminile: Recco (2)-Racconigi (4) alle 18 e Italbrokers (2)-S. Pio (0) alle 18,30. [g. s.]

BASKET

Le partite del week-end

Scontro di fuoco per Rapallo Autorighi facile?

Quasi tutto racchiuso nella giornata odierna il programma per le squadre liguri. In C [illegible] schile la capolista Elah (12) è alle 21 a Collegno [illegible] il Sanfilippo (6). In C femminile pomeriggio di fuoco per il L.A. Gear Rapallo (2) a Pisa con l'Ipersidis (2) alle 18,30, le ragazze di Gritti potrebbero conquistare la prima vittoria esterna. Nell'altro girone, il Camisasca (6 punti in [illegible] dell'esito del reclamo per la gara di Cossato) riceve domani alle 17,30 l'Energia Torino (4). Fuori casa, in D maschile, anche l'Autorighi (8), alle 21 a Sarzana (4): per il quintetto di Vaccaro successo obbligato. Il Sestri Ponente (6) riceve domani alle 11 alla Crocera l'Acqui (4) ed è favorito. [g. s.]

CALCIO

Sabato ricco d'anticipi

Spicca il derby tra Pontedecimo e Pegliese

Derby genovese di Eccellenza: c'è Pontedecimo (10)-Pegliese [illegible] coi granata in buon momento e i «marinai» in ripresa, al Grondona alle 16. Quattro gare in Promozione: nel girone A, Culmv (9)-Rivarolese (9) a Begato alle [illegible] e Molassana (8)-Bolzanetese (9) a Cà de Rissi alle 15,15. Nel «B» Bogliasco (5)-Recco (9) al Mugnaini alle 15 e Ligorna (7)-S. Fruttuoso (11) al Ligorna [illegible] alle 15,15. [illegible] Prima Valdallora (4)-Forza e Coraggio (7) alle 16. In Seconda alle 14,30 S. Bartolomeo (11)-Gattorna (2) al Sivori C. Cogornese (5)-Caperanese (7) e Burgagli (7)-Aurora (6). Juniores: il Rapallo (10) ospita lo Chatillon (9), la Samm (9) è in casa della capolista Nizza (15). [g. s.]

CALCIO

Domani il campionato

Scatta la C con una Levante «linea verde»

[illegible] domani la C femminile, con la Levante di Edoardo Longinotti. Il confermato mister vede in Baiardo e Sarzana le favorite: le chiavaresi esordiscono proprio in [illegible] del Baiardo alle 15. Altri match iniziali sono Albenga-Arci Varazze, Samp-Sarzana, Sampierdarenese-Molassana. Riposano le Ragazze 2000. «L'intento è centrare qualche risultato impor[illegible]e, la squadra [illegible] molto ringiovanita ma abbiamo fiducia. Le due "nuove", Samantha Podestà ed Elena Mei, si sono ben inserite», dice Longinotti. Presidente è Alessandro Ghiorzi, d.s. Luca Rivara, segretario Marco Viale, cassiere Mario De Scalzi, allenatore dei portieri Sergio Massinissa. [g. s.]

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi ■ guardare al di là della solita routine, ■ ■ come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedica la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più ■ GSi ■ le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, e 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, valido fino al 31/12/92. Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	13.020.000
QUOTA CONTANTI	5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE DI SUPERVALUTAZIONE**

Look at Opel now!

OPEL

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 14 Novembre 1992 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Clamorosa protesta ieri mattina dei dipendenti delle agenzie di spedizione

Lo sciopero [illegible] Ventimiglia

Uno sbarramento umano davanti all'uscita dell'autostrada ha provocato lunghe code. La paralisi ha raggiunto anche il centro della città e impedito l'afflusso dei clienti verso il mercato. Dura vertenza

VENTIMIGLIA. Più [illegible] trecento in piazza per ribadire il diritto al lavoro, per dire «[illegible] alla chiusura dell'autoporto che con l'abbattimento delle frontiere dovrà necessariamente limitare il personale degli uffici doganali e delle agenzie [illegible] spedizionieri. Ieri mattina, proprio i dipendenti delle case di spedizione hanno scioperato bloccando l'attività dell'impianto della città di confine per [illegible] la mattinata. Si sono riascoltati slogan di protesta, [illegible] rivisti sit-in e assemblee di lavoratori in [illegible] alla strada.

Lo sbarramento [illegible] davanti all'uscita autostradale riservata agli autoarticolati provenienti dalla Francia ha creato un collasso nella circolazione rallentando [illegible] transito attraver[illegible] il valico di frontiera sul viadotto della Valle Roia. La giornata è stata intensa. Polizia e reparti della celere hanno presidiato a lungo [illegible] zona, pronti ad intervenire in [illegible] di [illegible]sità. Si [illegible] avuti momenti di [illegible]ura e tensione soprattutto quando è corsa voce di un bl[illegible]co selvaggio e permanente da parte degli spedizionieri.

L'astensione dal lavoro dovrebbe continuare ancora oggi. I circa 300 lavoratori del settore chiedono garanzie di occupazione anche dopo il primo gennaio '93. Reinserimento in altre attività, prepensionamento, corsi di riqualificazione: i colleghi francesi hanno già ottenuto queste risposte concrete dall'amministrazione [illegible] Dipartimento delle Alpi Marittime.

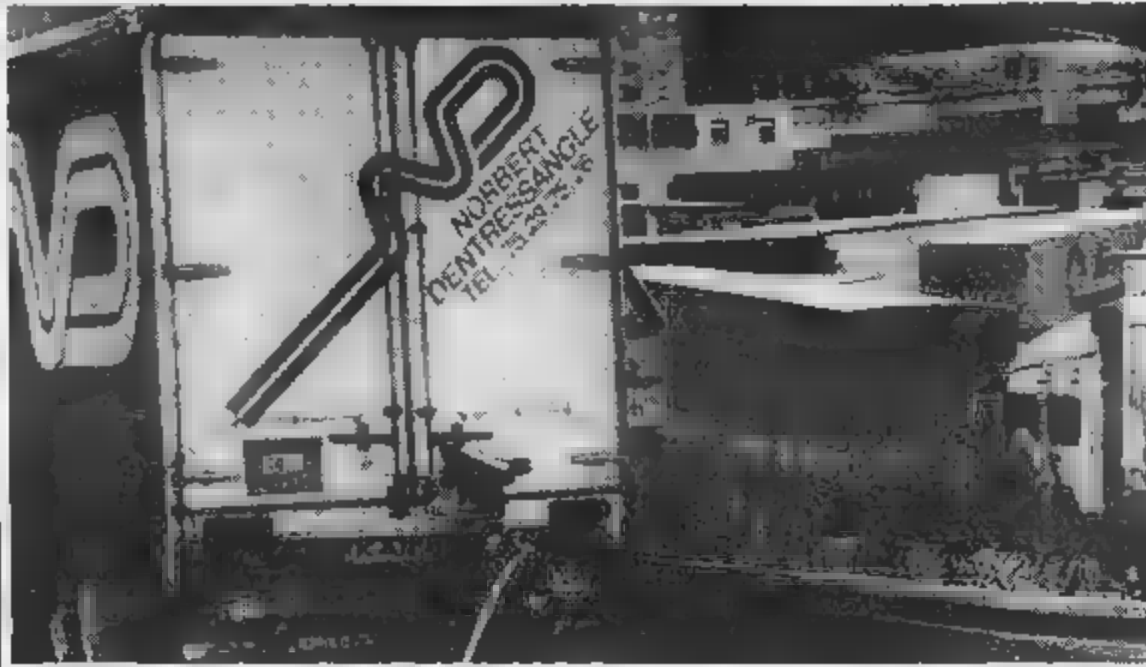
Blocchi stradali. Lo sciopero [illegible] ieri mattina [illegible] avuto il [illegible] momento più intenso con il sit-in organizzato dai lavoratori davanti all'uscita autostradale che collega direttamente i viadotti all'autoporto. Nel giro di mezz'ora una lunghissima colonna di autoarticolati ha intasato le [illegible] dell'autostrada sul versante francese bloccando l'afflusso delle [illegible] il mercato del venerdì di Ventimiglia e intasando il posto di frontiera della Valle Roia. La circolazione è ripresa solo quando sono intervenute pattuglie della polizia stradale e della gendarmeria. Tra i camion rimasti bloccati alcuni trasportavano capi di bestiame e [illegible] deteriorabile, ma la preoccupazione dei trasportatori è stata soddisfatta dalla garanzia di temporaneità del blocco assicurata dai sindacati. Alcuni lavoratori si sono anche legati ai guard-rail con lunghe c[illegible] chiuse [illegible] lucchetti.

Lo sciopero continua. La serie di astensioni dal lavoro programmate dalle organizzazioni sindacali creerà problemi all'autoporto fino al 27 novembre. Il programma degli scioperi prevede per oggi [illegible] una giornata [illegible] blocco da parte [illegible] dipendenti [illegible] case [illegible] spedizione. Lunedì 16 e martedì 17 riprenderanno invece a manifestare i 70 lavoratori della dogana mentre mercoledì 18 ritorneranno in piazza gli spedizionieri. Altre giornate di agitazione, a livello nazionale, sono an[illegible] per il 20, [illegible] e 27 novembre. Il piano di emergenza predisposto dall'autoporto prevede comunque l'intervento della Guardia di finanza per provvedere allo sdoganamento della merce deteriorabile e dei carichi più urgenti.

Soluzioni. La [illegible] dell'autoporto continuerà a lavorare, nonostante [illegible] mole [illegible] lavoro decisamente ridotta, anche con l'abbattimento delle frontiere. Una delle soluzioni possibili, in alternativa a quella di corsi di riqualificazione del personale, potrebbe essere [illegible] realizzazione di [illegible] centro di smistamento della merce come quello già progettato nell'entroterra di Nizza, sulla superficie dell'ex parco di divertimenti «Zygo-park». Il valore dell'impianto verrebbe accresciu[illegible] anche dalla vicinanza del nuovo scalo merci ferroviario della Valle Roia. Ci sono comunque preoccupazioni per la privatizzazione del servizio che non garantirebbe a tutti un sicuro contratto di lavoro.

In città. Ventimiglia ha vissuto la giornata [illegible] sciopero di riflesso. Il suono delle sirene delle au[illegible] [illegible] polizia [illegible] carabinieri ha comunque tenuto alta la tensione nel centro [illegible] nella zona del mercato del venerdì. La gente [illegible] preoccupata che ci fosse un nuovo corteo per le vie della città di confine. Le [illegible]ciazioni provinciali dei lavoratori Cgil-Cisl e Uil hanno espresso la massima solidarietà ai dipendenti delle ditte di spedizioni: «Il lavoro deve essere garantito a tutti quelli che nell'autoporto avevano individuato [illegible] fonte di reddito sicura. L'amministrazione si deve pronunciare al più presto sul futuro dell'impianto».

Oggi, nuova giornata [illegible] astensione dal lavoro. Il blocco stradale potrebbe riprendere.

Giulio Gavino

Un poliziotto regola il traffico all'ingresso dell'autostrada: sullo sfondo l'autoporto di Ventimiglia bloccato dallo sciopero

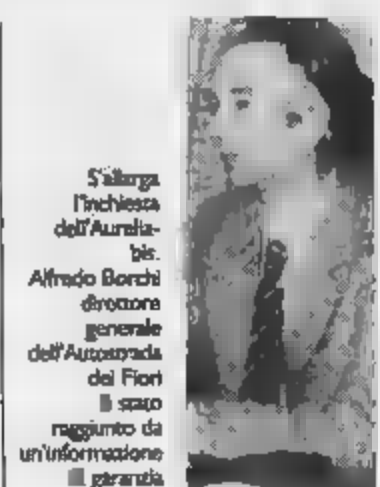
Spedizionieri incatenati al guard-rail e camion fermi sulla rampa per l'autoporto

Nuovi sviluppi nell'inchiesta della tangenziale da 400 miliardi sbucata nel cimitero

Aurelia-bis, [illegible] avviso di [illegible]

Informazione di garanzia per Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori. L'accusa è di truffa e abuso in atti di ufficio. Sarà interrogato mercoledì. Indagini per chiarire come è stata approvata la variante-pirata

[illegible] Accusa di truffa e [illegible] in atti di ufficio per Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori. Un'informazione di garanzia firmata dal sostituto procura[illegible] della Repubblica Marcello Basilico [illegible] stata inviata ieri al responsabile del progetto Aurelia-bis, [illegible] inchiesta per la variante sconfinata fra le tombe in Valle Armea.

Le indagini erano scattate la [illegible] estate, con la denuncia indignata dei familiari di alcuni defunti alla scoperta che due gallerie della tangenziale da 400 miliardi sbucavano davanti ai cancelli del camposanto. Prima conclusione della polizia giudiziaria: l'intrusione nell'area di sepoltura non è «del tutto regolare». Cantieri fermi, deci[illegible] d'interrogatori, sequestri a raffica negli uffici del Comune, dell'Anas, della Regione, dell'Autofiori. La fase iniziale della caccia alle responsabilità si è chiusa ieri, con l'avviso [illegible] garanzia al primo dirigente della società autostradale.

S'allarga l'inchiesta dell'Aurelia-bis. Alfredo Borchi direttore generale dell'Autostrada dei Fiori [illegible] stato raggiunto da un'informazione [illegible] garanzia

Alfredo Borchi sarà interrogato mercoledì prossimo. Dovrà rispondere [illegible] una lunga serie di domande sull'irruzione ancora inspiegabile di [illegible] mila metri cubi di cemento armato in un campo di 70 tombe gentilizie. Solo un dato è certo: nessuno degli enti che ha approvato la mappa dell'Aurelia-bis era al corrente della variante-pirata. Così, il 23 maggio '89, la Conferenza dei servizi ha varato [illegible] progetto senza nemmeno discuterne i particolari. E, una settimana dopo, l'Anas (supervisore dell'opera) ha aggiunto il suo parere favorevole, ugualmente ignara, all'oscuro di tutto. [illegible] [illegible] Comune sarebbe stato comunicato il passag[illegible] dell'asfalto [illegible] le tombe, nella più evidente violazione del regolamento di polizia mortuaria che prescrive un periodo [illegible] 15 anni prima che possano essere «riconvertite» a qualsiasi iniziativa le aree di sepoltura.

Alla fine, gli inquirenti [illegible] approdati a un sospetto. L'abuso sarebbe «fiorito» nella settimana intercorsa fra l'approvazione [illegible] Conferenza romana e il «sì» dell'Anas, con un accordo ufficioso e illegale tra vertice dell'Autofiori e un personaggio politico sanremese che [illegible]terebbe forti appoggi nella capitale. Obiettivo della correzione clandestina sulle mappe della tangenziale: mantenere libe[illegible] da ruspe e cantieri inopportuni la zona a valle [illegible] cimitero, dove [illegible] sarebbe potuta realizzare un'opera molto più redditizia per alcuni privati. [illegible] tratterebbe, secondo le prime conclusioni degli investigatori, [illegible] terzo lotto [illegible] mercato dei fiori (il cosiddetto F-3): spazi preziosi e progetti di magazzini che avrebbero catturato gli interessi di alcuni consorzi di cooperative floricole.

Quello che i sostenitori della variante fra le tombe non avrebbero previsto, era la rottura delle trattative occulte. Sarebbe stato [illegible] disaccordo sulla spartizione dell'area contesa a rompere il silenzio che ha custodito per tre anni il progetto paradossale. La caccia ai responsabili è solo alle prime battute. Mentre gli ingorghi sulla vecchia Aurelia continuano [illegible] scandire i tempi morti dell'incompiuta. **[m. p.]**

Fissato [illegible] vertice

IMPERIA. «C'è [illegible]cora una spe[illegible] per ottenere gli stanziamenti necessari allo spostamento a monte della ferrovia tra San Lorenzo [illegible] Mare e Andora. [illegible] occorre che i Comuni accettino i progetti dell'ente Ferrovie». L'ha affermato Antonio Lapalomento, vicepresidente della Provincia, di ritor[illegible] da una riunione sul problema che si è tenuta alla Regione.

Aggiunge: «Non ci possiamo permettere [illegible] lusso di fare i fiscali o di temporeggiare. Stiamo rischiando grosso. Per Dia[illegible] Marina, i nuovi binari dovranno essere nei pressi dell'Autofiori. Per Imperia, non ci sono purtroppo possibilità [illegible] ritocchi. La stazione sarà sicuramente a Castelvecchio». Per definire [illegible] questione, i rappresentanti delle Ferrovie, della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati, sono stati invitati a partecipare a un summit nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale, giovedì 25. **[a. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PR[illegible] PER [illegible]
Previsioni da Imperia: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, vento moderato-forte, [illegible]re. mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni.
Tendenza per domani: annuvolamenti alternati a schiarite, vento m[illegible]derato, mare mosso-molto mosso.
[illegible]LEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 17° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso-molto mosso, cielo poco nuvoloso [illegible]

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	[illegible]	17	min	10
Savona	max	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	max	19	min	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 9. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,04. La **Luna** cala alle 10,24 e si leva alle 19,40 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal [illegible]

Secondo i medici il ragazzo avrebbe agito in preda a un raptus: dopo l'ultimo test si allontana l'ombra dell'ergastolo

«Il [illegible]? Incapace [illegible] volere»

E' l'esito della nuova perizia sul giovane accusato dell'assassinio di Giuliana Beghello

SANREMO. Ha ucciso senza capire, accecato da una sindrome [illegible] E' la diagnosi, in 40 pagine fitte [illegible] test e teoremi psichiatrici, sul fidanzato-killer di Arma di Taggia. Renato Cominelli, 23 anni, in carcere da 233 giorni per l'omicidio di Giuliana Beghello, madre della sua ragazza: già dichiarato seminfermo di mente da una perizia d'ufficio, ora il giovane [illegible] giudicato «totalmente incapace di intendere e volere» da un se[illegible] esame, chiesto dall'avvocato Natale De Francisi.

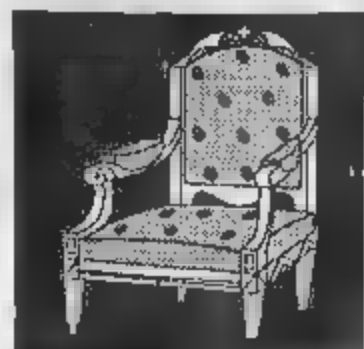
Il delitto, agghiacciante, arri[illegible] [illegible] un clima di terrore: nel [illegible] [illegible] caccia al «mostro», Paolo Savini, necroforo dalla doppia vita, responsabile del massacro di due prostitute a Sanremo. E' il [illegible] marzo, domenica. Alle 18, il corpo di Giuliana Beghello, [illegible] anni, da 10 separata dal marito, viene rinvenuto in [illegible] pozza di sangue. La sventurata [illegible] sdraiata sul letto a pancia in giù, il cranio fracassato da 6 martellate inferte a tradimento, alle spalle. Prima [illegible] allontanarsi, l'assassino fruga nei cassetti, sparpaglia alcune foto della vittima sul pavimento. Una macabra messinscena per depistare le indagini su un ennesimo delitto del «mostro».

A spalancare per prima la porta della camera da letto è Emanuela [illegible] Monte, 17 anni, figlia della vittima e fidanzata di Cominelli. Con lei, mano nella mano, il giovane omicida lascia il luogo del delitto. Dovranno trascorrere tre giorni di silenzio e finzioni, prima che i carabinieri si accorgano della recita angosciata dei fidanzati-assassini. Le manette scattano dopo i funerali della donna. Re[illegible] Cominelli viene rinchiuso nel carcere di Imperia. Emanuela in un istituto per minori: lucida, enigmatica, giudicata «totalmente capace di intendere e volere», [illegible] impegnata in [illegible] corso da infermiera.

Sei mesi dopo, la prima spiegazione. «Seminfermo di mente: ha [illegible] perchè gli sfuggiva una parte della realtà», sentenziano i professori Graziano Murgia e Nicola Lo Vero, incaricati di «scavare» nella psiche del ragazzo dal gip Eduardo Bracco. Poi, ieri, l'ultimo tassello: la perizia di parte; 40 pagine che descrivono un Cominelli ossessionato da una «sindrome dell'abbandono».

Orfano, scappato dalla famiglia adottiva di Salice d'Ulzio, marito precoce tradito dalla moglie, rimasto senza lavoro e [illegible] tetto. Per il fidanzato-killer, l'adolescente conosciuta in [illegible] luna-park di Arma di Taggia era l'ultima spiaggia. E' anche per questo che, invitato a stabilirsi in casa Beghello, Renato accetta all'istante. Ma dopo un mese di convivenza a tre, ai primi di marzo, scatta l'ultimatum della padrona di casa in continua lite con la figlia innamorata: «Tempo una settimana. Renato deve andarsene».

Emanuela Del Monte 17 anni figlia della vittima Giuliana Beghello e fidanzata di Renato Cominelli [illegible] anni in [illegible] da 233 giorni con l'accusa di omicidio

Alla vigilia del delitto, i fidanzati entrano in negozio di ferramenta, comprano una «mezzetta» da muratore. La [illegible] [illegible] Emanuela ha una crisi depressiva, minaccia di gettarsi da una finestra. E il mattino dopo, Cominelli - ospite indesiderato e fidanzato morboso - afferra il martello, corre verso la camera da letto di Giuliana Beghello. Conclusione dei periti: il giovane era sprofondato in un abisso di insicurezza. Colpa anche di una cisti rachinoide, una malformazione che costringe da anni l'omicida a intense cure contro la cefalea. Il pm Racanelli non è convinto. Presto, passerà a [illegible] controperizia. Ma intanto, lo spettro dell'ergastolo sembra allontanarsi. **[m. p.]**

Tra attriti e polemiche il pentapartito si è reinsediato: 27 i voti favorevoli

Scajola-bis, partenza stentata

Le prime critiche in seno alla stessa maggioranza. Atteso il test della distribuzione delle deleghe. Il sindaco: «Occorreva [illegible] chiarimento. Gli incarichi coinvolgeranno il maggior numero di consiglieri»

[illegible] «Ricomincia una fatica. Speriamo che il chiarimento sia stato sufficiente: era necessario, per proseguire in maniera efficace. I presupposti esistono. Speriamo bene»: la mattina dopo essere stato rieletto sindaco nel cuor della notte, Claudio Scajola commenta così il decollo del pentapartito, che riprende un cammino lastricato di insidie e di incognite, soprattutto per gli attriti (alcuni dei quali [illegible] emersi con evidenza sin dalla seduta dell'altra sera) esistenti all'interno della stessa maggioranza, formata da dc, psi, pli, pri e psdi.

La proclamazione alle 0,15 di ieri. Scajola ha ottenuto [illegible] voti, quelli dei cinque partiti alleati. Gli 8 di pds e di Rifondazione comunista, hanno votato contro, e 5 (cristiano democratici, verdi e socialisti progressisti) non hanno partecipato alla votazione, «per sottolineare ancor più il distacco con la nascente amministrazione», come ha voluto precisare la verde Gabriella Badano. Nessuna sorpresa: vicesindaco è Antonio Di Marco, psi, e gli assessori sono Emilio Broccoletti e Giuseppe Corradi (psi), Ivo De Michelis e Giovanni Gramondo (dc), Rodolfo Leone (pli), Giuseppe Ghiglione (pri) ed Enzio Ranise (psdi).

Sette [illegible] è durato il Consiglio. Una maratona, che ha annoiato il pubblico, tra il quale serpeggiavano battute salaci: «Un fiume di parole inutili, assolutamente ininfluenti a modificare giochi già decisi altrove, lontano da qui». «E' stato un vano, controproducente esercizio di retorica, nell'illusione di trovarsi all'Onu o al Parlamento europeo». «La verbosità è una delle caratteristiche peculiari di questo consesso. Tanti, troppi consiglieri non possiedono il dono della sintesi; chi, tra loro, aspira alla presidenza del Consiglio, dovrebbe essere più conciso». «Mentre alcuni parlano, gli altri si dividono la torta».

Non è stata una riunione tranquilla, [illegible] comprensibile, dopo i veleni sprigionati a Palazzo in questi ultimi mesi di crisi latente o reale. Ma nessuno poteva pensare che il pentapartito avrebbe rischiato di arenarsi [illegible] prima di salpare. E' accaduto a metà circa [illegible] rovente serata, quando l'intervento del liberale Rodolfo Leone, ritenuto piuttosto critico [illegible] confronti della stessa maggioranza [illegible] temi scottanti [illegible] grattacielo ex Renzetti, Roja-bis, porto e rifiuti, ha evidenziato il disaccordo con alcune scelte operate [illegible] Scajola ed ha provocato la vi[illegible] reazione dei dc Amabile e Amoretti.

E' stato a questo punto che, per qualche istante, Scajola ha pensato di ritirare la propria candidatura. Più volte, ha ripetuto l'appello all'armonia. E questa giunta, costruita [illegible] basi un po' traballanti, ne ha proprio bisogno. Oltre a Leone, esistono altri elementi di attrito: il [illegible] Domenico Gandolfo, vicino alla corrente di Forze nuove, neppure ha sottoscritto la presentazione del programma, e si è rivolto a Martinazzoli e ai notabili locali del suo partito per protestare contro il mancato «rinnovamento»; ed Enrico Lupi, non più assessore, vorrebbe conservare l'incarico al Commercio che reclama anche il psi.

Dissensi e contrasti serpeggiano qua e là, sotto l'occhio vigile di un'opposizione, forse frammentata (cinque sono i gruppi in minoranza, ora), ma certo più agguerrita di prima. Lo sa Scajola, rimasto al timone con un'ardita operazione di alchimia politica, e prende tempo, prima di affrontare l'arduo scoglio della distribuzione di deleghe e incarichi. Per qualche giorno andrà a Roma, [illegible]gno nazionale dell'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, alle prese con il dibattito sulle riforme elettorali. Poi, giovedì prossimo, la prima riunione di giunta: e, in questa sede, affronterà la spinosa questione.

L'orientamento è quello di lasciare, per quanto possibile, i vari settori a chi già se [illegible] occupa, di evitare accavallamenti «che possano creare, com'è accaduto, incomprensioni fra gli assessori» e di assegnare deleghe (o incarichi, nel caso dei consiglieri) un po' a tutti. «L'obiettivo è quello di coinvolgere più gente in amministrazione. Ma voglio decidere [illegible] calma, pazienza e tranquillità», ribadi[illegible] Scajola. Tra le mine vaganti, l'incarico di prosindaco (per Leone o per Gramondo?): l'argomento è [illegible] lasciato cadere, prima del Consiglio, ma a sostenerlo sono soprattutto psi e pli, prontissimi a riproporlo.

E' cambiato poco, quasi nulla: quattro assessori [illegible] su otto, la rappresentanza dc in giunta dimezzata. Cosa c'è, dietro l'angolo? Lo spauracchio di elezioni anticipate (solo Rifondazione comunista preferiva apertamente questa soluzione) si è per ora allontanato. [illegible] restano in qualcuno ambizioni nascoste, mentre il trasformismo, o meglio il disinvolto passaggio da un gruppo all'altro, [illegible] fenomeno radicato, come i fatti hanno spesso dimostrato. E che, sul programma illustrato in Consiglio, con dieci problemi prioritari da affrontare, esista davvero un solido accordo, è ancora tutto da verificare.

Stefano Delfino

Una fase del Consiglio comunale che ha rieletto sindaco Claudio Scajola

«Facce e sistemi di sempre» Coro di reazioni sdegnate

IMPERIA. Il giorno dopo, calato il sipario sul testrino del Consiglio comunale, fioriscono i «mugugni», più [illegible] espliciti e intensi. «E' [illegible] una delle riunioni peggiori degli ultimi trent'anni», [illegible] Carlo Cagnone (Socialisti progressisti), un [illegible]. «Il coraggio che Scajola aveva mostrato nella sua lettera di dimissioni al Prefetto ha lasciato spazio alle mediazioni. E le scelte confermano il vecchio modo di far politica: l'alternanza è sulle poltrone, non sui programmi», [illegible] Franco Bonello, capogruppo del pds. Alberto Marvaldi di Rifondazione Comunista: «Ho votato contro, guardandoli in faccia».

Insiste Marco Dulbecco, leader dei Cristiano democratici: «Non si ravvisa nessuna novità. Mestieranti della politica hanno reincollato il mosaico di sempre, e non alla luce del sole. Noi dell'Ulivo [illegible] abbiamo voluto gettare fango sull'amministrazione, se mai intendevamo fare chiarezza. E per quel che mi riguarda, [illegible] ho scheletri negli armadi». Parecchi dubbi ha anche Gabriella Badano, dei Verdi: «Per una svolta, occorrevano partner affidabili, scelte concrete e un coinvolgimento della società. Ma così non è stato. Nel '90, la scelta era [illegible] tra due blocchi, adesso mescolati tra loro. E questo è abbietto cinismo, tutt'altro che "un raffinato esempio di politica"».

Caterina Garibbo Siri è una dc perplessa: «Segnali avvertono che lo strapotere dei partiti è finito e che d'ora in poi aumenteranno significativamente il contributo e la partecipazione delle persone di bu[illegible] volontà all'amministrazione della cosa pubblica. Per adeguarsi, sarà necessario lavorare tutti insieme con trasparenza, concretez[illegible] e spirito di servizio, in un costante e leale confronto dialettico tra maggioranza e opposizione, nell'interesse esclusivo della nostra città, al di sopra e al di là delle ideologie». E Danilo Berti, coordinatore del Referendum, l'associazione per le rif[illegible] [illegible] operazione è un classico della partitocrazia imperante». [s. d.]

Dall'alto i consiglieri Marco Dulbecco, Caterina Garibbo Siri e Danilo Berti

Terzo colpo nella zona in pochi mesi, inutili finora le ricerche del malvivente

A Diano rapina lampo in banca

Un bandito a volto scoperto e armato di coltello, ha assaltato la filiale dell'Ambroveneto fuggendo a piedi con un bottino di 10 milioni. Tutto si è svolto in pochi secondi. Il direttore: «Non ci siamo quasi accorti di nulla»

DIANO MARINA. Rapina, ieri mattina, alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Diano Marina, in via Colombo. Tutto si è svolto in una manciata di secondi: [illegible] malvivente a viso scoperto, minacciando gli impiegati con un coltello, si è fatto consegnare [illegible] decina di milioni. Quindi si è dato alla fuga a piedi, dileguandosi [illegible] la folla. Sulle tracce del fuggitivo si [illegible] lanciati i carabinieri di Diano, che, assieme alla polizia di Imperia, si [illegible] del caso. Finora, però, non è stato possibile rintracciare l'autore del colpo.

Si ritiene che il rapinatore (forse proveniente [illegible] un'altra località, dal momento che nes[illegible] l'ha riconosciuto) abbia agito senza l'aiuto di complici. Lo confermerebbe anche la tecnica utilizzata: ha compiuto un [illegible] blitz, infilando in un sacchetto di plastica il denaro che aveva a portata di [illegible] la cassiera Marina Ozenda, dandosi poi alla fuga. «Il personale [illegible] si è quasi accorto dell'accaduto, [illegible] è mantenuto calmo: più che di paura, si può parlare di sorpresa», osserva il direttore della filiale dell'Ambroveneto, Piergiorgio Falci[illegible].

Al momento dell'irruzione, [illegible] intorno alle 9, nella banca si trovavano soltanto [illegible] clienti. Sottolinea Falcioni: «Non sono stati minacciati, e anche quando è fuggito, il rapinatore è praticamente passato inosservato fra la gente della strada. Si tratta di un episodio insolito. Forse, il protagonista è [illegible] sbandato o [illegible] tossicodipendente. Non è stato ancora possibile determinare l'esatto importo del denaro trafugato. In ogni caso, non si tratta di un bottino consistente».

[illegible] testimonianze dei sette impiegati presenti, è [illegible] possibile tracciare un primo, sommario identikit del rapinatore: un'età compresa fra 35 e 40 anni, barba incolta, altezza di circa un metro e 80. L'uomo indossava un giubbotto bianco. Ieri, i carabinieri hanno compiuto una serie di ispezioni [illegible] gli alberghi [illegible] zona, controllando i nominativi degli ospiti, alla caccia di eventuali persone sospette. Ma, sino a tarda sera, ogni ricerca si è dimostrata vana.

La filiale dianese dell'Ambroveneto

La rapina segue di tre mesi un altro colpo, messo a segno da tre banditi all'ufficio postale di Diano, ubicato ad alcune centinaia di metri dalla sede della filiale del Banco Ambrosiano Veneto. In quel caso, [illegible] quindicina di persone erano ri[illegible] in balìa di malviventi armati di pistola, per alcuni minuti. I banditi, disturbati dall'allarme, scattato non appena la rapina [illegible] avuto inizio, si [illegible] quindi allontanati dopo aver racimolato [illegible] bottino di 27 milioni, prelevati da una cassaforte. Anche in quell'occasione, i carabinieri sospettavano di individui arrivati da fuori provincia.

A evidenziare come il Dianese venga sempre più preso di mira dalla criminalità, il colpo realizzato in seguito [illegible] Poste di Diano Castello, dove era stata addirittura puntata [illegible] pistola alla tempia del farmacista del paese, Mario Testa, presente nell'ufficio. Due rapinatori, Santo Cataldi e Demetrio Vazzana, [illegible] però finiti nelle mani dei carabinieri, che subito dopo [illegible] arrestato altri due complici. [e. f.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Bloccati i prestiti alle aziende colpite da calamità

Gli istituti di credito, nonostante le pressioni della Regione, hanno rifiutato di ripristinare i tassi agevolati concessi per l'agricoltura. Spiega il consigliere Lorenzo Trucchi (pds): «Ben 3000 pratiche [illegible] bloccate, perchè l'Istituto San Paolo ha interrotto la concessione di prestiti quinquennali per imprese colpite da calamità naturali e, assieme al Federagrario, ha sospeso i mutui per il miglioramento delle aziende. Le banche si [illegible] giustificate facendo riferimento alla crisi economomica. Non [illegible] comunque buone notizie: è stata accettata la richiesta che prevede una proroga nella cessazione dell'attività per i Consorzi delle deleghe in agricoltura, in attesa che vengano sostituiti da altri enti». [e. f.]

[illegible]

Servizi di prevenzione negli esercizi pubblici

Proseguono i pattugliamenti dei carabinieri in provincia. L'altro giorno, sono stati compiuti interventi coordinati in varie località, che hanno portato all'ispezione di esercizi pubblici, locali, stazioni e mercati, per prevenire la criminalità. [e. f.]

[illegible]

Serra distrutta dal fuoco sulla strada per Civezza

I vigili del fuoco di Imperia hanno domato un incendio [illegible] serra di San Lorenzo al Mare, lungo la strada per Civezza. Le fiamme si sono forse sviluppate a [illegible] di un cortocircuito in una cella frigorifera, e hanno causato danni per alcuni milioni. [b. v.]

[illegible]

Borseggiatore condannato ed espulso dall'Italia

E' stato condannato per direttissima a un mese e 10 giorni di [illegible]clusione con la condizionale e il pagamento di [illegible] contravvenzione di 61 mila lire il rumeno Roman Busuioc, di 25 anni, accusato di borseggio. Il giovane era stato sorpreso al mercato di piazza Duomo. Lo straniero è già stato espulso dal Paese. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sarà un Natale povero per tutti i pensionati»

In questi giorni sono in pagamento le pensioni relative all'ultima rata del '92 (novembre-dicembre-tredicesima per i [illegible] dispari): ad esse sono stati apportati pesanti tagli, sia per quanto attiene la scala mobile, [illegible] in conseguenza di modifiche alla normativa fiscale. Si prepara dunque un Natale nero per i [illegible] assistiti, che già cominciano allarmati a chiedere informazioni più dettagliate. Precisiamo che, purtroppo, delle modifiche vi [illegible] percezione esatta proprio con la corresponsione dei ratei di pensione di novembre e dicembre.

Sarà cancellato lo scatto di scala mobile [illegible] novembre '92, pari all'1,8%. A gennaio, non [illegible] sarà corresponsione di alcun conguaglio (ed è un altro 1%). Per chi ha pensioni superiori ai 30 milioni annui, scatterà pure una [illegible] fiscale maggiorata di un al[illegible] 7% (34% anziché 27%) tra i 30 e i [illegible] milioni e 900 mila lire. Invariata (sempre 34%) l'aliquota per l'eventuale parte di pensione superiore a 35.900.000 lire. Sulla rata di pensione in pagamento a novembre o dicembre sarà effettuata la maggiore trattenuta, riferita a tutto il '92.

Segreterie patronati e pensionati Cgil-Cisl-Uil, Imperia

Sanremo, più luce [illegible] vecchia

Abito a Sanremo e vorrei segnalare la mancanza di un'adeguata illuminazione nella città vecchia. Mi piace molto passeggiare nei carrugi della Pigna, [illegible] quando le giornate si sono accorciate non mi sento sicuro al buio mentre cammino da solo nei caratteristici vicoli della zona alle spalle di piazza Cassini. Mi chiedo come mai il Comune [illegible] programma un intervento di risanamento di tutti i punti luce della città vecchia.

Proprio l'illuminazione delle strade, a mio parere, potrebbe essere la migliore prevenzione possibile a scippi, spaccio di sostanze stupefacenti e atti di teppismo.

Lettera firmata, Sanremo.

Inviare le lettere alle redazioni di Imperia, via Bonfante [illegible] 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 81.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele [illegible], [illegible] 261.405.

Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-[illegible] Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible].

[illegible] [illegible] *Guglielmi*, via Roma [illegible] [illegible] 495.085.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 689.016.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biado 42, telefono [illegible].

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, [illegible] 578.174.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia [illegible] 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 81.908 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 13 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Massimiliano Saccaro.

MORTI. Agostino Garibaldi (84 anni); Caterina Bello (89).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo sta per indire una gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di rifacimento di alcuni tratti di collettore fognario in via Dante Alighieri. L'importo base è di 128 milioni di lire, che saranno assicurati grazie all'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, già concesso in via definitiva. Le [illegible] in bollo da lire 15 mila dovranno pervenire all'ufficio contratti del Comune sanremese, in corso Cavallotti 59, entro il 30 novembre. Intanto, l'Amministrazione comunale di Diano Marina intende finanziare una serie di lavori di ristrutturazione nella scuola materna di via Nizza. Tra le opere che dovranno essere realizzate, anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. [illegible]. La giunta ha appena stipulato una convenzione con l'ente morale «Asilo infantile», che ha affittato i locali al Comune, per permettere il trasferimento delle materne dall'attuale sede di via Scarsella a quella di via Nizza. Per il '92, l'amministrazione dianese dovrà pagare all'ente morale 2 milioni, che servono a coprire le spese fiscali e assicurative dello stabile.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I [illegible] dei presepi

Sono aperte le iscrizioni all'undicesima mostra concorso dei presepi, che si tiene a Diano Castello. I lavori, della [illegible] massima di cm 80 × 80, devono essere consegnati entro le [illegible] del [illegible] dicembre all'oratorio di San Bernardino, in via Borgo. L'esposizione, che prevede premi per tutti i partecipanti, prenderà il via il giorno di Natale e proseguirà fino al 17 gennaio del '93. [e. f.]

IMPERIA

Appuntamento con l'arte

Prosegue fino a domani la mostra dedicata ai pittori Claudio Montali e Mauro Pallanca, che si tiene alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Sono in esposizione [illegible] trentina di tele. Il pubblico può visitare la sala [illegible] 10-12 e dalle 15-20. [e. f.]

SANREMO

Scoprire l'antiquariato

Aperte le iscrizioni ai corsi di «Antiquariato» organizzati dal «Centro Ricerche Culturali di Genova». Le adesioni si raccolgono fino a lunedì prossimo al botteghino del casinò. [g. ga.]

[illegible]

«Pedalata ecologica»

Aperte le iscrizioni alla «Pedalata ecologica» organizzata per domani nella Val Nervia. Il raduno dei ciclisti è previsto per le 8,30 nella piazza del municipio della città di confine. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Corsi per bagnino

Aperte le iscrizioni ai corsi autunnali per bagnino della sezione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento. Le adesioni si raccolgono presso la piscina dell'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti. [g. ga.]

IMPERIA

Ginnastica artistica

L'associazione sportiva Ginnastica artistica di Imperia organizza un corso destinato ai principianti. Le lezioni si tengono ogni lunedì e venerdì dalle 17 alle 18,30 nella palestra di largo Ghiglia. [e. f.]

Imperia, [illegible] confronto i responsabili della morte di Gianfranco

Così quello scherzo crudele si è trasformato in dramma

IMPERIA. Un drammatico faccia a faccia, [illegible] anche una ricostruzione precisa, che potrebbe costituire un punto fermo per i prossimi sviluppi dell'inchiesta. Il confronto tra i responsabili del tragico scherzo costato la vita a Gianfranco Ardissone, che [illegible] tenuto ieri mattina in questura su richiesta del sostituto procuratore presso il Tribunale dei minori Ignazio Patrone e alla presenza [illegible] procuratore Luciano Bruno, [illegible] considerato un importante passo [illegible] soprattutto dall'avvocato Eugenio Aluffi, legale dello slavo Novica Stojanovic, che ha appena presentato [illegible] richiesta [illegible] razione e attende il responso del Tribunale della libertà. Un'analoga iniziativa è [illegible] presa dagli avvocati Roberto Trevia e Gianni Agnese, che rappresentano gli altri due arrestati per l'omicidio di Ardissone, Silvia Ilario e Alfredo Buttarelli. Oggi i giudici esamineranno l'istanza.

Osserva l'avvocato Aluffi, del Foro di Sanremo: «L'interrogatorio congiunto, che ha visto anche la partecipazione di Marco L., il [illegible] coinvolto nella vicenda, potrebbe risultare decisivo per chiarire soprattutto la posizione del mio assistito, in assenza di gravi indizi di colpevolezza, e del ragazzo. La vicenda è stata ricostruita globalmente, in maniera lineare e credibile. Dopo questa tappa fondamentale, che è servita [illegible] fare [illegible] punto [illegible] situazione, [illegible] maggiormente fiducioso per il futuro».

Aggiunge: «I dati raccolti, che gettano le basi per ulteriori confronti, contrastano con quella sorta di processo sommario [illegible] cui si è assistito nella trasmissione televisiva "Detto tra noi", andata in onda martedì pomeriggio su Rai 2. Assieme agli altri legali, mi riservo di esaminare la videocassetta del programma, in vista di eventuali approfondimenti». A destare perplessità sarebbe stato in particolare l'atteggiamento [illegible] conduttore Piero Vigorelli.

Intanto, gli avvocati Trevia e Agnese attendono la riunione del collegio giudicante del Tribunale della libertà. «Quella di oggi è [illegible] scadenza più importante: dal confronto [illegible] sono emerse novità rilevanti», osservano. E' probabile che, per i tre accusati, le risposte alle richieste di scarcerazione vengano fornite contemporaneamente.

Un'altra buona notizia, per gli arrestati, arriva dalla [illegible] circondariale [illegible] Imperia: [illegible] il passare del tempo, la tensione causata dall'arrivo di Silvia [illegible]rio [illegible] Buttarelli [illegible] scomparsa (in un primo momento [illegible] temu[illegible] che il malumore potesse sfociare in episodi [illegible] violenza, ma la situazione [illegible] è mantenuta sotto controllo). Osserva il comandante della polizia penitenziaria, Giuseppe Vitale: «Sulla questione si è creato eccessivo allarmismo. All'inizio, tra i nuovi arrivati e gli altri detenuti, si era creato dell'astio: era stata dimostrata disapprovazione soprattutto verso la giovane. Ora tutto [illegible] ridimensionato [illegible] è subentrata l'indifferenza. Bisogna anche considerare che l'uomo è rinchiuso in una cella d'isolamento: [illegible] misura [illegible] sicurezza che riduce i rischi».

Al vaglio di carabinieri e poli[illegible] resta comunque il volantino firmato dal sedicente «Nucleo Beria» del «Tribunale speciale rivoluzionario popolare», inviato [illegible] sedi di alcuni quotidiani, nel quale si minacciano di morte Buttarelli, Ilario e Stojanovic.

Enrico Ferrari

In alto, la madre [illegible] Gianfranco Ardissone durante la drammatica testimonianza a Rai [illegible]. Qui a fianco Silvia Ilario e [illegible]

Per le ragazze madri

La Provincia continuerà l'assistenza

IMPERIA. Le 180 ragazze madri abitanti nei centri compresi tra Ventimiglia e Cervo an[illegible] per un certo periodo continueranno ad [illegible] assistite dalla amministrazione provinciale.

Anche [illegible] la recente riforma degli enti locali ha posto a carico dei Comuni le funzioni assistenziali, in provincia [illegible] Imperia per ora non ci saranno passaggi di consegne.

Il Consiglio provinciale ha infatti approvato la bozza di convenzione che disciplinerà, nel campo dell'assistenza, i rapporti anche economici [illegible] Provincia e i singoli Comuni del territorio.

Perché questa particolare deroga? Risponde l'assessore Lorenzo Viale: «Per assicurare alle categorie interessate uniformi criteri [illegible] assistenza [illegible] Regione Liguria, con una particolare legge, ha stabilito che fino alla definizione dei rapporti tra Regione [illegible] Enti Locali, le Province sono tenute a garantire continuità del servizio, sia direttamente che mediante la stipula di convenzioni con Comuni singoli o associati».

Alla fine dell'anno però la Provincia di Imperia, per quanto riguarda l'assistenza ai figli illegittimi, richiederà ai Comuni il rimborso delle spese [illegible] in ragione di [illegible] terzo.

Oltre che di ragazze madri l'amministrazione provinciale dovrà occuparsi [illegible] dei non vedenti e dei [illegible] udenti. Anche per questi assistiti verrà richiesto il rimborso parziale ai Comuni.

Quanto incidono queste assistenze ogni anno sul bilancio della Provincia?

Nel corso del 1990 sono stati spesi per l'assistenza all'infanzia oltre [illegible] milioni, [illegible] per i [illegible] vedenti e i non udenti la cifra si aggira sui 130 milioni di lire.

La bozza di convenzione approvata [illegible] Consiglio provinciale dovrà essere successivamente ratificata anche dai singoli 67 Consigli comunali della provincia. **[a. b.]**

L'attività della casa da gioco è condizionata da contrasti e vecchie questioni

Il casinò liquida 47 «extra»

Decise le prime transazioni nelle cause di lavoro. Sollecitato l'accordo per le telecamere Riunioni dagli esiti alterni per i problemi legati all'appalto. Oggi assemblea della Sgt

SANREMO. Lavoratori extra, Sgt, telecamere, appalto: [illegible] casinò continua a essere al centro dell'attenzione politica, anche se ormai [illegible] passati più di quattro mesi dall'arrivo dei due commissari straordinari, Lucchese e Calvello. I problemi della casa da gioco, nelle ultime [illegible] ore, [illegible] stati dibattuti a palazzo di Giustizia, in Consiglio comunale, in Consiglio provinciale ed [illegible] livello sindacale, con alterni risultati. La vertenza dei lavoratori extra ha registrato un importante passo avanti; sulle telecamere c'è [illegible] spaccatura, mentre sugli altri fronti solo battute d'arresto.

Extra. Dopo mesi di trattative, ieri mattina, il commissario Umberto Lucchese ha firmato in pretura le prime 47 transazioni. Ha chiuso pagando indennizzi fino a un massimo di dieci milioni a persona. Ma senza dover ricorrere ad assunzioni, neppure temporanee.

Restano da definire altre cinquecento cause, tutte [illegible] camerieri, baristi, inservienti, addetti alle pulizie: personale assunto per due-tre giorni al mese, ma, comunque, con una continuità tale da far maturare tutta una serie di diritti. Al casinò hanno comunicato che l'azienda proseguirà con [illegible] transazioni, un incontro alla settimana, fino ad esaurimento. Ma soltanto con trattative [illegible] natura economica. Risarcimenti, dunque, ma nessuna possibilità [illegible] nuovi posti di lavoro per almeno tre anni. Al contrario, sono possibili sfoltimenti nei settori in sovraorganico: il ristorante in particolare.

Sgt. Oggi è in programma l'assemblea [illegible] con all'ordine del giorno l'aumento del capitale sociale da tre a dieci miliardi (per poter partecipare alla gara d'appalto del casinò). Il Comune di Sanremo, socio di maggioranza (51% delle azioni) avrebbe dovuto indicare [illegible] sindaco Raffaele Canessa l'atteggiamento da tenere di fronte ai partner privati, ma giovedì [illegible] in Consiglio [illegible] è mancato il numero legale e non c'è stata alcuna decisione. Oggi il sindaco andrà in assemblea soltanto per chiedere un ulteriore rinvio.

Nulla di deciso anche in Consiglio provinciale dove il gruppo dc si è spaccato, [illegible] riuscire a trovare [illegible] linea d'intesa. Il presidente Luciano Demichelis, come Canessa, chiederà un rinvio.

Secondo molti osservatori esterni [illegible] continua mancanza di decisioni [illegible] interpretata come [illegible] chiara volontà [illegible] far morire la Sgt, che per tre anni ha gestito roulettes e slot machines sin nome e per conto» di Palazzo Bellevue.

Telecamere. [illegible] vuole l'impianto tv a circuito chiuso puntato [illegible] sui tavoli [illegible] gioco? E chi non lo vuole? Nuova società ha presentato [illegible] ordine del giorno per invitare [illegible] commissario Lucchese a chiedere l'intervento dell'Ispettorato del lavoro. Il documento è stato approvato dal Consiglio comunale all'unanimità. I sindacati dei croupier, nell'ultimo incontro [illegible] l'azienda, [illegible] interrotto ogni trattativa lasciando all'Ispettorato del lavoro l'ultima parola.

Il casinò, che attende da tempo il rilancio, è ancora fonte di polemiche

Il secondo punto dell'ordine del giorno (acquisto del sistema di controllo audiovisivo per le sale [illegible] gioco) è stato votato soltanto dai gruppi d'opposizione e dal pri.

Sindacati. Cisl, Cgil e Uil hanno chiesto un incontro urgente con l'amministrazione comunale [illegible] l'attuale gestione del casinò per un confronto sui problemi dell'azienda e, in particolare, sulla gara d'appalto. I sindacati hanno denunciato «il perdurare dello stato [illegible] profonda crisi che sta attraversando [illegible] casa da gioco a [illegible] della mancanza di una politica manageriale [illegible] promozionale [illegible] parte dell'attuale direzione».

Sotto accusa anche «la gestione unilaterale da parte dei commissari degli accordi sindacali [illegible] contrattuali; l'utilizzo del personale dipendente [illegible] spostamenti [illegible] mutamenti di mansioni, e il forte [illegible] di smembramento dei settori produttivi».

[illegible]

Lo scontro è avvenuto ieri mattina davanti al [illegible] dei fiori

Auto contro furgone: due feriti

Incidente in via Armea, il traffico bloccato

SANREMO. Due feriti e traffico bloccato per circa mezz'ora: è il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina in via Armea, nei pressi del mercato dei fiori. Un furgone adibito al trasporto di rose, garofani e mazzeria, si è scontrato [illegible] un'auto e si è ribaltato. Erano da poco passate le 12 quando l'Alfa Romeo 75 condotta da Antonia Carrozzi[illegible] 28 anni, residente nella frazione Bussana (via Giulio Cesa[illegible] 32), [illegible] andata a sbattere violentemente contro il mezzo di Gianni Mela, [illegible] anni, floricoltore abitante [illegible] Badalucco.

I due sono stati trasportati all'ospedale dalla Croce Bianca. La donna nell'impatto ha riportato [illegible] trauma cranico e la frattura di alcune costole. La prognosi è [illegible] giorni. Il floricoltore ha invece accusato lievi ferite, giudicate guaribili in pochi giorni.

La polizia municipale, intervenuta sul posto, sta svolgendo accertamenti per meglio chiarire la dinamica dell'incidente. Secondo la prima ricostruzione dell'episodio, sembra che l'auto procedesse a velocità sostenuta. [g. ga.]

La scena dell'incidente in via Armea: il traffico ha subito forti rallentamenti

Un appalto sospetto, caso chiuso per assenza di prove

Archiviata l'inchiesta per l'area dei camper

SANREMO. [illegible] stata definitivamente archiviata l'inchiesta della Procura della Repubblica sulla gestione del parcheggio per i camper realizzato due anni e mezzo fa dal Comune a Pian di Poma, alla periferia della città. La Guardia di finanza non ha riscontrato irregolarità nel comportamento dell'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. E ieri il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha chiuso il caso con una sentenza di archiviazione, per mancanza di indizi.

L'assessore Carnevale, all'epoca dei fatti, era stato raggiunto da un'informazione di garanzia per abuso in atti d'ufficio. La stessa accusa era [illegible] contestata [illegible] funzionari dell'as[illegible] al Patrimonio.

I fatti risalgono alla fine dell'89. Il Comune, per eliminare l'inconveniente delle decine di camper accampati sul lungomare delle Nazioni, aveva deciso di realizzare [illegible] impianto attrezzato per la sosta dei camper in un'area in disuso situata fra la ferrovia e il piazzale di Pian di Poma, alla periferia Ovest [illegible] Sanremo. La gestione del posteggio [illegible] affidata ad una società privata, la Gepamo. L'assessore Paolo Leuzzi, nel maggio del '90, aveva presentato un esposto alla magistratura per denunciare la mancanza di una regolare gara d'appalto. Era stata aperta un'inchiesta: Carnevale era stato raggiunto da un'informazione [illegible] garanzia perchè i titolari della Gepamo erano suoi amici e l'operazione avrebbe potuto nascondere privilegi e illeciti. L'assessore si era difeso sostenendo di avere agito nella più completa traspa[illegible]nza e correttezza.

Nei mesi scorsi, di fronte alla assoluta mancanza di indizi, il pm aveva chiesto al Gip l'archiviazione dell'inchiesta. Ieri il giudice Bracco ha accolto l'istanza ed ha chiuso il caso. Tutto regolare.

Il parcheggio, dopo il breve periodo di gestione [illegible] Gepa[illegible] è [illegible] abbandonato a se stesso. La sosta ora [illegible] gratuita e non esiste più alcuna sorveglianza. A tal punto che, attualmente, il parcheggio vede alternati i camper dei turisti alle [illegible] degli zingari. [illegible] p. m.]

[illegible]

[illegible] [quotazioni del 13-11-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	600	400
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Koba	extra	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	10.000	400	300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	[illegible]	10.000	500	400
Rosa	[illegible]	prima	10.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.000	500
[illegible]	[illegible]	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Stradina	prima	120.000	130	100
Statice	—	extra	2.000	1.800	1.500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	[illegible]	[illegible]
Statice	—	prima	4.000	1.400	1.200
Ranuncolo	—	prima	20.000	350	250
Anemone	Comuni	extra	30.000	180	150
Bocca di leone	—	extra	40.000	500	300
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	450	400
Gerbera	—	prima	70.000	450	400
Calendula	Officinalis	prima	30.000	200	150
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	90.000	200	150
Garofani	Diversi	seconda	60.000	100	50
Garofani	Multiflor	prima	60.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Ornamentale	extra	kg. 300	[illegible]	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.800	4.000	3.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.250
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 383.000.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita [illegible] ● Qualche rimanenza

[illegible]

[illegible]

Allarme al porto vecchio per una chiazza d'olio

Emergenza l'altra sera all'interno del porto vecchio per la segnalazione [illegible] chiazza di gasolio dispersa in mare alla foce del torrente S. Lazzaro. La Capitaneria si è attivata ma non è stata individuata la [illegible] dell'inquinamento. [g. ga.]

DROGA

Aveva cocaina pura condannato a 4 anni

Lo avevano [illegible] i carabinieri di Ventimiglia trovandolo [illegible] in possesso di 247 grammi [illegible] cocaina pura. L'altro giorno, Roberto Panizza, 29 anni, [illegible] stato condannato a 4 anni e [illegible] mesi di carcere al termine di un rito abbreviato. L'arresto del giovane, interdetto dai pubblici uffici per 6 anni, è del 7 luglio. [m. p.]

[illegible]

Strada per Ceriana e Poggio [illegible] senso unico alternato

Rallentamenti del traffico in via val d'Olivi, sulla strada verso Ceriana e Poggio, a causa dell'apertura [illegible] un cantiere. La circolazione è regolamentata da [illegible] semaforo per il [illegible] unico alternato. [g. ga.]

ILLUMINAZIONE

[illegible] in centro al buio anche via Roma

Black-out si verificano da giorni in centro. Le strade più frequentemente colpite dal malfunzionamento delle cabine elettriche sono via Gioberti, corso Mombello, via Roma e via Bixio. [m. p.]

RECUPERO

Un residuato bellico nelle campagne di Poggio

Un ordigno inesploso, risalente alla seconda guerra mondiale, [illegible] rinvenuto ieri in [illegible] campagna nella zona di Poggio. I carabinieri hanno già allertato gli artificieri per la [illegible] rimozione. [g. ga.]

[illegible]

Per i furti di motorini scatta la prevenzione

Ancora furti di motorini in centro. Le forze dell'ordine hanno annunciato controlli straordinari mirati alla prevenzione dei furti e alla lotta della microcriminalità. [g. ga.]

Prosegue l'inchiesta sull'attività del Comitato di gestione di Ventimiglia

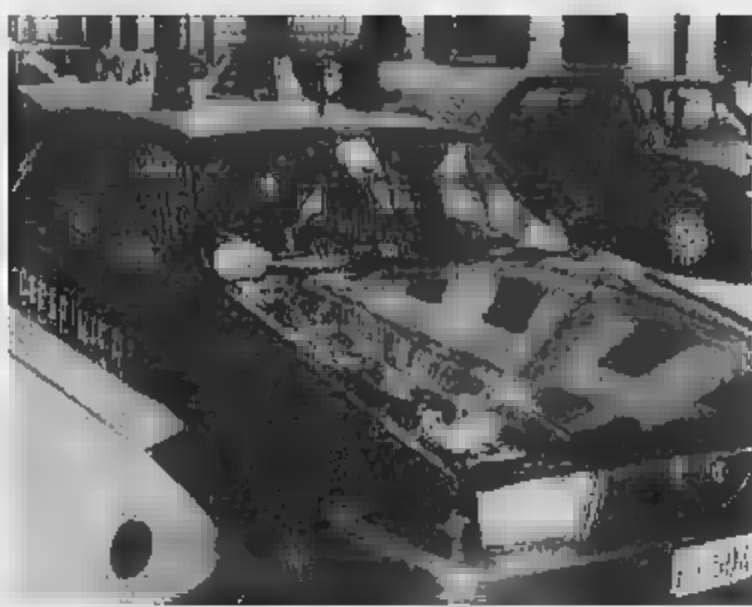
Usl: via agli interrogatori

Quattro ex componenti sono stati ascoltati ieri dal sostituto procuratore della Repubblica
Sono accusati di abusi in atto d'ufficio e falso ideologico. Oggi dal giudice il sindaco Ballestra

VENTIMIGLIA. Un giorno di domande, per quattro membri dell'ex-comitato di gestione dell'Usl 1. Dalle 10 [illegible] tardo pomeriggio di ieri, Giovanni Lippiello, Rosa Trimarchi, Italo Merlo e Aldo Zangara [illegible] sono succeduti nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. E' solo l'inizio di una catena d'interrogatori che proseguirà questa mattina [illegible] [illegible] convocazione in Procura, a Sanremo, [illegible] sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra, di Ferdinando Giordano e Pier Giorgio Zaccari: personaggi fra i più noti della passata amministrazione sanitaria dell'estremo Ponente. Tutti e sette, raggiunti da un'informazione di garanzia per abuso in atti d'ufficio e falso ideologico.

L'accusa spunta nel quadro delle maxi-inchiesta che già conta [illegible] inquisiti (fra camici bianchi [illegible] funzionari) e che da oltre 6 [illegible] setaccia gli ospedali di Ventimiglia e Bordighera col risultato di tre filoni di [illegible]dagini ormai pienamente confermati: [illegible] meccanismo di cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte nei reparti del Saint Charles, sospetti di forniture non regolari nel [illegible] delle protesi ortopediche, e infine l'ipotesi che coinvolge gli ultimi 7 indagati, l'inserimento illegale di due dattilografi invalidi nella pianta organica dell'Usl ridisegnata nel [illegible]

«Un banale errore di definizione, [illegible] [illegible] riportata in maniera [illegible] su un modulo», spiega nel corridoio della Procura Rosa Trimarchi, in attesa del suo turno davanti al giudice Racanelli. Non ci sarebbe [illegible] alcun illecito, nessun falso. Eppure, i sospetti degli inquirenti poggiano sull'esame di una fitta serie di documenti sequestrati dagli archivi dell'Usl sotto [illegible]. Alla fine resta una domanda: cosa ha spinto il comitato di gestione a inserire «a sorpresa» i due dattilografi in un organico che invece sembrava [illegible] solo bisogno [illegible] due commessi?

Le prime risposte [illegible] arrivate col «poker» di inquisiti, ascoltati ieri dal magistrato: Trimarchi (preside di una scuola media a Vallecrosia, difesa dall'avvocato Acquarone) avrebbe affermato di essersi limitata a f[illegible] un documento redatto d[illegible] funzionari dell'Usl 1; lo stesso avrebbero ribadito Lippiello (funzionario doganale), Merlo (ex-coordinatore del personale) e il professor Zangara (coordinatore sanitario per un breve periodo della passata amministrazione, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni).

Un'auto dei carabinieri davanti all'ospedale di Bordighera al centro [illegible] controlli

E' la risposta che si annuncia anche oggi, [illegible] l'interrogatorio di Ferdinando Giordano (presidente della cassa rurale di Camporosso), di Pier Giorgio Zaccari (presidente del comitato di gestione all'epoca dei fatti) e del sindaco Ballestra (vicepresidente). «Si tratta di una pratica istruita per intero dagli uffici dell'Usl, non ho fatto altro che firmare quello che i funzionari mi hanno proposto, come del resto anche gli altri del comitato», ha dichiarato Ballestra a pochi giorni dall'accusa di falso e abuso [illegible] atti d'ufficio. La pianta organica incriminata? «Ricordo solo che, fino [illegible] '90, l'Usl 1 non aveva neppure uno schema ben ordinato dei dipendendanti. Tutto era molto approssimativo, e allora decidemmo [illegible] mettere le cose in ordine. Forse, nella trascrizione, qualcosa è andato storto».

La comparsa dei due dattilografi «fantasma» resta così un mistero. Trappola burocratica per la professoressa Trimarchi, inserimento-pirata per gli inquirenti. E' la terza «tranche» di un'inchiesta che per la prima volta è riuscita a sondare il pianeta-sanità del Ponente. Cartellini «dilatati», protesi acquistate a peso d'oro. E sarebbe solo l'inizio. [m. p.]

Ventimiglia: mobilitato nelle ricerche anche l'elicottero dei Vigili del fuoco

Cade in mare, africano disperso

Scomparso tra i flutti venditore senegalese

VENTIMIGLIA. Una vasta operazione di soccorso [illegible] scattata ieri pomeriggio a Ventimiglia, alla foce del Roja, per salvare un extracomunitario caduto accidentalmente in mare. Nonostante l'intervento di un elicottero dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] Genova [illegible] [illegible] una motovedetta della Guardia costiera di Sanre[illegible] fino alla tarda [illegible] non è stato però possibile rintracciare Dian Moma Mossandou, 45 anni, senegalese domiciliato [illegible] Genova, coniugato, venditore ambulante.

L'allarme è scattato poco dopo le 14,30, quando l'uomo è caduto in acqua dall'argine del fiume, all'altezza della passeggiata Oberdan, durante lo svolgimento dell'affollato mercato del venerdì. All'incidente han[illegible] assistito impotenti anche alcuni carabinieri in borghese, in servizio tra le bancarelle dei venditori nell'ambito di una serie di operazioni [illegible] prevenzione contro scippi e borseggi.

Secondo le testimonianze di alcuni extracomunitari che avrebbero visto la scena, Dian Moma Mossandou avrebbe per[illegible] l'equilibrio [illegible] sarebbe precipitato in [illegible] (ieri molto mosso) sparendo subito tra i flutti. Probabilmente trascinato sul fondale dal peso delle borse piene degli oggetti che cercava di vendere al mercato. Da quel momento non è stato più avvistato, ma [illegible] [illegible] escluso che possa aver raggiunto la riva risalendo forse la corrente del fiume.

Le operazioni di ricerca sono scattate immediatamente. I carabinieri hanno allertato anche alcuni sommozzatori, [illegible] dell'extracomunitario non [illegible] stata trovata alcuna traccia. «Non abb[illegible] [illegible] tutte le speranze - dicono i militari -. Il fatto che non sia stato avvistato dall'elicottero e dalla motovedetta lascia pensare che l'uomo possa anche essere stato trasportato dalla corrente, molto forte, ver[illegible] [illegible] Costa Azzurra».

Il senegalese è dato quindi ufficialmente per disperso. [illegible] segnalazione dell'accaduto è stata trasmessa anche alla gendarmeria transalpina e alle capitanerie di porto degli approdi turistici della vicina Francia. Questa mattina è prevista comunque una nuova mobilitazione per la ripresa delle ricerche sempre con l'ausilio dell'elicottero dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

Ventimiglia: chiuso per motivi di sicurezza

Riaperto il parcheggio delle scuole di via Roma

VENTIMIGLIA. Si è conclusa con una momentanea vittoria delle scuole la questione della chiusura ad auto e motorini del cortile del centro studi di via Roma. Ieri, al termine di una movimentata mattinata [illegible] consultazione, il sindaco della città di confine, Albino Ballestra, ha infatti revocato l'ordinanza di divieto [illegible] sosta permettendo [illegible] parcheggio che era stato vietato nei giorni [illegible] a causa della «mancanza di contromisure di [illegible]».

Intanto, è stata indetta per il [illegible] novembre una riunione alla quale parteciperanno rappresentanti di Vigili del fuoco, Comune e i presidi dei tre istituti in questione, il «Fermi» per ragionieri e geometri, le professionali «Marco Polo» e le scuole medie inferiori «Biancheri».

Ieri mattina, quando alunni e professori sono arrivati a scuola h[illegible] trovato due grosse ruspe alle entrate del parcheggio. Lo sbarramento, annunciato dal sindaco nei giorni scorsi, è [illegible] immediatamente criticato e denunciato alle diverse presidenze che hanno subito contattato l'amministrazione comunale per un incontro urgente.

Ieri gli studenti, diversamente da quanto accaduto giovedì scorso, [illegible] sono scesi in piazza e hanno preso parte normalmente alle lezioni: «Abbiamo deciso [illegible] entrare in classe e di di[illegible] del problema solo in assemblea e negli organi collegiali. Quanto è successo è comunque un'assurdità, se fosse [illegible] qual[illegible] [illegible] ruspe avrebbero chiuso l'accesso anche ad ambulanze [illegible] mezzi dei Vigili del fuo[illegible]

Proprio rappresentanti di classe e di istituto hanno inoltre annunciato [illegible] avere intenzione di chiedere ulteriori informazioni sui collaudi degli edifici scolastici, su piani di evacuazione [illegible] emergenza [illegible] sull'annunciata e mai disposta costruzione di scale e nuove uscite [illegible] sicurezza.

A fine mattinata è arrivata la sospirata [illegible] del provvedimento: [illegible] sindaco Ballestra ha ceduto alle richieste dei presidi disponendo la rimozione dello sbarramento fatto con le ruspe e «permettendo il parcheggio solo se non ci sono posti [illegible] liberi in zone limitrofe».

Per il [illegible] [illegible] [illegible] ancora chiaro il motivo che ha spinto [illegible] Comune [illegible] emettere l'ordinan[illegible] [illegible] per due giorni non ha permesso di utilizzare ben ottanta posti auto a disposizione di professori [illegible] studenti. Secondo l'amministrazione non sarebbero rispettate le norme di sicurezza, mancherebbero contromisure efficaci in [illegible] [illegible] eventuali incendi, incidenti ed esplosioni.

Sono in molti comunque a confermare che l'ordinanza del sindaco rientrerebbe nella diatriba tra il Comune di Ventimiglia [illegible] la Provincia per firma della convenzione [illegible] plessi scolastici.

A Ventimiglia, proprio l'edilizia scolastica aveva [illegible] problemi anche [illegible]'inizio dell'anno con il trasferimento delle scuole elementari di via Martiri. Adesso, il prossimo «round» è previsto per la fine del [illegible] Gli studenti sono i primi comunque ad annunciare ulteriori manifestazioni [illegible] protesta. (g. ga.)

Carrellata degli appuntamenti del sabato sera nei locali dell'Imperiese

Danza e rhythm & blues in Riviera

Al Chikito di San Bartolomeo al Mare c'è Carol Bailey ex voce dei Soul to Soul. Il Quartiere Latino di Porto propone i balletti del «Centro espressione». Festa «Adamo Party» all'«Odeon» di Sanremo

SANREMO. Feste in discoteca, animazioni e musica dal vivo caratterizzano il sabato sera della Riviera. Appuntamenti della notte per ballare e divertirsi fino all'alba.

A Sanremo, tornano le feste a tema fisso con l'«Adamo Party» organizzato all'«Odeon» di via Matteotti. Il clou della serata, intorno alla mezzanotte, è l'esibizione di alcune ballerine, [illegible] è escluso che ci sia anche una sorpresa per il «gentil sesso». Spettacolo anche all'«Odeon-Privé», la discoteca ricavata al piano superiore dell'«Odeon» che, per la stagione autunno-inverno '92/93, ha già annunciato la promozione di [illegible] di feste sempre di sabato sera. L'animatore musicale è il dj «Shorty» con musica anni 80 e [illegible] e i frenetici ritmi house e tecno.

Sempre nella città dei fiori, prima uscita ufficiale per l'«Hemingway music & club» [illegible] vo locale che ha aperto i battenti [illegible] via Duca degli Abruzzi, sulla strada che porta a Verezzo. L'«Hemingway», affiliato Arci, questa sera propone musica «live» con l'esibizione dei «Kiss me Wanda», il gruppo di Loano vincitore della seconda edizione [illegible] «Live Parade», rassegna estiva per complessi locali.

Gli altri punti di ritrovo per la notte sanremese [illegible] alla discoteca «Boccaccio» di corso Inglesi, davanti al casinò, e al «New Morgana», il dancing del lungomare delle Nazioni. Si balla anche al «Vittoria Club» di Arma di Taggia. Dietro al mixer c'è il dj «Snoopy».

Il sabato sera offre divertimento ed emozioni anche nell'Imperiese [illegible] la serata organizzata dal «Quartiere Latino» di Porto Maurizio dove è in programma l'esibizione dei ballerini del «Centro espressione danza» di Imperia. Al «Ritual» di Porto Maurizio il cambiamento di gestione presenta un'inedita formula di spettacolo con musica dal vivo e particolare attenzione al rock e al blues.

L'appuntamento all'insegna [illegible] musica giovane è invece al «Chikito» di San Bartolomeo al Mare dove è di scena la cantante di colore Carol Bailey già voce del complesso britannico [illegible] to Soul». La Bailey presenta nuovi brani del suo ultimo lp dove unisce ritmi rap e reggae al rhythm and blues. Il «dance-party» è in programma per le 22,30 con la partecipazione dell'animatrice di Manuela Doriani, di «Radio Dee Jay».

Per gli amanti della Costa Azzurra i luoghi di ritrovo sono al «Jimmy'z» e al «Parady'z» di Montecarlo, all'«Off-shore» e all'«Iguana café» di Nizza.

Giulio Gavino

E' ricco di interessanti appuntamenti il sabato sera della Riviera

CASINO'

I segreti della vita

Appuntamento con la cultura e lo spettacolo oggi al teatro dell'opera del casinò. Alle 16,30 è in programma la proiezione del film «Ouroboros, il cerchio della vita» di Carlo Alberto Pinelli. Al termine, Alessandra Graziottin e Carlo Loeb partecipano al dibattito che viene introdotto da Bruno Fazio. L'«Ouroboros» è il serpente alchemico che si mangia la coda e il film realizzato da Pinelli in collaborazione con la «Fidia farmaceutici» ripercorre le tappe che regolano l'equilibrio dinamico della nostra esistenza fino ad arrivare a leggere all'interno del corpo, tra i segreti della vita e [illegible] vecchiaia.

Il film si [illegible] e si chiude [illegible] racconto di Faust, una provocazione per il pubblico, espressione di un modo nuovo di confrontarsi con la senilità.

L'accento posto sulla caratteristica particolare delle membrane cellulari costituisce un filo rosso in grado di unire il film di Pinelli ad altre opere cinematografiche realizzate per la Fidia. Anche in «Ergo sum, neurobiologia [illegible] un nuovo umanesimo» e in «Dermosfera, l'universo della pelle», testi e immagini sottolineavano con efficacia il carattere plastico dell'intero sistema uomo.

La manifestazione rientra nei «Martedì letterari» che la prossima settimana vedranno a Sanremo Dacia Maraini e il suo nuovo libro «Isolina». L'autrice sarà introdotta dal capo ufficio stampa del casinò, Benito Ruscigni.

[g. ga.]

GIORNO E NOTTE

Rock nei magazzini

Nuovo appuntamento con il rock nei magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, a Oneglia. Stasera, alle 22, [illegible] di scena i torinesi «Jeremy's Joke». [e. f.]

Commedia dialettale

La compagnia dialettale Settimio Benedusi tiene banco stasera nel salone della parrocchia di Castelvecchio, presentando «U fiu sulu», commedia in tre atti di Antonio Ericario.

[e. f.]

IMPERIA

Musica classica

Torna la musica classica al 12° Festival di Imperia, organizzato da Associazione Teatro Tempo e Comune. Alle 21, il teatro Cavour ospiterà l'esibizione del pianista Giampaolo Nuti, vincitore del premio Martha Del Vecchio. In programma, brani di Mozart, Chopin, Villa Lobos e De Falla. [e. f.]

TAGGIA

Concerto «live»

Al bar Germinal di piazza Gastaldi, a Taggia, è possibile assistere a un nuovo concerto dal vivo. Alle 22, sul piccolo palco allestito all'interno del locale, suonerà una formazione sanremese, il Jazz Fusion Quartet, per una «performance» a metà tra rock, jazz e musica sudamericana. [e. f.]

La festa dell'Havana

Festa dell'«Havana» questa sera alle 21 alla «salle Empire» dell'Hôtel de Paris del Principato di Monaco. Cena e spettacolo sono organizzati in onore del famoso sigaro cubano e dei suoi estimatori. [g. ga.]

NIZZA

Omaggio a Gershwin

L'orchestra di ottoni di Nizza diretta dal maestro Errol Girldestone si esibisce alle 20 al Théâtre «Lino Ventura» di Nizza. In programma brani di Purcell, Hazell e Gershwin. Ingresso 35 franchi, circa [illegible] mila lire. [g. ga.]

NIZZA

Danza classica

La danza classica è protagonista della [illegible] al teatro «des Verdures» di place Massena a Nizza. I ballerini dell'«Opera» si esibiscono in brani di Rossini, Marin, Toussaint e Tchaikowsky. [g. ga.]

Giovane interprete della canzone tradizionale alla ribalta

A 15 anni sogna il successo

E' sanremese il più giovane dei finalisti del concorso canoro «Sanremo Famosi». Con altri 80 concorrenti si esibirà il 26 al casinò, davanti alle telecamere della Rai

Marco Simeon, [illegible] anni

[illegible] Un sanremese a «Sanremo famosi». Quasi a smentire il vecchio detto che nessuno è profeta in patria. Marco Simeon, 15 anni, è riuscito ad arrivare allo sprint finale del concorso canoro, ideato e organizzato nella città dei fiori, riservato alle belle speranze della canzone, qualificandosi per la fase decisiva della competizione.

Simeon, il prossimo [illegible] novembre, al teatro del casinò, prenderà parte all'ultima selezione del concorso (con altri 80 concorrenti in arrivo da tutta Italia). Verranno scelti i 24 finalisti che, poi, il primo e due dicembre, davanti alle telecamere della Rai, si contenderanno il successo finale (e la speranza di una carriera importante nel mondo della canzonetta). Ma Simeon, a modo [illegible] l'ha già [illegible]: è il più giovane, in assoluto, fra tutti i concorrenti arrivati alla fase finale del concorso. I suoi 15 anni gli hanno garantito questo record.

Il passaporto per la finale lo ha conquistato nella selezione regionale ligure svoltasi al «Symbol» di Cairo Montenotte. Una bella rivincita per lui: «Un [illegible] fa ero stato eliminato da questo concorso. [illegible] volta mi [illegible] rifatto», dice Marco.

A dispetto della [illegible] giovanissima età, punta prevalentemente sulla [illegible] melodica, nella più pura tradizione italiana. Una gran passione, quella del canto: «L'ho sempre avuta. E, da tre anni, sto cercando di migliorarmi studiando per perfezionare la voce, abbinando anche lo studio del pianoforte», aggiunge. «Sanremo famosi» sarebbe la sua prima soddisfazione dopo tanti sacrifici.

Oltre al giovanissimo Simeon, in lizza per la fase finale ci [illegible] altri liguri: il duo ventimigliese formato da Lara Tortorella e Danilo Sirianni, quindi Joanna Abbinanti, il duo «Sottozero» (al secolo Fabrizio Casalino e Federico Sirianni), Barbara Vulso, Elena Vivaldi e il gruppo dei «Midgard», tutti genovesi e Raffaella Notarnicola di Albenga. [b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
11,30 Agenda Liguria
12 — Le avventure di Tom Sawyer, film
14 — Tg Liguria
14,30 Che musica... allo stadio, sport
16,30 [illegible] Knights: [illegible] duri da battere, telefilm
18 — Benvenuti a...
19 — Tg Savona
19,10 Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Dusty, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23 — Piovuto dal cielo, film
1,15 Tg Liguria

Teleregione
11 — [illegible]
12 — World sport special magazine internazionale di sport
13 — Sport mare, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Tele[illegible]
15 — Vendite commerciali
17 — Storia degli Stati Uniti, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Cinquestelle Blob
18,30 Italia a Cinquestelle
20,[illegible] Telegiornale
20,45 Messaggi personali, conduce N. Castelnuovo
21,30 L'altra donna, film
22 — Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole
7 — Cinquestelle in regione
12 — Rock sport, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cinquanta e più, rubrica
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
19,2[illegible] Informazione regionale
20,25 Messaggi personali - Nel corso del programma Un'altra donna, film
23 — Cinquestelle in regione

Telestar
9,20 Furia e passione, film con Tony Curtis
13,45 Un ragazzo come noi, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Quattro donne in carriera, telefilm
20,30 Donna d'estate, film
22,50 Sulle strade della [illegible]

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione co[illegible]
14,15 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
[illegible] Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,30 La missione di Peter King, film con Christopher George
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Gli sbandati, telefilm
1 — In casa di [illegible]
2 — Punto sera

Canale 7
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
[illegible] Sportivissimo, rubrica
17,15 Calcio tena, rubrica
18 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Tg Liguria
19,20 Tg Savona
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,30 Tg Savona
22,20 Piazza Montecitorio
22,30 Tg Imperia
23 — In primo piano, rubrica
0,30 Sky Ways, telefilm
1 — Tg Liguria

Tele Nord
10,05 Lo scarabeo d'oro, film giallo
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, [illegible]
13,30 Sky ways, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Guida alla chitarra rock
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey
19 — Telegiornale 4
[illegible] Nati per vivere
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 La vendetta della pantera
22 — Tna news
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi

Telecittà
13,30 Ipo - Videoclips
14 — Video Jay
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,25 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
2,10 Night video non stop

Sardegna Uno
12 — Promostand, rubrica
13,05 Telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 In viaggio con..., arte, appuntamenti a teatro
15 — Sport domani, rubrica
16,10 A tavola con noi, rubrica
16,30 A occhi aperti, attualità
18 — Sardegna giornale
18,30 Donna d'estate, film
20,30 Sardegna giornale
21 — Film
22,30 Sardegna giornale
23,10 In viaggio con... arte
0,30 Sardegna giornale
1,10 La casa del sortilegio, film

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
[illegible] Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
[illegible] Junior tv
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Palcoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 La primavera romana della signora Stone, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 La bella di Lodi, film

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Dante — [illegible]
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [illegible] — Comico

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

[illegible] Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

SANREMO Ariston — Or: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — [illegible] ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible] 2h 5' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16/22,30 - L. 7000/4000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Astor — Tel. 50.897. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible] Perla — Tel. 875.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Cristoforo Colombo, balletto su musiche di G. Donizetti, corpo di ballo del Teatro alla Scala, ore 21, lire 80.000/50.000/30.000
Pal. Margherita: O. Vanoni in concerto, ore 21.30, lire 50.000/40.000/30.000
Teatro della Corte: Il vampiro di A. Brofferio, regia B. Navello, teatro di Sardegna con G. Durano, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Pensaci Giacomino! di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 16/20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia... di T. Conte e A. Trionfo, regia di A. Trionfo. Ore 21, L. 22.000/16.000
Sala Carignano: Articolo V di U. Palmerini, regia V. E. Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 21, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Demoniaca
Ariston 2: Infelici e contenti
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Atlantide
Corallo 2: Caccia alle farfalle
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic Instinct
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Porca e selvaggia
Centrale 2: Colpi di libidine - Vizi proibiti delle done americane
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Quella viziosa erotica di mia moglie
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB

Amici del Cinema: Americani.
Fritz Lang: Sogno rosso.
Lumière: Voci lontane sempre presenti.
Movie club: Il principe delle maree.

Seconda: c'è anche la sfida al vertice Borgio-Pontelungo

Ospedaletti al varco

Sfida arancione alla S. Filippo

Il big-match della Seconda categoria, domani alla settima giornata, è tutto savonese: sfida tra il Borgio Verezzi, secondo in classifica, e il Pontelungo sorprendente capolista. Ovvio, però, che all'esito della partita [illegible] particolarmente interessate anche le imperiesi, specie quelle di alta classifica che sperano di approfittare di qualche passo falso delle rivali. Ecco in sintesi gli impegni delle squadre imperiesi, ancora una volta tutte impegnate in trasferta.

S. Filippo (6)-Ospedaletti (8). Prova del fuoco per l'ambiziosa squadra arancione nel match in programma al «Riva» di Albenga (ore 14,30, arbitro Masala di Genova). La S. Filippo è caricatissima dopo [illegible] vinto in settimana il derby [illegible] recupero con la Conscente (2-1). Problemi per Zunino e Agnelli, i tecnici dell'Ospedaletti: Bordero è squalificato e giovedì, nell'amichevole con la Sanremese, si è infortunato anche Rainieri.

Andora (5)-Poggese (8). Difficile impegno per la squadra di Claudio Pignotti, che fa parte del trio (con Ospedaletti e Borgio) di seconde in classifica. La trasferta contro l'Andora, una ex «grande», è insidiosa. La Poggese dovrà fare a meno dell'attaccante Dore, squalificato. Si gioca alle 15, l'arbitro è Novelli di Savona.

Spotornese (4)-Pietrabruna (7). Per il Pietrabruna, squadra in crescita considerata la vera favorita, è un [illegible] importante dopo le ultime prove positive. La squadra di Merinolli deve dimostrare di aver superato i suoi problemi. Si gioca alle 15 (arbitro Lumachi di Genova).

Conscente (5)-Ceriana (7). Per la matricola un'altra trasferta. Ma gli arrivi di Smeraldo (portiere) e Masuero (in gol da tre domeniche) sembrano ormai aver dato sostanza alla squadra di Minti, che tenterà il colpaccio. Il via alle 14,30 (arbitro Piperissa di Genova).

Leca (1)-Riva Ligure (6). Per il Riva, dopo la prima vittoria in Seconda categoria ottenuta domenica, c'è forse l'occasione per il primo successo in trasferta. Finora il Leca (25 gol subiti in sei partite) è apparso poca cosa. Però Modesti e Bellingheri, i tecnici, dovranno rinunciare a Torre (duramente colpito dal Giudice sportivo che l'ha squalificato per 3 giornate) e a Patricelli. Ci sarà Russo, l'attaccante che ha esordito (e segnato) domenica nella prima partita in assoluto della carriera (finora [illegible] giocato solo in tornei a sette). Si inizia alle 15 (arbitro Lucignano di Genova).

Camerancse Saliceto (5)-Camporosso (5). Assenza importante tra i rossoblù di Marco Corradi: [illegible] ci sarà il bomber Luciano, sempre in gol nelle ultime tre domeniche. Mancherà anche Medda, infortunato. «Ma siamo abbastanza caricati dopo il successo contro la Spotornese», dice il tecnico. Si gioca alle 14,30 e l'arbitro è Schiara di Genova.

[illegible] Monticone

Pignotti, tecnico della Poggese 87

Volley: rischia anche la Maurina

Per il Sanremo test della verità

Terza giornata di C1 femminile col Sanremo impegnato sul proprio parquet (ore 21) contro l'Amatori Rivarolo. Una partita che si annuncia molto difficile per il team di Corrado Ruggeri, dato che le genovesi sono a punteggio pieno, e reduci dalla schiacciante vittoria sul Cuneo. Per contro le sanremesi, dopo il brillante inizio col Savigliano, si sono dovute piegare all'ostica compagine del Racconigi.

Afferma il trainer: «Sarà una gara difficile, contro avversarie che han dimostrato già in questo avvio la loro forza. Noi abbiamo già dimenticato la prova di Racconigi, anche perché contro una squadra basata su giocatrici provenienti dalla A, le chance di successo erano ridotte al minimo. Stasera mi aspetto una squadra determinata, capace di non lasciarsi abbattere nei momenti difficili».

Terzo capitolo anche per la C1 maschile, con la matricola Primavera che ospita il Ceppiratti Novara (ore 21). La compagine imperiese, dopo la splendida affermazione di Pino Torinese, sembra disporre della carica giusta per ottenere altri due preziosi punti. E' chiamata a confermare l'ottimo esordio stagionale anche la Maurina. Le ragazze di Imperia, dopo la vittoria sul Don Bosco Genova, sono ospiti dell'Iplom Scrivia (Busalla, ore 21).

Il dirigente De Martin: «E qui iniziano le verifiche. Stasera sapremo se la squadra è guarita dal mal di trasferta che ha condizionato la stagione scorsa». Impegno interno per il Tomahawks Diano, favorito col Carcare (Ruffini [illegible] 18). L'Annamode è ospite del Savona (via Trincee, ore 18): entrambe sono uscite sconfitte all'esordio. Completano il turno Varazze-Oasi, Don Bosco Genova-Ceparana e Av Bisagno-Chiavari.

(g. o.)

BASKET

Stasera in Promozione

L'Imperia si gioca il primato a Cogoleto

Scontro al vertice in Promozione maschile. La quarta giornata presenta Cogoleto-Imperia (ore 18,30), big match [illegible] le squadre che comandano, dopo tre turni, la classifica a punteggio pieno. L'augurio è che la gara non sia viziata da inopportune decisioni arbitrali. L'Ospedaletti viaggia [illegible] sul parquet del Maremola Pietra (ore 20,45), in una sfida apertissima. In Promozione femminile altro scontro al vertice (domani alle 17) [illegible] Ospedaletti-Albatros Alassio, regine del torneo. La Coldirodese attende l'Albenga (ore 20,45), e il quadro si completa [illegible] Finale-Maremola (domani 17,30). Negli Allievi, da segnalare (domani 9,30) Amatori Savona-Imperia.

(g. o.)

CALCIO

Tre anticipi a Genova

[illegible]

Anche questo week-end inizia [illegible] un [illegible] di anticipi. In Eccellenza il Pontedecimo ospita la Pegliese: per i locali è l'occasione di ripetere la bella prova contro il Vado in Coppa Italia. Si gioca alle 15. Due i derby genovesi nel girone A di Promozione. A Ca' de Rissi il Molassana affronta la Bolzanetese (15,15) mentre a Begato la Culmv ospita la Rivarolese (15). In Seconda girone B, scontro tra Veloce e Lavagnola, a Zinola alle 15 tra squadre in crisi. E' in programma anche il nono turno degli Junior nazionali con Acqui-Livorno, Nizza-Samm, Pietrasanta-Pinerolo, Rapallo-St Vincent, Sanremese-Cuneo, Sarzanese-Bra e Savona-Camaiore.

(m. no.)

GOLF

Ottanta partecipanti

Al Circolo Ulivi un giorno di gare «professional»

SANREMO. Circa [illegible] concorrenti prendono parte oggi, al Circolo degli Ulivi, alla tappa del circuito «The Club Interprofessional Cup» che designa gli ultimi due qualificati per la finale, dal [illegible] al 30 novembre a Marbella in Spagna. La gara, 18 buche stableford, è riservata agli aderenti alle associazioni professionali riconosciute dalla Federgolf (commercialisti golfisti; avvocati, notai e magistrati golfisti; pubblicitari golfisti; farmacisti golfisti; giornalisti golfisti; medici golfisti etc.). A [illegible] sono riservate due categorie di gara, altre due ai soci del circolo ed eventuali ospiti. Tra i premi un soggiorno a Marbella per un nucleo familiare fino a sei persone.

(b. m.)

Sanremese in Emilia

Paolo Tonelli [illegible]

SANREMO. Nella Sanremese, che gioca domani pomeriggio sul campo della Bagnolese in Emilia, quasi certamente tornerà Trasatti in difesa. Il giocatore negli ultimi tempi aveva fatto soprattutto panchina, anche in seguito a un infortunio. L'innesto di Trasatti non dovrebbe esser l'unica novità. L'allenatore Tonelli starebbe pensando a una soluzione con una punta in meno: Ramella-Paia giocherebbe più avanzato al fianco di Calabria, e il centrocampo (dove mancherà lo squalificato Bertoni) verrà infoltito. La Sanremese, che giovedì pomeriggio ha affrontato l'Ospedaletti in amichevole (2-0), partirà per l'Emilia nel primo pomeriggio di oggi.

(b. m.)

OPEL CORSA SWING+

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi ■ guardare al di là della solita routine, ■ ■ come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedica la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria ■ regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più ■ GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, ■ 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa ■ conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, **valido fino al 31/12/92.** Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	13.020.000
QUOTA CONTANTI	5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.■
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!

OPEL

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Sabato 14 Novembre 1992

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tra Comune e Regione per i fondi

Danni alluvione altre polemiche

SAVONA. E [illegible] si litiga per il risarcimento dei danni. I criteri di assegnazione dei fondi dividono Provincia e Comune di Savona. Il sindaco Armando Magliotto e il presidente della Provincia, Mario Robutti hanno avuto a Genova un vivace diverbio. Magliotto ha contestato il modo in cui l'amministrazione provinciale avrebbe pianificato la divisione dei contributi, penalizzando in parte Savona. Anche nei confronti della Regione sono volate accuse di immobilismo nei confronti della vertenza che oppone il governo alle zone alluvionate.

Intanto, ammontano a quasi 11 miliardi i danni subiti a Savona dai privati. Le richieste di risarcimento pervenute al Comune sono 427. I danni ai fabbricati superano i [illegible] miliardi e mezzo, quelli ai terreni sfiorano invece i 4 miliardi. I danni agli autoveicoli ammontano a oltre 470 milioni. Dopo [illegible]na, il Comune più colpito è Quiliano con richieste di danni, [illegible] pre da parte dei privati, superiori ai 5 miliardi e mezzo, seguono Altare (4 miliardi e 500 milioni), Stella (2.300 milioni) e Albisola Superiore (poco più di 2 miliardi). Complessivamente, in provincia, l'alluvione del 22 settembre avrebbe p[illegible] danni per oltre 40 miliardi.

Questi i dati raccolti dall'Amministrazione provinciale su segnalazione dei Comuni. Il Senato prenderà in esame il decreto che dovrebbe stanziare 100 miliardi martedì. Dice il se[illegible] Giancarlo Ruffino: «Sono estremamente fiducioso sull'esito della discussione [illegible] aula».

Per quanto riguarda la ripartizione in ambito locale, il Savonese dovrebbe aver diritto a 26 miliardi per quanto riguarda le opere pubbliche. Spiega il sindaco, Armando Magliotto: «Più difficile è la questione dei risarcimenti ai privati. Secondo una nostra stima, dovrebbero arrivare dal governo 15 miliardi, da dividere con Genova. I fondi serviranno a risarcire in parte i danni alle abitazioni e agli arredi. I terreni [illegible] rien[illegible] nel decreto. Per quanto riguarda i beni mobili, l'incertezza è più totale». In soldoni significa che quanti nell'alluvione hanno perso, per esempio, l'auto difficilmente [illegible] risarcito, [illegible] in parte.

Nei prossimi giorni il Comune valuterà le richieste di risarcimento presentate dai privati. I vigili urbani saranno incaricati di controllare la veridicità delle dichiarazioni, per evitare speculazioni», spiega il sindaco. [illegible] 15 giorni dovranno essere presentati in Regione i criteri di assegnazione dei contributi.

Sul fronte dei disagi, un [illegible]vo appello arriva da Quiliano. Una donna che abita a Roviasca, Gabriella De Stefanis, 66 anni, vive in una zona isolata dal 22 settembre. Dice: «Le [illegible] di località Vaccamorta [illegible] collegate al paese da una strada vicinale rimasta danneggiata da alcune frane. Il Comune pretende che siano gli abitanti a provvedere alla risistemazione. Non siamo i grado di pagare questa spesa e stiamo sopportando enormi disagi».

Ieri mattina, intanto, è stato fatto un [illegible] sopralluogo nell'alveo del torrente Quiliano. Entro la fine della settimana prossima, il Genio militare ripristinerà il ponte vicino alla chiesa, crollato durante l'alluvione.

Paride Pasquino

Giro di vite per i parcheggi interni: 70 permessi ritirati a medici e infermieri

Il San Paolo come un «lager»

Eccezionali misure di sicurezza per evitare che entrino stupefacenti nel reparto dei tossicomani
Di notte anche pattuglie di polizia agli ingressi. Accurati controlli durante l'orario di visita

Usl e questura hanno concordato provvedimenti per rendere sicuro il S. [illegible]

SAVONA. Via al piano per i controlli anti-droga al San Paolo. Lo hanno deciso l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci e il questore Mimmo Nicoliello, per prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti all'interno dell'ospedale. Un problema segnalato più volte, in passato, dal personale che lavora nel reparto «Infettivi», dove ogni giorno sono ricoverati una quindicina di tossicodipendenti.

In base agli accordi raggiunti da Usl e questura, una pattuglia durante la notte dovrà percorrere le strade e i vialetti all'interno della cinta ospedaliera, specialmente in prossimità del reparto «Infettivi». Inoltre, la polizia effettuerà operazioni di controllo durante l'orario di visita con agenti in borghese. «Misure preventive - spiega Locci - che dovrebbero scoraggiare il rischio di traffici di stupefacenti, e anche tenere lontani i delinquenti. Il complesso ospedaliero di Valloria, infatti, è troppo vasto per poter effettuare efficaci controlli solo con il personale dell'Usl».

Intanto, l'amministratore straordinario, con un ordine scritto, ha modificato i compiti del servizio di vigilanza. Gli agenti privati di notte dovranno stazionare davanti al reparto «Infettivi», proprio per impedire l'ingresso di sostanze stupefacenti in ospedale. Modifiche anche al servizio di guardianaggio: un portiere dell'Usl durante le ore pomeridiane dovrà prestare servizio all'ingresso [illegible] palazzina da cui si accede al reparto. Disposizioni assai severe sono [illegible] imposte anche al personale che sorveglia l'ingresso delle auto in ospedale: 100 mila lire di multa a carico del guardiano che lascia entrare auto non autorizzate.

Tempi duri anche per i dipendenti che posteggiano in divieto di sosta. Ieri la direzione sanitaria ha infatti disposto il sequestro di una settantina di permessi d'entrata. Un provvedimento drastico, con cui i dirigenti dell'Usl intendono porre rimedio al problema della sosta selvaggia nell'area ospedaliera. «Il contratto non prevede anche che l'ospedale debba garantire il parcheggio ai dipendenti - afferma Locci -. Coloro che non sono in grado di posteggiare negli spazi delimitati, ma invadono i vialetti impedendo il transito delle altre auto, dovranno trovare un parcheggio fuori dalla cinta». Nei mesi scorsi la direzione sanitaria [illegible] più volte richiamato i dipendenti, sospendendo temporaneamente i permessi d'entrata. Ieri l'Usl ha predisposto provvedimenti più drastici, che p[illegible]dono il ritiro definitivo dei tesserini ai dipendenti sorpresi a posteggiare in divieto. [e. b.]

Il sindacato chiama in causa gli imprenditori per il mancato rispetto degli accordi

Savona dice addio alle industrie

Metalmetron e cantieri Riva i casi più disperati. Lunedì assemblea in Comune dei Consigli di fabbrica per discutere il futuro degli operai. Erano 700 dieci anni fa, ora sono ridotti a 200. La Cassa integrazione

SAVONA. In assemblea contro la crisi. Per lunedì gli operai della Metalmetron e dei cantieri Riva (ex Campanella) hanno indetto due riunioni per discutere la crisi occupazionale delle due aziende. Al mattino, in Comune, il Consiglio di fabbrica dei cantieri Riva incontrerà il sindaco Magliotto e i rappresentanti di Provincia, Ente porto, mentre gli operai della Metalmetron si riuniranno in assemblea per discutere il fallimento. [illegible] storie parallele che testimoniano il tramonto economico e sociale di una provincia devastata dalla crisi industriale. Solo dieci anni fa le due aziende occupavano complessivamente oltre 700 dipendenti: ora Metalmetron e cantieri Riva sono due scatole vuote, con meno di 200 operai che sopravvivono solo grazie alla Cassa integrazione.

A gennaio anche questo [illegible] mortizzatore sociale per i cantieri Riva verrà meno e gli operai finiranno nelle liste di mobilità. Per il Consiglio di fabbrica si tratta di una beffa: «La ricollocazione [illegible] dipendenti prevista dall'accordo con l'Unione industriali non è mai avvenuta e anche l'Ente porto si defila, malgrado sia previsto un aumento dell'organico portuale. Non sono stati concessi prepensionamenti nella cantieristica privata ligure, malgrado il settore abbia subito un pesante tracollo. La Cassa integrazione scadrà a gennaio e Riva cambia progetti, tempi e conti. A questo punto c'è il rischio che l'azienda stia tentando di lasciar scadere i termini della Cassa integrazione per vendere i cantieri senza lo [illegible] fardello degli operai».

Per la Metalmetron la situazione è ancor più confusa. E' fallita a ottobre e ora il curatore fallimentare dovrà vendere macchine e stabilimento per pagare gli oltre 20 miliardi di debiti. Gli operai, intanto, sperano di ottenere almeno la Cassa integrazione. [e. b.]

L'ultima speranza

ALTRO che la Torretta, è questo il vero simbolo di Savona», dice un vecchio sindacalista della Metalmetron. E' l'emblema della decadenza di Savona, la fine annunciata di un'industria in cui si può identificare tutta l'industria savonese». Se ne sta [illegible]dando, la Metalmetron, e prima se ne sono andate tante altre fabbriche. Savona non ha voluto nè saputo fare in tempo le sue scelte. Ha assistito impassibile al tramonto dei valori industriali, ha cercato inutilmente di difendere posti di lavoro sempre più ridotti. Lontana dai grandi centri di potere economico, conta oggi sulle dita di una mano gli imprenditori disposti a rischiare qualcosa. Non ha voluto nè saputo puntare sul turismo, diventare città di servizi. E chi dice che [illegible]na di queste due strade (industria o terziario) era percorribile, pronuncia la definitiva condanna a morte della città.

A Savona chi apre un commercio, chi propone un'iniziativa, chi ha un'idea anche piccola e banale, viene osteggiato da una classe politica spesso schiava di vecchi sistemi e di pregiudizi, da burocrati che impediscono persino di mettere un'insegna. Una speranza forse c'è ancora: quella di cambiare questa mentalità, oppure coloro che la portano avanti con tanta pervicacia.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni.
Tendenza per domani: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso-molto mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 17° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso-molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 10
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 19	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min: 9. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,04. La **Luna** cala alle 10,24 e si leva alle 19,40 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Polizia e carabinieri

Nuovi controlli anti-crimine in provincia

SAVONA. Una ventina di locali pubblici controllati. Centinaia di persone fermate e identificate. Sono il bilancio di una serie di controlli anti-criminalità che, l'altra notte, hanno visti impegnati carabinieri e guardia di Finanza, in tutta la provincia. Sono stati visitati bar, discoteche, ristoranti e pizzerie, controllate licenze commerciali e libretti sanitari di proprietari e dipendenti. I finanzieri hanno puntato soprattutto l'attenzione sul contrabbando di sigarette e fermato numerosi venditori ambulanti di colore che grazie allo sciopero dei dipendenti del Monopolio e all'esaurimento di alcune marche di tabacchi, hanno incrementato, negli ultimi tempi, le vendite illegali.

Ieri anche le pattuglie della squadra mobile sono state impegnate in alcuni controlli, in città. Sono stati visitati i bar abitualmente frequentati da tossicodipendenti e pregiudicati. [c. v.]

Aperta un'inchiesta

Trasferita la maestra contestata

SAVONA. La vicenda della [illegible] della scuola materna «Carando», [illegible] dai genitori di trascurare i bambini, è finita a palazzo di giustizia. La procura della Repubblica presso la pretura ha, infatti, avviato da alcuni mesi un'inchiesta, che è stata [illegible] alla squadra di polizia giudiziaria. Ieri pomeriggio, i primi interrogatori.

Gli inquirenti hanno sentito le mamme di otto bambini in merito a un esposto inviato lo scorso [illegible] alla magistratura in cui si accusava la maestra di lasciare la classe incustodita. Da due mesi, infatti, i genitori per protestare contro la maestra, [illegible] i bambini a casa oppure nei giardini, [illegible] li facevano entrare in classe in segno di protesta.

La commissione di disciplina, riunitasi nei giorni scorsi, avrebbe deciso il trasferimento dell'insegnante in un altro circolo didattico della città, forse una sede ancora scoperta. [c. v.]

Ieri a Vado, la Ford Escort era nuova di zecca

Auto contro guard-rail una ragazza è grave

VADO L. Si schianta con l'auto appena uscita dalla concessionaria. Una ragazza, Raffaella Prina, 21 anni, abitante a Vado Ligure in via Fontanella 9, è ora ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale San Paolo. I medici le hanno riscontrato un trauma cranico per il quale si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto ieri sera, poco dopo le 19, sulla superstrada che collega Vado Ligure [illegible] Legino. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la giovane si trovava a bordo di una Super Escort, nuova fiammante, guidata da Giorgio Giordano, 22 anni, Savona, via Ponchielli.

L'auto, procedeva in direzione Savona, quando, per cause non [illegible] completamente chiarite, mentre si trovava all'altezza della Centrale Enel di Vado, è sbandata e dopo un pauroso testacoda, si è schiantata contro il guard-rail. L'urto è stato violento.

La ragazza è rimasta incastrata nell'abitacolo e per liberarla [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona e un'automedicale [illegible] Paolo con a bordo il medico del pronto soccorso Sergio Romero e l'infermiere professionale Sergio Macciò.

Raffaella Prina è stata subito trasferita nel p[illegible] soccorso del San Paolo d[illegible] è stata ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione, e subito sottoposta alla Tac. Ha riportato lesioni e forse anche fratture, e nei prossimi giorni potrebbe essere sottoposta a uun intervento chirurgico. L'incidente, rilevato da una pattuglia dei carabinieri, è avvenuto in un tratto pericoloso se affrontato a velocità elevata, come procedeva la Escort appena ritirata dal concessionario. In ogni caso la dinamica dello scontro sarà definitivamente ricostruita nelle prossime ore. Ieri sera infine, un altro incidente (senza feriti) sull'Aurelia a Portovado [c. v.]

E i socialisti savonesi annunciano un congresso straordinario [illegible] gennaio '93

Dal psi via libera a Tortarolo

Volti nuovi nella giunta comunale, ora il pds intende cambiare una parte degli assessori
Il segretario del garofano propone il rinnovamento. I repubblicani: «Trattative pubbliche»

SAVONA. Tortarolo è in dirittura d'arrivo [illegible] il psi va al [illegible]gresso. Giovedì l'esecutivo socialista ha dato via libera al [illegible]ndaco incaricato e ha deciso di avviare l'opera [illegible] rinnovamento del partito.

Ieri sera, intanto, il gruppo del pds ha approvato la missione portata avanti non senza difficoltà dal proprio «esploratore» e ha fissato per giovedì prossimo la riunione definitiva per la formulazione di uomini [illegible] programmi.

Per ora l'unica certezza sulla futura giunta è che Tortarolo intende puntare su volti nuovi, almeno per quanto riguarda [illegible] pds.

Repubblicani [illegible] liberali, infatti, non potranno fare altro che schierare Renzo Brunetti [illegible] Pie[illegible] Astengo, [illegible] per i socialisti il discorso [illegible] ancora [illegible].

Giovedì l'esecutivo psi ha appoggiato quasi senza riserve il lavoro [illegible] Tortarolo.

«[illegible] sindaco incaricato ha il nostro pieno appoggio — ha spiegato il segretario Tomaso Amandola — e avrà anche la possibilità di scegliere gli assessori purchè ciò avvenga con saggezza [illegible] fantasia».

In altre parole, Tortarolo dovrebbe avere la saggezza di [illegible] toccare il vice sindaco Giorgio Balbo, mentre potrebbe dimostrare doti [illegible] fantasia nel proporre soluzioni alternative agli altri assessori socialisti.

Il segretario psi Tomaso Amandola

Con un'iniziativa [illegible] sorpresa, inoltre, il segretario socialista ha deciso [illegible] convocare [illegible] congresso: «[illegible] fine gennaio il psi andrà al congresso, per avviare il rinnovamento del partito. C'è infatti bisogno di rivedere organismi e dirigenti e tutto questo deve avvenire prima del congresso nazionale». [illegible] congresso straordinario pare una conseguenza della debacle elettorale del 5 aprile.

Via libera per il sindaco incaricato anche dal gruppo del pds che ieri sera si [illegible] riunito nella sala giunta [illegible] Comune per fare il punto della situazione. Il gruppo ha apprezzato il lavoro svolto da Tortarolo, concordando anche sulla necessità di rinnovare i volti di una giunta che almeno negli schieramenti sarà identica a quella precedente. Giancarlo Barruti dovrebbe essere una delle novità. Ma si fanno anche i nomi di Franco Aglietto e Roberto Blazic. Ieri sera il pds ha fissato anche la riunione definitiva dei gruppi [illegible] maggioranza per giovedì 19. In quell'occasione verranno ufficializzati i nomi della nuova giunta.

Nel frattempo verrà risolto anche [illegible] nodo dei repubblicani. Lunedì infatti l'avvocato Renzo Brunetti tornerà dal congresso nazionale [illegible] partito e la delegazione del pri incontrerà nuovamente Tortarolo. Il vertice dovrà chiarire se i dubbi [illegible] le pregiudiziali di programma espressi da Brunetti nei giorni scorsi sono stati superati. Altrimenti si farà una giunta [illegible] 21 (13 pds, 7 psi e 1 pli): una soluzione che eviterebbe ai socialisti di sacrificare un assessorato.

Anche il segretario provinciale del pri, Giuseppe Gelsomino, comunque, ha proposto di aprire le trattative [illegible] pubblico, consentendo ai giornalisti di seguire dal vivo le contrattazioni dei partiti impegnati nelle trattative. [e. b.]

RAMAZZA ELETTRONICA

E' [illegible] novità [illegible]

L'Amiu, per migliorare il servizio, punta sulla tecnologia. [illegible] lunedì entrerà in funzione un [illegible] [illegible]zo, [illegible] sorta di triciclo a motore dotato di un tubo di aspirazione per raccogliere la spazzatura da [illegible]. Per [illegible] si tratta di un modello sperimentale, [illegible] se questo triciclo ecologico darà buoni risultati, sarà destinato a sostituire la vecchia ed economica ramazza. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'Acts invita gli studenti [illegible] usare di più i bus

«Adesso siete clienti obbligati dell'Acts, ci auguriamo che lo restiate anche in futuro quando avrete possibilità di scegliere». Questa la lettera che il presidente Tomaso Amandola ha inviato ai presidi [illegible] agli studenti [illegible] tutte le scuole medie [illegible] superiori di [illegible] per esortarli ad adoperare [illegible] mezzo di trasp[illegible] pubblico. Intanto il sindacato [illegible] Faisa-Cisal ha deci[illegible] di revocare lo sciopero che era stato indetto per lunedì prossimo. [e. b.]

FURTO

«Ho la giacca macchiata», e gli ruba [illegible] pensione

Un pensionato [illegible] 70 anni, Luigi A., residente in piazza Bologna, [illegible] stato derubato ieri mattina della pensione, che poco prima [illegible] riturato nell'ufficio postale. L'anziano è stato avvicinato da una donna, che lo ha distratto con il solito trucco della macchia sulla giacca e si è impadronita del portafogli. L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare il furto alla polizia. [c. v.]

[illegible]

Tornerà al lavoro la Commissione anti-droga

Il prefetto Mario [illegible] Corte ha deciso di riattivare a Savona la Commissione anti-droga della prefettura. Si tratta di un organi[illegible] incaricato di prevenire in fenomeno della tossicodipendenza [illegible] del quale fanno parte anche Usl, Comune, Charitas [illegible] forze dell'ordine. La decisione è maturata valutando la grave situazione della provincia [illegible] la [illegible] legge sulla droga. [e. b.]

[illegible]

Campane [illegible] a S. Nazario, nuove polemiche

Campane sì, campane [illegible]. E' ancora polemica tra gli abitanti del quartiere San Nazario: da una parte i nostalgici, che vorrebbero sentir scandire, tutte le notti, le [illegible] [illegible] campanile della chiesa; dall'altra coloro che, mesi fa, hanno chiesto ed ottenuto dal parroco di zittire [illegible] campane nelle [illegible] [illegible]. «[illegible] sentito solo cori di protesta e ho deciso di far tacere le campane dalle 22 alle 7», si è difeso il parroco, don Giuseppe Perucca. [a. s.]

[illegible]

Maltrattamenti [illegible] moglie e [illegible] figlio, sarà processato

Pietro Chiarello, 37 anni, Savona, via Romagnoli 37/9, è stato rinviato a giudizio per sequestro di persona e maltrattamenti ai danni della moglie, Marina Ferrando, e del figlio di [illegible] anni. Il [illegible] marzo di due anni fa, secondo l'accusa, Pietro Chiarello chiuse in [illegible] la moglie, dopo l'ennesimo diverbio. La donna [illegible] liberata dai vigili del fuoco. Le successive indagini accertarono che Marina Ferrando e il figlio erano stati medicati più volte al pronto soccorso, sembra per maltrattamenti. [b. b.]

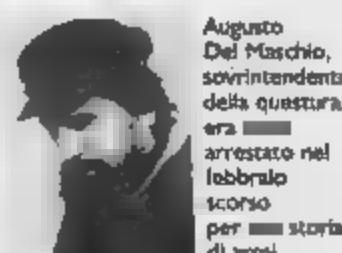
La pena è stata patteggiata di fronte al giudice delle udienze preliminari

«Serpico» condannato a dieci mesi

Augusto Del Maschio, sovrintendente della questura, riconosciuto colpevole di detenzione illegale di armi
La sentenza è sospesa, ma il poliziotto rimane agli arresti domiciliari per la pistola ceduta [illegible] un pregiudicato

SAVONA. Augusto Del Maschio, il poliziotto savonese detto «Serpico», ieri mattina è stato condannato a 10 mesi e 400 mila lire di multa per detenzione di due bombe a mano, una pistola [illegible] un numero di munizioni superiore a quello consentito. La pena è stata patteggiata e l'udienza davanti al giudi[illegible] delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, si è conclusa in una ventina di minuti.

Ad Augusto Del Maschio, [illegible]sistito dai difensori di fiducia Carlo Coniglio e Franco Vargas, il giudice Giorgi ha concesso la sospensione condizionale [illegible] pena. «Serpico», però, resta ancora agli arresti domiciliari, perché [illegible] procura della Repubblica di Torino lo accusa di avere venduto una Smith & Wes[illegible] 44 magnum [illegible] Giuseppe Bevilacqua, 39 anni, di Brandizzo (Torino), tossicodipendente con una condanna alle spalle per rapina.

E' proprio in seguito all'ordi[illegible] di custodia cautelare spiccato dalla magistratura torinese, che venne perquisita la [illegible] abitazione [illegible] Albissola Marina, dove furono [illegible] [illegible] due bombe [illegible] mano, un'altra 44 magnum e le munizioni. Augusto Del Maschio, sovraintendente di polizia e uomo di punta nella lotta alla malavita savonese, ha sempre respinto l'accusa che gli [illegible] stata contestata dai giudici di Torino.

Augusto Del Maschio, sovrintendente della questura, era [illegible] arrestato nel febbraio scorso per [illegible] storia di armi

La pistola finita nelle [illegible] di Giuseppe Bevilacqua era nascosta in [illegible] borsa rossa, con altre armi [illegible] un etto e mezzo di eroina. Armi e droga furono sequestrati lo scorso [illegible] febbraio da agenti della questura di Torino, che stava indagando su una vasto traffico [illegible] [illegible] e [illegible] armi. [b. b.]

Una rete contro le siringhe

Alzata attorno al giardino della scuola di via Giuria

SAVONA. Una rete per proteggere la scuola dai drogati. L'ha f[illegible] installare il Comune attorno alla cancellata delle [illegible]die Boselli, in via Pietro Giuria, i cui insegnanti, nei mesi scorsi, avevano lanciato l'allarme per le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti, un pericolo per i ragazzi.

[illegible] la soluzione adottata dall'amministrazione per risolvere il problema è stata quella [illegible] recintare tutto l'edificio scolasti[illegible] con una rete lunga venti metri [illegible] alta quattro. «In questo modo - spiegano in Comune - i drogati [illegible] potranno più gettare le siringhe nella scuola e i bambini potranno tornare a fare ginnastica nel giardino, senza [illegible] il pericolo di pungersi».

Intanto, proseguono gli epi[illegible] teppistici in città. L'altra notte i vandali hanno nuovamente preso [illegible] mira il quartiere di Villapiana. [illegible] via Dalmazia, hanno appiccato il fuoco a un contenitore dell'immondizia. L'episodio, sul quale [illegible] ora in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto poco dopo l'una. A dare l'allarme [illegible] stati gli abitanti della [illegible]na, che hanno chiesto l'intervento dei pompieri e de[illegible] polizia. I vigili del fuoco del distac[illegible] portuale hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione delle fiamme, [illegible] han[illegible] evitato che si estendessero pericolosamente ad alcune auto. [c. v.]

Ciclismo, una voce

Giro d'Italia una tappa a Varazze?

VARAZZE. Il Giro d'Italia [illegible] Varazze? Sono sempre più insistenti le voci che vorrebbero l'arrivo di una tappa (e la [illegible]cessiva partenza) della 76a edizione della «corsa rosa» nella cittadina dela riviera savonese. Il mistero verrà svelato solo oggi pomeriggio alle 14,30 quando, davanti alle telecamere di Italia 1, il patron Vincenzo Torriani illustrerà [illegible] salone dell'Unione Commercio e Turismo di Milano i dettagli delle singole tappe della corsa '93.

Se le indiscrezioni saranno confermate, la [illegible] dovrebbe transitare in Liguria il 5 giugno, cioè all'inizio della settimana conclusiva. Ma nelle ultime ore, secondo una prassi ormai consolidata, sono appar[illegible] anche altre candidature di località liguri. Il Giro d'Italia '93 scatterà il 23 maggio dall'Isola d'Elba [illegible] si concluderà, dopo 22 tappe, il 13 giugno. In base alle voci suddette, la tappa di Varazze arriverebbe da Borgo Val di Taro, e la successiva porterebbe dal Mar Ligure a Pontechianale. [g. o.]

A Legino e Zinola

Un fumo [illegible] [illegible] 2 quartieri della città

SAVONA. Una nube di fumo ha invaso Legino [illegible] Zinola. Ieri mattina, fra le 7 [illegible] le 9, i due quartieri [illegible] stati sommersi da una densa coltre bianca caratterizzata da odore acre. Alcuni abitanti della zona «167» di Legino hanno avvertito anche [illegible] di soffocamento [illegible] bruciore agli occhi e [illegible] gola.

La nube si è sprigionata dagli impianti della «Mantobit», specializzata nella produzione [illegible] asfalti, bitumi e calcestruzzo che ha sede vicino il depuratore consortile di Zinola. «Si è trattato di piccolo inconveniente a [illegible] impianto - spiegano alla Mantobit - che [illegible] [illegible] tempo fuori servizio ed è stato messo in funzione». La nube si è diradata solo dopo le 10. L'incidente ha comunque provocato un certo allarme fra gli abitanti [illegible] quartieri di Legino [illegible] Zinola, sempre in apprensione per le sostanze liberate nell'aria dal depuratore consortile e i fumi sprigionati dell'Enel di Vado Ligure. In questa zona, infatti, specie di notte, si verificano sovente esalazioni. [e. b.]

Spalla fratturata

Viceprefetto cade in via Pia e [illegible] il Comune

SAVONA. Cade [illegible] via Pia [illegible] si frattura una spalla. Ora vuole chiedere i danni al Comune. Si tratta del vice prefetto in pensione Bernardino Zavattaro, 79 anni, via San Lorenzo 12/7, che l'altro pomeriggio mentre passeggiava nel centro storico è inciampato e, cadendo, ha riportato la frattura dell'omero sinistro.

Zavattaro, che ha raccontato di aver perso l'equilibrio a causa di un buco nella pavimentazione, ieri si è fatto visitare dai medici del Pronto soccorso, i quali lo hanno sottoposto ad esami radiologici. Le lastre hanno confermato i timori dei sanitari [illegible] messo in luce la frattura. Secondo [illegible] prognosi dei medici del San Paolo guarirà in un mese. Sentito il responso [illegible] sanitari, Bernardino Zavattaro ha preannunciato [illegible] voler intraprendere un'azione legale. Le condizioni dissestate di alcune strade (in particolare quelle del centro) sono state già in passato all'origine di cause civili fra il Comune e alcuni cittadini. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Carcare sono felici per la [illegible] «galleria»

Siamo un gruppo di carcaresi [illegible] vogliamo attraverso La Stampa fare le [illegible] congratulazioni al sindaco, a tutta l'amministrazione comunale [illegible] Carcare, ai commercianti e a tutti gli operatori che hanno contribuito alla realizzazione del bellissimo complesso del centro [illegible]iale costruito a Carcare. Vogliamo esprimere tutta la nostra gioia e il [illegible] affetto [illegible] tutti i collaboratori, affinché il centro commerciale porti vantaggi alla cittadinanza e [illegible] tutti gli abitanti della Val Bormida.

Seguono 16 firme, Carcare

Due amici ringraziano Chirurgia [illegible] S. Paolo

Ci riferiamo a quanto scritto su La Stampa in merito a «S. Paolo, un grazie ai medici di Chirurgia II». Siamo due amici che hanno avuto necessità, nello stesso giorno, di [illegible] intervento chirurgico nella divisione di Chirurgia II diretta dal dottor Cavaliere.

Abbiamo, quindi, avuto l'opportunità di usufruire direttamente dell'apparato sanitario pubblico e ci sentiamo in dovere di unirci [illegible] quanto scritto dai parenti della signora Caterina Gerbino [illegible] proposito della buona funzionalità del reparto, aggiungendo che abbiamo goduto dell'armoniosa collaborazione tra tutto il personale [illegible] gli ammalati, che [illegible] sono altro che delle persone in condizioni particolari di difficoltà psico-fisiche. Il buon rapporto umano [illegible] la semplicità del linguaggio ci ha aiutato ad alleviare le nostre transitorie difficoltà.

Clara Simioni,
Aldo Pontenero, Savona

Alla sfilata di moda la ditta era di Cairo

In riferimento all'articolo «Carcare lancia la moda» di giovedì 12 novembre sulla pagina Savona spettacoli precisiamo che la «D & D», negozio di abbigliamento, fa parte del centro [illegible]merciale «Bormida» di Cairo [illegible] non della nuova galleria commerciale [illegible] Carcare.

«[illegible] & D», Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.066
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

F[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19,30:
Canapari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. [illegible].
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible].
Busi, via Corsi 60, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 852.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Ore 24-8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Inglese*, corso [illegible] 344, tel 840.128.

Albenga: *Comunale*, [illegible] Martin, tel 517.01.
Albisola Marina: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible].038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglien 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Savioli*, piazza [illegible] 45, [illegible] 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, [illegible] 628.035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. [illegible].
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 35, tel. 972.50.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 13 NOVEMBRE

NATI. Ragay Magdy El Kotb. Anna Maria Calabrese.

MORTI. Giuseppe Suffone, [illegible] 71 anni, residente a [illegible] in via Venezia 11/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Maria Ferro, [illegible] 83 anni, [illegible] a Celle Ligure in via Sando 254; trasporto diretto alle 8 al cimitero [illegible] Celle Ligure. Cateri[illegible] Cerrone ved. Sciandro, di 71 anni, abitante a Savona in via Vignetta 17; trasporto diretto [illegible] per questa mattina alle 11,45. Settimo Debore, [illegible] 88 anni, abitante a Savona in via Calamaro 1; i funerali si svolgeranno alle 8,40 [illegible] chiesa di San Paolo. Ida Quassiati, [illegible] 87 anni, abitante a Spotorno [illegible] via Berninzoni 126; funzione religiosa oggi alle 9,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. F[illegible] Vaselli, di 61 anni, abitante a Savona in via don Minzoni 6/9; i funerali domani [illegible] 9 nella chiesa [illegible] San Giuseppe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Si è insediato nei giorni scorsi all'Ispettorato provinciale del lavoro il Comitato [illegible] coordinamento delle attività per la sicurezza nei cantieri edili, istituito con decreto del prefetto di Savona.

GLI APPUNTAMENTI

COLOMBIANE

Savona, prosegue il convegno

Prosegue nella sala consiliare del palazzo della Provincia il convegno «Mercanti, banchieri, maestri d'ascia e marinai nell'età di Cristoforo Colombo». Oggi sono previsti gli interventi dei professori Octavio Lixa Filgueiras e Ian Friel, e dell'ammiraglio Girolamo Fantoni. [r. p.]

S. ERMETE

Targa ricordo di don [illegible]

Domani, in occasione del primo anniversario della morte di don Valentino Ruffino, a S. Ermete è prevista una messa celebrata dal vescovo, Monsignor Dante Lafranconi, cui seguirà una cerimonia nel corso della quale [illegible] scoperta [illegible] targa in ricordo di don Ruffino. [r. p.]

LA NAVICELLA

Marzotto e Biondi [illegible] vernissage

Oggi alle 16 [illegible] galleria d'arte «La Navicella» di Gianna Robaldo, è in programma l'inaugurazione della mostra «Maestri a confronto», che raccoglie dipinti dell'800 italiano. [illegible]drina della mostra sarà la [illegible] Marta Marzotto. Ospite d'onore della festa [illegible] inaugurazione l'onorevole Alfredo Biondi, vice presidente della Camera dei deputati. Al termine del vernissage [illegible] in programma un party al ristorante «La Sporcacciona». [e. b.]

[illegible]

Assemblea per la «Croce d'oro»

Oggi alle 17, nella [illegible]la consilia[illegible] del Comune, assemblea aperta alla cittadinanza in occasione della presentazione ufficiale della «Croce D'Oro», la nuova pubblica assistenza, con sede in via Dei Ceramisti 2, aperta a tutti i volontari del soccorso. [a. s.]

FOTOGRAFIA

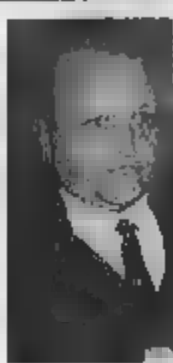
Corso gratuito a Borgio

Corso gratuito di fotografia a Borgio Verezzi nei locali del centro sociale di via Municipio. Le lezioni sono tenute da Emanuele Zuffo e Giuliano Confalonieri. Per iscrizioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 17 alla biblioteca di Borgio, telefono 019/612973. [a. r.]

Il Dea indispensabile nella sanità savonese

ANCHE i medici di medicina generale sentono forte la necessità di ottenere una struttura ospedaliera più vicina alle esigenze della popolazione. Per questo è auspicabile che nel progetto di riorganizzazione del servizio sanitario regionale venga riproposta la costituzione di un [illegible] (Dipartimento d'emergenza) di secondo livello presso l'ospedale di Savona. L'attuale bacino di utenza del [illegible] Paolo [illegible] di circa 200.000 abitanti (comprendendovi quelli residenti in Valle Bormida); pertanto è indispensabile che la città possa fruire di un'assistenza più qualificata, [illegible] i medici di medicina generale da tempo appoggiano questa richiesta che, appagando anche la professionalità dei sanitari ospedalieri, [illegible] l'altro permetterebbe e anzi agevolerebbe la collaborazione dalle due figure di medico.

[illegible] come ora, infatti, si sente l'esigenza di un forte appello all'unità della categoria medica di fronte ai cambiamenti nel campo della sanità, per costruire proposte attive che [illegible] si mantengano sul piano di [illegible] difesa di interessi di parte. Nel 1978 la World Health Organization pose [illegible] obiettivo per il [illegible] la salute per tutti, intendendo per salute [illegible] «benessere fisico, psichico e sociale» e non solo «l'assenza di malattia». Questo obiettivo, come tutti purtroppo sanno, è ben lontano dall'essere raggiunto. E' forse utopia, dunque, spostare l'enfasi dalla medicina terapeutica alla prevenzione?

L'obiettivo della prevenzione, nei Paesi occidentali, [illegible] il raggiungimento di condizioni socio-ambientali adeguate [illegible] la modifica di alcuni comportamenti conosciuti come fattori di rischio, ad esempio, cardiovascolare e oncologico. Faccio riferimento in particolare al fumo, all'abuso di alcol, all'eccessivo

apporto calorico. Oltre a questa pre[illegible] primaria c'è quella secondaria, [illegible] prattutto delle malattie croniche ad alta prevalenza nella nostra società (diabete mellito, cardiopatia ischemica, ipertensione ecc.).

In tutto il mondo e nei Paesi [illegible]ni in particolare la figura sanitaria più accreditata in prevenzione [illegible] promozione della salute è il medico di medicina generale [illegible] di famiglia. Nonostante tutto ci chiamiamo medici generici, come [illegible] la nostra cultura [illegible] la nostra competenza fossero vaghe e indeterminate, [illegible] medici di base, quasi che la nostra posizione fosse [illegible] base di una gerarchia di valori.

L'incompatibilità del medico tra rapporto ospedaliero e rapporto in convenzione con il servizio sanitario nazionale, prevista nell'attuale manovra Amato, può causare problemi per quanto riguarda l'attività professionale privatistica sul territorio per scontri di competenza, [illegible] tra la collaborazione [illegible] medicina generale ed ospedaliera [illegible] devono essere l'uno complemento dell'altra e mai in antagonismo.

Occorre prendere in maggior considerazione i distretti socio-sanitari dove [illegible] possibile realizzare un controllo della spesa e ricondurre alla medicina generale una serie di compiti [illegible] prestazioni che negli ultimi anni hanno trovato altra [illegible] più dispendiosa collocazione. Tutti temi, questi, già sul tappeto [illegible] Savona, ma che certamente meritano di [illegible] approfonditi e portati [illegible] compimento.

Renato Giusto

Savona, continua la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap '92

Professionisti e consulenti da novanta milioni l'anno

SAVONA. Ecco quanto hanno dichiarato commercianti, artigiani [illegible] professionisti nelle dichiarazioni Iciap 1992. Le cifre riportate devono intendersi in milioni.

Professionisti. Bruno Pellero 62,7 progettazione elettronica; Giorgio Morito 27,3 progettazione impianti; Terence Joans Pattie 19,9 pittore; Mauro Poli 7,4 perito scritture; Maria Franca Ardeto 48 informazioni; Giovanni Folco 91 consulente; Carlo Folco 94,2 ragioniere; Mauro de Alexandris 12 odontotecnico; I[illegible] Bistolfi 12 autoscuola; Ginafranco Briano [illegible] geometra; Andrea Vollarino 109 medico; Daniela Gallione 17 ragioniera; Guido Neccini 42,5 geometra; Giorgio Barisone -8 composizione testi; Paolo Annarummo 14,7 commercialista; Alberto Oddera 11,4 architetto; Gianna Nozza 20 elaborazione dati; Dario Cavanna 13,2 commercialista; Susanna Piombo 5,4 medico; Lionello Scorza 7,8 avvocato; Luisa Barcella 41,3 medico; Giovanni Giarlo 183,9 ingegnere; Pier Federico Lava 4,7 medico; Gerolamo Scarone 73,6.

Commercianti. Carlo Lavagna 21,2 alimentarista; Enrico Santucci 16,5 intermediario; Gianfranco Sattanino 17,3 prodotti dolciari; Piera Siccardi 20 farinata; Carlo Oddone 12,1 apparecchi televisivi; Enrico de Santis 28 agente [illegible] commercio; Mario Lippi 25,3 elettrodomestici; Giulia Bonino 16 magazzini; Renata Carmelina Biestro 1,6 bar; Felice Calleri 12 mediatore; Pietro Pierlorenzo Sartirana 53,1 rappresentante di commercio; Esterino Manuello 12 trattoria; Marisa [illegible] Silvestri 44,3 bar; Peppino Fois 20,8 libreria; Giulio Sottimano 4,7 alimentarista; Neri Susini 14,3 commerciante all'ingrosso; Patrizia Paopugno 15,2 bar; Fabrizio Bonagurio 42,6 panetteria; Antonio Torcello 15,6 vendita prodotti dolciari; Federica De Benedetti 12 camiceria; Graziella Peroaino 26,6 bar; Caterina Brabascio [illegible] alimentari; Ettore Buscaglia 28,7 rappresentante di commercio; Sergio Pantaleonti 5,8 rappresentante di commercio; Massimo Oneto 52,3 agenzia immobiliare.

Artigiani. Antonio Grimaldi 14,9 tappezziere; Liberato Grasso 8,7 muratore; Pietro Gavazza 38,4 verniciatore; Salvatore Gatto 13,5 idraulico; Immacolata Garzilli 19,6 pettinatrice; Fulvio Genta 17 edile; Italo Ghini 5,3 meccanico; Nicola Ferratino 8,8 muratore; Giacomo Posta 11,7 pasticcere; Angelo Russo 30,1 pavimentista; Augusto Rossi 12 tappezziere; Olga Rosmino 12 parrucchiera; Elvia Roascio 9,4 lavanderia; Rosa Ragazzi 11,3 sartoria; Giovanni Mamuzzo [illegible] edile; Francesco Laganaro 12 parrucchiere; [illegible]alba Rosano 9 lavanderia; Antonio Barcellona 2,4 materassaio; Francesca Concutelli 17,8 parrucchiere; Pietro Mangialardi 17,6 montaggio apparecchi; Valtero Ma[illegible] 31,1 impianti elettrici; Massimo Morandi 12 [illegible]ico; Maurizio Rosa 13,2 serra[illegible]ti; Stefano Siri 20 trasporto terzi; Stelvio Murialdo 25,3 impianti; Renzo Moroni; Elsa Persica 12 parrucchiera; 19,8 pulizie; Antonino Pagano 14,1 ponteggi; Maria Palombarini 6,2 parrucchiera; Giampiero Pastorino 34,9 lavorazione marmi; Giuseppina Protti 12 parrucchiera; Santino Piazza 8,8 carrozziere; Rosanna Pino 13 parrucchiera; Umberto Pintus 13,3 tappezziere; Maria Luisa Piras 12 parrucchiera; Mario Pio 8,9 idraulico; Dalmazio pomotti 10,8 carrozziere; Giuseppe Tortarolo 12 falegname; Pietro Puppo 27,7 impianti elettrici; Francesco Russo 15,6 edile; Palmira Tridico 9 lavanderia; Graciela Sosa 6,3 manicure; Giuseppe ferrari 12 autocarrozzeria; Valeria Pellegrino 12 parrucchiera; Glauco Spirito 72,9 tipografo; Antonio Tacchino 12 riparazione automobili; Antonio Scalise 12 riparazione macchine; Stefano Olia 12 ripa[illegible] macchine; Giuseppe Varaldo 12 riparazione macchi[illegible] Sergio Perrone 29,9 autocarrozzeria; Fausto Pozzo 14,2 officina; Valtero Vernei 9 artiginato in pelle; Rosario Bellissi[illegible] 12,1 riparazioni; Dino Signorini 9,7 parrucchiere. [e. b.]

Così ad Albissola Mare

Sono degli artisti i redditi più bassi

ALBISSOLA MARE. Ecco i redditi denunciati nell'ambito delle dichiarazioni Iciap 1992. [illegible] cifre sono in milioni.

Artigiani: Biagio Baccani, stireria, 11,1; Marco Benvenuto, idraulico, 25,6; Francesco Bratta, ceramista, 2,7; Luisella Brunetto, parrucchiera, 16,7; Adriano Bruzzone, restauri edili, 118,9; Daniele Busi, restauri quadri, 27,9; Pietro Callandrone, officina meccanica, 41; Laura Colombo, parrucchiera, 12,6; Roberto De Ferrari, idraulico, 27,3; Elena Del Freo, gelati artigianali, 28,4; Umberto Ghersi, artista, 1,4; Giuseppe Mazzotti, ceramica, 21,1; Alfredo Meconi, stamperia, 14,7; Luisa Mezzano, restauro, 9,0; Pierluca, ceramiche, 15,4; Esa Mazzotti, ceramiche, 32,3; Salino e Foggi, ceramiche, 9,0;

Professionisti: Benito Acciari, taxista, 12,1; Piergiorgio Accinelli, geometra, 7,2; Bella Mirco, medico, 48,0; Claudio Maineri, progettazioni, 76; Giovan[illegible] Staffini, agenzia immobiliare, 49,6; Francesco Grosso, dentista, 64,4; Francesco Gervasio, medico, 102,6; Paolo Grondona, agente assicurativo, 10,8; Giovanni Gay, architetto, 0; Edda Fontana, farmacista, 131,1; Simonetta Dall'Aglio, medico, 25,6; Silvano Casella, medico, 76,0; Angelo Canepa, sociologo, 13,8; Pierluigi Calvi, sociologo, 72,5.

Bagni marini: Vittorio Guarnotta e Pastorino, (S. Antonio), 24,3; Franco Roero (Colombo) 50,3; Giulio Garrone (Lido), 65,9; Giacomino Siri, (Miramare) 102,9; Daniele Ottino, (Sirena) 29,6; Dall'Orto (Sport) 12,1.

Commercianti: Vincenza Alarchi, ambulante, 13,8; Pietro Baldracco, commercio ingrosso, 54,5; Raffaella Baruffi, 10,3, commercio al minuto; Franca Bonati, commercio al minuto, 17,8; Marina Calattini, rivendita giornali, 30,1; Adalma Corradini, commercio al minuto, 9,0; Giuseppe Del Buono, macelleria, 18,5; Ombretta Dogliotti, bar latteria, 12,1; Vincenzo D'Ovidio, giocattoli, 4,4; Eustacchio Piero, fiorista, 46,6; Giuseppina Fessone, alimentari, 36,5; Roberto Ferrari, articoli regalo, -1,3; Maria Icardi, cartoleria, 9,0; Claudio Dottino, gioielleria, 17,7; Pietro Moretti, commercio al minuto, 41,8; Anna Osemont, abbigliamento, -32,4; Giuliano Abaton, profumeria, 11,1; Cerato & C., commercio al minuto, 12,1; Angela De Maestri, abbigliamento, 116,6; Sergio Macri, bar Minerva, 12,1; Giovanni Bianchi, bar Napoleon, 12,1; Innocenzo Silvestrini, bar Teste, 14,4; Mauro Giacchino, osteria, 31,6; Ignazio Benenati, ristorante 70,8; Vincenzo Sirello, osteria 12,1; Enrico Boggi, albergo, 43,5; Nicolò Angilori, ristorante-pizzeria, 13,7; Giuseppe Greco, trattoria, 14,6. [a. z.]

Presto in Regione

Usl liguri da venti ridotte a sei

SAVONA. Le Unità sanitarie locali della Liguria passeranno dalle venti attuali a [illegible]. E' quanto proposto da un disegno di legge regionale, ormai in fase di definizione, che, forse già dalla prossima settimana, dovrebbe [illegible] sottoposto al vaglio della giunta e quindi iniziare il suo iter.

Secondo questo piano, che dovrà prima passare al vaglio delle commissioni competenti, Genova avrà due Usl (attualmente sono dieci) [illegible] una terza sorgerà a Chiavari (con compe[illegible] su tutti [illegible] 28 i Comuni che dovrebbero entrare a fare parte della nuova provincia).

Le altre tre saranno quelle [illegible] Savona, Imperia e La Spezia (ora [illegible] ha due). Con un colpo [illegible] spugna, la provincia savonese perderebbe tre unità sanitarie locali. Quelle dell'Albenganese (IV), del Finalese (V), delle Bormide (VI) e di Savona (VII) verrebbero, infatti, raggruppate in una sola Usl. Per quanto riguarda gli ospedali, la decisione di svincolarli dalle Usl nel cui territorio verranno [illegible] trovarsi, riguarderebbe soltanto il nosocomio di San Martino.

Per gli altri complessi ospedalieri (ad esempio il Santa Co[illegible] di Pietra Ligure [illegible] il [illegible] Paolo di Savona), eventuali scelte potranno essere fatte in un momento successivo, cioè dopo che [illegible] governo avrà emanato i decreti delegati sulla riorganizzazione del servizio sanitario nazionale.

L'attesa, almeno in teoria, [illegible] dovrebbe [illegible] molto lunga, visti i tempi stretti assegnati al governo per predisporre tali decreti e non è escluso che modifiche possano essere introdotte nel disegno di legge regionale, prima della sua approvazione.

Secondo la Regione, riducendo a sei le attuali venti unità sanitarie locali, si tenderebbe [illegible] dare ad esse una dimensione più rispondente alle suddivisioni territoriali. Benefici si dovrebbero poi avere sotto il punto di vista dei costi e della riorganizzazione dei servizi sul territorio. [a. v.]

Un manifesto a Finale della Lega Nord dopo l'oscuro omicidio di Angela Ferrero

Il sindaco: «Non gioco d'azzardo»

Dura polemica giovedì sera in Consiglio. Sotto accusa il primo cittadino difeso da laici e socialisti
I seguaci di Bossi denunciano l'assessore Vecchiato per i contributi alla «Palma d'oro». Dura replica

FINALE L. «Al sindaco, Pietro Cassullo. I soliti rozzi della Lega Nord vogliono sapere da lei il [illegible] [illegible] il cognome dell'amministratore che, partecipando a fumose nottate intorno al tavolo del poker, ha contribuito alla rovina della povera Angela Ferrero». Questo il testo del manifesto dei leghisti di Finale, affisso da due giorni in città, che giovedì sera ha rischiato [illegible] provocare un vero terremoto politico in Consiglio. [illegible] giallo dell'omicidio dell'albergatrice ha dunque avuto un risvolto politico inatteso. La presa di posizione della Lega ha chiamato in [illegible] il primo cittadino che ha confermato, pubblicamente, di giocare [illegible] carte ma ha negato [illegible] essere un giocatore d'azzardo. Per discutere del problema la seduta consigliare [illegible] stata sospesa e la riunione è proseguita [illegible] porte chiuse.

Al termine del conclave [illegible] state le minoranze a volere [illegible] rinvio. Ha detto Renato Simonetti (psdi): «Dalle dichiarazioni fatte è emerso che ne[illegible] degli amministratori è giocatore d'azzardo e che pertanto nessuno di noi si riconosce nelle cose scritte. Non è solo un problema del sindaco ma è in gioco l'immagine stessa dell'amministrazione». Questo il [illegible] di Cassullo: «Martedì prossimo ci [illegible] [illegible] altro Consiglio che produrrà un documento da inviare ai giornali per fare chiarezza». Paolo Caviglia (psi), dice: «La questione posta è privata. [illegible] siamo abituati a fare battaglie politiche [illegible] questioni politiche».

Da più parti sono arrivate infatti critiche all'iniziativa della Lega che «sarebbe andata a scavare nel privato per portare avanti la [illegible] battaglia contro le istituzioni e il primo cittadino». I leghisti si [illegible] difesi sostenendo che «certe notizie [illegible] di dominio pubblico e sono apparse sui quotidiani». Hanno aggiunto: «Un personaggio pubblico deve [illegible] anche una vita privata regolare».

A metà seduta è circolata la voce delle imminenti dimissioni del sindaco. Circostanza poi smentita, «solo per ora», ha commentato qualcuno.

Ieri Roberto Di Filippo, segretario della Lega, ha [illegible] [illegible] esposto alla procura della Repubblica circa i contributi assegnati [illegible] Comune all'associazione «Palma d'oro» per organizzare il Concorso di musica da Camera. Secondo Di Filippo [illegible] [illegible] che l'assessore Luca Vecchiato abbia votato [illegible] finanziamento all'associazione [illegible] musicale di cui è presidente [illegible] padre Aloyse. Replica l'avvocato Vecchiato: «In giunta non c'ero. Mi riservo di assumere iniziative legali. Ho già querelato due esponenti della Lega che mi accusavano di occuparmi troppo di musica e poco di lavori pubblici. La Lega ha utilizzato un anziano come uomo-sandwich per divulgare il manifesto anti-Cassullo».

Augusto Rembado

Il sindaco dc Piero Cassullo [illegible] l'assessore pli Luca Vecchiato sono [illegible] [illegible] consiglieri della Lega Nord di Finale Ligure

ALBENGA [illegible]

Permessi in ritardo

La [illegible] ha «bloccato» le [illegible] agricole

ALBENGA. La costruzione di nuove serre nella Piana [illegible] a rilento. Non perché gli agricoltori non vogliano investire in nuove strutture produttive ma perché, prima [illegible] dare il via alla realizzazione degli impianti, è necessario il visto dell'Ufficiale sanitario. Una pratica burocratica in teoria semplicissima [illegible] che, per problemi di organico e di competenze, richiede tempi lunghissimi. A volte passano mesi dall'approvazione della Commissione edilizia del Comune alla firma del visto.

«Una situazione insostenibile. Ogni giorno riceviamo continue lamentele da parte degli agricoltori costretti [illegible] lunghissi[illegible] [illegible] per poter costruire nuove serre», spiega Aldo Alberto, presidente del Consorzio «Nuova agricoltura» che gestisce le deleghe regionali erogando finanziamenti per il rinnovo delle strutture agricole. [s. p.]

Ancora problemi

I ragionieri in [illegible] per la palestra

LOANO. La maggioranza degli studenti dell'istituto per ragionieri di Loano ha disertato ieri le lezioni. Motivo della protesta, contro [illegible] Provincia, [illegible] mancanza della palestra e le condizioni igieniche generali dell'edificio scolastico di via Aurelia (ex [illegible] lonia Città di Torino). Gli studenti hanno fatto un corteo per le vie cittadine. Il preside, Gian Carlo Corino, ricorda che «il Consiglio dei docenti [illegible] orientato a prendere atto delle assenze, [illegible] i genitori dei minori sono a conoscenza del fatto». Lezioni regolari invece all'istituto per geometri di Loano. In questo caso però il preside, Renato Rossetti, per gli scioperi delle [illegible] settimane degli studenti che denunciavano la presenza di topi nell'edificio, ha inviato un rapporto al Consiglio di istituto in cui chiede il 7 di condotta generalizzato oppure la sospensione delle gite scolastiche. [a. r.]

Dopo il delitto

Poker al bar dieci denunce

[illegible] L. Dieci persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri per gioco d'azzardo, in locali pubblici della città. Alcuni titolari di bar rischiano ora un'ammenda [illegible] la proposta di chiusura.

Il dilagare a Finale Ligure del fenomeno del gioco d'azzardo, o comunque a giochi [illegible] carte [illegible] consentiti, è venuto a galla proprio in seguito all'uccisione di Angela Ferrero. L'ex marito, resosi irreperibile dal 24 ottobre, giorno in [illegible] sarebbe stato commesso l'omicidio, era infatti un giocatore d'azzardo. L'uomo, Foaud Habib, 44 anni, avrebbe dilapidato parte delle finanze della famiglia Ferrero al gioco.

Lo stesso legale della famiglia, Luca Vecchiato, aveva detto, nei giorni scorsi, che «c'è qualcuno che non dorme sonni tranquilli». Sembra che Angela Ferrero abbia dovuto vendere, o «svendere» secondo molti, alcuni appartamenti di sua proprietà per far fronte ai debiti di gioco dell'ex marito. Per il momento sembra [illegible] ci sia nessun legame diretto fra i 10 denunciati e il delitto. Il delitto di Angela Ferrero resta un giallo senza colpevole. Voci [illegible] sospetti non [illegible] confermati, in attesa della conclusione dell'inchiesta. [a. r.]

Altri sfratti

In tre ad Alassio sono senza [illegible]

ALASSIO. Da ieri mattina una famiglia di tre persone è in mezzo ad [illegible] strada. Uno sfratto esecutivo, come [illegible] ne sono tanti in queste settimane in Riviera (una delle zone più colpite dal fenomeno, nonostante la forte presenza di seconde case) ha infatti lasciato senza alloggio il nucleo famigliare. «Quello che mi fa rabbia, però, non è lo sfratto in sé. E' il fatto che, contratto alla mano, ho dimostrato [illegible] proprietario dell'alloggio e all'ufficiale giudiziario di aver trovato una [illegible] dove traslocare. L'unico problema [illegible] che io e la mia famiglia possiamo entrare nella [illegible] abitazione solo dal primo gennaio per [illegible] serie di banali intoppi burocratici. Chiedevamo, i[illegible] solo una proroga di due mesi, non una proroga di anni», spiega il capofamiglia che, per problemi di lavoro, preferisce rimanere anonimo.

E conclude: «L'unica concessione che ci è stata fatta è [illegible] portare via i mobili entro la prossima settimana. [illegible] fino [illegible] gennaio non so dove metterli», conclude lo sfogo l'uomo, deciso comunque a trovare [illegible] soluzione al problema, prima che a casa compaia l'ufficiale giudiziario con l'ordine di sfratto. [s. p.]

[illegible]

Incendio danneggia i magazzini [illegible] «Ligure Carni»

Un incendio ha danneggiato gravemente il magazzino della «Ligure carni», un supermercato di via Aurelia a Ceriale. Le fiamme, sviluppatesi attorno alle 23,15 di giovedì [illegible] hanno bruciato gli scaffali dove erano custoditi pacchi di zucchero, farina e altri generi alimentari. U[illegible] cella frigo è stata sfiorata dal fuoco subendo qualche danno. L'incendio [illegible] stato spento dai Vigili del fuoco di Albenga. Alfio Mannini, titolare del magazzino, [illegible] ha mai ricevuto minacce o richieste di denaro. Le fiamme potrebbero essere state causate [illegible] un corto circuito ma [illegible] viene esclusa [illegible]a ipotesi. [s. p.]

A giudizio per porto abusivo di pistola

Carmelo Brusco, 35 anni, Borghetto, via Roma 1, è stato rinviato a giudizio per detenzione, porto abusivo e ricettazione di due pistole: una 357 magnum e una calibro 7,65, risultate rubate. L'imputato è stato arrestato alcuni mesi or sono, dai carabinieri della compagnia di Albenga. [b. b.]

Overdose in centro, salvato un giovane

Un ventenne di Albenga, P.D.M., [illegible] stato salvato dai volontari della Croce Bianca in [illegible] [illegible] del centro storico. Il giovane, uscito dal [illegible] pochi giorni fa, [illegible] [illegible] trovato in overdose [illegible] eroina. Dopo un'iniezione [illegible] «Narcan» praticatagli dai medici del pronto soccorso il tossicodipendente si è ripreso. Nei giorni scorsi sono [illegible] episodi analoghi a Savona (un giovane è morto) e in Valbormida. [s. p.]

Richiesta del pds: «La giunta deve dimettersi»

«Dimissioni della giunta comunale»: questa richiesta è stata formulata ufficialmente dal pds di Alassio al sindaco Giampaolo Mela e al prefetto [illegible] Savona. La richiesta del pds è stata avanzata «per ristabilire chiarezza nell'incerta [illegible] confusa situazione amministrativa [illegible] uscire dallo st[illegible] di paralisi». Nei prossimi giorni ci sarà una verifica. [r. sr.]

Il sindacato affronta anche i casi della Vetr.I. Dego e della 3M di Ferrania

Acna e Savam, sale la tensione

Martedì i lavoratori delle due aziende assisteranno ai lavori del Consiglio regionale e minacciano di occupare la sede di via Fieschi. Ieri sono sfilati in corteo a Savona

CAIRO M. Lunedì [illegible] a Saliceto si svolgerà un incontro tra amministratori piemontesi e movimenti ambientalisti sul futuro della Val Bormida. Si farà il punto sulla situazione dell'Acna, alla luce della prossima scadenza della [illegible] a alto rischio ambientale, della quale il Piemonte pare intenzionato a richiedere la proroga. Ipotesi che non trova molti consensi nella Val Bormida ligure. All'incontro parteciperà anche [illegible] folta delegazione di lavoratori dell'Acna.

Potrebbe essere l'occasione per un confronto tra i due fronti, sebbene il clima di tensione esistente a Cengio lasci al momento poche speranze per un dibattito costruttivo. I lavoratori Acna residenti a Saliceto stanno valutando la possibilità di costituirsi in comitato per chiedere un in[illegible] ufficiale con il Comune sul problema Acna. Martedì mattina i lavoratori della fabbrica, insieme a quelli della Savam di Altare, che rischia la chiusura, saranno presenti a Genova alla seduta del Consiglio regionale.

Già ieri mattina a Savona [illegible] folta delegazione di lavoratori dell'Acna e della Savam hanno manifestato di fronte alla sede dell'Unione industriali e si sono poi incontrati con il prefetto Della Corte. Iniziativa riuscita, perché il prefetto, prendendo atto delle situazioni in cui versano le due aziende, ha promesso [illegible] per cercare soluzioni ai problemi della vetreria altarese e della fabbrica di Cengio.

Anche per la Vetr.I. di Dego si profila il ricorso alla Cassa integrazione

Martedì a Genova per le due aziende potrebbe essere il giorno della verità. La Savam, in amministrazione controllata da mesi, rischia il fallimento e i dipendenti sono senza stipendio. L'Acna è stretta nella morsa del governo, che non prende decisioni, e dei piemontesi, che chiedono la chiusura della fabbrica. Spiega l'assessore comunale di Cengio, Elvio Bagnasco: «Non è più tempo per assicurazioni e promesse vaghe. La Regione deve rispondere alle richieste dei lavoratori in modo concreto, a fronte di una crisi sempre più grave dell'industria valbormidese».

Una posizione netta, che propone uno scenario preoccupante. Se il Consiglio regionale non darà soddisfazione ai dipendenti Acna e Savam, la fermata a Genova dei lavoratori si prolungherà per giorni e non si esclude che la stessa sede della Regione possa venire occupata.

Problemi anche alle Vetr.I di Dego, dove ieri si è svolta un'assemblea dei lavoratori e dei rappresentanti sindacali per valutare le proposte della direzione, che prevede la chiusura completa della vetreria nel periodo natalizio e un [illegible] massiccio alla cassa integrazione.

[illegible] giovedì anche alla 3M di Ferrania vi [illegible] difficoltà, dopo la decisione del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Domenico Pellegrini, di porre sotto sequestro il reparto «prodotti finiti» della fabbrica. Il provvedimento è conseguente l'inquinamento acustico causato dall'impianto di refrigerazione del reparto, che aveva causato un esposto da parte [illegible] residenti di due palazzi prossimi alla zona e rilievi fonometrici [illegible] vigili [illegible]. La 3M ha affidato la propria difesa a alcuni legali e [illegible] di ottenere il più presto il dissequestro dell'impianto.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Per il «nonnismo» all'Itis interrogati altri tre studenti

Prosegue l'inchiesta dei carabinieri dopo la denuncia di mi[illegible] contro il figlio presentata dalla madre di uno studente dell'Itis. Non sarebbero da escludere altre denunce. Tre studenti sono già stati interrogati dal giudice. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Ruba forbici a un artigiano, denunciato falso arrotino

Si è fatto consegnare le forbici da un ciabattino, con la scusa che poco dopo le avrebbe restituite affilate, poi si è dileguato. Vittima del furto un artigiano del centro storico, che ha presentato denuncia. [e. m.]

Cane troppo innamorato sloggiato dai vigili urbani

In un condominio sono intervenuti i vigili per sloggiare un cane innamorato che «assediava» l'entrata dell'abitazione dove è ospite una cagnetta. Il [illegible] è stato preso in consegna dalla proprietaria poco prima di essere trascinato via. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Auto danneggiate

[illegible] di rissa tra i ragazzi della [illegible]

CAIRO M. Carrozzerie rigate [illegible] punteruoli di ferro, pneumatici tagliati, danni per centinaia di migliaia di lire provocati solo nelle ultime settimane. Si tratta di alcuni degli episodi di vandalismo denunciati da un gruppo di giovani savonesi, che frequentano le discoteche di Cairo. Spiegano: «Una situazione insostenibile, che potrebbe sfociare in episodi molto gravi se qualcuno di noi scoprisse sul fatto chi sta danneggiandoci l'auto».

Da sempre esiste una certa rivalità tra i ragazzi della Riviera che frequentano i locali della Val Bormida e quelli del posto, gelosi forse del [illegible] che i rivieraschi hanno con le ragazze. Finora, se si esclude qualche rissa, la situazione [illegible] rimasta nei limiti della convivenza forzata. Adesso gli atti di vandalismo minacciano di sfociare in una [illegible] di rivalse preoccupante.

La tensione [illegible] alta, mentre l'accentuarsi del vandali[illegible] è seguito alla maxirissa per una ragazza avvenuta circa due mesi or sono in piazza della Vittoria. [e. m.]

DEGO

Accuse a vigilatrice

Processo [illegible] per la [illegible] della Guerinoni

DEGO. E' stato rinviato il processo che vede Gigliola Guerinoni, condannata a 26 anni di reclusione per l'omicidio di Cesare Brin, in veste di parte lesa. Lo ha deciso il gip del tribunale di Monza, dove ieri si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare. Al di là del rinvio, tuttavia, per la prima volta l'ex gallerista di Cairo fa parlare di sé non [illegible] imputata.

Il processo di Monza, infatti, si celebrerà in seguito alla querela per diffamazione a mezzo stampa presentata da Gigliola nei confronti della vigilatrice del carcere femminile di Imperia, Rosalba Ardizzoni, e di Gianni Mosca, giornalista di «Grand'Hotel». Querelato anche il direttore del settimanale, Alberto Tagliati, per omesso controllo sulla pubblicazione.

In un articolo pubblicato dalla rivista il 10 gennaio scorso veniva riportata un'intervista alla vigilatrice nella quale, fra l'altro, si raccontava di un «finto» sciopero della fame che sarebbe [illegible] inscenato dalla Guerinoni, durante la sua permanenza nel carcere imperiese. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 194/89 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: S.p.A. Med Capital, Avv. Sotgiu contro **DI VIRGILIO Sabatino e Apollonia RUSSO**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubb[illegible] incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15 Dicembre [illegible] 12 dei seguenti immobili:
In Comune di Albenga, appartamento posto al piano primo (secondo f.t.) del fabbricato sito in Reg. Vadino - Via O. Sella n. 6 int. 5/A di compendio del Condominio Vadino, composto da ampio ingresso con ripostiglio, cucina, gabinetto-bagno, n. 2 camere da letto ed ampio terrazzo sui lati Sud Est e Sud Ovest; distinto al catasto urbano del Comune di Albenga alla partita n. 2929 ancora in capo a Bergero, Gerosa, De Martini, F. 22 mapp. 189 sub 26 - Via Piave n. 63, 1° piano scala A int. 5.
Prezzo base d'asta lire 110.000.000, cauzione lire [illegible], spese lire 16.500.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì [illegible] ore 9 alle ore 12.**
L'immobile è occupato dagli esecutati.

Savona, 18/7/91.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 118/89 ES.

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto San Paolo di Torino avv. Biamonti contro **ROMANO Giacomo**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15 dicembre [illegible] ore 12 dei seguenti immobili:
- terreno sito nel Comune di Garlenda (SV) posto alla confluenza [illegible] il rio Bellau e il [illegible] Castello, distinto al catasto terreni di detto Comune al F. 1 mapp. 170, mq. 240, uliveto, cl. 3 r.d. 640, r.a. [illegible]
- terreno in località Nadda [illegible] Comune di Garlenda distinto al C.T. di detto comune al F. 8 mapp. 9 mq. 990 uliveto cl. 3 r.d. 3465 r.a. 3960;
- terreno sito in località Nadda del Comune di Garlenda, distinto al C.T. di detto Comune al F. [illegible] mapp. 117 mq. 680 orto r.d. 201,960 r.a. 190,400.

Prezzo base d'asta: [illegible] 27.175.000, cauzione lire 2.717.500, spese lire 5.500.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I [illegible] saranno venduti nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo [illegible]gni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore [illegible] 12.
I terreni suddetti non sono occupati né coltivati da persone diverse dal proprietario.

Savona 9/5/91 IL CANCELLIERE

Carrellata degli appuntamenti del sabato nei locali della Riviera savonese

Metti una sera con rock e blues

Dede Schettini si esibisce alla cascina del Vai di Cairo Montenotte. Concerto degli «Age Quad Agis» in programma al Blue Monk Pub di Ceriale. Il Movida di Loano propone musica e cabaret. Danze col liscio

LOANO. Rock, cabaret, blues e jazz. E' sempre vasto il ventaglio di proposte dei locali del Savonese specializzati in musica dal vivo. Questa sera gli appuntamenti di maggior rilievo sono all'agriturismo «Cascina [illegible] Vai» a Cairo Montenotte, al «Vogue» di Albissola Mare, al club «Movida» di Loano e al «Blue Monk Pub» di Ceriale. Non mancano comunque le possibilità per chi vuole «diventare protagonista per una sera» con i vari karaoke e, soprattutto, per il pubblico più adulto che predilige [illegible] giro di valzer e uno slow Anni 60.

Alla «Cascina del Vai» [illegible] Cairo concerto rock con Dede Schettini. Il locale, [illegible] la discoteca «Symbol» che propone i concerti dal vivo al giovedì sera, sta polarizzando, in Val Bormida, l'attenzione di quel [illegible] gruppo di giovani che sarebbero costretti a scendere in Riviera per la live music.

Jazz e blues al «Blue Monk Pub» di Ceriale. L'ex «Eze club» propone alle 21 il concerto degli «Age Quad Agis» con l'originale voce solista di Claudia Sanguineti. Il «Blue Monk» è rimasto l'unico locale del Ponente che, almeno al sabato, ripropone un genere musicale live più impegnato. Il club «Movida» di Loano ospita invece questa sera uno spettacolo musicale e cabarettistico con un duo genovese. Il locale dà spazio alla musica dal vivo, con la voce di Barbara Raimondi, anche al giovedì, venerdì e domenica sera. Al sabato il «Movida» organizza serate musicalmente alternative.

Altri locali incentrano la serata di oggi sui concerti dal vivo. E' il caso della discoteca «Vogue» di Albissola Mare. Stasera, a partire dalle 22, suoneranno i savonesi «Big Time», che proporranno per 2 ore il meglio del rock e pop inglese, con particolare attenzione a Peter Gabriel, Phil Collins e Annie Lennox. Anche il «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure è ripartito con i sabati sera di musica dal vivo.

Per chi ama «la [illegible] gruppo» o per chi vuole provare l'emozione di esibirsi davanti al pubblico, lo spazio è offerto oggi, come sempre, al discobar «Mirò» in via al Santuario di Finale e al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio.

Liscio, revival Anni 60 e 70 e garare dancing sono invece proposti in una decina di locali. Fra questi l'«M4» di Alassio, l'«Angelo Azzurro» di Ceriale, il «Saitta» e il «Manhattan Inn» di Loano, il «Malibù» di Pietra e il «Patio» di Finale. La prossima settimana riapriranno il «Castello» di Spotorno e il salone delle feste di Tovo S. Giacomo.

Augusto Rembado

Numerosi appuntamenti questa sera per i giovani nei locali della Riviera savonese

APPUNTAMENTI

Feste a Giustenice e Pietra

Festa campestre di San Martino domani a Giustenice, località nell'entroterra di Pietra Ligure. La festa (condizioni climatiche permettendo) si prospetta [illegible] uno degli appuntamenti più tradizionali con la gastronomia locale. L'appuntamento con la ricorrenza di San Martino, sull'omonimo colle nei pressi della chiesetta dedicata al santo, è fissato alle 12, dopo la messa. Il comitato promotore cucina sul posto alcune specialità tipiche della zona: polenta e salsiccia, trenette, carni alla brace, frittelle, castagne e altro [illegible]ra. Dicono gli organizzatori: «E' difficile raggiungere il colle in auto. La nostra festa è quindi un invito alla gente a lasciare la macchina, per una volta, per salire a piedi e trascorrere una mezza giornata in allegria, all'aria aperta. E' forse una delle ultime occasioni della stagione, prima dell'inverno». Il colle di San Martino è raggiungibile comunque in macchina (la strada [illegible] è asfaltata) da Loano lungo la via per la frazione Verzi e Castagnabanca e da Pietra Ligure-Giustenice.

Una festa tipica autunnale, sempre nel pomeriggio di domani, è in programma anche a Pietra Ligure, in piazza Pio V, dove [illegible] protagoniste le castagne, il frutto di stagione. L'appuntamento è organizzato (come forma di autofinanziamento) dalla confraternita «Santa Caterina» di Pietra. Sempre domani, è in calendario una polentata, con musica, animazione e banda folcloristica, in piazza Rocca, nel centro storico di Loano. La manifestazione è proposta dall'associazione «Vecchia Loano». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

La fisarmonica di Barbara Lucchi

Ballo liscio con la campionessa di fisarmonica Barbara Lucchi, accompagnata dell'orchestra Massimo Venturi, questa sera, con inizio alle 21,30 al dancing «Da Carlin» in località Muggiano. Il repertorio classici del liscio e della musica da ballare per orchestra. [a. z.]

VADO L.

Concerto a Villa Groppallo

Nell'ambito dell'autunno vadese è in programma domani sera a Villa Groppallo di Vado Ligure alle 21 un concerto per violino e pianoforte. Si esibiranno Gabriele Marchisio (violino) e Giuseppina Gaggero (pianoforte). [r. p.]

[illegible]

Liscio e revival

Ballo liscio e musica revival Anni 60 e 70, dalle 21, al dancing-pianobar «Corallo» di corso Italia a Pietra Ligure. Liscio anche al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [e. r.]

NOLI

Gulliver, doppio appuntamento

Doppio appuntamento questa sera alle 22 alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Il locale propone su due piano disco-classic revival e musica di tendenza dell'ultima generazione. Si balla anche alla «Biffa» con i classici della discomusic. [a. r.]

FINALE L.

I dee-jay della «Locura»

Discoteca rock e revival con la «Locura dj» dalle 22,30 alla discoteca «Il Covo» di Capo S. Donato a Finale Ligure. Pubblico protagonista invece con il live-karaoke al discobar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. [a. r.]

ALASSIO

Fabietto all'«U' Brecche»

Serata all'insegna della [illegible] di tendenza questa sera all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare la notte sarà il dj «Fabietto», vincitore provinciale del referendum organizzato la scorsa estate da «La Stampa». [s. p.]

CISANO SUL NEVA

«Musica attorno al camino»

«Musica attorno al camino» è il titolo della serata organizzata alla tavernetta «U caruggiu» di Conscente, frazione di C[illegible] sul Neva. In programma una selezione di canzoni italiane da ascoltare [illegible] ai caminetti del caratteristico locale in un ambiente caldo e amichevole. [s. p.]

Due appuntamenti con il teatro al Della Rosa e al Leone

Woody Allen in scena a Cairo Albisola punta sul dialetto

Una commedia di Woody Allen a Cairo

CAIRO [illegible] Un fine settimana all'insegna del teatro a Cairo Montenotte e ad Albisola Superiore.

In Val Bormida, al teatro «Della Rosa», la compagnia «Uno Sguardo dal palcoscenico» questa sera, alle 21, presenterà «Provaci ancora Sam» la bellissima commedia cinematografica di uno fra i più amati, e ultimamente discussi, registi-attori americani, Woody Allen. Le scene e la regia saranno curate da Silvio Eiraldi, factotum del gruppo, assistito da Paola Massobrio. Fabio Riva vestirà i panni di Allan Felix, Marina Boero quelli di Nancy.

Humphrey Bogart [illegible] impersonato da Giovanni Bortolotti, Dick Christie da Luca Franchelli, mentre Sonia Frascheri interpreterà Lina Christie.

Con lo spettacolo di oggi, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte, «Uno sguardo dal palcoscenico» torna, dunque, alla ribalta. La compagnia, fondata da Silvio Eiraldi, in 11 anni di attività ha spaziato dal teatro «leggero», che ha avuto maggiori consensi, come sottolineano i responsabili della programmazione, a quello classico con rappresentazioni di Plauto, cui si aggiungono due cicli di lettura dell'Inferno dantesco e alcune [illegible] di poesia degli autori italiani del nostro secolo.

Il merito del gruppo è senza dubbio quello di avere avvicinato a questa forma d'arte migliaia di giovani, in particolare studenti.

Numerosissimi, infatti, gli spettacoli portati negli istituti scolastici della Val Bormida, terra dove le opportunità per chi ama il teatro sono piuttosto rare. «Provaci ancora Sam» sarà replicato domani sera.

Dalla commedia al teatro dialettale con la pièce in programma oggi alle 21 al «Leone» di Albisola Superiore. Gli attori della compagnia «Commedia Zeneize» presentano «L'anello do re Faraun», tre atti di Emilio Del Maestro. Un tuffo nella tradizione teatrale ligure per chi [illegible] l'ironia. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — L. 22.000
Concerto di Miriam Fried e dell'orchestra sinfonica di Sanremo

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Le ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' **Cartoni anim.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — [illegible] 9000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio — Or.: 16,30/20/22,30 — Lire 5000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire [illegible]
Calde gocce

Salesiani — Or.: 21 — L. 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. [illegible] — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — Tel. 51.418. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 18/22,30 - L. 7000/4000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.897. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
L'anello do Re Faraun

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

LOANO

Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.784 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-c[illegible] abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
White Sands
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

VALLEGGIA

Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35 — Lire 9000/6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,35 — Lire 9000/6000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv

11,30 Agenda Liguria
12 — Le avventure di Tom Sawyer, film
14 — Tg Liguria
14,30 Che musica... allo stadio, sport
16,30 Houston Knights: due [illegible] brivido, telefilm
18 — Benvenuti a...
19 — Tg Savona
19,10 Tg Imperia
19,20 Tg [illegible]
19,30 He-Man, cartoni animati
[illegible] — Dusty, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23 — Piovuto dal cielo, film
1,15 Tg Liguria

Teleregione

11 — Telefilm
12 — World sport special magazine internazionale di sport
13 — Sport mare, rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Storia [illegible] Uniti, [illegible]mentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Cinquestelle Blob
18,30 Italia e Cinquestelle
20,15 Telegiornale
20,45 Messaggi personali, conduce N. Castelnuovo
21,30 L'altra donna, [illegible]
22 — Telegiornale
23 — [illegible]
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole

7 — Cinquestelle in regione
12 — Rock sport, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cinquanta e più, rubrica
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Messaggi personali - Nel corso del programma Un'altra donna, film
23 — Cinquestelle in regione

Telestar

9,20 Furia e passione, film con Tony Curtis
13,45 Un ragazzo come noi, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Quattro donne in carriera, [illegible] film
20,30 Donne d'estate, film
[illegible] [illegible] strade della California

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,30 La missione di [illegible] King, film con Christopher George
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Gli sbandati, telefilm
1 — In casa di Lawrence
2 — Punto [illegible]

[illegible] 7

10,45 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 [illegible] Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — [illegible] per vivere, documentario
16,40 Sportivissimo, rubrica
17,15 Calcio fans, rubrica
18 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Tg Liguria
19,20 Tg Savona
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,30 Tg Savona
22,20 Piazza Montecitorio
22,30 Tg Imperia
23 — In primo piano, rubrica
0,30 Sky Ways, telefilm
1 — Tg Liguria

[illegible]

10,05 Lo scarabeo d'oro, film giallo
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13,30 Sky ways, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — [illegible] alla chitarra rock
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 La vendetta della pantera
22 — Tra news
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi

Telecittà

13,30 Xpo - Videoclips
14 — Video Jay
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
[illegible] Telecittà notizie
[illegible] A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
2,10 Night video non stop

Sardegna Uno

12 — Promostand, rubrica
13,05 Telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 In viaggio con... arte, appuntamenti a teatro
15 — Sport domani, rubrica
16,10 A tavola con noi, rubrica
16,30 A occhi aperti, attualità
18 — Sardegna giornale
18,30 Donne d'estate, film
20,30 Sardegna giornale
21 — Film
22,30 Sardegna giornale
23,10 In viaggio con... arte
0,30 Sardegna giornale
1,10 La cara del sortilegio, film

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Palcoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 La primavera romana della signora Stone, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 La bella di Lodi, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Cristoforo Colombo, balletto su musiche di G. Donizetti, corpo di ballo del Teatro alla Scala, ore 21, lire 80.000/50.000/30.000

Pol. Margherita: O. Vanoni in concerto, ore 21.30, lire 50.000/40.000/[illegible]

Teatro della Corte: Il vampiro di A. Brofferio, regia B. Navello, teatro di Sardegna con G. Durano, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro Genovese: Pensaci Giacomino! di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 16/20.30, lire 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia... di T. Conte e A. Trionfo, regia di A. Trionfo. Ore 21, L. 22.000/18.000

Sala Carignano: Articolo V di U. Palmerini, regia V. E. Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 21, lire 14.000.

[illegible]

Ariston 1: Demonica
Ariston 2: Infelici [illegible]
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Atlantide
Corallo 2: Caccia alle farfalle
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic Instinct
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
[illegible] Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Porca e selvaggia
Centrale 2: Colpi di libidine - Vizi proibiti delle donne americane
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Quella viziosa erotica di mia moglie
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttane dalla testa ai piedi.

[illegible]

Amici del Cinema: Americani.
Fritz Lang: Sorgo rosso.
Lumière: Voci lontane sempre presenti.
Movie club: Il principe delle maree.

Appare intanto vicino l'ingaggio del mediano Riccitelli

Savona nella bufera

Si [illegible] dimessi tre dirigenti, altri potrebbero seguirli: i malumori nascono da divergenze sugli acquisti, o da problemi finanziari?

SAVONA. Venti di tempesta sul Savona: dando corpo a voci che si inseguivano già da qualche giorno, ieri in società sono arrivate alcune dimissioni che non possono non lasciare il segno. Ha cominciato il ragionar Italo Viti, contabile della società, seguito da altri due dirigenti che hanno deciso di concludere il rapporto con il club.

Si tratta di Paolo Musso, uno dei «rifondatori» del Savona, uscito dal consiglio di amministrazione, e del dottor Marco Stellatelli, il medico sociale («In questo momento preferisco prender le distanze»). Sembra però che le «fughe» non si fermi qui: il direttore generale Fulvio Florean e il consigliere Stefano [illegible] Lucis apparivano ieri [illegible]tati a lasciare. E non è finita: lo stesso vicepresidente Sergio Capelli, senatore della Lega, [illegible]rebbe [illegible] incerto se rimanere in società o no.

Ma cos'ha portato a questa serie di problemi? Non è facile trovare una spiegazione collettiva, anche se il motivo principale appare proprio il contrasto sulla linea da seguire in occasione della [illegible] autunnale di rafforzamento. Una parte di dirigenti avrebbe voluto una serie di innesti, un'altra si sarebbe opposta preferendo in pratica lasciare quasi inalterato l'organico in questo momento a disposizione di Orcino.

E a questo proposito, ieri sera erano ad ottimo punto le trattative per convincere il centrocampista Onesto Riccitelli (ex Alessandria, Nola, Lucchese e Fano), che appariva ormai vicinissimo all'accordo. Sempre d'attualità anche la candidatura della punta Mazzeo (ex Alessandria): complessa però l'ope[illegible] per quest'ultimo, svincolato ma a caccia di un ingaggio tutt'altro che trascurabile.

Mentre si cercava di migliorare la situazione tecnica, si acuivano i problemi societari. Molto irritato è apparso ieri il presidente Grenno: «Dimissioni? A me ufficialmente non risulta nulla. Vedremo: non voglio entrar nel merito di decisioni che potrebbero essere personali». Ieri notte era intanto in programma una riunione sicuramente rovente e decisiva: di sicuro si è parlato di questi problemi, anche se l'incontro era nato come confronto tra la società e i tifosi, dopo i poco edificanti fatti di Rapallo.

La tensione in casa biancoblù è stata sicuramente alzata anche da alcune incertezze sul piano economico. I [illegible] che permangono sulla conferma [illegible] sponsorizzazione della «Del Monte» (la squadra porta da inizio stagione la scritta sulle maglie, ma il contratto non è ancora [illegible] rinnovato), e quelli relativi all'effettivo impegno [illegible] «pool» di aziende al fianco del Savona, hanno innescato al[illegible] reazioni difficili da valutare, anche se certi malumori verrebbero pure da richieste di chiarimenti chieste da alcuni dirigenti al vertice societario, e mai [illegible]e.

Roberto Pizzorno

Il presidente Enzo Grenno

«Garanzie per la sfida allo Jadran»

Rari a Zagabria ma con Consolo

SAVONA. La Rari prende ufficialmente posizione contro la decisione della Lega Europea Nuoto di consentire che il match con lo Jadran, «ritorno» dei quarti di finale di Coppa Campioni, venga giocato a Zagabria, nella Croazia in guerra. Con un comunicato che riporta la preoccupazione per una trasferta definita «non normale e non si[illegible] sottolinea l'assenza di certezze sull'incolumità di coloro che dovrebbero prender parte al viaggio, e soprattutto di Vicevic, giocatore di origine [illegible]egrina (cioè di una regione politicamente vicina alla Serbia), già preso di mira dai tifosi croati 10 mesi fa a Trieste.

La Rari chiede pertanto ufficialmente garanzie alle autorità sportive e non, [illegible] all'inter[illegible] «diretto, immediato e urgente» del presidente di Len e Fin, Bartolo Consolo, affinché lo stesso si faccia garante della regolarità della gara in Croazia. Allo stesso Consolo viene altresì chiesta la garanzia di una sua presenza a Zagabria, definendola «presupposto irrinunciabile ed esclusivo per la partecipazione del Savona all'incontro di Coppa Campioni». E concludendo così: «La mancanza di una sola di queste condizioni provocherà la nostra immediata richiesta di spostamento della gara in sede neutrale».

Intanto anche l'ultimo dubbio riguardante l'orario d'inizio della gara d'andata è caduto: si giocherà ad Albaro, domenica 29 alle 18,30. E riprendono anche i collegiali della Nazionale. Dal 22 al 24 novembre gli azzurri saranno a Roma, all'Acquacetosa: convocati Averaimo, Bovo, Petronelli, Ferretti e Ghibellini. A livello giovanile, la Rari gioca da oggi a Lavagna il Trofeo Majoni coi ragazzi nati nel '79 e anni seguenti: sfiderà nel girone eliminatorio Quinto, Nervi e Rapallo. [m. no.]

In serie B1 maschile

La Salvo cerca pronto riscatto a Pinerolo

Vincere per rispettare la tabella di marcia. E' l'imperativo che si prefigge la Salvo, ospite nell'ambito della terza giornata della B1 maschile, di un Pinerolo (palazzetto di via De Rochis, ore 21) per ora ancora al palo. I dirigenti biancorossi prevede[illegible] di conquistare 4 punti nelle prime 3 gare, calcolando una possibile sconfitta col Gividi. Formazione al completo per Salomone, che in settimana ha analizzato i motivi di un ko che ha avuto aspetti preoccupanti solo nel terzo parziale. Turno importante anche in C1 maschile dov'è in programma (17,30) Varazze-S. Pio X Loano. Le ragazze del S. Pio sono a Ge[illegible] in [illegible] dell'Italbrokers (ore 18,30). [g. o.]

Junior, Savona in casa

Fra i tanti anticipi c'è anche Veloce-Lavagnola

Anche questo week-end inizia con un buon numero di anticipi. In Eccellenza il Pontedecimo ospita la P[illegible] per i locali è l'occasione di ripetere la bella prova contro il Vado in Coppa Italia. Si gioca alle 15. Due i derby genovesi nel girone A di Promozione. A Ca' de Rissi il Molassana affronta la Bolzanetese (15,15) mentre a Begato la Culmv ospita la Rivarolese (15). In Seconda girone B, scontro tra Veloce e Lavagnola, a Zinola alle 15 tra squadre in crisi. E' in programma anche il nono turno degli Junior nazionali con Acqui-Livorno, Nizza-Samm, Pietrasanta-Pinerolo, Rapallo-St Vincent, Sanremese-Cuneo, Sarzanese-Bra e Savona-Camaiore. [m. no.]

A Loano il Camaiore

[illegible] attira gli sguardi di [illegible] la serie D

L'attenzione degli appassionati è monopolizzata dal big match Riviera-Valtarese (domani 17,30) valido per la settima giornata della serie D maschile. La compagine di Dario Testa, che sta attraversando un ottimo periodo di forma, ha la possibilità di agganciare la capolista. [illegible] difficile l'impegno del Loano che affronta (palasport ore 21) il Camaiore, altra compagine di vertice del torneo. Trasferta infine per l'Alassio in casa del S. Salvatore (ore 21). In C femminile il Loano (domani al palasport alle 17,30) riceve il forte Cossato, [illegible] la Cestistica viaggia a Pozzolo (ore 21) con la speranza di ripetere il bel risultato ottenuto col Torino. [g. o.]

Domani derby al «Riva»

[illegible] Albenga-Varazze

Esordio casalingo per la squadra femminile dell'Albenga che partecipa alla C. La formazione allenata da Marina Mascardi affronta domani alle 17 al «Riva» l'Arci Varazze. Subito derby, dunque, tra le uniche due savonesi del torneo, sfida aperta anche se le albenganesi si son rafforzate notevolmente con gli arrivi del portiere Abrate, l'anno scorso in [illegible] con la Spinetese, e del [illegible]vanti Marzia Laura, la scorsa stagione ai Ghepardi. Sostiene la Mascardi: «Il nostro obiettivo è un [illegible] al vertice, anche [illegible] prima di far proclami vogliamo vedere la forza delle altre squadre. L'importante è stare coi piedi a terra e vivere alla giornata. Rispettiamo questo Varazze che farà di tutto per bloccarci». [r. p.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SANREMESE (IM)

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Conto Consuntivo anno 1990.

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1990	[illegible]	[illegible]
Trasferimenti Correnti	81.594.250	Spese Correnti	[illegible]
Entrate Varie	1.970.303		
Totale Entrate Correnti	**83.564.553**		
Trasferimenti C/Capitale	2.200.000	Spese in C/Capitale	[illegible]
Assunzione di Prestiti	—	Rimborso di Prestiti	—
Partite di Giro	11.408.104	Partite di Giro	11.408.104
TOTALE	[illegible]	**TOTALE**	**112.598.172**
Disavanzo	15.425.515	Avanzo	—
TOTALE [illegible]	**112.598.172**	**TOTALE GENERALE**	**112.598.172**

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr. Mario Revello

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro Borsò

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 14 Novembre 1992
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Scontro fra due utilitarie ad un incrocio di Sant'Agabio, il quartiere industriale di Novara

E' morta schiacciata sotto l'auto

La ragazza, 25 anni, proprietaria di un bar tabaccheria in centro

NOVARA. Ancora un morto, a Sant'Agabio, per incidente stradale. Questa volta la vittima è [illegible] giovane sposa. Cinzia Colombara aveva venticinque anni. Abitava in corso Cavour 1/c, nel [illegible] del centro storico. Qui gestiva, con la madre e la sorella, il bar «La Brasiliana» e l'attigua tabaccheria, proprio di fronte all'Angolo delle ore.

L'incidente è [illegible]nuto nel pomeriggio di giovedì, poco dopo le 15. Nell'intervallo di mezzogiorno, Cinzia era uscita con la madre Orsolina Dalla Bona, [illegible] anni, conosciuta come «Lina». Con la loro Y10 dovevano raggiungere un gommista di Sant'Agabio. Alla guida [illegible] la ragazza che ha imboccato via Pigafetta (una trasversale a senso unico del corso Trieste) in contromano. Era diretta verso la periferia ovvero viaggiava da via Bovio verso via Concia.

All'incrocio con via Cabotto, dalla sinistra è sbucata una «Panda» condotta da Anna Maria Muratore, 26 anni, che abita in via Morazzone 18.

L'impatto fra [illegible] parte anteriore della [illegible] e la fiancata sinistra della «Y10» è stato piuttosto violento. Quest'ultima auto è finita contro il marciapiede ed un palo dell'illuminazione rovesciandosi su un fianco. Cinzia, che nell'urto era stata sbalzata fuori dall'abitacolo, è rimasta schiacciata sotto [illegible] sua auto.

La madre ha [illegible] i sensi ma si [illegible] subito ripresa: «Non ho visto più Cinzia al mio fianco - ri[illegible] ieri appena dimessa dall'ospedale dove l'hanno giudicata guaribile in [illegible] decina di giorni per ferite leggere in diverse parti del corpo -. Sono riuscita ad uscire dall'abitacolo [illegible] ho chiesto aiuto. Volevo alzare l'auto rendendomi conto che sotto c'era Cinzia. Ce l'ho fatta con l'aiuto di alcuni gio[illegible]ni. Poi l'hanno portata via...»

La frattura [illegible] bacino, in più punti, ha provocato anche una serie di lesioni interne. Nel reparto di rianimazione i medici hanno fatto l'impossibile per salvarle la vita, ma Cinzia è deceduta alle 4,30 di ieri mattina.

Nell'incidente [illegible] rimasta lievemente ferita anche Anna Maria Muratore che guarirà in pochi giorni. Medicata al pronto soccorso è stata subito dimessa. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i Vigili Urbani [illegible] Novara intervenuti per i rilevamenti di legge.

Le due [illegible] procedevano a velocità sostenuta. Sull'asfalto non è rimasto alcun segno di frenata.

Cinzia Colombara apparteneva ad una famiglia fra le più conosciute a Novara e nel Vergante essendo originaria di Invorio.

Il padre, Ezio, conosciuto con il nome di «Smilzo», fra i gestori di locali pubblici più noti della provincia, era morto nel marzo dell'86. L'aveva stroncato un infarto quando aveva [illegible] anni ed una lunga attività commerciale alle spalle. La moglie, Lina Dalla Bona, Cinzia e la sorella minore, Paola di vent'anni, collaboravano tutte nelle attività commerciali della famiglia.

E' stata proprio lei, Lina, una donna minuta ma dal carattere forte, benvoluta [illegible] tutti, a Novara, che aveva voluto proseguire nelle attività che [illegible] intrapreso il marito dimostrando lo [illegible] spiccato intuito commerciale. Le due figlie la seguivano con lo [illegible] spirito.

Cinzia era una bella ragazza, sempre sorridente, socievole, piena di vita. Aveva anche giocato a pallacanestro nella [illegible], la squadra femminile delle [illegible]re salesiane di via Battistini.

Si era sposata il 30 agosto scorso con Antonello Tommasi, un giovane carabiniere di [illegible] in servizio al gruppo di Novara. Si [illegible] ricavati [illegible] bell'appartamento proprio sopra i negozi di corso Cavour.

Ma come detto i Colombara (una famiglia di commercianti, Peppino, lo zio di Cinzia, è titolare a Novara del bar ristorante Lago Maggiore) [illegible] assai conosciuti anche nel Vergante [illegible] in particolare ad Invorio e Pisano dove hanno una seconda [illegible] [illegible] vivono [illegible] i parenti.

I funerali sono previsti oggi pomeriggio alle 15,30 alla chiesa parrocchiale di Invorio. Cinzia sarà tumulata accanto [illegible] padre.

Renato Ambiel

A sinistra, Cinzia Colombara, la giovane morta a Sant'Agabio. Sopra, Orsolina Dalla Bona, la madre rimasta ferita lievemente

CON IL MERCATO UNICO EUROPEO

Dogane, 130 posti in meno

Si profilano tagli occupazionali anche nelle [illegible] spedizione [illegible] Novara. I [illegible] hanno indetto uno sciopero per il 20 novembre.

A PAGINA 35

Tragedia di Grignasco, la drammatica confessione della madre scioglie ogni dubbio

«Avevamo deciso di morire insieme»

La donna ha aspettato che la figlia si addormentasse e ha aperto i rubinetti del gas. Poi voleva suicidarsi «L'ho sentita rantolare. Con un asciugamano ho messo fine alla sofferenza della mia adorata bambina»

GRIGNASCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Avevamo deciso di morire insieme». Piera Montibelli ha confessato il suo dramma. Ha raccontato [illegible] al procuratore capo di Novara, il dottor Roberto Fava che l'ha ascoltata l'altro ieri fino a tarda sera. La donna, 56 anni, era assistita da un difensore nominato d'ufficio. Ora è accusata di omicidio volontario aggravato dal rapporto [illegible] parentela con la vittima: Fulvia Ghiringhelli, 34 anni, colpita da una gravissima malattia che la costringeva su una sedia a rotelle.

Nei confronti della donna, per ora, non [illegible] stato [illegible] alcun provvedimento restrittivo della libertà. «E' un omicidio anomalo - dice il procuratore - che suscita una tristezza infinita. Per questa donna la vera condanna sarà quando si renderà conto di quello che ha fatto».

Piera Montibelli nei prossimi giorni [illegible] sottoposta a perizia psichiatrica. Intanto si attende ancora l'esito dell'autopsia, che sarà eseguita questa mattina alle 10 dal dottor Stefano Jourdan all'ospedale Maggiore di Novara. [illegible] i dubbi su cosa sia successo nel piccolo appartamento di via Manzoni [illegible] ormai [illegible] scomparsi.

Da sinistra Piera Montibelli accusata di omicidio aggravato e la figlia Fulvia Ghiringhelli, soffocata nel sonno

Bisogna tornare a martedì sera, intorno alle 22. A quell'ora gli obiettori di [illegible] che visitano ogni giorno le due donne se ne sono già andati. In [illegible] [illegible] sono Piera Montibelli e la figlia. Fulvia è nel letto, come sempre. Sta male. La signora Piera è disperata. Racconta sconvolta: «Erano andati via tutti e quella sera abbiamo deciso di morire insieme. Ho staccato il contatore della luce, per evitare che la casa scoppiasse, poi ho aperto il [illegible] in cucina e in bagno». Il dramma si sta compiendo. «Ho lasciato Fulvia nel letto, dormiva. Sentivo il sibilo del gas. Ad un certo punto ho sentito anche mia figlia rantolare. [illegible] tornata in stanza e [illegible] un asciugamano ho messo fine alla tremenda sofferenza della mia adorata bambina. Le ho lasciato un rosario tra le mani. Poi sono tornata in bagno, mi sono seduta sulla sdraio ed ho aspettato di morire».

Ma l'ambiente non era saturo di gas. La donna è solo svenuta. L'hanno trovata al mattino dopo i parenti allarmati da una vicina. Ora Piera Montibelli è in ospedale [illegible] Borgosesia. Guarda [illegible] vuoto. Forse la sua mente ripercorre quel gesto dettato [illegible] un amore incomprensibile, disperato.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse che saranno nevose al di sopra dei 1800 [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 16; min: 2; media: 6

[illegible]
Max: 5; min: 4; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 13; Alessandria [illegible] Aosta 5; Cuneo 7; Asti [illegible] Vercelli [illegible]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL [illegible] DI [illegible] E' [illegible] DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] DELLA [illegible] NOVARA. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO [illegible] CON [illegible] TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO [illegible] LE [illegible] SCHEDE.

Migliaia di tagliandi per l'iniziativa de «La Stampa»

Pane, motori, fantasia e biscotto «Novarino»

I Novarino, produttori [illegible] biscotto che ha dato il nome anche al negozio FOTO RINOTTI

[illegible] Dalla formula tre alle rosette il salto è davvero [illegible] record, ma Domenico Alj non ha avuto esitazioni e qualche [illegible] fa [illegible] lasciato l'ambiente rombante dei motori da corsa per entrare in quello più dolce della farina e della pasticceria.

«Il salto è stato davvero grosso ed un po' di malinconia mi è rimasta» dice il signor Domenico, che gestisce anche il negozio «Novarino», in corso della Vittoria. «Mio fratello, che faceva il panettiere [illegible] Svizzera, ha de[illegible] un giorno di tornare in patria e di aprire un negozio. E quando un fratello chiama [illegible] chiede [illegible] collaborazione, non si può dire di no. Certo però che sento ancora la nostalgia per quei motori che preparavamo per la formula tre: dai fratelli Pedrazzani, dove lavoravo, veniva sempre De Adamich, ed un signore che allora faceva il rappresentante di contagiri [illegible] poi avrebbe [illegible] una squadra tutta sua, mister Williams».

Bando ai ricordi però, aggiunge Domenico Alj, anche [illegible] appena può [illegible] Gran Premio se lo va ancora a vedere, [illegible] passa alla carriera di panificatore e pasticciere. Anche qui un per[illegible] «rombante», con un'invenzione che ha dato [illegible] anche al negozio, Novarino.

«Novarino [illegible] il biscotto che abbiamo cominciato a produrre nell'85 e che [illegible] un successo enorme, tanto che abbia[illegible] deciso [illegible] chiamare anche [illegible] negozio con questo nome».

[illegible] i novaresi ogni mattina dimostrano di apprezzare il biscotto ideato dai due fratelli Alj, che però sfornano idee [illegible] getto continuo anche nel settore [illegible] pane e dei grissini: una dozzina [illegible] qualità, da quelli alle olive ai grissini novaresi doc [illegible] gorgonzola. «Uno dei tipi di pane che [illegible] di più [illegible] quello ai cinque cereali o alle erbe: per quest'ultima qualità utilizzo farine particolari, [illegible] sole, ai cinque [illegible]reali e poi aggiungo le erbe. Ne mettiamo molte, fra cui l'ortica, che dà un sapore particolare [illegible] prodotto. Piace molto, anche perché [illegible] una specie [illegible] pane dietetico e possiede una fragranza speciale».

Intanto, dando uno sguardo alla classifica per il «miglior pane», Nicole Comperchio e Angelo Pogliani si stanno avvicinando a quota 500 schede. Nella loro scia, Fabrizio Giovanni Donati di Villadossola, Francesco Nicastro di Cameri e Paolo Rabellotti [illegible] Pernate. «New entry», la «Panetteria Zoppis» di Borgomanero. In redazione, una busta con un solo voto per Piergiuseppe Molare di Verbania Intra, ma con tanto di dedica: «E' il più bravo e il più bel panettiere». Nella classifica riservata al «miglior servizio», Claudia Duò continua la marcia, tallonata da Carla [illegible] Lorena Donati Gervasoni di Villadossola. In ascesa le «azioni» di Simona e Rita (corso XXIII marzo 243, Novara) e Giuseppina Rosina Colombo di Trecate.

Marcello Giordani

IN [illegible]

[illegible]

Nascondevano l'eroina nel body della ragazza, condannati

Due giovani biellesi sono stati condannati ieri a cinque mesi e dieci giorni di reclusione [illegible] milioni [illegible] 300 mila lire di multa per possesso di droga. Settimo Lampis, di 26 anni, abitante in via Trossi 59 a Vigliano Biellese [illegible] Paola Lagna, di 21, residente a Biella in strada Cantore Capra, 20 erano stati arrestati dalla polizia ferroviaria di Novara mentre scendevano da un treno in arrivo da Milano. Gli agenti li hanno trovati in possesso di oltre sei grammi [illegible] eroina che i due [illegible] nascosto nel body della ragazza.

[illegible]

Scoperta a Imola [illegible] merce rubata alla Inco [illegible]

Scoperta in un negozio di Imola parte del bottino proveniente dal furto compiuto il [illegible] aprile nello stabilimento novarese della Inco Gritti, in via Pietro Custodi. I ladri avevano portato via abiti da uo[illegible] per un valore di circa [illegible] milioni di lire. Nei giorni scorsi la polizia ha ritrovato nel negozio «Gogol», in via Colombarotto 34, al[illegible] giacche che erano [illegible] rubate a [illegible]. E' quindi scattata una denuncia [illegible] carico dell'amministratore unico della ditta, Roberto Volta, 49 anni, abitante [illegible] Bologna, con l'accusa di ricettazione. Le indagini continuano e si prospettano altri importanti sviluppi.

CRONACA

[illegible] per droga giovane [illegible] Oleggio Castello

L'altra sera intorno alle 22 è stato [illegible] Cosimo Spampinato, di [illegible] abitante a Oleggio Castello. Il giovane [illegible] colpito da ordine di cattura per scontare una condanna a 10 mesi di reclusione per violazione della legge sugli stupefacenti.

[illegible]

Le cariche nel consiglio [illegible] Camera Penale

Il consiglio della Camera Penale di Novara ha assegnato le principali cariche. Presidente [illegible] Giulio Cesare Allegra, vice presidente Gianni Correnti, Daniela Braga è segretario mentre i due consiglieri sono Ottavio Scifo e Ugo Cornacchia.

[illegible]

Festeggiate a Borgomanero [illegible] decane

Grazie, signora maestra. Al primo Circolo di Borgomanero, diretto da Teresa Valsesia, so[illegible] state festeggiate otto insegnanti elementari che sono andate in pensione dopo molti anni [illegible] attività didattica. Tra [illegible] esse, Ada Mauri, che ha vissuto tra le pareti scolastiche per 40 anni, trovando il tempo per impegnarsi in varie iniziative umanitarie. Le altre insegnanti sono: Licia Bastari, Dolores Centenara, Clarita Fioramonti, Maria Rosa Fornara, Lorenza Poletti, Rossella Riva e Paola Simonotti.

«STAMPA IN CLASSE»

[illegible] s'incontrano [illegible] i giornalisti

Come nasce un giornale, [illegible] diventa giornalista, qual [illegible] il rapporto con i lettori: sono alcune delle domande che i ragazzi della scuola media di Vespolate hanno posto ieri ai giornalisti che si sono incontrati a conclusione dell'iniziativa «La Stampa in classe». In precedenza gli incontri si erano svolti a Preglia di Crevoladossola, Oleggio, Intra, Carpignano. Oggi conclusione a Ghemme. FOTO RINOTTI

Il progetto su un'area di 500 mila quadri alla periferia di Novara

[illegible] commerciale, un no dai negozianti di Trecate

[illegible] E' polemica sul mega centro commerciale che dovrebbe sorgere alle porte di Novara, [illegible] confine con il territorio trecatese.

Secondo il progetto del Gruppo Iniziative Immobiliari, un'area di 500 mila metri quadrati [illegible] proprietà della [illegible] Popolare di Novara ospiterà uno grande complesso per il commercio, la ricerca e la ricettività alberghiera. Costo: 500 miliardi, finanziati da gruppi imprenditoriali e banche.

Una netta opposizione alla realizzazione del centro commerciale arriva proprio dai negozianti. A Trecate come nel capoluogo. «Non possiamo certo [illegible] favorevoli [illegible] nuovi insediamenti che aggraverebbero una situazione già difficile. - ha detto [illegible] Bordoni, presidente dell'Ascom - Il bacino di utenza è precario, non bisogna rompere certi equilibri».

Un «no» secco anche da Trecate. I negozianti hanno cominciato la loro lotta da tempo. Già nello [illegible] inverno avevano organizzato un'affollata assemblea, riempiendo Trecate con manifesti [illegible] volantini. Quindi, hanno preso contatto con i colleghi dei maggiori centri dell'Ovest Ticino, la [illegible] che verrebbe maggiormente coinvolta dall'iniziativa.

Non vale [illegible] smorzare l'accesa opposizione dei negozianti, l'assicurazione che nella progettata struttura avranno spazio anche i commercianti con un'apposita galleria.

«E' il classico "contentino". - ha commentato Giansanto De Vecchi, rappresentante dell'Ascom a Trecate - Il supermercato con intorno i negozi non rende [illegible] piccolo commerciante. E' controproducente. Lo abbiamo visto [illegible] esperienze analoghe che sono state compiute anche nella nostra zona. Perché [illegible] gente non compra. O la merce è già venduta all'interno del supermercato oppure chi ha finito di fare la spesa non ha più voglia di acquistare ancora e pensa soltanto ad andare a scaricare i pacchi».

Per quanto riguarda, invece, le due amministrazioni comunali, Novara si è già detta favorevole al progetto. Anche se il sindaco Antonio Malerba ha comunque sottolineato che [illegible] necessario realizzare [illegible] galleria di negozi da affidare ai commercianti che ne facciano richiesta.

Il Comune di Trecate, a cui appartiene più dei due terzi del territorio utilizzato per costrui[illegible] il [illegible] commerciale, ha precisato che «l'approvazione del piano regolatore generale, pur ponendo le idonee e concrete premesse per la futura utilizzazione dell'area, [illegible] sancisce l'accordo tra le due amministrazioni, in quanto l'accordo verrà portato a termine soltanto dopo una complessa procedura di definizione progressiva e graduale dei contenuti, che dovranno orientare il progetto del piano particolareggiato». E l'assessore al Commercio trecatese, Teresio Zanetti si è detto favorevole al progetto, ma soltanto «se vengono rispettate tutte le regole che salvaguardano i rispettivi interessi». [b. c.]

Pensionata di Mortara

[illegible] le gambe amputate [illegible]

MORTARA. Una donna [illegible] 71 anni ha subito l'amputazione [illegible] entrambe le gambe per le conseguenze [illegible] grave incidente stradale avvenuto ieri mattina poco prima [illegible] otto, all'incrocio nei pressi [illegible] campo sportivo di Mortara.

Lina Vanoli, pensionata, era uscita di buon'ora in bicicletta quando, per cause che [illegible] ancora al vaglio dei Vigili Urbani, [illegible] stata travolta [illegible] un pesante autoarticolato «Iveco» che in quel momento viaggiava vuoto.

Il pesante mezzo era condotto da un cittadino austriaco, Walter Poppeller, [illegible] anni, di Linz. La pensionata è stata in pratica arrotata.

Una gamba della donna, finito [illegible] ruota, [illegible] tranciata di netto nell'incidente, per l'altra si [illegible] resa purtroppo necessaria l'amputazione in ospedale. Dopo le prime cure prestate alla donna dai medici dell'ospedale [illegible] Mortara, Lina Vanoli è stata trasferita al policlinico di Pavia per l'aggravarsi delle sue condizioni. [c. br.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Farmacisti di Verbania [illegible] ticket

I farmacisti di Verbania, coerentemente a quanto comuni[illegible] nelle loro precedenti lettere, hanno ripreso la dispensa[illegible] dei farmaci prescritti dai medici di base agli indigenti del Comune, in [illegible] totale del ticket, riattivando così l'accordo operativo dell'8 aprile 1991.

Alla luce dei 435 giorni complessivi di ritardo accumulatisi prima di ottenere il dovuto rimborso dei tickets anticipati dalle farmacie (che sono costati all'insieme delle farmacie [illegible] milione di lire in interessi passivi) richiedono al Sindaco, e agli assessori alle Finanze e ai Servizi sociali, il rispetto per i futuri rimborsi del termine di sessanta giorni dalla data di ricezione d[illegible] documentazione prevista.

La disponibilità dei farmacisti a sottoporsi a tutto l'appesantimento burocratico richiestoci è scaturita solamente dalla valenza sociale dell'operazione; ma un ulteriore ritardo nei rimborsi del ticket non sarà moralmente accettabile e porterà inevitabilmente ad una nuova sospensione dell'accordo.

Il grande [illegible] di cittadini registrati come «indigenti» dal parte del [illegible] di Verbania (numero di molto superiore a quanto previsto dallo stesso assessorato ai Servizi sociali) [illegible]nque sospettare la presenza di qualche abuso.

Due domande a questo punto sembrano d'obbligo. Gli amministratori hanno predisposto le opportune verifiche sulle dichiarazioni loro presentate dagli «indigenti»? La spesa non sarebbe più facilmente controllabile con [illegible] sistema di assistenza indiretto, come è quello attivato dal [illegible] per cento dei comuni della provincia?

Seguono le firme [illegible] titolari delle farmacie a Verbania

Le lettere vanno indirizzate [illegible] Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo [illegible] un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.659 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via San Giulio, 1, tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 2000) e *Invernizzi*, c. [illegible] 42, tel. [illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno negli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio C.: *Romerio*, via Veneto [illegible] 0322/53.130
Oleggio: *Mazzoraoli*, c. Matteotti, 79 tel. [illegible]
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 85.033
Verbania (Intra): *Repp*, via Balettini tel. 0323/51.91.61
[illegible]: *Giuliano*, lungolago, 40, [illegible] 0323/30.328
Lesa: *Passirani*, via Carcano [illegible] 0322/72.41
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, v. [illegible], 45 tel. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, v. Castelli, 49 [illegible]
Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254
Pettenasco: *Viganò*, c. Roma, 29 tel. 0323/89.302
Sizzano: *Quaone*, via Roma, 28 tel. 82.01.38

[illegible]

NOVARA

NATI. Giulia Cravetta, Rossio; Giorgia Dalponte, via Galilei, 53; Federi[illegible] Zilio, Gattinara; Erica [illegible] Bosetti, Vespolate; Denis Silvestre, via Monte San Gabriele; Shila Vespo, via Wild, 1; Marcello Sguazzotti, Robbio; Simone Ticozzelli, Caltignaga; Stefania Usciandro, via S.F.D'Assisi, 20; Michael Lanza, Trecate; Francesco La Masa, via Cerruti, 4; Simona Bianco, via Turbigo Pernate, 5; Cristina Merino, CAci Castello; Alberto Frigato, via Sforzesca, 12/A; Marco Emanuele Pivari, Oleggio; Sara Luoni, via Maestra, 28; [illegible] Zerbone, viale Roma, 32; Mohamed Mahmoud Esaras, Trecate.

MORTI. Filomena Portoni (1898), via M.San Michele, 15; Luigina Altini (1913), via Asiago, 5; Giovanna Alna (1929), [illegible] Roggia Mora, 8; Fiorella Carena (1936), via Alcarotti, 10; Pietro Corona (1936), via Palladio, 9; Carlo Ricci (1928), via Canobio, 5; Aldo Novelli (1929), Vercelli; Ugo Bertone (1920), via Marconi, 27; Angela Bramanti (1904), viale G.Cesare, 147; Carlo Perrigotti (1980), Arizzano; Clinio Signorelli (1920), Vallecrosia; Iolanda Bianco (1935), Bian[illegible]; Maria Tabarini (1914), viale Roma, 7; Angelo Marini (1906), [illegible] Papa Sarto 5/A.

[illegible]

[illegible]

[illegible] biologici in piazza

A Novara oggi si tiene in piazza Duomo il consueto appuntamento con la [illegible] mercato [illegible] prodotti biologici, promosso dalla Lega per l'ambiente, l'associazione Semediluna il club «La Ciotola» e l'Anabio, l'associazione agricoltori biologici novaresi. Dalle 9,30 alle 19,30 si potranno acquistare generi alimentari, marmellate, prodotti da forno, formaggi essenze, cosmetici rigorosamente biologici. [illegible]no, ma dell'usato e del «barlafuss», anche a Gravellona Lomellina. Al circolo Arci «La cà di ratt», ultime possibilità, oggi e domani, di ammirare ed acquistare arredi e piccoli oggetti di antiquariato.

[illegible]

Domani assemblea per «Alpinia»

Si riunirà domani nella sala congressi del ristorante «Al Nuovo glicine» l'assemblea dell'associazione Amici del giardino botanico «Alpinia», presieduta da Albano Mainardi. L'associazione, che svolge una significativa attività nel campo della salvaguardia della flora nell'Alto Novarese, [illegible]lterà la conversazione del noto floricultore verbanese Pietro Hillebrand sul tema «Come si fa un giardino». La conferenza inizierà alle 11,15; seguiranno aperitivo d'onore e banchetto sociale al quale p[illegible] partecipare i soci e i loro invitati. Si può prenotare telefonando al 0322/21.81.23.

[illegible]

Disegni di bimbi e castagnata

Alla «Coop» [illegible] corso della Vittoria a Novara si tiene oggi, con inizio alle 14, una castagnata. Durante il pomeriggio v[illegible] esposti i disegni realizzati [illegible] bambini dei plessi scolastici della [illegible] sul tema «Progetto natura: tocchiamo la frutta con [illegible] e non solo».

[illegible]

Cabaret all'Osteria

Serata dedicata alle risate sta[illegible] all'«Osteria del Tognella» [illegible] Castelletto Ticino, sulla statale del Sempione, dove si esibirà, dalle 21, il cabarettista Gigi Rosa. Ingresso libero.

Novara, agitazioni e scioperi per gli addetti alle case di spedizione che temono tagli

Dogana, in 130 rischiano il posto

La grave situazione si è creata dopo l'abbattimento delle frontiere deciso dal Mercato Comune. Una delegazione di dipendenti si è incontrata con il prefetto. E' stata richiesta la cassa integrazione speciale e la mobilità

Per 130 novaresi, addetti alle case di spedizione, il 1993 porterà la disoccupazione

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Sono 9 mila in tutta Italia i dipendenti doganali, o [illegible]lio, gli addetti alle [illegible] [illegible] spedizione, che perderanno il posto [illegible] lavoro dal primo gennaio del prossimo anno. Di questi, si [illegible] [illegible] almeno 130 [illegible] novaresi. Tutto questo dopo l'abbattimento delle barriere doganali deciso dal Mercato [illegible] Europeo.

La libera circolazione delle merci renderà infatti inutili [illegible] pratiche legate [illegible] loro sdoganamento. E visto che in Piemonte l'87 per cento delle spedizioni avviene all'interno della Cee, [illegible] consegue un proporzionale taglio di personale.

La situazione è critica: gli operatori doganali hanno già ricevuto [illegible] lettere di licenziamento ma non s'arrendono ed hanno anticipato una lunga serie di proteste e scioperi. Per il momento s'incontreranno [illegible] [illegible] autorità cittadine, poi con le forze politiche. Se [illegible] [illegible] rassicurazioni sul loro futuro, si muoveranno di conseguenza: «Non chiediamo di ripristinare le barriere - commenta Armando Valmachino, della Filt trasporti - ma solo di prendere [illegible] in esame questo caso che rischia di gettare nella miseria un personale mediogiovane ed altamente qualificato. L'esempio viene [illegible] della Francia, che ha risolto la situazione riassorbendo [illegible] destinando ad altri impieghi il [illegible] per cento dei disoccupati. E' [illegible]sario trovare una via d'uscita».

Nella serata di ieri, una delegazione [illegible] «spedizionieri» è stata ricevuta dal prefetto di Novara, Alberto [illegible]uffo. La prossima settimana si incontreranno [illegible] il sindaco Malerba [illegible] il presidente della Provincia, Negri. «Chiediamo solo di salvaguardare il nostro posto di lavoro - dice un operatore - facendo ricorso alla cassa integrazione speciale ed alla mobilità con corsi [illegible] riqualificazione. La cosa assurda [illegible] che fino al 31 dicembre lavoreremo a pieno regime, e il giorno dopo ci troveremo per strada. Oltretutto non c'è stato un calo di produzione, il problema è nato a causa di una legge che impone il "taglio" di questo settore». Coinvolte in questa vicenda ci [illegible] alcune tra le maggiori imprese del settore, come la Gondrand, Danzas, Saima ed Avandero e ditte individuali di liberi professionisti iscritti all'albo degli spedizionieri. Programmate una serie di agitazioni: venerdì 20 gli addetti al settore si asterranno dal lavoro in tutta Italia, poi ci sarà una serie di scioperi autoconvocati.

Marco Piatti

[illegible]

Domodossola

L'agitazione blocca le merci

DOMODOSSOLA. Continua l'agitazione del personale della Dogana di Domodossola, le conseguenze si fanno pesanti ogni giorno che passa. [illegible] ferma la posizione dei doganieri che proclamano di non fare retromarcia sino a che non si scorgeranno [illegible] decise schiarite negli intendimenti governativi: il ridotto orario di lavoro, adottato alla Dogana sta causando grossi guai al traffico merci, tanto più che, a detta dei titolari delle case di spedizione che operano a Domodossola [illegible] che giudicano «grave» l'attuale situazione, le operazioni in questo valico [illegible]no sempre state rapide, non si verificano mai intoppi. Da giorni però è tutto fermo, sui tavoli degli operatori e nei magazzini si è accumulato parecchio arretrato, il collettame è [illegible]to nei magazzini in attesa della ripresa e il disagio si fa sentire. Nelle stazioni svizzere di confine parecchi vagoni [illegible] fermi intasando i binari, le conseguenze dell'agitazione si ripercuotono a largo raggio sull'economia poiché diverse attività ne risultano colpite. Oltre alle merci che viaggiano celermente, da Domodossola entra parecchio legname proveniente dai Paesi del Nord, escono fiori freschi per il mercato svizzero. Ferme le consegne di molte materie prime per le nostre industrie nazionali.

[b. o.]

A Verbania

E' assolto il sindaco Luigi Prini

[illegible]. Non luogo [illegible] procedere per l'ing. Luigi Prini, sindaco socialista di Belgirate, presidente del consorzio acque reflue di Stresa, Belgirate, Meina e Lesa. Il procuratore Antonio Simone aveva chiesto il rinvio a giudizio accusandolo di «aver preso interesse privato ed abusato [illegible] suo ufficio al solo scopo di procurare al progettista [illegible] dell'impianto ing. Antonio Spadacini, [illegible] ingiusto vantaggio patrimoniale».

Il progetto di Spadacini per la realizzazione di [illegible] impianto di [illegible] dei fanghi residui della depurazione delle acque, prevedeva [illegible] spesa di otto miliardi.

Per l'accusa [illegible] sindaco Prini aveva affidato l'incarico di predisporne il progetto all'ingegner Spadacini, stipulando con [illegible] stesso una convenzione relativa al pagamento della parcella professionale e del rimborso delle spese. Aveva agito come presidente [illegible] aver ricevuto alcun mandato [illegible] consorzio. Non si era preoccupato di far sottoscrivere la convenzione allo Spadacini in modo che fosse per lui vincolante. Era anche accusato di aver preso parte all'assunzione delle delibere.

Assistito dall'avv. Giovanni Ricca, Prini è riuscito a dimostrare, nell'udienza preliminare davanti al gip Massimo Terzi, che i costi della progettazione [illegible] stati contenuti in un milione di lire, che il pagamento della relativa parcella era subordinato alla realizzazione effettiva dell'impianto e che, pur partecipando all'approvazione delle delibere, lui mai aveva presenziato alle sedute [illegible] commissione aggiudicatrice del concorso. Proscioglimento pieno dunque. E' ormai deciso che l'impianto di compostaggio non si farà più.

[a. c.]

«Tutti in piazza»

Cellio vince al fotofinish su Castronno

SUNO. Una sfida emozionantissima quella vissuta l'altra sera negli studi televisivi [illegible] «Altaitalia» per la quarta puntata [illegible] «20 e 30 Tutti in piazza». Cellio e Ca[illegible] hanno dato vita ad un duello davvero molto equilibrato, un continuo sorpasso deciso solo nelle battute finali.

Il... «fotofinish» ha dato ragione a Cellio, su Castronno (Va) ma per un solo punto. [illegible] così, finalmente, si è interrotto il lungo digiuno per le Pro Loco vercellesi, che con i ragazzi di Cellio, supportati da un tifo calorosissimo, conquistano la prima vittoria. Come consolazione, alla Pro Loco di Castronno va il fatto di avere portato in studio uno tra i personaggi più simpatici mai visti finora sugli schermi dell'emittente televisiva novarese. Cappello [illegible] a larghe falde, abiti tirolesi, lunga barba bian[illegible] Alberto Broggini, tastierista «evergreen» non solo per il repertorio presentato, ha strappato gli applausi convinti [illegible] tutto il pubblico, cantando e [illegible]do una carrellata di successi, dai classici Anni Sessanta fino al più recente «Fiky Fiky» di Gianni Drudi.

Un'esibizione durata oltre cinque minuti: [illegible] il conduttore della trasmissione, Nico di Orta, [illegible] fosse intervenuto, il buon Broggini avrebbe tirato avanti per tutta la serata, incitato, [illegible] meglio, «osannato» dal pubblico in sala. Il gioco «Pronto... Stampa» è stato vinto da Rita [illegible] Novara, che [illegible] trovato [illegible] titolo esatto di un articolo [illegible] «La Stampa» di giovedì, in un solo secondo, realizzando [illegible] [illegible]rd impossibile [illegible] migliorare. Giovedì prossimo la sfida è tra Taino (Va) [illegible] Meggiora, [illegible] il ritorno di una Pro Loco novarese dopo qualche settimana d'assenza.

[m. p.]

Seconda rapina alla barriera autostradale di Fontaneto d'Agogna

I casellanti hanno paura «Siamo in balia di tutti»

FONTANETO D'AGOGNA. Al casello autostradale di [illegible] Martino di Fontaneto, ufficialmente conosciuto come il casello di Borgomanero sulla «Voltri-Sempione», contano le rapine. [illegible] già due quelle avvenute nel 1992: «Che non è ancora finito», precisano i casellanti di turno. Sono così preoccupati che desiderano non si facciano i loro nomi: «Ai due assalti locali, possiamo aggiungere gli altri due della barriera di Veruno, ora soppressa. Siamo il bersaglio di ogni balordo».

Erano le 18,30 di giovedì, quando è arrivata una Fiat Croma [illegible] colore scuro, non meglio definito. L'auto si è posta in posizione insolita, tra le due cabine [illegible] aperte: le portiere si sono spalancate, e sono scesi due banditi con il volto coperto. Uno armato [illegible] rivoltella a tamburo, mentre l'altro sembrava impugnare una pistola semiautomatica. Dal racconto dei rapinati, dovrebbe trattarsi di armi del genere.

Circostanze, dinamica e particolari della rapina hanno avuto del resto come testimoni solo i due casellanti: «Tutto si è svolto in una manciata di secondi - spiegano -, qualche minuto, forse di più. Ma, a noi, è parso si trattasse [illegible] un'eternità. Tanto è stato lo spavento. Del resto, non abbiamo mezzi per difenderci».

I rapinatori [illegible] in jeans e giubbotto, [illegible] sorta di divisa della piccola malavita. Uno di essi portava sulla schiena (imprudentemente?) [illegible] macroscopico marchio di fabbrica delle «All Stars Converse». I banditi sono apparsi più che mai determinati: ognuno dei due si è diretto verso un casellante: «Fermi o spariamo». Non hanno pronunciato molte altre parole.

Si [illegible] invece impadroniti del denaro che hanno trovato: un paio di milioni in tutto. Ma tanto, a loro, forse, bastava. «Poi, - continuano i casellanti - sono fuggiti di scatto». Nessuno è stato in grado di stabilire se in direzione di Novara o di Borgo[illegible] Banditi di serie B, indubbiamente. Che, tuttavia sono riusciti a sfuggire ai posti di blocco subito disposti dalla Stradale, intervenuta con pattuglie [illegible] Romagnano [illegible]esia e Borgomanero. Unico indizio resta lo stemma sul giubbotto.

(f. a.)

[illegible] BREVI

[illegible]

Condannato per il furto [illegible] due pneumatici

Fu sorpreso mentre stava rubando due ruote di un Fiat Uno di proprietà di Alberto Vanni, 33 anni, residente a Grignasco in frazione Negri 38, che aveva lasciato la vettura nel cortile [illegible] [illegible] Si tratta di Roberto Macchi, 19 anni, abitante a Grignasco in Largo Ferrari. Il pretore di Borgomanero lo ha condannato a 40 giorni di carcere e a [illegible] multa di 400 mila lire, con il beneficio della condizionale.

[illegible]

[illegible] novaresi [illegible] marcia della pace su Sarajevo

Sono otto i volontari novaresi che il sette dicembre partiranno alla volta dell'ex-Jugoslavia per partecipare alla 'Marcia della Pace' su Sarajevo. Si tratta di [illegible] sacerdoti, don Renato Secco, parroco di Cesara ed Arola, don Ernesto Bozzini parroco di Villadossola, don Sergio Chiesa responsabile dei problemi [illegible] lavoro delle di[illegible]si, Adriano Rossi di Invorio, Adriano Tori di Montescheno, due coppie di coniugi: Luciano e Bruna Paganini [illegible] Omegna e Patrizia e Gianpiero Zendali della Badia di Dulzago.

Villa, [illegible] sette mesi dall'incidente la magistratura ha disposto nuove indagini

Scoppio Enichem, [illegible] perizie

Riguardano l'impianto che provocò la morte di due operai e tre feriti, uno ancora ricoverato
L'ex direttore accusato di omicidio colposo. Parti civili familiari [illegible] consiglio di fabbrica

VILLADOSSOLA. Sette mesi dopo il gravissimo scoppio che fece saltare in aria la centrale termica dell'Enichem di Villad[illegible] sono state ripetute le perizie tecniche su quello che resta dell'impianto che produceva il vapore per l'intero stabilimento chimico. L'incidente, avvenuto il 31 marzo, costò la vita [illegible] due persone ed il ferimento di altri [illegible] lavoratori, uno dei quali tuttora ricoverato in ospedale.

L'esplosione fu tremenda. La caldaia, appena avviata, si trasformò in una «bomba»: un sibilo e poi lo spostamento d'aria [illegible] una pioggia di acqua ad altissima temperatura. Sette operai rimasero ustionati: tre in modo gravissimo. Uno di loro, Mauro Zanoli, 32 anni, di Domodossola morì la sera [illegible] dell'incidente al Cto di Torino dov'era stato trasferito. Inutili le cure anche per Marco Santolini, 36 anni, di Piedimulera, spirato alla fine di luglio dopo cinque mesi di vani tentati per strapparlo alla morte. Dei tre feriti gravi resta il caporeparto Giovanni Ghisletti, 53 anni, di Villadossola. E' tuttora ricoverato [illegible] Veruno, [illegible] medico di recupero. Le sue condizioni vengono definite soddisfacenti; sta reagendo alle cure e mostra ottimi segni di recupero.

L'avvio di un'inchiesta sull'accaduto ha portato per ora all'invio [illegible] un avviso di garanzia all'ingegner Carlo Sacchetti, in quel periodo direttore sia del complesso chimico di Villadossola che di quello [illegible] Pieve Vergonte. L'accusa è di omicidio colposo.

Nei giorni scorsi, sulla base delle indagini avviate dalla procura della Repubblica di Verbania sono riprese le perizie tecniche su ordine del magistrato che conduce le indagini su un incidente che avrebbe potuto avere ancora più serie conseguenze. Il sostituto procuratore Salvatore Dovere ha inviato nuovamente i periti per una ulteriore verifica.

Il dottor Piccinini dell'Università di Milano, gli ingegneri Ghidini e Milano, funzionari dell'Enel, hanno dunque rivisto tutto il complesso termico dal quale si sprigionò la tremenda esplosione che distrusse l'intero reparto che accoglieva la centrale termica. Si tratta in sostanza di perizie che, tecnicamente, vengono definite «prove non ripetibili». Già nei giorni successivi l'incidente i consulenti nominati dal tribunale avevano compiuto un sopralluogo all'Enichem, ascoltando anche gli operai addetti all'impianto. Soprattutto per ricostruire i minuti precedenti l'esplosione e riscontrare eventuali anomalie nel funzionamento del generatore di vapore. Con i tre periti [illegible] tribunale, che avranno 90 giorni di tempo per formulare un parere tecnico sui quesiti fondamentali, c'era il perito di parte nominato dal consiglio di fabbrica e dalle famiglie degli operai deceduti. Sia l'organismo sindacale di fabbrica che i familiari dei due dipendenti morti nell'incidente si sono costituiti parte civile nel procedimento a carico della Montedison. Si sono affidati agli avvocati Riccardo Borgna [illegible] Borgomanero, Paolo Birga e Marco Garzulino di Domodossola.

L'intervento dei vigili del fuoco nella centrale termica Enichem dopo l'esplosione

Renato Balducci

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Per i lavoratori della Indel in arrivo la cassa integrazione

E' stata esaminata dal Comitato tecnico del Bilancio la richie[illegible] di cassa integrazione per la Indel, la fabbrica domese che ha fermato [illegible]li impianti dal gennaio scorso. Il deputato del pds, Gianni Correnti, ha assicurato i lavoratori della Indel che entro una quindicina di giorni verrà quindi approvata. I settanta lavoratori sono senza stipendio dall'inizio dell'anno.

PREMOSELLO

«Sì» al parco fluviale sulle sponde del Toce

Il Consiglio comunale ha dato parere favorevole all'istituzione [illegible] parco fluviale del fiume Toce. La decisione segue quella di Villadossola che ha dato mandato alla Comunità monta[illegible] di avviare l'iter per la creazione del parco lungo il fiume.

[illegible]

Cabine telefoniche danneggiate [illegible] vandali

Atti vandalici in alcune cabine telefoniche della Sip. Telefoni fuori uso, fili tagliati, apparecchi danneggiati si segnalano soprattutto in centro.

VILLADOSSOLA

Approvato il regolamento per l'accesso agli atti

E' approvato il regolamento che permetterà ai cittadini di accedere agli atti comunali. Lo ha deciso il Consiglio per dare trasparenza amministrativa.

Via Domodossola

«Il [illegible] di [illegible] l'abolisca»

DOMODOSSOLA. «Il sindaco di [illegible] abolisca la via intitolata a Domodossola nella città eterna. La televisione con le sue tristi immagini delle spedizioni antisemite dei naziskin capitolini ha fatto vedere a tutti che la sede di quei picchiatori è proprio al 20 di via Domodossola, che [illegible] la città simbolo della Resistenza».

Questo l'appello lanciato dalla redazione ossolana del setti[illegible]anale cattolico «Il Popolo dell'Ossola».

Sono tutti d'accordo, diretto[illegible]e e collaboratori [illegible] sottoscrivere un «fondino» che chiede alla [illegible] giunta [illegible] Domodossola [illegible] contattare il sindaco di Roma perché oscuri [illegible]uella targa «via Domodossola» almeno fino [illegible] quando non sia passata l'ondata di violenza diretta soprattutto contro gli ebrei.

Scrivono i redattori che al nome [illegible] al ruolo di Domodossola si ricorre sempre più spesso, come nei recenti dibattiti per la nuova provincia, col rischio di strumentalizzazione.

Ora è giunto il momento di ricordare agli amministratori romani lo storico episodio ossolano, chiedendo di fare applicare leggi esistenti in [illegible] [illegible] apologia e di ricostituzione di movimenti fascisti e nazisti.

Per i giornalisti del «Popolo» nei giovani è anche molto scarsa la conoscenza di alcuni fatti storici cruciali.

La «marcia su Roma» per alcuni è addirittura [illegible] camminata ecologica non competitiva. In molti libri di testo il fascismo è liquidato in quattro righe e l'olocausto in undici, o poco più.

Non si fa alcun cenno poi alla lotta di Resistenza che in Ossola, come in altre parti d'Italia, ha scritto pagine importanti.

[b. o.]

Verbania, rissa verbale e insulti nella seduta di giovedì sera

Saluti romani in Consiglio

Durissimo scontro tra Bardaglio [illegible] il gruppo Verde. Provocatorio gesto di Ricchi
Il sindaco deciderà [illegible] intervenire dopo aver ascoltato il nastro delle dichiarazioni

Da sinistra Mauro Bardaglio, Piero Ricchi e Paolo Caruso

VERBANIA. Rissa verbale, insulti e saluti romani. E' successo giovedì sera in Consiglio comunale. La bagarre si è scatenata tra l'assessore al turismo Mauro Bardaglio e i rappresentanti della Lista Verde. All'origine una discussione apparente[illegible] innocua: Bardaglio aveva illustrato la proposta del Co[illegible] [illegible] della biblioteca civica di dare vita, con la casa editrice Piemme [illegible] un editore spagnolo, a un premio di narrativa destinato ad [illegible] per i giovani e dotato di un consistente primo premio di 26 milioni. Dal dibattito emergeva una pressoché generale valutazione positiva, sia pure con alcune riserve.

Dai banchi dei Verdi giunge[illegible] però anche critiche nel merito del concorso, giudicato [illegible] scarsa utilità in quanto volto a privilegiare aspetti di facciata piuttosto che a fornire occasione [illegible] arricchimento culturale per la realtà locale. A tali osservazioni Bardaglio replicava con toni sempre più duri, respingendo [illegible] decisione ogni can[illegible] [illegible] accusando [illegible] [illegible] attenzione al ruolo svolto dalla biblioteca. Alcune battute particolarmente pesanti dell'as[illegible] provocavano la reazione dei Verdi; [illegible] capogruppo Caruso denunciava atteggiamenti arroganti, mentre il braccio del consigliere Pietro Ricchi scat[illegible] in un saluto romano [illegible] chiare intenzioni di scherno ai metodi dell'assessore.

La situazione degenerava. «Tu a [illegible] questo gesto non lo fai», urlava Bardaglio, facendo seguire alla sua invettiva un «cretino» che apriva una raffica [illegible] insulti. Dai banchi di tutti i gruppi si alzavano proteste e richieste di provvedimenti e la calma poteva [illegible] ristabilita solo a fatica dal sindaco. «L'atteggiamento di Bardaglio ha superato i limiti di accettabilità - concludeva il primo cittadino -, anche se provocato da comportamenti che contribuiscono a far degenerare il clima della seduta». Il sindaco si è riservato [illegible] intervenire dopo aver ascol[illegible] le registrazioni della seduta.

Intanto, mentre il premio oggetto della discordia veniva approvato con il solo voto contrario dei Verdi, [illegible] intrecciavano decine di dichiarazioni.

«Chiedo [illegible] ai colleghi e ai cittadini presenti per le intemperanze della mia reazione», dichiarava Bardaglio. «Comportamenti di simile tracotanza sono intollerabili - ribatteva Caruso -. Il nostro gruppo valuterà il da farsi, quanto meno elaboreremo un documento di denuncia dell'accaduto». L'indipendente Luigi Pedretti chiedeva provvedimenti nei confronti di Bardaglio. Duro anche il capogruppo [illegible] Claudio Zanotti: «Questa volta si è davvero colmata la misura».

Sergio Ronchi

[illegible]

CASALE CORTE CERRO

Oggi i funerali del giovane travolto dal treno a Buronzo

Mentre Antonella Morandi lot[illegible] [illegible] contro la morte all'ospedale di Torino, [illegible] svolgeran[illegible] oggi pomeriggio [illegible] Casale i funerali del fidanzato, Maurizio Camona, rimasto ucciso nel tremendo impatto contro il treno a Buronzo.

[illegible]

Stroncato da infarto il dottor Giuseppe Isabella

Profondo cordoglio nel Cusio per l'improvvisa scomparsa del dottor Giuseppe Isabella, 36 anni, stroncato da infarto, giovedì sera. Isabella, che abitava [illegible] Pella, prestava servizio [illegible] guardia medica all'ospedale [illegible] Omegna. I funerali sono previsti domenica alle 15 a Pella.

[illegible]

[illegible] lunedì via al corso formativo per volontari

Inizierà lunedì sera al centro incontro Lagostina il quinto corso formativo per volontari ospedalieri. Sarà articolato in quattro serate la prima delle quali, lunedì, [illegible]drà impegnato il dottor Luciano Diana che analizzerà le motivazioni del volontariato. I prossimi incontri il 18, 23 e 25 [illegible]

[illegible]

«Giardini poco curati» interrogazione al sindaco

Il verde pubblico viene gestito male in giardini, aiuole e strade, dando una immagine negativa della città. La protesta è contenuta in una interrogazione indirizzata al sindaco dal consigliere dc Giovanni De Benedetti, che lamenta ripetute segnalazioni di disservizio e chiede un'azione più tempestiva delle ditte incaricate di svolgere questa funzione. In particolare [illegible] lamenta la trascuratezza del lungolago di Intra.

[illegible]

Festa della ginnastica con campionessa olimpica

«Festa della ginnastica ritmica» [illegible] alle 15 nella palestra della scuola media «Carmine», organizzata dall'assessorato allo Sport e dal gruppo sportivo Ginnastica Verbania. Ospite d'onore la campionessa olimpica cecoslovacca Denisa Sokolovska, le atlete della società Pietro Micca di Biella, Sant'Anna [illegible] Verbania [illegible] della Ginnastica Locarno.

VERBANIA

Raccolta di vestiti per i bambini profughi

«Diamo ai bambini profughi un po' di serenità per le feste di Natale»: con qu[illegible] slogan il comitato per gli aiuti ai profu[illegible] delle località [illegible] di Crikvenika e di Volosko promuove una campagna [illegible] raccolta di giocattoli, vestiti, materiale didattico, prodotti igienici ed oblazioni. Il materiale va recapitato entro il 15 dicembre nell'ex sede dell'Aspan in corso Cairoli a Intra.

BAVENO [illegible]

Cava di granito

Si pagheranno i danni dell'esplosione

BAVENO. Saranno pagati i danni causati dallo scoppio di lunedì nella cava della Graniti Baveno. «Siamo rincresciuti e sorpresi per quanto è accaduto; ora abbiamo chiesto ad esperti di accertare le cause» dice Pierina Barboglio, titolare col marito Alberto Giacomini della cava.

«Non so cosa possa essere accaduto - aggiunge - e proprio per saperne di più [illegible] perché l'incidente non si ripeta, abbiamo chiesto anche la [illegible]tenza di Gianni Ripamonti, noto esperto in esplosivi. La carica, mi è stato assicurato, è stata mantenuta nei limiti abituali. Credo che si sia trattato [illegible] uno spostamento d'aria anomalo. L'onda della deflagrazione, forse impedita a sfogarsi verso l'alto [illegible] in più direzioni simultanee, pare che si sia incanalata in un unico punto. [illegible] qui l'effetto che ha provocato spavento, la rottura [illegible] decine di vetri [illegible] altri danni».

Adesso l'assicurazione, [illegible] Compagnia Toro, farà fronte [illegible] tutte le richieste di risarcimento, che siano debitamente documentate. Ma coloro che vivono da mesi [illegible] l'incubo della cava e delle periodiche «deflagrazioni-bomba» chiedono che sia la magistratura a stabilirne i termini di attività: «Siamo stufi - dicono - di subire danni e chiedere rimborsi. Occorre una soluzione definitiva». [a. c.]

[illegible]

Vigile in pensione

Grave ciclista [illegible]

GRAVELLONA TOCE. E' gravissimo all'ospedale di Verbania Sergio Miglierini, 53 anni, vigile urbano in pensione, di Verbania. In sella ad una bici da corsa stava pedalando lungo la statale 34 del lago Maggiore, verso Gravellona Toce, quando, all'altezza dello svincolo che immette [illegible] provinciale per Mergozzo, è stato investito dalla Peugeot 205 condotta da Maria Pandolfi, 31 anni, residente [illegible] Domodossola in piazza Mercato 27, che da Gravellona viaggiava [illegible] Verbania.

Miglierini, colpito dal cofano dell'autovettura, [illegible] rimbalzato sull'auto sfondando il cristallo anteriore. Ricadendo sull'asfalto ha riportato gravissime fratture [illegible] uno stato di coma secondario. E' ricoverato in prognosi riservata.

In un altro incidente Maria[illegible] Patania, [illegible] [illegible] di Omegna, [illegible] stato travolto dall'auto [illegible] Giovanni De Margaritis, 40 anni, pure [illegible] Omegna. L'incidente è avvenuto sulla statale al bivio per Casale Corte Cerro.

Il Patania, che stava attraversando la strada, è stato evitato d'un soffio dalla prima [illegible] due autovetture che stavano sopraggiungendo in direzione di Gravellona Toce.

Ma il secondo automobilista non è riuscito a evitarlo. Il Patania ha riportato fratture e ferite guaribili in una trentina di giorni. [a. c.]

STRESA [illegible]

Trent'anni di servizio

[illegible] dipendenti Sip Piemonte

STRESA. Grande festa con la premiazione [illegible] 320 dipendenti della Sip di Piemonte e Valle d'Aosta che hanno raggiunto i trent'anni di servizio.

La cerimonia si è tenuta a Stresa al Grand Hotel des Iles Borromées ed è stata presieduta dal direttore regionale della Sip Giovanni Ruggeri, che è stato affiancato dai responsabili delle strutture operative in cui è suddivisa a livello territoriale l'azienda.

Il direttore ha ricordato a tutti i presenti il primo giorno di lavoro [illegible] ha ripercorso «il tempo trascorso ricco di accadimenti interni ed esterni, caratterizzati da difficoltà, come da momenti felici, da situazioni di tensioni sociali, ma anche da successi, in cui la storia aziendale si è strettamente intrecciata con la vita [illegible] Paese».

Ruggeri ha voluto sottolineare anche come «i premiati fanno pertanto parte di una generazione che è [illegible] protagonista nello sviluppo delle telecomunicazioni e [illegible] crescita dell'azienda».

E ha poi citato alcuni dati da cui risulta che nell'arco degli ultimi trent'anni [illegible] attività la Sip piemontese è passata da 435 mila abbonati [illegible] oltre due milioni e che «attualmente, in base ai programmi d'investimenti, l'azienda si colloca ai primi posti nel Paese». [b. c.]

Domani a Novara tornano «I salotti della domenica»

Scappini, un virtuoso di fisarmonica al Brera

NOVARA. Si avvicina l'inverno e in città tornano «I salotti della domenica», la tradizionale rassegna festiva promossa dagli Amici della Musica in collaborazione con l'Università [illegible] Terza Età. Domani alle 16, ad inaugurare il ciclo dei pomeriggi musicali all'Istituto Brera sarà il fisarmonicista Sergio Scappini, uno dei personaggi novaresi più noti nel firmamento concertistico nazionale ed estero degli ultimi anni.

Docente di fisarmonica classica al Conservatorio «Gioachino Rossini» di Pesaro, unica cattedra in Italia, Scappini è [illegible] autentico virtuoso dello strumento, che ha cominciato a studiare nella scuola di Stresa sotto la guida [illegible] Emanuele Spantaconi, anche suo maestro di pianoforte assieme a Porrini.

Sergio Scappini, che si è diplomato in composizione con Bruno Bettinelli, ha cominciato giovanissimo la sua carriera di fisarmonicista, vincendo nel 1974 il trofeo mondiale a Lisbona. Un successo che l'ha consegnato alla ribalta [illegible] le come solista di straordinario talento: non a caso, Scappini ha inanellato [illegible] di riconoscimenti nei più prestigiosi concorsi del mondo.

Fisarmonicista del Teatro alla Scala [illegible] Milano, Sergio Scappini [illegible] un'intensa attività concertistica sia [illegible] solista sia [illegible] ospite [illegible] complessi da camera e grandi orchestre, italiane e straniere. Numerose le sue registrazioni con le principali tv d'Europa.

A Novara, dove è già stato applaudito [illegible] passato, Scappini aprirà il suo concerto con un brano autografo, «Variazioni [illegible] Domino», quindi proporrà «Variazioni op. 94 su un canto popolare ticinese» di Grisoni e la celeberrima «Cavatina» di Rossini. Poi eseguirà alcune [illegible] elaborazioni su temi di diversi autori, dal titolo «A Paris», «Operette in libertà», «Musica di celluloide» e «Ragtime's times». [p. ban.]

Sergio Scappini e il suo «magico» strumento. E' docente al Conservatorio di Pesaro

ALLA RIBALTA

Paco, l'anfitrione del music pub Babilonia

Renato «Paco» Zanola, di Mergozzo

E' un mix di stili diversi, un incrocio tra un misterioso pub dei «docks» londinesi, una coloratissima cantina metropolitana ed [illegible]... vecchio negozio d'antiquariato. Del resto, il «Babilonia Cafè Chantant», oasi [illegible] suoni e colori in faccia al placido lago di Mergozzo, riflette la personalità del suo creatore, Renato Zanola, «Paco», mergozzese purosangue di 32 anni.

Vulcanico, trascinatore, ricco d'iniziative e d'idee che possano attirare l'attenzione [illegible] chi abbia voglia di divertirsi uscendo dagli schemi. Il suo [illegible] un locale che tutti i martedì e giovedì notte accoglie una folta rapp[illegible] del «popolo della notte», giovani e giovanissimi in [illegible] di buona musica, possibilmente rock, assoluta[illegible] non underground.

La nascita del «Babilonia» risale a tre anni fa, quando mamma Odilia decise di lasciar perdere con la macelleria: «Tante spese, pochi affari, l'avvento dei supermercati ci aveva portato [illegible] tanta clientela. Allora Renato mi chiese: perché non apriamo una paninoteca?». E sulle ceneri della macelleria nacque una... Babilonia, modo antico e moderno di stare insieme, un'oasi nella realtà. Fu una scarica di adrenalina per la «statica» Mergozzo: «Mancava un punto d'in[illegible] per qualcosa di alternativo. L'inizio fu un po' fiacco, poi l'esplosione, da quando si decise di fare musica dal vivo - racconta Paco -. Oggi, se non ci fossero mia mamma, mia sorella [illegible] ed il fratello Giuseppe, non ce la [illegible] a star dietro a tutti». Renato ha creato una spilla che esprime i suoi ideali. Il messaggio è chiaro, diretto: «No drugs, music is life», e i cerchi olimpici, sinonimo di sport e benessere, intersecati dalla scritta «Babilonia». Maria, 25 anni all'anagrafe ma solo 17 per i suoi fans, dice: «Re[illegible] ha avuto un gran fiuto. Ha fatto tanti sacrifici ma adesso vengono ripagati». Alcune «chicche» del locale: il coloratissimo bancone (disegni di Angelo Colombo), [illegible] juke-box Anni 50 e «Cd» e l'affresco che rappresenta le porte [illegible] Babilonia, [illegible] dipinto con sorprese, tutte da scoprire! [illegible p.]

NOTTE GIOVANI — a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Nottata fluorescente

«Mille colori», così s'intitola l'appuntamento [illegible] questa notte al «Celebrità» di Trecate. In sala verrà distribuito materiale fosforescente e, a luci spente, una giuria, presieduta da Jonathan di Deejay Network, premierà il personaggio più «fluorescente» della serata. Animazione a cura del gruppo «Creative Ideas». S'inizia alle 23.

[illegible]

Melodie al pianobar

Nottata al pianobar nel rinnovatissimo «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) a Vigevano. Nell'area riservata alla musica dal vivo stasera si esibirà il tastierista Paolo Cucchetti. Cocktails a cura del barman «Aibes» Lorenzo Bertaggia.

[illegible]

Musica per tutti

Il gruppo «Another class featuring Peter Gast» (recentemente premiato al Rolling Stones di Milano) è protagonista della nottata al «Kursaal» di Verbania. Tra gli ospiti, il deejay milanese Claudio Diva. Nell'angolo riservato alla [illegible]ica «live» [illegible] di scena gli «Only for friends». Animatore fisso, Artemio. S'inizia alle 22,30.

MUSICLUB

Tocca agli «Amethyst»

La «Amethyst Band» [illegible] tappa stasera alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. La band è formata da Stefano Farinoli, Orlando Gargiulo, Riccardo Del Togno, Giusto Racis, Marco Borgo e Bruno Zola. Genere rock-blues.

GAR[illegible]

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile que[illegible]sera al dancing «Garden» di Mergozzo. [illegible] palco saliranno Dani e Giorgio.

LA BELLE EPOQUE

I magici evergreen

Un duo milanese, Franco e Regina, è ospite della serata musicale al pianobar «La Belle Epoque» di Novara (via Galilei). Repertorio incentrato sul revival.

Stasera a Galliate per l'ultimo appuntamento della stagione musicale

Recital di bel canto nel castello

Con le voci di Rosella Giorgio e Jeong Sik Cha

GALLIATE. Si conclude stasera, nella sala del castello sforzesco, [illegible] stagione concertistica galliatese, una «passerella» che ha visto avvicendarsi musicisti locali ed italiani. Quello di stasera, con inizio alle 21, è il concerto che l'associazione locale «Amici della musica» propone [illegible] collaborazione con l'assessorato alla cultura a chiusura della rassegna. Ma non sarà un finale vero e proprio. Una breve pausa, durante il periodo natalizio, e si riprenderà a febbraio, [illegible] altri interessanti appuntamenti.

Una formazione internazionale, con la presenza delle novaresi Rosella Giorgio, soprano, e della pianista Aina Alessandra, a cui si affianca il tenore coreano Jeong Sik Cha: il programma di sala propone una selezione dalle più famose operette dell'Ottocento.

Rosella Giorgio, che i novaresi ricorderanno nell'interpretazione di «Bastiano e Bastiana» durante l'edizione 1991 dell'«Estate novarese», diplomata al conservatorio «Vivaldi», si alternerà con il [illegible] Jeong Sik Cha, diplomato all'università di Seul, [illegible] anni residente in Italia.

Il programma [illegible] sala sarà un interessante viaggio nel repertorio mondiale del bel canto: si apre con [illegible] melodie di Donaudy, di cui verranno eseguiti «O del mio amato ben», «Vaghissima sembianza» e «Sogno». Di Francesco Paolo Tosti, il grande compositore napoletano che fu maestro di canto della famiglia reale inglese verranno proposti sei brani, tra cui «La serenata», «A' vucchella» e «Segreto».

La seconda parte del recital prende avvio da «Clair de lune» [illegible] Gabriel Fauré, [illegible] pastori» [illegible] Pizzetti, e alcuni brani dall'«Otello» di Rossini.

In «a solo» o in duetto, Rosella Giorgio e [illegible] eseguiranno arie da Massenet, Verdi, «De' miei bollenti spiriti» e Donizetti «Chiedi a Laura lusinghiera».

La stagione di Galliate riprenderà a febbraio, con altri musicisti di fama nazionale. Come [illegible] consueto il primo concerto sarà dedicato alla memoria di Luciano Martelli, [illegible]ntre ritorneranno alcune serate che hanno avuto successo nelle precedenti edizioni della manifestazione. [illegible] del concerto dei giovani musicisti galliatesi, in programma a maggio. «Il crescente [illegible] di questa rassegna - dice Corrado Monterosso, del sodalizio galliatese - e l'afflusso di pubblico giovane, ci ha convinti a proseguire l'iniziativa. Anche la decisione di mantenere gratuito l'ingresso scaturisce dalla volontà [illegible] avvicinare i giovani alla musica classica. E i risultati conseguiti finora sono il premio per i nostri sforzi». [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con [illegible] donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' Commedia

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 21. Lire 10.000/8000. Merc. fer. 8000/5000
Il mercante di [illegible] — Spettacolo teatrale

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 15,10/17 18,35/20,25/22,15. Lire 10.000/8000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Vip — Tel. 25.888. Or.: 14,30/16,25 18,20/20,15/22,15. Lire 10.000/8000. Merc. fer. 8000/5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 19,40/22,15. Lire 9000/8000. Lun. fer. 7000/5000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. Lire [illegible]
In the soup (Un mare di guai) — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000. Iniz. ore 21,30
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22 L. 8000/6000. Giov. 6000/4000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

[illegible] Vandoni — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Batman - Il [illegible] — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Guai in [illegible]lia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] Ballardini — Lire 5000. Iniz. ore 21
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del c[illegible] film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Corso — Tel. 240.853. Or.: 20/22,30. Lire 9000/5000
[illegible] — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui [illegible] sono [illegible] ti all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,10/22,30. Lire 9000/5[illegible]
Ba[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

[illegible] Italia — Lire 6000/5000. Or.: 20/22
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19,55/22. L. 9000/6000. Lun. ss fer. [illegible]
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan [illegible] la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 51.459. Ore 20/22. Lire 6000/4000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire 4000
Le [illegible] di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' [illegible] anim.

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000. Mer. se fer. 6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' Poliziesco

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000. Lun. fer. 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000 9000/6000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 [illegible] notizie; 20,30 L'altra donna, film; 22 Messaggi personali; 22,30 VideoNovara notizie; 23 Sport locale. **VCO**: 19 Sport time; 19,30 VCO notizie; 20 Svizi news; 20,30 Messaggi personali; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV**: 19,50 Okay motori; 21 Scacco matto, telefilm; 22 L'albero delle mele; 22,30 News edizione notte; 23 La rivolta dei barbari, film; 0,30 News ultima edizione; 1 Antologia del Cetra, telefilm

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Taxisti di notte. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in fami[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il principe delle donne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. L'Atlantide. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. Viet. 14. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Caccia alla farfalla. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Infelici e contenti. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Prosciutto prosciutto. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Othello, di e con O. Welles e S. Clo[illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. Basic instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La fiera. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 10,30 L'incredibile verità. Ore 14 La montagna. Ore 14,35 Variazioni Goldberg. Ore 16 Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza. Ore 17,30 Avalik. Ore 21 Contatrabbaggi. Ore 21,45 Cacl. Ore 24 Single.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. 1492, La conquista del paradiso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. Le avventure di Peter Pan. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Inserzione pericolosa. Or.: 15[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Alien 3. Col. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Uno straniero tra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.15[illegible] «Stag. d'op. 1992-93». Vendita bigl. turn spec. e turni A-B-C-D-E-F a turn abb. Vendita di Esclarmonde di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 2 dic.). Bigl. ore 13-18,30. t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 e ore 15 Convegno Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni della morte. [illegible] della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, [illegible] ore 16,30 Glauco Mauri in Tutto per bene di L. Pirandello con S. De Santis, reg. G. Moncoglio. Ultimi giorni per vend. abb. 7 spett. posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 10-13; 15-19. Ultimi 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino, stasera ore 20,45 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Madre coraggio e i suoi figli di Bertold Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma [illegible] 54.45.62.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. Ragazze vincenti. Or.: 15,10; 17,50; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Cuori ribelli. Ore 17.
[illegible] v. Milazzo 9. Othello (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Giochi di potere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Arma letale 3. Ore 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Un'altra vita. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Mariti e mogli. Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Infelici e contenti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. Anni 90. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
COLOSSEO ALIEN v. Monte Nero 84. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La città della gioia. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. [illegible] e mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO c. C. dei Servi. Inserzione pericolosa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Arma letale 3. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CE[illegible] 1 via Torino 30. Indocina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Bad boy story, il ragazzo che gridava. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 30. Il tagliaerbe. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Arma letale 3. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c.so V. Emanuele 24. Prosciutto prosciutto. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL Basic instinct. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Casa Howard. Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Le avventure di Peter Pan. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Diario di un assassino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Re[illegible] Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda [illegible] speriamo che me la cavo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. 1492 la conquista del Paradiso. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Moglie a sorpresa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] di notte. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda [illegible] Nel continente nero. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,3[illegible].
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. LA [illegible] gioia. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v.le Zugna 50. Anni 90. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vitt. Emanuele 28. Anni 90. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] e mogli. Or.: 14,20; 16,20; 18,15; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Tacchi a spillo. Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Giochi di potere. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Prosciutto prosciutto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino [illegible]. [illegible] Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Omaggio a Mario del Monaco. Ore 17.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. L'ultimo ad andare ed altre storie. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. Bolero. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Telefono 76002985. Bionda fragola. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. A piacer vostro. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. L'amante. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Come tu mi vuoi. Ore 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. [illegible] L 76.00.0231. Il ritorno di Casanova. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo [illegible] tel. 76.11.10.15. Arsenico e vecchi merletti. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896. Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 83.22.580. Fra Giocondo. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. telefonare al 76.00.00.86/87. Traversi. Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68 [illegible]. Chi si ferma è salvato. Ore 21.
SAN BAB[illegible] c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 820.83.101.

Hockey, gli azzurri inseguono in attesa dei confronti diretti

Autocentauro alla finestra

Il quintetto di Battistella, stasera opposto al Salerno dell'ex novarese Enea Monteforte, resta nella scia di Monza e Lodi, che si sfidano tra settimana

Nel campionato «Berretti» il Novara gioca a Varese

Dopo il prezioso pareggio ottenuto con il Milan, il Novara gioca oggi trasferta, nella settima giornata del campionato Berretti. i «azzurrini» guidati da Loris Fugirai (secondi in classifica ad un punto da Atalanta e Inter) la vedono tro i pari età del Varese.

VOLLEY

In serie C1 la Sanmartinese per avvicinarsi alla

Torna a giocare in (alla palestra Bollini) la Sanmartinese, nella terza giornata C1 femminile. Questa sera le novaresi ospitano la Sgeam Milano. Partita casalinga anche per l'Astra Fiat Arona in C2: le lacuali ricevono il Novi, appaiato loro in classifica.

Le decisioni del giudice in Eccellenza Promozione

Il giudice sportivo ha squalificato per una gara, in Eccellenza, Robiglio (Virtus Villa), Dago e Spadaccini (Omegna) Zonca (Arona). In Promozione, Tosi del Dormelletto, Iulini della Ferese Colma del Grignasco.

PODISMO

La veterana Lina Botticchio in evidenza New York

Sono rientrati tutti i podisti novaresi che hanno partecipato alla Maratona di New York. Tra questi, anche l'anziana Lina Botticchio, 77 anni, Borgomanero, che ha chiuso sua settima avventura oltreoceano in 6 e 16'. Come previsto, ha vinto nella categoria.

Appuntamento al «Provini» la leva della Tosi

Condizioni meteorologiche permettendo, oggi alle 15 al «Provini» di via Patti, si rinnova l'appuntamento la leva giovanile del Baseball Club Tosi Novara. Possono partecipare tutti i ragazzi dagli 8 ai 13 anni.

Gli azzurri dell'Autocentauro continuano l'inseguimento alla coppia regina, Essebimercato Monza e Amatori Lodi, mentre il massimo campionato hockey è quasi giunto a metà girone d'andata.

Nelle posizioni vertice la situazione ancora non si sblocca, e tutto lascia prevedere che tutto si deciderà negli scontri diretti, uno dei quali è in programma a breve scadenza, la prossima settimana, proprio tra le due primatiste.

Intanto, dopo due sabati vissuti sulle calde piste toscane, Viareggio e Follonica, il Novara torna a giocare stasera davanti pubblico amico. Rivale di turno è l'Hockey Salerno, quintetto che «naviga» nei bassifondi della classifica, due soli punti nel carniere, e che quindi non dovrebbe portare insidie alla compagine di Mino Battistella. Nella gara questa sera ci alcune curiosità che meritano di considerate: la prima riguarda il volto nuovo in Massimo Cunegatti, 21 anni, portiere del Valdagno, acquistato setti dalla società novarese,

Il nuovo volto dell'hockey azzurro: Massimo Cunegatti portiere ventunenne di Valdagno qui fotografato l'anno scorso con la maglia del Marzotto Stasera sarà già con i suoi nuovi compagni

che si presenterà ai suoi nuovi tifosi. tutto: con la maglia del Salerno scenderà in pista ex Enea Monteforte, diciottenne, prodotto del vivaio cittadino nonché figlio del conosciutissimo Leonardo, dirigente dell'Hockey Novara. Un derby in famiglia, insomma. Con l'azzurro Andrea Gazzoli, Enea è fresco di convocazione nella nazionale juniores.

In serie A2, le Noel Rotellistica Roberto Borrini affronta la trasferta di Modena, per giocare contro il quintetto emiliano, ultimo delle graduatoria ma non per questo da prendere sottogamba. [m. pia.]

VOLLEY

In serie B1 e B2

Ponti e Ceppiratti impegni casalinghi

NOVARA. Terza giornata dei tornei volleistici minori. In serie il Ponti Romagnano cerca la prima vittoria. Stasera il sestetto diretto Cristini ci prova ancora, anche se il Gividi Milano, capolista a punteggio pieno, non sembra in vena di regali. Appuntamento in via Pizzorno alle 21. Turno difficile anche per la Ceppiratti Novara (B2) che ospita al «Palaverdi» il Mondovì, dietro due lunghezze, ma rivale temibile. Un valido banco di prova per i novaresi testa alla classifica.

In B2 femminile la Tasker Cavi Romagnano, dopo la sofferta vittoria sul Bergamo, cerca di confermare i progressi sul terreno del Genova, fanalino di coda. [m. p.]

BASKET

La situazione in C e D

La Recordget cerca riscatto Novara il bis

NOVARA. I campionati basket di serie C e D giungono in questo weekend settima giornata d'andata. In «C» Recordget Borgomanero cerca di riprendersi dallo scivolone Serravalle, ospitando domani pomeriggio il Gavirate che naviga a centro classifica. Turno casalingo anche per la «Nationale» Novara: gli azzurri, che sabato scorso hanno finalmente spezzato il digiuno, cercano il bis contro l'Alba.

In serie D la Maya Omegna, seconda della classe, è attesa allo scontro diretto di Vercelli. E' una specie di spareggio per l'alta classifica. La Sicas Castelletto, invece, cerca punti salvezza nella delicata trasferta Chivasso. [m. p.]

Domani a Cavallirio

Si apre la stagione con il «Quattro Archi»

CAVALLIRIO. Archiviata la stagione su strada, il ciclismo inaugura domani l'attività del ciclocross. La prima gara si disputa a Cavallirio, organizzata dal locale Gruppo sportivo in collaborazione con l'Udace.

tratta della ventesima edizione del ciclocross dei Quattro Archi, valida come prima prova campionato provinciale. ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 presso il parco comunale da dove, un'ora dopo, verrà data la partenza per la categoria veterani. A distanza di mezz'ora le altre partenze per gentlemen, supergentlemen, cadetti, debuttanti, juniores e seniores. Tra i numerosi premi, il tradizionale trofeo «Vini Barbaglia». [s. b.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

DIPLOMATA ragioniera 22enne, bella presenza, esperienza lavorativa in direzione esecutiva, ottima conoscenza e utilizzo computer cerca lavoro purché serio, come impiegata. Tel. ore pasti 0323/31.368.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.778
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Sabato 14 Novembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, studenti in assemblea

«Subito la sede per Lettere»

Gli universitari vercellesi in assemblea a Palazzo Tartara (GARPP)

VERCELLI. Ma chi l'ha detto che oggi si fa il processo all'Università? Non i ragazzi di Lettere e Filosofia, riuniti (anche [illegible] a ranghi ridotti) [illegible] quest'assemblea ordinata e intenti a rispondere a un questionario costruito a misura di studente. Che giudizio dai della Facoltà? Quali servizi giudichi funzionanti? L'Ateneo itinerante che da palazzo Tartara [illegible] sposta in Seminario, inseguendo il progetto della sede fissa, passa l'esame senza difficoltà. Almeno [illegible] istituzione.

Vince perché quattrocento ragazzi, che fanno lezione sen[illegible] sedie perché «scippate» all'ultimo momento, riescono a parlare ai loro professori, persino ad accompagnarli a piedi alla stazione. Dicono che è l'Università del rapporto [illegible] «Altro che Ateneo [illegible] serie B - sbotta Paolo Pera, biellese, presidente anomalo di questo dibattito a più voci -. Attenti, diffidiamo di chi ci classifica».

Ma l'assemblea di ieri pomeriggio a Palazzo Tartara parla anche [illegible] sede, di quel doppio progetto (Tartara [illegible] affitto, acquisto della Casa delle opere cattoliche) finito al momento in nulla per dissidi interni a[illegible] Facoltà, problemi di costo e limitazioni sull'utilizzo del palazzo della Curia. Matricole e universitari chiedono più informazione: oggi sanno soltanto che, quando dovranno lasciare il Seminario (e succederà presto) potrebbero essere costretti a traslocare al Liceo Foscolo di via Verdi. Risultato: [illegible] Facoltà a macchia di leopardo, in continuo pellegrinaggio, anche se su brevi distanze.

Senza contare, poi, che l'istituto Foscolo è «agibile» soltanto il pomeriggio, mentre i corsi di Storia dovrebbero tenersi il mattino, per consentire agli studenti di visitare anche gli Archivi vercellesi.

Assemblea a presidenti (due, [illegible] il compito di rispondere e dirigere le domande) sono d'accordo: non importa quale sarà la sede, purché si faccia in fretta. E ci si parli. Anche l'altra presidente, Carolina Vergerio, è decisa: «Sollecitiamo Facoltà e Comune perché stringano i tempi. Non vogliamo contestare qualcosa che non ci va, ma conoscere quello che succede e costruire insieme un' Università intelligente».

«Intelligente» tanto da risol[illegible] anche i piccoli problemi dell'ordinario quotidiano: manca l'aula studi, in quella che accoglie gli studenti spesso si fa lezione, la biblioteca è un fantasma, con decine di volumi che arrivano ogni gi[illegible] e una sola persona a catalogarli. Ma il preside Borghero ha promesso entro due mesi un servizio funzionante, con tanto di banchi [illegible] studio. Per il momento può bastare. [r. m.]

Anche l'avvocato difensore raggiunto dal divieto di diffondere la notizia

Inchiesta di Biella, ore decisive

Resta in carcere l'ex funzionario di banca

BIELLA. Anche l'avvocato difensore del noto personaggio biellese arrestato, è stato raggiunto dal dispositivo [illegible] cui il sostituto Maria Luisa Ferrari ha impedito la diffusione della notizia.

L'uomo in carcere dovrebbe comunque essere interrogato nelle prossime [illegible]

Intanto, nonostante la censura imposta dal magistrato, il clamore dell'operazione e [illegible] nome dell'indagato è rimbalzato di bocca in bocca diffondendosi in tutta la città. La mancanza di notizie certe ha però dato il via alle più svariate supposizioni.

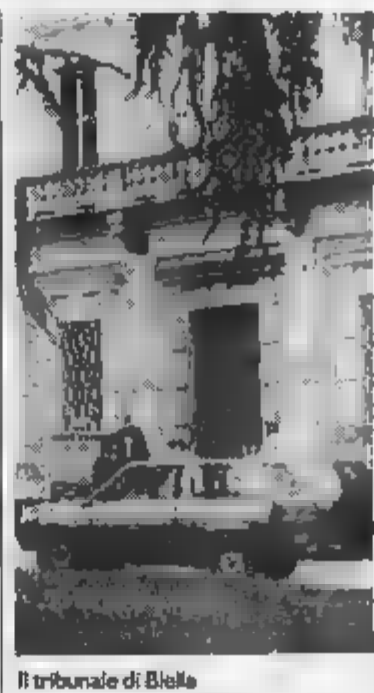
Voci incontrollate davano per certo altri e più clamorosi arresti di uomini politici, tecnici, amministratori legati in qualche modo all'ambiente ospedaliero.

Ma, almeno fino a ieri sera, non dovrebbero essere stati eseguiti altri fermi da parte degli uomini della polizia giudiziaria. L'unica cosa certa è che questa mattina alle 8,30 l'ex funzionario di banca finito in carcere comparirà di fronte al gip del tribunale, Carlo Gaddi.

L'uomo, com'è ormai risaputo, deve rispondere dell'accusa di falsa comunicazione al magistrato.

In un primo momento la convalida dell'arresto sembrava dipendere dal gip de[illegible] pretura, Piergiorgio Pianta. Ma con il trascorrere delle ore è stato invece appurato che il resto contestato era di competenza del tribunale.

Tra le ulteriori conferme vi è anche la perquisizione ed il sequestro di materiale in [illegible] ufficio tecnico della città.

I fascicoli sequestrati conterrebbero esclusivamente documenti in materia di sanità. Altre perquisizioni sarebbero state eseguite ieri. [r. s.]

Il tribunale di Biella

IL [illegible]

La città «indiscreta» che vorrebbe sapere

UN uomo è stato arrestato nel centro di Biella la sera di mercoledì scorso; un altro cittadino, che casualmente si trovava a passare, è stato prelevato, portato a Palazzo di Giustizia e rilasciato dopo qualche accertamento. Un magistrato, forte di un articolo di legge, dispone il divieto di pubblicare atti o notizie sull'operazione avvenuta in pubblico, davanti a testimoni. Il divieto è intimato a giornali quotidiani e periodici, agenzie di stampa e emittenti radiotelevisive.

La notizia, che per legge [illegible] deve essere stampata, vie[illegible] raccolta e diffusa in brevissimo tempo, se ne parla in tribunale e al caffè, per la strada e in ufficio. I lettori cercano di sapere qualcosa sfogliando i giornali e si chiedono: «Ma chi è il Signor X che da quasi tre giorni è agli arresti?». Un signore (si può supporre senza infrangere divieti) in attesa di [illegible] interrogato, e, sempre in via ipotetica, non per una semplice testimonianza. Altrimenti perchè ci sarebbe stata un'operazione così vistosa, per strada? Ma dove si può giungere con le ipotesi senza venir meno all'obbligo di tacere notizie «vietate», magari già preannunciate da mesi?

Così i lettori provano a ripercorrere tutte le zone nevralgiche che hanno portato negli ultimi tempi a provvedimenti giudiziari. I campi sono essenzialmente tre: inceneritori e discariche (la vicinissima Vercelli insegna); costruzioni e opere stradali (dalla vicina Milano si è dipanata la lunghissima e incompiuta trama di Tangentopoli) e la sanità con i vari scandali delle Usl (nella pure vicina Torino si è appena aperto un procedimento e altri si preparano). Di Biella si [illegible] perfino occupato il ministro della Sanità e c'è materia controversa con la Regione Piemonte. Il lettore, anche [illegible] privo di qualche tassello, [illegible]incia a immaginare qualche cosa, dato che immaginare [illegible] ancora [illegible] reato.

Ma fuori degli aspetti inevitabilmente e amaramente ironici della vicenda possiamo raccomandare al lettore una diversa strada. Si armi di un po' di pazienza (a Biella, che aspetta da [illegible] anni la nuova provincia, la pazienza non manca) e vedrà che il Signor X avrà [illegible] nome. Presto, si può sperare, anche se i magistrati di Biella sono pochi, troppo pochi per una città che [illegible] diventando capoluogo di provincia. Inoltre il magistrato che ha deciso il silenzio stampa sull'arresto segreto, è impegnato per alcuni giorni la settimana a Vercelli, dove i giudici sono pochi (anche lì, anche se è capoluogo di provincia) e le indagini tante e complesse, con scambi e diramazioni, peggio di un incrocio di strade tangenziali. Possia[illegible] supporre, o augurarci, che gli scambi siano proficui per tutti, per la verità dei fatti, per la tranquillità degli inquirenti e per la curiosità dei lettori, e nostra. In questo Paese, bersagliato da mille intrecci di malaffare, [illegible] sono certo i divieti e i segreti a difendere i cittadini onesti.

Roberto Franchini

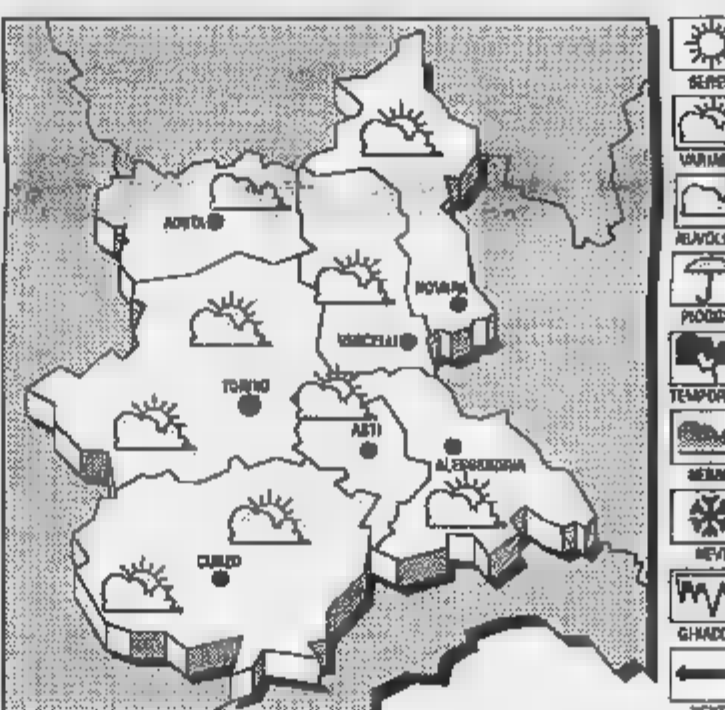
Peruviano a Biella

[illegible] bloccato [illegible]

BIELLA. L'ambasciatore del Perù bloccato ieri tra la città e Vercelli per [illegible] guasto all'auto. Ha dovuto partire un taxi [illegible] Biella per raggiungerlo [illegible] consentirgli di proseguire il viaggio sino a Milano. Dal capoluogo lombardo il diplomatico partirà poi per Lima.

Il guasto meccanico [illegible] nuto poco dopo la partenza di Manuel Roca Zela da Biella, dove è stato ospite di Giuseppe Alvigini: l'imprenditore tessile ha offerto un ricevimento in onore dell'illustre ospite a Oropa, nel Salone reale e durante la serata [illegible] sindaco Petrini ha formalmente stretto vincoli di amicizia e collaborazione tra la città e il Perù.

Un particolare significativo della visita biellese è stato l'incontro tra il diplomatico e il collezionista Canepa: [illegible] Perù intende favorire la conclusione dell'annosa vicenda dei reperti precolombiani, che attendono da anni di [illegible] sistemati in un museo. [p. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible]
Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Stazionarie.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione [illegible] nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse che saranno [illegible] al di sopra [illegible] 1800 metri.

L[illegible]
[illegible] **VERCELLI**
Max: 12; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 5; min: 4; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 13; Alessandria 16; Aosta 8; Cuneo 7; Novara 16; Asti [illegible]

Reso noto il primo parziale elenco dei redditi degli amministratori comunali

Barberis il consigliere più «ricco»

L'esponente psi, giornalista, nel 1990 ha dichiarato oltre 179 milioni. In coda Cometti (dc) con 9
I ritardatari hanno ancora un mese di tempo per mettersi in regola: tra questi c'è l'ex sindaco

VERCELLI. Il più ricco è il [illegible]cialista Marco Barberis, giornalista dell'Avanti e presidente del Comitato garanti Usl, che nel '90 ha dichiarato oltre 179 milioni. La più «povera» è Milly Cometti (dc) con poco meno di 10 milioni.

Tra questi due estremi troviamo gli altri 25 ex consiglieri comunali che hanno già consegnato in Municipio copia della propria dichiarazione dei redditi. Uno, Rossio, lo farà probabilmente lunedì; gli altri 12 hanno [illegible] un mese [illegible] tempo per mettersi in regola con la legge. Tra i ritardatari spiccano i nomi del sindaco Fulvio Bodo, del [illegible] Giuseppe Bodo e del capogruppo pds Giorgio Gaietta.

Nessun altro tra gli amministratori già «in regola» si avvicina ai 100 milioni. Il secondo [illegible] questa classifica è l'ex sinda[illegible] Ezio Robotti (pds), seguito dal verde Gabriele Bagnasco e dall'altro quercista Mauro Giudice.

Ecco nel dettaglio i dati resi noti dal Comune. Carlo Albricci (bancario) 60 milioni [illegible] mila; Lorenzo Amisani (bancario) 52 milioni 205 mila; Gabriele Bagnasco (medico) 64 milioni 636 mila; Marco Barberis (giornalista) 179 milioni 661 mila; Eugenio Bellini (insegnante) 57 milioni 493 mila; Emanuele Caradonna (assicuratore) 46 milioni 776 mila; Franco Casalino (dirigente d'azienda) [illegible] milioni 296 mila; Giancarlo Casalino (dipendente Provincia) 41 milioni 109 mila.

Mauro Chiocchetti (dipendente Amnu) 43 milioni 504 mila; Marco Ciocchetti (funzionario di partito) 29 milioni 368 mila; Milly Cometti (-) 9 milioni 768 mila; Pier Luigi Cortesi (funzionario Inps) 27 [illegible] 482 mila; Arrigo Danieli (insegnante) 57 milioni [illegible] mila; Maria Luisa Ferrogalini (insegnan[illegible]) 32 milioni 114 mila; Angelo Fragonara (insegnante) [illegible] milioni 951 mila; Mauro Giudice (funzionario Regione) 63 milioni 57 mila; Eduard Kotler (bancario) [illegible] milioni [illegible] mila; Giovanni Mezzeri (assicuratore) [illegible] milioni 297 mila; Teresio Pareglio (dipendente Aasm) 39 milioni 140 mila; Francesco Radaelli (consulente finanziario) [illegible] milioni [illegible] mila; Pier Anto[illegible] Rigolino (pensionato) 19 milioni 937 mila; Dario Rossio (impiegato) 22 milioni 457 mila; Ezio Robotti (dirigente Usl 45) [illegible] milioni [illegible] mila; Carlo Robutti (funzionario Regione) 40 milioni 494 mila; Davide Scianguetta (impiegato Inps) 46 milioni 166 mila; Adriana Simonini (impiegata) 2[illegible] milioni [illegible] mila; Mario Sola (insegnante) 42 milioni 527 mila; Daniele Zini (impiegata) 19 milioni 74 mila.

Giancarla Moreo

In alto da sinistra: Marco Barberis Teresio Pareglio Carlo Albricci

In basso: Angelo Fragonara Emanuele Caradonna Gabriele Bagnasco

Nel 1989

I 78 milioni di Fulvio Bodo

VERCELLI. Sono 12 i consiglieri che non hanno [illegible] depositato in Comune copia della propria dichiarazione dei redditi: il missino Aquilini; i socialisti Amerio, Fulvio Bodo, Caffi e Cannata; il leghista Giuseppe Bodo; i dc Carnevali, Celoria, Pigino e Vandone; i pidiessini Catricalà e Gaietta.

Tra loro troviamo il sindaco Bodo che nell'89 (era impiegato Iacp in aspettativa) [illegible] dichiarato poco più di 78 milioni. In ritardo anche il maggior contribuente [illegible] quell'anno, l'ex as[illegible] all'Urbanistica Gianfranco Carnevali (funzionario dell'Usl [illegible] Novara) che guarda[illegible] tutti dall'alto dei suoi 131 milioni.

Sempre rispetto all'89 bisogna segnalare il balzo in avanti fatto registrare da [illegible]rberis, passato in 12 mesi da 91 milio[illegible] a 179. Allora c'era un solo consigliere senza reddito, Milly Cometti. Nel '90 tutti i 40 di Palazzo di città hanno invece presentato il 740. [g. mo.]

Falsifica la polizza assicurativa: denunciato

Denunciato dalla polizia Mohamed Lamine Bouazizi, 29 anni, originario della Tunisia e residente a Pieve di Cairo in via Rigiole 19: è [illegible] falsità materiale. Secondo il rapporto della polizia, il tunisino avrebbe contraffatto il contrassegno della sua polizza d'assicurazione.

Nuovo numero [illegible] fax alla redazione de La Stampa

La redazione di Vercelli de La Stampa ha un [illegible] numero di telefax: la cifra da comporre è il 260046 con prefisso 0161. Restano invariati i numeri delle altre linee: 54747 e 66052.

Da ieri agibili i parcheggi [illegible] viale [illegible]

Da ieri alle 13,30 sono agibili tutti i parcheggi lungo viale Garibaldi. Gli operai della Vercelli Parcheggi hanno completato il disegno delle [illegible] destinate alla sosta a pagamento segnalate dalle strisce blu. Mancano [illegible] le [illegible] gialle», cioè i posteggi riservati agli handicappati e quelle che saranno occupate dai cassonetti per l'immondizia. Verranno segnate la prossima settimana.

Presentato il volume su Vercelli e provincia

Nel tardo pomeriggio di ieri l'Arcivescovo ha presentato nell'aula magna del seminario il libro: «Vercelli - guida alla provincia attraverso le immagini», un volume che evidenzia le bellezze [illegible] un territorio a molti [illegible] non del tutto conosciuto.

A Salsomaggiore

[illegible] al convegno di pranologia

VERCELLI. Il pranologo vercellese Giovanni Giacalone sarà relatore-moderatore al convegno sulla pranoterapia in programma oggi e domani a Salsomaggiore. Patrocinato dall'Istituto superiore di medicina, il convegno ha per tema: «La pranoterapia umanistica nell'Italia [illegible] '92: nuovi scenari di ricerca scientifica».

Tra i vari relatori ci sono molti medici che hanno cercato di approfondire i legami tra la medicina ufficiale e i cosiddetti «guaritori»: il dottor Piero Cassoli, il dottor Raffaele Morelli.

Cadono dunque gli steccati su una scienza considerata, fino a pochi anni fa, alla stregua della magia. A Salsomaggiore, Giacalone parlerà gli ultimi risultati sperimentali nella miastenia gravis, ricordando la sua teoria, che sta sempre più interessando la ricerca scientifica internazionale, secondo [illegible] le malattie dipendono dall'alterazione delle particelle subatomiche: teoria espressa in un libro pubblicato, [illegible] successo, dalla «Mursia». [e. d. m.]

Un pensionato

Rientra a casa e sventa un furto

VERCELLI. Brutta sorpresa, l'altra mattina, per il pensiona[illegible] Lilio Oreste Francese, 68 anni, quando rientrando nel suo alloggio di via Lamarmora 10 ha avuto la brutta sorpresa [illegible] trovarvi una sconosciuta che, entrata evidentemente coglien[illegible] l'occasione propizia di una momentanea [illegible] del proprietario, si apprestava a svaligiargli l'appartamento.

Il pensionato si è messo a gridare e la donna è sgattaiolata velocemente fuori dall'appartamento approfittando dello sbigottimento dell'uomo.

Questi tuttavia non si è perso d'animo, ed ha subito chiamato il centralino del pronto intervento [illegible] polizia.

La pattuglia della «Volante» è così arrivata mentre ancora la donna si stava allontanando facendo finta di niente: bloccata dagli agenti, è stata identificata per Gigliola Fulle, 25 anni, domiciliata in città nel campo [illegible] madi [illegible] via Trento.

Riconosciuta dal pensionato, la donna è stata denunciata per furto aggravato. [w. ca.]

Oggi e domani

Una mostra di francobolli e monete

VERCELLI. Collezioni moderne ed antiche di francobolli e monete emesse durante il [illegible] di Vittorio Emanuele III. Oggi e domani, nei saloni di Palazzo Pugliesi-Levi, in via Galileo Ferraris 52, si terrà una mostra [illegible] filatelica e numismatica, organizzata dall'associazione filatelica vercellese. L'orario d'ingresso va dalle 9 alle 19.

Oltre a prestigiose raccolte di francobolli verranno esposte medaglie di notevole valore. Ma la vera novità è data dall'allestimento di [illegible] settore interamente dedicato ai libri: i visitatori potranno apprezzare volumi, ormai introvabili, [illegible] '600 e del '700 e testi antichi ben conservati nel tempo.

L'associazione invita tutti gli studenti a presenziare, in quanto potrebbe [illegible] la giusta occasione per conoscere nel dettaglio il mondo delle monete e dei francobolli. Anche se non si tratta di un'esposizione a concorso i partecipanti potranno tener conto del p[illegible] di esperti che in questi due giorni visiteranno la mostra. [g. mo.]

Documento del Comitato cittadino impone dimissioni a raffica negli enti pubblici

«I dc lascino tutte le loro cariche»

Nell'ordine del giorno, approvato all'unanimità, si chiede anche una dichiarazione agli iscritti di [illegible] appartenenza alla Massoneria. Rinviata a martedì la nomina del segretario: il grande favorito è Radaelli

VERCELLI. «Tutti i democristiani si devono dimettere da qualunque incarico, a livello cittadino o provinciale. Solo così può incominciare davvero la rifondazione del nostro partito».

E' quanto è emerso - ed è stato votato all'unanimità - venerdì sera durante la riunione del Comitato cittadino [illegible] democrazia cristiana. La nomina del nuovo segretario è stata rinviata a martedì sera, ma il Comitato ha discusso a lungo le linee strategiche da adottare per un rilancio del partito a Vercelli e, al termine di [illegible] lunga e a tratti infuocato dibattito, ha deciso, senza astensioni e voti contrari, di approvare un «decalogo», vincolante per tutti gli iscritti al partito.

Punti salienti [illegible] «decalogo», suggerito in modo particolare da Renzo Debianchi e da Milly Cometti, le questioni Massoneria e dimissioni.

Partiamo dal secondo. Tutti i dc che hanno cariche in enti, consigli di amministrazioni, associazioni pubbliche si devono dimettere. «E sia chiaro - dice Debianchi - che questo impegno dev'essere sottoscritto [illegible] che da coloro che [illegible] stati nominati da Roma, perché tale nomina riguarda pur sempre logiche ed orientamenti di partito: quindi devono rassegnare il mandato, [illegible] fare qualche esempio, presidenti e amministratori delle Casse [illegible] Risparmio [illegible] Vercelli e di Torino, dell'Usl, dell'Iacp, [illegible] Casa [illegible] Riposo, dell'Aiava».

Per quanto riguarda l'appartenenza a logge, riconosciute, protette o spurie, i democristiani vercellesi che ambiscono a cariche pubbliche e di partito dovranno presentare una dichiarazione giurata in cui dichiarano di non appartenere alla Massoneria.

«[illegible] ciò - osserva Debianchi - [illegible] fa che seguire lo spirito dell'articolo [illegible] del nostro statuto».

Il Comitato cittadino ha [illegible]provato, tra le altre cose, l'azzeramento delle tessere, un rilancio sostanzioso dell'attività delle sezioni, e un coinvolgimento di [illegible] (dunque non solo iscritti, [illegible] anche simpatizzanti del partito) in grado di suggerire proposte concrete per il miglioramento della città.

Il decimo parla esplicitamente di un'accurata verifica [illegible] bilanci del partito. «Ma soprattutto - dice Debianchi - abbiamo chiesto e ottenuto che la dc chieda scusa agli iscritti e Vercelli per avere contribuito a portare la città a questo punto».

Per quanto riguarda il [illegible] segretario, appare scontata, martedì, l'elezione di Francesco Radaelli, il consigliere comunale che fece esplodere lo «scandalo» dell'inceneritore. Sul nome di Radaelli ci sarebbe già una larga convergenza e non è escluso che, martedì, la nomina in Comitato cittadino avvenga per acclamazione. [e. d. m.]

Francesco Radaelli dovrebbe essere il nuovo segretario cittadino. Dovrà far rispettare il «decalogo» di impegni suggeriti, tra gli altri, da Milly Cometti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Vercelli-parcheggi quale preventivo?

Vorrei ritornare brevemente sulla «Vercelli Parcheggi» per chiarire [illegible] aspetto non secondario delle questioni relative all'attività di questa società. Secondo quanto prevede la convenzione con il Comune, i proventi che l'ente riceverà dalla società [illegible] terzo della sola gestione dei posti a pagamento per i residenti, e [illegible] di tutti i parcheggi istituiti. [illegible] che equivale, che ben vada, a [illegible] 200 milioni annui, cifra ben lontana dal terzo di tutte le entrate della società di cui ci piacerebbe, una volta per tutte, conoscere un preventivo, che sicuramente qualcuno avrà fatto.

Gabriele Bagnasco, gruppo verde, Vercelli

La programmazione del Comune

Sono uno dei 2500 spettatori o giù di lì che mercoledì ha assistito allo stadio Robbiano all'incontro internazionale [illegible] calcio tra l'Italia e la Polonia. [illegible] mio parere è stata [illegible] giornata di vero sport, sia in campo, sia sugli spalti. Merito anche dell'ottima organizzazione della Pro.

Peccato che per l'ennesima volta il Comune di Vercelli abbia perso l'occasione per far bella figura: il terreno era in condizioni pessime e lo stadio non si presentava di certo nel suo pieno fulgore, con il parterre in condizioni disastrate e la rete di recenzione in più punti traballante.

Ma l'assurdo è stato quello di asfaltare un tratto di via Massaua proprio la mattina della partita.

Alla faccia della programmazione.

Lettera firmata, Vercelli

Ricordiamo che questa rubrica è a disposizione [illegible] [illegible] stri lettori che possono segnalare casi e vicende [illegible] cui [illegible] stati protagonisti o testimoni. Le lettere, che devo[illegible] [illegible] firmate, non possono superare le venti righe dattiloscritte e p[illegible] [illegible]re inviate indifferentemente alle redazioni de La Stampa di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, o di Biella, in via Repubblica 29.

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 26.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
[illegible] (015) [illegible]
[illegible] (0163) 54.454
[illegible] (0161) 841.122

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] è il turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Piantino del dr. B. Rota*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia del Centro della dott.ssa P. Tamicone*, via Italia 23, [illegible], (015) 22.119. Orario [illegible] principale [illegible] farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Gaglianico: *dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Stazzano: *dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139
Borgosesia: *dr. Giuseppe Corna*, piazza Mazzini 35, tel. (0163) 22.258
Ronco Biellese: *dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.868
Pollone: *dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, [illegible] Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050
[illegible]rona: *dr. Ruggiero Bellucci*, [illegible] Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.656
[illegible]: telef. (0163) 835.411
[illegible] telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 583.333; ambul., telefono 57.800
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Sesia, 85 anni, pensionata; Umberto Nodari, 71 anni, pensionato; Giuseppina Meda, 79 anni, pensionata; Maurizio Camora, 31 anni, operaio; Mario Bosso, 31 anni, operaio.

B[illegible]

MORTI. [illegible]da Becchia, 61 anni, casalinga; Rosella Lazzaro, 44 anni, impiegata.

SI SPOSERANNO. Roberto Vercelli, [illegible] anni, impiegato, con Luisa [illegible]der, [illegible] anni, insegnante.

GRAGLIA

NATI. Massimo Peretto, Erika Avignone.

PONDERANO

[illegible] Lorenzo Ottino, [illegible] anni, pensionato; Dario Lanza, 79 anni, pensionato.

VITA A[illegible] La direzione del Tesoro di **Vercelli** comunica che è stato bandito un concorso per la nomina di due impiegati «assistente amministrativo. VI qualifica funzionale» da [illegible] agli uffici cittadini. La domanda di partecipazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 novembre. Può essere inoltrata con raccomandata con ricevuta di ritorno al ministero del Tesoro di Roma oppure presentata alla direzione vercellese [illegible] piazza [illegible] entro il 3 dicembre.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Il fascino di francobolli e monete

Inizia oggi, per concludersi domani, la mostra allestita dall'Associazione filatelica e numismatica vercellese [illegible] presenterà, nei saloni di palazzo Pugliese-Levi in via Galileo Ferraris 52, una esposizione di rari francobolli, monete, medaglie, carta moneta e pregiati [illegible] antichi.

VERCELLI

Giornata per l'Università

La Regione Piemonte, l'Università di Torino, il Politecnico torinese, il comitato per la gestione [illegible] corsi universitari e il Centro Fiere di Vercelli hanno organiz[illegible] una giornata di studio sul tema «Formazione umanistica e nuove tecnologie», prevista per venerdì 20 alla sala Pastore della Camera di commercio.

[illegible]

Le conferenze dell'Unipop

Continua la serie [illegible] conferenze alla Libera Università Popolare della Valsesia e Valsessera. Per il ciclo «Psicologia e comunicazione: ad occhi aperti», lunedì dalle 21 alle 22,30, Freddy Torta terrà la relazione sul tema: «Il piacere e l'amore: il bandolo [illegible] matassa». Per martedì sera invece (con lo stesso orario), Gigi Eusebi [illegible] Mag 4 di Torino tratterà un argomento dedicato alla economia ed ecologia domestica: «La mutua autogestione del risparmio».

[illegible]

Curare (e prevenire) l'artrite

Continuano le [illegible] che hanno per tema la medicina preventiva e riabilitativa, la cura e l'igiene della persona. Gli incontri, che si svolgono al centro Sociale [illegible] corso Cavour, alle 21, prevedono per giovedì prossimo [illegible] conferenza della dottoressa Sara Ron[illegible] sul [illegible]: artrosi, artrite, immobilità, [illegible] ed esercizio.

[illegible]

A [illegible]na con gli Scorpioni

E' in programma questa sera la cena riservata a tutto coloro che appartengono al segno dello scorpione. L'appuntamento è per le [illegible] al ristorante Fraliba del[illegible] frazione Isolella. Per informazioni telefonare allo 0163/22.613.

A CACCIA DI UNA LOGGIA FANTASMA

Ma la Massoneria ufficiale dice: è del tutto inutile cercarla perché non esiste

Mistero sulla «Giordano Bruno»

Forse è spuria la terza «officina» vercellese

VERCELLI

CACCIA ad un fantasma, forse «affaristico», forse temibile. E' il fantasma della cosiddetta loggia «Giordano Bruno», che dovrebbe [illegible] [illegible] in via Cagna, di fronte alla Biblioteca civica. Diciamo «forse» e «dovrebbe» perch[illegible] di questa «officina» della Massoneria vercellese si sa poco [illegible] nulla: nemmeno il nome è sicuro, e non è detto che esista davvero.

Uno dei maggiori esperti di Massoneria [illegible] città, che ci chiede di mantenere l'anonimato, esclude «per quanto [illegible] sa» l'esistenza di questa loggia, altri [illegible] affermano che sarebbe legata all'Obbedienza di Piazza del Gesù. Il [illegible] interlocutore taglia corto: «Le logge vercellesi sono due, la Galileo Ferraris, ricostituitasi a Vercelli [illegible] il numero 10 in Piemonte, dopo la caduta del fascismo, e la Pitagora. La prima appartiene all'Obbedienza di Palazzo Giustiniani, la seconda a Piazza del Gesù».

E questa «Giordano Bruno»? Risposta: [illegible] la conosco, può darsi che [illegible] tutto un equivoco ingenerato dal fatto che l'ordine [illegible] Giordano Bruno è la massima onorificenza della Massoneria».

Chiediamo al [illegible] interlocutore, che appartiene all'Obbedienza del Palazzo Giustiniani, se davvero in città la Massoneria abbia esercitato un potere occulto molto forte, tale da condizionare anche le scelte politico-amministrative. «Assolutamente no - risponde - chiunque la pensi in tal modo è disinformato». Ma la Massoneria vercellese non ha mai avuto dei «venerabili» potenti? «Non [illegible] che com[illegible] intendiate per potenti - è la rispos[illegible] -. Ha avuto, come venerabili, persone ammodo. Ricordo il nobile gesto di Mario Segre, maestro venerabile negli Anni Venti. I fascisti avevano pubblicato un presunto elenco [illegible] massoni, nel quale c'erano persone che [illegible] c'entravano assolutamente niente. Segre, di fronte al Bar d'Italia, si mise [illegible] scorrere l'elenco con [illegible] bastone, dicendo: "Questo sì, questo no". Lo fece non per tradire il segreto massonico, ma per togliere dai guai chi non doveva essere lì, [illegible] poteva [illegible] dei guai».

Il giudice Agostino Cordova che sta cercando di smascherare gli intrecci che [illegible] nascondono all'ombra delle logge coperte e spurie. Non è escluso che da Palmi sia partito un blitz la settimana scorsa a Vercelli

Secondo il nostro interlocutore, per molti anni le «Officine» vercellese hanno vigilato strettamente sulle affiliazioni, escludendo persone che avevano incompatibilità ideologiche con la Massoneria. «Ad esempio - spiega - non si accettavano comunisti, missini e democristiani». E alla constatazione che, secondo voci ed illazioni, ora i dc «incappucciati» sarebbero uno stuolo, egli allarga sconsolato le braccia.

Può darsi che gran parte dei democristiani-massoni siano in questa «Giordano Bruno», se davvero esiste, forse come loggia «spuria»? «Ripeto quanto ho già detto - è la risposta - non ne so nulla».

Chi invece sospetta davvero che all'ombra della «Giordano Bruno» si nasconda qualcosa di poco chiaro è l'ex senatore Boggio. Dice: «Se è una loggia spuria dev'essere sciolta, lo dice la legge. Mi chiedo perchè la magistratura non faccia un blitz».

Ma forse, a proposito [illegible] Massoneria «spuria», qualche blitz in città [illegible] già stato fatto: ci riferiamo a quello di due martedì fa quando alcuni alloggi [illegible] stati perquisiti, all'alba. Nemmeno la magistratura vercellese è [illegible] informata sulle modalità di quelle perquisizioni che potrebbero essere state ordinate da lontano: forse, addirittura, dal giudice di Palmi Agostino Cordova, nell'ambito della sua maxi inchiesta sugli intrecci fra presunti appartenenti alle logge e la malavita. Ma anche questo resta un mistero.

Enrico De Maria

La polemica sul segreto

Boggio: quando Leopoldo Elia bocciò il mio disegno di legge

[illegible] Sul tanto discusso segreto massonico, contestato soprattutto quando sono funzionari pubblici o giudici ad appartenere alle logge, ci fu, nel marzo del 1990, un disegno di legge presentato dall'allora senatore dc Carlo Boggio con il collega Graziani. Boggio l'aveva proposto basandosi [illegible] precise indicazioni dell'allora Guardasigilli Giuliano Vassalli. In pratica, si trattava di due emendamenti alla legge del 1982 sulle associazioni segrete. «Emendamenti - dice oggi Boggio - che avrebbero fatto guadagnare molto tempo a tutti coloro che, oggi, cercano di smascherare gli affari e gli illeciti che si nascondono all'ombra delle logge. Intendiamoci, io [illegible] ho niente contro [illegible] Massoneria [illegible] giudico anzi fondamentale il [illegible] ruolo svolto nell'Unità d'Italia. Ma il segreto massonico deve cadere quando riguarda persone che ricoprono cariche importanti [illegible] poteri dello Stato».

Perchè la sua proposta non venne trasformata in legge? «Il ddl - risponde Boggio - fu [illegible]gnato rapidamente alla prima commissione, Affari costituzionali, del Senato, di cui era presidente il professor Leopoldo Elia. Visto che non andava avanti, mi rivolsi proprio a lui che mi rispose: "Sai, in questo momento [illegible] è molto opportuno". Cercai di protestare [illegible] lo tempestai in continuazione di richieste di chiarimento. Alla fine stanco [illegible] aspettare, inviai a ciascun membro della commissione [illegible] dettagliata relazione l'argomento».

Continua Boggio: «Parlai di nuovo con Elia chiedendogli di poter esporre [illegible] mio pensiero alla commissione riunita, e fui accontentato. I rappresentanti [illegible] tutti i partiti che avevano ricevuto la lettera fecero finta di [illegible] ricordare, ma io rinfrescai loro la memoria e seguì un pesante imbarazzo, soprattutto da parte dello stesso Leopoldo Elia. Risultato: il ddl fu insabbiato». [e. d. m.]

Ieri a Biella

Donna tenta il suicidio E' salvata

BIELLA. Allarme ieri sera verso le 19 per un tentativo di suicidio alla periferia della città: una donna voleva gettarsi dal ponte della tangenziale di Chiavazza, ma è stata salvata da un operaio che stava rientrando a casa in bicicletta.

L'uomo, di cui non si conoscono le generalità (si è infatti allontanato subito dopo il generoso gesto, forse per sfuggire al clamore), ha afferrato fortunosamente la donna, che era seduta sul parapetto, [illegible] le gambe già penzolanti nel vuoto. Dopo averla convinta a scendere dalla ringhiera, l'ha confortata, cercando di calmarla e poi l'ha riaccompagnata a piedi sino all'incrocio di via Candelo.

Nel frattempo però anche i datori [illegible] lavoro della donna, un'impresa edile di Gaglianico, preoccupati per la [illegible] assenza, la stavano cercando. Era scattato l'allarme. Sul viadotto sono arrivate pattuglie dei carabinieri e dei vigili del fuoco oltre a un'ambulanza della Croce rossa. Quando già alla luce delle fotoelettriche [illegible] stava cercando il corpo della donna sul greto [illegible] torrente Cervo, la vicenda è stata chiarita.

Si è saputo soltanto più tardi che la donna, una cinquantenne, soffre per un esaurimento nervoso: [illegible] non fosse stato per il provvidenziale e tempestivo intervento dell'operaio, la crisi di sconforto avrebbe avuto un drammatico epilogo. [m. al.]

Prima vittoria a «20 e 30, Tutti in piazza»

E Cellio sfata la serie nera

SUNO. Una sfida emozionantissima quella vissuta l'altra sera negli studi televisivi [illegible] «Altaitalia» per la quarta puntata di «20 e 30 Tutti in piazza». Cellio e Castronno hanno dato vita ad un duello [illegible]olto equilibrato, un continuo sorpasso deciso nelle battute finali.

Il... «fotofinish» ha dato ragione a Cellio, su Castronno (Va) ma per un solo punto. E così, finalmente, si è interrotto il lungo digiuno per le Pro loco vercellesi, che con i ragazzi di Cellio, supportati da un tifo calorosissimo, conquistano la prima vittoria. Come consolazione, alla Pro loco di Castronno va il fatto di avere portato in studio uno tra i personaggi più simpatici mai visti finora sugli schermi dell'emittente televisiva [illegible] Cappello nero a larghe falde, abiti tirolesi, lunga barba bianca: Alberto Broggini, tastiarista «evergreen» non solo per il repertorio presentato, ha strappato gli applausi convinti di tutto il pubblico, cantando [illegible] suonando una carrellata di successi, dai classici Anni Sessanta fino al più recente «Fiky Fiky» di Gianni Drudi.

A «20 e 30 Tutti in pi[illegible] è arrivata la prima vittoria per una pro loco vercellese

Un'esibizione durata oltre cinque minuti: [illegible] il conduttore della trasmissione, Nico di Orta, non fosse intervenuto, il buon Broggini avrebbe tirato avanti per tutta la serata, incitato, o meglio, «osannato» dal pubblico in sala. Il gioco «Pronto... Stampa» è stato vinto [illegible] Rita di Novara, che ha trovato il titolo esatto di un articolo [illegible] «La Stampa» [illegible] giovedì, in un solo secondo, realizzando un record impossibile da migliorare. Giovedì prossimo la sfida è tra Taino (Va) e Maggiora. [m. p.]

Iniziative e progetti al convegno sul futuro economico del territorio organizzato dalla Provincia

«Interventi Cee per il Vercellese in declino»

Nel '93 la Regione chiederà i nuovi finanziamenti comunitari

VERCELLI. Anche se i tempi sono stati forzatamente accorciati a causa degli impegni dell'assessore regionale Giuseppe Cerchio, sono stati sicuramente positivi, ieri, i risultati [illegible] convegno organizzato dall'Amministrazione provinciale di Vercelli nella «Sala Pastore» della Camera [illegible] Commercio.

Sul piano politico sono anzi [illegible] doppiamente positivi: innanzitutto perchè è la prima volta che a livello ufficiale si parla della nuova realtà vercellese e valsesiana dopo la «secessione» biellese; poi perchè non era finora mai accaduto che a livello istituzionale si riunissero insieme con i politici i rappre[illegible] delle diverse realtà economiche e sociali del Vercellese e della Valsesia. Tuttavia i risultati di ieri non devono essere considerati [illegible] traguardo, ma una semplice tappa di un percorso.

La necessità di stringere i tempi ha condensato i contributi proposti da Gilberto Valeri, presidente della Provincia; Piero Mortigliengo ed Angelo Spezia, rispettivamente dell'Associazione industriale di Vercelli e Borgosesia; Giuseppe Misia dell'Unione artigiani; Giovanni Bonetti dell'Ascom; Gianfranco Greppi della Coldiretti; Giuseppe Veziaga della Cisl; Giovanni Carlo Verri della Camera di commercio. Il primo [illegible] [illegible]so, e lo ha rilevato la vice presidente della Provincia Marzia Saini che ieri presiedava [illegible] convegno, è stata una convergenza delle posizioni e delle richieste fra le varie componenti sociali.

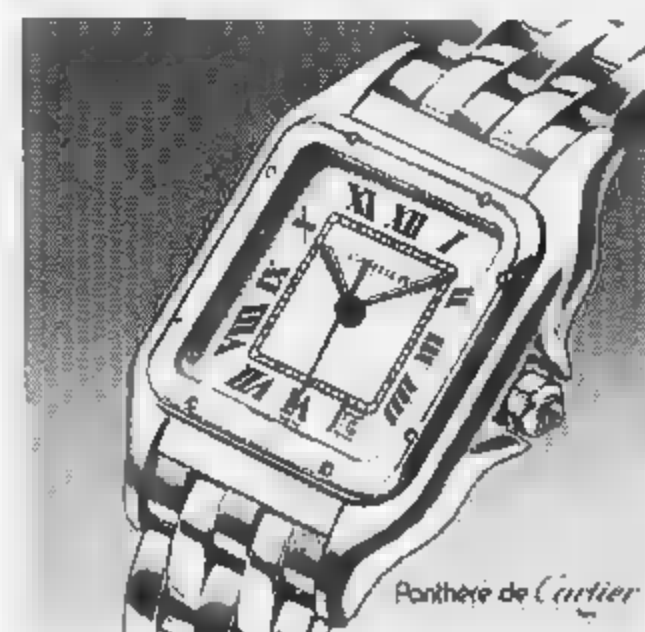
[illegible] relatori [illegible] convegno sul futuro economico del territorio organizzato [illegible] Provincia e Camera di Commercio. Da sinistra Piero Mortigliengo, Gilberto Valeri e Giuseppe Misia

Sintetizzando: Vercelli e la Valsesia sono in declino e corrono il rischio di venire emarginate. Occorre che questa situazione venga riconosciuta ed i suoi effetti corretti con interventi comunitari del tipo di quelli che oggi, in Piemonte, vengono erogati solo al Torinese ed al Verbano-Cusio-Ossola.

All'inizio del prossimo anno, [illegible] l'assessore Cerchio ha confermato di volerlo fare, la Regione chiederà di rinegoziare in ambi[illegible] Cee nuovi accordi [illegible] programma per interventi strutturali [illegible] favore dell'intera Regione indicando tra i possibili campi d'intervento la riconversione industriale, le grandi infrastrutture, la viabilità ed i trasporti, la ricerca scientifica, l'ambiente, il turismo e l'agricoltura. «In que[illegible] programma - ha sostenuto Valeri - Vercelli e la Valsesia dovranno avere un loro spazio preciso». La stessa richiesta è già stata formulata dall'Associazione industriale.

La richiesta sarà appoggiata dal parlamentare europeo del pds Rinaldo Bontempi che ieri, presente al convegno, lo ha formalmente promesso. Un altro intervento «fuori scaletta» è sta[illegible] quello del [illegible] socialista di Vercelli Roberto Scheda, che ha esortato tutti a smetterla una buona volta con le autoflagellazioni ed a lavorare, concordi, nell'interesse comune.

Nella cartella-stampa distribuita ieri c'era un quadernetto verde preparato dalla provincia ed intitolato «Alcune iniziative a sostegno dello sviluppo socio-economico». Presidente Valeri, la scelta [illegible] colore verde simboleggia la speranza [illegible] realizzarne il contenuto? «Non scherziamo - ha risposto - sono tutte iniziative già avviate: centrale di Trino, Università, parco tecnologico, progetto Univer, piano dei trasporti, grande viabilità e progetto per la valorizzazione turistica della Valsesia».

Walter Camurati

Crisi in Comune, mancano 34 giorni allo scioglimento del Consiglio

Dal pli: giunta d'emergenza

La proposta di Stefano Porta s'affianca a quella del sindaco Luigi Petrini che sollecita invece la formazione di una maggioranza a otto. Il pds presenta condizioni più dure

BIELLA. Crisi di Palazzo Oropa, ventiseiesimo giorno, 34 al[illegible] scioglimento del Consiglio. Concluse le consultazioni con tutti i partiti, Luigi Petrini ha annunciato che prenderà l'iniziativa nella settimana dal [illegible] al 30 novembre, cioè la setti[illegible] prima del consiglio comunale già convocato per [illegible] discussione della crisi.

Quasi certamente cercherà di dare corpo a una «giunta del sindaco»: otto assessori di cui magari due esterni scelti al di sopra [illegible] partiti per un governo di salute pubblica che possa portare a termine la legislatura oppure [illegible] programma minimo, in attesa della riforma elettorale.

Intanto, però, il capogruppo liberale Stefano Porta, ha riunito l'altra sera a Palazzo Oropa i colleghi degli altri partiti per una prima tornata [illegible] consultazioni su una sua iniziativa: formare [illegible] giunta d'emergenza per gestire un programma minimo fino all'elezione diretta del sindaco.

Un piano simile, [illegible] vogliamo, [illegible] quello di Petrini, ma gestito in maniera più aperta, in un confronto diretto con chi condivide l'ipotesi. E solo Lega e missini si sono dichiarati contrari ad ogni ulteriori tentativo di rinviare l'appuntamento con le urne. Tiepidi il pds e i socialisti che sostengono la necessità di [illegible] governo forte per la città. Interessati invece i verdi, a patto che comunque non si costituisca in consiglio un'opposizione dichiarata. Gli altri partiti hanno preso tempo. I capigruppo torneranno comunque a riunirsi il 18 novembre.

Intanto il pds ha reso noto il proprio programma per [illegible] sua partecipazione ad un governo della città «rinnovato negli uomini». Il documento [illegible] tiene delle proposte molto più dure rispetto alla p[illegible] bozza: ad esempio si chiede un ridimensionamento del 50 per cento del Centro direzionale.

Il «no» della Quercia a Petrini sta mettendo comunque [illegible] serio imbarazzo la dc. Il sindaco sarebbe anche disposto a mettersi da parte, ma a questo punto vorrebbe uscire anche dal Consiglio. E [illegible] primo degli esclusi in casa scudocrociata è Remo Cantono, ex presidente della Provincia, un personaggio attualmente in polemica [illegible] il proprio partito e quindi scomodo.

[m. al.]

Il sindaco Luigi Petrini e alcuni assessori durante una riunione del Consiglio

Palazzo Oropa, giallo negli uffici. Chi ha strappato i tre contratti?

[illegible] Hanno messo a soqquadro l'ufficio contratti del Comune. Qualcuno è entrato nei locali al primo piano di via Battistero durante la pausa di mezzogiorno frugando nell'archivio e stracciando tre capitolati.

Il danno è minimo in quanto i documenti sono stati pazientemente ricostruiti dal personale, incollando tutti i pezzi. Ma il sindaco ha presentato denuncia contro ignoti in Commissariato.

Mercoledì rientrando al lavoro pochi minuti prima delle 14, la capoufficio del servizio contratti, Erminia Peretti, di 47 anni, ha trovato i locali in disordine. C'erano fogli sparsi dappertutto e l'archivio risultava manomesso.

La donna avvisava subito il segretario Francesco Sotgia e quindi la polizia. Da un accurato controllo dello schedario è risultato però che non mancava alcuna pratica. L'ignoto o gli ignoti incursori si erano accaniti solamente sui documenti di tre appalti: l'ampliamento dell'istituto tecnico commerciale Eugenio Bona, il servizio mensa e la pista di pattinaggio a rotelle del Villaggio La Marmora.

Ma se l'obiettivo era quello di distruggere i capitolati, l'azione non è riuscita. Il personale è infatti riuscito a rimettere insieme i tre documenti.

Intanto gli investigatori della polizia stanno cercando di chiarire l'inquietante episodio incominciando da chi poteva avere interesse a distruggere quella documentazione. Chiunque sia stato, ha dimostrato di [illegible] una perfetta conoscenza della dislocazione degli uffici comunali: il servizio contratti infatti è nei corridoi interni di Palazzo Oropa. Non facile quindi [illegible] trovare.

Chi è [illegible] in azione deve essersi attardato in qualche [illegible] fino alla chiusura degli uffici: nel via vai di impiegati e funzionari la sua eventuale presenza è passata inosservata e poi ha avuto via libera per più di un'ora per portare a [illegible] l'impresa che si era prefissato e quindi dileguarsi.

[m. al.]

IN BREVE

BIELLA

Cristiano De Andrè in diretta alla radio

Oggi, a partire dalle 10,30, Cri[illegible] De Andrè, 30 anni, figlio del cantautore genovese, sarà ospite di Radio Biella nella trasmissione condotta da Pier Carlo Leone. [illegible] giovane artista, pure cantautore, parlerà del [illegible] ultimo lp dal titolo «Canzoni con il naso lungo».

[illegible]

Domenico [illegible] e bambini festeggiano San Michele

Si festeggia domenica la ricorrenza di San Michele. Alle 12,30 verrà inaugurata [illegible] mostra di disegno. In esposizione opere realizzate dai ragazzi delle scuole materne ed elementari. Alle 15,30 distribuzione di torte e caldarroste e premiazione.

COSSATO

«Bid-One» festeggia compleanno e nuova sede

S'inaugura alle 15,30 [illegible] sede dell'associazione socio-culturale «Bid-One». Il gruppo, in attività da un [illegible] avrà, il punto d'incontro a Villa Berlenghino. Alla festa sono invitati coloro che desiderano lavorare nel campo dell'animazione.

E' un piccolo avvenimento per i cinque paesi

Val Cervo, dopo 20 anni riapre una farmacia

QUITTENGO. Aveva chiuso i battenti quasi 20 anni fa quando l'anziana titolare era morta. Poi, nessuno se l'era sentita di riaprire la farmacia [illegible] alta Valle Cervo. Così, chi abitava nei p[illegible] tra la Balma e Piedicavallo per rifornirsi di medicinali doveva scendere fino a Sagliano Micca. Ora [illegible] giovane farmacista che proviene [illegible] Taranto ha deciso di tentare l'espe[illegible] tra un [illegible] verrà inaugurato il nuovo negozio. E la notizia, per la valle, ha il sapore di un avvenimento.

Il farmacista si chiama Angelo Marzia, ha 35 anni, e dal mese di giugno vive a Campiglia. Ha vinto il concorso ed ha accettato l'incarico, scommettendo su una realtà che appare poco favorevole. I problemi? Una popolazione troppo esigua che raccoglie poco più [illegible] 700 abitanti durante i mesi invernali e circa 5 mila in estate.

[illegible] dottore ha affittato i locali alla Balma (frazione di Quittengo), in [illegible] edificio adiacente al bar Centro e che si affaccia sulla piazzetta. Ha ristrutturato le stanze, ha fatto installare il telefono, esposto l'insegna.

Ora è tutto pronto e al via non manca che il sì della Regione. Nei giorni scorsi gli ufficiali sanitari hanno verificato l'abitabilità dei locali e dunque non appena si risolveranno le formalità burocratiche la farmacia potrà aprire i battenti.

Interviene Umberto Ramella, segretario al municipio di Campiglia: «Negli anni scorsi si era sperimentato l'avvio di un dispensario farmaceutico: l'iniziativa però non aveva funzionato. Insomma, [illegible] valle appariva troppo poco redditizia e così tutti i farmacisti che negli ultimi anni vincevano concorsi per l'istituzione del servizio, rinunciavano all'incarico».

[illegible] quale sarà la risposta della gente, abituata [illegible] sempre a spostarsi verso Sagliano e Biella per lavoro e per usufruire [illegible] quei servizi che in alta valle non ci sono? Interviene il dottore Angelo Marzia: «Farò tutti gli sforzi possibili per [illegible] accolto bene dai valligiani; la mia farmacia rimarrà aperta le domeniche di tutto l'anno, inoltre mi accorderò con il [illegible] della vallata per fare in modo che in magazzino siano sempre disponibili [illegible] medicine che prescrive ai suoi pazienti. Forse da giugno aprirò anche un dispensario a Rosazza. Per riuscirci, però, mi occorrerà la collaborazione del Comune».

Federica Ugliengo

Il santuario di San Giovanni d'Andorno uno dei simboli dell'alta valle del Cervo una delle zone più distanti dai grossi centri. In inverno gli abitanti raggiungono a mala pena le 700 unità

Storie di mala-sanità»: nell'89 l'ultimo finanziamento all'ospedale per i nuovi strumenti

«Attrezzature Usl? Vecchie di anni»

L'amministratore del «Degli infermi» insiste in Regione per ottenere i fondi, ma alla fine sono i privati che garantiscono gli acquisti, dai computer ai lettini per ambulatori, dagli elettrocardiografi alle fotocopiatrici

BIELLA. «Rinnovarsi? E come si fa, se la Regione dal '90 non ci assegna i fondi per l'acquisto di nuove apparecchiature?». Efisio Petterino, amministratore dell'ospedale, racconta una delle tante storie di ritardi e lungaggini burocratiche.

Ogni anno l'amministrazione del «Degli Infermi» compila una lunga lista di tutte le apparecchiature ed i macchinari che sarebbero necessari nei reparti, per migliorare il funzionamento del servizio. Ma da qualche anno a questa parte l'Ente torinese ha stretto i cordoni della borsa dei finanziamenti e così alla Usl non resta che tirare avanti con le vecchie attrezzature che di giorno in giorno invecchiano e vengono superate da altre tecnologicamente più nuove ed efficienti.

L'unica possibilità di aggirare questo grave ostacolo, è quella di ricorrere alle donazioni di privati ed enti che, periodicamente, regalano al nosocomio cittadino buona parte di quel che occorre per poter continuare a svolgere il servizio. Gli ultimi finanziamenti sono arrivati nel '90, ma l'elenco delle cose, tante, che occorrerebbero ad ogni divisione, da oltre tre anni si allunga all'infinito. Ed ecco il perché.

«L'ultima richiesta che in parte è stata accordata risale all'89 - spiega Ada Fattorini, direttrice sanitaria dell'ospedale -. Il finanziamento però ci fu pagato dodici mesi dopo, con la clausola che la cifra sarebbe dovuta bastare anche per le apparecchiature che avevamo sollecitato nel '90. La sorpresa non è stata piacevole anche perché, da quella data, tutte le nostre richieste sono cadute nel nulla. Quest'anno ci hanno "regalato" trecentocinquanta milioni ma sono bastati solo per sostituire le cose più vecchie e malandate. Di questo passo non riusciremo mai a rinnovarci ed a migliorare il servizio».

E così «per grazia ricevuta» l'ospedale sopravvive con le donazioni. Con una certa frequenza infatti gli amministratori deliberano l'accettazione di apparecchiature date in comodato dalle case produttrici, dalle fotocopiatrice al personal computer fino ai registratori elettrocardiografici e, non ultimi, i lettini degli ambulatori. Altre offerte arrivano dal Fondo Edo Tempia, dalla Lega italiana Osteoporosi, piuttosto che da benefattori, dai degenti stessi o dai principali istituti di credito della città.

«Le donazioni dei privati si potrebbero sfruttare per assicurarci cose nuove, per un salto di qualità dell'ospedale - continua Ada Fattorini -. Non possiamo di certo chiedere al Fondo Edo Tempia, per esepmio, di sostituirci l'autoclave. Siamo comunque e purtroppo costretti molte volte a rivolgerci ai privati, per rinnovare le attrezzature indispensabili. E' difficile a questo punto preparare anche una lista degli apparecchi che ci servono con urgenza. Sarebbe opportuno conoscere prima il "budget" a disposizione, per fare un elenco delle priorità. Ogni reparto ha le sue esigenze, grandi o piccole, che cambiano in continuazione».

Paola Guabello

Il Degli Infermi sopravvive grazie a donazioni di associazioni e istituti di credito

Orari in corsia

Torna in auge la «strisciata»

BIELLA. E il computer dell'ospedale finalmente funziona per tutti i dipendenti. Sono stati necessari quasi quattro anni di sperimentazioni (non ancora del tutto concluse) e centinaia di milioni, per mettere in funzione l'impianto di rilevazione delle presenze all'ospedale cittadino.

All'inizio erano stati i soli impiegati dell'amministrazione a registrare entrate ed uscite attraverso una scheda magnetica. Le rilevazioni venivano poi elaborate per preparare la busta paga. Progressivamente il servizio automatico era stato esteso anche ad una parte dei dipendenti del «Degli Infermi» ed in questi giorni i conteggi di infermieri e medici saranno definitivamente eseguiti, dopo ripetuti tentativi e cambi di programmazione, dal calcolatore elettronico.

Restano però ancora molti particolari da chiarire perchè a quanto pare, malgrado la registrazione degli orari di lavoro sia ormai in atto, non sono ancora state concordate dall'amministrazione tutte le modalità contrattuali.

«Di queste cose abbiamo discusso ieri durante un incontro in ospedale con i responsabili dell'Usl - spiega Luciano Bora, rappresentante sindacale -. Vanno infatti ancora stabiliti i termini per registrare ritardi, pause per il pranzo ed altri particolari. In ogni caso anche se il rilevatore dovrebbe funzionare a pieno ritmo, per precauzione continuiamo a firmare il foglio delle presenze. Solo quando la firma non sarà più necessaria si potrà dire con certezza che il computer funziona».

Ma con il «cervellone» a pieno ritmo già nascono i primi problemi. Il lavoro in molti reparti si accumula perchè tutte le divisioni fanno capo alla stessa macchina.

Continua Luciano Bora: «Un solo centro per tutti è troppo poco. Quando il computer viene usato da un reparto tutti gli altri si devono mettere in coda ed aspettare il proprio turno fino a quando chi lo sta usando, non ha finito. Avremmo bisogno di un po' più di automazione. Se ogni divisione potesse essere dotata di un personal computer, i programmi di lavoro si potrebbero concludere in breve tempo ed autonomamente. Per fare la coda a volte si perdono ore preziose». [p. g.]

Il computer controlla l'orario di lavoro

Imprenditore

Condannato per avances alle operaie

BIELLA. La Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza emessa un anno fa dal tribunale di Biella nei confronti di Aldo Barberis, 66 anni, titolare del raviolificio di Sandigliano. L'uomo era stato ritenuto colpevole di atti di libidine nei confronti di due operaie, allora minorenni, e condannato a 1 anno, 5 mesi di reclusione e due milioni di provvisionale a ciascuna delle due parti lese, rappresentate dall'avvocato Oscar Osella.

La denuncia era partita dalla più giovane delle due dipendenti, entrambe appena assunte con il contratto di formazione lavoro. La ragazza, di 15 anni, era stata vista singhiozzare dalla collega, di 17 anni. «E' stato il principale, mi ha abbracciata e ha cominciato a toccarmi», ha spiegato. L'inchiesta aveva poi consentito di appurare che anche l'amica aveva subito la stessa sorte e che una terza ragazza (presente al processo come testimone), si era già licenziata proprio per non dover sottostare alle «avances» di Aldo Barberis.

Ieri il pretore ha invece condannato a 5 giorni di arresto e 15 milioni di multa Mauro Mazzola, 30 anni, titolare del minigolf di Brusnengo posto sotto sequestro perchè costruito difformemente dalla licenza edilizia.

Ma la decisione del giudice è andata oltre. Andrea Pellegrino ha infatti ordinato la confisca e l'abbattimento della parte di stabile contestata dal pubblico ministero. Tutto risale ad alcuni mesi fa, quando l'inchiesta della magistratura aveva accertato che il chiosco del minigolf era stato ampliato abusivamente. Nella vicenda è rimasto coinvolto l'ex sindaco Roberto Diana. [d. p.]

Giro d'Italia

Oggi si scopre la tappa di Biella

Gianni Bugno correrà il Giro '93

BIELLA. Dopo Vercelli il Giro d'Italia farà tappa anche a Biella. L'ufficializzazione avverrà questo pomeriggio alle 14,30 quando, al Salone «Orlando» di Milano (diretta televisiva su Italia Uno) sarà presentata l'edizione numero 76 della «grande boucle» tricolore.

Presumibilmente la corsa rosa, che partirà dall'Isola d'Elba il 23 maggio con due semitappe, arriverà nel capoluogo laniero nella seconda settimana di giugno, quella da sempre decisiva per l'esito finale della competizione, ed è probabile che sia tratti di una frazione di primo piano. Il mistero, comunque, è destinato ad essere svelato tra poche ore.

Gli sportivi che seguiranno la presentazione del «Giro», da quest'anno appannaggio delle reti Fininvest, potranno sentire a caldo i commenti del campione del mondo, Gianni Bugno, e di «Miguelon» Indurain, l'ultima Maglia rosa, fresco sposo. (p. m. f.)

Big, cabaret, operette nel primo cartellone ufficiale di spettacoli al «nuovo» teatro di Vercelli

E al Civico tornò la grande prosa

Da Carena all'accoppiata Bramieri-Jannuzzo, con il debutto dell'operetta «Cin-ci-là» per la regia di Landi I «Tradimenti» di Monti-Giordana e il revival di Consolini. La stagione curata dalla cooperativa Belvedere

VERCELLI. Un'anteprima nazionale, cabaret, il revival di Sanremo Anni Cinquanta: il teatro Civico riapre i battenti alla prosa, all'intrattenimento frizzante, alla comicità, con un occhio di riguardo anche al numeroso e minuscolo pubblico dei bambini. Il cartellone, mentre il Comune «stringe» il bilancio per rinnovare l'accordo con il Teatro Stabile di Torino, è allestito dalla Cooperativa Belvedere.

Gli spettacoli impegneranno la sala sino al primo febbraio: una prima tranche fuori abbonamento, la seconda (con sette recite) con abbonamento e sbigliettamento singolo. Non è esclusa però una nutrita appendice in primavera.

Claudia Tugnolo e Flavio Ardissone hanno deciso di inaugurare il cartellone con un «esperimento»: un pomeriggio dedicato alle canzoni di ieri, con il palcoscenico occupato da Giorgio Consolini, volto celebre del Festival di Sanremo Anni Cinquanta. Ad accompagnarlo, rigorosamente dal vivo, domenica 29 novembre, sarà l'orchestra di Ricky Renna.

Serata-homour, invece, il 3 dicembre con gli amori impossibili di Marco Carena, chansonnier torinese rivelazione del Palacavolfiori di «Sanscemo». E dagli «Usignoli» e le «mamme» consoliniane non si potrà che passare ad un feroce «Carena 2, il ritorno». Il terzo, ed ultimo, spettacolo fuori abbonamento sarà dedicato ai ragazzi, ed è anche questa una «prova di pubblico»: siamo al pomeriggio dell'8 dicembre, va in scena la «Commedia magica» del mago Sales, il salesiano maestro del trasformista Arturo Brachetti. Per questi spettacoli il biglietto è stato fissato in 15 mila (10 lo spettacolo per ragazzi), con prevendite da lunedì 23.

«Tradimenti» per Ivana Monti e Andrea Giordana; la coppia Bramieri-Jannuzzo presenta «Foto di gruppo con gatto»

La stagione in abbonamento comincia invece il 9 dicembre. Al teatro Civico ritorna una coppia celebre: Ivana Monti e Andrea Giordana portano in scena «Tradimenti» di Harold Pinter, per la regia di Antonio Calenda. Tre giorni più tardi, il 12, sarà il momento dell'operetta, che in questo cartellone (dopo il «tutto esaurito» degli anni scorsi) occupa un ruolo di primo piano. La compagnia «Belle Epoque», che ha già lavorato con la cooperativa Belvedere, racconterà le avventure del marinaio La Gaffe ne «Il paese dei campanelli».

La «chicca» della stagione arriverà però nel lungo ponte di Natale, tradizionalmente povero per gli appassionati vercellesi di teatro. Debutta infatti, in prima assoluta, la nuova produzione di «Cin-ci-là», con la regia di Gino Landi e un cast che vede tra i protagonisti Franco Oppini (l'ex «Gatto di vicolo miracoli») e Tamara Troiani, primadonna della compagnia di operette di Sandro Massimini. Lo spettacolo andrà in scena la sera del 26 dicembre e il pomeriggio del 27: in sala ci sarà anche Landi.

Il 15 gennaio, un'altra accoppiata di big del teatro: la premiata ditta Gino Bramieri-Gianfranco Jannuzzo presenta «Foto di gruppo con gatto», produzione dalle firme celebri che da Garinei e Giovannini arriva a Enrico Vaime e Iaia Fiastri. Ancora operetta il 31 gennaio: la Compagnia italiana di Franco Barbero propone per il pomeriggio di domenica «La vedova allegra» di Lehár. Il giorno dopo, sempre la compagnia di Barbero, debutta sul palcoscenico di Vercelli con una nuova produzione, «Sogno di un valzer», un'operetta di Strauss.

Gli abbonamenti (anche con prenotazione telefonica) sono curati dalla cooperativa di corso Marcello Prestinari, che aprirà la sua sede al numero 100 dal lunedì al sabato, con orario 9-12,15-19. Via alle prenotazioni da lunedì 16. Questi i costi: l'abbonamento per la poltrona 210 mila, per la poltroncina 180, per la galleria 120.

Il Comune contribuisce alla stagione concedendo l'utilizzo del teatro, al resto (personale compreso) pensa la cooperativa Belvedere. In cartellone, ultima sorpresa, ci saranno anche le serate di lirica (probabilmente due opere in concerto) curate dalla Società del Quartetto.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 52.005 Or.: ap. 19,30 Lire 9000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Or. ap.: 19,30 L. 9000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Or.: apertura 19,30 Lire 9000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Or.: apertura 19,30 Lire 9000/8000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Belvedere Inf. or. tel. 215.918 L. 8000/5000 Or.: ap. 15	**Le avventure di Peter Pan** *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 36' **Cartoni anim.**
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Or.: 21,15 Lire 8000 Spettacolo unico	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 Lire 6000/4000 Spettacolo unico	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Orario 20,30/22 Lire 9000/8000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
GHEMME **Italia** Inf. or. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. or. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.738 Lire 10.000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
BORGOSESIA **Lux** Inf. or. tel. (0163) 22.608 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
CANDELO **Verdi** Inf. or. tel. (015) 253.8827 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	**La discesa di Aclà a Floristella** *di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**
COGGIOLA **Radar** Inf. or. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,30 Lire 8000/7000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera** Inf. or. tel. (015) 925.820 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
LESSONA **Excelsior** Inf. or. tel. (015) 787.323 Or.: 21 spettacoli continuati Lire 8000/7000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
SERRAVALLE **Corso** Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
VARALLO **Sottoriva** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

I film in cartellone «fuori piazza»

A Novara al cinema Araldo, è in cartellone il film «La città della gioia». A Casale, al cinema Vittoria, si proietta «Tassisti di notte».

ASIGLIANO

«Sogni di gloria» al Prisma

La band vercellese dei «Dreams of glory» si esibisce questa sera in un concerto dal vivo al Prisma.

TRONZANO

A teatro con «Lo spazio scenico»

Questa sera al teatro comunale, organizzato dall'assessorato alla Cultura, è in programma «Vengo a te con questa mia», uno spettacolo teatrale che tratterà il tema degli emigranti. Il lavoro è proposto dalla compagnia teatrale «Lo spazio scenico».

CANDELO

Rock agreste live in birreria

Proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo alla birreria «I cammelli». Questa sera sono di turno i «Patelavax», una band biellese che propone rock agreste, un sound che passa attraverso i brani più conosciuti di Hendrix fino al cantautore Sergio Endrigo.

BIELLA

Dipinti e ceramiche al Favaro

Si inaugura oggi pomeriggio la mostra di pittura e ceramiche organizzata nella sede del gruppo alpini del Favaro. Saranno in esposizione dipinti, disegni, acquarelli e ceramiche di Chiara Giachetti e Felice Ramella Bon.

COSSATO

Ezio Greggio, I Brutos e le Veline

Sono già in prevendita i biglietti per la serata benefica in cartellone giovedì prossimo al dancing Caravel e al «Le privé». Saranno ospiti d'eccezione Ezio Greggio con Ric, i Brutos, le Veline ed il Velino e il Gabibbo. «Tutti insieme per la vita», il gruppo che fa capo al Fondo Edo Tempia, ha organizzato anche quest'anno una grande festa per raccogliere fondi per la lotta contro i tumori.

Biella, un mattatore per inaugurare la locandina preparata dal Comune

Mauri, antieroe «Tutto per bene»

La commedia di Pirandello lunedì all'Odeon

BIELLA. Pirandello con una delle sue commedie più rappresentate, «Tutto per bene», apre dopodomani la stagione di prosa al Teatro Odeon. Protagonista un attore di razza, Glauco Mauri, fin dagli esordi impegnato in ruoli drammatici, dallo Smerdiakov dei «Fratelli Karamazov», ai principi tenebrosi di Shakespeare.

Guido De Monticelli, regista dell'allestimento in cartellone, gli ha affidato naturalmente la parte di Martino Lori, prototipo della «vittima» pirandelliana, caso esemplare di quella insensata commedia umana che l'autore del «Fu Mattia Pascal» mette qui in primo piano attraverso la storia di un tragico equivoco, di una vita spesa all'insegna di una pietà che si rivela poi infondata e beffarda.

Glauco Mauri è Martino Lori

Martino Lori sarebbe infatti un uomo comune, devoto, rispettoso delle convenzioni, frugale. Ma nella sua vita si incunea per sedici lunghi anni il dolore per la scomparsa della moglie. Ogni giorno le porta i fiori sulla tomba, ogni giorno è una preghiera di sommessa contrizione. Ma tanta foscoliana «eredità di affetto» lo allontana dalla figlia per la quale gli è facile trovare un «buon partito», un senatore che del resto si è già occupato della ragazza fin dai primi anni di vita.

Come avviene in gran parte della letteratura pirandelliana, un avvenimento improvviso cambia poi radicalmente il destino dei personaggi. Per Martino Lori lo svelamento avviene con la scoperta che la ragazza è veramente la figlia del senatore, nata dalla relazione che ha avuto con la scomparsa.

Tanto basta e avanza per vanificare un'intera esistenza: per Martino Lori è come scoprire di aver vissuto una vita che non gli apparteneva, di aver recitato un ruolo che non conosceva. In questa estrema solitudine, il protagonista si definisce, compie la parabola del teatro pirandelliano.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tassisti di notte.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Attimofuggente.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alle farfalle.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello, di e con O. Welles** e S. Clouter. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le lune.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 10,30 **L'incredibile verità.** Ore 14 **La montagna.** Ore 14,35 **Variazioni Goldberg.** Ore 16 **Teoria della conquista - Desiderio di sopravvivenza.** Ore 17,30 **Avella.** Ore 21 **Cortometraggi.** Ore 21,45 **Cacl.** Ore 24 **Single.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3.** Col. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vendita bigl. tutti spett. ai turni A-B-C-D-E-F e fuori abb. Vendita di **Esclarmonde** di Jules Massenet (in cartellone dal 17 nov. al 2 dic.). Bigl. ore 13-18,30, t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 e ore 15 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo** a 150 anni dalla morte. Organiz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Glauco Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con S. De Santis, reg. G. Monticelli. Ultimi giorni per vend. abb. 7 spett. posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: stasera ore 20,45 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di Bertold Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma 49, tel. 54.45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Un figlio scomodo**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Parole e musica**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Un'altra donna**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling Bowling**
20,30 **I padroni della terra**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot road**, tutto sui Rallies
0,30 **Abbasso mio marito**, film

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **La primavera romana della signora Stone**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
22,30 **La bella di Lodi**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Abramo Lincoln**, documentario
20,30 **Explosion l'inferno d'acciaio**, film
22 — **L'amico pubblico n. 1**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **La casa che uccide**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
24 — **Cow boy d'acciaio**, film

Telebiella
18,40 **Pomeriggio insieme**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Serata in Famiglia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 notiziario**
20,50 **Ok motori**, sportivo
21,30 **Calcio fans**, sportivo
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg9**
23,25 **Primavera di sole**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **I 4 della faccia tosta**, telefilm
0,25 **Erreuno TG**
0,45 **Teatvideo**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le due città**, film
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Gianni e Pinotto e i razzi volanti**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **La battaglia di Fort Apache**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gunga din**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Donna d'estate**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Caccia al maschio**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera al palaIsola i gialloverdi affrontano la cenerentola Valdagno

Amatori, attento agli scherzi

Gli ospiti nelle prime sette giornate sono sempre stati sconfitti. Ma i veneti sono una formazione da non sottovalutare. Esordio casalingo per il difensore-centro Ramon

VERCELLI. L'Amatori ha ora due partite di seguito in casa. Stasera alle 21, al palahockey, incontra il Valdagno; successivamente, il Granata Lodi. Occasioni propizie per conquistare quattro punti e compiere un importante balzo in classifica. L'impegno odierno non si presenta certo impossibile: il Valdagno è ancora al «palo» e, nonostante il possibile inserimento di «Bibi» Milani, non dovrebbe costituire un grosso ostacolo per i gialloverdi.

L'Amatori, sinora, sta disputando un torneo dignitoso con una classifica che, tutto sommato, non rende giustizia al quintetto vercellese. In particolare si può, a ben ragione, recriminare per le sconfitte maturate a Trissino e Bassano.

Il pronostico per l'incontro di stasera con il Valdagno è tutto a favore dell'Amatori. Raed, qui ripreso da Greppi, è atteso ad una prestazione convincente e ricca di segnature

«Evidentemente la formazione - questo il commento del coach Severgnini - anche se ha trovato ritmo e grinta, come nelle prime infelici esibizioni non è ancora registrata alla perfezione. Ho sostenuto più volte che solo alcune compagini ci sono superiori, con tutte le altre possiamo giocarci le nostre chances. Purtroppo commettiamo ancora numerosi errori che, alla fine, ci penalizzano».

Indubbiamente rispetto al match d'esordio l'Amatori è cresciuto parecchio, riscuotendo elogi un po' ovunque. Ora che in formazione è entrato Diego Ramon, oggi al debutto davanti al pubblico amico, la squadra appare più quadrata, soprattutto in fase difensiva. «Sfruttare a dovere questo doppio turno casalingo è determinante - sostiene il mister -, per poi poter affrontare con estrema tranquillità le sfide contro Novara, Roller e Camoni Lodi».

Francesco Leale

Il virus misterioso dei vicentini

VERCELLI. Ultimo a zero punti. Può sembrare incredibile eppure il Valdagno, partito con ben altre ambizioni, si trova a reggere malinconicamente il fanalino di coda. Quale virus attanaglia la formazione di Rizzitelli? Difficile a dirsi visto che, pur non vantando la «rosa» di club più titolati, il Valdagno possiede almeno sulla carta un quintetto non disprezzabile.

Partito l'estremo difensore Cunegatti, destinazione Novara, i vicentini possono contare sul nazionale portoghese Nunes e l'argentino Ramos: due elementi che dovrebbero garantire un certo rendimento. Accanto a loro Cracco, vecchia conoscenza dell'hockey gialloverde ed i giovani Peghin, Barberi, Refosco e Sbalchiero. Possibili gli inserimenti dei nuovi acquisti: il portiere Geminiani e «Bibi» Milani. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Tutte le partite

Scatta la C2 con la Libertas a Torino

BIELLA. Mentre B2 e C1 sono giunte al terzo appuntamento, giornata d'esordio, domani, per la C2 ed i tornei regionali.

In B2 femminile la Lauretana, dopo l'inattesa sconfitta di Varese cerca rivincita nel match interno con il Lissone, sestetto che appaia in classifica le laniere.

C1. La capolista Sanpi in trasferta sul parquet del Pino Torinese. Gli avversari dei grigiorossi di Pedullà non sembrano irresistibili, come testimonia il loro ruolino di marcia: un successo ed una secca sconfitta casalinga contro l'Imperia. L'Ovada, altra équipe leader, affronterà tra le mura amiche il Colombo Genova.

C2. Scatta l'ora della Libertas Vercelli che, dopo i positivi risultati in Coppa Piemonte, sarà di scena sul terreno dell'Arti e Mestieri Torino, formazione che punta ad un torneo di vertice. Problemi di formazione per Swierk viste le non perfette condizioni di alcuni uomini-chiave quali Torras e Reggio.

Al via anche la D femminile con sei club della provincia ai nastri di partenza. [p. m. f.]

IL CASO DEL GIORNO

Clamorosa decisione del giudice sportivo che ribalta il referto arbitrale

E Caresanese-Momo si rigioca

Sospesa domenica per minacce degli ospiti

VERCELLI. Quel che nessuno si aspetta: Caresanese-Momo, sospesa domenica scorsa al 47' del primo tempo sul risultato di 1-0 per i padroni di casa per intemperanze della squadra avversaria, verrà ripetuta.

Lo ha deciso il giudice sportivo dei dilettanti che con un verdetto «a sorpresa» e che non mancherà di suscitare un mare di polemica ha ribaltato il referto arbitrale.

E' spiegato nel comunicato del Comitato piemontese: «Nel suo rapporto l'arbitro riferisce che al 43' del primo tempo espelleva il giocatore Erconi che lo aveva insultato e che al termine del primo tempo l'allenatore del Momo Walter Gelain lo offendeva. Di conseguenza gli impediva di riprendere posto sulla panchina per il secondo tempo. Il tecnico del Momo cercava allora di aggredirlo».

Prosegue il comunicato: «A questo punto, valutate anche le proteste di cui si erano resi protagonisti, durante il primo tempo, gli occupanti della panchina del Momo, l'arbitro non si sentiva più nelle condizioni psichiche ideali per proseguire la direzione dell'incontro e quindi ne decretava la fine anticipata».

Ippolito, capitano della Caresanese

Una decisione che il Giudice sportivo ritiene «del tutto ingiustificata in quanto non si erano verificati fatti tali da rendere plausibile un tale drastico provvedimento, ma due episodi consistiti in normali proteste che lo stesso direttore di gara non aveva valutate degne di rilievo alcuno ai fini disciplinari».

Da qui la delibera di far ripetere la partita e di squalificare il giocatore Erconi per una gara e l'allenatore Gelain fino al 7 dicembre.

Non è invece stato preso alcun provvedimento per quanto riguarda Varallo-Borgolavezzaro, altro match finito in anticipo domenica. Gli unici provvedimenti riguardano la sospensione «in attesa di precisazione di punizione» dei giocatori valsesiani Claudio Teraroli, Lucio Brando, Paoli Robino, Pasquale Bonito e Paolo Serafin.

Infine in Promozione si è conclusa con la vittoria per 2-1 del Val Mos il recupero che ha visto giovedì sera di fronte i lanieri e il Gattinara, nonostante i padroni di casa abbiano giocato per un'ora in dieci uomini per l'espulsione di Franco. Autori dei gol Grosso e Ivaldi su rigore mentre la rete del momentaneo pareggio ospite è stata realizzata da Tota. [r. eyn.]

OPEL CORSA SWING +

LA DOLCE GUIDA.

Questo annuncio è dedicato a chi apprezza la dolce vita. A chi preferisce mettersi in mostra che mettersi in fila. A chi sa guardare al di là della solita routine, e sa come trasformare in realtà la propria immaginazione. A tutti loro, Opel Corsa dedica la ricchissima dotazione di serie della versione Swing Più: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di sicurezza regolabili. Chi non sa resistere alle tentazioni si tenga forte: perché oggi - con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D, e 1.5TD tutte catalizzate - Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente. A tutti gli incontentabili, infatti, i Concessionari Opel offrono eccezionali condizioni di acquisto con uno straordinario finanziamento senza interessi, **valido fino al 31/12/92.** Opel Corsa. Ed è ancora dolce guida.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI*
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI SOLO
267.000
LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	13.020.000
QUOTA CONTANTI	5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!

OPEL